ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. 2

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSA ITALIANA PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (C.I.P.A.G.L.P.)

(Esercizi dal 1997 al 1999)

Trasmessa alla Presidenza il 18 giugno 2001

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 29 del 2001 del 22 maggio 2001 ..... *Pag.* 7

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti per gli esercizi dal 1997 al 1999 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente ..... » 77

Bilancio consuntivo ..... » 141

Relazione del Collegio sindacale ..... » 229

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 323

Bilancio consuntivo ..... » 262

Relazione del Collegio sindacale ..... » 351

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 549

Bilancio consuntivo ..... » 639

Relazione del Collegio sindacale ..... » 677

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 29/2001.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 maggio 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale la Cassa italiana di previdenza ed assistenza dei Geometri liberi professionisti è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi della Cassa suddetta, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 1999, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Raffaele Squitieri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per gli esercizi dal 1997 al 1999;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltreché dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 1999 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della Cassa italiana di previdenza e di assistenza dei Geometri liberi professionisti, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed al Ministero di grazia e giustizia.

ESTENSORE
Raffaele Squitieri

PRESIDENTE F.F.
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 12 giugno 2001.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE

(Vincenzina Azara)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI PER GLI ESERCIZI DAL 1997 AL 1999

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

PARTE PRIMA

ORDINAMENTO, ORGANIZZAZIONE. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1. – Ordinamento. Organi ..... » 14

2. – Personale ..... » 17

3. – Attività istituzionale:

3.1. Le contribuzioni. Le iscrizioni ..... » 20

3.2. I trattamenti pensionistici ..... » 27

3.3. Le entrate contributive. Le spese per prestazioni istituzionali. I relativi saldi ..... » 32

4. – Il bilancio tecnico ..... » 34

5. – La riserva legale ..... » 37

PARTE SECONDA

A) Le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali:

1. – La gestione finanziaria. Considerazioni generali ..... » 39

2. – Le risultanze contabili del triennio 1997-1999 ..... » 41

2.1. Il conto economico ..... *Pag.* 41

2.2. La situazione patrimoniale ..... » 56

2.3. I consuntivi finanziari ..... » 64

2.4. Il bilancio consolidato ..... » 68

B) Considerazioni di sintesi e conclusive:

1. – Sintesi delle principali e generali risultanze gestionali e contabili del periodo ..... » 70

2. – Considerazioni conclusive ..... » 73

Premessa

La gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri liberi professionisti ha formato oggetto di referti al Parlamento sino all'esercizio 1996(1).

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa per gli esercizi dal 1997 al 1999.

Si rammenta al riguardo che, in applicazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 1994 n°509, la Cassa ha deliberato la propria trasformazione in ente privato di tipo associativo ed ha assunto l'attuale denominazione con atto pubblico del 17 novembre 1994.

Ai sensi dell'articolo 3, 5° comma di tale decreto legislativo, la Cassa resta comunque assoggettata, sia pure limitatamente alla gestione delle assicurazioni obbligatorie, al controllo della Corte dei Conti. Controllo, che viene, peraltro, in atto, reso, oltre che sulla base della norma ora richiamata, in applicazione delle generali previsioni delle leggi n°259 del 21 marzo 1958 e n°20 del 14 gennaio 1994. Ciò in quanto, come dalla Corte già osservato(2), se l'avvenuta trasformazione dell'Ente in struttura associativa privata non può risultare ininfluente riguardo ai modi e ai contenuti del controllo, deve tuttavia considerarsi che il tipo di controllo indicato dall'articolo 3, 5° comma del decreto legislativo n°509/1994 si colloca nel sistema radicalmente innovato che caratterizza ormai il collegamento funzionale tra la Corte e le pubbliche Amministrazioni. In effetti, i nuovi fondamenti del controllo della Corte privilegiano come oggetto la gestione e ne individuano e circoscrivono l'area di applicazione alle attività connotate da pubblicità sostanziale; pertanto, l'esame della gestione della Cassa Geometri come associazione si inserisce nel generale contesto del controllo sulla gestione concernente tutte le pubbliche Amministrazioni.

---

(1) - Cfr: Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati Doc. XV n°156.

(2) - V. Relazione sulla Cassa geometri per gli esercizi 1992/1996, sull'ENPAM per gli esercizi 1994/1995, sulla Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi 1994/1999.

PARTE PRIMA

Ordinamento. Organizzazione. Attività istituzionale.

1) Ordinamento. Organi.

Dell'ordinamento e dell'organizzazione della Cassa anteriormente alla privatizzazione della stessa si è in dettaglio riferito nel precedente referto, che contiene anche ampi cenni sulla fase di trasformazione.

Basti, pertanto, in questa sede, rammentare che la Cassa italiana di previdenza ed assistenza a favore dei geometri liberi professionisti, istituita dalla legge 24 ottobre 1955 n°990(3), costituisce uno degli organismi attraverso i quali si attua il sistema previdenziale dei liberi professionisti.

L'ordinamento della Cassa, integrato e modificato dalle leggi 9 febbraio 1963 n°152 e 4 febbraio 1967 n°37, è stato radicalmente innovato dalla legge di riforma 20 ottobre 1982 n°773, a sua volta poi modificata dalla legge n° 736 del 4 agosto 1990.

Sulla base di tale normativa, l'attività istituzionale della Cassa è quella di assicurare - avvalendosi dei contributi che è autorizzata a percepire dagli iscritti durante l'attività lavorativa degli stessi - la previdenza dei geometri professionisti, corrispondendo a questi, essenzialmente, pensioni di vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità, e reversibilità o indirette ai superstiti, nonché di erogare ai medesimi interventi assistenziali.

Come già segnalato, la Cassa, in applicazione della disciplina recata dal D.Lvo n°509/1994, ha deliberato la propria trasformazione in ente privato di tipo associativo con atto pubblico del 17 novembre 1994 (assumendo la attuale denominazione), contestualmente adottando il proprio Statuto, il Regolamento di attuazione di questo, il Regolamento per le attività di previdenza ed assistenza agli iscritti ed ai lori familiari e quelli afferenti ai criteri di identificazione dei requisiti di continuità professionale e sulle modalità della contribuzione.

---

(3) - Con la denominazione di Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri.

Atti divenuti esecutivi dopo l'approvazione dei Ministeri vigilanti(4), che non hanno, peraltro, variato in maniera significativa la disciplina dell'attività istituzionale della Cassa.

Nel precedente referto si è già anche segnalato che, in seguito alla privatizzazione, la Cassa ha considerevolmente rinnovato il proprio assetto organizzativo, nell'ottica dell'aumento della funzionalità dell'apparato e dell'attività, introducendo nuove metodologie di lavoro, riducendo il numero dei dipendenti(5), rimodulando le procedure informatiche, maggiormente motivando il personale, ed adottando nuovi criteri di gestione del patrimonio immobiliare.

Al termine del 1997, la Cassa si è anche dotata di un nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità (approvato dall'A.V. il 22 giugno 1998).

Anche sulla composizione e sulle attribuzioni degli organi si è ampiamente riferito nella precedente relazione.

Si rammenta, pertanto, esclusivamente al riguardo che (sulla base delle nuove previsioni statutarie) gli organi della Cassa sono: il Presidente(6); le Assemblee degli iscritti(7); il Comitato dei delegati degli iscritti(8); il Consiglio di Amministrazione(9); la Giunta esecutiva(10); il Collegio dei Sindaci(11).

---

(4) - Disposta con decreto interministeriale del 28 novembre 1995. Con deliberazione del Comitato dei Delegati in data 25 novembre 1999, è stato modificato il disposto dell'articolo 2 (2° comma) dello Statuto, con la previsione della possibilità di stipulare una polizza sanitaria a favore degli iscritti e dei pensionati ed è stato anche integrato il 2° comma dell'articolo 1 del Regolamento di previdenza, con la previsione (già contenuta nello Statuto) della possibilità di erogazione di trattamenti di tutela sanitaria integrativa.

(5) - Il numero dei dipendenti è passato dai 185 in servizio all'epoca della trasformazione, ai 135 del 31 dicembre 1999.

(6) - Che presiede il Comitato dei delegati, il Consiglio di Amministrazione e la Giunta; ha la rappresentanza legale della Cassa; è coadiuvato e sostituito dal Vice Presidente.

(7) - Le Assemblee sono formate dagli iscritti alla Cassa appartenenti a ciascun Collegio dei geometri, nonché dai pensionati diretti nell'ambito del Collegio di residenza; le Assemblee eleggono i delegati della Cassa.

(8) - Al Comitato (di durata quadriennale), costituito dai rappresentanti degli iscritti e dei pensionati della Cassa, comporta, tra l'altro, di: impartire direttive amministrative; modificare lo Statuto; eleggere i membri del C.A. e del Collegio sindacale di propria competenza; approvare i bilanci.

(9) - Composto di 11 membri (che durano in carica quattro anni), elegge, nel proprio ambito, il Presidente, il Vice Presidente ed i membri di Giunta; predispone i bilanci; delibera gli investimenti; nomina il direttore generale.

(10) - Composta dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri nominati dal C.A., esegue le deliberazioni del C.A.; autorizza le spese; amministra il personale.

(11) - Costituito da sette membri effettivi (e cinque supplenti), tre dei quali di designazione ministeriale; dura in carica quattro anni.

Per il periodo che interessa, le elezioni del Comitato dei delegati sono avvenute nel gennaio 1997. Il Comitato ha, a sua volta, eletto il Consiglio di Amministrazione il 7 maggio successivo. Questo, ha eletto il Presidente, il Vice Presidente e la Giunta esecutiva il 14 maggio 1997. Il Collegio sindacale, costituito il 27 novembre 1995, è stato, alla scadenza (novembre 1999), rinnovato per altri quattro anni.

Anche del trattamento economico degli organi si è già ampiamente riferito. Si rammenta, pertanto, esclusivamente, che il Comitato dei delegati ha, nel 1995, rideterminato i vari compensi, rapportandoli alle entrate correnti accertate nel bilancio consuntivo del 1994. Il nuovo Comitato, con deliberazione n°5 del 1997, ha ridotto del 15% la misura di tutti i compensi a decorrere dal 1 luglio 1997**(12)**.

---

(12) - Nel triennio che interessa la misura dei compensi è rimasta invariata ed è stata la seguente: indennità di carica annua lorda: Presidente: £ 109.650.000; Vice Presidente: £ 60.384.000; Giunta esecutiva: £ 43.860.000; Consiglio di Amministrazione: £ 38.454.000; Presidente Collegio sindacale: £ 19.788.000; Sindaci: £ 16.524.000; Delegati: £ 2.770.000. Il gettone di presenza è stato determinato in £ 76.500 lorde. E' previsto un compenso, nella forma di gettone di presenza, anche per la partecipazione a commissioni; la misura di questo è stata determinata in £: 110.000 per i Consiglieri, 440.000 per i delegati; 660.000 per i componenti della commissione di congruità. Come si vedrà in sede di analisi delle risultanze finanziarie, - il consuntivo 1998 evidenzia un considerevole incremento dell'onere complessivo delle spese per gli organi che è da riconnettersi - nella invarianza della misura dei vari compensi - sia al maggior numero delle riunioni, sia all'applicazione del criterio della competenza economica.

2) Personale

In seguito alla privatizzazione, nel giugno del 1996, è stato, come è noto, stipulato il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti privatizzati, avente efficacia dal 1° gennaio 1996(13); nel giugno dell'anno successivo, quello omologo per i dirigenti(14).

Entrambi tali contratti sono scaduti il 31 dicembre 1999 e sono attualmente in corso le trattative per il loro rinnovo.

Le tabelle che seguono - che riportano, per ciascuno degli esercizi di riferimento, il personale in servizio ed il costo globale e medio dello stesso - mostrano come la consistenza del personale stesso sia aumentata nel 1998 e nel 1999, rispetto al 1997.

Situazione del personale in servizio

Anno	1997	1998	1999
Grado/Livello	n.	n.	n.
Direttore generale	1	1	1
Dirigente	4	4	4
Area A	27	26	24
Area B	60	62 *	62 **
Area C	24	34 ***	35
Area D	8	9	9
Totale	**124**	**136**	**135**

* *di cui 1 unità con contratto di formazione lavoro*
** *di cui 3 unità con contratto di formazione lavoro*
*** *di cui 7 unità con contratto di formazione lavoro*

L'incremento del numero dei dipendenti ha costituito una delle cause della variazione del costo complessivo, sull'andamento del quale ha inciso anche, in particolare nel 1997, il miglioramento dei trattamenti economici scaturito dalle previsioni dei contratti collettivi di lavoro, al quale ultimo si correlano le variazioni del costo unitario medio. Il decremento di costo che si registra nel 1998 (-354 milioni, pari al -3,3%), pur in presenza di un aumento del numero dei dipendenti (che ha determinato l'aumento della spesa per le retribuzioni

---

(13) – Tale contratto prevede quattro aree amministrative (A-B-C-D) all'interno delle quali è consentita l'interscambiabilità delle mansioni. Sono inoltre previste aree professionali per particolari competenze e responsabilità e la gradualità del trattamento accessorio, da collegarsi all'impegno ed ai risultati conseguiti.

(14) – Tra le previsioni di tale contratto, vanno segnalate quelle dell'istituzione di una qualifica unica di dirigente; di un orario di lavoro dalla considerevole flessibilità; di un trattamento economico onnicomprensivo, con l'eliminazione di automatismi e di compensi straordinari o legati a specifiche attività e con una differenziazione riferita solo al merito acquisito.

+141 milioni)(15) è da riconnettersi soprattutto alla consistente riduzione degli oneri previdenziali e assistenziali (-626 milioni) conseguita all'introduzione dell'IRAP (che ha sostituito il contributo per il S.S.N.).

Costo globale del personale

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Retribuzioni *	7.197	7.338	7.647
Oneri previdenziali e assistenziali	2.623	1.997	2.045
Spese varie	486	586	593
Totale A	***10.306***	***9.921***	***10.285***
Trattamento di fine rapporto	546	577	631
Totale B	***10.852***	***10.498***	***10.916***

* *Importo comprensivo di: stipendi, straordinari; indennità varie, incentivi.*

Costo unitario medio

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Costo globale del personale*	10.306	9.921	10.285
Unità di personale	124	136	135
Costo unitario medio	***83***	***72***	***76***

** Totale A del precedente prospetto sul costo globale*

Nel 1998, l'aumento di 12 unità nelle aree meno elevate (di cui 10 con contratto di formazione lavoro) ed il citato abbattimento degli oneri previdenziali hanno favorito la diminuzione del costo complessivo, determinando altresì il decremento del costo unitario medio. Nel 1999, la lievitazione del costo unitario medio, nella sostanziale invarianza del numero del personale, è stata determinata dall'aumento ulteriore delle retribuzioni(16).

Si evidenzia di seguito il trend del rapporto percentuale tra le spese per il personale e quelle di funzionamento. La percentuale, rispetto a quella del 29,52% riscontrata al 31 dicembre 1996, è considerevolmente aumentata nel triennio ora considerato ed, in specie, negli anni 1997 e 1999.

A ben vedere, peraltro, l'andamento della percentuale negli anni 1997, 1998 e 1999 è stato determinato, più che da quello delle spese per il personale, che non hanno subito variazioni significative nel triennio, dalla diminuzione degli oneri di funzionamento.

---

(15) – L'aumento è stato determinato anche dai miglioramenti retributivi scaturiti da un accordo integrativo siglato il 7 maggio 1998 con i sindacati di categoria.

(16) – Determinato, prevalentemente, da quello del trattamento del personale non dirigente.

Ciò vale in particolare per il 1997[17] e per il 1999 rispetto agli esercizi agli stessi precedenti, in quanto, in tali anni, l'incremento delle spese per il personale è stato compensato dalla diminuzione di quelle di funzionamento.

Rapporto tra spese per il personale e spese di funzionamento

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Spese per gli Organi dell'Ente	2.762	3.470	2.956
Costi del personale*	10.852	10.198	10.916
Acquisto di beni e servizi diversi	15.481	15.181	12.357
Totale	***29.095***	***29.149***	***26.229***
Percentuale spese per il personale su totale spese funzionamento	37,29 %	34,98 %	41,61 %

** Quali risultanti dai consuntivi, comprensivi dell'onere per l'accantonamento del TFR*

La Cassa sostiene anche l'onere per i portieri degli stabili, che, in quanto relativo alla gestione immobiliare, è incluso nella posta "costi diretti della gestione immobiliare del conto economico". Tale spesa è ammontata, per il 1998, a 690 milioni e, per il 1999, a 770 milioni. L'importo relativo al 1999 è correlato ai maggiori costi connessi con l'acquisizione, a titolo gratuito, dal 1° aprile 1999, del patrimonio di un ramo d'azienda della società Groma, controllata dalla Cassa (e di cui si riferirà nel prosieguo del presente referto) ed al conseguente accollo a quest'ultima dell'onere per i portieri degli stabili in precedenza di proprietà della Groma.

Come è noto, gli inquilini degli immobili restituiscono il 90% della spesa per i portieri (ed il relativo, complessivo importo è iscritto nella voce del conto economico "redditi e proventi della gestione immobiliare").

---

(17) – Nel 1996 la spesa per gli organi e per l'acquisto di beni di consumo e servizi era stata, complessivamente, di 20,5 miliardi, a fronte dei 18.2 miliardi del 1997; quella per il personale, di 8,6 miliardi, rispetto agli oneri, per 10,8 miliardi, allo stesso titolo gravati sulla Cassa nel 1997.

3) L'attività istituzionale

3.1) Le contribuzioni. Le iscrizioni

Come già riferito nei precedenti referti e cennato in questa stessa relazione, l'attività istituzionale della Cassa è quella di assicurare trattamenti di previdenza obbligatoria e di assistenza a favore degli iscritti e dei loro superstiti.

Presupposto indispensabile per l'iscrizione alla Cassa è l'iscrizione negli albi professionali dei geometri(18).

La legge istitutiva della Cassa(19) ha previsto, per il finanziamento della attività istituzionale e della struttura della Cassa, un sistema impostato su di un contributo personale annuo a carico degli iscritti, su di un contributo per marche da applicarsi su ogni atto rilasciato nell'esercizio della professione e su una contribuzione volontaria.

Dopo ripetuti interventi legislativi(20), la legge n°773 del 20 ottobre 1982 ha radicalmente mutato il sistema previdenziale della categoria, trasformandolo da sistema a capitalizzazione (prelievo contributivo determinato in rapporto ai futuri trattamenti pensionistici) a sistema a ripartizione (sulla base del quale, le contribuzioni vengono prelevate per provvedere all'erogazione delle pensioni in essere)(21). Sistema, quest'ultimo, attenuato con la previsione di un contributo di solidarietà a carico di coloro che superino un determinato limite di reddito, destinato all'adeguamento delle pensioni minime.

La legge n°773/1982 ha altresì: sostituito il sistema delle marche (c.d. "marche Giotto") con la contribuzione integrativa a carico della committenza in percentuale sul fatturato; indicizzato tutti gli elementi del nuovo sistema previdenziale; previsto l'iscrizione facoltativa alla Cassa dei geometri

---

(18) – Articolo 5, comma 1 dello Statuto, che ha recepito le previsioni della legge n°37 del 27 febbraio 1967 (che aveva eliminato il requisito dell'esercizio continuativo della professione posto dalla legge istitutiva, poi reintrodotto dalla legge n°236/1990).

(19) – Legge n°990 del 24 ottobre 1955.

(20) - Legge n°152 del 9 febbraio 1963; legge n°37 del 27 febbraio 1967; legge n°583 dell'8 agosto 1977.

(21) – L'equilibrio economico-finanziario della gestione previdenziale viene realizzato, nel sistema della ripartizione, attraverso il pareggio, in ogni anno, del gettito contributivo con gli oneri per le prestazioni erogate nell'anno di riferimento; tale sistema non comporta l'accumulo di riserve ed è fondato sul principio della solidarietà tra le generazioni.

iscritti all'albo e già provvisti di altra forma di assistenza obbligatoria(22).

Con la legge n°236 del 1990, tra l'altro(23), i neo diplomati sono stati esentati dal contributo integrativo.

Relativamente alle contribuzioni, è da segnalarsi che la Cassa, sulla base delle risultanze del bilancio tecnico all'1 gennaio 1997, che prospettavano un trend sfavorevole dei rapporti iscritti - pensionati e contributi - prestazioni, nel triennio all'esame, è intervenuta sia sul versante dei contributi che su quello delle pensioni.

Relativamente ai contributi, è stato disposto(24) l'aumento dei minimi(25) e dell'aliquota da applicare sui redditi professionali (dal 7% al 10% per il reddito sino a 133,4 milioni e dal 3% al 3,5% per il reddito eccedente tale importo).

Con riguardo ai trattamenti, è stato modificato il calcolo della pensione. E' stato, in particolare, mutato l'arco temporale da prendere in considerazione (dal 1998, i più elevati 15 redditi annuali professionali, rivalutati su 20 anni e, gradualmente, sino al 2008, i migliori 25 su 30), sono state modificate le percentuali da applicare progressivamente sulla media dei redditi considerati ai fini del calcolo della base pensionistica ed è stato introdotto un nuovo limite o scaglione di reddito (fino a 30 milioni). Le aliquote sono state fissate nel 2%; 1,75%; 1,50%; 1,10% e 0,70%(26).

---

(22) – La legge n°773/1982 ha, inoltre, elevato il periodo di iscrizione per il conseguimento della pensione di vecchiaia da venti a trenta anni e introdotto la pensione di anzianità e di invalidità parziale.

(23) – La legge n°236/1990 (che, come visto, ha, tra l'altro, reintrodotto il requisito della continuità professionale) ha anche previsto la corresponsione biennale d'ufficio del supplemento di pensione (spettante ai pensionati che continuano l'attività lavorativa ed attualmente disciplinato dall'articolo 2, comma 5 del Regolamento di previdenza) e variato il periodo contributivo di riferimento ai fini pensionistici (migliori dieci anni degli ultimi quindici). Con la deliberazione del Comitato dei Delegati n°18 del 22 dicembre 1997, sulla quale si è, in dettaglio, riferito nella precedente relazione, la corresponsione automatica del supplemento di pensione è stata tramutata (con effetto dal 1° gennaio 1998) in quadriennale.

(24) – Con la citata deliberazione n°18/1997 (che ha modificato, oltre al regolamento di previdenza, quello sulla contribuzione).

(25) – Il contributo soggettivo minimo è stato determinato in £ 2.500.000, quello minimo di solidarietà in £ 420.000 e la relativa percentuale di commisurazione è stata elevata dal 2,1% al 3%.

(26) – Si è intervenuti pure sulle pensioni di anzianità, alle quali è stato applicato un coefficiente di riduzione se liquidate con un'iscrizione ed una contribuzione compresa tra i 35 ed i 39 anni (del 15% per 35 anni; del 12% per 36 anni; del 9% per 37 anni; del 6% per 38 anni e del 3% per 39 anni). Con deliberazione n°53 del 28 settembre 2000, il riferimento dai 39 anni è stato portato ai 44 anni, con effetto dal 1° gennaio 2001.

Sulla base delle disposizioni e degli interventi ora cennati, può riassuntivamente segnalarsi che il finanziamento della gestione avviene attualmente attraverso:

- un *contributo soggettivo*, a carico degli iscritti, pari al 10% sullo scaglione di reddito sino a 135,7 milioni di lire[27] ed al 3,55 sullo scaglione eccedente, con un importo minimo (rivalutabile annualmente) di 2,540 milioni;
- un *contributo integrativo*, a carico di tutti gli iscritti all'albo, pari al 2% dei corrispettivi rientranti nel volume di affari ai fini dell'IVA, con un contributo minimo di 736.000 lire.
- un *contributo di solidarietà*, a carico degli iscritti all'albo non iscritti alla Cassa, pari al 3% del reddito professionale netto, comunque non inferiore a 430.000 lire.

Si uniscono di seguito tabelle riassuntive - riferite all'ultimo quinquennio - relative ai vari tipi di contributo, nonchè ai redditi e volumi di affari presi in considerazione ai fini della contribuzione.

Contributo soggettivo
(art. 10, legge n°773/82)

Anno	Contributo soggettivo minimo	Percentuale del contributo sul reddito professionale		
		limite reddito. art. 10, comma 1, legge n°773/82	art.10, comma1, lettera a)	art.10, comma 1, lettera b)
1995	1.950.000	117.300.000	7 %	3 %
1996	2.030.000	121.900.000	7 %	3 %
1997	2.140.000	128.400.000	7 %	3 %
1998	2.500.000	133.400.000	10 %	3,5 %
1999	2.540.000	135.700.000	10 %	3,5 %

---

(27) – Tale limite di reddito è quello scaturito dalla rivalutazione dello stesso.Il contributo soggettivo di 2,540 milioni è ridotto alla metà per un triennio dall'inizio dell'iscrizione per i geometri neodiplomati che iniziano la professione e si iscrivono per la prima volta alla Cassa.

Contributo integrativo

(art. 11, comma 6, legge n°773/82)

Anno	Percentuale del contributo sul volume di affari	Contributo minimo
1995	2,00 %	585.000
1996	2,00 %	609.000
1997	2,00 %	642.000
1998	2,00 %	750.000
1999	2,00 %	763.000

Contributo di solidarietà iscritti Albo

(art. 10, comma 6, legge n°773/82)

Anno	Percentuale del contributo sul reddito professionale	Contributo minimo
1995	2,10 %	340.000
1996	2,10 %	350.000
1997	2,10 %	370.000
1998	3,00 %	420.000
1999	3,00 %	430.000

Redditi minimi e volumi d'affari necessari

per il mantenimento del requisito della continuità professionale

Anno	Reddito professionale	Volumi di affari IVA
1995	6.900.000	9.100.000
1996	7.300.000	9.600.000
1997	7.600.000	10.000.000
1998	7.700.000	10.200.000
1999	7.800.000	10.400.000

* * * * *

Si riportano di seguito i dati sulle iscrizioni e sulle contribuzioni riferiti all'ultimo decennio.

Iscritti

Anno	Obbligatori Facoltativi	Solidarietà *	Totale
1990	58.219	21.203	79.422
1991	59.946	21.209	81.155
1992	58.371	21.600	79.971
1993	56.825	20.358	77.183
1994	57.967	19.872	77.839
1995	65.021	20.867	85.888
1996	67.061	19.937	86.998
1997	68.667	19.782	88.449
1998	69.799	19.746	89.545
1999	70.320	19.087	90.127

* Iscritti all'Albo professionale, ma non alla Cassa

Entrate contributive

(in milioni di lire)

Anno	Contributo soggettivo	Contributo di solidarietà	Contributo integrativo	Totale
1990	101.546	6.887	42.087	150.520
1991	110.548	6.580	46.109	163.237
1992	107.674	7.178	51.616	166.468
1993	114.403	7.587	55.720	177.710
1994	115.568	7.552	56.635	179.755
1995	148.755	8.408	62.536	219.699
1996	175.857	8.701	70.024	254.582 *
1997	187.831	8.951	73.367	270.149 *
1998	230.065	10.156	79.152	319.373 *
1999	245.822	10.709	81.153	337.684 *

* Al netto di contributi pregressi

Evidenziano le tabelle come i trend sia delle iscrizioni[28] che delle correlate contribuzioni siano risultati in crescita, in particolare nell'ultimo quinquennio.

---

(28) – Dal bilancio tecnico al 31 dicembre 1999 risulta che, a quella data, l'età media degli iscritti era, rispettivamente per maschi e femmine, di 43 e 32 anni, con un'anzianità media di iscrizione di 16 e 7 anni; il reddito professionale medio era, rispettivamente, di 30,6 e 26,4 milioni.

Quanto, in particolare, alle iscrizioni, può osservarsi che l'aumento del numero complessivo è stato determinato dalle iscrizioni obbligatorie e facoltative, essendo le iscrizioni di solidarietà diminuite dal 1995. Anche le iscrizioni obbligatorie e facoltative, che, dal 1995, hanno invertito il trend negativo riscontrato negli anni dal 1992 al 1994, non sono , peraltro, cresciute in maniera particolarmente significativa nell'ultimo triennio ed, in particolare, nel 1999.

Riguardo alle correlative entrate, va tenuto presente che il gettito dell'esercizio 1998 è stato negativamente influenzato dalle restituzioni dei contributi relativi ad anni precedenti, per complessivi 17 miliardi circa, disposte in applicazione della deliberazione consiliare n°141 del 23 giugno 1998.

Tale provvedimento è stato dalla Corte ritenuto condivisibile nella precedente relazione, nella quale si è pure segnalato che, peraltro, il Collegio Sindacale (con verbale 9/98 del 5 agosto 1998) aveva chiesto la revoca dello stesso.

La Cassa ha al riguardo precisato quanto segue. Con delibera consiliare n.383/94 dell'11 ottobre 1994, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n°7543/93, l'Ente ha riconosciuto, a domanda, l'iscrizione ex art. 2 della legge 24 ottobre 1955 n°990 ai geometri che, per il periodo 1956 - 1966, avendo esercitato la libera professione con carattere di continuità, erano iscritti nei ruoli di imposta di ricchezza mobile. Il riconoscimento dell'iscrizione retrodatata comportava, da parte dell'interessato, il versamento, per ogni annualità di retrodatazione, del contributo, rivalutato, dell'anno di riferimento, oltre agli interessi legali.

Con effetto dell'entrata in vigore della legge n°335/1995(29) e tenuto conto dei pareri dei Ministeri vigilanti, con delibera n.141/98 del 23 giugno1998 è stata revocata la delibera n.383/94 a far tempo dal 17 ottobre 1995, essendo preclusa (dall'articolo 3, commi 8 e 10 della legge citata) la possibilità di ricevere versamenti di contributi previdenziali prescritti. Con lo stesso provvedimento sono state conseguentemente revocate tutte le delibere di concessione della retrodatazione adottate in vigenza ed in difformità della norma suddetta e respinte tutte le istanze di retrodatazione in corso, restituendo, ove versati, i contributi, maggiorati dei relativi interessi legali.

---

(29) – La legge n°335/1995, di riforma del sistema pensionistico obbligatorio, ha recato il divieto del versamento di contribuzioni prescritte.

Essendosi quindi determinata la necessità di disciplinare nuovamente la materia, con la previsione di una forma di regolarizzazione che consentisse comunque la copertura assicurativa dei periodi contributivi prescritti, con delibera n°142/98 del 23 giugno 1998, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in un primo momento, di fare riferimento al principio sancito dall'art.13 della legge n°1338/62, prevedendo la possibilità da parte degli interessati di costituire una rendita vitalizia per gli anni in questione o per parte di essi, versando la riserva matematica al fine di assicurare la relativa copertura previdenziale.

In un secondo momento, tenuto conto anche delle conformi indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti, è stato adottato (con delibera consiliare n°141/99 dell' 8 settembre 1999, su mandato del Comitato dei Delegati conferito con delibera n°4/99, ambedue approvate dai Ministeri vigilanti) un criterio desumibile dal sistema di calcolo pensionistico che rispondesse maggiormente all'esigenza dell'equità e della graduazione dell'onere in relazione alle misure della prestazione pensionistica correlata al reddito. (Il nuovo onere è stato quantificato in misura pari, per ogni anno di retrodatazione, al 10% della media dei migliori dieci redditi annuali degli ultimi quindici rivalutati presi a base di calcolo della pensione già liquidata, liquidabile o comunque calcolabile in via ipotetica alla data dell'assunzione della delibera stessa, con un minimo non inferiore comunque, per ogni anno, alla contribuzione soggettiva obbligatoria minima per l'anno 1999. L'importo così calcolato è stato maggiorato nella misura del 20%).

L'introduzione di tale nuovo criterio di quantificazione, ancorchè comportante l'esborso da parte degli interessati di minor importo rispetto alla costituzione della rendita vitalizia, ha comunque procurato all'Ente un maggior introito finanziario di circa £. 40 miliardi, al netto di quello già incamerato per effetto della revocata delibera n°383/94, essendo state definite circa 1500 posizioni su circa 1990.

In seguito all'adozione della delibera n°141/99, il contenzioso scaturito dalla revoca della delibera n°383/94 (circa 2000 controversie) è in corso di esaurimento.

3.2) I trattamenti pensionistici

La Cassa assicura all'iscritto, al raggiungimento dei 65 anni di età e dopo almeno 30 anni di effettiva iscrizione e contribuzione, un trattamento pensionistico di *vecchiaia* pari, per ogni anno di iscrizione, al 2% della media dei più elevati venticinque redditi annuali professionali, dichiarati ai fini IRPEF(30), rivalutati sulla base del 75% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati(31).

La Cassa eroga anche pensioni:

- di *anzianità* agli iscritti che abbiano maturato almeno 40 anni di effettiva iscrizione e contribuzione, indipendentemente dall'età anagrafica ed agli iscritti che abbiano maturato 35 anni di effettiva iscrizione e contribuzione, che siano in possesso dei requisiti fissati dalla legge n°335/1995 (e successive modificazioni) e con le riduzioni percentuali fissate dalla citata delibera della Cassa n°18/1997(32);
- di *inabilità*, qualora la capacità lavorativa dell'iscritto sia esclusa in modo permanente e totale in seguito a malattia od infortunio, purchè l'iscritto abbia almeno 10 anni (ridotti a 5 anni in caso di infortunio)) di contribuzione;
- di *invalidità*, nel caso in cui la capacità all'esercizio della professione sia ridotta a meno di un terzo in modo continuativo per infermità o difetto fisico o mentale sopravvenuti dopo l'iscrizione (la pensione è pari al 70% di quella di inabilità);
- *indiretta*, per decesso dell'iscritto in attività che abbia maturato almeno 10 anni di iscrizione;
- di *reversibilità*(33), in caso di morte di un pensionato diretto.

---

(30) – Risultanti dalle dichiarazioni relative ai trenta anni solari anteriori alla maturazione del diritto a pensione.

(31) – Ai fini del raggiungimento dei venticinque anni, si applica un'apposita tabella adottata dalla Cassa con la delibera n°18/1997.

(32) – Coloro che cessano dall'iscrizione senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione hanno diritto ad ottenere il rimborso dei contributi (di cui all'articolo 10 della legge n°576/1980).

(33) – Pari al 60% della pensione diretta, se è superstite il solo coniuge o un solo figlio; all'80%, se sono superstiti il coniuge e un solo figlio o due soli figli; al 100%, se superstiti sono il coniuge 2 o più figli o se concorrono solo 3 o più figli.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati - con riferimento all'ultimo triennio - gli scaglioni di reddito per il calcolo della pensione, il numero ed il tipo delle pensioni erogate, l'onere a tale titolo sopportato dalla Cassa e l'importo medio (annuo e mensile) dei vari trattamenti.

Scaglioni di reddito per il calcolo della pensione

Anno	2 %	1,71 %	1,43 %	1,14 %
1997	64.200.000	96.200.000	112.500.000	128.400.000

Anno	2 %	1,75 %	1,50 %	1,10 %	0,70 %
1998	30.000.000	66.800.000	100.000.000	116.900.000	133.400.000
1999	30.500.000	68.000.000	101.700.000	118.900.000	135.700.000

***Numero e tipo delle pensioni erogate** **

	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Superstiti		
Anno	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	N.ro	%	Totale
1997	7.439	47,99	456	2,94	1.416	9,13	6.192	39,94	15.503
1998	8.093	49,16	618	3,75	1.397	8,49	6.354	38,60	16.462
1999	8.398	49,10	639	3,74	1.400	8,19	6.665	38,97	17.102

*Escluse le rendite vitalizie.

***Spesa per le pensioni erogate** **

(in milioni di lire)

	Vecchiaia		Anzianità		Invalidità		Superstiti		
Anno	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Totale
1997	134.350	62,80	15.628	7,30	16.634	7,77	47.355	22,13	213.967
1998	155.553	62,87	22.224	8,99	17.726	7,16	51.921	20,98	247.424
1999	168.957	63,49	23.374	8,79	18.072	6,79	55.687	20,93	266.090

* Escluse le rendite vitalizie. Gli importi concernono il carico delle pensioni esistenti al 31.12 di ogni anno e non all'onere sostenuto nei singoli esercizi, riportato in bilancio (comprendente anche gli arretrati delle nuove liquidazioni)

Importi medi delle pensioni

Pensioni al 31.12.1997	**Numero**	**Importo annuo**	**Importo medio annuo**	**Importo medio mensile**
Pensioni di vecchiaia	7.439	134.349.904.000	18.060.210	1.389.247
Pensioni di anzianità	456	15.627.742.000	34.271.364	2.636.259
Pensioni di invalidità e inabilità	1.416	16.634.722.000	11.747.685	903.668
Pensioni ai superstiti	6.192	47.354.788.000	7.647.737	588.287
Rendite vitalizie	21	16.947.000	807.000	67.250
Totale	**15.524**	**213.984.103.000**	**13.284.083**	**1.060.314**

Pensioni al 31.12.1998	**Numero**	**Importo annuo**	**Importo medio annuo**	**Importo medio mensile**
Pensioni di vecchiaia	8.093	155.553.007.000	19.220.685	1.478.514
Pensioni di anzianità	618	22.223.923.000	35.961.040	2.766.234
Pensioni di invalidità e inabilità	1.397	17.725.557.000	12.688.301	976.023
Pensioni ai superstiti	6.354	51.921.337.000	8.171.441	628.572
Rendite vitalizie	25	22.060.000	882.400	73.533
Totale	**16.487**	**247.445.884.000**	**15.008.545**	**1.154.503**

Pensioni al 31.12.1999	**Numero**	**Importo annuo**	**Importo medio annuo**	**Importo medio mensile**
Pensioni di vecchiaia	8.398	168.956.584.329	20.118.669	1.547.590
Pensioni di anzianità	639	23.374.308.971	36.579.513	2.813.809
Pensioni di invalidità e inabilità	1.400	18.072.216.903	12.908.726	992.979
Pensioni ai superstiti	6.665	55.687.393.580	8.355.198	642.708
Rendite vitalizie	24	23.197.000	966.542	80.545
Totale	**17.126**	**266.113.700.783**	**15.538.579**	**1.195.275**

Come agevolmente si ricava dai dati sopra riportati, nel periodo considerato, il numero totale delle pensioni è costantemente aumentato e, nell'ambito dei vari trattamenti, sono cresciute in maniera considerevole le pensioni di vecchiaia e, soprattutto, di anzianità, che, insieme, hanno costituito, costantemente, più del 70% dell'onere complessivo.

Si evidenzia, di seguito, l'andamento, nel quinquennio 1995 - 1999, del rapporto iscritti - pensionati.

Rapporto iscritti - pensionati

	1995	1996	1997	1998	1999
A) Iscritti *	65.021	67.061	68.667	69.799	70.320
B) Pensionati	13.482	14.670	15.503	16.462	17.102
Rapporto (A/B)	**4,8**	**4,5**	**4,4**	**4,2**	**4,1**

* *obbligatori e facoltativi*

Mostrano chiaramente i dati riportati come il rapporto iscritti - pensionati - pur essendo sempre stato positivo - sia andato peggiorando nel periodo considerato, essendo il numero dei beneficiari cresciuto in misura maggiore di quello degli iscritti.

Proseguendo nell'analisi, viene ora riportato il trend, nel quinquennio considerato, del rapporto tra il numero degli iscritti ed il numero complessivo delle sole pensioni di anzianità e vecchiaia.

Rapporto iscritti - pensioni di anzianità e vecchiaia

	1995	1996	1997	1998	1999
A) Iscritti	65.021	67.061	68.667	69.799	70.320
B) Pensioni anzianità e vecchiaia	6.326	7.172	7.895	8.711	9.037
Rapporto (A/B)	**10,2**	**9,3**	**8,6**	**8,0**	**7,7**

Rapporto che, pur essendo stato costantemente ed ampiamente positivo, è risultato, peraltro, in considerevole peggioramento, nel quinquennio, e che mostra, non solo che - come si ricava dal precedente raffronto - alla lievitazione del numero dei beneficiari non ha corrisposto un analogo incremento della popolazione attiva, ma anche che l'aumento di quest'ultima non è sufficiente a compensare il costante lievitare, nel tempo, del numero delle pensioni di vecchiaia e di anzianità, essendo risultato che mentre, nel 1995, ad ognuno di tali pensionati corrispondevano, più di 10 iscritti, questi ultimi sono stati solo poco più di 7 nel 1999.

Dati che devono indurre ad attente riflessioni, soprattutto in considerazione del ragguardevole incremento, nel quinquennio, del numero delle pensioni di anzianità (passate dalle 108 del 1995 alle 639 del 1999).

3.3) Le entrate contributive. Le spese per prestazioni istituzionali. I relativi saldi.

Si evidenzia di seguito l'andamento, nel triennio, delle entrate contributive e degli oneri sopportati dalla Cassa per l'erogazione delle prestazioni previdenziali con i relativi saldi ed indici di copertura.

Saldo entrate contributive - prestazioni

(in milioni di lire)

	1996	1997	1998	1999
Entrate contributive *	262.394	277.395	331.960	367.482
Prestazioni istituzionali **	203.153	256.133	263.296	278.990
Saldo contributi / prestazioni	59.241	21.262	68.664	88.492
Indice di copertura	1,29	1,08	1,26	1,31

* Importi comprensivi di contributi pregressi

** Importi comprensivi dell'indennità di maternità (per milioni 1.263, 1.266 e 1.811, rispettivamente, nel 1997, 1998 e 1999)

Dai dati ora riportati emerge che sia il saldo che l'indice di copertura sono migliorati nel triennio.

L'incremento è stato rilevante soprattutto nel 1998, anno nel quale il gettito contributivo è aumentato di 54,6 miliardi rispetto al 1997, segnando un'inversione di tendenza rispetto alle risultanze degli esercizi precedenti, nei quali il differenziale tra entrate e spese previdenziali era andato diminuendo. Tale incremento del 1998 è da riferirsi, essenzialmente, agli effetti della citata deliberazione del Comitato dei Delegati del 22 dicembre 1997 con cui è stato disposto l'aumento dei minimi contributivi e della quota di prelievo(34). L'ulteriore incremento delle entrate contributive nel 1999 (+35,5 miliardi) è da riferire sia all'aumento del numero degli iscritti, sia ai maggiori valori imponibili dichiarati dai professionisti(35).

---

(34) – Al riguardo è da rilevare che gli importi del gettito del 1998 e di quello del 1997 non sono del tutto omogenei, in quanto il dato consuntivo del 1997 è comprensivo anche dei contributi relativi a periodi pregressi iscritti nei ruoli 1997.

(35) – Se si depura l'incremento degli introiti derivanti dal recupero dei periodi contributivi pregressi (disposto in applicazione della deliberazione del C.A. n°144/1999), lo stesso si riduce a 18,8 miliardi.

I positivi risultati, in particolare del 1998, sono stati ottenuti, come già visto, in virtù delle iniziative cennate, assunte - con riguardo, in particolare, alle entrate - in considerazione delle indicazioni emergenti dal bilancio tecnico predisposto nel 1997.

Peraltro(36), poiché le uscite previdenziali hanno, fisiologicamente, una velocità di crescita superiore a quella delle correlative entrate, non può escludersi che il rapporto contributi - prestazioni possa nuovamente peggiorare in un futuro prossimo.

Il che impone un frequente aggiornamento del bilancio tecnico, ai fini della adozione degli interventi, sulla base delle indicazioni dell'attuario.

Del resto, anche i dati riassuntivi sopra riportati evidenziano l'incremento, particolarmente rilevante nel 1999, della spesa per le prestazioni previdenziali (+15,7 miliardi circa = +6% circa)(37), in massima parte attribuibile - come si rileva dai consuntivi - all'aumento dell'onere per le pensioni, determinato sia dal maggior numero delle pensioni pagate nell'esercizio, che dall'aumento dell'importo medio delle stesse (anche per effetto della rivalutazione).

---

(36) – Come rileva la stessa Cassa nella relazione al consuntivo 1999.

(37) – Nel 1998, rispetto al 1997 tale spesa si era incrementata del 2,8%.

4) Il bilancio tecnico

Come dalla Corte già rammentato(38), l'articolo 2 del D.Lvo n°509/94 dispone che gli enti privatizzati gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza hanno autonomia sia gestionale ed organizzativa che contabile, nei limiti scaturenti dalla natura pubblica dell'attività svolta.

Limiti, precisati dallo stesso decreto legislativo(39) in quelli della coerenza della gestione economico-finanziaria con le indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, da redigersi con periodicità almeno triennale, nella prospettiva del conseguimento dell'equilibrio del bilancio; nella previsione di una riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere nel 1994 (al fine di assicurare la continuità dell'erogazione delle prestazioni); nell'obbligatorietà della certificazione dei bilanci da parte dei soggetti abilitati ai sensi del D.Lvo n°88/192; nella sottoposizione alla vigilanza da parte delle Amministrazioni statali competenti.

In attuazione delle prescrizioni ora cennate, la Cassa si è periodicamente dotata di bilanci tecnici(40), allo scopo di accertare l'equilibrio economico finanziario della gestione previdenziale, utilizzando procedure di valutazione attuariale delle componenti gestionali ed applicando la metodologia prevista dal D.Lvo n°509.

Si rammenta che, secondo la disciplina recata da tale provvedimento delegato, gli Enti privatizzati non possono usufruire di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo e devono comunque garantire la continuità dell'azione previdenziale avvalendosi esclusivamente delle risorse derivanti dalla contribuzione obbligatoria.

Il che obbliga all'impostazione di un bilancio in costante equilibrio economico-finanziario da verificarsi attraverso le risultanze di un bilancio tecnico attuariale da redigersi almeno ogni tre anni.

Nella precedente relazione si è diffusamente riferito delle risultanze negative

---

(38) – V. relazione sull'INARCASSA sugli esercizi 1995/1999; sulla Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi 1994-1999; sulla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense per gli esercizi 1997-1999.

(39) – Nello stesso articolo 2 e negli articoli 1 e 3.

(40) – Gli ultimi, in ordine di tempo, sono stati quelli adottati nel 1993 - anteriormente alla privatizzazione - relativo al periodo dal 1993 al 2007; nel 1995, afferente al quadriennio 1995-2009; nel 1997 per il periodo 1998-2011.

scaturite dalle proiezioni quindicennali elaborate con il bilancio tecnico all'1° gennaio 1997 predisposto in tale esercizio(41).

Elaborato dal quale era emersa una grave situazione di squilibrio tecnico - finanziario, con saldi negativi della gestione previdenziale sin dal 2001; con erosione delle riserve legali, che, dal 2003, sarebbero scese sotto il limite delle cinque annualità previste dalla legge, sino a giungere, al termine del quindicennio preso in considerazione, all'impossibilità di continuare ad erogare le prestazioni.

Si è già parimenti segnalato (e rammentato anche nel presente referto) che il Comitato dei Delegati della Cassa, con deliberazione n°18 del 22 dicembre 1997, ha adottato un primo pacchetto di misure correttive volte ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione.

Tali correttivi(42), pur avendo prodotto effetti positivi, determinando, si è visto, un incremento, a far tempo dal 1998 delle entrate contributive, non si sono rivelati sufficienti ad assicurare nel tempo l'equilibrio di bilancio e la stabilità della gestione, come è risultato anche nel bilancio tecnico al 31 dicembre 1999, predisposto nel maggio 2000. Tale elaborato ha, infatti, evidenziato che, nel medio periodo, il saldo annuo tra contributi e prestazioni risultava negativo e crescente nel tempo e che esisteva "una tendenziale situazione di squilibrio tecnico - finanziario nel medio periodo (15 anni)".

Tali risultanze hanno indotto la Cassa a nuovamente intervenire, nel 2000, con provvedimenti rivolti ad assicurare l'equilibrio della gestione secondo le indicazioni fornite dal bilancio tecnico.

---

(41) – Nel precedente referto sono state anche evidenziate le cause del deterioramento della gestione previdenziale (che si sono sommate ai motivi d'ordine strutturale), che sono da riferirsi, principalmente, alle retrodatazioni adottate in ottemperanza a decisioni giurisdizionali, con cui sono state riconosciute anzianità figurative non sempre coperte da congrue contribuzioni, alle conseguenze della sentenza della Corte Costituzionale n°243/92, che, annullando il comma 5 dell'articolo 2 della legge 773/82, ha obbligato la Cassa a non erogare prestazioni di importo inferiore a sei volte il contributo soggettivo minimo dell'anno precedente ed all'estensione, (disposta dalla Cassa) del diritto al minimo pensionistico anche alle prestazioni liquidate dal 1983 al 1992; alla crescita delle pensioni di anzianità, ect.

(42) – Che sono stati già rammentati e che sono, principalmente, i seguenti: aumento delle percentuali di calcolo del contributo soggettivo; determinazione in £ 2.500.000 del contributo soggettivo minimo ed in £ 420.000 del contributo minimo di solidarietà; aumento dell'arco temporale di riferimento per la base reddituale di calcolo della pensione; erogazione dei supplementi di pensione con cadenza quadriennale anziché biennale; applicazione di coefficienti di riduzione delle pensioni di anzianità rapportati alle annualità contributive inferiori alla 40°, ect..

In particolare, con deliberazione del Comitato dei Delegati n°5 del 28 settembre 2000(43), tenuto conto della dimostrata incidenza negativa della pensione di anzianità sulla stabilità della gestione, sono stati previsti coefficienti di abbattimento di tale trattamento(44) collegati all'anzianità anagrafica, al fine di indurre gli iscritti a preferire il pensionamento di vecchiaia a quello di anzianità.

Tali ulteriori correttivi sono stati ritenuti dall'attuario(45) idonei a "produrre un riequilibrio tecnico finanziario del bilancio della Cassa nel medio periodo".

Proprio la emersa necessità dell'adozione, in un breve arco temporale, di ripetuti interventi intesi ad ovviare a prevedibili equilibri della gestione previdenziale induce a ribadire la raccomandazione di impostare un costante, attento monitoraggio della stessa e di adottare provvedimenti tempestivi e rigorosi, atti a garantire costantemente, nel tempo, l'equilibrio previdenziale.

---

(43) – Approvata dall'Autorità di Vigilanza con nota n°80038 del 10 gennaio 2001.

(44) – Modificando gli articoli 1 e 3 del Regolamento sulla previdenza.

(45) – Nella valutazione tecnica sugli effetti della modifica, in particolare, dell'articolo 3 del Regolamento sulla previdenza, resa il 26 settembre 2000.

5) La riserva legale

Il decreto legislativo n°509/1994 ha prescritto(46) - come è noto - che gli Enti privatizzati, al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, costituiscano una riserva legale di misura pari a cinque annualità delle pensioni "in essere". La legge n°449/1997(47), precisando il disposto dell'articolo 1 del citato decreto legislativo, ha rapportato la riserva legale a cinque annualità delle pensioni in essere nell'anno 1994(48), prevedendo che gli importi fossero da adeguarsi alle risultanze dei bilanci tecnici "secondo misure e criteri" da determinarsi dall'Autorità di Vigilanza. Coefficienti rettificativi, peraltro, mai fissati.

Pertanto, tenuto conto che le pensioni in essere nel 1994 ammontavano a 124,2 miliardi, una riserva pari a cinque annualità di tali pensioni sarebbe dovuta essere di 621 miliardi. La Cassa ha invece annualmente incrementato la riserva degli avanzi di gestione dell'esercizio precedente.

Rinviando ai successivi paragrafi valutazioni complessive sulla gestione previdenziale, si è comunque calcolato, di seguito, il rapporto tra patrimonio netto e riserva obbligatoria e l'andamento, percentualizzato, delle altre componenti del patrimonio, al netto della riserva.

I dati mostrano come, nel triennio, il patrimonio netto abbia costantemente assunto valori superiori a quello della riserva e come l'andamento dello stesso, al netto della riserva, sia rimasto, sostanzialmente, costante.

Anno	***Patrimonio netto*** *(A)*	***Riserva obbligatoria*** *(B)*	*(A/B)*	*% (A-B)/A*
1997	2.048.690.603.519	1.788.937.438.046	1,14	0,12
1998	2.121.061.820.030	1.840.981.254.184	1,15	0,13
1999	2.231.485.016.598	1.914.626.201.970	1,16	0,14

Risulta evidente come l'annuale incremento dell'importo della riserva abbia determinato il contenimento del rapporto tra patrimonio netto e riserva.

---

(46) – All'articolo 1, comma 4, lettera e.

(47) – Articolo 59, comma 2.

(48) – Disposizione riprodotta dalla Cassa nell''articolo 11 del Regolamento di attuazione dello Statuto.

Si è anche calcolato, al fine di fornire elementi di valutazione sull'andamento della gestione previdenziale, il rapporto tra riserva obbligatoria e spesa per prestazioni istituzionali e tra patrimonio netto e tale spesa.

Anno	***Riserva obbligatoria*** *(A)*	***Patrimonio netto*** *(B)*	***Spesa prestazioni istituzionali **** *(C)*	*% (A/C)*	*% (B/C)*
1997	1.788.937.438.046	2.048.690.603.519	256.133.461.602	6,98	7,99
1998	1.840.981.254.184	2.121.061.820.030	263.296.734.887	6,99	8,05
1999	1.914.626.201.970	2.231.485.016.598	278.990.013.724	6,86	7,99

** La spesa per le prestazioni istituzionali riportata nella tabella è comprensiva dell'importo dell'onere per la erogazione dell'indennità di maternità (£ 1.263.787.478; 1.266.705.146; 1.811.419.002; rispettivamente, nel 1997, nel 1998 e nel 1999)*

Tali dati percentuali mostrano come la riserva obbligatoria ed il patrimonio netto siano stati, nel triennio, costantemente superiori, rispettivamente, di circa 7 ed 8 volte, alla spesa, attualizzata, per le prestazioni istituzionali[49], pur nella lieve flessione registrata nel 1999.

---

(49) – Risulta, ovviamente, ben più favorevole il rapporto tra riserva obbligatoria e la spesa per le prestazioni previdenziali del 1994: 14,4; 14,8 e 15,4, rispettivamente, nel 1997, nel 1998 e nel 1999.Nell'articolo 11 del Regolamento di attuazione dello Statuto.

PARTE SECONDA

A) Le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali.

1) La gestione finanziaria. Considerazioni generali.

Si è già segnalato, nel precedente referto, che lo Statuto ed il relativo Regolamento di attuazione hanno impostato, quanto alle scritture contabili, un sistema che, sia pur strutturato su criteri privatistici - che, come è noto, forniscono maggiore significatività in specie ai costi(50) - presenta consistenti connotazioni e prevede la redazione di elaborati di natura sostanzialmente pubblicistica.

In effetti, l'articolo 20 dello Statuto richiede la predisposizione di un bilancio preventivo annuale (e di variazioni di bilancio) e di un piano di impiego dei fondi disponibili; il Regolamento di attuazione dello stesso, specificando, impone la tenuta di una "contabilità finanziaria, articolata nei cicli delle entrate e delle uscite" e la redazione di " bilanci finanziari annuali, preventivi e consuntivi, conformemente ai principi di competenza e di cassa" (articolo 10); il Regolamento di amministrazione e di contabilità(51) dispone che "il preventivo, il rendiconto finanziario, nonché le situazioni finanziarie finali sono redatti secondo gli schemi allegati al Regolamento approvato con DPR n°696/1979".

E' prescritta(52) anche la tenuta di un bilancio consolidato con i conti consuntivi delle società partecipate dalla Cassa.

Il Regolamento di Amministrazione e di contabilità ha prescritto anche, all'articolo 5, l'elaborazione di una situazione patrimoniale e di un conto economico secondo schemi allegati al Regolamento stesso e che sono impostati su criteri civilistici.

Si tratta, pertanto, di un sistema di scritture alquanto articolato e, forse, ridondante, che la Cassa ha voluto adottare allo scopo, è da ritenere, di rendere più comprensibili i fatti gestori e più agevolmente controllabile la gestione e che,

---

(50) – A differenza del riferimento alle "uscite" che figuravano nei bilanci pubblicistici, per le quali i valori presi a base rappresentavano gli impegni assunti dall'Ente nel corso dell'esercizio, indipendentemente dall'effettivo verificarsi del relativo fatto gestionale, il riferimento ai "costi" pone in risalto esclusivamente l'evento gestionale e la competenza di questo.

(51) – Approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 22 dicembre 1997 e dall'A.V. il 22 giugno 1998.

(52) – Dagli articoli 10, comma 5 del Regolamento di attuazione e 6, comma 1 del Regolamento di contabilità.

comunque, al Collegio Sindacale della Cassa è parso(53) "un sistematico e razionale compendio dei lineamenti fondamentali della condotta gestione".

E' anche da precisarsi che, essendo stato il Regolamento di contabilità adottato alla fine del 1997, il consuntivo di tale esercizio è stato ancora redatto secondo gli schemi del D.P.R. n°696/1979, ed è stato il 1998 il primo anno di applicazione dei criteri aziendalistici per la rappresentazione in bilancio della gestione economico - patrimoniale introdotti dall'articolo 5 di tale Regolamento.

Nel consuntivo dell'esercizio 1998, al fine di rendere possibile il confronto, i dati economici e patrimoniali del 1997 sono stati riclassificati secondo la nuova impostazione(54).

Il Regolamento di contabilità del 1997 ha costituito un momento rilevante per l'attività gestionale, avendo previsto l'introduzione di sistemi di rilevazione per centri di costo; l'utilizzazione di criteri di gestione di natura economica; la separazione delle competenze di indirizzo e di programmazione (affidate agli organi "politici" di vertice della Cassa) da quelle di amministrazione e di gestione (demandate al Direttore Generale ed ai dirigenti).

Previsioni che hanno trovato concreta attuazione a far tempo dall'esercizio 1998, nel corso del quale è stata impostata una generale revisione dell'assetto della Cassa.

o o o o o

Come prescritto dall'articolo 2, comma 3 del D.Lvo n°509/1994, i consuntivi della Cassa sono stai sottoposti all'esame di una società di revisione, che ha certificato ciascuno dei bilanci dal 1997 al 1999.

o o o o o

Nella trattazione che segue, l'analisi della gestione attuata nel triennio in riferimento verrà condotta attraverso l'esame delle scritture contabili di connotazione privatistica (stato patrimoniale e conto economico, redatti secondo gli schemi allegati al Regolamento di contabilità) e della situazione dei residui. Un cenno verrà anche fatto ai bilanci consolidati, al fine principale di riferire sulla gestione immobiliare attuata attraverso la società Groma s.r.l.

---

(53) – V. Relazione del Collegio al consuntivo 1998.

(54) – Anche il consuntivo 1997, "ai fini di una migliore rappresentazione di sintesi del movimento economico complessivo", contiene una rielaborazione del conto economico riclassificato secondo lo schema previsto dal nuovo Regolamento di contabilità.

2) Le risultanze contabili del triennio 1997 - 1998

2.1) Il conto economico

Dal prospetto riassuntivo delle risultanze dei conti economici degli esercizi considerati(55), emerge che, nel triennio, sono aumentate sia i ricavi (+89 miliardi) che i costi (+23 miliardi) della gestione previdenziale e che l'aumento più considerevole delle prime ha determinato una crescente lievitazione del risultato lordo di tale gestione. In decremento è risultato, invece, il saldo lordo della gestione degli impieghi patrimoniali e ciò non per effetto dell'andamento della gestione immobiliare (che, è risultata in crescita nel 1999, ma ha dimensioni modeste nell'ambito di quella complessiva del settore), ma a causa della consistente diminuzione dei redditi e dei proventi mobiliari (- 30 miliardi circa, al termine del 1999).

In aumento sono risultati i costi di amministrazione, soprattutto per effetto della crescita degli oneri di ammortamento; ciò in quanto i costi del personale non hanno subito, nel triennio, rilevanti variazioni, mentre gli oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono risultati in decrescita nel periodo.

---

(55) – Elaborato sulla base dei rendiconti economici che la Cassa ha (come già cennato) redatto dal 1998 in conformità allo schema allegato al Regolamento di contabilità. Al fine di consentire un più ampio raffronto, nei prospetti sono stati riportati anche i dati relativi al 1996, che (come quelli del 1997) sono stati rielaborati extracontabilmente sulla base dei criteri adottati per il consuntivo 1998.

CONTO ECONOMICO *(in milioni di lire)*

	* 1996	* 1997	1998	1999
A) GESTIONE PREVIDENZIALE:				
1) Gestione Contributi (a+b-c)	**267.285**	**283.590**	**317.557**	**373.105**
a) Entrate contributive	262.394	277.395	331.960	367.483
b) Entrate per sanzioni , oneri accessori e interessi sui contributi	9.629	15.380	8.237	11.715
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	4.738	9.185	22.640	6.093
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**202.196**	**254.430**	**261.974**	**277.441**
a) Spese per prestazioni istituzionali	203.153	256.133	263.297	278.990
b) Interessi passivi sulle prestazioni	867	594	463	202
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.824	2.297	1.786	1.751
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**65.089**	**29.160**	**55.583**	**95.664**
B) GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI:				
3) Gestione immobiliare (a-b)	**8.260**	**5.919**	**2.753**	**9.798**
a) Redditi e proventi delle gestione immobiliare	18.586	18.548	17.998	29.424
b) Costi diretti della gestione immobiliare	10.326	12.629	15.245	19.626
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**83.507**	**80.301**	**59.599**	**50.440**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	83.852	82.969	64.144	54.559
b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	345	2.668	4.545	4.119
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**91.767**	**86.220**	**62.352**	**60.238**
C) COSTI DI AMMINISTRAZIONE:				
5) Spese per gli Organi dell'Ente	2.989	2.762	3.470	2.956
6) Costi del personale (a+b)	9.040	10.852	10.498	10.916
a) Oneri per il personale in servizio	*8.607*	*10.306*	*9.921*	*10.285*
b) Trattamento di fine rapporto	*433*	*546*	*577*	*631*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	14.658	15.481	15.181	12.357
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e acc.ti diversi	105	4.131	14.835	14.270
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**26.792**	**33.226**	**43.984**	**40.499**
RISULTATO OPERATIVO (A+B-C)	**130.064**	**82.154**	**73.951**	**115.403**
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**2.427**	**1.299**	**6.241**	**846**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	2.627	1.472	6.333	945
10) Oneri finanziari diversi	200	173	92	99
E) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**1.201**	**72**	**0**	**2.939**
11) Rivalutazioni	1.201	72	0	2.939
12) Svalutazioni	0	0	0	0
F) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**9.803**	**-24.397**	**-2.456**	**-252**
13) Entrate e proventi diversi	59.909	14.383	19.891	9.639
14) Spese e oneri diversi	50.106	38.780	22.347	9.891
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E+F)	**143.495**	**59.128**	**77.736**	**118.936**
15) Imposte sui redditi	12.148	7.012	5.365	8.513
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**131.347**	**52.116**	**72.371**	**110.423**

* Dati rielaborati sulla base dei criteri seguiti per il consuntivo 1998.

Dal prospetto emerge come i tre esercizi considerati si siano chiusi con risultati operativi, rispettivamente, di 82,1 , 73,9 e 115,4 miliardi, scaturiti - come si riassume di seguito - dalla somma dei risultati lordi delle gestioni previdenziale e patrimoniale, dedotti i costi amministrativi.

Risultati operativi

	1997	1998	1999
A) Risultato lordo gestione previdenziale	29.160	55.583	95.664
B) Risultato lordo gestione patrimoniale	86.220	62.352	60.238
C) Costi di amministrazione	33.226	43.984	40.499
Risultato operativo (A+B-C)	**82.154**	**73.951**	**115.403**

Mostrano i dati ora riportati come, nel triennio, i risultati della gestione previdenziale siano andati considerevolmente migliorando, a fronte di un progressivo peggioramento di quelli della gestione patrimoniale ed all'aumento dei costi generali.

Può, in particolare, osservarsi che il risultato operativo del 1997 presenta una considerevole flessione rispetto a quello riscontrato per il 1996 (130 miliardi), scaturita dalla riduzione, nel 1997, del saldo attivo della previdenza (- 36 miliardi) a sua volta determinato dall'incremento di 16,2 miliardi del gettito dei contributi e dall'aumento di 52,2 miliardi dell'onere per le prestazioni (56).

Nel 1998 il risultato operativo è ulteriormente peggiorato di 8,2 miliardi, per effetto della riduzione (- 23,8 miliardi) dei proventi della gestione patrimoniale e dell'aumento dei costi di amministrazione (+ 10,8 miliardi), solo in parte compensata dal miglioramento del risultato della gestione previdenziale. Riguardo a quest'ultima, può precisarsi che, come emerge anche dal prospetto, la stessa è stata influenzata dai rimborsi contributivi (per 22,6 miliardi circa), scaturiti, per la gran parte (16,9 miliardi), dall'applicazione della già citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°141/1998 (sulla quale si tornerà).

---

(56) – Nella relazione al consuntivo 1997 si rileva anche che il gettito contributivo 1997, contrariamente a quello del 1996, è comprensivo di contributi di pertinenza dell'anno (per 21,7 miliardi), che sono stati inseriti per la riscossione nei ruoli dell'esercizio successivo. L'ammontare delle prestazioni include l'importo di 12,5 miliardi afferente agli oneri arretrati delle riliquidazioni disposte in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n°243/1992 (della quale si è trattato nella precedente relazione e che ha obbligato la Cassa a non erogare prestazioni di importo inferiore a 6 volte il contributo soggettivo minimo dell'anno precedente).

Può, infine, rilevarsi che, come mostra il prospetto, l'aumento dei costi amministrativi è stato determinato, prevalentemente, da quello degli accantonamenti (+10,6 miliardi).

Il risultato operativo del 1999, di 115,4 miliardi, presenta, rispetto al 1998, un incremento di 41,5 miliardi, determinato dall'aumento del saldo della gestione previdenziale (+40,1 miliardi), che è stato in parte compensato dalla riduzione del risultato patrimoniale (-2,1 miliardi) e favorevolmente influenzato dalla riduzione dei costi di amministrazione (-3,5 miliardi).

I detti risultati operativi; quelli dei proventi ed oneri finanziari (1,3; 6,2 e 0,8 miliardi, rispettivamente, nel triennio); le rettifiche di valori di attività finanziarie (2.939 miliardi nel 1999); i saldi negativi delle componenti straordinarie (-24,3; -2,4 e -0,2 miliardi nel triennio) e l'ammontare delle imposte sul reddito di pertinenza dei singoli esercizi, hanno determinato la costante crescita, nel triennio, del risultato economico netto (rispettivamente, di 52,1; 72,3 e 110,4 miliardi).

Relativamente alle risultanze ora evidenziate, vale precisare che la consistente crescita nel 1998, dei proventi finanziari (costituiti dagli interessi sul conto corrente della banca tesoriera) è stata determinata dalla circostanza che il favorevole tasso applicato sui conti correnti della banca tesoriere e la riduzione dei tassi di renumerazione sul mercato dei capitali hanno reso più conveniente lasciare le disponibilità sul conto corrente invece di impiegarle in operazioni di mercato a breve termine.

La particolare consistenza degli oneri straordinari nel 1997 (38,8 miliardi) è da riferirsi(57), in massima parte, al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Venendo ora ad analizzare più partitamente le singole gestioni, può osservarsi, quanto alla ***gestione previdenziale***(58), che il già evidenziato miglioramento, nel 1998(59), del risultato lordo della stessa (55,6 miliardi, rispetto ai 29,1 miliardi del 1997) è stato determinato, in particolare, dall'incremento delle entrate contributive al netto delle rettifiche per rimborsi e trasferimenti, che sono aumentate del 12%, a fronte della lievitazione del 3% dei relativi oneri (al netto dei recuperi).

---

(57) – Come affermato nel commento al conto economico riclassificato di tale esercizio contenuto nella relazione del Presidente al consuntivo 1997.

(58) – Elementi di dettaglio sulla composizione della spesa e del gettito della quale, nel triennio, sono stati già forniti nel precedente paragrafo relativo all'attività istituzionale, al quale si fa rinvio.

(59) – Nonostante, come visto, l'influenza negativa dell'onere per i rimborsi contributivi.

Miglioramento, che consegue agli interventi, (già cennati: aumento nei minimi contributivi e dell'aliquota di prelievo) disposti dalla Cassa in aderenza alle indicazioni del bilancio tecnico e che ha determinato un'inversione di tendenza rispetto alla considerevole contrazione del saldo tra entrate e spese previdenziali che si era riscontrata nell'esercizio precedente.

A tale ultimo riguardo, risulta dal consuntivo 1997 (pure nel quale è stato operato il raffronto tra i conti economici riclassificati del 1997 e del 1996(**60**)) che il peggioramento del risultato lordo della gestione previdenziale del 1997 (+29,1 miliardi) rispetto all'omologo saldo del 1996 (+65,0 miliardi), è stato determinato, principalmente, dall'incremento (da riconnettersi sia al maggior numero di pensioni in pagamento a fine esercizio - da 14.670 a 15.503 - sia al maggior importo medio delle nuove liquidazioni) della spesa previdenziale (miliardi 256,1 e 203,1 , rispettivamente, nel 1997 e nel 1996), solo in parte compensato dall'aumento del gettito contributivo, 277,4 e 262,4 miliardi, rispettivamente, nel 1997 e nel 1996 (dovuto sia al maggior numero di iscritti che ai maggiori valori imponibili dichiarati dalla categoria nel 1997).

Nel 1999, il saldo contributi - prestazioni è ulteriormente migliorato (+40 miliardi circa). Le entrate contributive (nette) sono aumentate rispetto al 1998, del 17,5%, mentre gli oneri (netti) per le prestazioni si sono incrementati del 5,9%.

Per una più precisa valutazione dell'andamento del risultato lordo della gestione previdenziale, va tenuto conto della circostanza, già cennata, che le entrate contributive del 1998 sono state gravate dai rimborsi disposti in applicazione della deliberazione n°141/1998 (circa 16,9 miliardi), mentre il risultato della gestione dei contributi del 1999 è stato influenzato in senso positivo (sempre in attuazione della citata delibera) dai recuperi relativi ai periodi pregressi, quantificati in 16,7 miliardi. Depurando, pertanto, i dati contributivi netti da tali componenti negative per il 1998 e positive per il 1999, l'incremento del relativo saldo, dal 17,5 % che si è sopra indicato, si riduce al 6,6 %.

Incremento più veritiero, che, pur confermando la tendenza al miglioramento del saldo della gestione previdenziale che si è riscontrato a far tempo dal 1998, induce a ribadire l'esigenza, oltre che di un costante monitoraggio della gestione,

---

(60) – Si è già detto che gli elaborati di tali esercizi sono stati redatti secondo gli schemi indicati dal D.P.R. n°696/1979.

dell'impostazione di interventi strutturali più incisivi sul versante della spesa.

Necessità, del resto, riconosciute dalla stessa Cassa, che le ha espressamente affermate nelle relazioni al consuntivo 1998 ed al consuntivo 1999 (riferendole anche alla diversa velocità di sviluppo delle variabili della gestione previdenziale, essendo quella dei contributi generalmente più ritardata rispetto a quella delle prestazioni), avendo riscontrato la tendenza riduttiva del rapporto contributi - prestazioni nel medio - lungo periodo (decennio 1988-1998) e che si è, pertanto, riservata un'adeguata valutazione della problematica sulla base delle indicazioni che emergeranno dall'aggiornamento del bilancio tecnico.

Quanto alla gestione degli ***impieghi patrimoniali***, può, in via generale, osservarsi che la stessa si rivela di considerevole rilevanza nell'ambito dell'attività economica della Cassa e non solo per la consistenza, che il prospetto evidenzia, dei valori della stessa. Ciò in quanto l'utilizzazione dei redditi scaturiti dall'impiego delle liquidità eccedenti le necessità gestionali concorre ad assicurare l'equilibrio della gestione complessiva.

Deve appena rilevarsi, sul punto, che la natura pubblica dell'attività della Cassa ed il carattere obbligatorio dei prelievi a carico degli iscritti con cui essa si finanzia impongono prudenza e trasparenza nell'impiego delle disponibilità, nell'intento di ottimizzare la redditività di queste ultime, contenendo entro limiti accettabili e prestabiliti il rischio degli investimenti.

Ed è proprio nell'ottimale contemperamento del rischio normalmente connesso con gli investimenti che assicurano margini di profitto più elevati con la redditività (che non deve scendere al di sotto di determinati livelli) che si misura la capacità gestionale della Cassa. La quale (come, del resto, normalmente si contengono i sodalizi similari) ha perseguito l'obiettivo di un costante equilibrio tra rischio e redditività attraverso l'articolazione degli investimenti in immobiliari e mobiliari.

Quanto ai primi, può notarsi che il ***patrimonio immobiliare*** della Cassa, nel biennio 1997-1998, è stato pari al 25 % circa degli investimenti complessivi, incidenza che è aumentata nel 1999 (48 % circa), per effetto dell'incameramento, dal 1° aprile 1999, degli immobili della società partecipata Groma[61].

---

(61) – Che trova compensazione nella corrispondente riduzione dell'ammontare delle partecipazioni.

La Cassa ha riferito che, nel 1998, è stata avviata un'analisi della redditività del patrimonio immobiliare, che ha indotto a considerare l'eventuale dismissione degli immobili meno redditizi, previ investimenti in migliorie degli stessi allo scopo di renderli più competitivi.

Sulla base di tale impostazione, gli investimenti, nel triennio considerato, sono stati limitati all'acquisto di immobili destinati a sede di Collegi dei Geometri. Ciò, considerato che gli immobili strumentali sono, in genere, più redditizi e che i Collegi offrono maggiori garanzie di pagamento degli affitti.

Come mostra il prospetto di dettaglio che segue, la flessione del risultato della gestione immobiliare del 1998 rispetto al 1997 (-3,2 miliardi, circa) è stata determinata, in negativo, dalla diminuzione dei fitti attivi (per 1,1 miliardi) e dall'aumento (per 2,5 miliardi) delle spese di gestione e di manutenzione, ed, in positivo, dai rimborsi da parte dei locatari (0,5 miliardi). La diminuzione degli affitti nel 1998 è connessa, prevalentemente, alla circostanza che il dato del 1997 comprende introiti per circa 1 miliardo per transazioni contabilizzate nell'anno, ma relative a competenze precedenti.

Nel 1999, l'acquisizione degli immobili della società Groma, di cui si è detto, ha comportato l'incremento del 63,5% delle entrate (+11,4 miliardi) e del 28,7% delle spese (+4,4 miliardi).

Gestione immobiliare

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Affitti di immobili	16.070	14.994	25.090
Rimborsi spese da locatari	2.478	3.004	4.334
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	18.548	17.998	29.424
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	6.355	8.802	10.730
Imposta comunale immobili	1.999	2.215	.2852
Accantonamento quota TFR per i portieri	73	11	56
Ammortamento immobili	4.202	4.217	5.988
Totale costi diretti della gestione immobiliare	12.629	15.245	19.626
Risultato della gestione immobiliare	5.919	2.753	9.798

Nella tabella che segue vengono riportati, riferendoli, ai fini di un più esaustivo raffronto, anche all'esercizio 2000, i dati sulla redditività degli immobili.

Il prospetto mostra la modestia di tale redditività, ma anche che la stessa è risultata in aumento nel quadriennio esaminato.

Redditività degli immobili

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
a) Immobili importo lordo	420.483	423.183	738.896	743.976
b) Fondo ammortamento	28.154	32.371	38.948	46.350
c) Immobili importo netto	392.689	390.812	699.948	697.626
d) Ricavi lordi di gestione	18.549	17.998	29.424	36.371
e) Costi diretti di gestione	12.629	15.245	19.626	21.106
f) Saldo di gestione	5.919	2.753	9.798	15.265
Redditività percentuale lorda (f/a)	**1,41 %**	**0,65 %**	**1,33 %**	**2,05 %**

Con riguardo alla ***gestione degli impieghi mobiliari*** - della quale si è inteso fornire un sintetico, complessivo quadro con i prospetti che seguono, relativi agli investimenti lordi; alla diversificazione del rischio degli investimenti mobiliari ed alle redditività della gestione mobiliare - può osservarsi, in via generale e preliminare, che la privatizzazione della Cassa ha consentito, con l'adozione di nuove previsioni statutarie, una più ampia gestione del patrimonio mobiliare.

Investimenti lordi

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%	1999	%
Titoli di Stato e diversi in portafoglio	821.092	49,77	714.376	43,60	613.652	40,13
Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0,0	93.275	5,69	157.513	10,30
Totale investimenti mobiliari (medio - lungo termine)	**821.092**	49,77	**807.651**	49,29	**771.165**	50,43
Partecipazione società Groma	407.860	24,72	407.860	24,89	19.000	1,24
Investimenti immobiliari	420.842	25,51	423.183	25,82	738.896	48,33
TOTALE	**1.649.794**	100,00	**1.638.694**	100,00	**1.529.061**	100,00

Diversificazione rischio investimenti mobiliari

(in milioni di lire)

	1997	%	1998	%	1999	%
Titoli di Stato	615.801	75,00	529.948	74,18	454.923	74,13
Obbligazioni diverse	30.309	3,69	22.317	3,12	13.227	2,16
Cartelle fondiarie	174.982	21,31	162.111	22,70	145.502	23,71
Investimenti diretti	**821.092**	100,00	**714.376**	100,00	**613.652**	100,00
Composizione gestioni patrimoniali mobiliari						
Titoli di stato			67.766	72,31	108.429	68,84
Obbligazioni e fondi obbligazionari			17.547	18,72	26.003	16,51
Azioni e fondi azionari			8.295	8,85	23.077	14,65
Divise estere e valori diversi			115	0,12	0	
Totale valori mobiliari			**93.723**	100,00	**157.509**	100,00
Liquidità e ratei attivi interessi			183		545	
Debiti per imposte e altri oneri in corso			631		541	
Attivo di gestione			**93.275**		**157.513**	
TOTALE INVESTIMENTI MOBILIARI	**821.092**		**807.651**		**771.165**	

Gestione mobiliare - Redditività

(in milioni di lire)

TIPOLOGIA DI IMPIEGO PER ESERCIZIO	Consistenza al 31.12 (a)	Cap medio Investito (b)	Redditi netti (c)	Saggi medi di rendimento (c/b)
Esercizio 1997				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	821.092	843.082	62.055	7,36
- Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	0	
- Impieghi mobiliari a breve termine	0	80.753	4.774	5,91
Esercizio 1998				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	714.376	777.880	50.577	6,50
- Gestioni patrimoniali mobiliari	93.275	45.000	3.275	7,28
- Impieghi mobiliari a breve termine	249.856	57.153	2.932	5,13
Esercizio 1999				
- Titoli di stato e diversi in portafoglio	613.652	654.951	36.596	5,59
- Gestioni patrimoniali mobiliari	157.513	133.275	4.238	3,18
- Impieghi mobiliari a breve termine	470.501	340.966	8.924	2,62

L'obiettivo del contenimento del rischio delle nuove e più evolute tipologie di investimento è stato perseguito attraverso la diversificazione dello stesso, ottenuta mediante il ricorso ad investimenti diretti ed a gestioni patrimoniali mobiliari tramite intermediari specializzati. L'incidenza percentuale, sugli investimenti complessivi,

dei titoli acquistati direttamente è infatti progressivamente diminuita (+ 49,8% nel 1997; + 43,6% nel 1998; + 40,1% nel 1999).

Sempre nell'ottica del contemperamento del rischio con la redditività, per il ricorso ad intermediari è stata prevista la garanzia della restituzione del capitale affidato a partire dal 4° anno, e l'impegno delle banche a liquidare il portafoglio entro 15 giorni dal ricevimento dell'eventuale disdetta. A fini prudenziali, sono stati autorizzati esclusivamente investimenti in obbligazioni od azioni di società aventi sede nei Paesi del G7 od in Svizzera, le azioni delle quali fossero quotate da almeno tre anni e purchè il valore dell'investimento non superasse il 5% del capitale della società emittente.

Nel 1998, le GPM hanno fatto registrare un rendimento netto del 7,3%; gli impieghi sono stati indirizzati, per il 72% circa, verso titoli di Stato, per il 9% circa, in azioni e, per il 19% circa, in obbligazioni. Nel 1999, il saggio medio di rendimento è sceso al 3,2% circa, avendo la gestione risentito degli effetti sfavorevoli di mercato che hanno riguardato, nei particolare, i titoli a reddito fisso.

Ciò ha indotto a preferire impieghi a breve, in attesa di una riconsiderazione del piano di investimenti. Si sta, infatti, valutando la possibilità di diversificare ulteriormente il rischio tramite il ricorso a gestioni patrimoniali di fondi di investimento (GPF) e di ampliare la componente azionaria. Allo scopo di contenere il maggior rischio connesso con l'aumento degli investimenti azionari, si opererà utilizzando gestori specializzati che sono in grado di agire con maggiore professionalità e di più agevolmente diversificare i mercati ed effettuando impieghi azionari a lungo termine, essendo stato verificato che, nel lungo periodo, anche i titoli come le azioni, caratterizzati da maggiore volatilità nel breve, assicurano livelli di redditività più elevati.

Nel prospetto generale allegato più sopra ed in quello di dettaglio che segue è riportato l'andamento della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari. Al riguardo va precisato che i redditi mobiliari e quelli su depositi conseguiti nel 1998 sono iscritti in bilancio, a differenza di quanto effettuato nel 1997, al netto delle ritenute fiscali(62).

---

(62) – La Cassa non è infatti più tenuta ad evidenziare e conguagliare le ritenute in sede di denuncia dei redditi. Tali ritenute, operate dalle banche, sono effettuate a titolo definitivo e versate all'Erario dalle stesse banche. Ai fini del confronto, anche i redditi del 1997 indicati nel prospetto sono stati depurati delle ritenute.

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

(in milioni di lire)

	1997	1998	Differenze (1998-1997)	1999	Differenze (1999-1998)
Redditi da impieghi mobiliari	**69.497**	**59.528**	**- 9.969**	**52.086**	**- 7.441**
- Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio	*64.723*	*53.321*	*-11.402*	*38.924*	*-14.396*
- Utili gestioni patrimoniali mobiliari	*0*	*3.275*	*3.275*	*4.237*	*962*
- Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	*4.774*	*2.931*	*- 1.842*	*8.924*	*5.992*
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	**12.470**	**4.615**	**- 7.855**	**2.472**	**- 2.142**
- Interessi e proventi su mutui ipotecari	*870*	*674*	*- 195*	*393*	*- 280*
- Interessi su prestiti al personale dipendente	*35*	*44*	*9*	*33*	*- 10*
- Interessi sul deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato	*11.564*	*3.896*	*- 7.668*	*2.044*	*- 1.851*
Utili da partecipazioni societarie	1.000	0	- 1.000	0	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	**82.968**	**64.143**	**- 18.825**	**54.559**	**- 9.584**
Oneri diversi	0	0	0	16	16
Svalutazione titoli Gestioni mobiliari	0	1.800	1.800	1.804	3
Quota di disaggi su titoli imputata all'esercizio	2.668	2.743	75	2.298	- 445
Totale costi diretti impieghi mobiliari e finanziari	**2.668**	**4.544**	**1.875**	**4.199**	**- 425**
Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	80.300	59.599	- 20.701	50.440	- 9.159

Come mostra il prospetto, il risultato del 1998, di 59,6 miliardi(63), è di 20,7 miliardi inferiore a quello ottenuto nel 1997 (esercizio nel quale la gestione mobiliare era pervenuta a risultati analoghi, in termini di valori, a quelli ottenuti nel 1996). Ciò in quanto(64) gli interessi ed i proventi sui titoli in portafoglio sono diminuiti di 11,4 miliardi per effetto sia dei rimborsi dell'anno (106,7 milioni), sia, soprattutto, della riduzione, già cennata, dei tassi medi di renumerazione dei capitali; riduzione, che ha causato la diminuzione (per 1,8 miliardi) anche dei proventi delle operazioni pronto contro termine. Gli utili delle gestioni patrimoniali immobiliari(65) sono ammontati a 3,3 miliardi. La flessione complessiva, nel 1998 (-7.9 miliardi), degli interessi su impieghi finanziari diversi è connessa, per la massima parte, alla riduzione (per 7,7 miliardi) degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato(66). L'ammontare complessivo (4,5 miliardi) dei costi di gestione è composto per 1,8 miliardi alla svalutazione dei titoli in gestione e, per 2,7 miliardi alla quota di disaggi di pertinenza del 1998, relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

---

(63) – Determinati da redditi per 64,1 miliardi e costi diretti per 4,5 miliardi.

(64) – Come precisato nella nota esplicativa al consuntivo 1998.

(65) – Iniziate dal 1° luglio 1998.

(66) – Va tenuto anche presente che il dato del 1997 ricomprende anche l'importo di 6,4 miliardi relativo alla competenza 1996.

L'ulteriore flessione che si riscontra, nel 1999 dei redditi da impieghi mobiliari è da riconnettersi, come mostra il prospetto di dettaglio, a componenti di segno opposto: alla diminuzione (per 14,4 miliardi) degli interessi e proventi sui titoli in portafoglio (connessa sia ai rimborsi dell'anno, 98,8 miliardi, sia alla riduzione dei tassi medi di renumerazione dei capitali); all'incremento (per circa 1 miliardo) degli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari (verificatosi, malgrado la diminuzione dei rendimenti percentuali, per effetto della piena utilizzazione dei conferimenti dell'anno precedente, corrisposti alla metà del 1998, sia degli ulteriori conferimenti per 60 miliardi nel 1999); all'incremento (di 6 miliardi) dei proventi delle operazioni pronti contro termine, che si è ottenuto pur in presenza della riduzione del tasso medio annuo di rendimento dal 5,13% al 2,62%. La flessione complessiva, rispetto al 1998 (- 2,1 miliardi), degli interessi e proventi su impieghi finanziari diversi è relativa, per la massima parte (1,8 miliardi), alla riduzione degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria di Stato. L'ammontare dei costi di gestione 4,1 miliardi) concerne la svalutazione dei titoli in gestione (per 1,8 miliardi) e la quota di disaggi di pertinenza dell'esercizio (2,3 miliardi) relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

Quanto ai ***costi di amministrazione*** evidenziati nei conti economici del triennio considerato, può osservarsi che, come mostrano il prospetto generale allegato più sopra e quelli analitici che seguono, le spese di funzionamento (spese per gli organi, per il personale e per l'acquisto di beni di consumo) che, nel biennio 1997-1998, erano rimaste, sostanzialmente, stabili, sono diminuite (di circa 3 miliardi) nel 1999. Tale riduzione è prevalentemente connessa all'acquisizione del ramo di azienda Groma, che ha determinato il venir meno di alcune spese locative per la Cassa. Ciò, mentre il totale generale dei costi in discorso è considerevolmente aumentato nel 1998(+32,4%) ed è rimasto ad un elevato livello nel 1999 (pur facendo riscontrare una flessione rispetto al 1998: -7,9%).

Lievitazione, determinata, come evidenziano gli elaborati, dalla macroscopica crescita della posta degli ammortamenti e degli accantonamenti. L'analisi di dettaglio di tale voce, pure riportata in un prospetto analitico, mostra come tale incremento sia da riferirsi, per la massima parte, all'adeguamento del fondo svalutazione crediti contributivi (disposto al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti contributivi alla presunta realizzabilità dei crediti verso iscritti conseguiti alle domande di rimborso presentate dai concessionari).

Quanto alle più significative delle poste ricomprese nella voce "costi di amministrazione", può segnalarsi(67), che l'incremento, nel 1998, (del 25,6%) della spesa per gli organi è riconnesso, oltre che all'aumento della attività degli stessi, alla liquidazione in tale esercizio di spese di quello precedente; l'importo complessivo di £ 3.470 milioni è relativo, per 3.139 milioni, ai compensi ed ai rimborsi spese per gli organi di amministrazione, e, per 323 milioni, ai compensi ed ai rimborsi al Collegio sindacale; i restanti 8 milioni afferiscono a premi di assicurazione. Nel 1999, l'importo complessivo di 2.956 milioni è relativo, per 2.635 milioni, agli emolumenti degli amministratori; per 309 milioni, a quelli al Collegio sindacale e, per 12 milioni, a premi di assicurazione.

Quanto alle spese per il personale, dalla specifica contenuta nei rispettivi consuntivi risulta che l'incremento di spesa del 1997 rispetto al 1996 è da riconnettersi, prevalentemente, all'applicazione del contratto integrativo e che, nel 1998, la spesa per le retribuzioni si è incrementata di 141 milioni, per effetto dell'aumento del 3,3% delle stesse convenuto con l'accordo del 7 maggio 1998 con i sindacati di categoria(68). Nel 1999 tale spesa è aumentata di 261 milioni in conseguenza delle assunzioni disposte nel periodo dicembre 1998 - gennaio 1999.

Riguardo alle spese di ***acquisto di beni di consumo e servizi***, si evidenzia che gli oneri per la riscossione di contributi concernono, principalmente, le somme di spettanza del Consorzio nazionale dei concessionari.

Le spese per la sede riguardano, principalmente, i canoni di locazione corrisposti alla società Groma, proprietaria dello stabile; nel 1999, l'importo di 1,3 miliardi ricomprende anche i canoni dei primi tre mesi dell'anno pagati alla detta società prima della (già segnalata) acquisizione del ramo di azienda della stessa.

Le spese per incarichi e consulenze afferiscono, prevalentemente, agli onorari dovuti a professionisti di cui la Cassa si è avvalsa in materia fiscale e legale.

Gli oneri amministrativi diversi concernono, per la gran parte, tasse ed imposte. Quanto all'andamento delle singole voci delle spese per il funzionamento degli uffici, dall'importo in diminuzione nel triennio, si rinvia al dettaglio evidenziato nel relativo prospetto.

---

(67) – Sulla base anche di quanto riportato nelle "note esplicative" allegate ai consuntivi.

(68) – Si è già avuto modo di segnalare che la riduzione, rispetto al 1997, degli oneri previdenziali (per 626 milioni) è principalmente imputabile al venir meno del contributo per il SSN, sostituito dall'IRAP.

Costi di amministrazione

(in milioni di lire)

	1997	1998	Differenze (1998-1997)	1999	Differenze (1999-1998)
Spese per gli organi dell'Ente	2.762	3.470	25,6%	2.956	- 14,8%
Costi del personale	10.852	10.498	- 3,3%	10.916	4,0%
Acquisto di beni e servizi diversi	15.481	15.181	- 1,9%	12.357	- 18,6%
Totale	**29.095**	**29.149**	**- 0,2%**	**26.229**	**- 10,0%**
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	4.131	14.835	259,1%	14.270	- 3,8%
Totale complessivo	**33.226**	**43.984**	**32,4%**	**40.499**	**- 7,9%**

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	4.424	4.779	5.095
Spese per la Sede (locazione, pulizia, manutenzione e adattamento locali)	2.936	3.251	1.365
Spese per incarichi, perizie e consulenze	1.628	1.057	577
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	883	1.473	1.281
Oneri amministrativi diversi	809	1.254	1.277
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	4.801	3.367	2.762
- Spese per i servizi automatizzati	*2.011*	*836*	*560*
- Locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di manutenzione	*1.076*	*880*	*220*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*56*	*45*	*78*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*829*	*791*	*956*
- Acqua illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*238*	*198*	*206*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*237*	*262*	*299*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*354*	*355*	*443*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**15.481**	**15.181**	**12.357**

Ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Ammortamento immobile Sede	0	0	588
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	117	117	401
Ammortamento automezzi	12	15	15
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	11	10	127
Ammortamento prodotti programma (software)	178	192	284
Svalutazione crediti	3.813	14.275	12.855
Accantonamento al fondo indennità maternità professioniste	0	226	0
Totale ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	**4.131**	**14.835**	**14.270**

In ordine alle restanti poste dei conti economici, può dirsi, relativamente a quella dei ***proventi ed oneri finanziari***, che i proventi - come mostra il prospetto - concernono gli interessi attivi sui depositi di conto corrente e gli oneri afferiscono ad interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie. La consistente flessione, nel 1999, degli interessi dei conti correnti (-5,4 miliardi) è riconnessa alla circostanza, già evidenziata, che l'entità dei tassi di renumerazione applicati sino al 1998 dall'istituto tesoriere rendeva all'epoca più conveniente mantenere tali disponibilità nel conto corrente di tesoreria.

Il consistente importo delle ***rettifiche di valori di attività finanziarie*** iscritto nel conto economico del 1999 sotto la voce rivalutazioni concerne la rivalutazione della società Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come prescritto dall'articolo 19, punto 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

I ***proventi ed oneri straordinari*** concernono partite di natura diversa che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, prevalentemente originate da eventi precedenti. La principale posta delle entrate è costituita da riaccertamenti di residui attivi contributivi, connessi, prevalentemente, con richieste di rimborso presentate dai concessionari, e, in particolare per il 1998, da saldi attivi di imposta determinati in sede di denuncia 1997 (6,5 miliardi) e dall'eliminazione di residui passivi diversi (per 3,3 miliardi)**(69)**.

Le spese concernono, principalmente, riaccertamenti di residui passivi per rimborsi contributivi ai concessionari ed eliminazioni di residui attivi per rettifiche delle posizioni; per accertata irrealizzabilità dei crediti; per credito d'imposta (a seguito della definitiva contabilizzazione della relativa partita) e, in specie per il 1998, per nettizzazione delle ritenute fiscali su interessi per depositi e valori mobiliari.

L'ammontare delle ***imposte*** iscritto nei conti economici concerne le imposte di pertinenza dell'esercizio. Al riguardo va comunque precisato che, in applicazione del criterio della competenza economica, il dato del 1996 è comprensivo del saldo dell'imposta che è stato regolarizzato nel 1997 (circa 1,6 miliardi), mentre non sconta il saldo del 1995, corrisposto nel 1996.

---

(69) – Di cui 2,2 miliardi per la, cennata, nettizzazione delle trattenute fiscali relative ad interessi su depositi e valori mobiliari in relazione alla nuova normativa che ha previsto la ritenuta alla fonte è da versare all'Erario direttamente dai sostituiti di imposta (banche).

2.2) La situazione patrimoniale

Come mostra il prospetto che segue (che, per consentire un più ampio raffronto, contiene anche i dati del 1996), le ***immobilizzazioni immateriali***, dai valori di scarsa rilevanza, non hanno subito significative variazioni nel triennio(70).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO *(in milioni di lire)*

	1996	1997	1998	1999
A) IMMOBILIZZAZIONI:				
I) Immobilizzazioni immateriali	**0**	**538**	**600**	**867**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**423.503**	**424.430**	**431.424**	**748.698**
1) Immobili	419.504	420.842	423.183	738.896
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	821	917	1.242	4.266
3) Impieghi immobiliari in corso	3.178	2.671	6.999	5.536
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**1.384.183**	**1.370.972**	**1.314.517**	**842.236**
1) Partecipazioni società controllate	407.787	407.860	407.860	19.000
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio	831.228	821.092	714.376	613.652
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	0	0	93.275	157.513
4) Crediti finanziari diversi	143.468	142.020	99.006	52.071
5) Impieghi mobiliari in corso	1.700	0	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**1.807.686**	**1.795.940**	**1.746.541**	**1.591.801**
B) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I) Rimanenze	**0**	**0**	**0**	**0**
II) Crediti	**249.668**	**267.692**	**301.257**	**348.358**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**	**249.856**	**470.501**
IV) Disponibilità liquide	**54.460**	**140.667**	**31.670**	**51.489**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**304.128**	**408.359**	**582.783**	**870.348**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**34.975**	**33.850**	**26.138**	**18.521**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**2.146.789**	**2.238.149**	**2.355.462**	**2.480.670**
CONTI D'ORDINE	**67.674**	**68.066**	**68.056**	**69.145**

Dati desunti dai bilanci consuntivi relativi agli anni considerati. Le poste dell'attivo sono state, peraltro, esposte al lordo delle relative poste rettificative specificatamente evidenziate nel passivo.

Quanto agli *immobili* ricompresi nella categoria delle ***immobilizzazioni materiali***, va detto che, in seguito alla privatizzazione, gli stessi sono stati (nel 1995) rivalutati, considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato.

---

(70) – Le immobilizzazioni immateriali concernono licenze d'uso di software acquisite dalla Cassa; i relativi valori sono esposti nei consuntivi al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%..

Le acquisizioni successive sono state esposte al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori(71). Quanto all'incremento del valore degli immobili nel 1999, va rammentato che, come già ripetutamente segnalato, con atto del 31 marzo 1999, sono stati acquisiti i beni della società controllata Groma(72).

Si espone di seguito la consistenza complessiva degli immobili nel triennio 1997 - 1999.

Consistenza degli immobili 1997 - 1999

	1997	1998	1999
Importo lordo	420.843.323.551	423.183.370.870	738.895.547.981
Fondo ammortamento	28.154.395.471	32.371.390.750	38.947.545.635
Saldo	**392.688.928.080**	**390.811.980.120**	**699.948.002.346**

I beni *mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali*, sono stati esposti in bilancio al prezzo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti(73). Il dato del 1999, come per gli immobili, è stato influenzato dall'acquisizione del ramo di azienda della società Groma(74).

La posta degli *impieghi immobiliari in corso* è relativa, oltre che alle acquisizioni in corso di definizione nei singoli esercizi, a migliorie, ristrutturazioni e manutenzioni.

Il valore delle *partecipazioni in società controllate*, della categoria ***immobilizzazioni finanziarie***, si riferisce all'ammontare della partecipazione della società Groma, della quale la Cassa possiede il 100% del capitale, determinato in base al criterio del patrimonio netto(75); per il 1999, il dato corrisponde all'ammontare di detto patrimonio, al netto della cessione del ramo di azienda.

I valori dei *titoli di Stato e diversi in portafoglio* sono iscritti al prezzo di

---

(71) – Il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria. L'aliquota di ammortamento è dell'1%..

(72) – Tali beni costituiscono il ramo di azienda ceduto gratuitamente in applicazione del 1° comma dell'articolo 9 del D.Lvo n°460/1997 (come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b del D.Lvo n°422/1998). Il valore di tali immobili riportato in bilancio (309,5 miliardi) è quello risultante dalle scritture della detta società al momento della cessione, al netto degli ammortamenti.

(73) – Le aliquote di ammortamento sono state del 12%, per mobili, arredi e macchine di ufficio; del 20%, per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi.

(74) – Le immobilizzazioni tecniche della società Groma sono state iscritte in bilancio al valore contabile al netto degli ammortamenti (pari a 2,6 miliardi complessivi).

(75) – Come previsto dall'articolo 19, punto 5 del Regolamento di contabilità.

acquisto. Per i titoli acquistati sopra la pari, il prezzo di acquisto è rettificato dal relativo disaggio accantonato in apposito fondo di svalutazione. Ad integrazione dei dati già forniti in sede di commento delle risultanze dei conti economici, si evidenza di seguito la situazione di tale partita nel triennio 1997/1999.

Titoli di Stato e diversi in portafoglio

(in milioni di lire)

	1997	1998	Differenze (1998-1997)	1999	Differenze (1999-1998)
Buoni del Tesoro poliennali	**375.965**	**332.223**	**- 43.742**	**275.549**	**- 56.674**
- Prezzo di acquisto	*390.834*	*347.092*	*- 43.742*	*288.521*	*- 58.571*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*14.869*	*14.869*	*0*	*12.972*	*- 1.897*
Certificati di credito del Tesoro	**223.745**	**181.634**	**- 42.110**	**165.180**	**- 16.454**
- Prezzo di acquisto	*224.966*	*182.855*	*- 42.110*	*166.401*	*- 16.454*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*1.220*	*1.220*	*0*	*1.220*	*0*
Obbligazioni diverse	**30.191**	**22.199**	**- 7.992**	**13.143**	**- 9.055**
- Prezzo di acquisto	*30.309*	*22.316*	*- 7.992*	*13.227*	*- 9.089*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*117*	*117*	*0*	*83*	*- 34*
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	**174.981**	**162.111**	**- 12.870**	**145.502**	**- 16.608**
Totale titoli in portafoglio	**804.885**	**698.168**	**- 106.716**	**599.376**	**- 98.792**
- Prezzo di acquisto	*821.092*	*714.375*	*- 106.716*	*613.652*	*- 100.723*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*16.207*	*16.207*	*0*	*14.276*	*- 1.931*

Come evidenzia il prospetto, la diminuzione , nel triennio, dei titoli in portafoglio ha riguardato prevalentemente i BPT (-100 miliardi circa nel 1999 rispetto al 1997) e i CCT (-58,6 miliardi circa, al termine del triennio).

Le *gestioni patrimoniali mobiliari* indirette (tramite banche), come mostra il prospetto(76), sono iniziate nel 1998 ed hanno presentato, al termine dell'esercizio, un valore lordo di 93,2 miliardi, passato a 157,5 miliardi al 31 dicembre 1999(77).

I prospetti che seguono mostrano come si è articolato nel 1998 e nel 1999, tra i gestori, il detto valore complessivo, ed evidenziano le tipologie di redditi in gestione al termine degli esercizi 1998 e 1999.

---

(76) – E come già riferito in sede di commento alle risultanze del conto economico.

(77) – Da tali importi vanno dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi di svalutazione (per 1,8 miliardi nel 1998 e 3,6 miliardi nel 1999).

Gestioni patrimoniali mobiliari

(in milioni di lire)

	1998	1999	Variazioni (1999-1998)
Gestione patrimoniale mobiliare Monte Paschi	**30.332**	**31.485**	**1.162**
- Attivo di gestione	*30.916*	*32.344*	*1.427*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*594*	*859*	*265*
Gestione patrimoniale mobiliare Credit Rolo	**30.395**	**30.777**	**381**
- Attivo di gestione	*30.919*	*31.152*	*232*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*524*	*375*	*- 148*
Gestione patrimoniale mobiliare San Paolo	**30.756**	**61.541**	**30.784**
- Attivo di gestione	*31.438*	*63.274*	*31.836*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*681*	*1.733*	*1.051*
Gestione patrimoniale mobiliare Banca Popolare di Sondrio	**0**	**30.104**	**30.104**
- Attivo di gestione	*0*	*30.741*	*30.741*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*0*	*636*	*636*
Totale gestioni patrimoniali mobiliari	**91.474**	**153.908**	**62.433**
- Attivo di gestione	*93.275*	*157.513*	*64.237*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*1.800*	*3.604*	*1.804*

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1998

(in milioni di lire)

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1998	G.P.M. Monte Paschi	G.P.M. Credit Rolo	G.P.M. San Paolo	Totale	% Investimento
Titoli di Stato:					
- Buoni del Tesoro poliennali	*5.501*	*15.095*	*19.036*	*39.632*	*42,29*
- Certificati di Credito del Tesoro	*3.210*	*4.488*	*5.766*	*13.464*	*14,37*
- Certificati del Tesoro Zero coupon	*9.998*	*0*	*0*	*9.998*	*10,67*
- Buoni Ordinari del Tesoro	*4.671*	*0*	*0*	*4.671*	*4,98*
Totale titoli di Stato	**23.380**	**19.583**	**24.802**	**67.765**	**72,30**
Obbligazioni e fondi obbligazionari	**5.147**	**9.015**	**3.385**	**17.547**	**18,72**
Azioni e fondi azionari	**2.437**	**2.412**	**3.446**	**8.295**	**8,85**
Divise estere e valori diversi	**0**	**0**	**115**	**115**	**0,12**
Totale valori mobiliari	**30.964**	**31.010**	**31.748**	**93.722**	**100,00**
Liquidità e ratei attivi interessi	**119**	**54**	**9**	**183**	**=**
Debiti per imposte e altri oneri in corso	**166**	**144**	**319**	**630**	**=**
Attivo di gestione	**30.916**	**30.919**	**31.438**	**93.275**	**=**
Fondo svalutazione titoli in gestione	**594**	**524**	**681**	**1.800**	**=**
Totale netto di gestione	**30.322**	**30.395**	**30.756**	**91.474**	**=**

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1999

(in milioni di lire)

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1999	G.P.M. Monte Paschi	G.P.M. Credit Rolo	G.P.M. San Paolo	G.P.M. Sondrio	Totale	% Investimento
Titoli di Stato:						
- Buoni del Tesoro poliennali	*2.710*	*6.151*	*40.942*	*9.587*	*59.392*	*37,71*
- Certificati di Credito del Tesoro	*6.591*	*10.935*	*9.166*	*2.637*	*29.330*	*18,62*
- Certificati del Tesoro Zero coupon	*8.604*	*0*	*4.707*	*0*	*13.311*	*8,45*
- Buoni Ordinari del Tesoro	*4.555*	*0*	*0*	*1.839*	*6.394*	*4,06*
Totale titoli di Stato	**22.461**	**17.087**	**54.816**	**14.063**	**108.429**	**68,84**
Obbligazioni e fondi obbligazionari	**4.745**	**11.604**	**0**	**9.652**	**26.003**	**16,51**
Azioni e fondi azionari	**4.984**	**2.341**	**8.778**	**6.973**	**23.077**	**14,65**
Divise estere e valori diversi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**
Totale valori mobiliari	**32.190**	**31.033**	**63.594**	**30.689**	**157.509**	**100,00**
Liquidità e ratei attivi interessi	**294**	**118**	**79**	**51**	**544**	**=**
Debiti per imposte e altri oneri in corso	**140**	**0**	**399**	**0**	**540**	**=**
Attivo di gestione	**32.344**	**31.152**	**63.274**	**30.741**	**157**	**=**
Fondo svalutazione titoli in gestione	**859**	**375**	**1.733**	**636**	**3.604**	**=**
Totale netto di gestione	**31.485**	**30.777**	**61.541**	**30.104**	**153.908**	**=**

Nell'esercizio 1999 si è provveduto ad aumentare gli impieghi in gestione con due conferimenti di 30 miliardi ciascuno, rispettivamente alla Banca Popolare di Sondrio e al San Paolo di Torino; quest'ultimo pertanto, considerato il precedente analogo conferimento, viene a disporre di un capitale complessivo da investire di 60 miliardi.

I ***crediti finanziari diversi*** concernono, principalmente, il deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, il cui importo (91,9 miliardi, nel 1998 e 46,1 miliardi nel 1999) è stato riversato alla Cassa nel 1999 e nel 2000.

Nell'ambito dell' ***attivo circolante***, la posta dei *crediti* concerne, per la gran parte, crediti verso iscritti e terzi contribuenti(78), di cui si fornisce, di seguito, il dettaglio.

---

(78) – La restante parte concerne crediti nei confronti del Ministero del Tesoro, della società Groma, di locatari, ect.

Crediti verso iscritti e terzi contribuenti

(in milioni di lire)

	1997	1998	Variazioni (1998-1997)	1999	Variazioni (1999-1998)
Crediti per contributi e accessori posti a ruolo:					
- nell'esercizio	*121.374*	*146.261*	*24.887*	*149.263*	*3.002*
- negli esercizi precedenti	*7.478*	*11.346*	*3.868*	*37.660*	*26.314*
Crediti verso iscritti per richieste di rimborso presentate dai Concessionari e per partite varie	*53.567*	*62.267*	*8.699*	*67.138*	*4.871*
Partite in corso di perfezionamento:					
- contributi e accessori da porre a ruolo nello esercizio successivo	*22.674*	*22.130*	*- 544*	*29.750*	*7.620*
- recupero periodi contributivi pregressi (Del. 141/1999)	*0*	*0*	*0*	*15.751*	*15.751*
Totale nominale	**205.094**	**242.005**	**36.910**	**299.565**	**57.559**
Fondo svalutazione crediti contributivi	*40.970*	*55.245*	*14.275*	*68.100*	*12.855*
Totale netto	**164.124**	**186.760**	**22.635**	**231.465**	**44.704**

Riguardo i dati risultanti dal dettaglio sopra riportato, può precisarsi che i crediti verso i concessionari per contributi posti a ruolo si riferiscono a rate scadenti nei singoli esercizi e costituiscono, quindi, residui "fisiologici". Quelli relativi a ruoli pregressi, riguardano importi a suo tempo non versati alla Cassa da parte dei concessionari e somme rimaste da riscuotere di ruoli pregressi (crediti che si determinano per effetto della circostanza che i concessionari, diversamente da quanto accaduto per il passato, non anticipano più il ruolo, ma versano alla Cassa le sole somme effettivamente riscosse. I crediti verso iscritti per richieste di rimborso presentate dai concessionari sono costituiti da partite di difficile realizzazione e per le quali si è, pertanto, resa necessaria una consistente svalutazione. I crediti per contributi da porre a ruolo concernono iscrizioni che non si son potute ricomprendere nei ruoli dell'anno di riferimento.

Per i crediti relativi a periodi pregressi, riferiti alle inadempienze contributive, va sollecitata ogni idonea misura di contenimento.

Le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* concernono operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine del 1998 e del 1999 e conclusesi nel successivo mese di gennaio e costituiscono un impiego temporaneo di risorse liquide disponibili.

I ***ratei attivi*** concernono interessi ad aggi su titoli in portafoglio ed interessi sul fondo vincolato (legge 243/1993); i ***risconti attivi*** afferiscono a disaggi su titoli in portafoglio ed a premi di assicurazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVO *(in milioni di lire)*

	1996	1997	1998	1999
A) PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV)	**1.996.575**	**2.048.690**	**2.121.062**	**2.231.485**
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	*1.658.792*	*1.788.937*	*1.840.981*	*1.914.626*
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	*206.436*	*206.436*	*206.436*	*206.436*
III) Altre riserve	*0*	*1.201*	*1.274*	*0*
IV) Risultato economico di esercizio	*131.347*	*52.116*	*72.371*	*110.423*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.000**	**455**	**476**	**209**
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**3.391**	**3.521**	**3.869**	**4.066**
D) FONDI AMMORTAMENTO (1+2+3)	**24.258**	**28.778**	**33.329**	**40.802**
1) Fondo Ammortamento immobili	*23.952*	*28.154*	*32.371*	*38.948*
2) Fondo ammortamento mobili, impianti, macchinari	*306*	*446*	*588*	*1.046*
3) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	*0*	*178*	*370*	*808*
E) FONDI SVALUTAZIONE (1+2+3)	**53.217**	**59.020**	**75.095**	**88.535**
1) Fondo svalutazione crediti	*39.000*	*42.813*	*57.088*	*70.654*
2) Fondo svalutazione titoli per disagi	*14.217*	*16.207*	*16.207*	*14.276*
3) Fondo svalutazione titoli in gestione	*0*	*0*	*1.800*	*3.605*
F) DEBITI	**67.594**	**97.367**	**121.384**	**115.573**
G) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**754**	**318**	**247**	**0**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E+F+G)	**2.146.789**	**2.238.149**	**2.355.462**	**2.480.670**
CONTI D'ORDINE	**67.674**	**68.066**	**68.056**	**69.145**

Come mostra il prospetto (anche esso comprensivo dei dati afferenti al 1996), il ***patrimonio netto*** della Cassa è risultato in crescita, nel triennio, ed, è costituito, principalmente, dalla riserva legale, di cui si è già detto nel precedente, specifico paragrafo (annualmente incrementata dagli avanzi di gestione dell'esercizio precedente), dalla riserva per rivalutazione immobili, nella quale è confluito l'ammontare della rivalutazione operata in seguito alla privatizzazione, e del risultato economico d'esercizio, anche esso in crescita nel triennio.

Il ***fondo per rischi ed oneri*** ricomprende il fondo indennità di maternità per le professioniste(79); sino al 1998, nello stesso confluiva anche il fondo imposte in

---

(79) – E' costituito dall'eccedenza di contribuzione accertata nel singolo esercizio rispetto alle prestazioni erogate ed è stato istituito per fronteggiare future indennità eccedenti la contribuzione dell'anno.

contenzioso, partita eliminata nel 1999.

Dei fondi di ammortamento e di svalutazione si è già detto.

Riguardo ai ***debiti***, può precisarsi che gli stessi concernono, prevalentemente, debiti per restituzioni di contributi, per contributi da rimborsare in applicazione della deliberazione n°141/1998. per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione, per oneri arretrati connessi alla citata sentenza della Corte Costituzionale n°243 del 1992 e per oneri di funzionamento e spese diverse.

Si tratta di partite rilevanti e cresciute nel triennio (pur se diminuite nel 1999, rispetto al 1998), sulle quali va richiamata l'attenzione della Cassa per ogni efficace intervento atto a ridurne l'ammontare, la cui consistenza e lievitazione possono costituire segnali di ipofunzionalità della struttura gestionale ed amministrativa dell'Ente.

I ***conti d'ordine*** concernono, per la massima parte, fideiussioni e somme a suo tempo costituenti impegni per l'acquisto da parte dello Stato di immobili da destinare alle Università, ai sensi della legge n° 498/92 (67,7 miliardi), somme già eliminate dai residui del conto finanziario e mantenute per mera evidenza (in relazione a pregressi dubbi circa l'applicabilità del regime vincolistico agli Enti privatizzati).

Nel concludere sulle risultanze della situazione patrimoniale della Cassa nel triennio considerato, non possono non ribadirsi le considerazioni svolte in sede di esame dei conti economici dell'Ente.

Deve infatti osservarsi(80) che l'impostazione adottata - da rimettersi alle responsabili valutazioni di merito della Cassa - di incentivare gli investimenti nel settore azionario va attuata con particolare cautela e dovrà essere costantemente ispirata alla ricerca del più adeguato equilibrio tra i diversi obiettivi della Cassa, che deve perseguire sia i migliori rendimenti rispetto a quelli medi di mercato, sia il corretto rapporto tra le diverse tipologie di investimento - non trascurando oggettive esigenze di prudenza - sia la compatibilità con le necessità operative, trattandosi di organismo previdenziale che svolge attività di natura pubblica.

---

(80) – Così come dalla Corte già affermato nelle relazioni sulle gestioni della Cassa Nazionale del Notariato per gli esercizi 1994-1999 e sulla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense per gli esercizi 1997-1999.

2.3) I consuntivi finanziari

Come più sopra cennato, l'articolo 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità della Cassa prevede l'elaborazione - oltreche di un consuntivo economico e di una situazione patrimoniale da redigersi secondo modelli privatistici - anche di un rendiconto finanziario, con l'esposizione della situazione finanziaria finale, conforme agli schemi allegati al D.P.R. n°696/1979.

Si fornisce, pertanto, di seguito, una sintesi dei complessivi risultati finanziari economici e patrimoniali del triennio considerato.

Risultato finanziario

(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999
Risultato finanziario di competenza:			
- Avanzo di parte corrente	89,9	119,1	105,5
- Saldo dei movimenti in conto capitale	11,6	- 194,8	- 76,5
Totale	**101,5**	**- 75,7**	**29,0**
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	260,1	244,7	286,3
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	2.048,7	2.121,1	2.231,5
Avanzo economico di esercizio	**52,1**	**72,4**	**110,4**

Come evidenziato nel prospetto più analitico che segue, la situazione finanziaria dei singoli esercizi considerati risultante dai relativi rendiconti si sostanzia:

- per il 1997, in entrate per 1.414,5 miliardi ed in spese per complessivi miliardi 1.313,0, con un avanzo di 101,5 miliardi, scaturito da un avanzo di parte corrente di 89,9 miliardi e da un'eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 11,5 miliardi;
- per il 1998, in entrate per complessivi 1.454,5 miliardi e spese per complessivi 1.530,2 miliardi, con un disavanzo di 75,7 miliardi, determinato da un avanzo di parte corrente di 119,1 miliardi e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 194,8 miliardi;
- per il 1999, in entrate per complessivi 4.438 miliardi ed in spese per complessivi 4.409 miliardi, con un complessivo avanzo di 29 miliardi, costituito da un avanzo

di parte corrente di 105,5 miliardi e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 76,5 miliardi

Movimento finanziario

(in milioni di lire)

	1997	1998	Variazioni (1998-1997)	1999	Variazioni (1999-1998)
Movimento di parte corrente	**89.952**	**119.084**	**29.132**	**105.476**	**- 13.608**
Entrate	*390.884*	*438.563*	*47.679*	*444.867*	*6.304*
Spese	*300.932*	*319.479*	*18.547*	*339.391*	*19.912*
Movimento in conto capitale	***11.572***	***- 194.832***	***- 206.404***	***- 76.456***	***118.376***
Realizzi e entrate per partite varie	*956.462*	*933.119*	*- 23.343*	*3.928.405*	*2.995.286*
Impieghi e spese per partite varie	*944.890*	*1.127.951*	*183.061*	*4.400.861*	*2.876.910*
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Entrate	*67.205*	*82.770*	*15.565*	*64.748*	*- 18.022*
Spese	*67.205*	*82.770*	*15.565*	*64.748*	*- 18.022*
Movimento complessivo	**101.524**	**-75.748**	**-177.272**	**29.020**	**104.768**
Entrate complessive	*1.414.551*	*1.454.452*	*39.901*	*4.438.020*	*2.983.568*
Spese complessive	*1.313.027*	*1.530.200*	*217.173*	*4.409.000*	*2.878.800*

Al riguardo può precisarsi che le entrate correnti sono costituite, nella massima parte, da contributi, i quali, nei tre esercizi considerati, hanno rappresentato. rispettivamente, il 71%, il 75,7% ed il 78,15% delle entrate complessivamente accertate.

Le spese correnti sono costituite, prevalentemente, dalle prestazioni istituzionali, pari, nel triennio, rispettivamente, al 73,5%; all'85,2% ed all'83,7% delle spese complessive impegnate.

Gli oneri di funzionamento(81) hanno rappresentato, nei singoli esercizi considerati, rispettivamente, l' 11,1%; il 10,1% e l' 8,84% delle spese complessive impegnate.

Il gettito contributivo nel triennio è risultato in aumento, soprattutto a far data dal 1998: +0,78% nel 1997; +25.8% nel 1998; +4,72% nel 1999.

---

(81) – Nei quali si ricomprendono le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, le spese per il personale e quelle per gli organi.

Le prestazioni, che si erano incrementate del 21,29% nel 1997 rispetto al 1996, sono cresciute del 16,6% nel 1998 e del 4,37% nel 1999.

Da quanto sopra emerge che le risultanze finanziarie del triennio considerato sono positive, essendosi riscontrato l'aumento delle entrate contributive ed il contenimento sia delle correlative spese, che gli oneri di funzionamento.

Ciò è confermato anche dal rapporto tra contributi - prestazioni, passato dall' 1,13 del 1997 all' 1,22 del 1998 e del 1999.

In ordine all'andamento dei movimenti in conto capitale, che - come mostra il prospetto - hanno costantemente visto l'eccedenza delle spese sulle correlative entrate, può segnalarsi che le entrate sono rappresentate, per la gran parte, da realizzi di valori mobiliari derivanti da operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio, dai rimborsi di titoli di Stato giunti a scadenza, mentre le spese concernono, principalmente, impegni per acquisto immobili; migliorie ad immobili e, per la massima parte, impieghi mobiliari per le cennate operazioni p.c.t.

Dalle situazioni amministrative dei singoli esercizi all'esame emerge la sussistenza di una considerevole mole di residui sia attivi che passivi, come mostrano i dati seguenti.

Residui attivi

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Degli esercizi precedenti	74.444	88.017	133.326
Dell'esercizio in corso	170.018	190.916	169.036
Totale	**244.462**	**278.933**	**302.362**

Residui passivi

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999
Degli esercizi precedenti	107.241	47.018	54.333
Dell'esercizio in corso	17.759	18.837	13.176
Totale	**125.000**	**65.855**	**67.509**

I dati sopra riportati evidenziano che, nel triennio, si è assistito all'aumento dei residui attivi (sia pregressi che dell'esercizio in corso) ed al decremento di quelli passivi.

Al riguardo si osserva che mentre la gran parte dei residui attivi può considerarsi fisiologica, trattandosi di importi che, ancorchè afferenti all'esercizio in corso, vengono dai concessionari posti in riscossione, in prevalenza, nell'esercizio successivo, discorso diverso vale invece per i residui attivi relativi a periodi pregressi, che costituiscono, sostanzialmente, l'ammontare delle inadempienze contributive. Sugli stessi va pertanto richiamata l'attenzione della Cassa, per ogni efficace iniziativa atta al recupero di tali consistenti importi.

Le situazioni amministrative evidenziano un avanzo di amministrazione di miliardi 260,1 nel 1997; 244,7 nel 1998 e 286,3 nel 1999, la cui formazione e consistenza sono direttamente connesse a quelle dei residui attivi dell'esercizio, di cui sopra si è cennato.

2.4) Il bilancio consolidato

L'articolo 3 dello Statuto prevede che la Cassa, per il perseguimento degli scopi istituzionali, possa servirsi di società collegate e/o controllate(82). L'articolo 10, comma 5 del Regolamento di attuazione dello Statuto dispone che la Cassa rediga annualmente il bilancio consolidato dei conti consuntivi delle società partecipate.

A tale ultimo riguardo, si rammenta che, come segnalato nel precedente referto, la Cassa, avvalendosi della facoltà già conferitale dall'articolo 1 della legge n°37/1997 (che aveva consentito di effettuare acquisti di immobili "anche sotto forma di quote sociali"), aveva acquistato la proprietà delle società immobiliari "Acquario" e "S.I.L: srl". Con atto di fusione del 28 maggio 1996, la soc. Acquario ha incorporato la SIL srl e variato la denominazione sociale in "Groma srl", società di cui si è cennato anche nella precedente relazione.

Con atto del 31 marzo 1999, la Cassa ha proceduto all'acquisizione del patrimonio costituente il ramo di azienda gratuitamente ceduto dalla soc. Groma (in applicazione del 1° comma dell'articolo 9 del Decreto L.vo n°460/1997 e successive modificazioni). Il patrimonio acquisito è ammontato a 391,8 miliardi (di cui 309,5 relativi ad immobili).

Per effetto della cessione, la soc. Groma (non possedendo più altro immobile che quello della propria sede) ha ridimensionato la propria attività alla sola amministrazione degli immobili della Cassa. Conseguentemente, anche il bilancio consolidato ha perso di significatività.

Ciò premesso, va comunque precisato che il bilancio consolidato è stato redatto per la prima volta nel 1998, in quanto il 1998 è stato, come visto, il primo esercizio in cui la Cassa ha formulato il bilancio secondo il modulo privatistico previsto dal Regolamento di contabilità.

Il risultato di esercizio dei bilanci consolidati 1998 e 1999, - influenzato dagli andamenti della gestione economico - patrimoniale dei due comparti operativi del

---

(82) – Precisa, tra l'altro, l'articolo 1 del regolamento di attuazione dello Statuto che di tali società (che possono venir costituite anche ai fini della limitazione della responsabilità patrimoniale, del perseguimento dell'efficacia gestionale, della massimizzazione della redditività netta) la Cassa debba detenere partecipazioni pari alla maggioranza del capitale con diritto di voto (partecipazioni inferiori sono consentite unicamente in dipendenza di esigenze di allargamento della compagine societaria ad altri enti previdenziali, a banche od assicurazioni e non possono, comunque, essere inferiori al 20% del capitale).

gruppo: Cassa Geometri e la controllata al 100% del capitale, Groma srl - mostra un utile di 75,3 miliardi per il 1998 e di 112,0 miliardi per il 1999.

Le risultanze dei bilanci consolidati possono essere come di seguito sintetizzate(83).

Risultanze bilanci consolidati

(in milioni di lire)

	1998	1999
Attivo:		
A. Immobilizzazioni	1.659.486	1.524.736
B. Attivo circolante	614.785	810.561
C. Ratei e risconti attivi	26.166	18.530
Totale attività	2.300.437	2.353.827
Passivo e patrimonio netto:		
A. Patrimonio netto	2.124.001	2.233.107
B. Fondi rischi e oneri	50.917	1.632
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.939	4.141
D. Debiti	121.407	114.851
E. Ratei e risconti passivi	173	96
Totale passività e patrimonio netto	2.300.437	2.353.827
Conti d'ordine	129.794	69.145
Conto economico:		
A. Gestione previdenziale	55.584	95.664
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	73.785	65.160
C. Costi di amministrazione	-53.362	-43.016
Risultato operativo	76.007	117.808
D. Proventi finanziari	10.520	1.752
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	2.939
F. proventi e oneri straordinari	-2.590	-212
Risultato prima delle imposte	83.937	122.287
Imposte sui redditi imponibili	-8.627	-10.242
Risultato netto dell'esercizio	75.310	112.045

Il Collegio dei revisori della Cassa, effettuate le relative verifiche, ha accertato il rispetto dei principi di consolidamento e la corretta applicazione degli stessi.

---

(83) – Al riguardo è da tenere presente che il totale delle attività riportato nello schema che segue è al netto delle partite infragruppo ed in particolare, delle partecipazioni Groma ammontanti a 407,8 miliardi nel 1998 ed a 19 miliardi nel 1999 (dati della situazione patrimoniale della Cassa, al netto delle poste rettificative - quali il fondo di ammortamento e quello per la svalutazione crediti così come previsto dallo schema del bilancio patrimoniale - ammontano a 2.247 miliardi nel 1998 ed a 2.351,3 miliardi nel 1999).

B) Considerazioni di sintesi e conclusive

1) *Sintesi delle principali e generali risultanze gestionali e contabili del periodo*

Al fine di fornire un quadro, per quanto più possibile, esaustivo della gestione attuata dalla Cassa negli anni 1997-1999 e consentire valutazioni complessive sulla stessa, si evidenziano di seguito i dati di sintesi più significativi tra quelli finanziari, economici, patrimoniali e operativi esposti nelle parti I e II del presente referto.

Dati di sintesi della gestione della Cassa

(in miliardi di lire)

	1997	1998	1999
Prestazioni previdenziali e assistenziali	256,1	263,3	279,0
Contributi	277,4	332,0	367,5
Saldo	+21,3	+68,7	+88,5
Iscritti	68.667	69.799	70.320
Avanzo economico	52,1	72,4	110,4
Netto patrimoniale	2.048,7	2.121,1	2.231,5
Numero dipendenti in servizio	124	136	135
Indice di copertura contributiva delle prestazioni	1,083%	1,260%	1,317%

I dati su riportati consentono, preliminarmente, di osservare che, nel periodo considerato, le dimensioni dell'attività e della gestione della Cassa sono cresciute, pur se in misura non particolarmente rilevante..

In effetti, gli iscritti sono aumentati, complessivamente, di 2.653 unità; le prestazioni e le contribuzioni, rispettivamente, di 75,9 e 90,1 miliardi. Anche il numero dei dipendenti di cui la Cassa si è potuta avvalere nel periodo è cresciuto (+11 unità).

Consistente è risultato l'incremento del patrimonio netto al termine dei tre anni considerati (+ 182,8 miliardi), determinato anche da quello complessivo, nel periodo, dell'avanzo economico (+52.3 miliardi).

In effetti, come già osservato, il patrimonio netto della Cassa ha (costantemente) rappresentato circa 8 volte l'importo delle pensioni in essere nei singoli anni del triennio considerato. Ed appare evidente come la consistenza del patrimonio netto costituisca garanzia suppletiva, per gli iscritti, dell'erogazione dei trattamenti previdenziali.

Positivo è risultato anche il rapporto tra il numero degli iscritti e quello dei dipendenti della Cassa, nonostante la crescita del numero di questi ultimi nel triennio: nel 1997, vi era un dipendente per 554 iscritti; nel 1998, 1 ogni 513 iscritti; e, nel 1999, 1 ogni 520 iscritti.

Altrettanto è a dirsi per l'incidenza sulle entrate contributive delle spese per il personale (3,91% nel 1997; 3,16% nel 1998; 2,97% nel 1999) e di quelle previdenziali (92,32% nel 1997; 79,30% nel 1998; 75,91% nel 1999), risultata in diminuzione nel triennio. Ed anche il saldo contributi - prestazioni è stato non solo positivo, ma in crescita, nel periodo ed analogamente è accaduto per l'indice di copertura contributiva delle prestazioni.

E' pure da rilevare che, nel triennio, la spesa per le prestazioni previdenziali è andata crescendo in misura minore rispetto all'incremento delle contribuzioni, in quanto, a fronte del costante aumento dell'onere complessivo sopportato dalla Cassa per l'erogazione delle varie prestazioni, si è riscontrata una maggiore dinamica incrementativa dei contributi dal 1997 al 1999. La spesa per le prestazioni è, infatti, come più sopra già segnalato, cresciuta di 75,9 miliardi nel 1999 rispetto al 1997, mentre le entrate contributive sono aumentate di 90,1 miliardi.

Anche l'analisi delle risultanze generali dei conti economici del triennio induce a valutazioni positive.

In effetti, i costi di amministrazione sono risultati in aumento nel triennio, avendo avuto il relativo totale il seguente andamento: miliardi 33,226 nel 1997; 43,9 nel 1998 e 40,5 nel 1999. Peraltro, se si tiene conto che tali risultati risentono della abnorme crescita, nel 1998 e nel 1999, della posta degli ammortamenti e svalutazioni e, se, pertanto, si depurano di tali importi i relativi valori complessivi, si può constatare che, in realtà, i costi generali, nel triennio, (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali) sono stati in diminuzione: miliardi 31,95, nel 1997 (miliardi 33,226 - 4,131); 29,149, nel 1998 (miliardi 43,984 - 14,835); 26,229, nel 1999 (miliardi 40,499 - 14.270).

Anche i ricavi(84) sono risultati in crescita nel periodo: miliardi 369,8 nel 1997; 380,0 nel 1998 e 433,3 nel 1999, per effetto, soprattutto, dell'aumento delle entrate contributive (in quanto, come visto in sede di analisi del conto economico, i proventi della gestione patrimoniale sono invece diminuiti).

E tali risultanze, che consentono di constatare che, al termine del triennio, i costi (depurati degli accantonamenti) sono risultati in diminuzione ed i ricavi in crescita, costituiscono un ulteriore profilo favorevole.

Ciò, mentre i risultati della gestione - sia diretta, che esterna - del patrimonio mobiliare si sono riscontrati in flessione nel triennio (miliardi 80,3 nel 1997; 62,4 nel 1998; 60,2 nel 1999).

Nel prendere atto, delle, generalmente, positive risultanze dell'attività istituzionale della Cassa e della gestione finanziaria ed economico - patrimoniale della stessa, con riguardo, in particolare, all'efficacia delle misure adottate nel settore previdenziale (che han consentito, come visto, il miglioramento, a far tempo dal 1998, dei relativi saldi ed indici di copertura) non può non raccomandarsi di tenere sotto costante monitoraggio proprio la gestione previdenziale, al fine di poter tempestivamente intervenire, prevenendo possibili segnali di squilibrio.

Quanto alla gestione patrimoniale, non possono che richiamarsi le considerazioni più sopra formulate in ordine alla prudenza cui devono essere improntate, in particolare, le operazioni rivolte all'incremento del patrimonio mobiliare.

La modestia e la stagnazione dei redditi promananti dalla gestione immobiliare, determinata anche dalla onerosità della relativa gestione e dai costi diretti, in costante lievitazione, potranno anche indurre a ponderare la scelta dell'integrale mantenimento del patrimonio immobiliare (correlandola anche al valore effettivo dei singoli cespiti ed agli effetti di possibili rivalutazioni), a fronte di un, oculato e prudente, accrescimento di quello mobiliare.

---

(84) – Ricomprendendo in essi le entrate contributive ed i proventi della gestione del patrimonio..

2) Considerazioni conclusive

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali è emersa, al termine del triennio considerato, la positività degli indici più significativi della gestione della Cassa: entrate contributive in crescita; saldo contributi - prestazioni positivo ed in aumento; numero degli iscritti e patrimonio netto in lievitazione.

Il che ha consentito al Consiglio di Amministrazione della Cassa di affermare(85) che i risultati dell'esercizio 1998, a circa un anno dai primi interventi disposti nel settore previdenziale, hanno confermato "la validità delle scelte effettuate, in quanto hanno indubbiamente arginato la tendenza riduttiva, registrata negli ultimi anni, del differenziale tra entrate e spese previdenziali ...".

Considerazioni oggettivamente condivisibili, sulla base dei dati emersi dall'analisi delle contabilità del triennio, ma che non possono esimere dal rinnovare la raccomandazione di improntare alla massima prudenza le politiche gestionali.

Ciò, tenuto anche conto che i valori dei vari indici più sopra calcolati, pur nella loro positività, non hanno mai raggiunto livelli di particolare rilievo o, comunque, tali da garantire l'assoluta saldezza e durata dell'equilibrio, in particolare, della gestione previdenziale, senza nuovi interventi nel medio periodo.

Del resto, la stessa Cassa(86) ha riconosciuto che la situazione esige ulteriori correttivi da definirsi sulla scorta delle risultanze dei bilanci tecnici e che "... il rallentamento della crescita degli oneri pensionistici va verificato e perseguito in un arco temporale più ampio ...".

Tenuto conto della rilevanza della gestione degli impieghi patrimoniali, sia sotto il profilo della consistenza dei valori della stessa nell'ambito dell'attività economica della Cassa, sia sotto quello del ruolo che l'impiego delle liquidità eccedenti le necessità gestionali svolge nel concorrere ad assicurare l'equilibrio della gestione complessiva, devono qui richiamarsi le raccomandazioni esplicitate nel testo alla cautela ed alla trasparenza nell'impiego delle disponibilità e per il contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

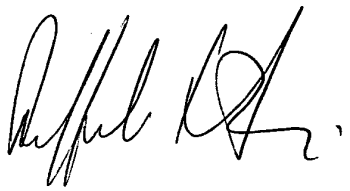
---

(85) – Nella relazione al consuntivo 1998.

(86) – Nella relazione al consuntivo 1999.

Ciò, non ignorando che gravi turbative del mercato dei titoli si sono già verificate nel recente passato ed hanno già determinato negative conseguenze e che il mutevole andamento del mercato non consente di escludere un ridimensionamento dei risultati positivi che si attendono, in particolare, dall'investimento azionario.

La natura pubblica dell'attività della Cassa e la specifica connotazione dei prelievi contributivi - che impongono prudenza negli investimenti, giustificazione delle scelte ed obbligo di risultato - inducono, pertanto, a ribadire l'esigenza della massima oculatezza nell'individuazione e nella ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti.



CASSA ITALIANA PREVIDENZA E ASSISTENZA
GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

COLLEGHI DELEGATI, il 1997 ha rappresentato per la Cassa un momento particolare, e per tanti aspetti decisivo, sia per le iniziative nell'ambito organizzativo e procedurale, sia per le decisioni che sono state assunte in ordine alla revisione dell'assetto normativo della previdenza, iniziative e provvedimenti questi che avranno riflessi sulla gestione dei prossimi anni.

Riguardo alle modifiche della normativa previdenziale deliberate dal Comitato dei Delegati il 22 dicembre 1997, e successivamente approvate dalle Amministrazioni vigilanti, i cui effetti inizieranno a prodursi nel 1998, va sottolineata l'importanza che esse rappresentano in quanto costituiscono un concreto segno di cambiamento nella gestione della Cassa; infatti un'amministrazione oculata e lungimirante deve intervenire tempestivamente con i necessari provvedimenti per garantire a medio-lungo temine quell'equilibrio finanziario ed economico patrimoniale che costituisce il presupposto indispensabile per l'effettiva tutela degli interessi della categoria. Le modifiche apportate contemperano, nel rispetto dei diritti acquisiti, l'esigenza d'incisività con quella di gradualità degli interventi e saranno pertanto, ove necessario, seguiti da altri successivi aggiustamenti in relazione alle risultanze dei bilanci tecnici che periodicamente dovranno essere predisposti, così come prescrive la vigente normativa.

Quanto agli aspetti organizzatori, è proseguito nel 1997 il generale processo di revisione delle procedure e delle metodologie di lavoro, basato su un'estesa informatizzazione, per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi e per il perseguimento di una gestione improntata a criteri di economicità, in aderenza ai principi ispiratori del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994.

In particolare si è conclusa positivamente la fase sperimentale delle nuove procedure di rilevazione contabile, attuata in parallelo alle precedenti, fase che ha consentito sia di adattare, nel concreto svolgimento della gestione, il relativo software applicativo alle esigenze e alle caratteristiche specifiche dell'attività della Cassa, sia di superare le iniziali difficoltà operative connesse con l'impatto che ogni processo modificativo determina sulla situazione di lavoro. Con l'attuato nuovo sistema, e con la definizione delle modifiche in corso alle procedure amministrative che forniscono i dati di base per l'elaborazione contabile, sarà possibile realizzare un costante monitoraggio e controllo gestionale, secondo criteri ed obiettivi prefissati dagli Organi di Amministrazione.

E' stato inoltre portato avanti il progetto relativo al nuovo sistema di procedure riguardante l'acquisizione e il controllo dei dati contributivi e la loro utilizzazione ai fini della liquidazione delle pensioni (il cosiddetto "sistema previdenza"). Tale progetto ha esaurito, non senza difficoltà, la prima fase realizzativa con l'inserimento dei dati di archivio (migrazione) nel nuovo software e con la specificazione delle relative funzioni elaborative. Il progetto dovrà essere completato con la implementazione delle analisi funzionali, in relazione alle specifiche realtà ed esigenze operative, con il coinvolgimento, principalmente, delle strutture tecnico-amministrative della Cassa.

In proposito va evidenziato un primo importante risultato conseguente al controllo e revisione dei dati degli archivi contributivi, operazione questa pregiudiziale alla realizzazione del citato "sistema previdenza, e cioè l'individuazione di errori e duplicazioni risalenti ad anni precedenti che ha consentito l'eliminazione dallo stato patrimoniale di rilevanti importi di residui risultati insussistenti, come più avanti specificato nell'illustrazione delle partite economiche.

In materia di investimenti mobiliari, è stato concluso l'approfondimento per l'individuazione di idonee modalità di impiego delle disponibilità che armonizzassero l'esigenza del conseguimento di una maggiore redditività con quella di una limitazione del rischio. Com'è noto, si è scelto di ricorrere ad Istituti specializzati per la gestione degli investimenti di cui trattasi, ponendo prudenziali vincoli nell'impiego delle somme, a garanzia del patrimonio affidato. Tale ricorso sarà in concreto posto in essere nel 1998, così come previsto dal relativo piano approvato dal Comitato dei Delegati.

Quanto alla gestione degli immobili, è stato portato avanti sia il progetto per la ridefinizione dei rapporti con gli amministratori degli stabili, in particolare per quel che concerne le modalità di effettuazione delle spese di gestione e manutentive, sia quello per la modifica delle procedure di riscossione dei fitti attraverso l'utilizzazione del canale bancario. L'attuazione nel 1998 di tali progetti, che determina anche una revisione organizzativa degli uffici della Cassa, dovrà consentire, con la razionalizzazione dei servizi, di pervenire ad un costante monitoraggio e controllo amministrativo-contabile della gestione.

Sempre in tema di revisione delle procedure va rammentato che nel 1997 è stato definito il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Comitato dei Delegati il 22 dicembre 1997, che, a parte la formulazione del bilancio economico secondo schemi civilistici sia pur adattati alle specifiche esigenze di rappresentazione della gestione previdenziale della Cassa, apporta importanti modifiche in particolare al processo di formazione della spesa, secondo principi di responsabilizzazione e separazione delle competenze, attribuendo in materia specifici poteri alla Direzione dell'Ente e riservando agli Organi di amministrazione la programmazione ed il controllo della gestione. Tale nuova regolamentazione, ivi compresa la parte concernente lo schema del bilancio, troverà applicazione nel successivo esercizio.

Quanto al rendiconto, ancora redatto secondo gli schemi formali ex D.P.R. n.696/1979, va evidenziato che esso, per la parte economico-patrimoniale, realizza pienamente il criterio della competenza mediante l'integrazione dei dati finanziari con quelli aventi specifico rilievo in termini economici; e ciò anche in ossequio alle sollecitazioni espresse dai Delegati lombardi in sede di approvazione del bilancio preventivo 1998, condivise dall'intero Comitato dei Delegati. Come già accennato, il rendiconto recepisce inoltre gli effetti dell'eliminazione dallo stato patrimoniale di partite, in prevalenza di natura contributiva, rivelatesi insussistenti a seguito di una revisione dei dati contenuti negli archivi.

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il conto consuntivo dell'esercizio 1997, redatto come già precisato secondo gli schemi e i criteri di classificazione delle entrate e delle spese di cui al D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale. Ad esso sono inoltre allegati l'elenco dei residui attivi e passivi, prospetti e grafici vari illustrativi dell'attività di gestione, nonché il bilancio della Società Groma e relative relazioni esplicative.

Le risultanze complessive della gestione 1997, possono sinteticamente riassumersi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali:

Risultato finanziaro di competenza:		
- Avanzo di parte corrente	milioni	89.952
- Eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale	" "	11.572
- Eccedenza complessiva delle entrate sulle spese	" "	101.524
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	" "	**260.129**
Avanzo economico di esercizio	" "	**52.116**
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 1997	" "	**2.048.690**

SITUAZIONE FINANZIARIA

A) GESTIONE COMPETENZA

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 1997 si compendia in entrate per complessivi 1.414,5 miliardi e in spese per complessivi 1.313 miliardi, con un avanzo complessivo di 101,5 miliardi, costituito da un avanzo di parte corrente di 89,9 miliardi e da una eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 11,6 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo 1996	Differenze
Movimento di parte corrente	**89.952**	**123.585**	**-33.633**
Entrate (titt. 1 e 3)	390.884	385.687	5.197
Spese (tit. 1)	300.932	262.102	38.830
Movimento in conto capitale	**11.572**	**- 242.848**	**254.420**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	956.462	2.735.828	- 1.779.366
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	944.890	2.978.676	- 2.033.786
Movimento per partite di giro	-	-	-
Entrate (tit. 7)	67.205	46.954	20.251
Spese (tit. 4)	67.205	46.954	20.251
Movimento complessivo	**101.524**	**- 119.263**	**220.787**
Entrate complessive	1.414.551	3.168.469	- 1.753.918
Spese complessive	1.313.027	3.287.732	- 1.974.705

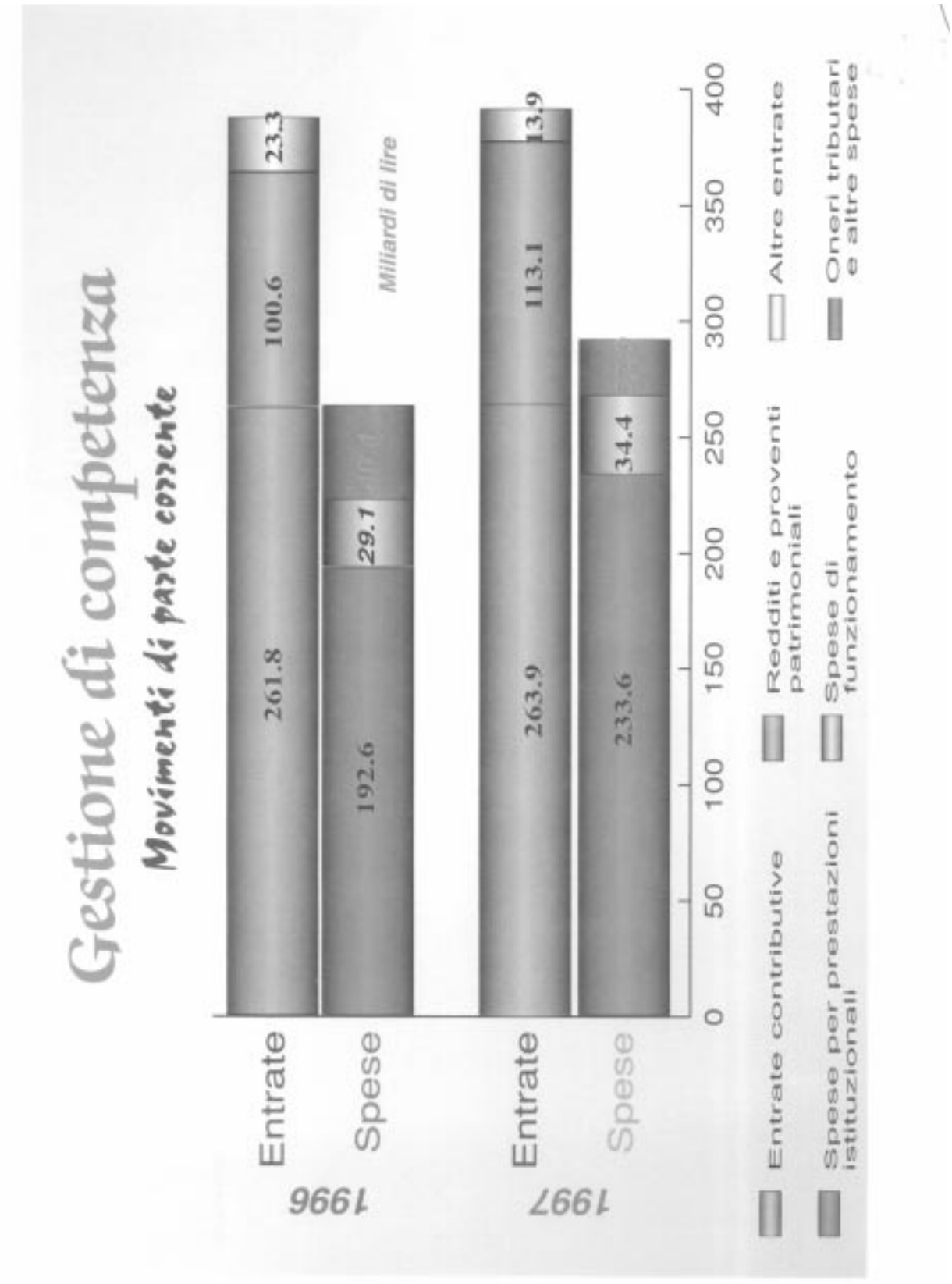
Al fine di una valutazione generale dell'andamento della gestione, si illustrano qui di seguito, per aggregati, le principali componenti del movimento finanziario di competenza dell'esercizio 1997, rinviando per maggiori dettagli alle analisi contenute nelle pagine successive.

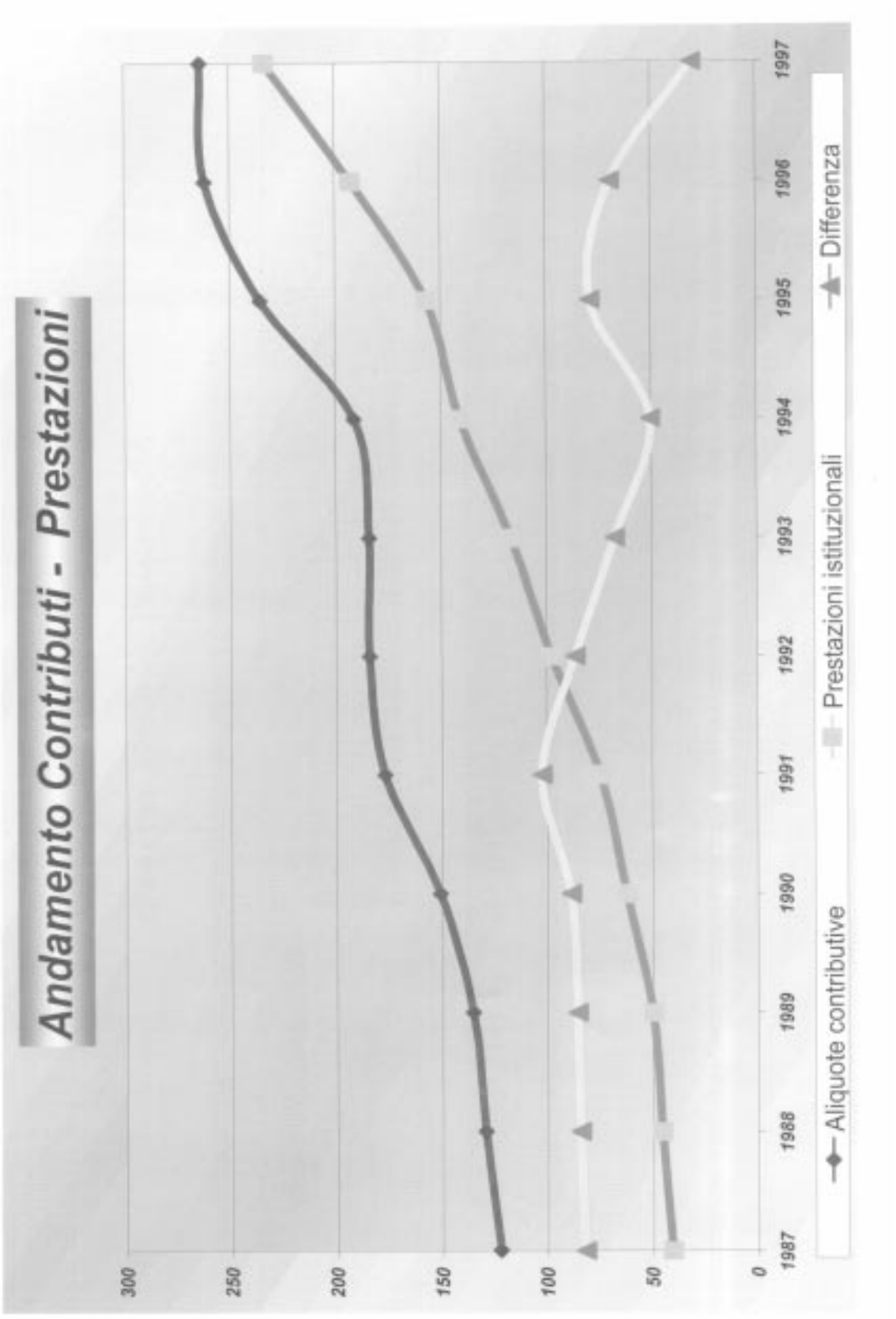
Le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 263,9 miliardi (261,8 miliardi nel 1996) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 113,1 miliardi (100,6 miliardi nel 1996).

Le spese correnti sono principalmente rappresentate dalle prestazioni ammontanti a 233,6 miliardi contro i 192,6 miliardi del precedente esercizio.

Pertanto, rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva la sostanziale stazionarietà del gettito contributivo (+0,8%), mentre le prestazioni presentano un incremento del 21,3%; conseguentemente il rapporto tra contributi e prestazioni è passato dall'1,36 del 1996 all'1,13 del 1997.

I grafici che seguono evidenziano in sintesi, rispettivamente, i movimenti di parte corrente relativi al biennio 1996-1997, nonché le entrate contributive e le spese per prestazioni, registrate nel periodo 1988-1997, da cui si rileva, in particolare negli ultimi anni, l'andamento decrescente del relativo differenziale.


Gestione di competenza
Movimenti di parte corrente
Miliardi di lire
1996
Entrate
261.8
100.6
23.3
Spese
192.6
29.1
1997
Entrate
263.9
113.1
13.9
Spese
233.6
34.4
0
50
100
150
200
250
300
350
400
Entrate contributive
Redditi e proventi patrimoniali
Altre entrate
Spese per prestazioni istituzionali
Spese di funzionamento
Oneri tributari e altre spese


Andamento Contributi - Prestazioni
300
250
200
150
100
50
0
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
Aliquote contributive
Prestazioni istituzionali
Differenza

Per i movimenti in conto capitale, le entrate riguardano essenzialmente i realizzi di valori mobiliari accertati in complessivi 956,5 miliardi, di cui 860,7 miliardi relativi a operazioni pronti contro termine; le spese concernono in massima parte impieghi mobiliari per 944,9 miliardi, anch'essi costituiti per 860,7 miliardi dalle già citate operazioni pronti contro termine. Per una disamina dei movimenti in questione si rinvia alla successiva illustrazione delle risultanze della gestione di cassa.

b) Gestione di cassa

I movimenti di cassa relativi all'esercizio 1997 sono complessivamente costituiti da riscossioni per 1.397,7 miliardi e da pagamenti per 1.311,5 miliardi, con un differenziale quindi di riscossioni pari a 86,2 miliardi; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 54,5 miliardi, ascendono al 31 dicembre a 140,7 miliardi.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 1997, da cui si evidenzia in particolare l'utilizzazione delle eccedenze di gestione in impieghi produttivi effettuata nel corso dell'esercizio.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo1996	Differenze
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	**54.460**	**200.650**	**- 146.190**
Movimenti di cassa al netto degli impieghi Mobiliari ed immobiliari da reddito	**170.508**	**202.717**	**- 32.209**
Riscossioni dell'esercizio	537.080	514.713	22.367
Pagamenti dell'esercizio	366.572	311.996	54.576
Saldo di cassa al netto degli impieghi mobiliari ed immobiliari da reddito	**224.968**	**403.367**	**- 178.399**
Movimenti per operazioni pronti contro termine	**-**	**-**	**-**
Realizzi complessivi	860.678	2.641.637	- 1.780.959
Impieghi complessivi	860.678	2.641.637	- 1.780.959
Impieghi da reddito a medio e lungo termine	**84.301**	**348.907**	**- 264.606**
Impieghi mobiliari	82.962	346.100	- 263.138
Impieghi immobiliari	1.339	2.807	- 1.468
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	**140.667**	**54.460**	**86.207**

Dal prospetto che precede emergono in particolare le seguenti indicazioni :

- ⇨ Il differenziale attivo tra riscossioni e pagamenti di gestione (al netto degli impieghi patrimoniali) si è ridotto di 178,4 miliardi, pari ad oltre il 44%, rispetto al corrispondente dato del 1996; ciò essenzialmente a causa della flessione registrata nel rapporto contributi - prestazioni di cui si è già fatto cenno;

- ⇨ gli impieghi complessivi per operazioni pronti contro termine, attuate nel corso dell'esercizio per utilizzare al meglio le disponibilità di cassa in attesa di investimenti più duraturi, sono passati da 2.641,6 miliardi del 1996 a 860,7 miliardi del 1997; la riduzione consegue principalmente alla diminuzione del suindicato differenziale attivo di cassa che ha compresso il plafond liquido eccedente le esigenze funzionali di gestione; a tale circostanza va altresì aggiunta la contrazione dei tassi attivi di rendimento verificatasi durante l'esercizio, che ha talvolta determinato la non convenienza di tali forme di impiego a breve termine in relazione al tasso praticato dalla Banca tesoriere sui depositi di conto corrente intestati alla Cassa;

- ⇨ gli investimenti mobiliari a medio e lungo termine ammontano ad 83 miliardi, importo questo contenuto rispetto alle disponbilità risultanti in concreto utilizzabili nell'ultimo trimestre dell'esercizio in quanto, come già precisato in sede di aggiornamento dei dati previsionali 1997, si è preferito soprassedere dall'attuare tali forme di impiego; infatti da un approfondimento dell'intera problematica per la ricerca di possibili soluzioni atte a garantire, nell'attuale variata situazione del mercato dei capitali, la maggiore redditività possibile, si è giunti alla conclusione di affidare ad Istituti specializzati la gestione degli impieghi mobiliari e, pertanto, di inserire le liquidità disponibili nell'apposito piano di investimento per il 1998 di recente approvato dalle Amministrazioni vigilanti.

Per una disamina in ordine ai redditi e proventi derivanti dagli impieghi patrimoniali, si fa rinvio alla specifica trattazione contenuta nelle successive pagine della presente relazione.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997 ammonta a complessivi 260,1 miliardi, con un aumento di 76,7 miliardi, rispetto al corrispondente valore in essere al 31 dicembre 1996 (183,4 miliardi), determinato dalla differenza tra il già indicato avanzo finanziario complessivo (101,5 miliardi) e la variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui (-24,8 miliardi).

Nel prospetto che segue si riportano le componenti della situazione amministrativa a fine 1997 :

✓ *Consistenza di cassa al 31 dicembre 1996*	*miliardi*	*54,5*
✓ *Riscossioni dell'esercizio 1997*	"	*1.397,7*
✓ *Pagamenti dell'esercizio 1997*	"	*- 1.311,5*
Consistenza di cassa al 31 dicembre 1997	miliardi	140,7
Residui attivi al 31 dicembre 1997	"	244,4
Residui passivi al 31 dicembre 1997	"	125,0
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	miliardi	260,1

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

A) MOVIMENTO ECONOMICO

Il movimento economico della Cassa per il 1997 registra un avanzo di esercizio pari a 52,1 miliardi, con una flessione rispetto all'anno precedente (131,3 miliardi) di 79,2 miliardi. Tale movimento, desunto da quello finanziario di parte corrente integrato delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari, è evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

MOVIMENTO ECONOMICO (in milioni di lire)	Consuntivo 1997	Consuntivo 1996	Differenze
Movimento finanziario di parte corrente :			
Entrate di parte corrente	390.884	385.687	5.197
Spese di parte corrente	300.932	262.102	38.830
Avanzo di parte corrente	**89.952**	**123.585**	**- 33.633**
Componenti economiche non finanziarie :			
Componenti positive	72.535	75.940	- 3.405
Componenti negative	110.371	68.179	42.192
Risultato economico di esercizio	**52.116**	**131.346**	**- 79.230**

Per quel che attiene al movimento finanziario di parte corrente, si rinvia alle considerazioni generali già svolte e a quelle contenute nelle pagine successive in ordine alle specifiche partite. La trattazione che segue è pertanto specificamente rivolta ad illustrare le principali componenti economiche non finanziarie.

Le componenti positive (complessivi 72.5 miliardi) sono rappresentate dalle seguenti partite:

- **ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO** per complessivi 754 milioni, riguardanti in prevalenza quote parti di canoni attivi di locazione;

- **SPESE IMPEGNATE NELL'ANNO E DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI** per complessivi 14 miliardi; trattasi di partite, riguardanti in massima parte (10 miliardi) oneri pensionistici, che hanno già trovato considerazione nella competenza economica del precedente consuntivo;

- **RETTIFICHE PER COSTI DA CAPITALIZZARE** per 538 milioni; riguardano acquisti di prodotti programma (software) contabilizzati tra le spese correnti e riportati nello stato patrimoniale quali immobilizzazioni immateriali;

- **VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE** per complessivi 12,7 miliardi, costituite da sopravvenienze attive (8.7 miliardi) e insussistenze passive (4 miliardi), queste ultime concernenti eliminazioni di residui passivi riguardanti partite non più rappresentative di obblighi di pagamento;

  le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dai riaccertamenti di residui attivi per contributi e relativi oneri aggiuntivi non riscossi dai Concessionari (7,1 miliardi), il cui importo ha costituito nel 1997 corrispondente richiesta di rimborso da parte dei Concessionari medesimi. Per detti crediti si procederà ad avviare le procedure di recupero nei confronti degli iscritti, come quelle già attivate per le analoghe partite rilevate nel precedente esercizio.

  Sempre tra le sopravvenienze attive vanno rilevate la rivalutazione contrattuale dei mutui ipotecari verso iscritti (101 milioni) e la plusvalenza derivante dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio al

31 dicembre 1997 della partecipazione nella Società Groma (72 milioni), plusvalenza questa da accantonare in base alla vigente normativa in una specifica riserva;

- **PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI VARI** per 545 milioni, riguardanti esclusivamente il fondo imposte in contenzioso, il cui ridimensionamento da 1 miliardo iscritto nel precedente rendiconto agli attuali 455 milioni consegue alla diminuita entità del rischio per effetto dell'intervenuta favorevole definizione della maggior parte (75% circa) del contenzioso fiscale in essere al 31 dicembre 1996;

- **ENTRATE DI PERTINENZA ECONOMICA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI** per complessivi 41,9 miliardi; esse sono principalmente costituite da quote di interessi maturate nel 1997 su valori mobiliari le cui cedole hanno scadenza nel corso del successivo esercizio (15,8 miliardi) e da contributi di competenza dell'esercizio in chiusura che troveranno considerazione nel ruolo 1998 (complessivi 21,7 miliardi); queste ultime partite si riferiscono a iscrizioni 1997 di assicurati non potutesi comprendere nel relativo ruolo (5,3 miliardi), a scarti relativi al ruolo 1997 (5,2 miliardi) e a recuperi competenza 1997 di autoliquidazioni, oneri accessori e sanzioni (11,2 miliardi);

- **SPESE SOSTENUTE NELL'ESERCIZIO E DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI** per 2 miliardi; esse si riferiscono ai disaggi conseguenti all'acquisto di titoli sopra la pari da imputare agli esercizi futuri in relazione al periodo di scadenza dei titoli stessi.

Le componenti negative (complessivi 110,4 miliardi) sono costituite dalle seguenti partite:

- **SPESE SOSTENUTE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO** per 2,7 miliardi; esse si riferiscono a quote di disaggi per acquisti titoli sopra la pari effettuati in anni precedenti e da imputare alla competenza economica dell'esercizio in relazione al periodo di scadenza dei titoli interessati;

- **ENTRATE ACCERTATE DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI** per complessivi 17,6 miliardi; trattasi di partite riguardanti principalmente quote di interessi (11,7 miliardi) relative a cedole scadute nel 1997 e che hanno già trovato considerazione nella competenza economica del precedente consuntivo;

- **AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI** per complessivi 4,5 miliardi; tali quote sono state calcolate sulla base delle seguenti aliquote: 1% per gli immobili; 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software);

- **SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI** per complessivi 5,8 miliardi, di cui 3,8 miliardi relativi alla svalutazione dei crediti e 2 miliardi concernenti la svalutazione per disaggi dei titoli acquistati nell'esercizio sopra la pari;

  la quota di svalutazione dei crediti da accantonare a fine esercizio si rende necessaria al fine di adeguare l'ammontare dell'apposito fondo alla presunta irrealizzabilità delle partite in questione, ammontare questo rideterminato in relazione alle diverse tipologie dei crediti in essere al 31 dicembre 1997, e quindi al diverso rischio di inesigibilità che esse comportano; per ulteriori notizie al riguardo si rinvia alla specifica illustrazione contenuta in sede di commento alle voci della situazione patrimoniale;

- **QUOTA DELL'ESERCIZIO PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E T.F.R.** per 620 milioni; tale ammontare, determinato in relazione alle vigenti disposizioni normative, si riferisce sia al personale dell'Ente che ai portieri degli stabili di proprietà;

- **VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE** per complessivi 37,6 miliardi, di cui 7,2 miliardi relativi a sopravvenienze passive e 30,4 miliardi a insussistenze attive;

  le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a riaccertamenti di residui passivi per somme da rimborsare ai Concessionari a seguito della mancata riscossione di contributi e oneri accessori iscritti a ruolo (7,1 miliardi);

  le insussistenze attive attengono per 22,8 miliardi ad eliminazioni di residui attivi verso Concessionari per somme a suo tempo iscritte nei ruoli e non più dovute per effetto essenzialmente di sgravi a suo tempo operati; la rettifica contabile di tali partite è stata resa possibile a seguito della revisione degli archivi contributivi conseguente alla modifica, tuttora in fase di completamento presso gli uffici, delle procedure amministrative e delle metodologie operative connesse con l'attività previdenziale (il cosidetto "sistema previdenza");

altra partita di rilievo tra le insussistenze attive è rappresentata dalla eliminazione dei residui attivi connessi con le locazioni per complessivi 6 miliardi, conseguenti sia ad accertata irrealizzabilità (0,4 miliardi) e transazioni approvate durante l'esercizio dagli Organi della Cassa (5,2 miliardi), sia ad errori e duplicazioni contabili accumulatisi negli anni (0,4 miliardi), emersi a seguito di una specifica generale revisione della effettiva consistenza delle partite creditorie di cui trattasi, attuata presso gli uffici preposti alla gestione del patrimonio;

- **ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO E DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI** per 318 milioni; esse si riferiscono a quote per canoni anticipati di locazioni finanziariamente acquisite e di competenza economica del 1998;

- **SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI** per complessivi 41,3 miliardi; tali oneri si riferiscono per 32,6 miliardi a trattamenti pensionistici in corso di definizione alla fine dell'esercizio e per 8,7 miliardi a partite varie; gli oneri pensionistici sono comprensivi degli arretrati delle riliquidazioni dei trattamenti in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992 determinati in 12,5 miliardi;

  le partite varie sono principalmente costituite dalle somme che dovranno essere rimborsate agli iscritti per contributi inefficaci (4,9 miliardi); detto importo è stato quantificato sulla base degli atti certi attualmente in possesso degli uffici, emersi a seguito della verifica amministrativa, attualmente in corso, sulla efficacia dei contributi, verifica questa periodicamente da porre in essere così come previsto dall'attuale normativa; altra partita di rilievo è rappresentata dalle ritenute fiscali sul ratei interessi maturati sui valori mobiliari (3 miliardi).

L'avanzo economico registrato per l'esercizio 1997 (52,1 miliardi) va corrispondentemente ad aumentare la consistenza patrimoniale netta della Cassa e, dopo l'approvazione del consuntivo, sarà destinato per 72 milioni alla specifica riserva relativa alla plusvalenza della partecipazione nella società Groma, di cui si è già accennato, e per la differenza ad incrementare la riserva legale.

A conclusione dell'argomento, ai fini di una migliore rappresentazione di sintesi del movimento economico complessivo, si riporta qui di seguito una rielaborazione - e relativo breve commento - del conto economico riclassificato secondo lo schema previsto dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 23 dicembre 1997, che troverà applicazione per il prossimo consuntivo 1998

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (IN MILIONI DI LIRE)	1997	1996	Differenze
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi	**283.504**	**267.285**	**16.219**
a) Entrate contributive	285.999	262.394	23.605
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi	6.706	9.630	- 2.924
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	9.201	4.739	4.462
2) Gestione prestazioni	**254.432**	**202.196**	**52.236**
a) Spese per prestazioni istituzionali	256.133	203.153	52.980
b) Interessi passivi sulle prestazioni	594	867	- 273
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.295	1.824	471
Risultato lordo gestione previdenziale	**29.072**	**65.089**	**- 36.017**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare	**6.044**	**8.260**	**- 2.216**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	18.549	18.586	- 37
b) Costi diretti della gestione immobiliare	12.505	10.326	2.179
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	**94.529**	**94.558**	**- 29**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	97.198	94.903	2.295
b) Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	2.669	345	2.324
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali	**100.573**	**102.818**	**- 2.245**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente	**2.762**	**2.989**	**- 227**
6) Costi del personale	**10.925**	**9.040**	**1.885**
7) Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	**15.550**	**14.658**	**892**
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti	**318**	**105**	**213**
Totale costi di amministrazione	**29.555**	**26.792**	**2.763**
RISULTATO OPERATIVO	**100.090**	**141.115**	**- 41.025**

	1997	1996	Differenze
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI :			
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	2.016	3.641	- 1.625
10) Oneri finanziari diversi	174	200	- 26
Totale proventi e oneri finanziari	1.842	3.441	- 1.599
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE :			
11) Rivalutazioni	72	1.201	- 1.129
12) Svalutazioni	-	-	-
Totale rettifiche di valori di attività finanziarie	72	1.201	- 1.129
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :			
13) Entrate e proventi diversi	14.465	59.909	- 45.444
14) Spese e oneri diversi	42.556	50.106	- 7.550
Totale proventi e oneri straordinari	- 28.091	9.803	- 37.894
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	73.913	155.560	- 81.647
15) Imposte sui redditi imponibili	21.797	24.214	- 2.417
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	52.116	131.346	- 79.230

Come si evince dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 1997 un risultato operativo di 100,1 miliardi, costituito da un risultato della gestione previdenziale di 29.1 miliardi e da un risultato della gestione patrimoniale di 100.6 miliardi, ai quali vanno dedotti i costi amministrativi ammontanti a 29,6 miliardi.

Rispetto al precedente esercizio, tale risultato operativo presenta una flessione di 41 miliardi, in massima parte determinata dalla riduzione (-36 miliardi) del saldo attivo della previdenza: infatti di fronte ad un incremento della gestione contributiva di 16,2 miliardi si è registrato per le prestazioni un aumento di oneri di ben 52,2 miliardi. Ai fini di consentire un adeguato confronto con l'esercizio precedente, va evidenziata tuttavia la circostanza che il dato relativo al gettito contributivo 1997, contrariamente a quello del 1996, è comprensivo dei contributi di pertinenza dell'anno (complessivi 21,7 miliardi), già precedentemente evidenziati, che saranno inseriti per la riscossione nei ruoli del successivo esercizio. Inoltre l'ammontare delle prestazioni include l'importo di 12,5 miliardi relativo agli arretrati delle riliquidazioni ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992, importo quindi attinente a periodi pregressi

Relativamente agli impieghi patrimoniali, la gestione mobiliare e finanziaria presenta una sostanziale stazionarietà rispetto al 1996, mentre quella immobiliare presenta una riduzione di 2,2 miliardi in particolare attribuibile all'aumento dei costi (di esercizio e manutentivi).

I costi di amministrazione si attestano a 29,6 miliardi con un incremento complessivo di 2,8 miliardi, principalmente rappresentato dall'aumento dei costi per il personale (1,9 miliardi). L'aumento di queste ultime spese è essenzialmente correlato agli effetti derivanti dall'applicazione del contratto integrativo, come più dettagliatamente evidenziato nelle pagine che seguono in sede di disamina delle spese di parte corrente.

I proventi finanziari netti, determinati in particolare dagli interessi sul conto corrente della Banca tesoriere, ammontano a 1.8 miliardi contro i 3,4 miliardi del precedente esercizio; la relativa flessione è da porre in connessione con la tendenza riduttiva tuttora in atto sul mercato finanziario dei tassi di remunerazione.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari si presenta negativo per 28,1 miliardi (9,8 miliardi di saldo attivo nel 1996); esso dipende da partite di carattere straordinario rappresentate in massima parte dai riaccertamenti dei residui attivi e passivi, di cui si è già fatto cenno nelle pagine che precedono.

Dalla considerazione dei suindicati saldi parziali di gestione e delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio, si perviene al già evidenziato risultato economico netto di 52,1 miliardi.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per effetto del positivo risultato economico 1997 (52,1 miliardi), il patrimonio netto della Cassa, che al 31 dicembre 1996 ammontava a 1.996,6 miliardi, viene ad elevarsi a fine 1997 a 2.048,7 miliardi. Nel prospetto che segue si fornisce una esposizione delle componenti patrimoniali in essere al 31 dicembre 1997, che, per sinteticità di rappresentazione, sono state riportate per aggregati e al netto delle rispettive poste rettificative

STATO PATRIMONIALE (in milioni di lire)	Situazione al 31.12.1997	Situazione al 31.12.1996	Differenze
ATTIVITA'	**2.153.349**	**2.070.699**	**82.650**
Disponibilità liquide	140.667	54.460	86.207
Crediti e altre attività a breve	248.533	233.157	15.376
Crediti finanziari	142.020	143.468	- 1.448
Impieghi mobiliari diversi	804.885	818.710	-13.825
Partecipazioni in società controllate	407.860	407.787	73
Impieghi immobiliari	395.360	398.729	- 3.369
Immobilizzazioni tecniche e altre attività	14.024	14.388	- 364
PASSIVITA'	**104.659**	**74.125**	**30.534**
Debiti e altre passività a breve	99.692	69.074	30.618
Debiti finanziari	1.446	1.660	- 214
Fondo indennità di anzianità e T.F.R.	3.521	3.391	130
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	**2.048.690**	**1.996.574**	**52.116**

In ordine alle componenti patrimoniali attive riportate nel prospetto che precede, si evidenzia quanto segue :

- le disponibilità liquide (140,7 miliardi), si riferiscono al totale delle giacenze depositate a fine 1997 presso l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena), giacenze queste che costituiscono plafond iniziale per la gestione degli impieghi mobiliari da affidare nel 1998 ad Istituti specializzati, così come previsto dal piano di investimento di detto esercizio;

- i crediti e altre attività a breve (complessivi 248,5 miliardi), si riferiscono ai residui attivi, specificatamente evidenziati nel rendiconto finanziario, per un importo - al netto della svalutazione per presunte inesigibilità (42,8 miliardi) - di 201,6 miliardi e ai ratei attivi e alle partite creditorie in corso di perfezionamento a fine 1997, per entrate di competenza economica che verranno accertate nei successivi esercizi (46,9 miliardi), partite queste ultime di cui si è già trattato nella illustrazione del conto economico. Da evidenziare, per quel che attiene ai residui attivi, che essi sono in congrua parte (121,2 miliardi) attinenti a contributi, sanzioni e oneri accessori inclusi nei ruoli del 1997 scadenti nel corso del 1998, costituenti quindi residui fisiologici in quanto connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i Concessionari. Si fa inoltre presente, sempre per i residui attivi, che il relativo importo di bilancio è comprensivo delle somme (3,7 miliardi), relative a riscossioni principalmente di contributi e di fitti attivi, risultanti al 31 dicembre presso i c.c. postali, in attesa del loro trasferimento presso la Banca tesoriere.

  quanto al citato ammontare della svalutazione crediti, costituente apposita voce nel passivo, si fa presente che l'importo è stato rideterminato in relazione ad una analisi delle diverse tipologie dei crediti in essere al 31 dicembre 1997, e quindi al diverso rischio di inesigibilità che esse comportano; tra i crediti considerati a rischio si menzionano in particolare quelli di natura contributiva verso gli iscritti, derivanti dalle corrispondenti richieste di rimborso presentate dai concessionari, ammontanti al 31 dicembre 1997 a 53 miliardi;

  per tali partite si sono considerate distinte specifiche percentuali di svalutazione per gruppi omogenei, in relazione alla qualità del debitore (iscritto obbligatorio, di solidarietà, pensionato attivo, cancellato, ecc.) e al periodo di insorgenza dell'obbligo; le percentuali in questione vanno da un massimo del 90-100% per quelli da ritenere prescritti, o comunque di improbabile realizzo, ad un minimo del 30-40% per quelli più recenti; mediamente dette partite sono state svalutate del 71%;

in termini complessivi, considerando cioè tutte le tipologie di crediti considerate a rischio, la svalutazione rappresenta circa il 57% dei relativi importi. Con riferimento poi a tutti i crediti iscritti nello stato patrimoniale, ad eccezione di quelli per partite di giro, la percentuale si attesta a circa il 20%;

per i crediti rimasti insoluti gli uffici della Cassa hanno avviato le procedure per il loro recupero; a tutt'oggi, con riferimento alle predette partite di natura contributiva, indubbiamente di difficile realizzo, una prima azione di richiesta ha dato esito per circa cinque miliardi (di cui uno già incassato); a tale prima iniziativa ne seguiranno altre che si auspica possano dare risultati;

- i crediti finanziari (142 miliardi) riguardano principalmente (133,2 miliardi) il deposito vincolato presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993, i cui rimborsi iniziati nel 1996 proseguiranno nel successivo esercizio 1998 e avranno termine nel novembre del 2000; la parte rimanente (8,8 miliardi) è costituita da mutui ipotecari versi iscritti per 7,3 miliardi, nonchè, per complessivi 1,5 miliardi, da mutui e prestiti al personale, da depositi cauzionali presso terzi, da anticipazioni in favore di amministratori di stabili e da anticipi IRPEF sul TFR ai sensi della legge n. 662/1996;

- gli impieghi mobiliari diversi (804,9 miliardi) riguardano i vari titoli in portafoglio per un importo complessivo di 821,1 miliardi, al quale va dedotto il relativo fondo svalutazione per disaggi (16,2 miliardi); per un dettaglio dei valori mobiliari in questione si rinvia alla apposita scheda illustrativa riportata nella pagina seguente.

VALORI MOBILIARI AL 31 DICEMBRE 1997

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Obbligazioni			
CRED. FOND. OR.	Varie	2.500.000	2.276.250
EFIBANCA	1999	2.035.000.000	1.891.960.000
CREDIT	2000	5.841.500.000	4.965.275.000
FS	2000	9.000.000.000	9.049.500.000
ENEL	2000	8.000.000.000	8.068.000.000
MIGLIORCONSORZIO	2004	1.490.400.000	1.368.187.200
CRED. FOND. OR.	2004	1.224.000.000	1.212.372.000
PASCHI	2004	3.757.500.000	3.738.712.500
c.c.f		12.000.000	11.400.000
c.c.f		2.000.000	1.710.000
Totale Obbligazioni		**31.364.900.000**	**30.309.392.950**
Certificati di credito del Tesoro			
C.C.T	lug-98	20.000.000.000	19.626.000.000
C.C.T	ott-98	10.000.000.000	9.807.000.000
C.C.T	dic-98	13.000.000.000	12.677.600.000
C.C.T	gen-99	3.000.000.000	2.684.100.000
C.C.T	ago-99	15.000.000.000	13.770.000.000
C.C.T	ott-01	6.000.000.000	5.806.200.000
C.C.T	feb-02	15.000.000.000	14.220.000.000
C.C.T	giu-02	20.000.000.000	20.240.000.000
C.C.T	giu-02	10.000.000.000	10.120.000.000
C.C.T	ago-02	10.000.000.000	10.100.000.000
C.C.T	nov-02	21.970.000.000	21.754.694.000
C.C.T	feb-03	27.000.000.000	27.059.400.000
C.C.T	mag-03	11.100.000.000	11.230.980.000
C.C.T	mag-03	15.000.000.000	15.210.000.000
C.C.T	lug-03	16.800.000.000	17.025.120.000
C.C.T	lug-03	13.500.000.000	13.635.000.000
Totale C.C.T.		**227.370.000.000**	**224.966.094.000**

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Buoni del Tesoro Poliennali			
B.P.T.	giu-98	20.000.000.000	19.430.000.000
B.P.T.	set-98	20.000.000.000	19.450.000.000
B.P.T.	set-98	5.000.000.000	4.862.500.000
B.P.T.	gen-99	9.000.000.000	8.109.000.000
B.P.T.	apr-99	10.000.000.000	10.459.000.000
B.P.T.	lug-99	10.000.000.000	10.470.000.000
B.P.T.	lug-99	20.000.000.000	20.968.000.000
B.P.T.	ago-99	10.000.000.000	8.565.000.000
B.P.T.	lug-01	20.000.000.000	21.262.000.000
B.P.T.	lug-01	15.000.000.000	15.969.000.000
B.P.T.	set-01	10.000.000.000	9.655.000.000
B.P.T.	set-01	20.340.000.000	19.943.370.000
B.P.T.	mag-02	13.000.000.000	12.742.600.000
B.P.T.	ott-03	9.800.000.000	9.800.000.000
B.P.T.	ott-03	5.000.000.000	4.305.000.000
B.P.T.	ott-03	5.000.000.000	4.010.000.000
B.P.T.	gen-04	25.000.000.000	26.625.000.000
B.P.T.	gen-04	25.000.000.000	26.615.000.000
B.P.T.	gen-04	10.000.000.000	10.655.000.000
B.P.T.	apr-04	20.000.000.000	21.296.000.000
B.P.T.	ago-04	12.500.000.000	10.085.000.000
B.P.T.	gen-05	5.000.000.000	4.485.500.000
B.P.T.	gen-05	6.500.000.000	5.993.000.000
B.P.T.	lug-06	40.000.000.000	43.620.000.000
B.P.T.	lug-06	15.000.000.000	16.447.500.000
B.P.T.	lug-06	5.000.000.000	5.482.500.000
B.P.T.	feb-07	15.000.000.000	14.647.500.000
B.P.T.	feb-07	5.000.000.000	4.882.500.000
Totale B.P.T.		**386.140.000.000**	**390.834.970.000**

Riepilogo

Titolo	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Obbligazioni	*31.364.900.000*	*30.309.392.950*
C.C.T	227.370.000.000	224.966.094.000
B.P.T.	386.140.000.000	390.834.970.000
Totale portafoglio	**644.874.900.000**	**646.110.456.950**
Cartelle fond. mutui		
c/o Cariplo	70.430.296.000	70.430.296.000
c/o B.N.L.	104.551.580.000	104.551.580.000
TOTALE	*819.856.776.000*	*821.092.332.950*

- le partecipazioni in società controllate (407,9 miliardi) si riferiscono alla partecipazione Groma, il cui valore iscritto è stato determinato, come già accennato, in base al criterio del patrimonio netto;

- gli impieghi immobiliari (395,4 miliardi) comprendono gli stabili di proprietà - al cui valore di bilancio (420,8 miliardi) vanno dedotti i relativi ammortamenti effettuati (28,1 miliardi) - e le manutenzioni straordinarie in corso (2,7 miliardi); l'ammontare riportato nel prospetto non comprende l'impegno contabile a suo tempo assunto per gli impieghi ai sensi della legge 243/1993 (67,7 miliardi) in quanto nettizzato con il corrispondente importo iscritto nel passivo tra i residui; per un dettaglio circa gli stabili si rinvia all'apposito prospetto riportato nella pagina seguente;

- le immobilizzazioni tecniche e altre attività (complessivi 14 miliardi) comprendono gli impianti, attrezzature e macchinari, automezzi, mobili, arredi e macchine d'ufficio, prodotti programma e beni diversi iscritti in bilancio per un importo complessivo di 1,4 miliardi, al quale vanno dedotti i rispettivi fondi di ammortamento (0,6 miliardi); comprendono inoltre i risconti attivi per disaggi su titoli da rinviare per competenza ai futuri esercizi (13,2 miliardi).

Le passività sono in prevalenza costituite dai debiti e altre passività a breve termine (99,7 miliardi), di cui 57,3 miliardi per residui passivi (importo questo al netto del già citato impegno contabile di 67,7 miliardi ex lege 243/1993), 41,9 miliardi per risconti, ratei e partite debitorie in corso di perfezionamento al 31 dicembre 1997 e 0,5 miliardi per accantonamento cautelativo (fondo imposte) per la copertura di oneri derivanti da possibili soccombenze dei ricorsi in atto in materia tributaria, partite queste ultime di cui si è già accennato in occasione della illustrazione del conto economico.

Vanno infine menzionati, sempre tra le passività, i debiti finanziari per 1,4 miliardi - concernenti in misura quasi totale i depositi cauzionali da inquilini - e i fondi indennità anzianità e T.F.R. per complessivi 3,5 miliardi.

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1997

Località	Indirizzo	Valore bilancio al 31.12.1996	Spese incrementative	Valore bilancio al 31.12.1997	Fondo ammortam. al 31.12.1997
Avellino	Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	11.561.552.070	81.210.636	11.642.762.706	778.878.829
Bari	Via Amendola 170	766.360.000	-	766.360.000	51.604.243
	Via Amendola 116/122	41.652.992.850	-	41.652.992.850	2.804.779.967
Biella - Verrone	Strada Trossi	6.072.700.000	9.900.000	6.082.600.000	408.796.443
Bologna	Viale Barozzi 8	26.228.800.000	-	26.228.800.000	1.766.163.912
Brescia	Via Della Valle 42	1.968.150.000	83.281.506	2.051.431.506	132.945.364
	Via Malta - Via Creta 66	5.645.865.115	-	5.645.865.115	380.174.587
	Via Cesare Battisti 12	696.304.300	-	696.304.300	46.886.915
Brindisi	Via delle cinque giornate 11 - Via Legnago	8.052.742.920	11.566.800	8.064.309.720	541.510.818
Cesena	Via Imperia 125/155	4.248.352.930	68.128.929	4.316.481.859	286.411.210
Massa	Viale Roma 149	238.257.040	-	238.257.040	16.032.589
Milano	Via Ciro Menotti 11	34.607.190.542	1.812.370	34.609.002.912	2.327.784.668
Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7) - Canova Raffaello (lotti 2/12)	47.908.000.000	-	47.908.000.000	3.225.972.241
Milano - Piobello	Via Monteverdi 4/6 e 8	10.834.087.600	2.921.450	10.837.009.050	725.988.432
Pavia	Via C. Battisti 76 (Sede Collegio)	375.445.000	-	375.445.000	25.281.271
Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	5.705.838.137	105.769.800	5.811.607.937	382.067.220
	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	7.114.902.050	-	7.114.902.050	478.308.163
Pordenone	Viale Trento 24	2.380.310.000	33.725.460	2.414.035.460	160.451.128
	Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	1.115.928.585	-	1.115.928.585	75.143.079
Roma	Via Stradivari - Via Castelbolognese	12.292.586.325	89.776.212	12.382.362.537	827.820.408
	Via di S. Costanza - Corso Trieste	14.577.090.340	-	14.577.090.340	981.245.579
	Via Barberini 68 (int. 3,6,9,10,11,12)	6.283.726.178	-	6.283.726.178	422.233.760
	Via Usodimare 62 - Via Ciamarra 29	12.512.485.250	65.001.583	12.577.486.833	842.379.231
	Via tiburtina - Via dei Crispolti	11.653.617.603	127.500.817	11.781.118.420	785.226.937
	Via Cavour 179a/181	12.619.915.000	-	12.619.915.000	849.784.910
	Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	13.624.726.551	75.388.757	13.700.115.308	916.647.186
	Via Appia Nuova 572 ed. F	21.745.025.432	86.215.655	21.831.241.087	1.462.223.737
	Via Appia Nuova 572 ed. A/2	14.482.991.420	60.766.257	14.543.757.677	975.498.143
	Via Del Tritone 87	8.410.663.288	-	8.410.663.288	562.601.218
	Piazza Colonna 361	8.720.000.000	-	8.720.000.000	587.177.046
Rovigo	Corso del Popolo (Sede Collegio)	648.862.274	-	648.862.274	43.692.320
Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	15.827.233.970	52.181.500	15.879.415.470	1.065.334.061
Siena	Via delle Regioni	1.894.204.905	-	1.894.204.905	122.883.122
Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	20.856.982.400	105.570.005	20.962.552.405	1.404.970.662
	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	16.039.978.600	119.715.762	16.159.694.362	1.080.679.687
	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	5.831.423.900	159.023.700	5.990.447.600	393.042.957
Trento	Via Brennero 52	521.288.777	-	521.288.777	35.101.927
Treviso	Via Piave 15	285.600.000	-	285.600.000	19.231.395
	Via Piave 15 (acquisto 1996)	428.950.000	-	428.950.000	14.338.772
Udine	Via Grazzano 5 (acquisto 1996)	1.763.735.000	-	1.763.735.000	58.957.439
Varese	Vicolo S. Michele 2/6	1.309.000.000	-	1.309.000.000	88.143.894
		419.503.866.352	**1.339.457.199**	**420.843.323.551**	**28.154.395.471**

Premesso quanto precede circa le diverse componenti attive e passive, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di una analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1997, opportunamente raffrontati con i corrispondenti indici relativi alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente

	Anno 1997	Anno 1996
Indicatori sulla composizione degli impieghi		
Rapporto impieghi mobiliari e crediti finanziari su impieghi totali	0,4397	0,4647
Rapporto impieghi immobiliari e partecipazioni su impieghi totali	0,3730	0,3895
Rapporto impieghi complessivi da reddito su impieghi totali	0,8127	0,8542
Rapporto attivo circolante su impieghi totali	0,1807	0,1389
Altri indicatori		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie	1,1613	1,1197
Indice di liquidità corrente	3,9040	4,1639
Indice di incremento del patrimonio netto	0,0261	0,0704
Indice di copertura della riserva legale agli oneri pensionistici	8,6034	10,1442
Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici	9,5740	11,3217

I rapporti di analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1997 evidenziano che l'81% degli impieghi sono rivolti alla produzione di reddito mobiliare ed immobiliare; la riduzione di 4 punti rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente (85%) consegue alla circostanza, già rappresentata, che le disponibilità liquide dell'ultimo trimestre dell'anno non sono state utilizzate per investimenti a medio e lungo termine, in quanto si è preferito includere tali giacenze di numerario nel plafond del piano di impiego 1998 per la gestione mobiliare da affidare ad Istituti specializzati.

L'aumento del rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide e crediti a breve) e totale degli impieghi, da circa lo 0,14 del 1996 allo 0,18 del 1997, discende dalla minore utilizzazione nell'esercizio delle disponibilità in impieghi a medio e lungo termine.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. La sua variazione da 1,12 a 1,16 esprime la potenzialità di maggiori investimenti e conferma le indicazioni emerse dai rapporti precedenti.

L'indice di liquidità corrente di 3,90 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa per l'esercizio 1997; la riduzione rispetto al corrispendente valore del 1996 (4,16), malgrado le maggiori disponibilità liquide a fine esercizio, consegue all'appesantimento della situazione debitoria per effetto dell'andamento economico-finanziario decrescente della gestione previdenziale. La sua entità avvalora comunque quanto emerso dagli altri indicatori circa le potenzialità di investimento della Cassa.

La flessione dell'indice d'incremento del patrimonio netto dal 7% al 2,6% riflette in particolare il citato andamento decrescente della gestione previdenziale.

Analoga considerazione va fatta in relazione alla riduzione degli indici di copertura patrimoniale agli oneri pensionistici, determinati con riferimento al carico pensioni dei rispettivi esercizi. A riguardo si fà presente che il comma 20 dell'art. 59 della Legge n° 449 del 27 dicembre 1997, ha previsto che le riserve di cui all'art. 1, comma 4, lettera c), del Decreto n° 509/1994 "sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994", e che tali importi sono adeguati secondo misure e criteri da determinarsi con apposito decreto, decreto questo a tutt'oggi non ancora emanato.

ESAME DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Premesso quanto precede in ordine agli aspetti generali dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali della gestione 1997, si fornisce qui di seguito una illustrazione circa le componenti del rendiconto finanziario.

ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le entrate di parte corrente sono state accertate per il 1997 in complessivi 390,9 miliardi, con un aumento di 1,8 miliardi riguardo alle previsioni definitive di detto anno (389,1 miliardi) e con un incremento di 5,2 miliardi rispetto al consuntivo dell'anno precedente, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue

ENTRATE CORRENTI (importi in milioni di lire)	Consuntivo 1996	Previsioni defin. 1997	Consuntivo 1997	Diff. % su prev. defin.	Diff % su Con. 1996
Aliquote contributive (Cat. 1)	261.837	262.651	263.883	0,47%	0,78%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	100.630	112.739	113.111	0,33%	12,40%
Poste correttive e compensative di spese correnti (cat. 9)	5.453	4.540	5.195	14,43%	-4,73%
Entrate non classificabili in altre voci (cat. 10)	17.767	9.139	8.695	-4,86%	-51,06%
TOTALE	**385.687**	**389.069**	**390.884**	**0,47%**	**1,35%**

Nel grafico seguente si riporta una evidenziazione della incidenza percentuale delle componenti le entrate di parte corrente, indicate per aggregati, relativamente al biennio 1996 - 1997.

ENTRATE CORRENTI

Esercizio 1996

Esercizio 1997

Aliquote contributive

Poste correttive e compensative di uscite correnti

Redditi e proventi patrimoniali

Entrate non classificabili in altre voci

A) CATEGORIA 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Le entrate contributive accertate per l'esercizio 1997 ammontano a complessivi 263,9 miliardi e presentano, con riferimento alle valutazioni definitive (262,7 miliardi), un incremento di 1,2 miliardi, pari allo 0,5%. Rispetto al corrispondente dato accertato in sede di consuntivo 1996 (261,8 miliardi), registrano un aumento di 2,1 miliardi, pari allo 0,8%.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1997, nonché i limiti di reddito cui rapportare le aliquote, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio:

	1997	**1996**	**Differenze**
· Contributo soggettivo minimo	L. 2.140.000	L. 2.030.000	+ L. 110.000
· Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.070.000	L. 1.015.000	+ L. 55.000
· Contributo integrativo minimo	L. 642.000	L. 609.000	+ L. 33.000
· Contributo solidarietà minimo	L. 370.000	L. 350.000	+ L. 20.000

·anno 1997: sino a L. 128.400.000 aliquota del 7 %(dedotto il contributo minimo);oltre tale importo il 3%

·anno 1996: sino a L. 121.900.000 aliquota del 7 %(dedotto il contributo minimo);oltre tale importo il 3%

Nello schema che segue si riportano le seguenti tipologie di entrate contributive accertate nel 1997, opportunamente raffrontate con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)	1997	1996	Variaz. %
Contributo soggettivo obbligatorio iscritti Cassa	**178.410**	**175.857**	**1,45%**
da ruoli (cap. 101010)	*132.493*	*129.674*	*2,17%*
da autoliquidazione (cap. 101070)	*45.917*	*46.183*	*-0,58%*
Contributo soggettivo di solidarietà iscritti Albo	**8.406**	**8.701**	**-3,39%**
da ruoli (cap. 101020)	*7.400*	*7.380*	*0,27%*
da autoliquidazione (cap. 101080)	*1.006*	*1.321*	*-23,85%*
Contributo integrativo iscritti Cassa	**67.394**	**67.094**	**0,45%**
da ruoli (cap. 101030)	*41.510*	*40.516*	*2,45%*
da autoliquidazione (cap. 101090)	*25.884*	*26.578*	*-2,61%*
Contributo integrativo iscritti Albo (cap. 101110)	**2.854**	**2.930**	**-2,59%**
Recupero a mezzo ruoli contributi evasi (cap. 101100)	**3.722**	**3.667**	**1,50%**
Altri contributi (capp. 101040; 101050; 101060)	**3.097**	**3.588**	**-13,68%**
TOTALE	**263.883**	**261.837**	**0,78%**

Le altre partite di natura contributiva evidenziate nel prospetto che precede si riferiscono a riscatti, ricongiunzioni e riserve

A fronte dei suindicati accertamenti complessivi di 263,9 miliardi, risultano riscossi 146,7 miliardi; la differenza di 117,2 miliardi ancora da riscuotere a fine esercizio si riferisce esclusivamente ai ruoli 1997 e consegue agli importi dovuti dai concessionari, alle scadenze e secondo le modalità previste dall'art. 72 del D.P.R. n. 43/1988, per quelle rate che si protraggono fino a metà luglio del successivo esercizio. Trattasi quindi, come già anticipato precedentemente, di residui fisiologici connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i concessionari.

Ai suindicati residui dell'anno si aggiungono quelli relativi a periodi pregressi per complessivi 44,4 miliardi, di cui 37,8 scaturenti dai riaccertamenti per contributi dovuti dagli iscritti, non riscossi dai concessionari, per i quali i concessionari stessi hanno presentato apposita richiesta di rimborso. Per tali partite e per le analoghe riguardanti sanzioni e oneri accessori sono tuttora in corso, come già evidenziato in precedenza, le azioni per il relativo recupero.

A conclusione dell'argomento, si evidenzia che gli iscritti contribuenti per il 1997 assommano a complessivi 88.449 (86.932 nel 1996), di cui 68.667 iscritti Cassa (67.061 nel 1996) e 19.782 iscritti solo Albo (19.871 nel 1996); in particolare gli iscritti Cassa presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.606 unità pari al 2,4% circa.

b) Categoria 8 - redditi e proventi patrimoniali

La categoria in esame attiene ai redditi e proventi derivanti dagli investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari, dagli impieghi finanziari, nonché dall'utilizzo delle disponibilità eccedenti le necessità finanziarie di gestione in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. In tale categoria sono altresì compresi gli interessi sulle somme depositate in conto corrente. Tali proventi, che hanno rappresentato per il 1997 circa il 29% del complesso delle entrate finanziarie correnti, costituiscono incrementi di patrimonio destinati ad assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni future.

L'importo nel complesso accertato è di 113,1 miliardi, a fronte dei 112,7 miliardi delle previsioni definitive, e presenta rispetto al precedente esercizio (100,6 miliardi) un incremento di 12,5 miliardi. Tale risultato è stato conseguito malgrado la diminuzione complessiva risultante a fine anno degli impieghi a medio e lungo termine e la riduzione dei tassi medi di remunerazione, che ha influito negativamente sui proventi derivanti dai depositi, dalle operazioni pronti contro termine e dai titoli in portafoglio a reddito variabile. Ciò trova ragione nella circostanza che i cospicui investimenti mobiliari del precedente esercizio 1996 (oltre 300 miliardi) sono stati effettuati negli ultimi mesi, e pertanto hanno influito pienamente, in termini di redditività, nell'anno 1997.

Si espone qui di seguito un commento sulle singole partite.

Gli affitti di immobili (Cap. 308010) sono stati accertati in 15,7 miliardi e registrano rispetto alle valutazioni definitive (16 miliardi) una flessione 0,3 miliardi. Il reddito lordo conseguito è pari al 3,7% dell'ammontare del relativo investimento iscritto in bilancio.

I REDDITI DA IMPIEGHI MOBILIARI riguardano interessi e premi su titoli di cui al cap. 308020 per 70,2 miliardi (69,4 miliardi nelle previsioni definitive) e interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui agli iscritti di cui al cap. 308030 per 14,4 miliardi (14,5 miliardi nelle previsioni definitive);

Si fa al riguardo presente che i suindicati interessi e premi su titoli, di cui al cap. 308020, sono comprensivi dei proventi derivanti dalle operazioni pronti contro termine per un ammontare di 4,8 miliardi e delle plusvalenze per aggi realizzati dai rimborsi dei titoli giunti a scadenza per 5,3 miliardi

ALTRI REDDITI, compresi nella categoria in esame, sono rappresentati da interessi su mutui ipotecari a suo tempo direttamente corrisposti agli iscritti (cap. 308040) per 760 milioni, da interessi su prestiti e mutui ipotecari al personale (capp. 308060 e 308070) rispettivamente per 21 milioni e 14 milioni, da interessi sulle disponibilità di conto corrente con la banca tesoriere (cap. 308050) per complessivi 2 miliardi e da interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria ai sensi della legge n. 243/1993 per 9 miliardi.

A conclusione dell'argomento si ritiene opportuno evidenziare, nelle pagine che seguono, sia una specifica degli impieghi mobiliari a breve termine (pronti contro termine) effettuati nel 1997, con indicazione dei tassi di realizzo delle singole operazioni, sia una sintesi per il biennio 1996 - 97 del complesso degli impieghi mobiliari e finanziari della Cassa, con indicazione della loro consistenza al 31 dicembre , dei rispettivi capitali medi impiegati nell'anno, dei relativi redditi conseguiti - i cui importi sono stati integrati delle componenti economiche di pertinenza dell'esercizio - e delle corrispondenti percentuali di rendimento economico realizzate.

OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE 1997

	Istituto bancario (in milioni)	Impiego	Data acquisto	Data realizzo	Realizzo (in milioni)	Rendimento %
1	BANCA POP.SONDRIO	20.000	09/01/97	06/02/97	20.101	6,583
2	BCI	29.998	09/01/97	06/02/97	30.149	6,562
3	BANCO DI NAPOLI	50.001	06/02/97	06/03/97	50.249	6,466
4	CASSA DI RISP. PR. E PC	5.000	06/03/97	08/05/97	5.056	6,489
5	BANCO DI NAPOLI	49.956	06/03/97	08/05/97	50.506	6,379
6	ISTITUTO S. PAOLO	14.998	06/03/97	08/05/97	15.162	6,335
7	MPS	119.999	08/05/97	05/06/97	120.558	6,073
8	ROLO BANCA 1473	29.961	23/05/97	10/07/97	30.197	5,990
9	ROLO BANCA 1473	8.000	05/06/97	10/07/97	8.046	5,996
10	BANCA POP. SPOLETO	9.915	10/07/97	04/09/97	10.005	5,916
11	MPS	29.997	10/07/97	04/09/97	30.269	5,910
12	BANCA POP.SONDRIO	40.000	07/08/97	04/09/97	40.184	5,996
13	B. AGRIC. POP. RAGUSA	89.970	04/09/97	09/10/97	90.496	6,097
14	B. AGRIC. POP. RAGUSA	99.676	09/10/97	06/11/97	100.139	6,055
15	B. AGRIC. POP. RAGUSA	103.216	06/11/97	27/11/97	103.574	6,029
16	BANCA POP. SONDRIO	30.000	06/11/97	27/11/97	30.102	5,910
17	BANCA POP. SONDRIO	30.000	27/11/97	30/12/97	30.155	5,715
18	BANCA POP. MILANO	99.991	27/11/97	30/12/97	100.504	5,675
TOTALI		**860.678**			**865.452**	**5,912**

IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

(IN MILIONI DI LIRE)	*Consistenza al 31 dicembre*	*Capitale medio impiegato*	*Redditi conseguiti*	*Rendimenti in percentuale*
Esercizio 1996 :				
Titoli di Stato e obbligazioni diverse	646.849	403.251	49.036	12,16%
Cartelle fondiarie per mutui agli iscritti	184.379	174.910	14.313	8,18%
Operazioni pronti contro termine	-	234.654	18.119	7,72%
Totale impieghi mobiliari	***831.228***	***812.815***	***81.468***	***10,02%***
Impieghi finanziari diversi (deposito ex lege n. 243/1993, prestiti e mutui)	143.066	147.438	10.257	6,96%
Totale impieghi mobiliari e finanziari	**974.294**	**960.253**	**91.725**	**9,55%**
Esercizio 1997 :				
Titoli di Stato e obbligazioni diverse	646.110	665.190	63.801	9,59%
Cartelle fondiarie per mutui agli iscritti	174.982	177.892	12.910	7,26%
Operazioni pronti contro termine	-	80.753	4.774	5,91%
Totale impieghi mobiliari	***821.092***	***923.835***	***81.485***	***8,82%***
Impieghi finanziari diversi (deposito ex lege n. 243/1993, prestiti e mutui)	141.216	142.163	7.827	5,51%
Totale impieghi mobiliari e finanziari	**962.308**	**1.065.998**	**89.312**	**8,38%**

c) Categoria 9 - poste correttive e compensative di spese correnti

Accertate in complessivi 5,2 miliardi, riguardano principalmente rimborsi spese dovuti dai locatari (cap. 309020) per 2,5 miliardi, recuperi di pensioni (cap. 309050) per 1,2 miliardi e il recupero delle maggiorazioni sulle pensioni ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (cap. 309040) per 561 milioni.

d) Categoria 10 - entrate non classificabili in altre voci

Ammontano nel complesso a 8,7 miliardi e riguardano partite di varia natura, tra le quali in particolare gli oneri accessori (cap. 310030) e le sanzioni e interessi per ritardata od omessa dichiarazione (cap. 310040) per rispettivi 1,1 miliardi e 5,4 miliardi.

SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente ammontano per il 1997 a complessivi 300,9 miliardi, con una riduzione di 16,9 miliardi rispetto alle previsioni definitive di detto anno (317,8 miliardi). Rispetto al 1996 esse presentano nel complesso un incremento di 38,8 miliardi, in massima parte determinato dagli aumenti delle spese per prestazioni, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

SPESE CORRENTI (importi in milioni di,lire)	Consuntivo 1996	Previsioni def. 1997	Consuntivo 1997	Diff. % su prev. def.	Diff%su Con. 1996
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	2.989	3.170	2.762	-12,87%	-7,59%
Oneri per il personale in servizio (Cat 2)	8.607	12.076	10.198	-15,55%	18,48%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (cat. 4)	17.562	24.416	21.412	-12,30%	21,92%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	192.567	240.500	233.560	-2,89%	21,29%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	-	125	108	-13,60%	-
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.958	2.020	1.790	-11,39%	-8,58%
Oneri tributari (Cat. 8)	23.277	25.000	23.913	-4,35%	2,73%
Poste corretive e compensative di entrate correnti (cat. 9)	4.985	5.000	3.651	-26,98%	-26,76%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	10.157	5.510	3.538	-35,79%	-65,17%
TOTALE	**262.102**	**317.817**	**300.932**	**-5,31%**	**14,81%**

Nel grafico seguente si riporta una evidenziazione della incidenza percentuale delle componenti le spese di parte corrente, indicate per aggregati, relativamente al biennio 1996 - 1997.


SPESE CORRENTI
Esercizio 1996
73.5%
15.4%
6.7%
3.3%
1.1%
Esercizio 1997
77.6%
11.0%
7.1%
3.4%
0.9%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi
Spese per gli Organi dell'Ente
Oneri per il personale in servizio
Spese per prestazioni istituzionali
Altre spese

A) Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese in questione, sostenute per il funzionamento degli Organi Statutari e le Commissioni secondo i criteri indicati dalle norme regolamentari in vigore, ammontano per il 1997 a complessivi 2,8 miliardi e presentano, rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio, una flessione di 0,2 miliardi, pari al 7,6 %.

B) Categoria 2 - Oneri per il personale in servizio

Gli oneri per il personale ammontano per l'esercizio 1997 a complessivi 10,2 miliardi a fronte dei 12,1 miliardi stanziati in sede previsionale; rispetto ai corrispondenti importi del 1996 (8,6 miliardi) presentano nel complesso un incremento di 1,6 miliardi (+18,5%).

L'incremento registrato rispetto all'anno precedente, è da attribuire essenzialmente agli effetti conseguenti all'applicazione del contratto integrativo aziendale, definito con le Organizzazioni sindacali di categoria nel corso del 1997, che ha disciplinato i criteri e le modalità di erogazione delle forme retributive accessorie previste dal 1° contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti privatizzati. Tali retribuzioni accessorie si riferiscono al premio aziendale di risultato (art. 44, sub 6 del contratto nazionale) e alla indennità per particolari funzioni (art. 45 dello stesso contratto nazionale) e sono state correlate rispettivamente al raggiungimento dei risultati prefissati - segnatamente di quelli indicati nella notazione preliminare (v. pagg. 2 e 3) - e all'effettivo svolgimento di particolari funzioni. Il premio aziendale di risultato è stato corrisposto in misura differenziata tenuto conto dell'apporto individuale al risultato conseguito.

Le principali poste che compongono le spese di cui trattasi sono rappresentate dagli stipendi ed altri assegni fissi (cap. 102010) per un ammontare di 5,2 miliardi, i compensi straordinari e incentivanti (cap. 102020) per 2 miliardi e gli oneri previdenziali (cap. 102060) per complessivi 2,6 miliardi.

Nel prospetto che segue si espone una analisi, per capitolo, delle spese per il personale sostenute nel 1997, opportunamente raffrontate con i corrispondenti stanziamenti definitivi e con gli impegni relativi all'esercizio precedente.

ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO (importi in milioni di,lire)	Consuntivo 1996	Previsioni def. 1997	Consuntivo 1997	Diff. %su prev. def.	Diff% su Con. 1996
Stipendi ed altri assegni fissi (cap. 102010)	4.900	6.000	5.226	-12,90%	6,65%
Straordinario e incentivazioni (cap. 102020)	1.088	2.000	1.970	-1,50%	81,07%
Indennità e rimb. per missioni (cap. 102030)	20	50	7	-86,00%	-65,00%
Oneri previdenziali (cap. 102060)	2.098	3.300	2.623	-20,52%	25,02%
Altri oneri sociali (cap. 102070)	106	250	170	-32,00%	60,38%
Spese per la formazione del personale (cap. 102080)	80	200	40	-80,00%	-50,00%
Equo indennizzo al personale (cap. 102090)	93	100	-	-100,00%	-100,00%
Premio straordinario di produttività (cap. 102100)	194	156	156	0,00%	-19,59%
Compensi per attività urgenti e speciali (cap. 102110)	28	20	6	-70,00%	-78,57%
TOTALE	**8.607**	**12.076**	**10.198**	**-15,55%**	**18,48%**

c) Categoria 4 - Oneri per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Gli impegni assunti nel 1997 per tali oneri di funzionamento ammontano a complessivi 21,4 miliardi contro i 24,4 miliardi stanziati (- 12,3 %); rispetto al 1996 (17,6 miliardi) presentano un incremento di 3,8 miliardi (+21,9%). Nel prospetto seguente si evidenzia una sintesi per aggregati delle diverse partite che costituiscono le spese in questione.

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)	*1997*	*1996*	*Differenze*
Spese per i beni strumentali (pulizia, locazione, manutenzione)	**4.396**	**3.915**	**481**
Locazione stabile sede, beni strumentali e servizi di manutenzione	4.061	3.570	491
Pulizia locali sede	185	284	- 99
Manutenzione e riparazione beni strumentali	150	61	89
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	**4.204**	**3.342**	**862**
Spese per il centro elaborazione dati	2.549	1.912	637
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	829	785	44
Acqua, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e conduzione impianti	238	210	28
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	237	254	- 17
Altre spese di funzionamento degli uffici	351	181	170
Spese per la riscossione dei contributi e la erogazione delle prestazioni	**4.425**	**2.566**	**1.859**
Spese per incarichi, perizie e consulenze	**1.538**	**2.330**	**- 792**
Spese per la gestione degli immobili da reddito	**6.152**	**4.329**	**1.823**
Spese varie	**697**	**1.080**	**- 383**
TOTALE	**21.412**	**17.562**	**3.850**

Le spese per i beni strumentali concernono principalmente i canoni di locazione corrisposti alla Società Groma, proprietaria dello stabile della sede e della maggior parte degli arredi, impianti e macchinari utilizzati dalla Cassa, oneri questi evidenziati in bilancio ai capitoli nn. 104320, 104330, 104340 e 104350.

Tra le spese diverse per il funzionamento degli uffici vanno in particolare evidenziati gli oneri per il Centro Elaborazione Dati di cui al cap. 104220 (2,5 miliardi); tali oneri, oltre alle spese per canoni e manutenzioni dei macchinari e impianti informatici, nonché per l'acquisto di materiale vario occorrente per la funzionalità del Centro stesso, sono in buona parte rappresentati da quelli derivanti dai contratti stipulati con Società (in particolare Coopers & Lybrand e Engineering), per l'acquisizione e relativa assistenza dei nuovi programmi necessari in relazione alla trasformazione e revisione in corso dei processi informatici della Cassa.

Sempre tra gli oneri per il funzionamento degli uffici, particolare rilievo assumono le spese postali, telegrafiche e telefoniche di cui al cap. 104100 (829 milioni), necessarie per il miglioramento dei servizi all'utenza e, in generale, per lo snellimento delle procedure, nonché le spese per acqua, illuminazione, forza motrice, riscaldamento e conduzione impianti complessivamente ammontanti a 238 milioni (capp. 104150, 104160, 104170) e le spese per cancelleria, stampati e materiali vari di consumo per 237 milioni (cap. 104020).

Le spese connesse con la riscossione dei contributi e con la erogazione delle prestazioni, i cui impegni per il 1997 ammontano a complessivi 4,4 miliardi, riguardano prevalentemente le somme corrisposte nell'anno al Consorzio Nazionale Concessionari relative al servizio riscossione dei contributi (cap. 104280) e le somme relative ai contributi "fisso annuale" e "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività collaborativa con la Cassa ai fini di agevolare i rapporti (previdenziali e assistenziali) con gli associati (cap. 104300).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze (cap. 104180), ammontano per l'esercizio 1997 a complessivi 1,5 miliardi ed attengono principalmente agli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale.

Le spese relative alla gestione degli immobili da reddito (capp. 104230, 104240 e 104290) ammontano nel complesso a 6,2 miliardi, oneri che ai sensi delle vigenti disposizioni sono in parte a carico dei locatari.

Le altre partite di spesa, ricomprese tra "spese varie" (complessivi 697 milioni), attengono per 657 milioni (cap. 104210) alle spese per notiziari, riguardanti gli oneri per la redazione, stampa e spedizione delle riviste "Geometri" e "Geocentro" e per 40 milioni a spese di rappresentanza (cap. 104030).

d) Categoria 5 - Spese per prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali ammontano a complessivi 233,6 miliardi (192,6 miliardi nel 1996) ed attengono per 231,2 miliardi agli oneri pensionistici (cap. 105010) a carico della Cassa; la parte rimanente è costituita da erogazioni a titolo di provvidenze straordinarie (cap. 105020) per 559 milioni; da indennità di maternità ai sensi della legge n. 379/1990 (cap. 105030) per 1.264 milioni e da maggiorazioni sulle pensioni ex art. 6 della legge n.140/1985 (cap. 105040) per 561 milioni, importo quest'ultimo che trova corrispondenza tra le entrate nello apposito capitolo di rimborso a carico del Ministero del Tesoro (cap. 309040).

Le prestazioni pensionistiche presentano rispetto al dato 1996 (190,6 miliardi) un incremento di 40,6 miliardi, pari al 21,3%; detto incremento è da porre principalmente in relazione :

- all'aumento del numero delle pensioni che sono passate da 14.360 al 31 dicembre 1996 a 15.524 a fine 1997 (+ 8,1%);
- al maggior importo medio delle nuove liquidazioni;
- alla rivalutazione delle pensioni nel limite del 5,36%;
- alla riliquidazione di pensioni per effetto di riconosciuta retrodatazione di iscrizione alla Cassa (art. 2 della legge n. 990/1955);

Quanto al livello dei trattamenti, va evidenziato che l'importo medio mensile delle pensioni, risultante dal carico riferito a fine dicembre 1997, è risultato di circa £. 1.060.000 a fronte di £. 945.000 del 1996. Riguardo poi all'ammontare dei minimi, si rileva che l'importo della pensione diretta annua minima è rimasto di £. 2.210.000 (art. 8 Legge n. 236/1990) limitatamente alle pensioni con meno di 30 annualità di contribuzione; per quelle con almeno 30 anni tale minimo viene ad elevarsi, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 243/1992, a sei volte il contributo dell'anno precedente alla maturazione del diritto alla prestazione.

Nel prospetto che segue, si riportano il numero e gli importi medi distinti per categoria relativi al carico pensioni al 31 dicembre 1997.

CARICO PENSIONI AL 31.12.1997	***Numero***	***Importo annuo***	***Importo medio annuo***	***Importo medio Mensile***
Pensioni di vecchiaia	7.439	134.349.904.000	18.060.210	1.389.247
Pensioni di anzianità	456	15.627.742.000	34.271.364	2.636.259
Pensioni di invalidità	742	8.649.043.000	11.656.392	896.646
Pensioni di inabilità	674	7.985.679.000	11.848.188	911.399
Pensioni reversibilità	3.091	23.791.053.000	7.696.879	592.068
Pensioni indirette	3.101	23.563.735.000	7.598.754	584.520
Rendite vitalizie	21	16.947.000	807.000	67.250
TOTALE	**15.524**	**213.984.103.000**	**13.784.083**	**1.060.314**

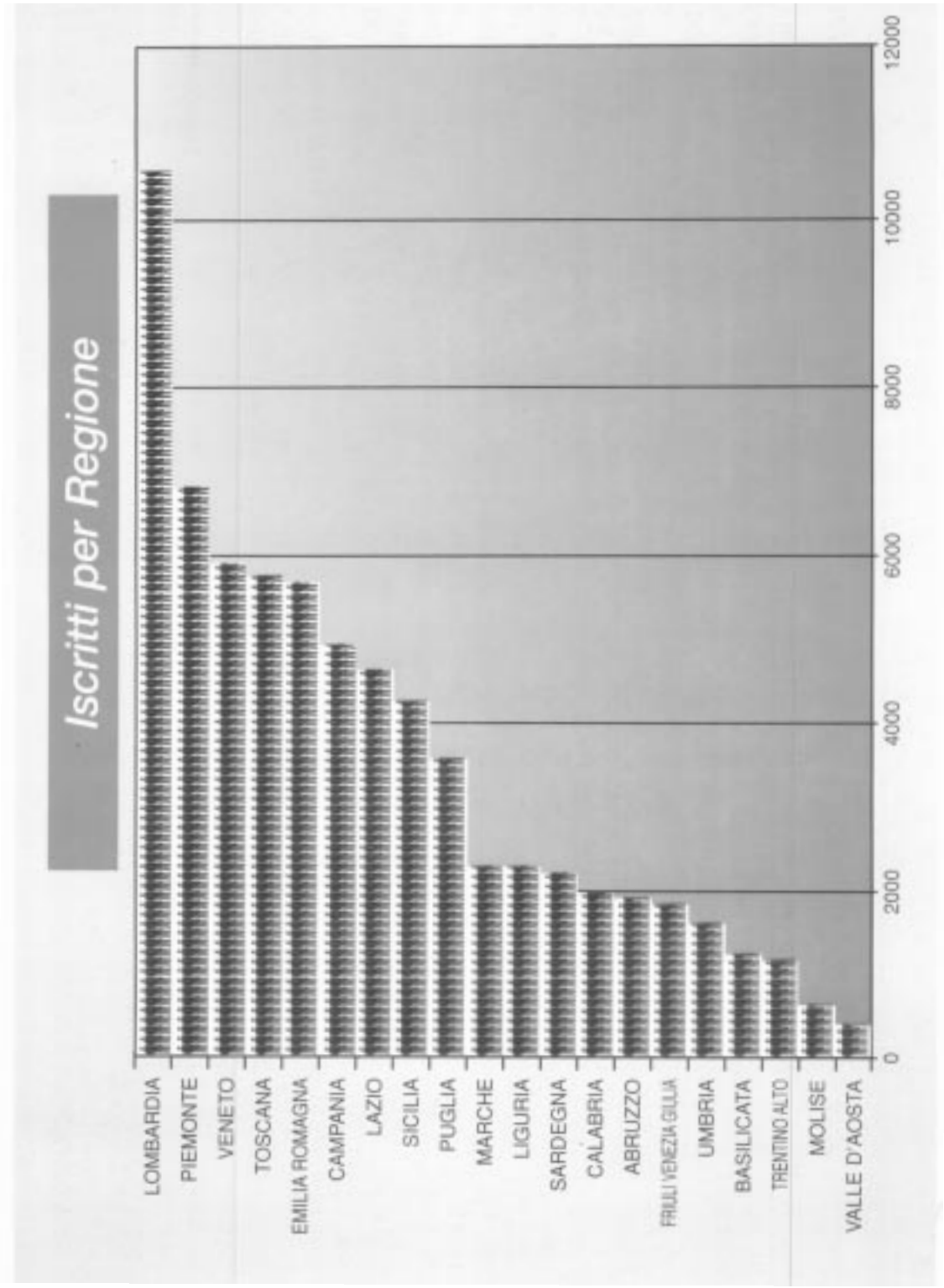
A conclusione dell'argomento, si riportano nel prospetto che segue il numero e l'ammontare delle pensioni in essere al 31 dicembre 1997, distintamente per regione e per tipologia di pensione (vecchiaia e anzianità, invalidità e inabilità, superstiti).

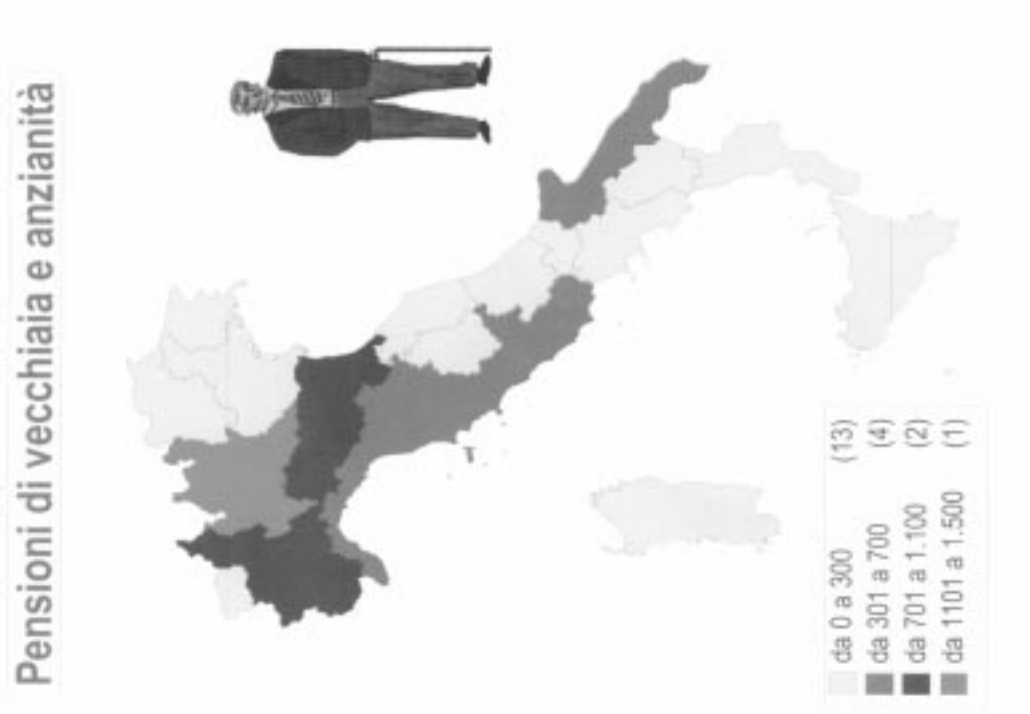
I grafici successivi evidenziano, sempre per l'esercizio 1997, l'incidenza percentuale in termini di spesa delle diverse tipologie di pensioni, nonché la distribuzione territoriale del numero dei beneficiari delle prestazioni e quella degli iscritti alla Cassa.

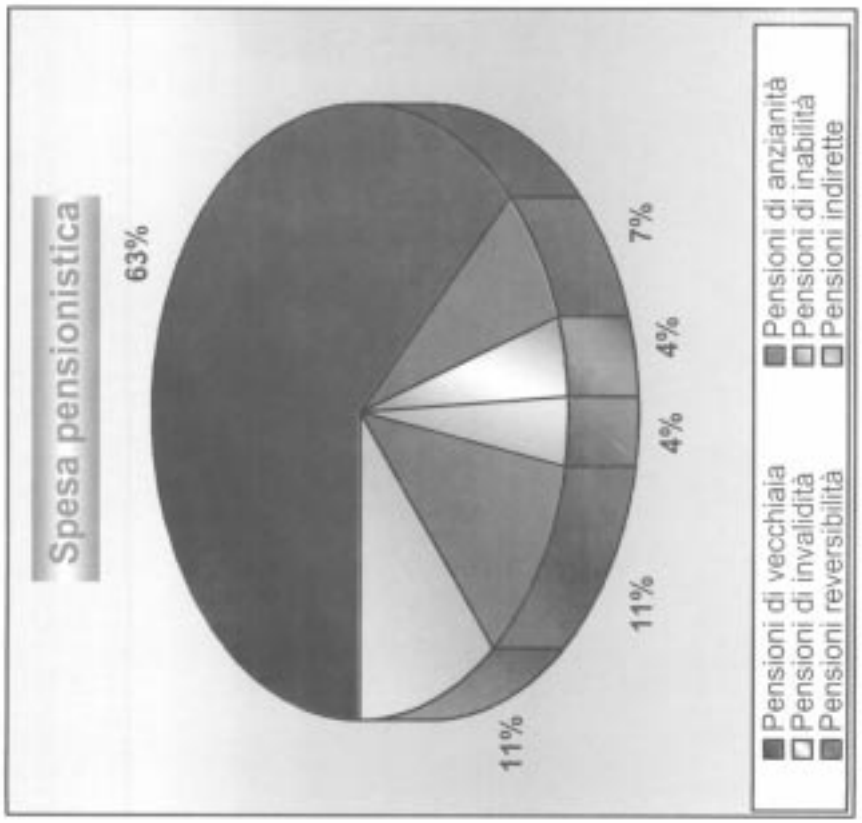
Il rapporto iscritti-pensionati per il 1997 è pari al 4,4, contro il 4,6 del 1996. Anche i risultati 1997 confermano l'andamento decrescente di tale rapporto, già rilevato in particolare nel precedente consuntivo. Quanto al rapporto contributi-prestazioni, il cui dato è ovviamente anche correlato al precedente, si rinvia alle osservazioni già effettuate nella disamina generale dei movimenti finanziari ed economici di gestione (cfr. pag. 6).

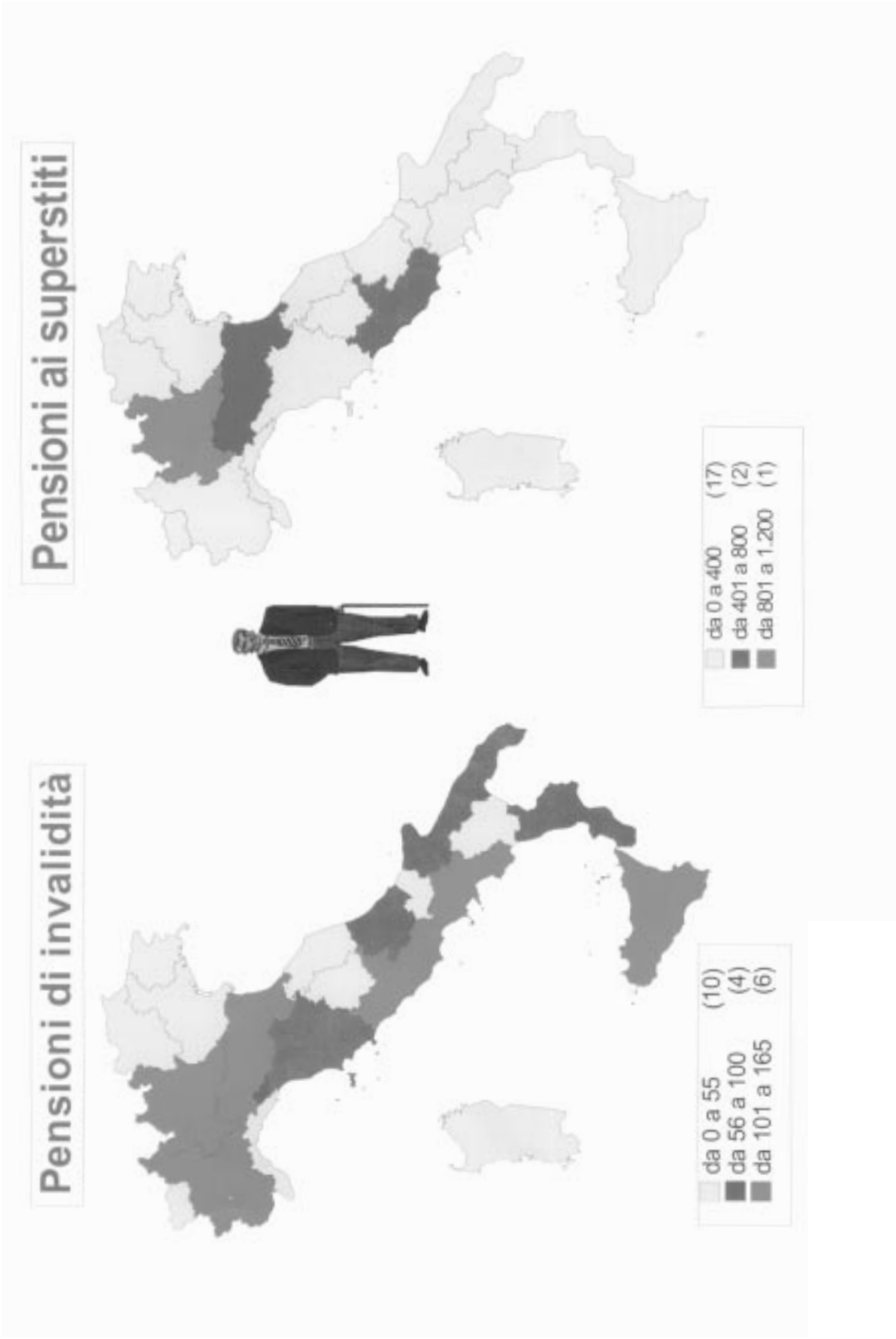
PENSIONI AL 31/12/1997 DISTINTE PER REGIONE

REGIONI	VECCHIAIA E ANZIANITA'		INVALIDITA' E INABILITA'		SUPERSTITI		TOTALE PENSIONI	
	numero	importo / 1.000	numero	importo / 1.000	numero	importo / 1.000	numero	importo / 1.000
ABRUZZO	223	3.344.965	66	722.995	169	1.271.075	458	5.339.035
BASILICATA	94	2.183.649	22	278.551	71	585.078	187	3.047.278
CALABRIA	131	1.743.573	82	702.091	162	1.174.498	375	3.620.162
CAMPANIA	307	5.839.847	123	1.360.359	337	2.554.812	767	9.755.018
EMILIA ROMAGNA	942	19.345.807	114	1.430.104	661	5.116.605	1.717	25.892.516
FRIULI VENEZIA GIULIA	280	6.465.433	25	301.847	181	1.504.724	486	8.272.004
LAZIO	458	7.589.114	144	1.630.655	407	2.811.900	1.009	12.031.669
LIGURIA	365	6.045.975	37	491.127	262	1.873.937	664	8.411.039
LOMBARDIA	1.467	30.433.325	138	2.028.013	1.112	8.746.192	2.717	41.207.530
MARCHE	308	5.277.428	56	579.462	210	1.467.466	574	7.324.356
MOLISE	48	784.667	18	208.897	41	315.848	107	1.309.412
PIEMONTE	1.113	20.305.714	122	1.564.394	816	5.998.460	2.051	27.868.568
PUGLIA	354	5.039.580	97	1.006.226	313	2.593.292	764	8.639.098
SARDEGNA	88	1.460.875	45	537.264	77	596.544	210	2.594.683
SICILIA	312	4.205.474	149	1.481.961	395	2.903.420	856	8.590.855
TOSCANA	476	10.144.901	67	1.013.363	356	2.904.421	899	14.062.685
TRENTINO ALTO ADIGE	135	3.056.261	16	227.331	97	853.827	248	4.137.419
UMBRIA	157	3.460.444	26	258.921	109	734.760	292	4.454.125
VALLE D'AOSTA	45	1.186.237	3	22.295	34	249.379	82	1.457.911
VENETO	590	12.040.665	66	788.866	371	2.989.090	1.027	15.818.621
CONTO ESTERO	2	23.712	-	-	11	109.460	13	133.172
TOTALI PENSIONI	**7.895**	**149.977.646**	**1.416**	**16.634.722**	**6.192**	**47.354.788**	**15.503**	**213.967.156**
RENDITE VITALIZIE							21	16.947
				TOTALE COMPLESSIVO			15.524	213.984.103


Iscritti per Regione
LOMBARDIA
PIEMONTE
VENETO
TOSCANA
EMILIA ROMAGNA
CAMPANIA
LAZIO
SICILIA
PUGLIA
MARCHE
LIGURIA
SARDEGNA
CALABRIA
ABRUZZO
FRIULI VENEZIA GIULIA
UMBRIA
BASILICATA
TRENTINO ALTO
MOLISE
VALLE D'AOSTA
0
2000
4000
6000
8000
10000
12000


Pensioni di vecchiaia e anzianità
da 0 a 300 (13)
da 301 a 700 (4)
da 701 a 1.100 (2)
da 1101 a 1.500 (1)


Spesa pensionistica
63%
11%
11%
4%
4%
7%
Pensioni di vecchiaia
Pensioni di invalidità
Pensioni reversibilità
Pensioni di anzianità
Pensioni di inabilità
Pensioni indirette


Pensioni ai superstiti
da 0 a 400 (17)
da 401 a 800 (2)
da 801 a 1.200 (1)
Pensioni di invalidità
da 0 a 55 (10)
da 56 a 100 (4)
da 101 a 165 (6)

E) ALTRE CATEGORIE DI SPESA

Completano gli oneri di parte corrente le categorie di spese qui di seguito elencate:

- Trasferimenti passivi (cat. 6) per 107 milioni, riguardanti esclusivamente gli interventi assistenziali in favore del personale per un ammontare corrispondente, in base all'attuale contratto di lavoro, all'1% delle spese per il personale medesimo.

- Oneri finanziari (cat. 7) per 1,8 miliardi, concernenti principalmente gli interessi riconosciuti agli iscritti nella restituzione dei contributi, gli interessi pagati agli inquilini sui depositi cauzionali versati all'Ente e gli interessi per prestazioni arretrate.

- Oneri tributari (cat. 8) per complessivi 23,9 miliardi.

- Poste correttive e compensative di entrate (cat. 9) per 3,6 miliardi, riguardanti in prevalenza rimborsi di contributi e trasferimenti per ricongiunzioni.

- Spese non classificabili in altre voci (cat. 10) per 3,5 miliardi, concernenti partite di varia natura.

MOVIMENTO IN CONTO CAPITALE

I movimenti finanziari in questione presentano per l'esercizio 1997 entrate per complessivi 956,5 miliardi e spese per complessivi 944,9 miliardi, con una eccedenza delle entrate sulle spese, come già precisato, di 11,6 miliardi.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 860,7 miliardi (cap. 413010), dai rimborsi di titoli dello Stato giunti a naturale scadenza per 81,3 miliardi (cap. 413030), dai rimborsi di obbligazioni e cartelle fondiarie in portafoglio per 0,7 miliardi (cap. 413040) e dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 11,1 miliardi (cap. 413060).

Le spese sono principalmente rappresentate dalle seguenti partite:

- da manutenzioni straordinarie ad immobili per 1,1 miliardi (cap. 211040);
- da impieghi mobiliari per complessivi 941,9 miliardi, di cui 860,7 miliardi (cap.213010) per le già accennate operazioni pronti contro termine e 81,2 miliardi (cap. 213030) per acquisto di titoli emessi o garantiti dallo Stato

MOVIMENTO PER PARTITE DI GIRO

Iscritte nel rendiconto tra le entrate e tra le spese per il pari importo di 67,2 miliardi, riguardano diverse partite tra le quali, in particolare, le ritenute erariali relative alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 37,3 miliardi. Sempre tra tali movimenti figurano "partite sospese" per 27,7 miliardi, in conseguenza principalmente della esigenza di precostituire nei conti correnti interessati le occorrenze finanziarie per il puntuale pagamento delle pensioni nel successivo mese di gennaio, partite queste che trovano poi successiva definitiva imputazione contabile nell'apposito capitolo di competenza 1998 relativo agli oneri pensionistici.

SINTESI DELLE RISULTANZE DEI CONTI AGGREGATI AL 31 DICEMBRE 1997

A conclusione della disamina del rendiconto per l'esercizio 1997 ed al fine di una più completa panoramica del complesso delle attività gestionali, si ritiene opportuno fornire qui di seguito una sintesi delle risultanze dei conti aggregati Cassa - Groma, società quest'ultima di cui la Cassa, come è noto, detiene il 100% del capitale.

Tale elaborato, predisposto ad integrazione della presente relazione, consiste nella inclusione nel consuntivo della Cassa dei movimenti economico-patrimoniali della società partecipata, al netto delle rettifiche per la eliminazione delle poste interaziendali, ed è stata effettuata sulla base di una riclassificazione delle partite del bilancio secondo gli schemi previsti dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Comitato dei Delegati nella seduta del 22 dicembre 1997, che troverà applicazione per il prossimo consuntivo 1998. Un organico conto consolidato sarà redatto, in ottemperanza alle attuali norme, previa determinazione di appositi omogenei criteri di classificazione e modalità procedurali, in occasione della predisposizione del già citato consuntivo 1998.

Da rilevare in particolare tra le attività che le immobilizzazioni materiali e quelle finanziarie costituiscono rispettivamente il 43% e il 56% circa dell'attivo immobilizzato e che l'attivo circolante presenta un incremento, rispetto a quello della sola Cassa, di 80,9 miliardi pari al 22%.

Sotto l'aspetto economico, va rilevato che il risultato operativo aggregato ammonta a complessivi 99 miliardi ed è la risultante algebrica tra i risultati lordi delle gestioni previdenziale (+29,1 miliardi), degli impieghi patrimoniali (+105,4 miliardi) e i costi amministrativi di funzionamento (35,5 miliardi).

Ai fini di un omogeneo confronto dei dati Cassa con quelli Groma, va tenuto presente che i costi di quest'ultima, sia quelli direttamente imputati alla gestione immobiliare che quelli amministrativi generali (peraltro riferibili in misura pressoché totale alla predetta gestione immobiliare), sono influenzati dal cospicuo ammontare degli ammortamenti (11,5 miliardi) determinati nella misura fiscalmente ammessa del 3%, mentre Cassa applica l'aliquota dell'1%; pertanto Groma presenta rispetto alla controllante maggiori ammortamenti pari a circa 7,7 miliardi.

Nel complesso il risultato netto per l'esercizio 1997, derivante dall'aggregazione, si attesta in 52,1 miliardi, pari quindi all'avanzo della sola Cassa, e ciò per il motivo già evidenziato che la controllante, per via della valutazione della partecipazione al criterio del patrimonio netto riferito al 31 dicembre 1997, già comprende nel proprio risultato economico quello della controllata.

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31.12.1997

(IN MILIONI DI LIRE)	*CASSA*	*GROMA*	*Rettifiche*	*Aggregato*
ATTIVO :				
Immobilizzazioni	**1.750.956**	**331.044**	**- 407.860**	**1.674.140**
Immobilizzazioni immateriali	360	5.767	-	6.127
Immobilizzazioni materiali	395.831	325.250	-	721.081
- Immobili	392.689	321.369	-	714.058
- Impieghi immobiliari in corso	2.671	267	-	2.938
- Mobili, impianti e altri beni strumentali	471	3.614	-	4.085
Immobilizzazioni finanziarie	1.354.765	27	- 407.860	946.932
- Partecipazioni Società Groma	407.860	-	- 407.860	-
- Titoli di Stato e valori mobiliari diversi	804.885	-	-	804.885
- Crediti finanziari diversi	142.020	27	-	142.047
Attivo circolante	**365.495**	**82.474**	**- 1.584**	**446.385**
Rimanenze attive	-	997	-	997
Crediti	224.828	27.092	- 1.584	250.336
Titoli non costituenti immobilizzazioni	-	70	-	70
Disponibilità liquide	140.667	54.315	-	194.982
Ratei e risconti attivi	**36.898**	**197**	**- 224**	**36.871**
TOTALE ATTIVO	**2.153.349**	**413.715**	**- 409.668**	**2.157.396**

STATO PATRIMONIALE AGGREGATO AL 31.12.1997

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto	**2.048.690**	**407.860**	-	**407.860**	**2.048.690**
Capitale sociale e riserve	1.996.574	407.157	-	407.157	1.996.574
Avanzo economico di esercizio	52.116	703	-	703	52.116
Fondi per rischi e oneri	**455**	**500**		-	**955**
Fondo trattamento di fine rapporto	**3.521**	**48**		-	**3.569**
Debiti	**97.367**	**4.966**	-	**1.584**	**100.749**
Ratei e risconti passivi	**3.316**	**341**	-	**224**	**3.433**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.153.349**	**413.715**	-	**409.668**	**2.157.396**

CONTO ECONOMICO AGGREGATO 1997

(IN MILIONI DI LIRE)	*CASSA*	*GROMA*	*Rettifiche*	*Aggregato*
GESTIONE PREVIDENZIALE :				
Gestione contributi	**283.504**	-	-	**283.504**
Entrate contributive	285.999	-	-	285.999
Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi	6.706	-	-	6.706
Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	9.201	-	-	9.201
Gestione prestazioni	**254.432**	-	-	254.432
Spese per prestazioni istituzionali	256.133	-	-	256.133
Interessi passivi sulle prestazioni	594	-	-	594
Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.295	-	-	2.295
Risultato lordo gestione previdenziale	**29.072**	-	-	**29.072**
GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
Gestione immobiliare	**6.044**	**5.206**	- **398**	**10.852**
Redditi e proventi della gestione immobiliare	18.549	23.759	- 5.531	36.777
Costi diretti della gestione immobiliare	12.505	18.553	- 5.133	25.925
Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	**94.529**	-	-	**94.529**
Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	97.198	-	-	97.198
Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	2.669	-	-	2.669
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali	**100.573**	**5.206**	- **398**	**105.381**
COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
Spese per gli Organi dell'Ente	2.762	643	-	3.405
Costi del personale	10.925	505	-	11.430
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	15.550	3.249	- 3.208	15.591
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti	318	1.907	2.810	5.035
Totale costi di amministrazione	**29.555**	**6.304**	- **398**	**35.461**
RISULTATO OPERATIVO	***100.090***	- ***1.098***	-	***98.992***

CONTO ECONOMICO AGGREGATO 1997

(IN MILIONI DI LIRE)	*CASSA*	*GROMA*	*Rettifiche*	*Aggregato*
PROVENTI E ONERI FINANZIARI :				
Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	2.016	4.229	-	6.245
Oneri finanziari diversi	174	66	-	240
Totale proventi e oneri finanziari	**1.842**	**4.163**	**-**	**6.005**
RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE :				
Rivalutazioni	72	-	-	72
Svalutazioni	-	-	-	-
Totale rettifiche di valori di attività finanziarie	**72**	**-**	**-**	**72**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI :				
Entrate e proventi diversi	14.465	717	- 703	14.479
Spese e oneri diversi	42.556	283	-	42.839
Totale proventi e oneri straordinari	**- 28.091**	**434**	**- 703**	**- 28.360**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**73.913**	**3.499**	**- 703**	**76.709**
Imposte sui redditi imponibili	21.797	2.796	-	24.593
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**52.116**	**703**	**- 703**	**52.116**

° ° ° ° °

Il rendiconto della Cassa per l'anno 1997, pur registrando, rispetto al precedente esercizio, risultanze economico-finanziarie indubbiamente inferiori, evidenzia un saldo finanziario nel complesso soddisfacente e una situazione economico-patrimoniale ancora solida. Le modifiche alla normativa previdenziale approvate dal Comitato dei Delegati, unite a quelle allo studio da parte della Commissione legislativa che sta operando in stretto contatto con i responsabili degli uffici, dovrebbero arginare, confidiamo, la tendenza riduttiva dei margini attivi, consentendo così all'Ente di continuare ad assolvere adeguatamente alle proprie finalità istituzionali.

Sul piano organizzativo e procedurale, l'attuale fase di generale riorganizzazione della Cassa è volta a determinare, con la razionalizzazione dei processi di lavoro, lo svolgimento di una gestione sempre più improntata a criteri di economicità e funzionalità nell'interesse della categoria.

L'intera attività del Consiglio di Amministrazione è stata improntata, non solo a gestire l'ordinarietà, ma soprattutto a stimolare il diffondersi di una cultura dell'attenzione e della cautela alla spesa, nella consapevolezza che il futuro dell'Ente, ad avvenuta privatizzazione, è totalmente nelle mani dei suoi amministratori.

Di tale nuovo corso si sono resi attivamente partecipi il Direttore Generale, i Dirigenti e tutto il personale ai quali vanno i ringraziamenti della Categoria.

Con tali premesse, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente rendiconto.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(GEOM. FAUSTO SAVOLDI)

BILANCIO CONSUNTIVO

PARTE I^a - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	124.000.000.000	9.132.300.000	0	133.132.300.000	49.334.132.630	84.158.394.739	132.492.527.369	0
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	7.000.000.000	437.380.000	0	7.437.380.000	2.703.219.765	4.695.590.235	7.399.810.000	0
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	39.000.000.000	2.742.371.000	0	41.742.371.000	15.156.333.751	26.353.858.413	41.510.192.164	0
1 01 04 0	Contributi riscatto	10.000.000	0	0	10.000.000	5.586.000	0	5.586.000	0
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.363.023.730	0	1.363.023.730	363.023.730
1 01 06 0	Riserve matematiche	3.000.000.000	0	1.000.000.000	2.000.000.000	1.728.113.975	0	1.728.113.975	0
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	38.000.000.000	5.000.000.000	0	43.000.000.000	45.916.795.854	0	45.916.795.854	2.916.795.854
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.006.566.950	0	1.006.566.950	6.566.950
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	25.000.000.000	1.000.000.000	0	26.000.000.000	25.884.263.620	0	25.884.263.620	0
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	2.000.000.000	2.828.865.000	0	4.828.865.000	1.752.869.063	1.969.177.034	3.722.046.097	0
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	2.853.898.150	0	2.853.898.150	353.898.150
	Totale categoria 1^a	242.510.000.000	21.140.916.000	1.000.000.000	262.650.916.000	146.704.803.488	117.178.020.421	263.882.823.909	3.640.284.684
	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^a	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	242.510.000.000	21.140.916.000	1.000.000.000	262.650.916.000	146.704.803.488	117.178.020.421	263.882.823.909	3.640.284.684
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat. 3^a - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^a - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^a - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^a - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
639.772.631	118.063.508.275	77.112.753.188	29.989.406.920	107.102.160.108	3.378.310.261	14.339.658.428	133.000.000.000	125.446.885.818	0	7.553.114.182	114.147.801.659
37.570.000	7.019.361.682	4.417.956.988	1.839.917.443	6.257.874.431	152.582.394	914.069.645	8.000.000.000	7.121.176.753	0	878.823.247	6.536.507.678
232.178.836	36.479.107.803	24.011.058.756	8.972.228.800	32.983.287.556	1.026.956.370	4.522.776.617	40.000.000.000	39.167.392.507	0	832.607.493	35.326.087.213
4.414.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	5.586.000	0	4.414.000	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.363.023.730	363.023.730	0	0
271.886.025	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	1.728.113.975	0	271.886.025	0
0	0	0	0	0	0	0	43.000.000.000	45.916.795.854	2.916.795.854	0	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.006.566.950	6.566.950	0	0
115.736.380	0	0	0	0	0	0	26.000.000.000	25.884.263.620	0	115.736.380	0
1.106.818.903	6.236.534.026	2.277.307.193	3.653.151.616	5.930.458.809	829.562.432	1.135.637.649	4.000.000.000	4.030.176.256	30.176.256	0	5.622.328.650
0	0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.853.898.150	353.898.150	0	0
2.408.376.775	167.798.511.786	107.819.076.125	44.454.704.779	152.273.780.904	5.387.411.457	20.912.142.339	260.510.000.000	254.523.879.613	3.670.460.940	9.656.581.327	161.632.725.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.408.376.775	167.798.511.786	107.819.076.125	44.454.704.779	152.273.780.904	5.387.411.457	20.912.142.339	260.510.000.000	254.523.879.613	3.670.460.940	9.656.581.327	161.632.725.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE I^A - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7^A - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	50 000 000	0	50 000 000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 7^A	50 000 000	0	50 000 000	0	0	0	0	0
	Cat. 8^A - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	20 000 000 000	0	4 000 000 000	16 000 000 000	14 297 833 476	1 423 153 258	15 720 986 734	0
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	55 000 000 000	14 394 000 000	0	69 394 000 000	57 550 806 862	12 618 232 225	70 169 039 087	775 039 087
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	16 000 000 000	0	1 500 000 000	14 500 000 000	9 072 182 718	5 343 310 922	14 415 493 640	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	1 500 000 000	0	700 000 000	800 000 000	398 078 232	361 526 163	759 604 395	0
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	15 000 000 000	0	13 000 000 000	2 000 000 000	1 612 744 834	403 597 694	2 016 342 528	16 342 528
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	30 000 000	0	0	30 000 000	21 369 737	0	21 369 737	0
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	20 000 000	0	5 000 000	15 000 000	14 490 618	0	14 490 618	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	1 400 000 000	0	400 000 000	1 000 000 000	1 000 000 000	0	1 000 000 000	0
3 08 09 0	Interessi su deposito vincolato	0	9 000 000 000	0	9 000 000 000	8 993 205 000	0	8 993 205 000	0
	Totale categoria 8^A	108 950 000 000	23 394 000 000	19 605 000 000	112 739 000 000	92 960 711 477	20 149 820 252	113 110 531 739	791 381 615
	Cat. 9^A - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	200 000 000	0	0	200 000 000	251 620 995	673 000 785	924 621 780	724 621 780
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	4 000 000 000	0	1 660 000 000	2 340 000 000	2 029 683 226	448 736 417	2 478 419 643	138 419 643
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttoria mutui ipotecari	0	0	0	0	0	0	0	0
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art 6 L 140/85)	700 000 000	0	0	700 000 000	0	561 247 428	561 247 428	0
3 09 05 0	Ritenute su pensioni	1 300 000 000	0	0	1 300 000 000	1 231 161 143	0	1 231 161 143	0
3 09 06 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 circ. Min Tesoro n 21/91)	850 000 000	0	850 000 000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 9^A	7 050 000 000	0	2 510 000 000	4 540 000 000	3 512 465 364	1 682 984 630	5 195 449 994	863 041 423
	Cat. 10^A - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate eventuali	50 000 000	0	0	50 000 000	108 292 661	1 109	108 293 770	58 293 770
3 10 02 0	Interessi diversi	1 000 000	99 000 000	0	100 000 000	104 859 053	0	104 859 053	4 859 053
3 10 03 0	Oneri accessori (ruolo)	500 000 000	798 370 000	0	1 298 370 000	491 805 323	648 651 635	1 139 656 958	0
3 10 04 0	Sanzioni ed inter ritardata od omessa dichiaraz (ruolo)	5 000 000 000	471 020 000	0	5 471 020 000	2 043 435 898	3 385 736 435	5 429 172 333	0
3 10 05 0	Sanzioni per infedele dichiarazione (ruolo)	500 000 000	0	500 000 000	0	0	0	0	0
3 10 05 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	150 000 000	0	30 000 000	120 000 000	49 677 285	60 983 198	110 660 483	0
3 10 07 0	Rientro dielimi per acquisto titoli	1 000 000 000	1 000 000 000	0	2 000 000 000	1 665 274 047	41 047 900	1 706 321 947	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	400 000 000	0	350 000 000	50 000 000	11 205 611	43 248 432	54 454 043	4 454 043
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	500 000 000	0	450 000 000	50 000 000	30 687 670	10 980 905	41 668 575	0
3 10 10 0	Interessi e rival per ripristino posiz assic va (art 21)	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Oblazioni, lasciti donazioni, eredità e atti di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 10^A	6 101 000 000	2 368 390 000	1 330 000 000	9 139 390 000	4 504 437 548	4 190 649 614	8 695 087 162	67 606 866
	TOTALE TITOLO 3°	124 151 000 000	25 762 390 000	23 495 000 000	126 418 390 000	100 977 614 389	26 023 454 506	127 001 068 895	1 722 029 904
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	366 661 000 000	45 903 306 000	24 495 000 000	389 069 306 000	247 682 417 877	143 201 474 927	390 883 892 804	5 362 314 588

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0			
0	0	0	0	0	0	0	0	0			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
279.013.266	11.496.310.052	1.528.046.115	4.960.611.142	6.508.657.257	0	4.987.652.795	18.000.000.000	15.825.679.591	0	2.174.120.409	6.403.764.400
0	6.316.999.750	6.314.238.149	0	6.314.238.149	0	2.761.601	64.158.000.000	63.865.045.011	0	292.954.989	12.618.232.225
84.506.360	4.255.539.449	4.255.539.449	0	4.255.539.449	0	0	13.328.000.000	13.327.722.167	0	277.833	5.343.310.922
40.395.605	2.458.803.877	515.841.153	1.852.557.006	2.368.398.159	0	90.405.718	1.500.000.000	913.919.385	0	586.080.615	2.214.083.159
0	782.069.415	774.396.737	7.672.678	782.069.415	0	0	2.000.000.000	2.387.141.571	387.141.571	0	411.270.372
8.630.263	2.856.592	2.077.386	779.206	2.856.592	0	0	30.000.000	23.447.123	0	6.552.877	779.206
509.382	0	0	0	0	0	0	15.000.000	14.490.618	0	509.382	0
0	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.000.000.000	0	0	0
6.795.000	0	0	0	0	0	0	9.000.000.000	8.993.205.000	0	6.795.000	0
419.849.876	25.312.579.135	13.390.138.989	6.841.620.032	20.231.759.021	0	5.080.820.114	109.031.000.000	106.350.850.466	387.141.571	3.067.291.105	26.991.440.294
0	1.478.376.907	1.780.308	22.437.838	24.218.146	0	1.454.158.761	200.000.000	253.401.303	53.401.303	0	695.438.623
0	2.546.424.427	337.379.113	1.183.159.334	1.520.538.447	0	1.025.885.980	2.500.000.000	2.367.062.339	0	132.937.661	1.631.695.751
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
138.752.572	593.091.600	592.441.970	0	592.441.970	0	649.630	600.000.000	592.441.970	0	7.558.030	561.247.428
68.838.857	0	0	1.454.158.761	1.454.158.761	1.454.158.761	0	1.300.000.000	1.231.161.143	0	68.838.857	1.454.158.761
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207.591.429	4.617.892.934	931.601.391	2.659.755.933	3.591.357.324	1.454.158.761	2.480.694.371	4.600.000.000	4.444.066.755	53.401.303	209.334.548	4.342.740.563
0	5.344.475	2.050.185	3.294.290	5.344.475	0	0	50.000.000	110.342.846	60.342.846	0	3.295.399
0	161.833.531	0	161.833.531	161.833.531	0	0	100.000.000	104.859.053	4.859.053	0	161.833.531
158.713.042	1.819.770.845	1.278.935.784	382.031.125	1.660.966.909	58.473.412	217.277.348	1.700.000.000	1.769.941.107	69.941.107	0	1.030.682.760
41.847.667	20.959.333.458	4.744.185.360	16.269.110.376	20.953.295.736	1.643.854.569	1.649.892.291	8.000.000.000	6.787.621.258	0	1.212.378.742	19.594.846.811
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9.339.517	255.502.110	64.175.158	183.055.293	247.230.451	0	8.271.659	200.000.000	113.852.443	0	86.147.557	244.038.491
293.678.053	6.645.028.291	6.645.028.291	0	6.645.028.291	0	0	8.500.000.000	8.310.302.338	0	189.697.662	41.047.900
0	366.316.425	34.472.477	275.025.263	309.497.740	0	56.818.685	200.000.000	45.678.088	0	154.321.912	318.273.695
8.331.425	9.875.661	9.875.661	0	9.875.661	0	0	50.000.000	40.563.331	0	9.436.669	10.980.905
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	851.845.123	0	851.845.123	851.845.123	0	0	0	0	0	0	851.845.123
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
511.909.704	31.074.849.919	12.778.722.916	18.066.195.001	30.844.917.917	1.702.327.981	1.932.259.983	18.800.000.000	17.283.160.464	135.143.006	1.651.982.542	22.256.844.615
1.139.351.009	61.005.321.988	27.100.463.296	27.567.570.966	54.668.034.262	3.156.486.742	9.493.774.468	132.431.000.000	128.078.077.685	575.685.880	4.928.608.195	53.591.025.472
3.547.727.784	228.803.833.774	134.919.539.421	72.022.275.745	206.941.815.166	8.543.898.199	30.405.916.807	392.941.000.000	382.601.957.298	4.246.146.820	14.585.189.522	215.223.750.672

PARTE I^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 4^ ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON E RISCOSS CREDITI								
	Cat 11^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	10.000.000.000	0	10.000.000.000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11^	10.000.000.000	0	10.000.000.000	0	0	0	0	0
	Cat 12^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 12^	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0
	Cat 13^ - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	2.500.000.000.000	0	1.500.000.000.000	1.000.000.000.000	860.677.606.919	0	860.677.606.919	0
4 13 02 0	Cessione di conferimenti e quote in altri Enti	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	81.500.000.000	0	0	81.500.000.000	81.324.195.000	0	81.324.195.000	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	1.000.000.000	0	300.000.000	700.000.000	676.222.200	0	676.222.200	0
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	9.000.000.000	2.000.000.000	0	11.000.000.000	11.097.065.000	0	11.097.065.000	97.065.000
	Totale categoria 13^	2.591.500.000.000	2.000.000.000	1.500.300.000.000	1.093.200.000.000	953.775.089.119	0	953.775.089.119	97.065.000
	Cat 14^ - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	3.000.000.000	0	500.000.000	2.500.000.000	1.174.097.341	1.229.443.936	2.403.541.277	0
4 14 03 0	Rimborso IRPEF su T.F.R. (legge 662/96)	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	150.000.000	0	0	150.000.000	239.138.637	0	239.138.637	89.138.637
4 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
4 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0
4 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	20.000.000	0	5.000.000	15.000.000	44.424.279	0	44.424.279	29.424.279
	Totale categoria 14^	3.280.000.000	0	505.000.000	2.775.000.000	1.457.660.257	1.229.443.936	2.687.104.193	118.562.916
	TOTALE TITOLO 4^	2.604.785.000.000	2.000.000.000	1.510.805.000.000	1.095.980.000.000	955.232.749.376	1.229.443.936	956.462.193.312	215.627.916
	TITOLO 5^ ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat 15^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat 16^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
5 17 01 0	Cat 17^ - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat 18^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5^	0	0	0	0	0	0	0	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
5.000.000	0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
139.322.393.081	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	860.677.606.919	0	139.322.393.081	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
175.805.000	0	0	0	0	0	0	81.500.000.000	81.324.195.000	0	175.805.000	0
23.777.800	0	0	0	0	0	0	700.000.000	676.222.200	0	23.777.800	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	11.000.000.000	11.097.065.000	97.065.000	0	0
139.521.975.881	0	0	0	0	0	0	1.093.200.000.000	953.775.089.119	97.065.000	139.521.975.881	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
95.458.723	3.474.259.575	1.225.527.065	2.125.604.874	3.351.131.939	0	123.127.636	4.000.000.000	2.399.624.406	0	1.600.375.594	3.355.048.810
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	16.404.739	11.211.735	5.193.004	16.404.739	0	0	150.000.000	250.350.372	100.350.372	0	5.193.004
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	15.000.000	44.424.279	29.424.279	0	0
236.458.723	3.490.664.314	1.236.738.800	2.130.797.878	3.367.536.678	0	123.127.636	4.275.000.000	2.694.399.057	129.774.651	1.710.375.594	3.360.241.814
139.733.434.604	3.490.664.314	1.236.738.800	2.130.797.878	3.367.536.678	0	123.127.636	1.097.480.000.000	956.469.488.176	226.839.651	141.237.351.475	3.360.241.814
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE I^a^ - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 6°								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19^a^ - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^a^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^a^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	50.000.000	0	45.000.000	5.000.000	0	0	0	0
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20^a^	60.000.000	0	45.000.000	15.000.000	0	0	0	0
	Cat. 21^a^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^a^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	60.000.000	0	45.000.000	15.000.000	0	0	0	0
	TITOLO 7°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22^a^ - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	25.000.000.000	10.000.000.000	0	35.000.000.000	37.284.074.054	32.644.386	37.316.718.440	2.316.718.440
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	600.000.000	150.000.000	0	750.000.000	770.300.567	0	770.300.567	20.300.567
7 22 03 0	Ritenute diverse	40.000.000	0	0	40.000.000	47.433.860	0	47.433.860	7.433.860
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	89.813.765	0	89.813.765	0
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	20.000.000	0	0	20.000.000	14.075.000	1.135.000	15.210.000	0
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	17.000.000.000	1.000.000.000	0	18.000.000.000	2.130.359.992	25.553.813.225	27.684.173.217	9.684.173.217
7 22 07 0	Tassa sulle salute (L. 407/90 circ.Min.Tesoro n. 21/91)	0	1.200.000.000	0	1.200.000.000	1.281.661.084	0	1.281.661.084	81.661.084
	Totale categoria 22^a^	42.960.000.000	12.350.000.000	0	55.310.000.000	41.617.718.322	25.587.592.611	67.205.310.933	12.110.267.168
	TOTALE TITOLO 7°	42.960.000.000	12.350.000.000	0	55.310.000.000	41.617.718.322	25.587.592.611	67.205.310.933	12.110.267.168

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5.000.000	4.310.552	0	4.310.552	4.310.552	0	0	5.000.000	0	0	5.000.000	4.310.552
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
15.000.000	4.310.552	0	4.310.552	4.310.552	0	0	15.000.000	0	0	15.000.000	4.310.552
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.000.000	4.310.552	0	4.310.552	4.310.552	0	0	15.000.000	0	0	15.000.000	4.310.552
0	115.233.597	42.057.202	60.212.339	102.269.541	0	12.964.056	35.000.000.000	37.326.131.256	2.326.131.256	0	92.856.725
0	1.994.086	32.000	1.962.086	1.994.086	0	0	750.000.000	770.332.567	20.332.567	0	1.962.086
0	552.942	0	552.942	552.942	0	0	40.000.000	47.433.860	7.433.860	0	552.942
210.186.235	392.200	0	392.200	392.200	0	0	300.000.000	89.813.765	0	210.186.235	392.200
4.739.000	4.750.000	675.000	4.075.000	4.750.000	0	0	20.000.000	14.750.000	0	5.250.000	5.210.000
0	17.246.597.829	17.026.183.838	220.413.991	17.246.597.829	0	0	18.000.000.000	19.156.543.830	1.156.543.830	0	25.774.227.216
0	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.281.661.084	81.661.084	0	0
214.976.235	17.359.520.654	17.068.948.040	287.608.558	17.356.556.598	0	12.964.056	55.310.000.000	58.686.666.362	3.592.102.597	215.436.235	25.875.201.169
214.976.235	17.369.520.654	17.068.948.040	287.608.558	17.356.556.598	0	12.964.056	55.310.000.000	58.686.666.362	3.592.102.597	215.436.235	25.875.201.169

PARTE I° - ENTRATE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					MINUS'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	210 510 000 000	21 140 916 000	1 888 000 000	229 652 916 000	146 784 603 480	117 178 009 421	263 962 625 905	3 640 284 684
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	124 151 000 000	25 767 390 000	23 495 000 000	125 418 390 000	100 977 814 389	26 923 454 506	127 901 268 895	1 722 029 104
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONE CREDITI	2 504 795 000 000	2 888 000 000	1 511 885 000 000	1 095 868 000 000	955 232 749 595	1 229 443 806	956 462 193 513	215 637 916
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	60 000 000	0	45 000 000	15 000 000	0	0	0	0
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	42 966 000 000	12 358 000 000	0	55 310 000 000	41 617 718 322	25 587 320 511	67 205 310 833	12 116 267 168
	TOTALE DELLE ENTRATE	3 014 466 000 000	61 253 306 000	1 535 345 000 000	1 540 374 306 000	1 244 533 865 575	170 018 511 474	1 414 551 397 049	17 688 229 672
	DISAVANZO FINANZIARIO	0			0			0	0
	TOTALE GENERALE	3 014 466 000 000	61 253 306 000	1 535 345 000 000	1 540 374 306 000	1 244 533 865 575	170 018 511 474	1 414 551 397 049	17 688 229 672

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
2.406.376.775	167.798.511.786	107.819.076.125	44.454.704.779	152.273.780.904	5.387.411.457	20.912.142.339	260.510.000.000	254.523.879.613	3.670.460.940	9.656.581.327	161.632.725.200
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.139.351.009	61.005.321.988	27.100.463.296	27.567.570.966	54.668.034.262	3.156.486.742	9.493.774.468	132.431.000.000	128.076.077.685	575.685.880	4.928.608.195	53.591.025.472
139.733.434.604	3.490.664.314	1.236.738.800	2.130.797.878	3.367.536.678	0	123.127.636	1.097.460.000.000	956.469.488.176	226.839.651	141.237.351.475	3.360.241.814
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.000.000	4.310.552	0	4.310.552	4.310.552	0	0	15.000.000	0	0	15.000.000	4.310.552
214.976.235	17.369.520.654	17.068.948.040	287.608.558	17.356.556.598	0	12.964.056	55.310.000.000	58.686.666.362	3.592.102.597	215.436.235	25.875.201.169
143.511.138.623	249.668.329.294	153.225.226.261	74.444.992.733	227.670.218.994	8.543.898.199	30.542.008.499	1.545.746.000.000	1.397.758.111.836	8.065.089.068	156.052.977.232	244.463.504.207
0											
143.511.138.623	249.668.329.294	153.225.226.261	74.444.992.733	227.670.218.994	8.543.898.199	30.542.008.499	1.545.746.000.000	1.397.758.111.836	8.065.089.068	156.052.977.232	244.463.504.207

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI								
	Cat. 1ª - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità alla Presidenza e vice-Presidenza	350 000 000	0	50 000 000	300 000 000	228 237 159	0	228 237 159	0
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi collegiali di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	3 000 000 000	0	500 000 000	2 500 000 000	2 201 006 106	0	2 201 006 106	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	400 000 000	0	50 000 000	350 000 000	320 909 170	0	320 909 170	0
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	20 000 000	0	0	20 000 000	11 569 930	0	11 569 930	0
	Totale categoria 1ª	3 770 000 000	0	600 000 000	3 170 000 000	2 761 722 365	0	2 761 722 365	0
	Cat. 2ª - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	5 500 000 000	500 000 000	0	6 000 000 000	5 225 831 650	0	5 225 831 650	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	1 500 000 000	500 000 000	0	2 000 000 000	1 417 050 781	553 361 085	1 970 411 866	0
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'interno	150 000 000	0	100 000 000	50 000 000	6 937 878	0	6 937 878	0
1 02 04 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'estero	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 05 0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2 500 000 000	800 000 000	0	3 300 000 000	2 291 013 359	331 708 615	2 622 721 974	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	250 000 000	0	0	250 000 000	125 377 200	44 578 560	169 955 760	0
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	240 000 000	0	40 000 000	200 000 000	25 443 350	14 630 400	40 073 750	0
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	100 000 000	0	0	100 000 000	0	0	0	0
1 02 10 0	Premio straordinario di produttività	30 000 000	126 500 000	0	156 500 000	156 500 000	0	156 500 000	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	200 000 000	0	180 000 000	20 000 000	6 000 000	0	6 000 000	0
	Totale categoria 2ª	10 470 000 000	1 926 500 000	320 000 000	12 076 500 000	9 254 154 218	944 278 660	10 198 432 878	0
	Cat. 3ª - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L 336/60 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3ª	0	0	0	0	0	0	0	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
71.762.841	0	0	0	0	0	0	300.000.000	228.237.159	0	71.762.841	0
298.993.894	69.172.825	69.172.825	0	69.172.825	0	0	2.500.000.000	2.270.178.931	0	229.821.069	0
29.090.830	8.617.890	8.617.890	0	8.617.890	0	0	350.000.000	329.527.060	0	20.472.940	0
8.430.070	0	0	0	0	0	0	20.000.000	11.569.930	0	8.430.070	0
408.277.635	77.790.715	77.790.715	0	77.790.715	0	0	3.170.000.000	2.839.513.080	0	330.486.920	0
774.168.350	0	0	0	0	0	0	6.000.000.000	5.225.831.650	0	774.168.350	0
29.588.134	264.467.069	260.719.511	0	260.719.511	0	3.747.558	2.200.000.000	1.677.770.292	0	522.229.708	553.361.085
43.062.122	491.371	491.371	0	491.371	0	0	50.000.000	7.429.249	0	42.570.751	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
677.278.026	421.785.453	421.785.453	0	421.785.453	0	0	3.300.000.000	2.712.798.812	0	587.201.188	331.708.615
80.044.240	41.792.400	41.792.400	0	41.792.400	0	0	250.000.000	167.169.600	0	82.830.400	44.578.560
		0									
159.926.250	94.843.000	93.682.750	0	93.682.750	0	1.160.250	150.000.000	119.126.100	0	30.873.900	14.630.400
		0									
100.000.000	0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	0	100.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	156.500.000	156.500.000	0	0	0
14.000.000	9.863.118	9.863.118	0	9.863.118	0	0	20.000.000	15.863.118	0	4.136.882	0
1.878.067.122	833.242.411	828.334.603	0	828.334.603	0	4.907.808	12.226.500.000	10.082.488.821	0	2.144.011.179	944.278.660
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 4ª - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	70 000 000	0	10 000 000	60 000 000	41 213 393	14 315 633	55 529 026	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	500 000 000	0	200 000 000	300 000 000	218 203 995	18 703 524	236 907 520	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	200 000 000	0	0	200 000 000	40 333 221	0	40 333 221	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc	100 000 000	0	70 000 000	30 000 000	6 333 935	12 789 600	19 123 535	0
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	150 000 000	0	100 000 000	50 000 000	46 262 410	0	46 262 410	0
1 04 06 0	Spese per cure, ricoveri e protesi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 08 0	Spese varie per la sede	15 000 000	0	5 000 000	10 000 000	2 201 500	0	2 201 500	0
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	0	150 000 000	0	150 000 000	93 949 399	0	93 949 399	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1 100 000 000	0	100 000 000	1 000 000 000	730 420 591	98 803 300	829 223 891	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	200 000 000	0	150 000 000	50 000 000	12 981 720	0	12 981 720	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	300 000 000	0	250 000 000	50 000 000	0	0	0	0
1 04 13 0	Spese per concorsi	30 000 000	0	20 000 000	10 000 000	0	0	0	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	45 000 000	0	5 000 000	40 000 000	31 793 108	0	31 793 108	0
1 04 15 0	Canone d'acqua sede	25 000 000	0	15 000 000	10 000 000	5 734 000	0	5 734 000	0
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz. e forza motrice sede	220 000 000	0	50 000 000	170 000 000	158 508 615	10 619 539	169 128 154	0
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	160 000 000	0	80 000 000	80 000 000	52 883 000	10 314 000	63 197 000	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	2 500 000 000	0	200 000 000	2 300 000 000	1 415 542 581	122 703 910	1 538 246 491	0
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	50 000 000	0	30 000 000	20 000 000	3 630 690	11 160 000	14 790 690	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	20 000 000	115 000 000	0	135 000 000	128 724 612	0	128 724 612	0
1 04 21 0	Spese notarili	1 000 000 000	0	0	1 000 000 000	407 398 103	250 095 117	657 493 220	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	3 000 000 000	500 000 000	0	3 500 000 000	1 504 348 316	1 045 082 056	2 549 430 372	0
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	4 000 000 000	1 400 000 000	0	5 400 000 000	4 649 034 490	750 507 975	5 399 542 465	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	400 000 000	150 000 000	0	550 000 000	689 841 531	36 668 840	726 510 371	176 510 371
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	350 000 000	0	100 000 000	250 000 000	171 828 390	12 894 000	184 722 390	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez. d'ufficio	100 000 000	0	20 000 000	80 000 000	44 332 847	11 573 400	55 906 247	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	200 000 000	0	50 000 000	150 000 000	31 565 548	0	31 565 548	0
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	1 500 000 000	1 000 000 000	0	2 500 000 000	2 346 741 247	0	2 346 741 247	0
1 04 29 0	Riparaz. straordin. immobili con interesse sul capitale investito	500 000 000	0	400 000 000	100 000 000	25 777 384	0	25 777 384	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 23/90	2 000 000 000	0	0	2 000 000 000	0	2 000 000 000	2 000 000 000	0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20 000 000	0	0	20 000 000	0	0	0	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
4 470 974	5 167 905	3 465 025	130 000	3 595 025	0	1 572 880	60 000 000	44 678 418	0	15 321 582	14 445 633
63 092 460	95 215 655	42 763 311	16 065 000	58 828 311	0	36 387 344	300 000 000	260 967 307	0	39 032 693	34 768 524
159 666 779	23 697 065	23 697 065	0	23 697 065	0	0	200 000 000	64 030 266	0	135 969 714	0
10 876 465	9 675 738	9 675 738	0	9 675 738	0	0	30 000 000	16 009 673	0	13 990 327	12 789 600
3 737 590	0	0	0	0	0	0	50 000 000	46 262 410	0	3 737 590	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7 798 500	0	0	0	0	0	0	10 000 000	2 201 500	0	7 798 500	0
56 050 601	0	0	0	0	0	0	150 000 000	93 949 399	0	56 050 601	0
170 776 109	35 070 736	35 070 736	0	35 070 736	0	0	1 000 000 000	765 491 327	0	234 508 673	98 803 300
37 018 280	2 087 659	0	0	0	0	2 087 659	50 000 000	12 981 720	0	37 018 280	0
50 000 000	0	0	0	0	0	0	50 000 000	0	0	50 000 000	0
10 000 000	0	0	0	0	0	0	10 000 000	0	0	10 000 000	0
8 206 892	0	0	0	0	0	0	40 000 000	31 793 108	0	8 206 892	0
4 266 000	0	0	0	0	0	0	10 000 000	5 734 000	0	4 266 000	0
671 846	0	0	0	0	0	0	170 000 000	158 508 615	0	11 491 385	10 819 539
16 803 000	0	0	0	0	0	0	80 000 000	52 883 000	0	27 117 000	10 314 000
761 753 509	641 650 717	400 632 789	159 383 864	560 216 653	0	81 434 064	2 300 000 000	1 816 375 370	0	483 624 630	282 087 774
5 209 310	0	0	0	0	0	0	20 000 000	3 630 690	0	16 369 310	11 160 000
6 275 388	0	0	0	0	0	0	135 000 000	128 724 612	0	6 275 388	0
342 566 760	5 083 680	5 083 680	0	5 083 680	0	0	1 000 000 000	412 481 783	0	587 518 217	250 095 117
550 569 626	1 510 895 341	1 219 383 707	292 091 634	1 511 475 341	580 000	0	3 500 000 000	2 723 732 023	0	776 267 977	1 337 173 690
457 535	53 787 920	53 487 920	0	53 487 920	0	300 000	5 400 000 000	4 702 522 410	0	697 477 590	750 507 975
0	14 577 500	14 577 500	0	14 577 500	0	0	550 000 000	704 419 031	154 419 031	0	36 668 840
65 277 510	20 297 056	15 470 000	4 827 056	20 297 056	0	0	250 000 000	187 298 390	0	62 701 610	17 721 056
24 093 753	12 591 985	11 321 065	0	11 321 065	0	1 270 920	80 000 000	55 653 912	0	24 346 088	11 573 400
118 434 452	87 723 230	87 723 230	0	87 723 230	0	0	150 000 000	119 288 778	0	30 711 222	0
153 258 753	0	0	0	0	0	0	2 500 000 000	2 346 741 247	0	153 258 753	0
74 222 616	270 000	0	0	0	0	270 000	100 000 000	25 777 384	0	74 222 616	0
0	1 127 764 076	869 310 095	91 868 212	961 178 307	0	166 585 769	1 500 000 000	869 310 095	0	630 689 905	2 091 868 212
20 000 000	0	0	0	0	0	0	20 000 000	0	0	20 000 000	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA							
			PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
1 04 32 0	Fitto locali sede		3.300.000.000	0	290.000.000	3.010.000.000	2.985.420.000	0	2.985.420.000	0
1 04 33 0	Fitto mobili sede		240.000.000	410.000.000	0	650.000.000	649.524.976	0	649.524.976	0
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede		400.000.000	0	170.000.000	230.000.000	222.371.250	0	222.371.250	0
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede		325.000.000	0	114.000.000	211.000.000	203.911.272	0	203.911.272	0
1 04 36 0	Promozioni e manifestazioni culturali		300.000.000	0	300.000.000	0	0	0	0	0
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni		100.000.000	0	0	100.000.000	75.442.127	9.531.376	84.973.503	0
		Totale categoria 4ª	23.420.000.000	3.725.000.000	2.729.000.000	24.416.000.000	16.996.254.252	4.415.762.270	21.412.016.522	176.510.371
	Cat. 5ª - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
1 05 01 0	Pensioni		210.000.000.000	27.000.000.000	0	237.000.000.000	231.175.586.098	14.563	231.175.600.661	0
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie		1.400.000.000	0	0	1.400.000.000	553.000.000	6.500.000	559.500.000	0
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L 379/90)		1.400.000.000	0	0	1.400.000.000	1.169.690.547	94.096.931	1.263.787.478	0
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art 6 L. 140/85)		0	700.000.000	0	700.000.000	561.247.428	0	561.247.428	0
		Totale categoria 5ª	212.800.000.000	27.700.000.000	0	240.500.000.000	233.459.524.073	100.611.494	233.560.135.567	0
	Cat. 6ª - TRASFERIMENTI PASSIVI									
1 06 01 0	Allo Stato		0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 02 0	Alle Regioni		0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Provincie		0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico		0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi		0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato					0				
	dal servizio e delle loro famiglie per attività socio-ricreative		94.000.000	31.000.000	0	125.000.000	61.032.000	46.417.000	107.449.000	0
		Totale categoria 6ª	94.000.000	31.000.000	0	125.000.000	61.032.000	46.417.000	107.449.000	0
	Cat. 7ª - ONERI FINANZIARI									
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie		2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.741.992.695	42.448.538	1.784.441.233	0
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie		20.000.000	0	0	20.000.000	5.755.021	58.500	5.813.521	0
		Totale categoria 7ª	2.020.000.000	0	0	2.020.000.000	1.747.747.716	42.507.038	1.790.254.754	0
	Cat. 8ª - ONERI TRIBUTARI									
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari		25.000.000.000	0	0	25.000.000.000	21.662.480.513	2.250.377.873	23.912.858.386	0
		Totale categoria 8ª	25.000.000.000	0	0	25.000.000.000	21.662.480.513	2.250.377.873	23.912.858.386	0
	Cat. 9ª - POSTE CORRET. E COMPENSAT.DI ENTRATE CORRENTI									
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi		6.000.000.000	0	3.500.000.000	2.500.000.000	1.782.827.380	2.196.018	1.785.023.398	0
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 77/82)		2.500.000.000	0	500.000.000	2.000.000.000	1.347.012.401	292.109.658	1.639.122.059	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 77/82)		1.500.000.000	0	1.000.000.000	500.000.000	177.584.874	49.363.800	226.948.674	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art 6 L. 140/85)		700.000.000	0	700.000.000	0	0	0	0	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)		850.000.000	0	850.000.000	0	0	0	0	0
		Totale categoria 9ª	11.550.000.000	0	6.550.000.000	5.000.000.000	3.307.424.655	343.669.476	3.651.094.131	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI IN PIU'	VARIAZIONI IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN MENO	
24.580.000	0	0	0	0	0	0	3.010.000.000	2.985.420.000	0	24.580.000	0
475.024	0	0	0	0	0	0	650.000.000	649.524.976	0	475.024	0
7.628.750	0	0	0	0	0	0	230.000.000	222.371.250	0	7.628.750	0
7.088.728	0	0	0	0	0	0	211.000.000	203.911.272	0	7.088.728	0
0	25.000.000	0	0	0	0	25.000.000	0	0	0	0	0
15.026.497	3.474.800	3.474.800	0	3.474.800	0	0	100.000.000	78.916.927	0	21.083.073	9.531.376
3.180.493.849	3.674.031.063	2.795.336.661	564.365.766	3.359.702.427	560.000	314.908.636	23.916.000.000	19.791.590.913	154.419.031	4.278.828.118	4.960.128.036
5.824.399.339	23.923.347	23.923.347	0	23.923.347	0	0	237.000.000.000	231.199.509.445	0	5.800.490.555	14.563
840.500.000	0	0	0	0	0	0	1.400.000.000	553.000.000	0	847.000.000	6.500.000
136.212.522	0	0	0	0	0	0	1.400.000.000	1.169.690.547	0	230.309.453	94.096.831
138.752.572	0	0	0	0	0	0	700.000.000	561.247.428	0	138.752.572	0
6.939.864.433	23.923.347	23.923.347	0	23.923.347	0	0	240.500.000.000	233.483.447.420	0	7.016.552.580	100.611.494
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17.551.000	74.508.248	0	74.508.248	74.508.248	0	0	125.000.000	61.032.000	0	63.968.000	120.925.248
17.551.000	74.508.248	0	74.508.248	74.508.248	0	0	125.000.000	61.032.000	0	63.968.000	120.925.248
215.558.767	8.141.951	7.935.465	1.982.525	9.917.990	1.776.039	0	2.000.000.000	1.749.926.160	0	250.071.840	44.431.063
14.186.479	0	0	0	0	0	0	20.000.000	5.755.021	0	14.244.979	58.500
229.745.246	8.141.951	7.935.465	1.982.525	9.917.990	1.776.039	0	2.020.000.000	1.755.683.181	0	264.316.819	44.489.563
1.087.141.614	2.346.517.084	2.264.135.303	0	2.264.135.303	0	82.381.781	25.000.000.000	23.926.615.816	0	1.073.384.184	2.250.377.873
1.087.141.614	2.346.517.084	2.264.135.303	0	2.264.135.303	0	82.381.781	25.000.000.000	23.926.615.816	0	1.073.384.184	2.250.377.873
714.976.602	31.571.384.261	500.431.049	35.859.542.365	36.359.973.414	7.192.210.237	2.403.621.064	5.000.000.000	2.283.258.429	0	2.716.741.571	35.861.738.383
350.877.941	24.340.000	24.340.000	0	24.340.000	0	0	2.000.000.000	1.371.352.401	0	628.647.599	292.109.658
273.051.326	106.134.547	106.134.547	0	106.134.547	0	0	500.000.000	283.719.421	0	216.280.579	49.363.800
0	46.833	46.833	0	46.833	0	0	46.833	46.833	0	0	0
0	209.806.894	209.806.894	0	209.806.894	0	0	209.806.894	209.806.894	0	0	0
1.348.905.869	31.911.712.535	840.759.323	35.859.542.365	36.700.301.688	7.192.210.237	2.403.621.064	7.709.853.727	4.148.183.978	0	3.561.669.749	36.203.211.841

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	Cat. 10ª - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti arbitraggi risarcimenti ed accessori	600 000 000	400 000 000	0	1 000 000 000	698 982 249	3 672 000	702 654 249	0
1 10 02 0	Fondo di riserva	8 803 320 000	0	7 703 320 000	1 100 000 000	0	0	0	0
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	200 000 000	0	100 000 000	100 000 000	12 734 628	1 379	12 736 007	0
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	20 000 000	0	10 000 000	10 000 000	0	0	0	0
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 8044 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi concorsi soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2 500 000 000	0	1 200 000 000	1 300 000 000	0	1 116 421 342	1 116 421 342	0
1 10 07 0	Diritti per acquisto titoli	1 000 000 000	1 000 000 000	0	2 000 000 000	1 706 321 947	0	1 706 321 947	0
	Totale categoria 10ª	13 123 320 000	1 400 000 000	9 013 320 000	5 510 000 000	2 418 038 824	1 120 094 721	3 538 133 545	0
	TOTALE TITOLO 1°	302 247 320 000	34 782 500 000	19 212 320 000	317 817 500 000	291 668 376 616	9 263 718 532	300 932 097 148	176 510 371
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11ª - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	10 000 000 000	0	8 000 000 000	2 000 000 000	842 357 886	292 673 111	1 135 030 997	0
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	200 000 000	0	200 000 000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11ª	10 200 000 000	0	8 200 000 000	2 000 000 000	842 357 886	292 673 111	1 135 030 997	0
	Cat. 12ª - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	200 000 000	0	100 000 000	100 000 000	93 999 005	0	93 999 005	0
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	30 000 000	0	30 000 000	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	100 000 000	0	50 000 000	50 000 000	2 536 460	0	2 536 460	0
	Totale categoria 12ª	330 000 000	0	180 000 000	150 000 000	96 535 465	0	96 535 465	0
	Cat. 13ª - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	2 500 000 000 000	0	1 500 000 000 000	1 000 000 000 000	860 677 606 919	0	860 677 606 919	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	18 000 000 000	0	18 000 000 000	0	0	0	0	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	81 500 000 000	0	0	81 500 000 000	81 262 000 000	0	81 262 000 000	0
2 13 04 0	Acquisto di altri titoli di credito	183 158 680 000	0	183 158 680 000	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art 31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13ª	2 782 658 680 000	0	1 701 158 680 000	1 081 500 000 000	941 939 606 919	0	941 939 606 919	0
	Cat. 14ª - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Anticipo IRPEF su T.F.R. (Legge 662 del 23/12/96)	0	200 000 000	0	200 000 000	199 662 000	0	199 662 000	0
2 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipaz. a breve termine	250 000 000	750 000 000	0	1 000 000 000	613 500 000	0	613 500 000	0
2 14 05 0	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10 000 000	0	0	10 000 000	0	0	0	0

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
297.345.751	131.814.473	124.963.325	0	124.963.325	0	6.851.148	1.000.000.000	823.945.574	0	176.054.426	3.672.000
1.100.000.000	0	0	0	0	0	0	1.100.000.000	0	0	1.100.000.000	0
87.263.993	0	0	0	0	0	0	100.000.000	12.734.628	0	87.265.372	1.379
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
183.578.658	663.382.000	100.000.000	563.382.000	663.382.000	0	0	1.300.000.000	100.000.000	0	1.200.000.000	1.679.803.342
293.678.053	0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	1.706.321.947	0	293.678.053	0
1.971.866.455	795.196.473	224.963.325	563.382.000	788.345.325	0	6.851.148	5.510.000.000	2.643.002.149	0	2.866.997.851	1.683.476.721
17.061.913.223	39.745.053.827	7.063.178.742	37.063.780.904	44.126.959.646	7.194.566.276	2.812.670.457	320.177.353.727	298.731.557.358	154.419.031	21.600.215.400	46.327.499.436
0	67.673.600.000	0	67.673.600.000	67.673.600.000	0	0	0	0	0	0	67.673.600.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
864.969.003	2.974.248.968	497.099.313	2.066.063.167	2.563.162.480	0	411.086.488	3.500.000.000	1.339.457.199	0	2.160.542.801	2.358.736.278
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
864.969.003	70.647.848.968	497.099.313	69.739.663.167	70.236.762.480	0	411.086.488	3.500.000.000	1.339.457.199	0	2.160.542.801	70.032.336.278
6.000.995	6.610.450	6.503.350	0	6.503.350	0	107.100	100.000.000	100.502.355	502.355	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
47.463.540	2.124.150	2.124.150	0	2.124.150	0	0	50.000.000	4.660.610	0	45.339.390	0
53.464.535	8.734.600	8.627.500	0	8.627.500	0	107.100	150.000.000	105.162.965	502.355	45.339.390	0
139.322.393.081	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	860.677.606.919	0	139.322.393.081	0
0	1.700.000.000	1.700.000.000	0	1.700.000.000	0	0	1.700.000.000	1.700.000.000	0	0	0
238.000.000	0	0	0	0	0	0	81.500.000.000	81.262.000.000	0	238.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
139.560.393.081	1.700.000.000	1.700.000.000	0	1.700.000.000	0	0	1.083.200.000.000	943.639.606.919	0	139.560.393.081	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
338.090	0	0	0	0	0	0	200.000.000	199.662.000	0	338.000	0
386.500.000	0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	613.500.000	0	386.500.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10.090.093	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
2 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000	110.000.000	0	210.000.000	202.000.000	0	202.000.000	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	100.000.000	100.000.000	0	200.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 14ª	460.000.000	1.160.000.000	0	1.620.000.000	1.015.162.000	0	1.015.162.000	0
	Cat. 15ª - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
2 15 01 0	Indenn.di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	400.000.000	300.000.000	0	700.000.000	426.170.873	63.482.596	489.653.469	0
	Totale categoria 15ª	400.000.000	300.000.000	0	700.000.000	426.170.873	63.482.596	489.653.469	0
	TOTALE TITOLO 2°	2.794.048.680.000	1.460.000.000	1.709.538.680.000	1.085.970.000.000	944.319.833.143	356.155.707	944.675.988.850	0
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16ª - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17ª - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE								
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18ª - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19ª - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19ª	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20ª - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	200.000.000	50.000.000	0	250.000.000	201.804.201	12.200.862	214.005.063	0
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0
	Totale categoria 20ª	210.000.000	50.000.000	0	260.000.000	201.804.201	12.200.862	214.005.063	0
	TOTALE TITOLO 3°	210.000.000	50.000.000	0	260.000.000	201.804.201	12.200.862	214.005.063	0
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21ª - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	25.000.000.000	10.000.000.000	0	35.000.000.000	30.479.062.324	6.837.656.116	37.316.718.440	2.316.718.440
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	600.000.000	150.000.000	0	750.000.000	682.148.583	88.151.984	770.300.567	20.300.567
4 21 03 0	Ritenute diverse	40.000.000	0	0	40.000.000	47.433.860	0	47.433.860	7.433.860
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	85.995.210	3.818.555	89.813.765	0
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	20.000.000	0	0	20.000.000	15.210.000	0	15.210.000	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	17.000.000.000	1.000.000.000	0	18.000.000.000	26.714.062.917	970.110.300	27.684.173.217	9.684.173.217
4 21 07 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	0	1.200.000.000	0	1.200.000.000	1.054.466.344	227.194.740	1.281.661.084	81.661.084
	Totale categoria 21ª	42.960.000.000	12.350.000.000	0	55.310.000.000	59.078.379.238	8.125.931.695	67.205.310.933	12.110.267.168
	TOTALE TITOLO 4°	42.960.000.000	12.350.000.000	0	55.310.000.000	59.078.379.238	8.126.931.695	67.205.310.933	12.110.267.168

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
6.000.000	100.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	0	310.000.000	302.000.000	0	8.000.000	0
295.000.000	0	0	0	0	0	0	200.000.000	0	0	200.000.000	0
604.838.000	100.000.000	100.000.000	0	100.000.000	0	0	1.720.000.000	1.115.162.000	0	604.838.000	0
210.346.531	912.401.062	841.237.600	71.163.462	912.401.062	0	0	1.600.000.000	1.267.408.473	0	332.591.527	134.646.058
210.346.531	912.401.062	841.237.600	71.163.462	912.401.062	0	0	1.600.000.000	1.267.408.473	0	332.591.527	134.646.058
141.294.011.150	73.368.984.630	3.146.964.413	69.810.826.629	72.957.791.042	0	411.193.588	1.090.170.000.000	947.466.797.556	502.355	142.703.704.799	70.166.982.336
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35.994.937	0	0	0	0	0	0	250.000.000	201.804.201	0	48.195.799	12.200.862
10.000.000	0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	0	10.000.000	0
45.994.937	0	0	0	0	0	0	260.000.000	201.804.201	0	58.195.799	12.200.862
45.994.937	0	0	0	0	0	0	260.000.000	201.804.201	0	58.195.799	12.200.862
0	5.397.931.222	5.361.609.728	0	5.361.609.728	0	36.321.494	35.000.000.000	35.840.672.052	840.672.052	0	6.837.656.116
0	150.340.039	143.761.857	0	143.761.857	0	6.578.182	750.000.000	825.910.440	75.910.440	0	88.151.984
0	2.766.048	0	1.782.279	1.782.279	0	983.769	40.000.000	47.433.660	7.433.660	0	1.782.279
210.185.235	5.922.325	4.451.201	9.924	4.461.125	0	1.461.200	300.000.000	90.446.411	0	209.553.589	3.828.479
4.790.000	1.820.000	0	0	0	0	1.820.000	20.000.000	15.210.000	0	4.790.000	0
0	2.059.863.484	563.273.315	365.404.064	928.677.379	0	1.171.186.105	18.000.000.000	27.277.336.232	9.277.336.232	0	1.335.514.364
0	0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.054.466.344	0	145.533.656	227.194.740
214.976.235	7.658.643.118	6.073.096.101	367.196.267	6.440.292.368	0	1.218.350.750	55.310.000.000	65.151.475.339	10.201.352.584	359.877.245	8.494.127.962
214.976.235	7.658.643.118	6.073.096.101	367.196.267	6.440.292.368	0	1.218.350.750	55.310.000.000	65.151.475.339	10.201.352.584	359.877.245	8.494.127.962

PARTE II - SPESE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					IN PIU'
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	302.247.320.000	34.782.500.000	19.212.320.000	317.817.500.000	291.668.378.616	9.263.718.532	300.932.097.148	176.510.371
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.794.048.680.000	1.460.000.000	1.709.538.680.000	1.085.970.000.000	944.319.833.143	356.155.707	944.675.988.850	0
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	210.000.000	50.000.000	0	260.000.000	201.804.201	12.200.862	214.005.063	0
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	42.960.000.000	12.350.000.000	0	55.310.000.000	59.078.379.238	8.126.931.695	67.205.310.933	12.110.287.168
	TOTALE DELLE USCITE	3.139.466.000.000	48.642.500.000	1.728.751.000.000	1.459.357.500.000	1.295.268.395.198	17.759.006.796	1.313.027.401.994	12.286.797.539
	AVANZO FINANZIARIO				81.016.806.000			101.523.995.055	20.507.189.055
	TOTALE A PAREGGIO	3.139.466.000.000	48.642.500.000	1.728.751.000.000	1.540.374.306.000	1.295.268.395.198	17.759.006.796	1.414.551.397.049	32.793.986.594

	GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI
DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
IN MENO					IN PIU'	IN MENO			IN PIU'	IN MENO	
17.061.913.223	39.745.063.827	7.063.178.742	37.063.780.904	44.126.959.646	7.194.566.276	2.812.670.457	320.177.353.727	298.731.557.358	154.419.031	21.600.215.400	46.327.499.436
141.294.011.150	73.368.984.630	3.146.964.413	69.810.826.629	72.957.791.042	0	411.193.588	1.090.170.000.000	947.466.797.556	502.355	142.703.704.799	70.166.982.336
45.994.937	0	0	0	0	0	0	260.000.000	201.804.201	0	58.195.799	12.200.862
214.976.235	7.658.643.118	6.073.096.101	367.196.267	6.440.292.368	0	1.218.350.750	55.310.000.000	65.151.475.339	10.201.352.584	359.877.245	8.494.127.962
158.616.895.545	120.772.691.575	16.283.239.256	107.241.803.800	123.525.043.056	7.194.566.276	4.442.214.795	1.465.917.353.727	1.311.551.634.454	10.356.273.970	164.721.993.243	125.000.810.596
0											
158.616.895.545	120.772.691.575	16.283.239.256	107.241.803.800	123.525.043.056	7.194.566.276	4.442.214.795	1.465.917.353.727	1.311.551.634.454	10.356.273.970	164.721.993.243	125.000.810.596

SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1997	CONSISTENZE al 31/12/1997	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Cassa	0	0	0	0
2	Banche	54.460.157.045	140.666.634.427	86.206.477.382	0
3	Conti correnti postali	0	0	0	0
4	Altri c/c	0	0	0	0
		54.460.157.045	140.666.634.427	86.206.477.382	0
	RESIDUI ATTIVI				
5	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	0	0	0	0
6	Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	167.798.511.786	161.632.725.200	0	6.165.786.586
7	Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	20.597.616.466	14.167.104.316	0	6.430.512.150
8	Crediti diversi	61.272.201.042	68.663.674.691	7.391.473.649	0
		249.668.329.294	244.463.504.207	7.391.473.649	12.596.298.736
9	RATEI ATTIVI E PARTITE CREDITORIE IN CORSO DI PERFEZIONAMENTO	22.488.250.625	46.882.708.111	41.944.771.946	17.550.314.460
		22.488.250.625	46.882.708.111	41.944.771.946	17.550.314.460
	CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
10	Depositi vincolati	133.162.648.996	133.162.648.996	0	0
11	Mutui ipotecari agli iscritti	9.449.470.985	7.269.671.676	100.614.332	2.280.413.641
12	Mutui ipotecari al personale:				
	- erogati	174.980.669	130.556.390	0	44.424.279
	- da erogare	0	0	0	0
13	Crediti per annualita', semestralita' ecc.scontate	0	0	0	0
14	Prestiti al personale:				
	- erogati	278.227.786	652.589.149	613.500.000	239.138.637
	- da erogare	0	0	0	0
15	Anticipo IRPEF su T.F.R. (Legge 662/96)	0	199.662.000	199.662.000	0
16	Depositi cauzionali verso terzi	2.620.500	2.620.500	0	0
17	Crediti diversi (bancari e finanziari)	400.000.000	602.000.000	202.000.000	0
		143.467.948.936	142.019.748.711	1.115.776.332	2.563.976.557
	RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO				
18	Rimanenze di prodotti	0	0	0	0
19	Rimanenze di materie prime e materiale di cons	0	0	0	0
20	Rimanenze di viveri	0	0	0	0
21	Rimanenze diverse	0	0	0	0
22	Risconti attivi	13.872.695.441	13.193.535.047	1.989.400.000	2.668.560.394
		13.872.695.441	13.193.535.047	1.989.400.000	2.668.560.394

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1997	CONSISTENZE al 31/12/1997	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
1	Anticipazioni del tesoriere	0	0	0	0
2	Scoperti in conto corrente	0	0	0	0
		0	0	0	0
	RESIDUI PASSIVI				
3	Debiti verso lo Stato ed altri Enti	8.166.233.759	9.419.742.604	1.253.508.845	0
4	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	23.923.347	100.611.494	76.688.147	0
5	Debiti verso fornitori	1.530.219.605	3.360.866.572	1.830.646.967	0
6	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	5.669.575.086	4.594.239.787	0	1.075.335.299
7	Debiti diversi	105.382.739.778	107.525.350.139	2.142.610.361	0
		120.772.691.575	125.000.810.596	5.303.454.320	1.075.335.299
8	RATEI PASSIVI E PARTITE DEBITORIE IN CORSO DI PERFEZIONAMENTO	14.220.943.266	41.591.362.501	41.591.362.501	14.220.943.266
		14.220.943.266	41.591.362.501	41.591.362.501	14.220.943.266
	DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
9	Mutui ed anticipazioni passive	0	0	0	0
10	Obbligazioni in circolazione	0	0	0	0
11	Debiti verso il personale per depositi	0	0	0	0
12	Debiti verso gestioni autonome	0	0	0	0
13	Depositi cauzionali inquilini	1.660.231.865	1.446.226.802	0	214.005.063
14	Depositi cauzionali diversi	150.000	150.000	0	0
		1.660.381.865	1.446.376.802	0	214.005.063
	RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO				
15	Riserve tecniche	0	0	0	0
16	Risconti passivi	753.619.990	318.088.000	318.088.000	753.619.990
		753.619.990	318.088.000	318.088.000	753.619.990

N.ro conti	ATTIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1997	CONSISTENZE al 31/12/1997	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	INVESTIMENTI MOBILIARI				
23	Conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0
24	Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	615.863.259.000	615.801.064.000	81.262.000.000	81.324.195.000
25	Obbligazioni e cartelle fondiarie	30.985.615.150	30.309.392.950	0	676.222.200
26	Altri titoli di credito (cartelle mutui ipotecari)	184.378.941.000	174.981.876.000	1.700.000.000	11.097.065.000
27	Cartelle mutui ipotecari da erogare	1.700.000.000	0	0	1.700.000.000
		832.927.815.150	821.092.332.950	82.962.000.000	94.797.482.200
28	PARTECIP.IN SOCIETA' CONTROLLATE	407.787.071.605	407.859.631.275	72.559.670	0
	IMMOBILI				
29	Edifici	419.503.866.352	420.843.323.551	1.339.457.199	0
30	Investimenti immobiliari in corso	67.673.600.000	67.673.600.000	0	0
31	Costruzioni in corso	0	0	0	0
32	Manutenzione straordinaria in corso	3.178.522.889	2.670.713.453	604.650.286	1.112.459.722
		490.355.989.241	491.187.637.004	1.944.107.485	1.112.459.722
	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
33	Impianti, attrezzature e macchinari	519.468.468	613.360.373	93.999.005	107.100
34	Automezzi	57.400.000	57.400.000	0	0
35	Mobili e macchine d'ufficio	93.850.245	96.386.705	2.536.460	0
36	Arredi d'ufficio	149.940.000	149.940.000	0	0
		820.658.713	917.087.078	96.535.465	107.100
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
37	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
38	Prodotti programma (software)	0	538.347.746	538.347.746	0
39	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	538.347.746	538.347.746	0
	TOTALE ATTIVITA'	2.215.848.916.050	2.308.821.166.556	224.261.449.675	131.289.199.169
	DEFICIT PATRIMONIALE				
	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
	Disavanzo economico esercizio in corso	0	0	0	0
	TOTALE A PAREGGIO	2.215.848.916.050	2.308.821.166.556	224.261.449.675	131.289.199.169
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

N.ro conti	PASSIVITA'	CONSISTENZE all'1/1/1997	CONSISTENZE al 31/12/1997	DIFFERENZE in piu'	DIFFERENZE in meno
	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI				
17	Fondo liquidaz. indennita' anzianità:				
	T.F.R. personale	2.800.107.544	3.244.561.213	631.262.167	186.808.498
	T.F.R. portieri	286.633.925	276.377.040	73.311.119	83.568.004
	quiescenza personale	304.022.533	0	33.159.238	337.181.771
18	Fondo per imposte in contenzioso	1.000.000.000	455.000.000	0	545.000.000
19	Fondo rischi	0	0		0
20	Fondo per accantonamenti diversi	0	0	0	0
		4.390.764.002	3.975.938.253	737.732.524	1.152.558.273
	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
21	Fondo svalutazione crediti	39.000.000.000	42.813.000.000	3.813.000.000	0
22	Fondo svalutazione titoli	14.217.600.000	16.207.000.000	1.989.400.000	0
23	Fondo ammortamento immobili	23.952.659.521	28.154.395.471	4.201.735.950	0
24	Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	227.042.226	344.212.521	117.170.295	0
25	Fondo ammortamento automezzi	14.350.000	25.830.000	11.480.000	0
26	F.ammort.mobili e macchine d'ufficio	64.635.894	75.952.973	11.317.079	0
27	F.ammort.prodotti programma (software)	0	177.595.920	177.595.920	0
		77.476.287.641	87.797.986.885	10.321.699.244	0
	TOTALE PASSIVITA'	219.274.688.339	260.130.563.037	58.272.336.589	17.416.461.891
	PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	0	0	0	0
	Riserva legale (ex art.1 D.Lvo 509/94)	1.658.792.032.403	1.788.937.438.046	130.145.405.643	0
	Altre riserve	0	1.201.171.605	1.201.171.605	0
	Fondo rivalut.immobili (ex D.Lvo 509/94)	206.435.618.060	206.435.618.060	0	0
	Avanzo economico esercizio in corso	131.346.577.248	52.116.375.808	0	79.230.201.440
		1.996.574.227.711	2.048.690.603.519	131.346.577.248	79.230.201.440
	TOTALE A PAREGGIO	2.215.848.916.050	2.308.821.166.556	189.618.913.837	96.646.663.331
	CONTI D'ORDINE				
	Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia ecc.	0	0	0	0
	CONTI DIVERSI	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1997

parte prima

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

A) TITOLO 1°	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive	263.882.823.909
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0
B) TITOLO 2°	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	0
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	0
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie	0
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti	0
C) TITOLO 3°	
ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	113.110.531.739
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	5.195.449.994
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	8.695.087.162
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**390.883.892.804**

A) TITOLO 1°	
SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	2.761.722.365
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attività di servizio	10.198.432.878
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescienza	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	21.412.016.522
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	233.560.135.567
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	107.449.000
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.790.254.754
Cat. 8^ - Oneri tributari	23.912.858.386
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.651.094.131
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	3.538.133.545
TOTALE PARTE PRIMA (1)	**300.932.097.148**

ESERCIZIO 1997
CONTO ECONOMICO

parte seconda

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

D) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	**753.619.990**
E) Spese impegnate di pertinenza di esercizi precedenti	**14.016.669.345**
F) Rettifiche per costi da capitalizzare	**538.347.746**
Variazioni patrimoniali straordinarie:	
G) Sopravvenienze attive	**8.717.072.201**
H) Insussistenze passive	**4.031.021.207**
I) Prelievi da accantonamenti e fondi vari	**545.000.000**
L) Entrate di pertinenza dell'esercizio da accertare negli esercizi successivi	**41.944.771.946**
- per interessi maturati su valori mobiliari	15.827.590.517
- per contributi, sanzioni e oneri accessori	22.674.518.909
- per partite varie	3.442.662.520
M) Spese sostenute nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	**1.989.400.000**
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**72.535.902.435**
TOTALE GENERALE (1+2)	**463.419.795.239**
DISAVANZO ECONOMICO	**0**
Totale a pareggio	**463.419.795.239**

B) Spese sostenute in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	**2.668.560.394**
C) Entrate accertate di pertinenza di esercizi precedenti	**17.550.314.460**
D) Ammortamenti e deperimenti:	**4.519.299.244**
- immobili	4.201.735.950
- impianti, attrezzature e macchinari	117.170.295
- automezzi	11.480.000
- mobili e macchine d'ufficio	11.317.079
- prodotti programma (software)	177.595.920
E) Svalutazioni e deprezzamenti	**5.802.400.000**
- svalutazione crediti	3.813.000.000
- svalutazione titoli per disaggi	1.989.400.000
F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità e T.F.R.	**619.827.720**
Variazioni patrimoniali straordinarie:	
H) Sopravvenienze passive:	**7.194.566.276**
- riaccertamento residui passivi	7.194.566.276
- altre sopravvenienze passive	0
I) Insussistenze attive:	**30.418.880.863**
- eliminazione residui attivi	30.418.880.863
- altre insussistenze attive	0
L) Entrate accertate nell'esercizio e di pertinenza di successivi esercizi	**318.088.000**
M) Spese di pertinenza dell'esercizio da impegnare negli esercizi successivi:	**41.279.385.326**
- trattamenti pensionistici in corso di definizione	32.566.000.000
- contributi da rimborsare in corso di definizione	5.145.491.684
- partite varie	3.567.893.642
TOTALE PARTE SECONDA (2)	**110.371.322.283**
TOTALE GENERALE (1+2)	**411.303.419.431**
AVANZO ECONOMICO	**52.116.375.808**
Totale a pareggio	**463.419.795.239**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			54.460.157.045
RISCOSSIONI	in conto competenza	1.244.532.885.575	
	in conto residui	153.225.226.261	1.397.758.111.836
PAGAMENTI	in conto competenza	-1.295.268.395.198	
	in conto residui	-16.283.239.256	-1.311.551.634.454
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			140.666.634.427
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	74.444.992.733	
	dell'esercizio in corso	170.018.511.474	244.463.504.207
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	-107.241.803.800	
	dell'esercizio in corso	-17.759.006.796	-125.000.810.596
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			**260.129.328.038**

RIACCERTAMENTI DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESEGUITI NEL 1997 PER IL 1996 E ANNI PRECEDENTI

RIACCERTAMENTI ATTIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Cat. 1 - Aliquote contributive		
- cap. 1 01 01 0	3.378.310.261	14.339.658.428
- cap. 1 01 02 0	152.582.394	914.069.645
- cap. 1 01 03 0	1.026.956.370	4.522.776.617
- cap. 1 01 10 0	829.562.432	1.135.637.649
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali		
- cap. 3 80 10 0	0	4.987.652.795
- cap. 3 80 20 1	0	2.761.601
- cap. 3 80 40 1	0	90.405.718
Cat. 9 - Poste correttive e compensative di entrate correnti		
- cap. 3 09 01 0	0	1.454.158.761
- cap. 3 09 02 0	0	1.025.885.980
- cap. 3 09 04 0	0	649.630
- cap. 3 09 05 0	1.454.158.761	0
Cat. 10 - Entrate non classificabili		
- cap. 3 10 03 0	58.473.412	217.277.348
- cap. 3 10 04 0	1.643.854.569	1.649.892.291
- cap. 3 10 06 0	0	8.271.659
- cap. 3 10 08 0	0	56.818.685
Cat. 14 - Riscossioni di credito		
- cap. 4 14 02 0	0	123.127.636
Cat. 22 - Partite di giro		
- cap. 7 22 01 1	0	12.964.056
	8.543.898.199	30.542.008.499

RIACCERTAMENTI PASSIVI		
DESCRIZIONE CATEGORIA E CAPITOLO	IN PIU'	IN MENO
Cat. 2 - Oneri per il personale in servizio		
- cap. 1 02 02 0	0	3.747.558
- cap. 1 02 08 0	0	1.160.250
Cat. 4 - Oneri per acquisto di beni e servizi		
- cap. 1 04 01 0	0	1.572.880
- cap. 1 04 02 0	0	36.387.344
- cap. 1 04 11 0	0	2.087.659
- cap. 1 04 18 0	0	81.434.064
- cap. 1 04 22 0	580.000	0
- cap. 1 04 23 0	0	300.000
- cap. 1 04 26 0	0	1.270.920
- cap. 1 04 29 0	0	270.000
- cap. 1 04 30 0	0	166.585.769
- cap. 1 04 36 0	0	25.000.000
Cat. 7 - Oneri finanziari		
- cap. 1 07 01 0	1.776.039	0
Cat. 8 - Oneri tributari		
- cap. 1 08 01 0	0	82.381.781
Cat. 9 - Poste correttive e compensat. di entrate correnti		
- cap. 1 09 01 0	7.192.210.237	2.403.621.084
Cat.10 - Spese non classificabili in altre voci		
- cap. 1 10 01 0	0	6.851.148
Cat.11 - Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari		
- cap. 2 11 04 0	0	411.086.488
Cat. 12 - Acquisizione immobilizzazioni tecniche		
- cap. 2 12 01 0	0	107.100
Cat. 21 - Spese aventi natura di partite di giro		
- cap. 4 21 01 0	0	36.321.494
- cap. 4 21 02 0	0	6.578.182
- cap. 4 21 03 0	0	983.769
- cap. 4 21 04 0	0	1.461.200
- cap. 4 21 05 0	0	1.820.000
- cap. 4 21 06 0	0	1.171.186.105
	7.194.566.276	4.442.214.795

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/1997 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1996	Riaccertamenti 1997		Totale	Riscossioni	residui al 31/12/1997	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1992 e prec.	1993	1994	1995	1996
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	118.063.508.275	3.378.310.261	14.339.658.428	107.102.160.108	77.112.753.188	29.989.406.920	20.569.219.068	3.560.217.666	3.854.728.563	1.036.403.540	968.838.083
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	7.019.361.682	152.582.394	914.069.645	6.257.874.431	4.417.956.988	1.839.917.443	1.363.664.235	186.081.978	194.066.000	40.934.492	55.170.738
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	36.479.107.803	1.026.956.370	4.522.776.617	32.983.287.556	24.011.058.756	8.972.228.800	6.046.983.257	1.104.508.029	1.193.362.453	324.720.080	302.654.981
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	6.236.534.026	829.562.432	1.135.637.649	5.930.458.809	2.277.307.193	3.653.151.616	2.686.722.075	58.749.419	559.885.095	320.423.498	27.371.529
3 08 01 0	Affitti di immobili	11.496.310.052	0	4.987.652.795	6.508.657.257	1.528.046.115	4.980.611.142	1.418.697.127	951.202.688	873.678.602	771.097.433	965.935.292
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	6.316.999.750	0	2.761.601	6.314.238.149	6.314.238.149	0	0	0	0	0	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	4.255.539.449	0	0	4.255.539.449	4.255.539.449	0	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	2.458.803.877	0	90.405.718	2.368.398.159	515.841.153	1.852.557.006	1.252.420.392	150.543.634	152.518.763	146.759.637	150.314.580
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	782.069.415	0	0	782.069.415	774.396.737	7.672.678	0	0	0	0	7.672.678
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	2.856.592	0	0	2.856.592	2.077.386	779.206	0	0	0	0	779.206
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	1.478.376.907	0	1.454.158.761	24.218.146	1.780.308	22.437.838	0	0	20.333.000	2.104.838	0
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	2.546.424.427	0	1.025.885.980	1.520.538.447	337.379.113	1.183.159.334	317.587.950	253.239.687	163.459.168	174.013.923	274.858.606
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6	593.091.600	0	649.630	592.441.970	592.441.970	0	0	0	0	0	0
3 09 05 0	Riaccredito pensioni	0	1.454.158.761	0	1.454.158.761	0	1.454.158.761	0	0	0	0	1.454.158.761
3 10 01 0	Entrate eventuali	5.344.475	0	0	5.344.475	2.050.185	3.294.290	3.294.290	0	0	0	0
3 10 02 0	Interessi diversi	161.833.531	0	0	161.833.531	0	161.833.531	0	0	0	0	161.833.531
3 10 03 0	Oneri accessori (ruolo)	1.819.770.845	58.473.412	217.277.348	1.660.966.909	1.278.935.784	382.031.125	286.032.619	8.324.786	35.398.417	36.308.578	15.966.725
3 10 04 0	Sanzioni ed inter.ritardata od omessa dichiaraz.(r	20.959.333.458	1.643.854.569	1.649.892.291	20.953.295.736	4.744.185.360	16.209.110.376	14.525.867.098	430.848.850	733.405.519	463.390.489	55.598.420
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	255.502.110	0	8.271.659	247.230.451	64.175.158	183.055.293	104.743.385	16.887.379	21.425.171	18.201.582	21.797.776
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	6.645.028.291	0	0	6.645.028.291	6.645.028.291	0	0	0	0	0	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	366.316.425	0	56.818.685	309.497.740	34.472.477	275.025.263	112.371.843	63.890.155	41.501.717	51.497.219	5.764.329
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	9.875.661	0	0	9.875.661	9.875.661	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	851.845.123	0	0	851.845.123	0	851.845.123	0	459.956.260	225.778.757	166.110.106	0
4 14 02 0	Mutui a medio e lungo termine	3.474.259.575	0	123.127.636	3.351.131.939	1.225.527.065	2.125.604.874	1.016.297.374	231.448.446	284.432.947	263.590.228	329.835.879
4 14 04 0	Prestiti al personale ed anticipazioni a breve termi	16.404.739	0	0	16.404.739	11.211.735	5.193.004	0	0	0	0	5.193.004
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	4.310.552	0	0	4.310.552	0	4.310.552	0	0	3.007.952	1.302.600	0
7 22 01 0	Ritenute erariali	115.233.597	0	12.964.056	102.269.541	42.057.202	60.212.339	60.212.339	0	0	0	0
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.994.086	0	0	1.994.086	32.000	1.962.086	0	0	1.962.086	0	0
7 22 03 0	Ritenute diverse	552.942	0	0	552.942	0	552.942	0	0	552.942	0	0
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	392.200	0	0	392.200	0	392.200	0	0	392.200	0	0
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	4.750.000	0	0	4.750.000	675.000	4.075.000	0	0	1.555.000	1.480.000	1.040.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	17.246.597.829	0	0	17.246.597.829	17.026.183.838	220.413.991	125.264.679	45.000.000	14.781.864	35.367.448	0
	TOTALI	249.668.329.294	8.543.898.199	30.542.008.499	227.670.218.994	153.225.226.261	74.444.992.733	49.889.377.731	7.520.898.977	8.376.226.216	3.853.705.691	4.804.784.118

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/1997 RELATIVI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI (ART.39 D.P.R. 18/12/1979 N. 696)

Capitolo	Denominazione	Totale residui al 31/12/1996	Riaccertamenti 1997		Totale	Pagamenti	residui al 31/12/1997	ANNI DI COMPETENZA				
			aumenti	riduzioni				1992 e prec.	1993	1994	1995	1996
1 01 02 0	Compensi, indennità e rimborsi componenti Organi	69.172.825	0	0	69.172.825	69.172.825	0	0	0	0	0	0
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindaca	8.617.890	0	0	8.617.890	8.617.890	0	0	0	0	0	0
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi ince	264.467.069	0	3.747.558	260.719.511	260.719.511	0	0	0	0	0	0
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni all'inter	491.371	0	0	491.371	491.371	0	0	0	0	0	0
1 02 06 0	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	421.785.453	0	0	421.785.453	421.785.453	0	0	0	0	0	0
1 02 07 0	Altri oneri sociali a carico dell'Ente	41.792.400	0	0	41.792.400	41.792.400	0	0	0	0	0	0
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese	94.843.000	0	1.160.250	93.682.750	93.682.750	0	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	9.863.118	0	0	9.863.118	9.863.118	0	0	0	0	0	0
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	5.167.905	0	1.572.880	3.595.025	3.465.025	130.000	0	0	0	130.000	0
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stam	95.215.655	0	36.387.344	58.828.311	42.763.311	16.065.000	0	0	0	16.065.000	0
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	23.697.065	0	0	23.697.065	23.697.065	0	0	0	0	0	0
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comita	9.675.738	0	0	9.675.738	9.675.738	0	0	0	0	0	0
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	35.070.736	0	0	35.070.736	35.070.736	0	0	0	0	0	0
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	2.087.659	0	2.087.659	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e con	641.650.717	0	81.434.064	560.216.653	400.832.789	159.383.864	149.217.149	0	0	5.398.220	4.768.495
1 04 21 0	Spese notiziari	5.083.680	0	0	5.083.680	5.083.680	0	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	1.510.895.341	580.000	0	1.511.475.341	1.219.383.707	292.091.634	28.664.958	42.840.000	46.720.000	74.274.624	99.592.052
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	53.787.920	0	300.000	53.487.920	53.487.920	0	0	0	0	0	0
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	14.577.500	0	0	14.577.500	14.577.500	0	0	0	0	0	0
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	20.297.056	0	0	20.297.056	15.470.000	4.827.056	0	4.827.056	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attr	12.591.985	0	1.270.920	11.321.065	11.321.065	0	0	0	0	0	0
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	87.723.230	0	0	87.723.230	87.723.230	0	0	0	0	0	0
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capital	270.000	0	270.000	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90	1.127.764.076	0	166.585.769	961.178.307	869.310.095	91.868.212	0	0	0	0	91.868.212
1 04 36 0	Promozioni e manifestazioni culturali	25.000.000	0	25.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	3.474.800	0	0	3.474.800	3.474.800	0	0	0	0	0	0
1 05 01 0	Pensioni	23.923.347	0	0	23.923.347	23.923.347	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio,	74.508.248	0	0	74.508.248	0	74.508.248	0	10.237.748	26.975.000	37.295.500	0
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	8.141.951	1.776.039	0	9.917.990	7.935.465	1.982.525	997.039	668.750	36.750	36.750	243.236
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	2.346.517.084	0	82.381.781	2.264.135.303	2.264.135.303	0	0	0	0	0	0
1 09 01 0	Restituzioni e rimborsi diversi	31.571.384.261	7.192.210.237	2.403.621.084	36.359.973.414	500.431.049	35.859.542.365	23.022.600.889	4.941.537.144	5.450.361.936	2.364.384.988	80.657.408
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4°	24.340.000	0	0	24.340.000	24.340.000	0	0	0	0	0	0
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773	106.134.547	0	0	106.134.547	106.134.547	0	0	0	0	0	0
1 09 04 0	Maggiorazioni per trattamento pensionistico (art.6	46.833	0	0	46.833	46.833	0	0	0	0	0	0
1 09 05 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	209.806.894	0	0	209.806.894	209.806.894	0	0	0	0	0	0
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	131.814.473	0	6.851.148	124.963.325	124.963.325	0	0	0	0	0	0
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo	663.382.000	0	0	663.382.000	100.000.000	563.382.000	18.100.000	0	500.000.000	0	45.282.000
2 11 01 0	Acquisto di immobili	67.673.600.000	0	0	67.673.600.000	0	67.673.600.000	0	38.011.800.000	29.661.800.000	0	0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	2.974.248.968	0	411.086.488	2.563.162.480	497.099.313	2.066.063.167	417.183.054	0	0	45.588.900	1.603.291.213
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	6.610.450	0	107.100	6.503.350	6.503.350	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	2.124.150	0	0	2.124.150	2.124.150	0	0	0	0	0	0
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	1.700.000.000	0	0	1.700.000.000	1.700.000.000	0	0	0	0	0	0
2 14 07 0	Crediti diversi	100.000.000	0	0	100.000.000	100.000.000	0	0	0	0	0	0
2 15 01 0	Indenn.di anzianità e similari al personale cessato	912.401.062	0	0	912.401.062	841.237.600	71.163.462	0	0	0	46.246.507	24.916.955
4 21 01 0	Ritenute erariali	5.397.931.222	0	36.321.494	5.361.609.728	5.361.609.728	0	0	0	0	0	0
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	150.340.039	0	6.578.182	143.761.857	143.761.857	0	0	0	0	0	0
4 21 03 0	Ritenute diverse	2.766.048	0	983.769	1.782.279	0	1.782.279	835.272	865.986	71.865	9.156	0
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	5.922.325	0	1.461.200	4.461.125	4.451.201	9.924	0	0	0	0	9.924
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	1.820.000	0	1.820.000	0	0	0	0	0	0	0	0
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	2.099.863.484	0	1.171.186.105	928.677.379	563.273.315	365.404.064	54.766.912	104.893.342	14.166.774	129.937.128	61.639.908
	TOTALI	120.772.691.575	7.194.566.276	4.442.214.795	123.525.043.056	16.283.239.256	107.241.803.800	23.692.365.273	43.117.670.026	35.700.132.325	2.719.366.773	2.012.269.403

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE 1997

			TOTALI
DIRIGENTI			4
AREA	LIVELLO		
A	PRIMO	2	
A	SECONDO	16	
A	TERZO	9	27
B	PRIMO	21	
B	SECONDO	22	
B	TERZO	17	60
C	PRIMO	18	
C	SECONDO	4	
C	TERZO	2	24
D	PRIMO	5	
D	SECONDO	0	
D	TERZO	3	8
TOTALI			123

SOCIETÀ GROMA S.R.L.

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/89 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 7 APRILE 1998

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno sette del mese di aprile, alle ore 11.30, in Roma, presso la sede della Società, alla Via Gavinana n. 2, si è riunita l'Assemblea ordinaria della "GROMA S.r.l.".

Assume la presidenza a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, geom. Francesco Mazzoccoli, e viene invitato a fungere da Segretario il dott. Francesco Nasta.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata indetta in data odierna con avvisi di convocazione in data 30 marzo 1998;

- che è presente il socio unico "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti" in persona del legale rappresentante geom. Fausto Savoldi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- che oltre a se medesimo sono presenti tutti i Consiglieri nelle persone dei signori: geom. Pietro Galli, Dott. Sante Frassini, Geom. Arnoldo Juvara, geom.

Ivano Slaviero e geom Pasquale Vitale;

- che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori: dott. Remo Noberto Bellucci, Presidente, dott. Giovanni Contenti e geom. Tommaso Sorrentino, Sindaci effettivi.

Dichiara, pertanto, la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/1997.

Sull'unico capo all'ordine del giorno il Presidente dà lettura ai presenti del Bilancio al 31/12/1997 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Sempre il Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà lettura della relazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento al Bilancio.

Successivamente prende la parola il dott. Remo Noberto Bellucci, Presidente del Collegio sindacale, il quale legge la relazione predisposta dai Sindaci.

Il bilancio con la nota integrativa e le due relazioni vengono allegate al presente verbale rispettivamente sub A), B) e C).

Si passa alla discussione.

Prende la parola il Socio Unico nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri

Liberi Professionisti", geom. Fausto Savoldi, il quale formula le seguenti osservazioni di sintesi sul bilancio Groma S.r.l. dell'esercizio 1997, oggi in esame.

L'utile, operativo della società, al lordo degli ammortamento sugli immobili che rappresentano un costo figurativo e non finanziario, nonchè al lordo dell'i posta patrimoniale che grava per l'ultimo esercizio nel '97 sui conti della società, in quanto questa imposta sarà sostituita dall'IRAP a decorrere dall'esercizio 1998, sarebbe pari a circa al 3,56% del patrimonio netto della società.

Una redditività, quindi, del tutto ragguardevole.

Anche gli impieghi dell'attivo finanziario della società hanno generato una redditività del tutto soddisfacente.

Le disponibilità finanziarie nette della società sono destinate ad incrementarsi in misura notevole per effetto combinato sia della richiesta a rimborso nonchè della compensazione dell'IVA a credito (lire 15,8 mld), sia per i flussi finanziari netti generati annualmente dalla gestione corrente della società, pari quanto meno agli ammortamenti (lire 13,3 mld.).

Vi è, quindi, la necessità di procedere rapidamente alla definizione di una nuova politica d'impiego delle disponibilità finanziarie della società in modo di massimizzare i rendimenti con una composizione del portafoglio con un basso livello complessivo di rischio.

A tal fine si rende necessario apportare le necessarie modifiche allo Statuto Sociale Groma in modo da consentire una adeguata operatività.

Il Presidente Savoldi comunica altresì che il Socio Unico C.I.P.A.G. è disponibile a valutare le richieste della società, come formulate nella relazione sulla gestione, di riesame delle condizioni contrattuali vigenti tra C.I.P.A.G. e Groma sia per Palazzo Corrodi, Roma, che per i contratti di locazione degli immobili C.I.P.A.G. a Groma.

Si rende altresì necessario adeguare la struttura organizzativa della società in modo da riequilibrare la struttura dei costi tra lavoro autonomo (organi sociali e consulenze) e lavoro dipendente.

Il Presidente, geom. Fausto Savoldi, conclude il suo intervento esprimendo sia un giudizio positivo sulla gestione della società nel suo complesso nell'esercizio in esame nonchè l'apprezzamento per l'opera svolta dal Consiglio di Amministrazione tutto e dal Collegio Sindacale.

Il Socio Unico approva, quindi, il testo di delibera proposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, preso atto delle relazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e visto il Bilancio chiuso al 31/12/1997

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, e Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 703.345.686;

2) di destinare l'utile di £. 703.345.686 come segue:

- a riserva legale	£. 36.000.000
- a nuovo	£. 667.345.686
	£. 703.345.686

Alle ore 12,30, non essendovi altro argomento su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**

(Dott. Francesco Nasta) **(Geom. Francesco Mazzoccoli)**

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/89 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997

PARTE 1^: SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/1997	31/12/1996
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO ED AMPIAMENTO	322.385.240	687.431.300
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	352.803.803	141.479.968
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.091.365.965	2.649.121.997

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**5.766.555.008**	**3.478.033.265**
II IMMOBILIZZAZIONI MAT.		
1) FABBRICATI	321.368.657.051	331.912.936.637
2) IMPIANTI E MACCHINARI	831.483.380	498.643.275
4) ALTRI BENI	2.782.254.194	2.595.835.176
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	267.460.000	===
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**325.249.854.625**	**335.007.415.088**
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) CREDITI		
a) Verso altri	26.759.250	26.759.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**26.759.250**	**26.759.250**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**331.043.168.883**	**338.512.207.603**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
3) LAVORI IN CORSO SU ORD.	997.007.429	204.273.921
TOTALE RIMANENZE	**997.007.429**	**204.273.921**

II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'eserc. succ.	7.869.800.935	3.643.406.622
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'eserc. succ.	1.584.364.697	328.501.074
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	17.199.387.878	1.913.872.457
- oltre l'eserc. succ.	438.939.000	18.972.972.136
TOTALE CREDITI	**27.092.492.510**	**24.858.752.289**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5) ALTRI TITOLI	70.464.500	8.709.771.200
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**70.464.500**	**8.709.771.200**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Banche	**54.309.469.387**	**44.072.263.949**
2) Denaro e val. in cassa	5.577.000	10.409.077
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	**54.315.046.387**	**44.082.673.026**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**82.475.010.826**	**77.855.470.436**
D. RATEI E RISC. ATTIVI		
1) Ratei attivi	932.501	267.648.696
2) Risconti attivi	196.286.162	155.286.549
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	**197.218.663**	**422.935.245**
TOTALE ATTIVO	**413.715.398.372**	**416.790.613.284**

PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	406.431.000.000	406.431.000.000
IV RISERVA LEGALE	711.985.589	617.202.593
VII RISERVA STRAORDINARIA	13.300.000	13.300.000
IX RISULTATO D'ESERCIZIO	703.345.686	1.888.782.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**407.859.631.275**	**408.950.285.589**
B. F.DI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	500.000.000	800.000.000
TOT F.DI PER RISCHI E ONERI	**500.000.000**	**800.000.000**
C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.955.142	25.652.336
TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.955.142	25.652.336
D. DEBITI		
6) Debiti verso fornitori- entro l'eserc. succ.	2.201.601.386	1.712.173.163
11) Debiti tributari- entro l'eserc. succ.	1.407.527.743	2.053.021.974
12) Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale- entro l'eserc. succ.	25.425.183	23.478.587
13) Altri debiti:- entro l'eserc. succ.	1.331.570.358	3.175.520.758
TOTALE DEBITI	**4.966.124.670**	**6.964.194.482**

E. RATEI E RISCONTI PASS.		
1) Ratei passivi	129.676.032	10.568.377
2) Risconti passivi	212.011.253	39.912.500
TOT. RATEI E RISC. PASSIVI	**341.687.285**	**50.480.877**
TOTALE PASSIVO	**5.855.767.097**	**7.840.327.695**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**413.715.398.372**	**416.790.613.284**
CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI	22.487.000	===
FIDEJUSSIONI PRESTATE	1.988.107.056	2.111.107.056
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	80.249.760.960	86.079.798.860
	82.260.355.016	88.190.905.916
PARTE 2^: CONTO ECONOMICO		
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	19.224.080.899	18.925.180.395
3) VARIAZ. DEI LAV. ORD.	792.733.508	204.273.921
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
Vari	3.741.774.917	1.185.518.178
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	**23.758.589.324**	**20.314.972.494**

B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	1.328.305	2.557.336
7) PER SERVIZI	5.395.620.286	3.472.292.729
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.553.591.448	517.019.278
9) PER IL PERSONALE		
a) retribuzioni	308.299.264	234.505.448
b) Oneri sociali	139.135.023	106.480.118
c) Trattamento fine rapporto	22.836.515	16.036.060
e) Altri costi	34.917.030	===
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	898.934.706	946.701.122
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.423.000.922	12.214.386.778
c) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	58.778.600	17.800.000
12) Accantonamento a fondo sopr	===	343.375.379
14) ONERI DIV. DI GESTIONE	4.020.537.247	4.003.838.496
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	**24.856.979.346**	**21.874.992.744**
RISULTATO OPERATIVO	**(1.098.390.022)**	**(1.560.020.250)**
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	160.039.378	1.188.998.896

d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	4.069.443.082	3.338.963.093
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
altri	(65.929.074)	(189.258.136)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.163.553.386	4.338.703.853
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	===	
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
altri proventi straordi nari	716.845.050	2.919.559.074
21) ONERI STRAORDINARI		
altri oneri straordinari	(283.091.728)	(38.796.681)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARIE	**433.753.322**	**2.880.762.393**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.498.916.686**	**5.659.445.996**
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.795.571.000)	(3.770.663.000)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**703.345.686**	**1.888.782.996**

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il combinato disposto degli articoli dal 2423 al 2427 cod. civ., con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento.

I disavanzi di fusione, ove sussistono, sono imputati ad incremento del valore degli immobili delle società incorporate, in quanto il valore d'iscrizione contabile degli immobili stessi, comprensivo del disavanzo e di altri valori ad esso imputati, non risulta superiore al valore di mercato degli immobili stessi.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento, di seguito indicate, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

II - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate ed iscritte al valore nominale.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Consistono in "lavori in corso su ordinazione" di durata inferiore all'anno e sono state valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 9) dell'articolo 2426 cod. civ. e del 5° comma dell'art. 59 TUIR, al valore del costo sostenuto a tutto il 31 dicembre 1997.

II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ.

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali da cui vengono decontati, fino a concorrenza, i crediti ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 71 TUIR.

Risulta altresì appostato al passivo un "fondo per rischi ed oneri" a copertura di eventuali, future, maggiori perdite sui crediti verso clienti.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli sono valutati ed iscritti al costo di acquisto in quanto non si rende applicabile il metodo del LIFO a scatti non essendo compravenduti in corso d'anno titoli della stessa natura che formino le consistenze di fine anno.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Viene valutato ed iscritto al valore nominale e copre l'esposizione complessiva a tale titolo a tutto il 31 dicembre 1997, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2120 cod. civ., della legge n. 297 del 29 maggio 1982 e del Contratto Collettivo di Lavoro vigente.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in:

costi di impianto e di ampliamento, relativi alla sottoscrizione di aumenti del capitale sociale, ad assemblee straordinarie ed alle spese relative alle fusioni per incorporazione, rispettivamente di: "Giover 2000 S.r.l." e "Società Italiana Lavori S.r.l. (S.I.L.)", quest'ultima avvenuta nel 1996;

concessioni, licenze e marchi, relativi essenzialmente a software;

Altre immobilizzazioni immateriali, costituite da costi per lavori su beni in locazione, essenzialmente per gli immobili siti in Roma, via Cavour e via del Tritone, e, nell'esercizio in esame, negli immobili siti: in Roma: Via Cavour e Via del Tritone; in Brescia, Via Creta; in Bologna, Via Barozzi, assunti in locazione da C.I.P.A.G. al fine della loro sub-locazione dopo che sono stati effettuati i necessari interventi manutentivi.

Il saldo di bilancio al 31/12/1997, pari a complessive lire 5.766.555.008 , viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Concessioni di licenze e marchi	Spese di impianto
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo all'1/1/97	141.479.968	687.431.300
Incrementi	427.809.939	===
Ammort. dell'esercizio	(216.486.104)	(365.046.060)
Saldo al 31/12/97	352.803.803	322.385.240

Si precisa che l'incremento di circa lire 428 mil. si riferisce essenzialmente ad acquisti di licenze software per computer degli uffici di "Palazzo Corrodi", nonchè per dotazioni della società.

	Altre immob. immateriali
Aliquota ammortamento	1/5-1/12
Saldo all'1/1/97	2.649.121.997
Incrementi	2.731.969.537
Variazione ammortamento	27.676.973
Ammort. dell'esercizio	(317.402.542)
Saldo al 31/12/97	5.091.365.965

Si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni immateriali" articolato per singolo immobile:

(dati in lire/mil.)

Immobili	Inc.'94	Inc.'96	Inc. '97	Tot. Amm. al '97	Saldo al 31/12/97
Sede	4,3	==	==	(3,4)	0,9
(RM) Via Cavour	==	2.729,2	872,8	(603,4)	2.998,6
(RM) Via Tritone	==	249,1	1.662,6	==	1.911,7
(BS) Via Creta	==	==	85,5	(7,1)	78,4
(BO) Via Barozzi	==	==	111,0	(9,2)	101,8
Totale	**4,3**	**2.978,3**	**2.731,9**	**(623,1)**	**5.091,4**

Va evidenziato che non si è proceduto ad ammortizzare le spese sostenute per l'immobile sito in Roma, alla Via del Tritone, in quanto è ancora in corso il collaudo delle opere e l'immobile è stato sub-locato con decorrenza dopo la chiusura dell'esercizio.

Va evidenziato ancora che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate, come segue, con riferimento ai lavori effettuati in ragione della prevedibile durata residua dei contratti di locazione:

. immobili siti in Roma, Via Cavour, in Brescia, Via Creta e in Bologna, Via Barozzi, aliquota 8,33%;

. frazione in locazione della sede sociale sita in Roma, via Gavinana, per un quinto del costo.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati

I valori esposti sono rappresentativi del costo di acquisto dei singoli immobili, comprensivo delle relative spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili e dei costi di manutenzione straordinaria.

I fabbricati sono iscritti in bilancio per un saldo complessivo di £. 321.368.657.051, evidenziando un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 10.544.279.586.

Qui di seguito si procede al dettaglio per singolo immobile delle variazioni intervenute nell'esercizio, conformemente all' art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ.

	Milano	**Benevento**
Valore all'1/1/1997	90.038.503.000	21.029.771.000
. F.do amm.to all'1/1/1997	(9.454.042.815)	(2.208.125.955)
Saldo all'1/1/1997	80.584.460.185	18.821.645.045
. ammortamento dell'eserc.	(2.701.155.090)	(630.893.130)
Saldo al 31/12/1997	77.883.305.095	18.190.751.915

	Firenze	Macerata
Valore all'1/1/1997	1.273.000.000	563.976.000
. F.do amm.to all'1/1/1997	(171.855.000)	(59.217.480)
Saldo all'1/1/1997	1.101.145.000	504.758.520
. Ammort. dell'esercizio	(38.190.000)	(16.919.280)
Saldo al 31/12/1997	1.062.955.000	487.839.240
	Lacchiarella	**Modena**
Valore all'1/1/1997	57.008.736.000	829.000.000
. F.do amm.to all'1/1/1997	(14.535.131.040)	(87.045.000)
Saldo all'1/1/1997	42.473.604.960	741.955.000
. Incrementi	36.434.000	===
. Ammort. dell'esercizio	(1.710.808.590)	(24.870.000)
Saldo al 31/12/1997	40.799.230.370	717.085.000
	Padova	**Perugia**
Valore all'1/1/1997	34.000.000.000	14.099.137.500
. F.do amm.to all'1/1/1997	(4.590.000.000)	(1.480.409.437)

Saldo all'1/1/1997	29.410.000.000	12.618.728.063
. Ammort. dell'esercizio	(1.020.000.000)	(422.974.125)
Saldo al 31/12/1997	28.390.000.000	12.195.753.938
	Terni	**Viterbo**
Valore all'1/1/1997	140.000.000	530.000.000
. F.do amm.to all'1/1/1997	(18.900.000)	(87.450.000)
Saldo all'1/1/1997	121.100.000	442.550.000
. Ammort. dell'esercizio	(4.200.000)	(15.900.000)
Saldo al 31/12/1997	116.900.000	426.650.000
	Roma	**Gorizia**
	Via Gavinana	
Valore all'1/1/1997	1.192.439.374	334.013.700
. F.do amm.to all'1/1/1997	(17.886.591)	(15.030.616)
Saldo all'1/1/1997	1.174.552.783	318.983.084
. Ammort. dell'esercizio	(35.773.181)	(10.020.411)
Saldo al 31/12/1997	1.138.779.602	308.962.673
	Sassari	**Catania**

Valore all'1/1/1997	1.158.000.000	452.703.220
. F.do amm.to all'1/1/1997	(52.110.000)	(6.790.548)
Saldo all'1/1/1997	1.105.890.000	445.912.672
. Ammort. dell'esercizio	(34.740.000)	(13.581.097)
Saldo al 31/12/1997	1.071.150.000	432.331.575
	Roma	**Bologna**
	Palazzo Corrodi	
Valore all'1/1/1997	93.143.655.359	30.676.802.652
. F.do amm.to all'1/1/1997	(9.772.739.205)	(1.378.056.119)
Saldo all'1/1/1997	83.370.916.154	29.298.746.533
Incrementi dell'eserciz.	582.693.586	24.322.000
. Ammort. dell'esercizio	(2.809.829.974)	(920.668.909)
Saldo al 31/12/1997	81.143.779.766	28.402.399.624
	Sesto Fiorentino	**Vibo Valentia**
Valore all'1/1/1997	36.608.085.526	===
. F.do amm.to all'1/1/1997	(7.230.096.888)	===

Saldo all'1/1/1997	29.377.988.638	===
Incrementi dell'eserciz.	102.573.788	220.002.000
Ammort. dell'esercizio	(1.099.781.173)	===
Saldo al 31/12/1997	28.380.781.253	220.002.000

L'immobile di Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4, risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione in dipendenza della fusione per incorporazione perfetta della "La Groma S.p.A.", avvenuta nell'esercizio 1993. L'incremento registrato nell'esercizio è riferibile per £. 451.994.000 alla sistemazione definitiva, in via transattiva, delle partite di debito-credito ancora in essere per l'acquisto della società. Detto incremento non è imponibile ex art. 21 c.3 L. n. 449/97 che ha abrogato la lett. c) c.1 dell'art. 54 T.U.I.R.. La parte residua di incremento, pari a circa lire 131 mil., si riferisce a lavori interni effettuati nel corso dell'esercizio.

L'immobile di Bologna risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione determinato in sede di fusione per incorporazione perfetta della "Giover 2000 S.r.l.", avvenuta nell'esercizio 1995.

Va evidenziato comunque che il valore di iscrizione contabile degli immobili di Roma e Bologna risulta inferiore a quello corrente.

L'ulteriore incremento della voce fabbricati è determinato: . dall'acquisto del fabbricato in Vibo Valentia per lire 220 mil.;

. da spese incrementative sugli immobili di Lacchiarella, Sesto Fiorentino e Bologna per complessive lire 163 mil.

Gli immobili sono stati ammortizzati con l'aliquota ordinaria del 3%, ridotta alla metà per le sopracitate spese incrementative.

Gli ammortamenti computati sui disavanzi di fusione e sugli importi diversi dai valori di costo sono recuperati a tassazione.

Sull'immobile di Vibo Valentia, non essendo ancora utilizzabile al termine dell'esercizio, non è stato computato l'ammortamento.

Impianti e macchinari

Mostra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 332.840.105, con il seguente dettaglio.

	Impianti e macchinari
Aliquota di amm.to ord.	15%
Saldo all'1/1/97	498.643.275
Incrementi	506.806.893
Ammortamento ordinario dell'esercizio	(173.966.788)
Saldo al 31/12/1997	**831.483.380**

Gli incrementi registrati si riferiscono essenzialmente ad investimenti per impianti e macchinari relativi agli immobili di nostra proprietà siti in: Sesto Fiorentino, per circa lire 182 mil.; Padova, per circa lire 30 mil.; Roma - Palazzo Corrodi, per circa lire 288 mil..

Altri beni

Espongono un saldo complessivo pari a lire 2.782.254.194 ed evidenziano un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 186.419.018 con le seguenti variazioni.

	Macchine d'ufficio	**Mobili e arr. d'uff.**	**Macch. el. ed elettr.**
Aliquota amm.to ord.	12%	12%	20%
Saldo all'1/1/97	11.146.722	1.577.792.814	1.006.895.640
Incrementi	===	135.104.953	919.715.251
Decrementi	===	===	(209.715.917)
Utilizzo valore amm.	===	(2.649.960)	82.693.865
Amm.to dell'eserciz.	(1.671.156)	(285.632.624)	(451.425.394)
Saldo al 31/12/1997	9.475.566	1.424.615.183	1.348.163.445

In dettaglio, gli incrementi si riferiscono essenzialmente:

. **macchine elettroniche** per l'immobile sito in Roma - Palazzo Corrodi, lire 800 mil. circa; per l'immobile sede della società, lire 100 mil. circa;

. **mobili e arredi** per l'immobile in Roma, Via Cavour lire 70 mil. circa; per l'immobile in Roma - Palazzo Corrodi, lire 50 mil. circa.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Espongono un saldo pari a lire 267.460.000.

Si riferiscono essenzialmente agli acconti versati per l'acquisto di immobili in Perugia (lire 150 mil.) e Foggia (lire 100 mil.).

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI V/ALTRI

Detta voce espone un saldo pari a lire 26.759.250. Consiste in depositi cauzionali prestati dalla società. Non registra variazioni rispetto al precedente esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Espongono un saldo complessivo pari a lire 997.007.429 riferito al costo sostenuto a tutto il 31 dicembre 1997 nell'ambito delle commesse acquisite dalla nostra società, per la ristrutturazione degli immobili.

Il saldo può essere così articolato:

Pioltello (MI)	236.219.689
Milano, Via Ciro Menotti	760.787.740
Totale	997.007.429

II - CREDITI

Espongono un saldo complessivo pari a lire 27.092.492.510 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a lire 2.233.740.221.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

CREDITI VS/CLIENTI

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
- Clienti	6.481.856.582	3.466.572.085
- Fatt. e n.c. da emettere	1.454.687.951	184.799.535
- F.do sval. crediti	(54.964.998)	(7.964.998)
- F.do sval. cred. ex art. 71 TUIR (eccedenza tassata)	(11.778.600)	===
	7.869.800.935	**3.643.406.622**

CREDITI V/CONTROLLANTE

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
- Crediti v/controll.	1.272.387.522	89.250.000
- fat. da em. vs control.	311.977.175	239.251.074
	1.584.364.697	**328.501.074**

Questi ultimi afferiscono a compensi per prestazioni di servizi nei confronti del Socio Unico, relativi a Palazzo Corrodi, a lavori di manutenzione eseguiti su immobili e a compensi per l'amministrazione degli immobili di Roma.

Valutando il rischio sui crediti in contenzioso, negli esercizi '95 e '96 furono effettuati accantonamenti al fondo rischi tassato per un importo complessivo di lire 800 mil. In considerazione del mancato utilizzo di detto fondo, della favorevole risoluzione di alcuni contenziosi di rilevante ammontare nonchè con il supporto di pareri dei nostri legali, abbiamo ritenuto sufficiente procedere in questo esecizio ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 71 T.U.I.R. pari alla sommatoria di una quota deducibile, calcolata in lire 47.000.000, e in una quota indeducibile dal reddito, calcolata in lire 11.778.600, che, cumulata con il residuo fondo '96, pari a lire 7.964.998, evidenzia un saldo di lire 66.743.598. Ancora, in considerazione di quanto precede, si è provveduto a stornare a sopravvenienze non imponibili, ex art. 75, 4° comma T.U.I.R., il citato fondo rischi tassato per la sua parte valutata esuberante, per la copertura del rischio di eventuali, future perdite su crediti, per lire 300 milioni.

Allo stato non è definibile se, e per quale importo, i crediti in contenzioso saranno incassati entro o oltre l'esercizio in corso.

CREDITI VERSO ALTRI

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
Erario per I.V.A. da compensare	3.870.666.694	19.929.622.136
Erario per I.V.A. a rimborso	12.000.000.000	===
Anticipi a fornitori	30.120.732	96.816.924

Crediti IRPEG/ILOR v/erario a rimborso	479.110.115	477.118.440
Credito v/erario IRPEG	1.021.993.670	===
Altri crediti	236.435.667	383.287.093
	17.638.326.878	**20.886.844.593**

La voce credito verso erario per imposte sui redditi, segnatamente Irpeg, risulta così determinato:

- Crediti tributari per imposte sul reddito d'esercizio:	
. acconti	2.710.957.000
. Ritenute su interessi	1.106.607.670
- A dedurre:	
. imposta lorda IRPEG	(2.795.571.000)
- Saldo al 31/12/1997	**1.021.993.670**

Si rileva che risulta un credito per imposte sui redditi in dipendenza della riduzione del risultato lordo di esercizio, rispetto al '96, essenzialmente imputabile alla realizzazione in quell'esercizio di proventi straordinari non ripetibili.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Questi, che espongono un saldo pari a lire 70.464.500, sono relativi a titoli di stato in portafoglio. Mostrano un decremento in valore assoluto pari a lire 8.639.306.700 e sono tutti relativi a titoli a fronte di cauzioni ricevute in dipendenza dei contratti di locazione dell'immobile di Lacchiarella (MI).

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

BANCHE

Mostrano un incremento in valore assoluto pari a lire 10.237.205.438 esponendo un saldo complessivo pari a lire 54.309.469.387. Per tutto l'esercizio è stata

mantenuta un'alta giacenza sui principali depositi bancari per effetto del verificato, maggior livello dei tassi bancari ottenuti dalla società rispetto ai rendimenti dei titoli di stato.

Il continuo incremento delle disponibilità finanziarie della società è essenzialmente imputabile sia all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti, nonchè dalla compensazione dell'IVA a credito.

CASSA

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi sono relativi a interessi su titoli incassati nel '98 ma di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi, sono relativi alla quota parte del canone di locazione per gli immobili locati siti in Roma, Brescia e Bologna di competenza dell'esercizio successivo, nonchè a quote di costi di assicurazioni di competenza '98.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE SOCIALE

Espone un saldo pari a lire 406.431.000.000. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

IV - RISERVA LEGALE

Evidenzia un saldo pari a lire 711.985.589, con un incremmnto paai a lire 94.782.996 ovuto all'imputazione della quota parte dell'utile del precedente esercizio, deliberato in conformità della legge dall'Assemblea del 29 aprile 1997 di approvazione del Bilancio 1996.

VII - RISERVA STRAORDINARIA

Espone un saldo di lire 13.300.000. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

VIII - UTILI PORTATI A NUOVO

Il conto "utili rinviati a nuovo" è stato interessato da movimenti di segno opposto. Così, si è incrementato a seguito della delibera assembleare del 29 aprile 1997 di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 per lire 794 mil.. Questo importo è stato integralmente utilizzato a parziale copertura dell'imposta patrimoniale a carico del presente esercizio. E' necessario evidenziare che la riserva "utili portati a nuovo" era integralmente formata con utili assoggettati ad imposta IRPEG ad aliquota ordinaria.

Si rileva che dall'utile d'esercizio 1996 sono stati prelevati dividendi per lire 1 mld., distribuiti al Socio Unico.

SCHEMA DI COMPOSIZIONE DEL TOTALE DEI FONDI DEL NETTO PATRIMONIALE EX ART. 105 T.U.I.R.

Qui di seguito viene riportato lo schema di composizione del totale dei fondi del netto patrimoniale di Groma S.r.l. ai sensi dell'art. 105 del T.U.I.R.

- Utili assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale (art. 105 7° co. lett. a):

Saldo all'1/1/1997	380.167.767
Incrementi	1.888.782.996
Dividendi	(1.000.000.000)
Utilizzi '97	**(794.000.000)**
Saldo al 31/12/1997	474.950.763

-riserve e fondi che in caso di distribuzione con corrono a formare il reddito imponibile della Società (art. 105 7° co. lett. d)		
Saldo all'1/1/1997	250.334.826	
Incrementi 1997	===	
Decrementi 1997	===	
Saldo al 31/12/1997		250.334.826
Totale riserve e fondi al 31/12/1997		725.285.589
Per quadratura:		
-Capitale Sociale che, in caso di rimborso non costituisce distribuzione di utili (art. 105 7° co. lett. e)		406.431.000.000
-Utile di esercizio		703.345.686
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/1997		**407.859.631.275**

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Detto fondo risulta decrementato per lire 300 mil., in dipendenza dello storno già citato alla voce crediti.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Espone un saldo pari a lire 47.955.142, evidenziando un incremento complessivo netto pari a lire 22.302.806.

D. DEBITI

Mostrano un saldo complessivo pari a lire 4.966.124.670, con un decremento in valore assoluto pari a lire 1.998.069.812 rispetto all'esercizio precedente e vengono qui di seguito dettagliati, con la precisazione che non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si incrementano di £. 489.428.223 rispetto all'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

407.859.631.275

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
- Fornitori	964.553.462	400.087.796
-Fornitori per Fatture da ricevere	1.237.047.924	1.312.085.367
	2.201.601.386	**1.712.173.163**

DEBITI TRIBUTARI

Mostrano un decremento pari a lire 645.494.231, e vengono così dettagliati:

DEBITO IRPEG

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
- Erario c\IRPEG		575.071.937
- C/rit. lav. aut.	21.935.223	1.663.000
- C/rit. lav. dip.	8.087.378	8.521.000
- Imposta patrimoniale	1.377.505.142	1.467.766.037
	1.407.527.743	**2.053.021.974**

Non si evidenzia un debito per Irpeg in quanto si è registrato un utile di esercizio, al lordo delle imposte, inferiore rispetto al 1996, anche per il venir meno di rilevanti partite straordinarie. Gli acconti versati e le ritenute superano, quindi, l'accantonamento dell'imposta.

La voce Imposta patrimoniale esprime il debito per l'imposta patrimoniale pari a lire 3,06 mld., al netto degli acconti versati per lire 1,68 mld.

- DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE

Risultano pari a £. 25.425.183 e mostrano il debito per contributi INPS su lavoro dipendente maturato per il mese di dicembre 1997 per lire 22.985.183 e un debito verso INAIL per lire 2.440.000.

- ALTRI DEBITI

Nel suo complesso la voce altri debiti si decrementa per £. 1.843.950.400 rispetto all'esercizio precedente, con il seguente dettaglio:

	Saldo al 31/12/97	Saldo al 31/12/96
debiti per acquisto partecipazione	===	1.395.589.000
depositi cauzionali	1.138.576.729	1.075.510.137
altri	192.993.629	704.421.621
	1.331.570.358	**3.175.520.758**

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

Consistono per lire 34.917.030 nell'accantonamento dell'onere stimato a carico dell'esercizio della quota della quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente, per lire 50.600.000 in ratei di canoni passivi di competenza 1997 e non ancora corrisposti e per lire 44.159.002 ad un accantonamento dei costi di competenza 1997, relativo alla gestione del riscaldamento per l'immobile di Via Negri per la stagione 1997/98.

RISCONTI PASSIVI

Consistono in lire 118.486.253 per risconti passivi su canoni relativi agli immobili di Bologna, Via da Formigine e Bari, via Amendola, e in lire 93.525.000 per risconti sulla rivalsa per riscaldamento relativa all'immobile di Milano, Via Negri.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo pari a lire 82.260.355.016, e sono costituiti da fidejussioni ricevute da terzi per complessive lire 80.249.760.960, da impegni per libretti al portatore presso di noi per lire 22.487.000 e da fidejussioni prestate per lire 1.988.107.056.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene i dati salienti del Conto Economico si rileva quanto segue per le attività fondamentali della Società.

Locazioni su immobili propri e del Socio Unico

I ricavi per fitti su immobili propri e della C.I.P.A.G. mostrano un leggero incremento rispetto al 1996, pari a lire 298,9 mil.. Tale incremento è il risultato di fattori di segno opposto, e più precisamente:

. una riduzione dei ricavi per gli immobili propri siti in Padova ed in Sesto Fiorentino, riferibile al venir meno, con il 30 giugno 1996, del beneficio del maggiore reddito garantito;

. una riduzione dei ricavi per l'immobile sito in Lacchiarella (MI), riferibile al suo minor tasso di occupazione;

. un incremento dei ricavi degli immobili C.I.P.A.G., assunti in locazione da Groma per la sub-locazione a terzi, imputabile, in prevalenza, ai canoni sull'immobile sito in Roma, alla Via Cavour.

E' da annotare che la gestione delle spese per gli immobili a minore tasso di occupazione incide in maniera rilevante sulla redditività netta di gestione.

Tra gli immobili propri segnaliamo, in questo ambito, l'immobile di Lacchiarella, con un saldo negativo spese-rivalsa spese pari a lire 761 mil., ciò anche in dipendenza della onerosità del supercondominio.

Su valori minori di deficit nel rapporto spese-rivalsa spese si collocano gli immobili di Padova (lire 134 mil.) e Sesto Fiorentino (lire 93 mil.).

La gestione di Palazzo Corrodi è gravata da spese manutenzione ed amministrazione pari a lire 354 mil. senza alcun recupero sulla C.I.P.A.G.

In merito agli immobili C.I.P.A.G. sub-locati si rileva che detta gestione viene effettuata in perdita già sul primo margine. Infatti, a fronte di fitti attivi per 1,34 mld Groma ha sostenuto oneri per fitti passivi pari a lire 1,55 mld. ciò, a causa dello sfasamento, verificatosi nel corso dell'esercizio, tra la data di assunzione della locazione degli immobili da parte di Groma e la data dell'avvio delle sub-locazioni a terzi. A ciò va ad aggiungersi l'onere degli ammortamenti dei lavori di ristrutturazione effettuati su detti immobili.

Per le sopraindicate ragioni, e come già indicato nella nota di gestione, si ritiene necessario procedere alla rinegoziazione dei termini contrattuali con C.I.P.A.G.

Manutenzione e amministrazione degli immobili del Socio Unico

Manutenzioni: l'attività di manutenzione su immobili C.I.P.A.G. ha evidenziato ricavi per circa lire 679 mil. per il completamento dei lavori sugli immobili in Torino alla Via Cellini (TO) ed in Pioltello 1 (MI).

Amministrazione e gestione: questa attività, relativa agli immobili C.I.P.A.G. siti in Roma, ha evidenziato ricavi complessivi per 650 mil.

Costi della produzione

(dati in lire/milioni)	**% sul tot. costi '97**	**1997**	**1996**
Ammortamenti e accantonamenti	48,39	13.381	13.522
Imposte	22,30	6.167	7.054
Spese per immobili propri	10,50	2.904	2.517

Costi di struttura:			
Personale	1,83	505	357
Consulenze	1,59	439	470
Organi Sociali	1,34	371	450
Sede ed altri	2,14	593	759
A quadratura:			
Fitti passivi su imm. CIPAG	5,62	1.554	517
Spese amm. e gest. imm. CIPAG	1,44	397	==
Spese interventi su imm. CIPAG	4,85	1.342	==
Totale costi	**100,00**	**27.653**	**25.646**

Il "totale costi" corrisponde alla somma delle voci del conto economico "totale costi della produzione" e "imposte sul reddito dell'esercizio".

Non si registrano variazioni di rilievo dei costi per ammortamenti e costi di struttura tra il '96 ed il '97.

Gli unici conti che mostrano rilevanti scostamenti tra il '96 ed il '97 sono quelli relativi alla gestione, manutenzione e amministrazione degli immobili C.I.P.A.G.. Attività andata a regime nel corso del 1997.

Le imposte risultano ridotte in dipendenza del minore carico IRPEG per il venir meno nel '97 di proventi straordinari, non ripetibili, registrati nel '96.

E' da annotare la forte incidenza percentuale degli ammortamenti e delle imposte sui costi totali (70,69%).

Gli ammortamenti, quale costo figurativo, rappresentano una rilevante fonte di autofinanziamento aziendale, che si misura nel costante incremento delle disponibilità finanziarie.

Le imposte dovrebbero ridursi in misura significativa a partire dal '98 per effetto della sostituzione dell'IRAP alla Patrimoniale, imposta che grava per £. 2,26 mld. sul conto economico '97.

Gestione finanziaria

Gli investimenti finanziari della Società hanno prodotto un rendimento netto di lire 4,16 mld., al netto degli oneri finanziari, quasi integramente imputabili ad interessi su depositi cauzionali prestati da inquilini.

Il rendimento medio degli impieghi sulle consistenze medie annue delle disponibilità finanziarie della società, quasi integralmente in depositi bancari risulta prossimo al 7,50% circa.

Infine, ai sensi dei numeri 10 e seguenti dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

13) COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/97	Valore 31/12/96
Proventi straordinari:		
- Sopravvenienze attive	716.845.050	2.919.559.074
Oneri straordinari:		
- Altri oneri straordinari	(283.091.728)	(38.796.681)
	433.753.322	**2.880.762.393**

15) DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 1997 risulta essere pari a 10 unità così ripartite:

Impiegati	7
Operai	3
Totale	**10**

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, come deliberato dall'assemblea dei soci ammonta a lire 202 mil. per l'organo amministrativo e a circa lire 169 mil. per il collegio sindacale.

Il presente bilancio, composto dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e la nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 1209/89 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

GROMA S.r.l. è una società con Socio Unico la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (C.I.P.A.G.).

La società, conformemente all'oggetto sociale, è attualmente attiva nella gestione e nella prestazione dei servizi per il patrimonio proprio e del Socio Unico C.I.P.A.G. nonchè nella gestione di disponibilità finanziarie proprie.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE INCLUSI I RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

In premessa rileviamo che la missione della società è la gestione immobiliare. Per gestione immobiliare intendiamo quell'insieme di attività non finalizzate alla semplice riscossione delle locazioni ed alla manutenzione di emergenza, ma volta al raggiungimento di obiettivi di qualità, efficacia e redditività del patrimonio con il necessario approccio manageriale nella valutazione di aspetti non limitati alla sola funzionalità fisica dell'immobile ma legati alle esigenze ed agli obiettivi societari.

L'investimento immobiliare deve tendere oggi a dare rendimenti comparabili con opportunità alternative di investimento.

L'immobile, quindi, non ha più un ruolo passivo di diversificazione, ma un ruolo attivo, in una incessante ricerca dell'equilibrio migliore tra diversificazione e rendimento.

Rendimento che solo attente gestioni potranno garantire.

Si sta andando, infatti, verso un mercato in forte cambiamento per le società come la nostra che dovranno conseguire redditi attesi dagli investimenti immobiliari.

Passando ai singoli comparti operativi annotiamo quanto segue.

Gestione immobili propri

Nell'esercizio 1997, in ossequio ad un preciso indirizzo strategico espresso in tal senso dal Socio Unico, non si è proceduto ad alcun investimento immobiliare, ad eccezione della stipula di alcuni preliminari per l'acquisto di immobili da destinare a sedi dei collegi dei geometri quali: Vibo Valentia, Foggia e Perugia. Per quest'ultimo vi è un contenzioso in essere con il venditore.

L'attività della società è stata rivolta al miglioramento della gestione diretta degli immobili di: Padova; Sesto Fiorentino (FI) e, dall'ultimo scorcio dell'anno, Lacchiarella (MI). I dati relativi sono qui riportati di seguito.

IMMOBILE	VARIAZ. % MONTE FITTI 96/97	% SUPERFICI AFFITTATE AL 31/12/97
PADOVA	+ 16,5%	62%
LACCHIARELLA	- 12%	35%
SESTO FIORENTINO	+ 40%	92%

Gli immobili di Padova e Sesto Fiorentino (FI), in considerazioni delle loro dimensioni e del numero degli inquilini, hanno comportato un notevole impegno organizzativo.

E' stata effettuata la ricognizione degli immobili, la verifica dei rapporti contrattuali con gli inquilini e stabilita una politica di offerta degli spazi, definendo una politica di prezzo (pricing) in linea con quelli espressi dal mercato. Ottenendo così un rilevante tasso di rotazione dell'inquilinato ed il rilascio delle unità da parte di inquilini morosi con nuove e più numerose affittanze.

L'immobile "Marco Polo" di Lacchiarella (MI) continua invece a registrare un tasso di occupazione, del tutto insufficiente, ed è gravato inoltre da pesanti costi di amministrazione e gestione.

Nel corso del 1997 è stata posta attenzione per ottenere risparmi nei costi di amministrazione, promuovendo altresì la locazione con pubblicità sulla stampa nazionale. Calibrando anche il prezzo di offerta.

Operazioni queste che hanno ottenuto risultati minimi; dovuti anche alla particolare congiuntura del mercato immobiliare nell'area milanese, che offre numerosi immobili ad uso terziario al centro di Milano che restano sfitti.

L'immobile "Marco Polo" è oltretutto in un'area dove non si sono ancora realizzati i previsti progetti di sviluppo che avrebbero garantito una maggiore utenza.

Ad ogni modo diverse soluzioni sono allo studio, ed altre vanno ricercate per fronteggiare efficacemente l'attuale situazione.

L'immobile sito in Bologna è stato interamente locato al Ministero delle Finanze dal gennaio 1997, con un canone corrispondente a circa il 5% del valore iscritto in bilancio, fermo restando il permanere delle vigenti garanzie di reddito prestate dal venditore con i relativi tempi di pagamento di canone. Così, al 31 dicembre 1997 sono stati computati interessi contrattuali sull'intero rateo di canone dovuto dal Ministero delle Finanze.

Questo avvierà il regolare pagamento del canone, compresi gli importi già maturati, presumibilmente nel primo semestre 1998.

L'immobile sito in Milano alla Via Negri, come quello sito in Perugia, risultano quasi integralmente locati e sono ancora vigenti per entrambi, le clausole di garanzie di reddito.

Per l'immobile sito in Benevento, per il quale vige la garanzia di reddito, prosegue un contenzioso con il venditore, che non assolve al pagamento del reddito garantito, effettuato dal Banco di Napoli quale fidejussore, ed è inoltre in contenzioso il riconoscimento della rivalutazione per adeguamenti ISTAT e dell'IVA computata sulle fatture.

Per l'immobile sito in Roma, "Palazzo Corrodi", il cui utente è il Socio Unico, sono state svolte attività manutentive atte a garantire la totale efficienza della struttura.

Gestione immobili della C.I.P.A.G.

Locazioni immobili C.I.P.A.G.

L'attività della società si sostanzia nella locazione di immobili C.I.P.A.G.; di interventi edilizi, di fornitura di impianti e attrezzatura di ristrutturazione, per rendere detti immobili idonei alle esigenze di mercato, e nella ricerca della sub-locazione.

Per questa attività si rileva:

. immobile sito in Roma alla Via Cavour, ultimati i lavori, è stato interamente sub-locato alla GESOSPEL S.p.A. a decorrere dal dicembre 1996;

. immobile sito in Roma, Via del Tritone, i lavori sono pressoché completati al 31 dicembre 1997, il collaudo in corso è stato iniziato nei primi mesi del 1998.

L'immobile è stato sub-locato, con decorrenza dal gennaio 1998, per una porzione alla Cassa di Previdenza dei Periti Industriali e per la restante parte al Consiglio Nazionale degli stessi Periti;

. per gli immobili siti: in Bologna, Via Barozzi, in Brescia, Via Creta e in Roma, Via Lucatelli, le parti ad uso commerciale-uffici sono state assunte in locazione nel corso dell'esercizio.

Dopo gli opportuni interventi manutentivi, detti immobili, sono stati posti sul mercato e sono stati parzialmente locati.

Dell'immobile sito in Bari alla Via Amendola, una frazione è stata acquisita a mezzo cessione da C.I.P.A.G. a GROMA del contratto di locazione con il CNR, con decorrenza dal 1° giugno 1997. La restante parte dell'immobile è totalmente sfitta (trattasi di superfici "open-space") che vanno tutte opportunamente attrezzate per offrirle sul mercato. La società si è interessata per individuare potenziali fruitori ed inoltre si occupa della custodia e vigilanza dell'intero immobile.

Interventi su immobili della C.I.P.A.G.

Nel corso dell'esercizio 1997 si è sviluppata l'attività di manutenzione ed interventi su immobili di proprietà della C.I.P.A.G. che ha interessato gli immobili siti in Torino, Via Cellini e Pioltello (MI), conclusasi nel corso dell'esercizio.

Lavori ancora in corso sono: un secondo intervento sull'immobile in Pioltello (MI) e sull'immobile sito in Milano, alla Via Ciro Menotti.

Amministrazione e gestione immobili C.I.P.A.G.

Per la gestione degli immobili siti in Roma di proprietà C.I.P.A.G., affidata alla nostra società, è stato tenuto il corso di formazione del personale della sezione tecnica inerente le tecnologie UNIX e ORACLE, per avviare un Programma "custom" commissionato a suo tempo dalla C.I.P.A.G. ad una "software house" e concesso in uso alla GROMA per la "gestione immobili" C.I.P.A.G..

La nostra società ha così proceduto alla costituzione della Banca Dati relativa agli immobili C.I.P.A.G. in Roma, controllando tutti i documenti ed i supporti cartacei, programmando il completamento della procedura per fine giugno '98.

Nel contempo è stata avviata l'attività di formazione della Banca Dati, anche per i restanti immobili C.I.P.A.G.; nonchè la ottimizzazione completa, anche con le necessarie implementazioni, per realizzare un "data base" di tipo anagrafico identificativo, conseguente alla fase di monitoraggio generale di tutti gli immobili. Ciò al fine di costituire un archivio delle tipologie edilizie, delle soluzioni costruttive, dei materiali impiegati, degli anni di realizzazione, ottenendo così delle schede per singoli immobili articolate in tre sezioni, ognuna corrispondente alla gestione tecnica;economica;finanziaria. Queste schede saranno utilizzate anche per creare un osservatorio di manutenzione.

Pertanto, dopo un primo periodo di gestione di questi immobili affidata a risorse esterne, dal 1° luglio 1998 si completerà la procedura di assunzione in gestione diretta e GROMA sarà, quindi, pronta a rispondere alle esigenze della C.I.P.A.G. per l'amministrazione e gestione anche degli altri immobili.

Gestione disponibilità finanziarie proprie

Il trend di riduzione dei tassi d'interesse, già manifestatosi nel corso dell'esercizio 1996 è proseguito nel corso del 1997.

Così, la dinamica inflattiva è stata caratterizzata da una forte discesa del tasso di inflazione nella prima parte dell'anno. A partire da maggio, il tasso di inflazione, ha oscillato tra l'1,6% e l'1,4%, con una media su base annua pari all'1,7%.

Nel corso dell'anno, la Banca d'Italia ha ridotto per ben tre volte il tasso ufficiale di sconto, portandolo al 5,50% rispetto al 7,50% di inizio anno.

La flessione dei tassi a breve è stata estremamente contenuta se paragonata alla rapida discesa dell'inflazione. In termini reali il rendimento dei depositi bancari ha toccato a metà '97 livelli massimi superiori al 3%.

I tassi sugli impieghi bancari sono rimasti elevati. Il prime-rate si è ridotto meno e più lentamente rispetto ai tassi di mercato a cui il Tesoro si finanzia.

In questo scenario congiunturale la nostra società ha mantenuto impieghi finanziari in c/c bancari, in quanto i rendimenti sono risultati in tutto il corso dell'esercizio maggiori degli impieghi in titoli di stato, ciò per le sovraesposte motivazioni.

Infatti, il rendimento dei depositi in c/c bancario è parametrato, per nostro accordo negoziale, sul "prime rate" meno uno spread, mentre i tassi sui titoli sono influenzati da un complesso di fattori, tra cui il tasso di sconto, e seguono ad ogni modo la curva dei rendimenti medi sui depositi bancari.

Così, i rendimenti si sono mantenuti su un livello di tasso medio di circa l'8%, mentre gli interessi su titoli pubblici hanno registrato tassi minori.

Altri accadimenti aziendali

Nel corso dell'esercizio 1997 è stato avviato un sistema di "reporting" mediante la redazione di situazioni contabili economico-patrimoniali assestate, con conseguente rilevazione degli scostamenti rispetto al bilancio preventivo, e rendendo possibili tempestivi interventi correttivi, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati nel bilancio preventivo, ovvero rettificarne i valori con un processo decisorio motivato.

Si rileva che nel corso del 1997 si è data esecuzione alla transazione relativa a tutte le residue partite ancora aperte per l'acquisto della Pierre 1er Italia, proprietaria di Palazzo Corrodi, società poi fusa per incorporazione in Groma (allora IMMOBILIARE ACQUARIO S.r.l), con conseguente storno delle partite di debito-credito che risultavano ancora accese in bilancio; l'accertamento definitivo delle relative poste patrimoniali; la sistemazione delle stesse in bilancio.

In questo ambito si segnala l'escussione della fidejussione a copertura di sopravvenienze fiscali per circa lire 90 mil., onorata dalla Banca, essenzialmente per la copertura di oneri per INVIM straordinaria relativa a "Palazzo Corrodi" ed altre imposte, per importi ridotti.

Verso la fine dell'esercizio (novembre 1997) è stato risolto anticipatamente il contratto di collaborazione che la società aveva con un geometra libero professionista. A seguito di questa risoluzione, anticipata per una serie di motivazioni si è instaurato un contenzioso.

Si fa rilevare in ultimo che la società, in dipendenza di un quadro normativo e di indirizzi interpretativi ministeriali, divenuti più chiari nel '97, procederà a richiedere a rimborso l'IVA a credito per un importo di lire 12 mld. con la dichiarazione '97. Il credito residuo di circa lire 3,8 mld. sarà presumibilmente compensato nel corso del '98.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Così come indicato nella relazione al bilancio preventivo 1998 della società si ritiene che questo esercizio sia il primo di piena operatività dell'area di servizi di gestione degli immobili C.I.P.A.G.. Momento cruciale questo per la definizione di tutti i rapporti con il Socio Unico e per conferire a Groma un'assetto normativo (statuto) ed organizzativo (organigramma) idonei a consentire il perseguimento degli obiettivi aziendali di medio periodo, concordati con C.I.P.A.G. e delineati nel piano triennale di attività 1998-2000; periodo coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della società di prossima nomina.

Sarà necessario procedere:

- ad una **radicale modifica dello statuto**, sia per accogliere, ove compatibili con il tipo societario, le norme statutarie della C.I.P.A.G. privatizzata, sia per adeguare le norme statutarie alle rinnovate esigenze operative della società. In particolare appaiono necessari: l'ampliamento dell'oggetto sociale; ridisegnare la ripartizione dei poteri degli organi societari;

- **predisposizione di un sistema integrato di direzione e controllo dell'attività aziendale,** basato sulle seguenti procedure e documenti:

. **redazione di un piano triennale (1998-2000) delle attività da realizzare;**

. **definizione di bilanci preventivi e preconsuntivi,** procedura questa già avviata con i bilanci preconsuntivi '96 e '97 e con i bilanci preventivi '97 e '98;

. **redazione di situazioni contabili economico-patrimoniali trimestrali assestate**, procedura già avviata con la situazione relativa al terzo trimestre 1997;

- adeguamento della struttura organizzativa e dell'organigramma della società, con il corretto dimensionamento delle risorse umane, la qualificazione e la formazione di un organigramma societario.

Articolando la struttura organizzativa con:

. **sezione economico-amministrativa** (monitoraggio esecutivo: locazioni-contratti-riscossione canoni-contenzioso-fiscalità-coperture assicurative-bilanci);

. **sezione tecnica dei servizi** (manutenzione ordinaria - manutenzione straordinaria - manutenzione programmata - adeguamenti tecnologici - gestione energia - guardiania - pulizia - personale - cura del verde - servizi generali);

. **sezione per la gestione strategica della società** (monitoraggio strategico - valorizzazione redditività - studi di fattibilità - riconversioni - remunerazioni - acquisti - vendite - conferimenti).

- Per il 1998 è necessario **definire un "sistema di qualità"**, dato che tutte le aziende dovranno sviluppare il controllo della gestione adeguandosi alle norme UNI EN/ISO 9002 tendenti ad ottenere una maggiore produttività ed efficienza, e la possibilità di effettuare controlli sull'andamento in qualsiasi momento e conoscere quello che si sta facendo.

La società intende adeguarsi ai cambiamenti che interessano il settore della gestione di patrimoni immobiliari relativamente alla manutenzione definita dalla norma UNI 10600 sui criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione ed alla norma UNI 10685 per il "global service" di manutenzione.

Sotto il profilo delle politiche gestionali, alla luce dei risultati registrati nel corso dei passati esercizi ed in particolare l'esercizio 1997, si rendono necessari i seguenti interventi nei diversi campi in cui opera la società:

- la società, fino al 1997, ha sperimentato un periodo di avvio delle proprie attività di amministrazione e gestione di immobili della C.I.P.A.G.. Ha, quindi, scontato sia le inefficienze di un approccio al mercato modulato per approssimazioni successive, tipico della formazione di una curva di esperienza allorchè si avviano attività in nuovi settori, sia la necessità di stabilire una politica di accesso al mercato.

A partire dal '98, è necessaria una ridefinizione dei rapporti contrattuali con C.I.P.A.G. sulla base di una determinazione dei prezzi con il metodo del costo azienda cui va sommato un margine di profitto (lavori su immobili C.I.P.A.G.; amministrazione immobili C.I.P.A.G.) e che tenga altresì conto dei prezzi delle locazioni espressi dal mercato e verificati sul campo da Groma con le condizioni di locazione a terzi degli immobili C.I.P.A.G. (locazione e gestione immobili C.I.P.A.G.);

- come indicato sotto il titolo "andamento della gestione", la società dovrà proseguire il processo di ottimizzazione della gestione degli immobili propri, ed in particolare per l'immobile "Marco Polo" sito in Lacchiarella (MI), e per "Palazzo Corrodi" in Roma, definendo per quest'ultimo le condizioni di prestazione di servizi per uffici attrezzati alla C.I.P.A.G., rinegoziando il relativo contratto, con la distinzione della parte relativa alla locazione da quella relativa alla prestazione di servizi.

La società deve essere nelle condizioni in qualsiasi momento del futuro di consentire l'eventuale esercizio della opzione da parte C.I.P.A.G. della realizzazione a mezzo della vendita a terzi del proprio patrimonio immobiliare. Il fattore cruciale, che vincola l'investimento immobiliare, è nella difficile realizzazione degli investimenti stessi.

Infatti, l'interesse del Socio non può essere quello di acquisire direttamente nel proprio patrimonio gli immobili della società; operazione questa indubbiamente costosa, complessa e, sostanzialmente inutile. Ma la possibilità di realizzare e alle migliori condizioni, il patrimonio immobiliare della nostra società, qualora detta operazione si rendesse necessaria per il proprio equilibrio economico-finanziario.

- In considerazione della continua riduzione dei tassi di interessi che si riflette, a decorre dal 1998, pesantemente anche sui tassi ottenuti sugli impieghi bancari, procedere ad una riallocazione delle proprie disponibilità finanziarie, definendo un mix di strumenti finanziari tra mercato mobiliare e finanziario.

Risulta necessario definire un progetto di investimento di valori mobiliari che stabilisca le modalità operative ed i limiti di investimento.

Gli obiettivi della gestione dovranno essere oggetto di esame comune con un consulente professionale di elevata qualificazione e standing.

L'attività di gestione dovrà essere realizzata rispettando il vincolo di portafoglio stabilito nello statuto e regolamento vigente della controllante C.I.P.A.G., il quale regolamenta le singole categorie di strumenti finanziari in cui è consentito investire. A tal fine la prevista modifica dello statuto sociale prevederebbe di includere queste norme nell' oggetto sociale GROMA.

In considerazione di tutto ciò si dovrà elaborare un'ipotesi di gestione del patrimonio finanziario mirata in primo luogo alla conservazione del suo valore nel tempo e che consenta di perseguire anche obiettivi di rivalutazione, attraverso investimenti nel mercato azionario da effettuarsi in modo selettivo.

Il portafoglio dovrà essere caratterizzato, in ogni caso, da un profilo di rischio contenuto, privilegiando investimenti di elevata qualità (rating) e da una durata ponderata.

In via di prima approssimazione potranno essere presi in considerazione esclusivamente tipologie di strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, caratterizzate da un elevato grado di liquidità di mercato, escludendo ogni strumento, quali ad esempio le obbligazioni emesse dagli Istituti di Credito Italiani, che non soddisfi il criterio della pronta liquidabilità a prezzi di mercato certi.

Una eventuale componente obbligazionaria ed azionaria estera, in valuta, sarà prevalentemente gestita utilizzando quote di fondi comuni, e ciò allo scopo di realizzare un fondamentale principio di frazionamento del rischio, relativo agli emittenti ed alle divise estere, scegliendo sempre fondi gestiti da società di qualità elevata (standing), con consolidate serie storiche positive.

Al fine di una più trasparente attività di gestione, si pensa di inserire un rendimento di riferimento (benchmark) concordato sulla base del profilo di rischio del portafoglio e dei conseguenti vincoli. Tale parametro costituisce un importante elemento di controllo circa l'andamento nel tempo della gestione in relazione agli obiettivi assegnati ai gestori.

Al fine di avviare la indicata attività di gestione del ragguardevole patrimonio finanziario GROMA, che dalle attuali consistenze di circa lire 70 mld. (banche più credito IVA al 31/12/97) potrebbe raggiungere in un breve lasso di tempo, con il cumularsi dei flussi finanziari netti di gestione, circa lire 100 mld., si ipotizza di avviare una struttura aziendale dedicata, dotata delle necessarie risorse organizzative e strumentali.

4 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale, con la sola eccezione dell'iniziativa assunta dalla società di elaborare e predisporre i prospetti di analisi di bilancio, relativi agli esercizi dal 1994 al 1996, allegati a quelli predisposti dal Socio Unico, prodotti alla Commissione Bicamerale di Controllo degli Enti Previdenziali.

5 - ATTESTAZIONI

Si attesta che per la società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del cod. civ. e con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 - PROPOSTA DI DELIBERA

Infine, in relazione a quanto in precedenza esposto, sottoponiamo alla Sua approvazione il seguente testo di delibera:

"l'assemblea dei soci della GROMA S.r.l., preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, e Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 703.345.686;

2) di destinare l'utile di £. 703.345.686 come segue:

- a riserva legale	£. 36.000.000
- a nuovo	£. 667.345.686
	£. 703.345.686

* * *

Il Consiglio di Amministrazione conclude la presente relazione di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 1997, ringraziando tutti i dipendenti ed i collaboratori per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 1997.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PARTE GENERALE

1 - Notazioni introduttive.

La relazione che ora viene inoltrata all'On. Comitato dei Delegati rende ostensivi i risultati del controllo interno eseguito dal Collegio sindacale, nei modi e con le forme di legge, sull'azione amministrativa e sulla gestione finanziaria condotta dagli Organi deliberanti e direttivi della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, dando atto, nel contempo, degli atti normativi più importanti emanati ed entrati in vigore, fino a data corrente.

Il consuntivo in parola, come di consueto, è stato predisposto conformemente ai sistemi della tecnica aziendalistica, ma pure sempre in consonanza con i criteri generali della contabilità finanziaria: esso, quindi, appare un sistematico e razionale compendio dei lineamenti fondamentali della condotta gestione.

La reale complessità della disciplina previdenziale, soprattutto in riferimento all'ormai consolidata autonomia attribuita ai Soggetti erogatori delle prestazioni agli aventi titolo per fruirne, ha comportato l'assunzione di ulteriori provvedimenti normativi a rilevanza interna ed esterna, da parte dei competenti Organi di produzione giuridica, finalizzati a regolamentare le variegate ipotesi di possibile erogazione delle prestazioni stesse, nonché ad aggiornare gli strumenti teorici di conduzione gestoria, anche a fronte della disciplina indispensabile alla ottimale formulazione ed alla concreta attuazione delle sopravvenute novazioni ordinamentali della previgente disciplina.

La descritta evoluzione degli or cennati lineamenti di produzione legislativa ha trovato incisiva rappresentazione nelle disposte annotazioni ai precetti modificativi ed aggiuntivi al D.L. 30 giugno 1994 n. 509, la cui piena e definitiva applicazione ha determinato, in ultima analisi, la utilizzazione di un modello nuovo e diverso di amministrazione delle risorse economiche e finanziarie, finalizzato ad un progressivo rinnovamento delle medesime, in vista della più sistematica utilizzazione degli strumenti operativi intesi, altresì, a consentire una più proficua appercezione dei dati contabili riportati in consuntivo. Con ciò, il contesto espositivo di esso viene a risultare sempre più veridico e significativamente affidabile nei suoi aspetti di strumentale osservazione.

Può, quindi assumersi che il consuntivo in esame si caratterizza per qualche nuovo e diverso profilo di impostazione tecnica: nel senso che la esaustiva, ancorchè sintetica, esposizione degli assetti della gestione finanziaria rimane agevolmente correlabile alle più importanti vicende gestionali verificatesi nell'arco temporale di riferimento.

E', per altro verso, possibile affermare che il consuntivo in esame si connota per offrire in larga sintesi, una esaustiva descrizione dell'andamento gestorio consacrato in prospettazioni abbastanza analitiche e complesse, così permettendo un confacente giudizio valutativo del medesimo, in rapporto all'ottimale conseguimento dei compiti istituzionali.

Il referto si compone di una concisa notazione critica delle primarie fonti giuridiche sopravvenute - come si è già detto - a meglio disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa, nonché di una sintesi abbastanza esegetica delle componenti ordinamentali e degli atti e fatti amministrativi maggiormente incidenti sulla condotta gestoria.

L'esposto criterio di elaborazione documentale è diretto a rendere sempre più intelligibili le risultanze dell'eseguito controllo, soprattutto in ordine alle dissimili situazioni venute ad esistenza nei più importanti momenti dell'esercizio finanziario.

Il bilancio consuntivo, secondo quanto previsto nell'art. 95 del D.P.R. n. 696/1979 - ancora applicabile nei suoi lineamenti generali fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, attualmente in corso di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, di concerto con quello del Tesoro - si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa; risulta, altresì, corredato di una esaustiva relazione esplicativa del Presidente.

Dal punto di vista strutturale, il documento non si discosta dalla fondamentale impostazione impressa al bilancio di previsione, del quale riflette appieno la linea giuridico-contabile, anche in ordine alle statuizioni, di differente natura, contenute nel previgente ordinamento speciale degli enti previdenziali. E' d'uopo, peraltro, avvertire che si è provveduto ad introdurvi taluni ben determinati adattamenti consigliati da eterogenee esigenze, ma tutte correlabili alle necessità suesposte di rendere espressive in sommo grado le cifre riferibili alle dissimili componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia del suo svolgimento, in direzione della auspicata e parzialmente intrapresa armonizzazione regolamentare ed in vista di un sistematico potenziamento dell'azione amministrativa, da raggiungere attraverso il razionale e proficuo impiego delle risorse tecnologiche e mediante una congrua e ben orientata pianificazione annuale e ultrannuale.

E' stata allegata al consuntivo la documentazione concernente le risultanze numeriche costituenti il necessitato punto di riferimento per rendere più agevole e spedito l'apprendimento dell'esatto significato dei risultati di esercizio, anche attraverso l'ulitizzo di quadri prospettici riassuntivi degli eventi incidenti sulla dinamica delle operazioni finanziarie in genere e di quelle economiche e patrimoniali portate a conclusione durante il periodo amministrativo di riferimento: queste tavole di prospettazione danno piena contezza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono, con sufficiente chiarezza, l'esatto significato delle voci di entrata e di uscita, nonché i riporti che si sono acquisiti, sempre in corso di esercizio, in riferimento agli utili provenienti dalla società controllata GROMA.

2 - La ancora vigente disciplina amministrativo-contabile.

Come già accennato nel paragrafo precedente, le caratteristiche formali e sostanziali ed i fondamentali lineamenti del sistema contabile degli enti già facenti capo al Parastato non economico e quindi trasformati in persone giuridiche private dagli effetti dell'art. 9 del D.L. 30 giugno 1994 n. 509, riflettono ancora i meccanismi di rendicontazione introdotti dal regolamento governativo n. 696/1979; pertanto il conto consuntivo viene ora predisposto in consonanza delle regole contabili contenute nel citato atto normativo.

In proposito, non può non formularsi la considerazione che il documento contabile in parola relativo al prossimo esercizio finanziario, dovrà subire rilevanti modificazioni strutturali, non solo per effetto delle disposizioni contenute nel D.L.n. 509/1994, ma anche e soprattutto per la presumibile esitazione della procedura di elaborazione del regolamento amministrativo-contabile intrapresa dopo l'avvenuta privatizzazione della Cassa ed ancora al vaglio dei ministeri vigilanti, a cui è stato inviato per l'approvazione, d'intesa con il Ministero del Tesoro. Val notare che le disposizioni in esso contenute - ancorchè equiparabili alle "clausole generali di contratto" - costituiranno il presupposto necessitato alla estrinsecazione della reale autonomia funzionale da parte della Cassa Geometri. Di talchè questo regolamento di autonomia costituirà una componente ordinamentale bensì collocabile nel processo evolutivo della contabilità, a sfondo privatistico - iniziato ormai da qualche anno ed ancora in itinere - per il ridimensionamento degli stumenti amministrativi a disposizione dell'ente: ma per certo costituirà una tappa importante con puntuale riferimento dell'Ente privatizzato, per via della progressiva attuazione di ben determinati precetti autorizzatori di una più o meno ravvicinata sistemazione dei meccanismi erogatori delle entrate e della effettuazione delle spese. Esso, peraltro, avrà ad introdurre un diverso modulo di predisposizione del conto consuntivo: che continuerà ad essere improntato ai principi della contabilità finanziaria della competenza e di cassa, ma che sarà meglio articolato, in rapporto alle esigenze della gestione, in ossequio ai precetti sanciti appositamente nel suo contesto. Può, quindi, annotarsi il concetto che dalle esposte innovazioni di livello normativo, avranno a scaturire assunti disciplinari di sensibile innovazione delle previgenti norme regolamentari; tanto che la Cassa avrà modo di autogestirsi in piena libertà di intenti decisionali e con innegabile trasparenza comportamentale, anche nelle relazioni interorganiche ed intersoggettive insorgenti con i Ministeri vigilanti e con la Corte dei Conti.

3 - Osservazioni di ordine generale.

Il Collegio dà atto che la conduzione della gestione - nei generali lineamenti del reale suo svolgimento, in corso di esercizio - ha seguito le regole della correntezza contabile, secondo i criteri dell'imparzialità e della buona amministrazione.

Non di meno occorre ribadire talune osservazioni di ordine generale, peraltro già formulate nella precedente relazione, in quanto di persistente attualità.

Queste osservazioni - afferenti in ultima analisi al funzionamento degli apparati di cui la Cassa è dotata - vanno convenientemente puntualizzate, attesa la permanenza di taluni non favorevoli profili di azione operativa, dei quali il Collegio ha avvertito contezza nell'esercizio del controllo interno e, conseguentemente raccomanda:

a) la necessità che le variazioni della previsione e l'adozione dei relativi provvedimenti - da inviare ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del D.L. n. 509/1994 - avvengano tempestivamente e che comunque afferiscano a spese ritenute necessarie ed improcrastinabili;

b) che l'affidamento delle consulenze occasionali e/o continuative nel tempo (di natura professionale e non) sia limitato a casi del tutto eccezionali e previo accertamento che all'interno della Cassa non vi siano risorse amministrative e/o tecniche validamente utilizzabili;

c) la progressiva risoluzione dei crediti esistenti nei confronti degli associati e di soggetti terzi;

d) la opportunità che le operazioni relative agli investimenti mobiliari vengano effettuate con la massima ponderazione ed oculatezza attesa la natura "pubblica" del danaro e/o dei beni che ne costituiranno l'oggetto.

Alle osservazioni testé formulate, altre se ne aggiungono, di non minore importanza, quali:

a) l'auspicio della rimozione delle cause ostative alla realizzazione del pur necessitato collegamento di tutte indistintamente le procedure contabili ai principi della elaboranda disciplina regolamentare;

b) la necessità di avvalersi - per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e/o di servizi - di forme selettive consone agli scopi da perseguire; e, nel rispetto della regolarità contabile, utilizzare strumenti negoziali assimilabili all'evidenza pubblica.

Il Collegio, nel mentre pone in evidenza e rinnova le suesposte osservazioni di larga massima, non può esimersi dal rappresentare che la situazione economico-finanziaria in cui attualmente la Cassa versa è connotata da un avanzo finanziario di competenza - alla data del 31 dicembre 1997 - di lire 101.524 milioni.

4 - Gli investimenti.

Gli investimenti immobiliari - la cui elencazione si trova riportata nell'apposito allegato al conto consuntivo - sono allocati in maniera appropriata (420.843.323.551) ed evidenziano un incremento per lire 1.339.457.199 rispetto alla situazione iniziale di lire 419.503.866.352 .

Gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" registrano un impegno di spese per lire 96.535.465 , rispetto alla previsione definitiva di lire 150.000.000.

Gli impieghi dei fondi di cui al titolo II delle spese (categorie 13 e 14) si concretano essenzialmente e per la più gran parte nell'acquisto di valori mobiliari. Siffatti investimenti risultano, anch'essi cresciuti rispetto a quelli relativi all'anno 1996. Con particolare riferimento a questi ultimi investimenti, si conferma, in questa sede, la già avvertita utilità di richiamare la puntuale considerazione - formulata a più riprese nelle relazioni ai consuntivi dei precedenti esercizi e sempre finalizzata all'ottenimento di più soddisfacenti risultati economici - di far fronte con la congrua e ben meditata riflessione valutativa, alla realizzazione di essi, in conformità delle esigenze di sicurezza proprie della base associativa dell'ente. Per altro verso, si ravvisa la opportunità di curare la loro effettuazione secondo criteri di razionale ponderazione dell'interesse meramente economico (ragioni di lucro) con le aspettative (di non inferiore rilevanza) di tutela degli iscritti, attraverso l'assunzione di orientamenti gestionali sottesi all'equa ripartizione localizzatrice degli investimenti stessi, stante anche la necessità di raccordarli al potenziamento delle risorse finanziarie

5. La situazione del personale.

L'ordinamento del personale di ogni ordine e grado trovava la sua genesi nelle fonti normative primarie e secondarie concernenti il rapporto di impiego dei pubblici dipendenti. In conseguenza dell'avvenuta privatizzazione, viene applicato l'apposito "contratto collettivo degli enti previdenziali privatizzati", il quale è intervenuto recentemente a disciplinare, in maniera alquanto atipica, la materia dello stato giuridico e del trattamento economico.

In forza delle disposizioni contenute nella legge n. 29/1993, si sarebbe dovuto provvedere alla effettuazione del riassetto del personale dirigenziale in servizio alle dipendenze della Cassa Geometri: cosa che non è stato possibile realizzare in quanto proprio nella fase di incipiente attuazione dei disposti normativi previgenti, è intervenuta la "privatizzazione" della medesima Cassa, con conseguente sua fuoriuscita dal Parastato non economico (a far tempo dal 1° gennaio 1995) e, quindi, dal campo applicativo della prefata legislazione.

Il contratto collettivo di lavoro dei dirigenti degli enti in parola risulta essere stato recepito dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 1997.

Al momento presente, la fonte primaria di regolamentazione del rapporto di impiego del personale in servizio alle dipendenze della Cassa Geometri è costituita, pertanto, dal contratto collettivo di lavoro, dal Codice civile e dalle altre leggi privatistiche, tanto che, nell'anno 1996 ha trovato applicazione il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli enti privatizzati, che ha comportato un nuovo inquadramento professionale di tutte le unità impiegatizie e salariali. Il contratto di che trattasi disciplina i rapporti di lavoro tra le Associazioni o Fondazioni di cui all'allegato a) del decreto legislativo n. 509/1994 ed il personale non dirigente che presta servizio in tali enti; rappresenta, al tempo stesso, un atto politico prodotto dall'Associazione AdEPP ed una scelta di valorizzazione delle professionalità lavorative.

6 - Gli indirizzi generali dell'attività operativa nell'esercizio 1997.

L'azione operativa della Cassa - vuoi a livello centrale, vuoi a livello di Base associativa - ha registrato uno sviluppo vieppiù incisivo e concretamente valido, soprattutto nei Comparti strutturali preposti ai settori produttivi dei servizi e delle residuali prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Non di meno, deve ribadirsi che, per la continua e progressiva evoluzione del contesto organizzatorio di cui è dotata, la Cassa abbisogna di più intensi collegamenti con gli altri Enti previdenziali e con le articolazioni periferiche: onde promuovere un costante e valido raccordo tra le funzioni svolte da queste ultime ed i compiti riservati alla competenza istituzionale della medesima Cassa. Più che mai utile si rende, pertanto, curare la tempestiva e puntuale rappresentazione contabile delle situazioni di sinergia funzionale derivanti dall'auspicabile potenziamento dei rapporti interorganici ed intersoggettivi in discorso, agli effetti di una conduzione gestoria efficiente ed efficace.

Deve ancora precisarsi che l'impegno profuso nell'espletamento dei più importanti servizi istituzionali ha registrato un andamento per certo fruttuoso e degno di piena soddisfazione: ciò che ha determinato il verificarsi di apprezzabili risultati amministrativi e la collaterale assunzione di efficaci e valide iniziative in favore dell'utenza.

Il Collegio avverte la opportunità di reiterare, sul tema specifico, la considerazione che la avvenuta entrata in vigore dello statuto e dei due regolamenti attuativi di esso ha consentito alla Cassa di utilizzare su vasta scala modelli di gestione più flessibili e maggiormente incisivi sul terreno della speditezza operativa, tanto da promuovere la resa ottimale delle prestazioni da rendere agli associati nel campo della contribuzione, della previdenza e dell'assistenza.

Particolare menzione, in proposito, meritano le sottoindicate iniziative promozionali dell'efficienza e dell'efficacia concretatesi nei seguenti interventi di carattere amministrativo-contabile:

- effettuazioni di analitici programmi e/o piani triennali mediante l'uso appropriato di strumenti tecnici, di valenza monocratica e/o collegiale;

- effettuazione, in corso di esercizio, di verifiche a cadenza periodica mensile e/o trimestrale, volte all'accertamento della situazione di Cassa e dei risultati conseguiti nella produzione con l'ausilio di predisposti "indici misuratori dell'efficienza gestoria";

- potenziamento dei meccanismi del controllo di gestione, intesi a verificare non solo e non tanto la legittimità e la regolarità degli atti e dei fatti amministrativi, quanto la proficuità dei risultati;

- rielaborazione schematica del bilancio, alla stregua di precostituiti criteri di puntualità e di trasparenza reale, in riferimento alle diverse poste preventivate e con l'uso di aggiornati strumenti informatici.

In ogni caso, gli obiettivi di larga massima cui - ad avviso del Collegio sindacale - dovrebbero uniformarsi i più qualificanti comportamenti degli Organi deliberanti si rendono enunciabili nel seguente ordine espositivo di valori prioritari:

- i beni patrimoniali della cassa vanno gestiti dagli Organi di Amministrazione e, per quanto di competenza ad esso devoluta, dal Direttore Generale, con assunzione di esclusiva responsabilità, a norma di legge;

- le contrattazioni attive e passive devono effettuarsi mediante l'utilizzazione degli strumenti negoziali all'uopo previsti ed attraverso procedimenti idonei ad assicurare la regolarità delle aggiudicazioni e la soddisfazione delle esigenze dell'interesse collettivo connesse ai bisogni degli Associati;

- la elaborazione dei programmi e la determinazione degli indirizzi di gestione deve in ogni caso essere effettuata dai Collegi deliberanti, non senza promuovere, all'occorrenza, un più o meno esteso decentramento istituzionale, anche attraverso la delegazione all'Organo Esecutivo di vere e proprie funzioni volitive;

- la sollecita ultimazione della revisione e certificazione del Consuntivo (delibera Consiglio di Amministrazione n. 69/97 del 19 marzo 1997).

7 - Modalità espressive della presente relazione.

Anche il consuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 1997 risulta essere stato redatto con l'ausilio tecnico dei criteri amministrativo-contabili consacrati negli appositi schemi espositivi di ormai consolidata e pacifica applicazione. Esso riflette i lineamenti strutturali del bilancio di previsione a suo tempo elaborato e ritualmente approvato dai Ministeri vigilanti. Nell'ambito della gestione - condotta nei modi e con le forme di legge - permangono, appropriatamente allocati, i diversi capitoli di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene assicurato nella analitica esegesi degli esposti stati contabili.

Per la pronta e completa intelligibilità dei risultati di gestione, si rende utile prospettare gli eventi più importanti di essa, per l'incidenza che hanno avuto tanto nel campo della finanza ordinaria quanto in quello degli impieghi produttivi.

Occorre notare, peraltro, che i dati in parola sono stati sistematicamente rielaborati allo scopo di consentirne la razionale e corretta fondatezza.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata da parte degli Organi della Cassa si palesa - quanto meno da un punto di vista generale -esatta ed affidabile, si rassegnano qui di seguito gli indispensabili ragguagli esplicativi, sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli del consuntivo.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

1 - Notazione generale in ordine al sistema di rendicontazione.

Il consuntivo dell'esercizio 1997 è stato predisposto conformemente ai dettami della tecnica aziendale, sebbene in aderenza ai criteri contabili ormai da lungo tempo elaborati in rapporto alle fondamentali esigenze della finanza degli enti pubblici non economici. Esso, pertanto, rappresenta un compendio razionale e sistematico, nel quale trovansi evidenziati i più importanti lineamenti della condotta gestione.

Al medesimo consuntivo sono allegate alcune ben congegnate tabelle dimostrative, costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto il profilo tecnico ed indispensabili alla più facile e spedita intelligibilità dell'essenza contenutistica dei dati contabili in esse schematizzati.

Per rendere più agevole e spedito l'apprendimento dei risultati di esercizio, si rassegnano gli elementi contabili di più spiccata incidenza rispetto alle diverse categorie di entrate e di uscite, sistematicamente classificate negli appositi quadri di riferimento: le une e le altre vengono correlate alle esigenze di una preco-stituita catalogazione, di valenza generale, e di indubbia rilevanza giuridico-contabile:

ENTRATE	1996	1997	DIFFERENZA
Entrate contributive	261.837.434.353	263.882.823.909	2.045.389.556
Altre Entrate	123.850.105.772	127.001.068.895	3.150.963.123
Totale Entrate Correnti	**385.687.540.125**	**390.883.892.804**	**5.196.352.679**
Entrate per alienazione dei beni patr. e riscossioni crediti	2.735.805.796.313	956.462.193.312	- 1.779.343.603.001
Accensione di prestiti	22.680.000	-	- 22.680.000
Partite di giro	46.953.861.468	67.205.310.933	20.251.449.465
Totale Entrate	**3.168.469.877.906**	**1.414.551.397.049**	**- 1.753.918.480.857**
Disavanzo finanziario	**119.262.498.821**		**- 119.262.498.821**
Totale a Pareggio	**3.287.732.376.727**		
SPESE			
Spese Correnti	262.102.093.226	300.932.097.148	38.830.003.922
Spese in conto capitale	2.978.499.198.009	944.675.988.850	- 2.033.823.209.159
Estinzione mutui e anticipaz.	177.224.024	214.005.063	36.781.039
Partite di giro	46.953.861.468	67.205.310.933	20.251.449.465
Totale Spese	**3.287.732.376.727**	**1.313.027.401.994**	**- 1.974.704.974.733**
Avanzo finanziario		**101.523.995.055**	**101.523.995.055**
Totale a Pareggio		**1.414.551.397.049**	

2 - Le entrate correnti.

Il complessivo ammontare dei proventi acquisti a titolo di entrate correnti ha subito, in corso di esercizio, un incremento del 1.35% rispetto al dato accertato a fine esercizio del 1996, passando da lire 385.687.540.125 a 390.883.892.804.

L'ammontare globale delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono appropriata causa di giustificazione di un loro valido inquadramento in categorie qualitativamente differenziate. Per ogni ulteriore semplificazione, esse vengono riassunte nella tabella che segue, ove trovasi analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci allocate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, il regolamento amministrativo-contabile previgente alla avvenuta "privatizzazione".

Sul piano di una ortodossa esposizione, dei per-tinenti dati bilanciati, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costi-tuiscono una non trascurabile fonte interna di finanzia-mento, atteso il loro ammontare di lire 113.110.531.739. In ogni caso, le connotazioni differenziali dei medesimi proventi ed il loro variegato contenuto, consentono di inquadrare anch'esse in distinte categorie, le cui caratteristi-che stanno, appunto, ad indicare la loro eterogenea natura.

CATEGORIE	1996	1997	DIFFERENZA
1 Entrate contributive	261.837.434.353	263.882.823.909	0,78
7 Vendita di beni	0	0	-
8 Redditi e Proventi patrim.li	100.630.122.236	113.110.531.739	12.40
9 Poste corret. e comp. di spese cor.	5.453.025.375	5.195.449.994	-4,72
10 Entrate non classificabili in altre voci	17.766.958.161	8.695.087.162	-51.06
Totale Entrate Correnti	**385.687.540.125**	**390.883.892.804**	**1,35**

E' d'uopo ribadire che la più gran parte delle entrate correnti - come già detto - è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive, mentre i redditi ed i proventi patrimoniali, per l'anno in corso, costituisco-no una minore, ancorché non trascurabile, fonte di finanziamento.

2/a - Le entrate contributive.

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi profferta, la composizione di questa categoria di entrate - costituita, si ripete, esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti - appare di indubbia rilevanza.

L'importo complessivo di queste entrate è cresciuto, nell'anno 1997, passando da lire 261.837.434.353 a 263.882.823.909 (pari al 67,51% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è verificato nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferi-mento numerico, per la riscossione di questi contributi, si è conservato pressoché costante.

Il Collegio, in proposito, deve ancora reiterare l'assunto, in precedenza a più riprese già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è congenito l'inconveniente di non consentire la immediata e completa percezione delle somme imputabili alla globale competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa loro acquisizione e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane, in buona sostanza, vanificata, a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di riscossione. Pertanto, va rinnovata, in quanto di viva attualità, la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una normativa di modifica dei tempi di emissione e di approvazione del ruolo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione di incertezza temporale e degli effetti non favorevoli che da essa possano conseguire, con l'attuale negativa incidenza sulla finanza dell'ente.

2/b - I redditi ed i proventi patrimoniali.

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonché le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c. L'importo complessivamente accertato per la categoria 8 è passato da milioni 100.630 (1996) a milioni 113.110 (1997) con un incremento dello 12,40%.

2/c - Le entrate non classificabili in altre voci.

Conviene, a questo punto, fare espresso richiamo alle annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le caratteristiche peculiari di siffatte entrate, le quali si presentano pressoché insuscettibili di essere classificate negli ordinari capitoli di parte corrente. Il loro ammontare ha subito un sensibile decremento, passando da milioni 17.766 (1996) a lire milioni 8.695 (1997).

3 - Le entrate in conto capitale.

In corso di esercizio, risultano essere state condotte a soluzione talune problematiche relative agli investimenti facenti capo a queste entrate con conseguente percezione dei correlativi importi di stanziamento.

Si espongono nel seguente prospetto - i cui dati numerici sono stati raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con ogni possibile completezza il valore assoluto e quello differenziale - gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari, nonché i dati contabili di riferimento, maggiormente espressivi dell'andamento gestorio:

CATEGORIE	1996	1997	DIFFERENZA
11 Alienazione di immobili	0	0	
12 Alienaz. di Immob. tecniche	400.000	0	-400.000
13 Realizzo di valori mobiliari	2.713.394.719.832	953.775.089.119	-1.759.619.630.713
14 Riscossioni di crediti e anticip.	22.410.676.481	2.687.104.193	-19.723.572.288
20 assunzione di altri debiti finanziari	22.680.000		-22.680.000
TOTALE	**2.735.828.476.313**	**956.462.193.312**	**-1.779.366.283.001**

4 - Le entrate per partite di giro.

Nel contesto del bilancio in esame il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali si profilano - nella seguente schematizzazione - i dati, invero alquanto promiscui, nonché gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza sempre riferibili alla data del 31 dicembre 1997:

	1996	1997	DIFFERENZA
RITENUTE ERARIALI ED ASSISTENZIALI	29.123.687.769	38.087.019.007	8.963.331.238
RITENUTE PER ALTRE PARTITE	17.830.173.699	29.118.291.926	11.288.118.227
TOTALE	46.953.861.468	67.205.310.933	20.251.449.465

Come è dato desumere dai dati contabili riassunti nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per riferirsi a partite che si compensano in entrata ed in uscita, trovandovi vicendevole corrispondenza contabile.

5 - Le spese correnti.

Le spese correnti - comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al normale disimpegno delle funzioni istituzionali - sono indicate nel prospetto seguente, nel cui compendio esse tutte vengono riportate per categorie e corredate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatti motivi di spese esposte in bilancio viene configurata secondo esaustivi e qualificanti criteri di esegesi espressiva; nel senso che i dati relativi all'esercizio 1997 sono raffrontati con quelli del precedente esercizio.

CATEGORIE	1996	1997	DIFFERENZA
1 Spese per gli Organi dell'Ente	2.989.023.413	2.761.722.365	-7,60
2 Oneri per il personale in attiv. di servizio	8.606.779.525	10.198.432.878	18,49
4 Spese per l'acq. di beni di cons.e serv.	17.561.718.180	21.412.016.522	21,92
5 Spese per prestazioni istituzionali	192.567.072.275	233.560.135.567	21,29
6 Trasferimenti passivi	-	107.449.000	-
7 Oneri finanziari	1.958.055.130	1.790.254.754	-8,57
8 Oneri tributari	23.277.547.032	23.912.858.386	2,73
9 Poste correct. e comp. di entrate correnti	4.984.897.663	3.651.094.131	-26,76
10 Spese non classificabili in altre voci	10.157.000.008	3.538.133.545	-65,17
TOTALE SPESE CORRENTI	**262.102.093.226**	**300.932.097.148**	**14,81**

Dalla comparazione così effettuata derivano differenze, più o meno significative, agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale - quale caratteristica emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate - delle quali si terrà debito conto, nella appropriata sede ai fini dell'espressione del giudizio valutativo della materia, da parte del Collegio Sindacale.

5/a - Dalla precedente rappresentazione emerge che le spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, nonché i correlativi oneri finanziari e tributari di gestione, risultano aumentate del 18,49%; mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è aumentata del 21,29%.

Per fornire utili ragguagli, ai fini del più facile apprendimento delle pertinenti vicende gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire - alla stregua dei testé esposti dati contabili relativi alle uscite correnti - una più analitica esegesi delle voci maggiormente consistenti di spesa, onde assicurare indispensabile raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia impossibilità di apprestare un puntuale riferimento ad ogni singola voce di spesa, pur nell'ambito categoriale di rispettiva pertinenza, si rende opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità quantificativa dell'importo di ciascuna di esse.

5/b - Le spese per prestazioni istituzionali.

Si è già provveduto ad effettuare la esposizione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne la fondamentale rilevanza, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio. Ove si voglia continuare ad assumere a confronto parametrico i rispettivi stanziamenti, riportati nel consuntivo 1996, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento, riscontrabili nel contesto documentale, afferiscono per la più gran parte alle voci di spese per prestazioni pensionistiche.

Ponendo mente, poi, alla effettuazione di qualche valutazione aggiuntiva circa la valenza contenutistica di siffatta categoria di uscite - anche al fine di salvaguardarne la continuità estimatoria non senza la utilizzazione di un punto di raccordo in ordine alle complessive esitazioni contabili - non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per il pagamento di consulenze connesse alla riorganizzazione, come sarà meglio chiarito, nel seguito immediato della relazione.

5/c - Le spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi.

Per ragioni di completezza espositiva si trattano, ora, gli argomenti relativi agli oneri propriamente connessi al prevalente acquisto di servizi, i quali ammontano complessivamente a lire milioni 21.412; ed, al proposito, non può non precisarsi che, nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale si rendono evidenziabili tutte le uscite correlabili alle attività istituzionali poste legalmente a carico dell'Ente, nonché quelle indispensabili al funzionamento della struttura organizzatoria, amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali nonché all'acquisto dei beni in genere.

5/d - Le poste correttive e compensative di entrate correnti.

L'importo delle poste in parola è significativamente decresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (da lire 4.984,8 milioni a lire milioni: 3.651. Tali voci di uscite si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria.

5/e - Gli oneri tributari risultano aumentati, nella loro reale consistenza del 2,73 % mentre gli oneri finanziari sono diminuiti del 8,57%. Riguardano, fondamentalmente, spese obbligatorie in conto IRPEG, ILOR, ICI, nonché le ritenute su titoli e tributi vari.

5/f - Le spese generali di amministrazione.

Alquanto incrementate di ammontare, esse presentano una possibile incidenza sull'ammontare delle poste riferibili ai diversi fattori della produzione. Tale crescita, nell'intero contesto dell'esercizio finanziario, costituisce l'11.42% circa della complessiva entità delle spese correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testé profferti, si rende ora, possibile formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico dell'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo.

Del pari va opportunamente rimarcata l'incidenza economica derivante dall'applicazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti privatizzati, il quale ha comportato diversi inquadramenti professionali ed ha richiesto l'adeguamento dei livelli retributivi.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi registrano una più o meno consistente variazione rispetto all'esercizio precedente, similmente alle spese legali, giudiziali ed a quelle per servizi resi nei confronti dei terzi richiedenti.

Per altro verso, non si evidenziano superamenti - rispetto alla previsione iniziale per lire 3.770.000.000 - delle spese riguardanti gli organi dell'Ente: deve ribadirsi che - secondo le vigenti disposizioni statutarie (art. 121, lett. e) gli emolumenti in parola - comprensivi dei rimborsi spese e delle indennità di missione spettanti agli amministratori degli Enti sono stati stabiliti con appositi atti deliberativi da parte del Comitato dei Delegati..

5/g Spese non classificabili in altre voci.

La categoria in esame presenta un decremento percentuale del 65,17%.

6 - Le spese in conto capitale.

Il loro complessivo ammontare è di lire milioni 944.676 con un decremento, rispetto al 1996, di milioni 2.033.823.

Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, onde consentire la reale verifica del grado di effettuazione delle operazioni economiche e finanziarie attuative delle programmate iniziative, nonché la reale loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'ente associativo.

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
11 Acquisizione beni uso durevole	2.000.000.000	1.135.030.997	-864.969.003
12 Acquisizione immobilizzazioni tecniche	150.000.000	96.535.465	-53.464.535
13 Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	1.081.500.000.000	941.939.606.919	-139.560.393.081
14 Concessione crediti e anticipazioni	1.620.000.000	1.015.162.000	-604.838.000
15 Indennità anzianità al personale	700.000.000	489.653.469	-210.346.531
Totale	**1.085.970.000.000**	**944.675.988.850**	**-141.294.011.15**

Nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale - di lire milioni 53.

Per la categoria 13 risulta, anche, una somma impegnata inferiore alle previsioni definitive.

Tra le residuali categorie, quella maggiormente significativa afferisce alla concessione di crediti ed anticipazioni. Per essa, a fronte di una previsione di lire milioni 1.620, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per lire milioni 1.015.

7 - Le uscite per partite di giro.

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese in questo titolo - le quali trovano piena corrispondenza con le entrate di pari importo, per lire 67.205.310.933- si fa rinvio a quanto precedentemente esposto in ordine alle entrate dello stesso tipo (cfr. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del pertinente titolo.

PARTE TERZA

(I risultati di esercizio)

1 - L'avanzo finanziario.

A - Gestione della competenza.

Il consuntivo esprime un avanzo finanziario emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle vicende gestionali degli ultimi quattro esercizi finanziari, per rendere più comprensibile l'andamento, variegato e discontinuo, di questo primo risultato differenziale

CONSUNTIVI	**1994**	**1995**	**1996**	**1997**
Entrate	1.453.606.035.471	2.494.626.048.215	3.168.469.877.906	1.414.551.397.049
Spese	1.462.594.421.139	2.377.513.801.460	3.287.732.376.727	1.313.027.401.994
Differenza	**-8.988.385.668**	**117.112.246.755**	**-119.262.498.821**	**101.523.995.055**

La esposizione ora effettuata non consente di esprimere, al momento, alcuna seria preoccupazione per l'avvenire finanziario dell'Ente, a breve e/o medio termine anche se esso rimane sempre subordinato alla conduzione di una gestione oculata ed efficiente (soprattutto dopo l'avvenuta privatizzazione), tanto da assicurare in maniera continua ed indifferenziata l'ottimale perseguimento dei compiti istituzionali, soprattutto di quelli previdenziali ed assistenziali, nonché all'aggiornamento del bilancio tecnico.

In merito al risultato testé profferto il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un sicuro affidamento circa il buon esito dell'andamento generale della conduzione gestionale, il quale si palesa del tutto regolare.

E' a dirsi, per ogni buon fine, che le intervenute variazioni di bilancio, hanno comportato una situazione sostanzialmente positiva.

B - Gestione dei residui.

Va, in primo luogo, premesso che la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1996, era, rispettivamente, di lire 249.668.329.294 e lire 120.772.691.575.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, il riaccertamento di taluni residui attivi e passivi al fine di una veritiera rappresentazione gestionale della Cassa.

Si è proceduto ad un riaccertamento dei residui attivi in più per lire 8.543.898.199 e in meno per lire30.542.008.499. La categoria maggiormente interessata da tale provvedimento è stata quella delle "Aliquote contributive" (cat. 1), per un riaccertamento in meno di lire di 15.524.730.882.

L'operazione di riaccertamento dei residui per contributi dovuti da iscritti (non riscossi) trova la sua fondata motivazione giuridica nel fatto che trattasi di crediti verso iscritti cui la Cassa non può rinunciare e che controbilanciano i debiti verso i concessionari.

Nello schema seguente si rappresentano i singoli riaccertamenti per i diversi capitoli delle entrate:

cap 101010	-10.961.348.167
cap 101020	-761.487.251
cap 101030	-3.495.820.247
cap 101100	-306.075.217
cap 308010	-4.987.652.795
cap 308020	-2.761.601
cap 308040	-90.405.718
cap 309010	-1.454.158.761
cap 309020	-1.025.885.980
cap 309040	-649.630
cap 309050	1.454.158.761
cap 310030	-158.803.936
cap 310040	-6.037.722
cap 310060	-8.271.659
cap 310080	-56.818.685
cap 414020	-123.127.636
cap 722010	-12.964.056
TOTALE	**-21.998.110.300**

Per i residui passivi il maggior riaccertamento complessivo è stato di lire 2.752.351.481.

Tanto premesso, si espone la consistenza delle risorse residuali, esistenti a fine dell'esercizio 1997.

Residui attivi	
Consistenza all'inizio 1997	249.668.329.294
riscossioni effettuate nell'anno 1997	-153.225.226.261
variazioni deliberate in +	8.543.898.199
variazioni deliberate in -	-30.542.008.499
residui di nuova formazione del 1997	170.018.511.474
Consistenza a fine 1997	**244.463.504.207**
Residui passivi	
Consistenza all'inizio 1997	120.772.691.575
pagamenti effettuati nell'anno 1997	-16.283.239.256
variazioni deliberate in +	7.194.566.276
variazioni deliberate in -	-4.442.214.795
residui di nuova formazione del 1997	17.759.006.796
Consistenza a fine 1997	**125.000.810.596**

L'andamento della gestione di cassa ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

Avanzo di cassa all'inizio del 1997	54.460.157.045
Riscossioni	1.397.758.111.836
Pagamenti	-1.311.551.634.454
Avanzo di cassa alla fine del 1997	**140.666.634.427**

In ogni caso, si dà atto che i dati numerici iscritti in bilancio - correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dall'Istituto Cassiere - trovano pieno riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate.

2 - Il conto economico.

Il risultato differenziale in parola, di primaria importanza ai fini della ricognizione dei flussi gestori della competenza di esercizio, emerge dal confronto tra le entrate e le spese correnti e le componenti positive e negative che non danno luogo a movimenti finanziari.

Il Collegio, come al solito, ravvisa l'opportunità di formulare qualche considerazione su alcune importanti voci del consuntivo che, più delle altre, hanno concorso a determinare il risultato in parola.

Tra le componenti positive rilevano le variazioni patrimoniali straordinarie conseguenti al verificarsi di sopravvenienze attive (lire 8.717.072.201) ed insussistenze passive (lire 4.031.021.207), emerse dal riaccertamento di residui in corso di esercizio, nonché dall'incremento della partecipazione Groma, in relazione all'aumento del capitale netto della società in parola (lire milioni 72) e dalla rivalutazione contrattuale dei mutui ipotecari (lire milioni 101).

Le insussistenze passive suddette concernono invece l'accertamento dei residui passivi relativi esclusivamente alla parte corrente delle uscite in quanto il riaccertamento disposto in conto capitale con riferimento al cap. 211040 "Manutenzione straordinaria immobili" viene influenzato da una corrispondente riduzione del patrimonio immobiliare.

Di particolare consistenza sono anche le Entrate di pertinenza dell'esercizio e da accertare negli esercizi successivi; esse presentano, infatti, un importo di lire 41.944.771.946. Di converso, le spese sostenute nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997 ma di pertinenza degli esercizi successivi ammontano a lire 1.989 milioni.

Tra le componenti negative rilevano gli ammortamenti effettuati per complessive lire 4.519.299.244.

Le variazioni patrimoniali straordinarie riguardano sopravvenienze passive per lire 7.194.566.276 ed insussistenze attive per lire 30.418.880.863 per riaccertamento. dei residui.

Accertata la consistenza di componenti positive complessive per lire 463.419.795.239 e componenti negative per lire 411.303.419.431 si evince un avanzo economico di lire 52.116.375.808, inferiore lire 79.230.201.440 a quello registrato nel precedente esercizio(lire 131.346.577.248). Per le opportune delucidazioni si fa espresso rinvio alla relazione del Presidente della Cassa.

3 - Il conto del patrimonio.

Il Collegio sindacale fa esplicito e recettizio rinvio - per tutto quanto specificamente attiene alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale - all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Ravvisa, non di meno, l'opportunità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non si è mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi, quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, sempre alla predetta data del 31 dicembre 1997, per lire 2.308.821.166.556.

Il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 260.130.563.037.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta, a fine esercizio 1997, a lire 2.048.690.603.519.

Tale importo risulta costituito dalla riserva legale (ex art. 1 D.L.vo 509/94) per lire 1.788.937.438.046, dal fondo rivalutazione immobili per lire 206.435.618.060 da altre riserve per lire 1.201.171.605 e dall'avanzo economico in corso pari a lire 52.116.375.808.

4 - L'avanzo di amministrazione.

Risulta allegato al consuntivo - del quale viene a far parte integrante - anche il prospetto della situazione amministrativa al 31 dicembre 1997. Sulla sua reale attendibilità, il Collegio esprime - a norma di legge - il proprio avviso di congruità. Devesi, peraltro, ricordare che taledocumento espone, in aggiunta a fondo di cassa iniziale e alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1997, l'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre del medesimo anno. A cagione della minore entità quantitativa dei pagamenti effettuati in conto competenza rispetto a quelli del precedente esercizio, l'avanzo in parola è passato da lire milioni 183.355 a lire milioni 260.129.

Consistenza di cassa inizio esercizio		**54.460.157.045**
Riscossioni		**1.397.758.111.836**
C/competenza	1.244.532.885.575	
C/residui	153.225.226.261	
Pagamenti		**- 1.311.551.634.454**
C/competenza	-1.295.268.395.198	
C/residui	-16.283.239.256	
Consistenza di cassa fine esercizio		**140.666.634.427**
Residui attivi		**244.463.504.207**
esercizi precedenti	74.444.992.733	
esercizio 1997	170.018.511.474	
Residui passivi		**- 125.000.810.596**
esercizi precedenti	- 107.241.803.800	
esercizio 1997	- 17.759.006.796	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.97		**260.129.328.038**

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Devesi in primo luogo rendere noto al Comitato dei Delegati e dare atto, per ogni effetto giuridico, che il controllo interno dei provvedimenti e dei fatti amministrativi relativi alla gestione dell'esercizio 1997, si è svolto nei modi e con le forme legalmente previste ed in aderenza alle disposizioni statutarie. Durante il periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanaziaria degli apparati operativi si è conformata, in via di principio, agli indirizzi ed agli orientamenti impartiti dai competenti Organi volitivi e determinativi dei comportamenti messi a punto in sede esecutiva dalla dipendente Struttura, secondo la esposizione rassegnata nella parte generale del presente referto (cfr. retro, p.5).

A seguito dell'avvenuta novazione ordinamentale e della conseguente trasformazione giuridica dell'Ente, si è reso necessario continuare nell'adeguamento alle nuove e diverse esigenze (privatistiche) degli Associati, della formula della conduzione gestoria dei rapporti fra i diversi comparti strutturali, nel dichiarato intento di assicurare una maggiore efficienza alla resa delle prestazioni istituzionali e nell'assicurare la progressiva ma graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dall'incompleto loro coordinamento, sotto il vigore della previgente normazione.

A questo specifico scopo, si è resa necessaria l'assunzione di più univoci comportamenti finalizzati al miglioramento qualitativo ed alla resa ottimale dei meccanismi gestionali, quali: il costante e sistematico raccordo dell'azione programmatica alle esigenze spiccatamente operative, il completamento della produzione normativa secondaria indispensabile alla più agevole e spedita conduzione gestoria (regolamento amministrativo-contabile in corso di approvazione interministeriale) ed all'efficiente ed efficace gestione del pubblico danaro, a salvaguardia delle esigenze connesse alla tutela degli interessi previdenziali ed assistenziali degli Iscritti, così come resi evidenti nelle apposite deliberazioni di massima assunte dal Comitato dei Delegati.

Con specifico riferimento alla su cennata funzionalità della Cassa, per quanto segnatamente afferisce agli uffici di ogni ordine e categoria, devesi annotare che essa è andata progressivamente perfezionandosi nel regime privatistico, attraverso un cospicuo numero di corsi di formazione ed un adeguato aggiornamento tecnologico. Per altro verso, occorre che l'azione degli Organi di vertice diventi sempre più espressiva delle ragioni proprie della base associativa mediante la tempestiva assunzione di valide iniziative di valore organizzatorio e di confacente portata tecnologica.

In ogni caso, il Collegio deve rimarcare che la natura stessa dei servizi istituzionali della Cassa richiede prontezza di interventi e snellezza di procedure, tanto da assicurare il verificarsi di fruttuosi risultati di esercizio, di ordine economico, finanziario, patrimoniale ed amministrativo.

Per quanto afferisce al sempre evidenziato fenomeno della persistente lievitazione delle spese e degli oneri di funzionamento in genere, il Collegio ritiene tutt'ora invocabile la necessità di far luogo ad ogni possibile loro contenimento nel rispetto delle primarie ragioni di sicurezza sociale intese a garantire agli associati la resa, piena e competa, delle prestazioni di spettanza.

Per quanto di propria competenza il Collegio - attesa la regolarità formale e sostanziale di tutte le componenti gestionali ed accertata la normale tenuta di tutte le scritture contabili - esprime favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1997.

Roma, aprile 97

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa

Dott. Ernesto Del Sordo

Geom. Silvio Maruffi

Geom. Umberto Masucci

Dott. Antonio Schettino

Dott. Ugo Renato Squillaci

IL PRESIDENTE

Prof.Antonio Contenti

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	141.400.000.000	18.292.000.000	0	159.692.000.000	59.691.988.233	100.717.625.478	160.409.613.711	+717.613.711
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	7.560.000.000	1.045.000.000	0	8.605.000.000	3.207.212.837	5.422.202.163	8.629.415.000	+24.415.000
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	43.600.000.000	6.614.000.000	0	50.214.000.000	18.731.856.606	31.610.509.491	50.342.366.097	+128.366.097
1 01 04 0	Contributi riscatto	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.518.437.378	0	1.518.437.378	+518.437.378
1 01 06 0	Riserve matematiche	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	2.563.599.481	0	2.563.599.481	+563.599.481
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	41.000.000.000	0	0	41.000.000.000	72.593.380.750	0	72.593.380.750	+31.593.380.750
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.673.113.338	0	1.673.113.338	+673.113.338
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	26.450.000.000	0	0	26.450.000.000	26.453.707.824	0	26.453.707.824	+3.707.824
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	4.000.000.000	0	1.139.000.000	2.861.000.000	1.274.216.991	2.137.490.015	3.411.707.006	+550.707.006
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	2.550.000.000	0	0	2.550.000.000	2.907.337.177	0	2.907.337.177	+357.337.177
1 01 12 0	Contributo per maternita' (ruolo)	0	1.450.000.000	0	1.450.000.000	553.634.279	939.069.721	1.492.704.000	+42.704.000
	Totale categoria 1^	270.570.000.000	27.401.000.000	1.139.000.000	296.832.000.000	191.168.484.894	140.826.896.868	331.995.381.762	+35.163.381.762
	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI								
1 02 01 0	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TOTALE TITOLO 1°	270.570.000.000	27.401.000.000	1.139.000.000	296.832.000.000	191.168.484.894	140.826.896.868	331.995.381.762	+35.163.381.762
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	+0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					Codice
114.147.801.659	79.681.051.202	36.359.953.087	116.041.004.289	4.023.094.525	2.129.891.895	156.000.000.000	139.373.039.435	-16.626.960.565	137.077.578.565	1 01 01 0
6.536.507.678	4.406.139.077	2.214.537.640	6.620.676.717	247.441.899	163.272.860	9.000.000.000	7.613.351.914	-1.386.648.086	7.636.739.803	1 01 02 0
35.326.087.213	24.677.326.417	10.418.113.549	35.095.439.966	708.426.317	939.073.564	49.000.000.000	43.409.183.023	-5.590.816.977	42.028.623.040	1 01 03 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	1 01 04 0
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.518.437.378	+518.437.378	0	1 01 05 0
0	0	0	0	0	0	2.000.000.000	2.563.599.481	+563.599.481	0	1 01 06 0
0	0	0	0	0	0	41.000.000.000	72.593.380.750	+31.593.380.750	0	1 01 07 0
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.673.113.338	+673.113.338	0	1 01 08 0
0	0	0	0	0	0	26.450.000.000	26.453.707.824	+3.707.824	0	1 01 09 0
5.622.328.650	2.013.625.839	4.398.371.664	6.411.997.503	789.668.853	0	3.500.000.000	3.287.842.830	-212.157.170	6.535.861.679	1 01 10 0
0	0	0	0	0	0	2.550.000.000	2.907.337.177	+357.337.177	0	1 01 11 0
0	0	0	0	0	0	450.000.000	553.634.279	+103.634.279	939.069.721	1 01 12 0
161.632.725.200	110.778.142.535	53.390.975.940	164.169.118.475	5.768.631.594	3.232.238.319	291.960.000.000	301.946.627.429	+9.986.627.429	194.217.872.808	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 02 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
161.632.725.200	110.778.142.535	53.390.975.940	164.169.118.475	5.768.631.594	3.232.238.319	291.960.000.000	301.946.627.429	+9.986.627.429	194.217.872.808	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 03 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 04 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 05 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 06 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	-50.000.000
	Totale categoria 7^	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	-50.000.000
	Cat. 8^ - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	16.000.000.000	0	0	16.000.000.000	12.986.381.013	1.986.631.144	14.973.012.157	-1.026.987.843
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	58.143.000.000	0	8.958.000.000	49.185.000.000	33.994.109.429	8.793.693.206	42.787.802.635	-6.397.197.365
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	11.882.000.000	0	0	11.882.000.000	5.997.547.474	4.107.189.781	10.104.737.255	-1.777.262.745
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	800.000.000	0	0	800.000.000	364.363.649	219.957.916	584.321.565	-215.678.435
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	3.118.992.282	3.214.175.763	6.333.168.045	+4.333.168.045
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	50.000.000	0	0	50.000.000	33.295.924	0	33.295.924	-16.704.076
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	14.000.000	0	0	14.000.000	11.156.107	0	11.156.107	-2.843.893
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 08 09 0	Interessi su c/c Tesoreria Centrale dello Stato	8.000.000.000	0	1.000.000.000	7.000.000.000	5.132.377.410	0	5.132.377.410	-1.867.622.590
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	2.165.000.000	1.003.000.000	0	3.168.000.000	2.692.838.841	0	2.692.838.841	-475.161.159
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a brevissimo termine	4.000.000.000	0	1.000.000.000	3.000.000.000	2.931.936.364	0	2.931.936.364	-68.063.636
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari	12.000.000.000	0	6.000.000.000	6.000.000.000	0	0	0	-6.000.000.000
	Totale categoria 8^	115.054.000.000	1.003.000.000	16.958.000.000	99.099.000.000	67.262.998.493	18.321.647.810	85.584.646.303	-13.514.353.697
	Cat. 9^ - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	200.000.000	800.000.000	0	1.000.000.000	5.777.537.595	1.129.570.000	6.907.107.595	+5.907.107.595
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000	2.217.250.266	786.608.549	3.003.858.815	+3.858.815
3 09 03 0	Rimborsi spese tecnico-istruttoria mutui ipotecari	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6 L.140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	0	545.260.548	545.260.548	-154.739.452
3 09 05 0	Riaccredito pensioni	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.550.742.724	0	1.550.742.724	+50.742.724
	Totale categoria 9^	5.400.000.000	800.000.000	0	6.200.000.000	9.545.530.585	2.461.439.097	12.006.969.682	+5.806.969.682
	Cat. 10^ - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate varie	50.000.000	0	0	50.000.000	35.834.717	46.737	35.881.454	-14.118.546
3 10 02 0	Interessi su contributi	100.000.000	0	0	100.000.000	84.185.720	0	84.185.720	-15.814.280
3 10 03 0	Oneri accessori (ruolo)	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	606.769.995	1.030.419.942	1.637.189.937	+137.189.937
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiaraz.(n	5.000.000.000	1.772.500.000	0	6.772.500.000	2.620.756.090	4.404.262.504	7.025.018.594	+252.518.594
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	110.000.000	0	0	110.000.000	40.539.212	49.558.439	90.097.651	-19.902.349
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	80.000.000	0	0	80.000.000	4.473.849	17.962.613	22.436.462	-57.563.538
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	18.000.000	0	0	18.000.000	80.342.465	1.255.600	81.598.065	+63.598.065
3 10 10 0	Interessi e rival. per ripristino posiz. assic.va	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 10 12 0	Oblazioni, tasciti, donazioni, eredità e atti di liberalità	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 10^	6.858.000.000	1.772.500.000	0	8.630.500.000	3.472.902.048	5.503.505.835	8.976.407.883	+345.907.883
	TOTALE TITOLO 3°	127.362.000.000	3.575.500.000	16.958.000.000	113.979.500.000	80.281.431.126	26.286.592.742	106.568.023.868	-7.411.476.132
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	397.932.000.000	30.976.500.000	18.097.000.000	410.811.500.000	271.449.916.020	167.113.489.610	438.563.405.630	+27.751.905.630

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 07 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 07 02 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	-50.000.000	0	3 07 03 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	-50.000.000	0	
6.403.764.400	1.402.167.274	5.001.597.126	6.403.764.400	0	0	19.000.000.000	14.388.548.287	-4.611.451.713	6.988.228.270	3 08 01 0
12.618.232.225	11.035.822.209	0	11.035.822.209	0	1.582.410.016	55.000.000.000	45.029.931.638	-9.970.068.362	8.793.693.206	3 08 02 0
5.343.310.922	4.675.343.065	0	4.675.343.065	0	667.967.857	13.500.000.000	10.672.890.539	-2.827.109.461	4.107.189.781	3 08 03 0
2.214.083.169	364.443.101	1.849.640.068	2.214.083.169	0	0	1.500.000.000	728.806.750	-771.193.250	2.069.597.984	3 08 04 0
411.270.372	403.597.694	7.672.678	411.270.372	0	0	2.000.000.000	3.522.589.976	+1.522.589.976	3.221.848.441	3 08 05 0
779.206	0	779.206	779.206	0	0	50.000.000	33.295.924	-16.704.076	779.206	3 08 06 0
0	0	0	0	0	0	14.000.000	11.156.107	-2.843.893	0	3 08 07 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 08 08 0
0	0	0	0	0	0	7.000.000.000	5.132.377.410	-1.867.622.590	0	3 08 09 0
0	0	0	0	0	0	3.168.000.000	2.692.838.841	-475.161.159	0	3 08 10 0
0	0	0	0	0	0	3.000.000.000	2.931.936.364	-68.063.636	0	3 08 11 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 08 12 0
26.991.440.294	17.881.373.343	6.859.689.078	24.741.062.421	0	2.250.377.873	104.232.000.000	85.144.371.836	-19.087.628.164	25.181.336.888	
695.438.623	1.887.563	673.218.060	675.105.623	0	20.333.000	1.500.000.000	5.779.425.158	+4.279.425.158	1.802.788.060	3 09 01 0
1.631.895.751	256.991.662	1.374.904.089	1.631.895.751	0	0	4.000.000.000	2.474.241.928	-1.525.758.072	2.161.512.638	3 09 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 09 03 0
561.247.428	0	560.595.840	560.595.840	0	651.588	700.000.000	0	-700.000.000	1.105.856.388	3 09 04 0
1.454.158.761	317.606.412	1.136.552.349	1.454.158.761	0	0	2.500.000.000	1.868.349.136	-631.650.864	1.136.552.349	3 09 05 0
4.342.740.563	576.485.637	3.745.270.338	4.321.755.975	0	20.984.588	8.700.000.000	10.122.016.222	+1.422.016.222	6.206.709.435	
3.295.399	1.109	0	1.109	0	3.294.290	50.000.000	35.835.826	-14.164.174	46.737	3 10 01 0
161.833.531	0	161.833.531	161.833.531	0	0	200.000.000	84.185.720	-115.814.280	161.833.531	3 10 02 0
1.030.682.760	658.150.333	438.137.772	1.096.288.105	65.605.345	0	2.000.000.000	1.264.920.328	-735.079.672	1.468.557.714	3 10 03 0
19.594.846.811	3.382.541.725	19.622.583.563	23.005.125.288	3.475.037.805	64.759.328	10.000.000.000	6.003.297.815	-3.996.702.185	24.026.846.067	3 10 04 0
244.038.491	55.510.759	188.527.732	244.038.491	0	0	300.000.000	96.049.971	-203.950.029	238.086.171	3 10 06 0
41.047.900	41.047.900	0	41.047.900	0	0	41.048.000	41.047.900	-100	0	3 10 07 0
318.273.695	29.780.406	288.493.289	318.273.695	0	0	250.000.000	34.254.255	-215.745.745	306.455.902	3 10 08 0
10.980.905	5.828.200	5.152.705	10.980.905	0	0	25.000.000	86.170.665	+61.170.665	6.408.305	3 10 09 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 10 10 0
851.845.123	0	851.845.123	851.845.123	0	0	0	0	+0	851.845.123	3 10 11 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 10 12 0
22.256.844.615	4.172.860.432	21.556.573.715	25.729.434.147	3.540.643.150	68.053.618	12.866.048.000	7.645.762.480	-5.220.285.520	27.060.079.550	
53.591.025.472	22.630.719.412	32.161.533.131	54.792.252.543	3.540.643.150	2.339.416.079	125.848.048.000	102.912.150.538	-22.935.897.462	58.448.125.873	
215.223.750.672	133.408.861.947	85.552.509.071	218.961.371.018	9.309.274.744	5.571.654.398	417.808.048.000	404.858.777.967	-12.949.270.033	252.665.998.681	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 4°								
	ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMON. E RISCOSS. CREDITI								
	Cat. 11^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	14.000.000.000	0	0	14.000.000.000	0	0	0	-14.000.000.000
	Totale categoria 11^	14.000.000.000	0	0	14.000.000.000	0	0	0	-14.000.000.000
	Cat. 12^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	Totale categoria 12^	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
	Cat. 13^ - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	1.000.000.000.000	0	0	1.000.000.000.000	780.030.267.885	0	780.030.267.885	-219.969.732.115
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	50.000.000.000	0	50.000.000.000	0	0	0	0	+0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	85.853.000.000	0	0	85.853.000.000	85.853.100.000	0	85.853.100.000	+100.000
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	730.000.000	7.270.000.000	0	8.000.000.000	7.990.608.339	0	7.990.608.339	-9.391.661
4 13 05 0	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0	+0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	12.200.000.000	0	0	12.200.000.000	12.870.737.000	0	12.870.737.000	+670.737.000
	Totale categoria 13^	1.148.783.000.000	7.270.000.000	50.000.000.000	1.106.053.000.000	886.744.713.224	0	886.744.713.224	-219.308.286.776
	Cat. 14^ - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi	41.225.057.000	0	0	41.225.057.000	41.225.057.000	0	41.225.057.000	+0
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	2.400.000.000	0	0	2.400.000.000	1.146.388.763	1.074.639.661	2.221.028.424	-178.971.576
4 14 03 0	Rimborso IRPEF su T.F.R. (legge 662/96)	0	0	0	0	0	0	0	+0
4 14 04 0	Riscossione di prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	200.000.000	0	0	200.000.000	245.471.021	0	245.471.021	+45.471.021
4 14 05 0	Riscossione delle anticipazioni alle gestioni mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	+0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
4 14 07 0	Riscossione di crediti diversi	100.000.000	541.000.000	0	641.000.000	2.653.990.720	0	2.653.990.720	+2.012.990.720
4 14 08 0	Riscossione di mutui ipotecari al personale dipendente	16.000.000	0	0	16.000.000	11.169.893	0	11.169.893	-4.830.107
	Totale categoria 14^	43.951.057.000	541.000.000	0	44.492.057.000	45.282.077.397	1.074.639.661	46.356.717.058	+1.864.660.058
	TOTALE TITOLO 4°	1.206.739.057.000	7.811.000.000	50.000.000.000	1.164.550.057.000	932.026.790.621	1.074.639.661	933.101.430.282	-231.448.626.718
	TITOLO 5°								
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	Cat. 15^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0	0	0	+0
5 16 01 0	Cat. 16^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	+0
5 17 01 0	Cat. 17^ - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0	+0
5 18 01 0	Cat. 18^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0	0	0	+0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	4 11 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	4 12 01 0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	780.030.267.885	-219.969.732.115	0	4 13 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	4 13 02 0
0	0	0	0	0	0	85.853.000.000	85.853.100.000	+100.000	0	4 13 03 0
0	0	0	0	0	0	8.000.000.000	7.990.608.339	-9.391.661	0	4 13 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	4 13 05 0
0	0	0	0	0	0	12.200.000.000	12.870.737.000	+670.737.000	0	4 13 06 0
0	0	0	0	0	0	1.106.053.000.000	886.744.713.224	-219.308.286.776	0	
0	0	0	0	0	0	41.225.057.000	41.225.057.000	+0	0	4 14 01 0
3.355.048.810	1.138.234.863	2.216.813.947	3.355.048.810	0	0	5.000.000.000	2.284.623.626	-2.715.376.374	3.291.453.608	4 14 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	4 14 03 0
5.193.004	0	5.193.004	5.193.004	0	0	200.000.000	245.471.021	+45.471.021	5.193.004	4 14 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	4 14 05 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	4 14 06 0
0	0	0	0	0	0	641.000.000	2.653.990.720	+2.012.990.720	0	4 14 07 0
0	0	0	0	0	0	16.000.000	11.169.893	-4.830.107	0	4 14 08 0
3.360.241.814	1.138.234.863	2.222.006.951	3.360.241.814	0	0	47.092.057.000	46.420.312.260	-671.744.740	3.296.646.612	
3.360.241.814	1.138.234.863	2.222.006.951	3.360.241.814	0	0	1.153.150.057.000	933.165.025.484	-219.985.031.516	3.296.646.612	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	5 15 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	5 16 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	5 17 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	5 18 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 6°								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Cat. 20^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	+0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	0	0	0	17.257.271	0	17.257.271	+17.257.271
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	Totale categoria 20^	10.000.000	0	0	10.000.000	17.257.271	0	17.257.271	+7.257.271
	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TOTALE TITOLO 6°	10.000.000	0	0	10.000.000	17.257.271	0	17.257.271	+7.257.271
	TITOLO 7°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22^ - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	35.000.000.000	5.000.000.000	0	40.000.000.000	53.011.749.154	297.415.394	53.309.164.548	+13.309.164.548
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	750.000.000	250.000.000	0	1.000.000.000	725.400.367	0	725.400.367	-274.599.633
7 22 03 0	Ritenute diverse	40.000.000	10.000.000	0	50.000.000	46.656.000	0	46.656.000	-3.344.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	144.510.750	0	144.510.750	-155.489.250
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	20.000.000	0	0	20.000.000	106.962.552	10.103.441	117.065.993	+97.065.993
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	19.000.000.000	6.000.000.000	0	25.000.000.000	5.656.972.746	22.420.483.958	28.077.456.704	+3.077.456.704
7 22 07 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 circ.Min.Tesoro n. 21/91)	1.200.000.000	200.000.000	0	1.400.000.000	349.575.751	0	349.575.751	-1.050.424.249
	Totale categoria 22^	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	60.041.827.320	22.728.002.793	82.769.830.113	+14.999.830.113
	TOTALE TITOLO 7°	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	60.041.827.320	22.728.002.793	82.769.830.113	+14.999.830.113

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	6 19 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	6 20 01 0
4.310.552	0	0	0	0	4.310.552	0	17.257.271	+17.257.271	0	6 20 02 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	6 20 03 0
4.310.552	0	0	0	0	4.310.552	10.000.000	17.257.271	+7.257.271	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	6 21 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
4.310.552	0	0	0	0	4.310.552	10.000.000	17.257.271	+7.257.271	0	
92.856.725	29.319.386	36.854.901	66.174.287	0	26.682.438	40.000.000.000	53.041.068.540	+13.041.068.540	334.270.295	7 22 01 0
1.962.086	0	0	0	0	1.962.086	1.000.000.000	725.400.367	-274.599.633	0	7 22 02 0
552.942	0	0	0	0	552.942	50.000.000	46.656.000	-3.344.000	0	7 22 03 0
392.200	0	0	0	0	392.200	300.000.000	144.510.750	-155.489.250	0	7 22 04 0
5.210.000	1.135.000	0	1.135.000	0	4.075.000	20.000.000	108.097.552	+88.097.552	10.103.441	7 22 05 0
25.774.227.216	20.303.776.785	205.968.567	20.509.745.352	0	5.264.481.864	26.330.000.000	25.960.749.531	-369.250.469	22.626.452.525	7 22 06 0
0	0	0	0	0	0	1.400.000.000	349.575.751	-1.050.424.249	0	7 22 07 0
25.875.201.169	20.334.231.171	242.823.468	20.577.054.639	0	5.298.146.530	69.100.000.000	80.376.058.491	+11.276.058.491	22.970.826.261	
25.875.201.169	20.334.231.171	242.823.468	20.577.054.639	0	5.298.146.530	69.100.000.000	80.376.058.491	+11.276.058.491	22.970.826.261	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	270.570.000.000	27.401.000.000	1.139.000.000	296.832.000.000	191.168.484.894	140.826.896.868	331.995.381.762	+35.163.381.762
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRE	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	127.362.000.000	3.575.500.000	16.958.000.000	113.979.500.000	80.281.431.126	26.286.592.742	106.568.023.868	-7.411.476.132
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	1.206.739.057.000	7.811.000.000	50.000.000.000	1.164.550.057.000	932.026.790.621	1.074.639.661	933.101.430.282	-231.448.626.718
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	+0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	10.000.000	0	0	10.000.000	17.257.271	0	17.257.271	+7.257.271
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	60.041.827.320	22.728.002.793	82.769.830.113	+14.999.830.113
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.660.991.057.000	50.247.500.000	68.097.000.000	1.643.141.557.000	1.263.535.791.232	190.916.132.064	1.454.451.923.296	-188.689.633.704
	DISAVANZO FINANZIARIO	0			149.603.443.000			75.748.140.275	+73.855.302.725
	TOTALE GENERALE	1.660.991.057.000	50.247.500.000	68.097.000.000	1.792.745.000.000	1.263.535.791.232	190.916.132.064	1.530.200.063.571	-114.834.330.979

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
161.632.725.200	110.778.142.535	53.390.975.940	164.169.118.475	5.768.631.594	3.232.238.319	291.960.000.000	301.946.627.429	+9.986.627.429	194.217.872.808	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
53.591.025.472	22.630.719.412	32.161.533.131	54.792.252.543	3.540.643.150	2.339.416.079	125.848.048.000	102.912.150.538	-22.935.897.462	58.448.125.873	
3.360.241.814	1.138.234.863	2.222.006.951	3.360.241.814	0	0	1.153.150.057.000	933.165.025.484	-219.985.031.516	3.296.646.612	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
4.310.552	0	0	0	0	4.310.552	10.000.000	17.257.271	+7.257.271	0	
25.875.201.169	20.334.231.171	242.823.468	20.577.054.639	0	5.298.146.530	69.100.000.000	80.376.058.491	+11.276.058.491	22.970.826.261	
244.463.504.207	154.881.327.981	88.017.339.490	242.898.667.471	9.309.274.744	10.874.111.480	1.640.068.105.000	1.418.417.119.213	-221.650.985.787	278.933.471.554	
244.463.504.207	154.881.327.981	88.017.339.490	242.898.667.471	9.309.274.744	10.874.111.480	1.640.068.105.000	1.418.417.119.213	-221.650.985.787	278.933.471.554	

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	TITOLO 1°								
	SPESE CORRENTI								
	Cat. 1^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	1.300.000.000	0	0	1.300.000.000	1.078.246.080	0	1.078.246.080	-221.753.920
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	1.500.000.000	155.000.000	0	1.655.000.000	1.596.327.117	16.325.350	1.612.652.467	-42.347.533
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	350.000.000	0	0	350.000.000	306.214.123	11.610.200	317.824.323	-32.175.677
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi istituzionali	20.000.000	0	0	20.000.000	11.624.835	0	11.624.835	-8.375.165
	Totale categoria 1^	3.170.000.000	155.000.000	0	3.325.000.000	2.992.412.155	27.935.550	3.020.347.705	-304.652.295
	Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	5.366.670.378	0	5.366.670.378	-633.329.622
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.340.966.515	630.668.952	1.971.635.467	-28.364.533
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni	50.000.000	0	0	50.000.000	17.855.240	0	17.855.240	-32.144.760
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	100.000.000	0	0	100.000.000	66.210.970	0	66.210.970	-33.789.030
1 02 05 0	Indennità e rimborso spese trasp. per trasferimenti	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 02 06 0	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	3.300.000.000	0	0	3.300.000.000	1.778.255.377	218.550.276	1.996.805.653	-1.303.194.347
1 02 07 0	Oneri sociali a carico dell'Ente	250.000.000	0	0	250.000.000	224.207.575	0	224.207.575	-25.792.425
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	200.000.000	0	0	200.000.000	123.666.600	19.469.400	143.136.000	-56.864.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 02 10 0	Premio straordinario di produttivita'	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	20.000.000	0	0	20.000.000	10.000.000	0	10.000.000	-10.000.000
	Totale categoria 2^	11.920.000.000	0	0	11.920.000.000	8.927.832.655	868.688.628	9.796.521.283	-2.123.478.717
	Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 3^	0	0	0	0	0	0	0	+0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	1.300.000.000	1.078.246.080	-221.753.920	0	1 01 01 0
0	0	0	0	0	0	1.655.000.000	1.596.327.117	-58.672.883	16.325.350	1 01 02 0
0	0	0	0	0	0	350.000.000	306.214.123	-43.785.877	11.610.200	1 01 03 0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	11.624.835	-8.375.165	0	1 01 04 0
0	0	0	0	0	0	3.325.000.000	2.992.412.155	-332.587.845	27.935.550	
0	0	0	0	0	0	6.000.000.000	5.366.670.378	-633.329.622	0	1 02 01 0
553.361.085	545.299.835	0	545.299.835	0	8.061.250	2.000.000.000	1.886.266.350	-113.733.650	630.668.952	1 02 02 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	17.855.240	-32.144.760	0	1 02 03 0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	66.210.970	-33.789.030	0	1 02 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 02 05 0
331.708.615	331.708.615	0	331.708.615	0	0	3.300.000.000	2.109.963.992	-1.190.036.008	218.550.276	1 02 06 0
44.578.560	44.578.560	0	44.578.560	0	0	250.000.000	268.786.135	+18.786.135	0	1 02 07 0
14.630.400	14.630.400	0	14.630.400	0	0	200.000.000	138.297.000	-61.703.000	19.469.400	1 02 08 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 02 09 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 02 10 0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	10.000.000	-10.000.000	0	1 02 11 0
944.278.660	936.217.410	0	936.217.410	0	8.061.250	11.920.000.000	9.864.050.065	-2.055.949.935	868.688.628	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 03 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	Cat. 4^ - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni	60.000.000	0	0	60.000.000	43.825.900	0	43.825.900	-16.174.100
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	300.000.000	0	0	300.000.000	246.381.873	15.299.201	261.681.074	-38.318.926
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	200.000.000	0	100.000.000	100.000.000	28.840.647	3.786.000	32.626.647	-67.373.353
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	30.000.000	50.000.000	0	80.000.000	50.198.640	5.031.000	55.229.640	-24.770.360
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	50.000.000	100.000.000	0	150.000.000	122.604.867	20.344.072	142.948.939	-7.051.061
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 626 del 19/9/94)	200.000.000	0	0	200.000.000	34.340.800	17.502.500	51.843.300	-148.156.700
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	0	6.000.000	0	6.000.000	0	5.832.000	5.832.000	-168.000
1 04 08 0	Spese varie per la sede	10.000.000	0	0	10.000.000	1.206.000	0	1.206.000	-8.794.000
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	150.000.000	0	0	150.000.000	9.456.000	61.225.200	70.681.200	-79.318.800
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	790.737.674	2.000	790.739.674	-209.260.326
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	50.000.000	0	0	50.000.000	2.716.800	0	2.716.800	-47.283.200
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	50.000.000	0	0	50.000.000	0	0	0	-50.000.000
1 04 13 0	Spese per concorsi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	40.000.000	0	0	40.000.000	25.681.580	345.000	26.026.580	-13.973.420
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	10.000.000	0	0	10.000.000	6.927.000	0	6.927.000	-3.073.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz.e forza motrice sede	170.000.000	30.000.000	0	200.000.000	147.571.154	0	147.571.154	-52.428.846
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	80.000.000	0	0	80.000.000	43.731.000	0	43.731.000	-36.269.000
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	2.300.000.000	0	0	2.300.000.000	1.369.007.598	100.320.000	1.469.327.598	-830.672.402
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	20.000.000	0	0	20.000.000	3.916.800	0	3.916.800	-16.083.200
1 04 20 0	Premi di assicurazione	140.000.000	0	0	140.000.000	125.840.257	0	125.840.257	-14.159.743
1 04 21 0	Spese notiziari	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	478.863.047	0	478.863.047	-521.136.953
1 04 22 0	Spese centro elaborazione dati	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	450.013.869	385.878.000	835.891.869	-1.164.108.131
1 04 23 0	Oneri e servizi per la gestione immobiliare	5.000.000.000	500.000.000	0	5.500.000.000	3.507.430.481	24.154.647	3.531.585.128	-1.968.414.872
1 04 24 0	Manutenzione ordinaria immobili	600.000.000	2.100.000.000	0	2.700.000.000	2.310.330.163	366.691.162	2.677.021.325	-22.978.675
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	250.000.000	0	0	250.000.000	143.466.000	0	143.466.000	-106.534.000
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	80.000.000	0	0	80.000.000	43.575.020	1.479.600	45.054.620	-34.945.380
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	150.000.000	140.000.000	0	290.000.000	135.647.558	137.283.540	272.931.098	-17.068.902
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	2.363.136.182	0	2.363.136.182	-136.863.818
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capitale investito	100.000.000	0	0	100.000.000	2.160.000	0	2.160.000	-97.840.000
1 04 30 0	Oneri ex art. 2 comma 1 L. 236/90	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	+0
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20.000.000	0	0	20.000.000	0	0	0	-20.000.000
1 04 32 0	Fitto locali sede	3.050.000.000	0	0	3.050.000.000	3.002.400.000	0	3.002.400.000	-47.600.000
1 04 33 0	Fitto mobili sede	750.000.000	0	250.000.000	500.000.000	468.003.600	0	468.003.600	-31.996.400

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					Codice
14.445.633	2.275.410	0	2.275.410	0	12.170.223	60.000.000	46.101.310	-13.898.690	0	1 04 01 0
34.768.524	16.946.940	17.821.584	34.768.524	0	0	300.000.000	263.328.813	-36.671.187	33.120.785	1 04 02 0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	28.840.647	-71.159.353	3.786.000	1 04 03 0
12.789.600	12.789.600	0	12.789.600	0	0	80.000.000	62.988.240	-17.011.760	5.031.000	1 04 04 0
0	0	0	0	0	0	150.000.000	122.604.867	-27.395.133	20.344.072	1 04 05 0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	34.340.800	-165.659.200	17.502.500	1 04 06 0
0	0	0	0	0	0	6.000.000	0	-6.000.000	5.832.000	1 04 07 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	1.206.000	-8.794.000	0	1 04 08 0
0	0	0	0	0	0	150.000.000	9.456.000	-140.544.000	61.225.200	1 04 09 0
98.803.300	44.803.300	54.000.000	98.803.300	0	0	1.000.000.000	835.540.974	-164.459.026	54.002.000	1 04 10 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	2.716.800	-47.283.200	0	1 04 11 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	0	-50.000.000	0	1 04 12 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	1 04 13 0
0	0	0	0	0	0	40.000.000	25.681.580	-14.318.420	345.000	1 04 14 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	6.927.000	-3.073.000	0	1 04 15 0
10.619.539	10.619.539	0	10.619.539	0	0	200.000.000	158.190.693	-41.809.307	0	1 04 16 0
10.314.000	10.314.000	0	10.314.000	0	0	80.000.000	54.045.000	-25.955.000	0	1 04 17 0
282.087.774	62.400.000	52.970.625	115.370.625	0	166.717.149	2.300.000.000	1.431.407.598	-868.592.402	153.290.625	1 04 18 0
11.160.000	11.160.000	0	11.160.000	0	0	30.000.000	15.076.800	-14.923.200	0	1 04 19 0
0	0	0	0	0	0	140.000.000	125.840.257	-14.159.743	0	1 04 20 0
250.095.117	250.095.117	0	250.095.117	0	0	1.000.000.000	728.958.164	-271.041.836	0	1 04 21 0
1.337.173.690	1.053.434.556	230.794.334	1.284.228.890	6.555.200	59.500.000	3.000.000.000	1.503.448.425	-1.496.551.575	616.672.334	1 04 22 0
750.507.975	720.610.535	29.897.440	750.507.975	0	0	5.500.000.000	4.228.041.016	-1.271.958.984	54.052.087	1 04 23 0
36.668.840	10.369.840	26.299.000	36.668.840	0	0	2.700.000.000	2.320.700.003	-379.299.997	392.990.162	1 04 24 0
17.721.056	12.894.000	4.827.056	17.721.056	0	0	250.000.000	156.360.000	-93.640.000	4.827.056	1 04 25 0
11.573.400	11.573.400	0	11.573.400	0	0	80.000.000	55.148.420	-24.851.580	1.479.600	1 04 26 0
0	0	0	0	0	0	290.000.000	135.647.558	-154.352.442	137.283.540	1 04 27 0
0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.363.136.182	-136.863.818	0	1 04 28 0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	2.160.000	-97.840.000	0	1 04 29 0
2.091.868.212	1.390.984.000	48.586.000	1.439.570.000	0	652.298.212	2.000.000.000	1.390.984.000	-609.016.000	2.048.586.000	1 04 30 0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	0	-20.000.000	0	1 04 31 0
0	0	0	0	0	0	3.050.000.000	3.002.400.000	-47.600.000	0	1 04 32 0
0	0	0	0	0	0	500.000.000	468.003.600	-31.996.400	0	1 04 33 0

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	250.000.000	0	0	250.000.000	209.400.000	0	209.400.000	-40.600.000
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede	230.000.000	0	0	230.000.000	202.196.400	0	202.196.400	-27.803.600
1 04 36 0	Promozioni e manifestazioni culturali	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	100.000.000	0	0	100.000.000	66.884.438	0	66.884.438	-33.115.562
	Totale categoria 4^	22.950.000.000	2.926.000.000	350.000.000	25.526.000.000	16.436.491.348	3.145.173.922	19.581.665.270	-5.944.334.730
	Cat. 5^ - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	279.000.000.000	0	0	279.000.000.000	269.921.253.974	0	269.921.253.974	-9.078.746.026
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	362.290.000	233.080.000	595.370.000	-1.404.630.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.266.705.146	0	1.266.705.146	-233.294.854
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art.6 L. 140/85)	700.000.000	0	0	700.000.000	545.260.548	0	545.260.548	-154.739.452
	Totale categoria 5^	283.200.000.000	0	0	283.200.000.000	272.095.509.668	233.080.000	272.328.589.668	-10.871.410.332
	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 01 0	Allo Stato	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 06 02 0	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 06 03 0	Ai Comuni e alle Provincie	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 06 04 0	Ad altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie per attività socio-ricreative	125.000.000	0	0	125.000.000	77.320.999	47.479.000	124.799.999	-200.001
	Totale categoria 6^	125.000.000	0	0	125.000.000	77.320.999	47.479.000	124.799.999	-200.001
	Cat. 7^ - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	400.000.000	0	0	400.000.000	64.289.475	0	64.289.475	-335.710.525
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	20.000.000	90.000.000	0	110.000.000	4.049.403	24.225.600	28.275.003	-81.724.997
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	600.000.000	0	0	600.000.000	462.499.796	0	462.499.796	-137.500.204
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	1.000.000.000	600.000.000	0	1.600.000.000	1.374.588.964	10.249.970	1.384.838.934	-215.161.066
1 07 05 0	Disaggi su titoli	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
	Totale categoria 7^	2.120.000.000	690.000.000	0	2.810.000.000	1.905.427.638	34.475.570	1.939.903.208	-870.096.792
	Cat. 8^ - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	25.000.000.000	0	5.000.000.000	20.000.000.000	8.370.291.711	5.000	8.370.296.711	-11.629.703.289
	Totale categoria 8^	25.000.000.000	0	5.000.000.000	20.000.000.000	8.370.291.711	5.000	8.370.296.711	-11.629.703.289
	Cat. 9^ - POSTE CORRET. E COMPENSAT.DI ENTRATE CORRENTI								
1 09 01 0	Restituzioni contributi	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	779.821.959	0	779.821.959	-1.720.178.041
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 773/82)	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.312.774.109	0	1.312.774.109	-687.225.891
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)	500.000.000	50.000.000	0	550.000.000	488.799.037	10.733.300	499.532.337	-50.467.663
1 09 04 0	Restituzioni e rimborsi vari	50.000.000	0	0	50.000.000	4.303.477	0	4.303.477	-45.696.523
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	50.000.000	150.000.000	0	200.000.000	141.447.758	0	141.447.758	-58.552.242
	Totale categoria 9^	5.100.000.000	200.000.000	0	5.300.000.000	2.727.146.340	10.733.300	2.737.879.640	-2.562.120.360

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	250.000.000	209.400.000	-40.600.000	0	1 04 34 0
0	0	0	0	0	0	230.000.000	202.196.400	-27.803.600	0	1 04 35 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 04 36 0
9.531.376	9.531.376	0	9.531.376	0	0	100.000.000	76.415.814	-23.584.186	0	1 04 37 0
4.980.128.036	3.630.801.613	465.196.039	4.095.997.652	6.555.200	890.685.584	26.536.000.000	20.067.292.961	-6.468.707.039	3.610.369.961	
14.563	14.563	0	14.563	0	0	269.000.000.000	269.921.268.537	+921.268.537	0	1 05 01 0
6.500.000	6.500.000	0	6.500.000	0	0	2.000.000.000	368.790.000	-1.631.210.000	233.080.000	1 05 02 0
94.096.931	94.096.931	0	94.096.931	0	0	1.500.000.000	1.360.802.077	-139.197.923	0	1 05 03 0
0	0	0	0	0	0	700.000.000	545.260.548	-154.739.452	0	1 05 04 0
100.611.494	100.611.494	0	100.611.494	0	0	273.200.000.000	272.196.121.162	-1.003.878.838	233.080.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 06 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 06 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 06 03 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 06 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 06 05 0
120.925.248	46.417.000	0	46.417.000	0	74.508.248	125.000.000	123.737.999	-1.262.001	47.479.000	1 06 06 0
120.925.248	46.417.000	0	46.417.000	0	74.508.248	125.000.000	123.737.999	-1.262.001	47.479.000	
44.431.063	42.523.997	0	42.523.997	0	1.907.066	400.000.000	106.813.472	-293.186.528	0	1 07 01 0
58.500	58.500	0	58.500	0	0	110.000.000	4.107.903	-105.892.097	24.225.600	1 07 02 0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	462.499.796	-137.500.204	0	1 07 03 0
0	0	0	0	0	0	1.600.000.000	1.374.588.964	-225.411.036	10.249.970	1 07 04 0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	0	-100.000.000	0	1 07 05 0
44.489.563	42.582.497	0	42.582.497	0	1.907.066	2.810.000.000	1.948.010.135	-861.989.865	34.475.570	
2.250.377.873	0	0	0	0	2.250.377.873	20.000.000.000	8.370.291.711	-11.629.708.289	5.000	1 08 01 0
2.250.377.873	0	0	0	0	2.250.377.873	20.000.000.000	8.370.291.711	-11.629.708.289	5.000	
35.861.738.383	1.436.962.395	43.362.308.955	44.799.271.350	9.002.235.737	64.702.770	3.000.000.000	2.216.784.354	-783.215.646	43.362.308.955	1 09 01 0
292.109.658	292.109.658	0	292.109.658	0	0	2.000.000.000	1.604.883.767	-395.116.233	0	1 09 02 0
49.363.800	49.363.800	0	49.363.800	0	0	550.000.000	538.162.837	-11.837.163	10.733.300	1 09 03 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	4.303.477	-45.696.523	0	1 09 04 0
0	5.596.276	59.106.494	64.702.770	64.702.770	0	200.000.000	147.044.034	-52.955.966	59.106.494	1 09 05 0
36.203.211.841	1.784.032.129	43.421.415.449	45.205.447.578	9.066.938.507	64.702.770	5.800.000.000	4.511.178.469	-1.288.821.531	43.432.148.749	

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
	Cat. 10^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	854.043.048	5.040.000	859.083.048	-140.916.952
1 10 02 0	Fondo di riserva	5.000.000.000	0	4.000.000.000	1.000.000.000	0	0	0	-1.000.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	100.000.000	0	0	100.000.000	20.133.491	189	20.133.680	-79.866.320
1 10 04 0	Spese di realizzo entrate	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
1 10 05 0	Oneri fondo patronato (D.L. CPS 804/4 L. 112/80)	0	0	0	0	0	0	0	+0
1 10 06 0	Contributi, concorsi. soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	500.000.000	200.000.000	700.000.000	-1.800.000.000
1 10 07 0	Dietimi per acquisto titoli	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 10^	8.610.000.000	0	4.000.000.000	4.610.000.000	1.374.176.539	205.040.189	1.579.216.728	-3.030.783.272
	TOTALE TITOLO 1°	362.195.000.000	3.971.000.000	9.350.000.000	356.816.000.000	314.906.609.053	4.572.611.159	319.479.220.212	-37.336.779.788
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11^ - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	996.272.480	1.100.000.000	2.096.272.480	+96.272.480
2 11 02 0	Ricostruzione, ripristino e trasformazione immobili	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 11 03 0	Spese per costruzioni in corso	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 11 04 0	Manutenzione straordinaria immobili	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000	252.553.201	1.724.961.736	1.977.514.937	-8.022.485.063
2 11 05 0	Acquisto beni durevoli	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 11^	12.000.000.000	0	0	12.000.000.000	1.248.825.681	2.824.961.736	4.073.787.417	-7.926.212.583
	Cat. 12^ - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	100.000.000	400.000.000	0	500.000.000	81.702.680	214.705.440	296.408.120	-203.591.880
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	80.000.000	0	0	80.000.000	0	0	0	-80.000.000
2 12 04 0	Manutenzione di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	50.000.000	370.000.000	0	420.000.000	1.211.200	0	1.211.200	-418.788.800
2 12 06 0	Acquisto di software	100.000.000			100.000.000	57.646.240	4.056.000	61.702.240	-38.297.760
	Totale categoria 12^	330.000.000	770.000.000	0	1.100.000.000	140.560.120	218.761.440	359.321.560	-740.678.440
	Cat. 13^ - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	1.000.000.000.000	0	0	1.000.000.000.000	1.029.886.502.534	0	1.029.886.502.534	+29.886.502.534
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 13 04 0	Acquisto di altri titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 13 05 0	Acquisto di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 13 06 0	Investimenti di natura diversa (art.31 L. 37/67)	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 13^	1.000.000.000.000	0	0	1.000.000.000.000	1.029.886.502.534	0	1.029.886.502.534	+29.886.502.534
	Cat. 14^ - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	+0
2 14 03 0	Anticipo IRPEF su T.F.R. (Legge 662 del 23/12/96)	200.000.000	0	0	200.000.000	135.790.000	0	135.790.000	-64.210.000
2 14 04 0	Concessione di prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	500.000.000	0	0	500.000.000	134.700.000	0	134.700.000	-365.300.000
2 14 05 0	Anticipazioni per gestioni mobiliari	350.000.000.000	0	0	350.000.000.000	90.000.000.000	0	90.000.000.000	-260.000.000.000

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
3.672.000	3.672.000	0	3.672.000	0	0	1.000.000.000	857.715.048	-142.284.952	5.040.000	1 10 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 10 02 0
1.379	1.379	0	1.379	0	0	100.000.000	20.134.870	-79.865.130	189	1 10 03 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	1 10 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 10 05 0
1.679.803.342	1.033.121.342	646.682.000	1.679.803.342	0	0	2.500.000.000	1.533.121.342	-966.878.658	846.682.000	1 10 06 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	1 10 07 0
1.683.476.721	1.036.794.721	646.682.000	1.683.476.721	0	0	3.610.000.000	2.410.971.260	-1.199.028.740	851.722.189	
46.327.499.436	7.577.456.864	44.533.293.488	52.110.750.352	9.073.493.707	3.290.242.791	347.326.000.000	322.484.065.917	-24.841.934.083	49.105.904.647	
67.673.600.000	0	0	0	0	67.673.600.000	2.000.000.000	996.272.480	-1.003.727.520	1.100.000.000	2 11 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 11 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 11 03 0
2.358.736.278	1.018.136.059	1.308.235.728	2.326.371.787	0	32.364.491	6.000.000.000	1.270.689.260	-4.729.310.740	3.033.197.464	2 11 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 11 05 0
70.032.336.278	1.018.136.059	1.308.235.728	2.326.371.787	0	67.705.964.491	8.000.000.000	2.266.961.740	-5.733.038.260	4.133.197.464	
0	0	0	0	0	0	500.000.000	81.702.680	-418.297.320	214.705.440	2 12 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 12 02 0
0	0	0	0	0	0	80.000.000	0	-80.000.000	0	2 12 03 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 12 04 0
0	0	0	0	0	0	420.000.000	1.211.200	-418.788.800	0	2 12 05 0
0	0	0	0	0	0	100.000.000	57.646.240	-42.353.760	4.056.000	2 12 06 0
0	0	0	0	0	0	1.100.000.000	140.560.120	-959.439.880	218.761.440	
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	1.029.886.502.534	+29.886.502.534	0	2 13 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 13 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 13 03 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 13 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 13 05 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 13 06 0
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000.000	1.029.886.502.534	+29.886.502.534	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 14 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	2 14 02 0
0	0	0	0	0	0	200.000.000	135.790.000	-64.210.000	0	2 14 03 0
0	0	0	0	0	0	500.000.000	134.700.000	-365.300.000	0	2 14 04 0
0	0	0	0	0	0	350.000.000.000	90.000.000.000	-260.000.000.000	0	2 14 05 0

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
2 14 07 0	Concessione di crediti diversi	100.000.000	3.089.000.000	0	3.189.000.000	3.039.000.000	0	3.039.000.000	-150.000.000
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	500.000.000	0	0	500.000.000	0	0	0	-500.000.000
	Totale categoria 14^	351.310.000.000	3.089.000.000	0	354.399.000.000	93.309.490.000	0	93.309.490.000	-261.089.510.000
	Cat. 15^ - INDENN. ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	400.000.000	0	0	400.000.000	239.934.959	0	239.934.959	-160.065.041
	Totale categoria 15^	400.000.000	0	0	400.000.000	239.934.959	0	239.934.959	-160.065.041
	TOTALE TITOLO 2°	1.364.040.000.000	3.859.000.000	0	1.367.899.000.000	1.124.825.313.294	3.043.723.176	1.127.869.036.470	-240.029.963.530
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16^ - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 16^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Cat. 17^ - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE								
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 17^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Cat. 18^ - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 18^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Cat. 19^ - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	+0
	Cat. 20^ - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estizione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	+0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	250.000.000	0	0	250.000.000	81.976.776	0	81.976.776	-168.023.224
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	Totale categoria 20^	260.000.000	0	0	260.000.000	81.976.776	0	81.976.776	-178.023.224
	TOTALE TITOLO 3°	260.000.000	0	0	260.000.000	81.976.776	0	81.976.776	-178.023.224
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21^ - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	35.000.000.000	5.000.000.000	0	40.000.000.000	44.657.421.145	8.651.743.403	53.309.164.548	+13.309.164.548
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	750.000.000	250.000.000	0	1.000.000.000	639.399.334	86.001.033	725.400.367	-274.599.633
4 21 03 0	Ritenute diverse	40.000.000	10.000.000	0	50.000.000	46.656.000	0	46.656.000	-3.344.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	300.000.000	0	0	300.000.000	130.395.368	14.115.382	144.510.750	-155.489.250
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	20.000.000	0	0	20.000.000	117.065.993	0	117.065.993	+97.065.993
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	19.000.000.000	6.000.000.000	0	25.000.000.000	25.774.636.917	2.302.819.787	28.077.456.704	+3.077.456.704
4 21 07 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	1.200.000.000	200.000.000	0	1.400.000.000	183.130.609	166.445.142	349.575.751	-1.050.424.249
	Totale categoria 21^	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	71.548.705.366	11.221.124.747	82.769.830.113	+14.999.830.113
	TOTALE TITOLO 4°	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	71.548.705.366	11.221.124.747	82.769.830.113	+14.999.830.113

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					Codice
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	2 14 06 0
0	0	0	0	0	0	3.189.000.000	3.039.000.000	-150.000.000	0	2 14 07 0
0	0	0	0	0	0	500.000.000	0	-500.000.000	0	2 14 08 0
0	0	0	0	0	0	354.399.000.000	93.309.490.000	-261.089.510.000	0	
134.646.058	43.027.620	88.399.551	131.427.171	0	3.218.887	500.000.000	282.962.579	-217.037.421	88.399.551	2 15 01 0
134.646.058	43.027.620	88.399.551	131.427.171	0	3.218.887	500.000.000	282.962.579	-217.037.421	88.399.551	
70.166.982.336	1.061.163.679	1.396.635.279	2.457.798.958	0	67.709.183.378	1.363.999.000.000	1.125.886.476.973	-238.112.523.027	4.440.358.455	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 16 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 17 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 18 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 19 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	+0	0	3 20 01 0
12.200.862	12.200.862	0	12.200.862	0	0	250.000.000	94.177.638	-155.822.362	0	3 20 02 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	3 20 03 0
12.200.862	12.200.862	0	12.200.862	0	0	260.000.000	94.177.638	-165.822.362	0	
12.200.862	12.200.862	0	12.200.862	0	0	260.000.000	94.177.638	-165.822.362	0	
6.837.656.116	6.834.331.116	0	6.834.331.116	0	3.325.000	40.000.000.000	51.491.752.261	+11.491.752.261	8.651.743.403	4 21 01 0
88.151.984	88.115.984	0	88.115.984	0	36.000	1.000.000.000	727.515.318	-272.484.682	86.001.033	4 21 02 0
1.782.279	0	0	0	0	1.782.279	50.000.000	46.656.000	-3.344.000	0	4 21 03 0
3.828.479	3.818.555	0	3.818.555	0	9.924	300.000.000	134.213.923	-165.786.077	14.115.382	4 21 04 0
0	0	0	0	0	0	20.000.000	117.065.993	+97.065.993	0	4 21 05 0
1.335.514.364	246.820.794	1.088.693.570	1.335.514.364	0	0	26.330.000.000	26.021.457.711	-308.542.289	3.391.513.357	4 21 06 0
227.194.740	227.194.740	0	227.194.740	0	0	1.200.000.000	410.325.349	-789.674.651	166.445.142	4 21 07 0
8.494.127.962	7.400.281.189	1.088.693.570	8.488.974.759	0	5.153.203	68.900.000.000	78.948.986.555	+10.048.986.555	12.309.818.317	
8.494.127.962	7.400.281.189	1.088.693.570	8.488.974.759	0	5.153.203	68.900.000.000	78.948.986.555	+10.048.986.555	12.309.818.317	

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA							DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		PREVISIONI					SOMME IMPEGNATE		
		INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	362.195.000.000	3.971.000.000	9.350.000.000	356.816.000.000	314.906.609.053	4.572.611.159	319.479.220.212	-37.336.779.788
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.364.040.000.000	3.859.000.000	0	1.367.899.000.000	1.124.825.313.294	3.043.723.176	1.127.869.036.470	-240.029.963.530
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	260.000.000	0	0	260.000.000	81.976.776	0	81.976.776	-178.023.224
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	56.310.000.000	11.460.000.000	0	67.770.000.000	71.548.705.366	11.221.124.747	82.769.830.113	+14.999.830.113
	TOTALE DELLE USCITE	1.782.805.000.000	19.290.000.000	9.350.000.000	1.792.745.000.000	1.511.362.604.489	18.837.459.082	1.530.200.063.571	-262.544.936.429
	AVANZO FINANZIARIO				0			0	+0
	TOTALE A PAREGGIO	1.782.805.000.000	19.290.000.000	9.350.000.000	1.792.745.000.000	1.511.362.604.489	18.837.459.082	1.530.200.063.571	-262.544.936.429

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
46.327.499.436	7.577.456.864	44.533.293.488	52.110.750.352	9.073.493.707	3.290.242.791	347.326.000.000	322.484.065.917	-24.841.934.083	49.105.904.847	
70.166.982.336	1.061.163.679	1.396.635.279	2.457.798.958	0	67.709.183.378	1.363.999.000.000	1.125.886.476.973	-238.112.523.027	4.440.358.455	
12.200.862	12.200.862	0	12.200.862	0	0	260.000.000	94.177.638	-165.822.362	0	
8.494.127.962	7.400.281.189	1.088.693.570	8.488.974.759	0	5.153.203	68.900.000.000	78.948.988.555	+10.048.988.555	12.309.818.317	
125.000.810.596	16.051.102.594	47.018.622.337	63.069.724.931	9.073.493.707	71.004.579.372	1.780.485.000.000	1.527.413.707.083	-253.071.292.917	65.856.081.419	
125.000.810.596	16.051.102.594	47.018.622.337	63.069.724.931	9.073.493.707	71.004.579.372	1.780.485.000.000	1.527.413.707.083	-253.071.292.917	65.856.081.419	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			140.666.634.427
RISCOSSIONI	in conto competenza	1.263.535.791.232	
	in conto residui	154.881.327.981	1.418.417.119.213
PAGAMENTI	in conto competenza	-1.511.362.604.489	
	in conto residui	-16.051.102.594	-1.527.413.707.083
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			31.670.046.557
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	88.017.339.490	
	dell'esercizio in corso	190.916.132.064	278.933.471.554
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	-47.018.622.337	
	dell'esercizio in corso	-18.837.459.082	-65.856.081.419
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			244.747.436.692

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	**230.520.862**	**360.751.826**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**398.464.561.229**	**395.830.733.117**
1) Immobili	390.811.980.120	392.688.928.080
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	653.379.749	471.091.584
3) Impieghi immobiliari in corso	6.999.201.360	2.670.713.453
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**1.296.509.515.711**	**1.354.764.712.936**
1) Partecipazioni società controllate	407.859.631.275	407.859.631.275
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio	698.168.611.361	804.885.332.950
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	91.474.917.896	0
4) Crediti finanziari diversi	99.006.355.179	142.019.748.711
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**1.695.204.597.802**	**1.750.956.197.879**
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	**0**	**0**
II) Crediti (1+2+3+4)	**244.168.471.554**	**224.878.623.116**
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	186.760.110.120	164.124.607.211
2) Crediti per prestazioni da recuperare	2.335.408.737	2.418.406.189
3) Crediti verso società controllate	367.935.907	50.600.000
4) Altri crediti	54.705.016.790	58.285.009.716
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**249.856.234.649**	**0**
IV) Disponibilità liquide	**31.670.046.557**	**140.666.634.427**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**525.694.752.760**	**365.545.257.543**
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	**26.138.292.355**	**33.850.230.607**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**2.247.037.642.917**	**2.150.351.686.029**
CONTI D'ORDINE	**68.056.450.000**	**68.066.450.000**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	**2.121.061.820.030**	**2.048.690.603.519**
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.840.981.254.184	1.788.937.438.046
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.435.618.060	206.435.618.060
III) Altre riserve	1.273.731.275	1.201.171.605
IV) Risultato economico di esercizio	72.371.216.511	52.116.375.808
B FONDI PER RISCHI E ONERI	**475.998.854**	**455.000.000**
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**3.868.785.511**	**3.520.938.253**
D DEBITI (1+2+3+4)	**121.384.303.108**	**97.367.056.257**
1) Debiti per prestazioni istituzionali	23.767.225.219	32.666.611.494
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	67.192.291.255	41.284.000.755
3) Debiti verso società controllate	3.493.731.968	311.977.175
4) Altri debiti	26.931.054.666	23.104.466.833
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**246.735.414**	**318.088.000**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**2.247.037.642.917**	**2.150.351.686.029**
CONTI D'ORDINE	**68.056.450.000**	**68.066.450.000**

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Esercizio 1998	Esercizio 1997
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	**317.556.781.449**	**283.590.475.216**
a) Entrate contributive	331.960.419.331	277.395.115.910
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	8.236.837.773	15.380.273.007
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	22.640.475.655	9.184.913.701
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**261.973.231.411**	**254.430.587.133**
a) Spese per prestazioni istituzionali	263.296.734.887	256.133.461.602
b) Interessi passivi sulle prestazioni	462.499.796	594.272.285
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.786.003.272	2.297.146.754
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**55.583.550.038**	**29.159.888.083**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b)	**2.752.860.651**	**5.919.437.960**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	17.997.623.558	18.548.905.019
b) Costi diretti della gestione immobiliare	15.244.762.907	12.629.467.059
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**59.599.232.146**	**80.300.277.316**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	64.143.731.759	82.968.837.710
b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	4.544.499.613	2.668.560.394
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**62.352.092.797**	**86.219.715.276**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	**3.469.725.705**	**2.761.722.365**
6) Costi del personale (a+b)	**10.498.228.030**	**10.852.398.479**
a) Oneri per il personale in servizio	*9.921.321.282*	*10.305.881.878*
b) Trattamento di fine rapporto	*576.906.748*	*546.516.601*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	15.181.377.205	15.480.861.479
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.835.020.213	4.130.563.294
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**43.984.351.153**	**33.225.545.617**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**73.951.291.682**	**82.154.057.742**

segue CONTO ECONOMICO	Esercizio 1998	Esercizio 1997
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**6.240.603.567**	**1.298.545.812**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	6.333.168.045	1.472.106.088
10) Oneri finanziari diversi	92.564.478	173.560.276
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**0**	**72.559.670**
11) Rivalutazioni	0	72.559.670
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**-2.455.775.738**	**-24.397.037.416**
13) Entrate e proventi diversi	19.891.470.477	14.383.438.886
14) Spese e oneri diversi	22.347.246.215	38.780.476.302
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**77.736.119.511**	**59.128.125.808**
15) Imposte sui redditi imponibili	5.364.903.000	7.011.750.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**72.371.216.511**	**52.116.375.808**

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO

La presente nota esplicativa viene fornita per l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 1998, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione. Trattandosi del primo anno di applicazione dei nuovi criteri per la rappresentazione in bilancio della gestione economico-patrimoniale della Cassa, si è proceduto, per omogeneità di confronto, a riclassificare secondo l'attuale impostazione i dati economici e patrimoniali del precedente consuntivo 1997.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

A.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori sono esposti al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Nel prospetto che segue si riportano le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 1997 e 1998.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	600.049.986	538.347.746	61.702.240
- Fondo ammortamento	369.529.124	177.595.920	191.933.204
Saldo	230.520.862	360.751.826	-130.230.964

A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A.II.1 Immobili

A seguito della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del Decreto legislativo n. 509/1994, gli immobili in essere al 1995 sono stati rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio si è mantenuto il costo di acquisto. Le acquisizioni immobiliari successive sono esposte al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%.

Nel 1998 si è proceduto all'acquisto di un appartamento in Roma, via Barberini 68, per complessivi 996 milioni, dato in locazione al Consiglio Nazionale dei Geometri e ad impegnare la somma di 1 miliardo e cento milioni per l'acquisto di una unità immobiliare in Mantova da dare in affitto al locale Collegio; si è inoltre acquisito a seguito di sentenza la proprietà dell'immobile sito in Veglie (Lecce) a scomputo di un credito contributivo, la cui iscrizione in bilancio è stata effettuata in via provvisoria, in attesa di una specifica valutazione del bene, sulla base dell'ammontare del credito stesso.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 1997-1998, al lordo e al netto delle quote ammortizzate.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	423.183.370.870	420.843.323.551	2.340.047.319
- Fondo ammortamento	32.371.390.750	28.154.395.471	4.216.995.279
Saldo	390.811.980.120	392.688.928.080	-1.876.947.960

Nel prospetto che segue si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione dei costi capitalizzati e delle acquisizioni immobiliari dell'anno 1998.

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1998 Località	Indirizzo	Importo lordo all'1.1	Oneri capitalizzati	Acquisizioni dell'anno	Importo lordo al 31.12	Fondo ammort. al 31.12.1998	Importo netto di bilancio
Avellino	Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	11.642.762.706	250.859.694	0	11.893.622.400	896.560.755	10.997.061.645
Bari	Via Amendola 170	766.360.000	0	0	766.360.000	59.267.843	707.092.157
	Via Amendola 116/122	41.652.992.850	0	0	41.652.992.850	3.221.309.897	38.431.682.953
Biella - Verrone	Strada Trossi	6.082.600.000	35.620.046	0	6.118.220.046	469.800.543	5.648.419.503
Bologna	Viale Barozzi 8	26.228.800.000	0	0	26.228.800.000	2.028.451.912	24.200.348.088
Brescia	Via Della Valle 42	2.051.431.506	0	0	2.051.431.506	153.459.679	1.897.971.827
	Via Malta - Via Creta 66	5.645.865.115	0	0	5.645.865.115	436.633.238	5.209.231.877
	Via Cesare Battisti 12	696.304.300	0	0	696.304.300	53.849.958	642.454.342
Brindisi	Via delle cinque giornate 11 - Via Legnago	8.064.309.720	6.270.000	0	8.070.579.720	622.185.265	7.448.394.455
Cesena	Via Imperia 125/155	4.316.481.859	18.871.281	0	4.335.353.140	329.670.385	4.005.682.755
Massa	Viale Roma 149	238.257.040	0	0	238.257.040	18.415.159	219.841.881
Milano	Via Ciro Menotti 11	34.609.002.912	0	0	34.609.002.912	2.673.874.697	31.935.128.215
Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7) - Canova Raffaello (lotti 2/12)	47.908.000.000	0	0	47.908.000.000	3.705.052.241	44.202.947.759
Milano - Pioltello	Via Monteverdi 4/6 e 8	10.837.009.050	0	0	10.837.009.050	834.358.523	10.002.650.527
Pavia	Via C. Battisti 76	375.445.000	0	0	375.445.000	29.035.721	346.409.279
Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	5.811.607.937	0	0	5.811.607.937	440.183.299	5.371.424.638
	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	7.114.902.050	0	0	7.114.902.050	549.457.184	6.565.444.866
Pordenone	Viale Trento 24	2.414.035.460	23.314.001	0	2.437.349.461	184.708.053	2.252.641.408
	Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	1.115.928.585	0	0	1.115.928.585	86.302.365	1.029.626.220
Roma	Via Stradivari - Via Castelbolognese	12.382.362.537	57.456.000	0	12.439.818.537	951.931.313	11.487.887.224
	Via di S. Costanza - Corso Trieste	14.577.090.340	0	0	14.577.090.340	1.127.016.482	13.450.073.858
	Via Barberini 68 (int. 3,6,7,9,10,11,12)	6.283.726.178	0	996.272.480	7.279.998.658	486.731.476	6.793.267.182
	Via Usodimare 62 - Via Ciamarra 29	12.577.486.833	20.160.000	0	12.597.646.833	968.254.899	11.629.391.934
	Via Tiburtina - Via dei Crispolti	11.781.118.420	0	0	11.781.118.420	903.038.121	10.878.080.299
	Via Cavour 179a/181	12.619.915.000	0	0	12.619.915.000	975.984.060	11.643.930.940
	Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	13.700.115.308	89.107.200	0	13.789.222.508	1.054.093.875	12.735.128.633
	Via Appia Nuova 572 ed. F	21.831.241.087	0	0	21.831.241.087	1.680.536.148	20.150.704.939
	Via Appia Nuova 572 ed. A/2	14.543.757.677	0	0	14.543.757.677	1.120.935.720	13.422.821.957
	Via Del Tritone 87	8.410.663.288	0	0	8.410.663.288	646.707.851	7.763.955.437
	Piazza Colonna 361	8.720.000.000	0	0	8.720.000.000	674.377.046	8.045.622.954
Rovigo	Corso del Popolo	648.862.274	0	0	648.862.274	50.180.943	598.681.331
Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	15.879.415.470	42.031.600	0	15.921.447.070	1.224.338.374	14.697.108.696
Siena	Via delle Regioni	1.894.204.905	0	0	1.894.204.905	141.825.171	1.752.379.734
Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	20.962.552.405	50.986.837	0	21.013.539.242	1.614.851.120	19.398.688.122
	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	16.159.694.362	586.848.198	0	16.746.542.560	1.245.210.872	15.501.331.688
	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	5.990.447.600	89.164.403	0	6.079.612.003	453.393.255	5.626.218.748
Trento	Via Brennero 52	521.288.777	0	0	521.288.777	40.314.815	480.973.962
Treviso	Via Piave 15	285.600.000	0	0	285.600.000	22.087.395	263.512.605
	Via Piave 15	428.950.000	0	0	428.950.000	18.628.272	410.321.728
Udine	Via Grazzano 5	1.763.735.000	0	0	1.763.735.000	76.594.789	1.687.140.211
Varese	Vicolo S. Michele 2/6	1.309.000.000	0	0	1.309.000.000	101.233.894	1.207.766.106
Veglie (Lecce)	Via D. Chiesa 76	0	0	73.085.579	73.085.579	548.142	72.537.437
		420.843.323.551	1.270.689.260	1.069.358.059	423.183.370.870	32.371.390.750	390.811.980.120

A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali

I beni di cui trattasi sono esposti in bilancio al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti. Le aliquote di ammortamento sono stabilite nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi. Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 1997-1998. I valori compresi sotto la voce "altri beni" non vengono ammortizzati in quanto attinenti a opere d'arte.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	35.513.557	20.433.732	15.079.825
- Importo lordo	*121.957.905*	*96.386.705*	*25.571.200*
- Fondo ammortamento	*86.444.348*	*75.952.973*	*10.491.375*
Impianti, attrezzature e macchinari	450.706.192	269.147.852	181.558.340
- Importo lordo	*912.165.493*	*613.360.373*	*298.805.120*
- Fondo ammortamento	*461.459.301*	*344.212.521*	*117.246.780*
Automezzi	17.220.000	31.570.000	-14.350.000
- Importo lordo	*57.400.000*	*57.400.000*	*0*
- Fondo ammortamento	*40.180.000*	*25.830.000*	*14.350.000*
Altri beni	149.940.000	149.940.000	0
Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	653.379.749	471.091.584	182.288.165

A.II.3 Impieghi immobiliari in corso

Tali partite, ammontanti nel complesso a fine 1998 a 7 miliardi, riguardano per 1,1 miliardi l'acquisto in corso dell'immobile in Mantova di cui si è già fatto cenno e per la parte rimanente (5,9 miliardi), migliorie, ristrutturazioni e in generale manutenzioni capitalizzabili ad immobili di proprietà, in corso alla data del 31 dicembre. Tale importo non comprende l'impegno contabile a suo tempo assunto per impieghi ai sensi della legge n. 243/1993 (67,7 miliardi), più propriamente evidenziato tra i conti d'ordine.

A.III Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni società controllate, Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso.

Rispetto allo schema previsto nell'allegato "A" al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità si è proceduto a sostituire la voce "cartelle mutui ipotecari agli iscritti" con quella "Gestioni patrimoniali mobiliari", al fine di evidenziare in modo specifico nel bilancio tali forme di investimento; gli impieghi in cartelle per mutui ipotecari agli iscritti sono stati ricompresi sotto la voce "Titoli di Stato e diversi in portafoglio".

A.III.1 Partecipaioni società controllate

Il valore iscritto (407,9 miliardi) si riferisce alla partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale; esso è determinato in base al criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

A.III.2 Titoli di Stato e diversi in portafoglio

I valori mobiliari in questione sono iscritti al prezzo di acquisto; per i titoli acquistati sopra la pari il prezzo di acquisto è rettificato dal relativo disaggio accantonato in apposito fondo svalutazione, come in sintesi qui di seguito evidenziato.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
Buoni del Tesoro poliennali	332.223.470.000	375.965.970.000	-43.742.500.000
- Prezzo di acquisto	*347.092.470.000*	*390.834.970.000*	*-43.742.500.000*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*14.869.000.000*	*14.869.000.000*	*0*
Certificati di credito del Tesoro	181.634.994.000	223.745.594.000	-42.110.600.000
- Prezzo di acquisto	*182.855.494.000*	*224.966.094.000*	*-42.110.600.000*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*1.220.500.000*	*1.220.500.000*	*0*
Obbligazioni diverse	22.199.008.361	30.191.892.950	-7.992.884.589
- Prezzo di acquisto	*22.316.508.361*	*30.309.392.950*	*-7.992.884.589*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*117.500.000*	*117.500.000*	*0*
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	162.111.139.000	174.981.876.000	-12.870.737.000
Totale titoli in portafoglio	698.168.611.361	804.885.332.950	-106.716.721.589
- Prezzo di acquisto	*714.375.611.361*	*821.092.332.950*	*-106.716.721.589*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*16.207.000.000*	*16.207.000.000*	*0*

Nel prospetto che segue si riporta un dettaglio dei titoli di cui trattasi, con indicazione di ogni singola scadenza, valore nominale e prezzo di acquisto.

VALORI MOBILIARI AL 31 DICEMBRE 1998

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Buoni del Tesoro Poliennali			
b.t.p.	01/01/99	9.000.000.000	8.109.000.000
b.t.p.	01/04/99	10.000.000.000	10.459.000.000
b.t.p.	01/07/99	10.000.000.000	10.470.000.000
b.t.p.	01/07/99	20.000.000.000	20.968.000.000
b.t.p.	01/08/99	10.000.000.000	8.565.000.000
b.t.p	01/07/01	20.000.000.000	21.262.000.000
b.t.p.	01/07/01	15.000.000.000	15.969.000.000
b.t.p.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
b.t.p.	01/09/01	20.340.000.000	19.943.370.000
b.t.p	15/05/02	13.000.000.000	12.742.600.000
b.t.p.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
b.t.p.	01/10/03	5.000.000.000	4.305.000.000
b.t.p.	01/10/03	5.000.000.000	4.010.000.000
b.t.p	01/01/04	25.000.000.000	26.625.000.000
b.t.p	01/01/04	25.000.000.000	26.615.000.000
b.t.p.	01/01/04	10.000.000.000	10.655.000.000
b.t.p.	01/04/04	20.000.000.000	21.296.000.000
b.t.p.	01/08/04	12.500.000.000	10.085.000.000
b.t.p.	01/01/05	5.000.000.000	4.485.500.000
b.t.p.	01/01/05	6.500.000.000	5.993.000.000
b.t.p.	01/07/06	40.000.000.000	43.620.000.000
b.t.p.	01/07/06	15.000.000.000	16.447.500.000
b.t.p.	01/07/06	5.000.000.000	5.482.500.000
b.t.p.	01/02/07	15.000.000.000	14.647.500.000
b.t.p.	01/02/07	5.000.000.000	4.882.500.000
Totale B.T.P		**341.140.000.000**	**347.092.470.000**

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Certificati di Credito del Tesoro			
c.c.t.	01/01/99	3.000.000.000	2.684.100.000
c.c.t.	01/08/99	15.000.000.000	13.770.000.000
c.c.t.	01/10/01	6.000.000.000	5.806.200.000
c.c.t.	01/02/02	15.000.000.000	14.220.000.000
c.c.t.	01/06/02	20.000.000.000	20.240.000.000
c.c.t.	01/06/02	10.000.000.000	10.120.000.000
c.c.t.	01/08/02	10.000.000.000	10.100.000.000
c.c.t.	01/11/02	21.970.000.000	21.754.694.000
c.c.t.	01/02/03	27.000.000.000	27.059.400.000
c.c.t.	01/05/03	11.100.000.000	11.230.980.000
c.c.t.	01/05/03	15.000.000.000	15.210.000.000
c.c.t	01/07/03	16.800.000.000	17.025.120.000
c.c.t.	01/07/03	13.500.000.000	13.635.000.000
Totale C.C.T.		**184.370.000.000**	**182.855.494.000**
Obbligazioni			
obbl.Efibanca	26/01/99	2.035.000.000	1.891.960.000
obbl.FS	01/05/00	9.000.000.000	9.049.500.000
obbl.ENEL.	16/05/00	8.000.000.000	8.068.000.000
obb. Cred. Fond.	01/10/04	541.000	535.861
ob.paschi	01/12/04	3.319.500.000	3.302.902.500
c.c.f.		2.000.000	1.900.000
c.c.f		2.000.000	1.710.000
Totale Obbligazioni		**22.359.041.000**	**22.316.508.361**
Cartelle fond. mutui			
c/o Cariplo		65.519.053.000	65.519.053.000
c/o Bnl		96.592.086.000	96.592.086.000
Totale cartelle fond.		**162.111.139.000**	**162.111.139.000**
TOTALE GENERALE		**709.980.180.000**	**714.375.611.361**

A.III.3 Gestioni patrimoniali mobiliari

Le gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche presentano a fine 1998 un valore attivo lordo ammontante a complessivi 93,3 miliardi, determinato sulla base dei valori di mercato risultanti al 31 dicembre. Dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione (complessivi 1,8 miliardi), detto importo si riduce a 91,5 miliardi. Gli accantonamenti sono stati quantificati in misura tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane. Nella tabella seguente si riporta una evidenza dei valori distinti per gestore. Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le varie tipologie di titoli in gestione a fine esercizio.

	Situazione al 31.12.1998	Conferimento dell'1.7.1998	Variazioni
Gestione patrimoniale mobiliare Monte Paschi	30.322.844.749	30.000.000.000	322.844.749
- Attivo di gestione	*30.916.998.885*	*30.000.000.000*	*916.998.885*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*594.154.136*	*0*	*594.154.136*
Gestione patrimoniale mobiliare Credit Rolo	30.395.493.952	30.000.000.000	395.493.952
- Attivo di gestione	*30.919.993.247*	*30.000.000.000*	*919.993.247*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*524.499.295*	*0*	*524.499.295*
Gestione patrimoniale mobiliare San Paolo	30.756.579.195	30.000.000.000	756.579.195
- Attivo di gestione	*31.438.503.606*	*30.000.000.000*	*1.438.503.606*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*681.924.411*	*0*	*681.924.411*
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari	91.474.917.896	90.000.000.000	1.474.917.896
- Attivo di gestione	*93.275.495.738*	*90.000.000.000*	*3.275.495.738*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*1.800.577.842*	*0*	*1.800.577.842*

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1998	G.P.M. Monte Paschi	G.P.M. Credit Rolo	G.P.M. San Paolo	Totale	Percentuale di investimento
Titoli di Stato :					
- *Buoni del Tesoro poliennali*	*5.500.970.830*	*15.095.455.063*	*19.035.583.301*	*39.632.009.194*	*42,29%*
- *Certificati di Credito del Tesoro*	*3.210.280.647*	*4.487.967.500*	*5.766.635.805*	*13.464.883.952*	*14,37%*
- *Certificati del Tesoro Zero coupon*	*9.998.060.000*	*0*	*0*	*9.998.060.000*	*10,67%*
- *Buoni Ordinari del Tesoro*	*4.670.780.000*	*0*	*0*	*4.670.780.000*	*4,98%*
Totale	23.380.091.477	19.583.422.563	24.802.219.106	67.765.733.146	72,30%
Obbligazioni e fondi obbligazionari	5.147.372.520	9.014.510.700	3.385.298.256	17.547.181.476	18,72%
Azioni e fondi azionari	2.436.617.277	2.412.364.707	3.446.058.475	8.295.040.459	8,85%
Divise estere e valori diversi	0	0	114.998.970	114.998.970	0,12%
Totale valori mobiliari	30.964.081.274	31.010.297.970	31.748.574.807	93.722.954.051	100,00%
Liquidità e ratei attivi interessi	119.175.066	54.414.019	9.498.836	183.087.921	=
Debiti per imposte e altri oneri in corso	166.257.455	144.718.742	319.570.037	630.546.234	=
Attivo di gestione	30.916.998.885	30.919.993.247	31.438.503.606	93.275.495.738	=
Fondo svalutazione titoli in gestione	594.154.136	524.499.295	681.924.411	1.800.577.842	=
Totale netto di gestione	30.322.844.749	30.395.493.952	30.756.579.195	91.474.917.896	=

A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie ammontanti a complessivi 99 miliardi, tra le quali la principale posta è costituita dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993, il cui importo (91,9 miliardi) sarà riversato alla Cassa con due versamenti nel 1999, a giugno e a dicembre di 18,3 e 27,5 miliardi, e con due versamenti nell'anno 2000, a maggio e a novembre per 18,4 e 27,7 miliardi.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 1997 e 1998.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
Deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993	91.937.591.996	133.162.648.996	-41.225.057.000
Mutui ipotecari verso iscritti	5.066.002.506	7.269.671.676	-2.203.669.170
Mutui e prestiti al personale	661.204.625	783.145.539	-121.940.914
Acconto di imposta sul TFR ai sensi della legge n. 140/1997	349.650.022	199.662.000	149.988.022
Anticipazioni e altri crediti	991.906.030	604.620.500	387.285.530
Totale crediti finanziari diversi	99.006.355.179	142.019.748.711	-43.013.393.532

B ATTIVO CIRCOLANTE

B.II CREDITI

B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti

Riguardano diverse partite di cui si fornisce nel prospetto che segue una specifica per tipologia.

	Situazione al 31.12.1998	Situazione al 31.12.1997	Variazioni
- Crediti verso Concessionari per contributi e accessori posti a ruolo	146.261.579.314	121.374.242.022	24.887.337.292
- Crediti verso Concessionari per contributi e accessori relativi a ruoli Pregressi	11.346.409.461	7.478.101.756	3.868.307.705
- Crediti verso iscritti per richieste di rimborso presentate dai Concessionari e per partite varie	62.267.121.345	53.567.744.524	8.699.376.821
- Crediti per contributi e accessori da porre a ruolo nell'esercizio Successivo e altre partite in corso di perfezionamento	22.130.000.000	22.674.518.909	-544.518.909
Totale nominale	242.005.110.120	205.094.607.211	36.910.502.909
Fondo svalutazione crediti contributivi	55.245.000.000	40.970.000.000	14.275.000.000
Totale netto	186.760.110.120	164.124.607.211	22.635.502.909

I crediti verso Concessionari per contributi e accessori posti a ruolo (146,3 miliardi), si riferiscono a partite le cui rate scadono nel corso del 1999 e, pertanto, costituiscono residui fisiologici in quanto connessi con le modalità di riscossione normativamente previste per i Concessionari stessi.

I crediti verso i Concessionari per contributi e accessori relativi a ruoli pregressi (11,3 miliardi), riguardano invece partite per le quali i Concessionari procedono al versamento delle sole somme effettivamente riscosse - procedura questa che peraltro troverà nel 1999 una applicazione generalizzata - ovvero risultano inadempienti nei confronti della Cassa. Per questi ultimi crediti, il relativo fondo svalutazione per possibili irrealizzabilità, ammonta al 31 dicembre a 2,2 miliardi e rappresenta circa il 20% circa del valore nominale.

I crediti verso iscritti (62,3 miliardi), scaturenti per la quasi totalità da richieste di rimborso presentate dai Concessionari, costituiscono poste di difficile realizzo per le quali si è resa necessaria una adeguata consistente svalutazione. Il relativo fondo svalutazione ammonta a fine esercizio a circa 53 miliardi, pari all'85% del nominale, ed è stato determinato tenendo conto del diverso rischio di inesigibilità delle partite, valutato attraverso una analisi delle varie tipologie dei crediti in questione. A tal fine si sono considerate distinte specifiche percentuali di svalutazione per gruppi omogenei, in relazione alla qualità del debitore (iscritto obbligatorio, di solidarietà, pensionato, cancellato, ecc.) e al periodo di insorgenza dell'obbligo.

L'ultima partita creditoria considerata nel prospetto che precede, si riferisce a contributi e accessori (nel complesso 22,1 miliardi) di pertinenza dell'esercizio che saranno posti a ruolo - e quindi riscossi - nell'anno successivo; essa attiene essenzialmente ad iscrizioni 1998 non potutesi ricomprendere nel ruolo di detto anno, a recuperi di autoliquidazioni e ad oneri accessori e sanzioni.

Il totale nominale di tali crediti al 31 dicembre 1998, pari a 242 miliardi, si riduce a 186,8 miliardi, considerando il già menzionato fondo svalutazione ammontante complessivamente a 55,2 miliardi.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio per complessivi 2.335 milioni, riguardano per 1.106 milioni il recupero a carico del ministero del Tesoro delle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 e, per 1.329 milioni, recuperi di prestazioni e dei correlati versamenti all'Erario delle trattenute Irpef sulle pensioni indebitamente corrisposte. Al suindicato importo attivo lordo va dedotto il relativo fondo svalutazioni crediti, che prudenzialmente si conferma nella misura di 100 milioni del precedente consuntivo.

B.II.3 Crediti verso società controllate

Ammontano a complessivi 368 milioni e riguardano esclusivamente crediti che la Cassa vanta nei confronti della controllata Groma S.r.l. per canoni relativi ad alcuni stabili dati in locazione alla predetta Società.

B.II.4 Altri crediti

Iscritti per complessivi 54,7 miliardi, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare nominale di 8,8 miliardi; tale ammontare è controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 1,7 miliardi, pari a circa il 20%, quale posta rettificativa per fronteggiare possibili insolvenze.

Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per cedole di interessi scadute alla data del 31 dicembre relative ai titoli in portafoglio per complessivi 12,9 miliardi; dai crediti per interessi maturati sempre al 31 dicembre sui conti correnti (3,2 miliardi); dai crediti per rate scadute di mutui ipotecari (nel complesso 5,4 miliardi) e da crediti per partite di giro pari a complessivi 23 miliardi.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Riguardano operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 1998 e conclusesi nel successivo mese di gennaio per un totale di 249,8 miliardi; esse conseguono al mancato impiego delle disponibilità nelle gestioni patrimoniali mobiliari, come invece previsto nel piano di investimento 1998, e ciò a causa di alcune perplessità e dubbi manifestati al riguardo, perplessità e dubbi successivamente dissipati dai Ministeri vigilanti.

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 31,7 miliardi e si riferiscono alle somme risultanti a fine esercizio nei conti correnti presso l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena), e non anche alle somme presso i conti correnti postali, relative principalmente a riscossioni di contributi e fitti attivi, in attesa del loro trasferimento presso la Banca tesoriere. Queste ultime somme, concernenti operazioni non ancora definite alla fine dell'anno, confluiranno pertanto come effettive disponibilità alla Cassa nel successivo esercizio 1999.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Iscritti per complessivi 26,1 miliardi, si riferiscono alle sottoindicate partite :

• Ratei attivi :	
per interessi su titoli in portafoglio	5.835.722.440
per aggi su titoli in portafoglio	5.919.610.699
per interessi sul deposito vincolato Legge 243/1993	3.896.145.940
Totale	15.651.479.079
• Risconti attivi :	
per disaggi su titoli in portafoglio	10.449.613.276
per premi di assicurazione	37.200.000
Totale	10.486.813.276

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 1998 a complessivi 2.121,1 miliardi ed è costituito dalla Riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.841 miliardi), dalla Riserva per rivalutazione immobili (206,4 miliardi), dalle Altre riserve (1,3 miliardi) e dal Risultato economico di esercizio (72,4 miliardi).

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente incrementata dagli avanzi di gestione dell'esercizio precedente al netto della plusvalenza derivante dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio della partecipazione Groma, plusvalenza questa che viene accantonata nelle "Altre riserve".

Nella Riserva per rivalutazione immobili è confluito l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Comprendono il Fondo imposte in contenzioso, concernente l'accantonamento cautelativo per la copertura di oneri derivanti da possibili soccombenze nei giudizi in atto in materia tributaria (lire 250.000.000), e il Fondo indennità maternità professioniste, iscritto in bilancio per accantonare le eccedenze di contribuzione rispetto agli oneri di prestazione, accertate per il 1998 in lire 225.998.854.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 1998 a complessivi 3,9 miliardi; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio :

• Ammontare al 31 dicembre 1997	3.520.938.253
• Utilizzazioni dell'esercizio	239.934.959
• Accantonamenti dell'esercizio	587.782.217
• Ammontare al 31 dicembre 1998	3.868.785.511

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio per complessivi 121,4 miliardi e riguardano le seguenti partite :

• Debiti per prestazioni istituzionali :	
per provvidenze straordinarie	233.080.000
per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione	14.705.856.907
per oneri arretrati Sentenza Corte Costituzionale 243/1992	8.828.288.312
Totale	23.767.225.219
• Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi :	
per restituzioni e trasferimenti di contributi e relativi interessi	43.383.292.225
per contributi inefficaci da rimborsare	6.958.000.000
per contributi e interessi da rimborsare ai sensi della delibera C.A. 141/1998	16.851.000.000
Totale	67.192.292.225
• Debiti verso società controllate :	
per lavori di ristrutturazioni e migliorie ad immobili	2.866.003.896
per partite varie	627.728.072
Totale	3.493.731.968
• Altri debiti :	
per oneri di funzionamento e spese amministrative diverse	26.931.053.696

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo iscritto in bilancio per lire 246.735.414, si riferisce esclusivamente a fitti attivi accertati nell'esercizio in chiusura, di pertinenza del successivo esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1998 un ammontare complessivo di 68 miliardi così distinto :

Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge 498/1992	67.673.600.000
Fidejussioni ricevute da locatari	382.850.000
Totale	68.056.450.000

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 55,6 miliardi (29,2 miliardi nel 1997), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (317,6 miliardi) e quello della gestione prestazioni (262 miliardi).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 317,6 miliardi è determinato dal gettito contributivo di competenza per 332 miliardi, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 8,2 miliardi e detratti i rimborsi e trasferimenti contributivi ammontanti a complessivi 22,6 miliardi..

Quanto alle entrate contributive, si fornisce nel prospetto che segue una specifica delle stesse per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Contributi iscritti a ruolo	224.285.805.814	185.124.575.630	39.161.230.184
Contributi soggettivi obbligatori	*160.409.613.711*	*132.492.527.369*	*27.917.086.342*
Contributi soggettivi di solidarietà	*8.629.415.000*	*7.399.810.000*	*1.229.605.000*
Contributi integrativi iscritti Cassa	*50.342.366.097*	*41.510.192.164*	*8.832.173.933*
Recupero contributi evasi e relativi interessi	*3.411.707.006*	*3.722.046.097*	*-310.339.091*
Contributo per maternità	*1.492.704.000*	*0*	*1.492.704.000*
Autoliquidazioni di contributi	103.627.539.089	75.661.524.574	27.966.014.515
Contributi soggettivi obbligatori	*72.593.380.750*	*45.916.795.854*	*26.676.584.896*
Contributi soggettivi di solidarietà	*1.673.113.338*	*1.006.566.950*	*666.546.388*
Contributi integrativi iscritti Cassa	*26.453.707.824*	*25.884.263.620*	*569.444.204*
Contributi integrativi iscritti Albo	*2.907.337.177*	*2.853.898.150*	*53.439.027*
Altri contributi	4.082.036.859	3.096.723.705	985.313.154
Totale accertamenti contributivi dell'esercizio	331.995.381.762	263.882.823.909	68.112.557.853
più Contributi di pertinenza dell'esercizio da accertare nel successivo esercizio	14.034.000.000	14.068.962.431	-34.962.431
meno Contributi accertati di pertinenza dell'esercizio precedente	14.068.962.431	556.670.430	13.512.292.001
a) Totale entrate contributive	331.960.419.331	277.395.115.910	54.565.303.421

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo 1998 ammonta a complessivi 332 miliardi e presenta un incremento di 54,6 miliardi rispetto al precedente esercizio, attribuibile principalmente agli effetti delle modifiche deliberate in materia dal Comitato dei Delegati il 22 dicembre 1997 (aumento minimi contributivi e aumento dell'aliquota di prelievo) e approvate dai Ministeri vigilanti. Per una corretta valutazione di tale incremento, va tuttavia rilevata la non completa omogeneità degli importi a confronto, e ciò in quanto il dato consuntivo dell'anno precedente è comprensivo anche dei contributi relativi a periodi pregressi iscritti nei ruoli 1997.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1998, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo, raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio :

	1998	**1997**
• Contributo soggettivo minimo	L. 2.500.000	L. 2.140.000
• Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.250.000	L. 1.070.000
• Contributo integrativo minimo	L. 750.000	L. 642.000
• Contributo solidarietà minimo	L. 420.000	L. 370.000

- anno 1997 : sino a L. 128.400.000 il 7 % (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3%;
- anno 1998 : sino a L. 133.400.000 il 10 %; (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%.

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 8,2 miliardi e risultano così costituite :

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 8,2 miliardi e risultano così costituite :

• Somme iscritte nei ruoli dell'esercizio (accertamenti)		8.746.394.251
• più	somme di pertinenza dell'esercizio da iscrivere nei ruoli dell'esercizio successivo	8.096.000.000
• meno	somme accertate di pertinenza dell'esercizio precedente	8.605.556.478
Totale		8.236.837.773

Rispetto all'esercizio precedente (15,4 miliardi) presentano una flessione di 7,2 miliardi; per una corretta valutazione di tale differenza valgono le stesse considerazioni circa la non omogeneità degli importi a confronto svolte riguardo al gettito contributivo.

Quanto ai rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio per complessivi 22,6 miliardi si riferisce per 16,9 miliardi ai rimborsi connessi con l'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione 141/1998; la parte rimanente concerne essenzialmente restituzioni conseguenti ai controlli in corso sulla continuità professionale degli iscritti.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Presenta un saldo di 262 miliardi, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (263,3 miliardi) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,5 miliardi), al netto dei relativi recuperi (1,8. miliardi).

Si evidenzia qui di seguito una specifica delle prestazioni per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	269.921.253.974	231.175.600.661	38.745.653.313
più Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio	14.705.856.907	32.566.000.000	-17.860.143.093
meno Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente	23.737.711.688	9.992.673.965	13.745.037.723
Totale pensioni	260.889.399.193	253.748.926.696	7.140.472.497
Provvidenze straordinarie	595.370.000	559.500.000	35.870.000
Indennità maternità professioniste	1.266.705.146	1.263.787.478	2.917.668
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	545.260.548	561.247.428	-15.986.880
Totale spese per prestazioni istituzionali	263.296.734.887	256.133.461.602	7.163.273.285

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 1998 presenta rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente un incremento di 7,2 miliardi, sostanzialmente attribuibile all'aumento delle erogazioni pensionistiche. Tale aumento trova principalmente ragione nel maggior numero delle pensioni in pagamento a fine esercizio (da 15.524 a 16.487), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura del 3,90%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato complessivo di 62,3 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (2,7 miliardi) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (59,6 miliardi).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta per l'esercizio 1998 entrate complessive per 18 miliardi (15 miliardi per fitti e 3 miliardi per rimborsi spese da parte dei locatari) e costi di diretta imputazione pari a complessivi 15,3 miliardi, con un risultato quindi, come già indicato, di 2,7 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Affitti di immobili	14.993.764.743	16.070.485.376	-1.076.720.633
Rimborsi spese da locatari	3.003.858.815	2.478.419.643	525.439.172
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	17.997.623.558	18.548.905.019	-551.281.461
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	8.801.413.292	6.354.982.990	2.446.430.302
Imposta comunale immobili	2.215.478.867	1.999.437.000	216.041.867
Accantonamento quota TFR per i portieri	10.875.469	73.311.119	-62.435.650
Ammortamento immobili	4.216.995.279	4.201.735.950	15.259.329
Totale costi diretti della gestione immobiliare	15.244.762.907	12.629.467.059	2.615.295.848
Risultato della gestione immobiliare	2.752.860.651	5.919.437.960	-3.166.577.309

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta una flessione di 3.167 milioni, determinato essenzialmente da una riduzione delle entrate per fitti di 1.077 milioni, solo in parte compensata da un aumento dei rimborsi spese per 525 milioni, e da un incremento delle spese per manutenzioni e oneri diversi di gestione per 2.446 milioni.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per l'esercizio 1998 redditi per un totale di 64,1 miliardi e costi di diretta imputazione per complessivi 4,5 miliardi, con un risultato quindi di 59,6 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	59.528.714.572	69.497.903.637	-9.969.189.065
- *Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio*	*53.321.282.470*	*64.723.411.914*	*-11.402.129.444*
- *Utili gestioni patrimoniali mobiliari*	*3.275.495.738*	*0*	*3.275.495.738*
- *Proventi da impieghi mobiliari a breve termine*	*2.931.936.364*	*4.774.491.723*	*-1.842.555.359*
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	4.615.017.187	12.470.934.073	-7.855.916.886
- *Interessi e proventi su mutui ipotecari*	*674.419.216*	*870.264.878*	*-195.845.662*
- *Interessi su prestiti e mutui al personale dipendente*	*44.452.031*	*35.860.355*	*8.591.676*
- *Interessi sul deposito presso la Tes*oreria Centrale dello Stato	3.896.145.940	11.564.808.840	-7.668.662.900
Utili da partecipazioni societarie	0	1.000.000.000	-1.000.000.000
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	64.143.731.759	82.968.837.710	-18.825.105.951
Svalutazione titoli Gestioni mobiliari	1.800.577.842	0	1.800.577.842
Quota di disaggi su titoli di pertinenza dell'esercizio	2.743.921.771	2.668.560.394	75.361.377
Totale costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	4.544.499.613	2.668.560.394	1.875.939.219
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	59.599.232.146	80.300.277.316	-20.701.045.170

I redditi mobiliari e quelli sui depositi conseguiti nel 1998 sono iscritti in bilancio, contrariamente al passato, al netto delle ritenute fiscali; ciò in quanto, a seguito delle modifiche intervenute in materia, la Cassa non deve più evidenziare e conguagliare tali ritenute in sede di denuncia dei redditi; le trattenute fiscali operate dalle Banche sono infatti effettuate a titolo definitivo e versate all'Erario dagli stessi Istituti di credito in qualità di sostituti di imposta. Per omogeneità di confronto, si è proceduto a depurare delle ritenute anche i redditi relativi all'anno precedente.

Come evidenziato nel prospetto che precede, i redditi da impieghi mobiliari (59,6 miliardi) presentano una flessione di 20,7 miliardi rispetto al precedente esercizio; in particolare gli interessi e proventi sui titoli in portafoglio registrano una diminuzione di 11,4 miliardi in dipendenza sia dei rimborsi dell'anno (106,7 miliardi), sia della riduzione dei tassi medi di remunerazione dei capitali che ha influito sulla redditività dei titoli a reddito variabile; quanto ai proventi da impieghi a breve termine (operazioni pronti contro termine) la diminuzione di 1,8 miliardi consegue alla suindicata riduzione di mercato dei tassi di remunerazione, oltre che alla diminuzione del volume delle operazioni.

Gli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari ammontano a complessivi 3,3 miliardi e concernono i risultati conseguiti dal 1° luglio 1998, data di inizio delle gestioni; gli importi sono stati determinati in base ai valori di mercato al 31 dicembre 1998 e trovano rettifica nell'apposita svalutazione, inclusa tra i costi di diretta imputazione, finalizzata a ricondurre il valore di bilancio dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Riguardo agli interessi e proventi su impieghi finanziari diversi, la flessione complessiva rispetto al precedente esercizio di 7,9 miliardi attiene essenzialmente alla riduzione (7,7 miliardi) degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato. In proposito va comunque rilevato che il dato 1997 è comprensivo dell'importo di 6,4 miliardi relativo alla competenza dell'anno 1996.

Con riferimento ai costi diretti di gestione, l'ammontare complessivo di 4,5 miliardi si riferisce per 1,8 miliardi alla già citata svalutazione dei titoli in gestione e per 2,7 miliardi alla quota di disaggi di pertinenza dell'esercizio, relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi di amministrazione ammontano per l'esercizio 1998 a complessivi 43,9 miliardi (33,2 miliardi nel 1997) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3,5 miliardi), ai costi per il personale (10,5 miliardi), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (15,1 miliardi) e agli ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 14,8 miliardi).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere 1998 (3.470 milioni) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.139 milioni, ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 323 milioni e per 8 milioni per premi di assicurazione per gli Organi Istituzionali.

Il suindicato importo è comprensivo dei compensi e rimborsi maturati nell'anno che saranno liquidati nel successivo esercizio per un ammontare di 453 milioni.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a complessivi 10,5 miliardi a fronte dei 10,9 miliardi dell'esercizio precedente. Nel prospetto che segue, si riporta una specifica degli oneri di cui trattasi per il biennio 1997-1998.

	1998	1997	Differenze
Retribuzioni al personale	7.432.372.055	7.365.681.394	66.690.661
- Stipendi e assegni fissi al personale	*5.366.670.378*	*5.225.831.650*	*140.838.728*
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	*1.971.635.467*	*1.970.411.866*	*1.223.601*
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	*94.066.210*	*169.437.878*	*-75.371.668*
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	1.996.805.653	2.622.721.974	-625.916.321
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	349.007.574	277.404.760	71.602.814
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	143.136.000	40.073.750	103.062.250
Totale	9.921.321.282	10.305.881.878	-384.560.596
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	576.906.748	546.516.601	30.390.147
Totale costi per il personale	10.498.228.030	10.852.398.479	-354.170.449

Le retribuzioni fisse al personale, ammontanti nel 1998 a 5.367 milioni, presentano un incremento di 141 milioni rispetto al precedente esercizio, essenzialmente riconducibile all'aumento delle retribuzioni nella misura del 3,3% stabilito con accordo del 7 maggio 1998 tra l'AdEPP. e i rappresentanti sindacali di categoria.

La riduzione rispetto al 1997 degli oneri previdenziali di 626 milioni è principalmente imputabile al venir meno del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale, sostituito con la nuova imposta regionale (IRAP).

L'incremento di 103 milioni nelle spese per la formazione del personale, consegue all'impulso dato nel 1998 a tali iniziative per consentire un sempre maggiore sviluppo delle conoscenze e delle potenzialità in ambiti lavorativi del personale.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 15,2 miliardi e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente agli anni 1998 e 1997.

	1998	1997	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	4.779.016.219	4.424.569.205	354.447.014
Spese per la Sede (locazione, pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	3.251.179.200	2.935.590.715	315.588.485
Spese per incarichi, perizie e consulenze	1.057.026.966	1.628.246.491	-571.219.525
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.473.083.048	882.654.249	590.428.799
Oneri amministrativi diversi	1.254.093.666	808.970.175	445.123.491
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	3.366.978.106	4.800.830.644	-1.433.852.538
- Spese connesse con l'elaborazione automatica dei dati	*835.891.869*	*2.011.082.626*	*-1.175.190.757*
- Locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di Manutenzione	*879.600.000*	*1.075.807.498*	*-196.207.498*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*45.054.620*	*55.906.247*	*-10.851.627*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*791.039.674*	*829.223.891*	*-38.184.217*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*198.229.154*	*238.059.154*	*-39.830.000*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*261.841.074*	*236.907.520*	*24.933.554*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*355.321.715*	*353.843.708*	*1.478.007*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	15.181.377.205	15.480.861.479	-299.484.274

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontano nel complesso a 4,8 miliardi e costituiscono spese specifiche della gestione previdenziale; tali oneri sono principalmente rappresentati dalle somme di spettanza del Consorzio Nazionale Concessionari (2,4 miliardi) e dai contributi "fisso annuale" e "una tantum" ai Collegi che hanno effettuato una consistente attività collaborativa con la Cassa ai fini di agevolare i rapporti con gli associati (2 miliardi).

Le spese per la Sede (complessivi 3,2 miliardi) concernono principalmente i canoni di locazione da corrispondere alla Società Groma proprietaria dello stabile (3 miliardi).

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale. Tali spese ammontano nel 1998 a complessivi 1.057 milioni contro i 1.628 milioni del precedente esercizio.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti a 1.254 milioni, si riferiscono principalmente a tasse e imposte diverse (507 milioni) e a spese per notiziari (710 milioni).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 3.367 milioni, con una flessione rispetto al precedente esercizio di 1.434 milioni; nella specifica che precede quasi tutte le voci componenti presentano una riduzione rispetto al 1997, specie quelle connesse con l'elaborazione automatica dei dati (- 1.175 milioni).

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, ammontanti nel complesso a 14,8 miliardi, sono esposte nel prospetto seguente nel quale viene evidenziato il relativo raffronto con l'esercizio precedente

	1998	1997	Differenze
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	117.246.780	117.170.295	76.485
Ammortamento automezzi	14.350.000	11.480.000	2.870.000
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	10.491.375	11.317.079	-825.704
Ammortamento prodotti programma (software)	191.933.204	177.595.920	14.337.284
Svalutazione crediti	14.275.000.000	3.813.000.000	10.462.000.000
Accantonamento al fondo indennità maternità professioniste	225.998.854	0	225.998.854
Totale ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.835.020.213	4.130.563.294	10.704.456.919

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

La svalutazione crediti si riferisce ai crediti contributivi, ritenendosi infatti sufficienti le quote accantonate nei precedenti esercizi relative ai crediti versi locatari e per prestazioni da recuperare. La quota accantonata per il 1998 ammonta a 14,3 miliardi ed è tale da adeguare l'apposito fondo alla presunta irrealizzabilità delle partite in questione, determinata in relazione alle diverse tipologie di crediti in essere al 31 dicembre, come già precisato in precedenza in sede di esame delle voci dell'attivo.

L'accantonamento al fondo indennità maternità professioniste, istituito per fronteggiare future indennità eccedenti la contribuzione dell'anno, ammonta a 226 milioni e corrisponde all'eccedenza di contribuzione accertata nel 1998 rispetto alle prestazioni erogate.

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, accertati in 6.333 milioni; gli oneri, ammontanti in complessivi 92 milioni riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le entrate e proventi ammontano a complessivi 19,9 miliardi, mentre le spese figurano iscritte per 22,3 miliardi, con un saldo negativo quindi di 2,4 miliardi.

Le entrate riguardano in particolare recuperi di saldi attivi di imposta determinati in sede di denuncia dei redditi 1997 (6,5 miliardi); riaccertamenti di residui attivi contributivi connessi essenzialmente con le richieste di rimborso presentate dai Concessionari (9,3 miliardi); eliminazioni di residui passivi diversi (3,3 miliardi) di cui 2,2 per nettizzazione trattenute fiscali relative ad interessi su depositi e valori mobiliari a seguito della nuova normativa in materia che prevede la ritenuta alla fonte da versare all'Erario direttamente dai sostituti di imposta (Banche).

Le spese concernono principalmente contributi a Università per corsi in favore dei geometri (700 milioni); riaccertamenti di residui passivi connessi con le richieste di rimborso da parte dei Concessionari (9,1 miliardi); riduzioni di residui attivi verso Concessionari per verifiche archivi contributivi (3,3 miliardi); eliminazioni residui attivi in conto sospesi per credito di imposta (5 miliardi) a seguito della definitiva contabilizzazione della partita; riduzioni di residui attivi per nettizzazione trattenute fiscali su interessi per depositi e valori mobiliari (2,2 miliardi).

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alle imposte di pertinenza dell'esercizio 1998, per le quali si è provveduto ad effettuare nel corso del 1998 i prescritti versamenti in acconto.

A conclusione della presente nota , si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 1998.

		Uomini	Donne	Totali	Totali complessivi
Dirigenti		3	1		4
Area A	Livello primo	2	0	2	
	Livello secondo	9	6	15	
	Livello terzo	5	4	9	26
Area B	Livello primo	7	14	21	
	Livello secondo	2	20	22	
	Livello terzo	9	9	18	61
Area C	Livello primo	7	10	17	
	Livello secondo	2	2	4	
	Livello terzo	2	4	6	27
Area D	Livello primo	4	2	6	
	Livello secondo	0	0	0	
	Livello terzo	3	0	3	9
Contratti di formazione lavoro per Area B		1	0	1	
Contratti di formazione lavoro per Area C		7	0	7	8
TOTALI		**63**	**72**		**135**

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGHI DELEGATI, il bilancio consuntivo 1998 assume particolare rilievo in quanto evidenzia i risultati della gestione della Cassa a distanza di un anno dai primi provvedimenti assunti in materia previdenziale. Tali risultati confermano la validità delle scelte effettuate, in quanto hanno indubbiamente arginato la tendenza riduttiva, registrata negli ultimi anni, del differenziale tra entrate e spese previdenziali; la situazione tuttavia sembra esigere ulteriori correttivi, la cui portata dovrà essere definita sulla scorta delle analisi e approfondimenti anche in connessione con le risultanze del nuovo bilancio tecnico.

Per quel che concerne gli investimenti, le prime indicazioni che emergono dalla disamina dei risultati delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche nel secondo semestre del 1998, offrono motivi di riflessione incoraggianti sulla efficacia della scelta operata, che rappresenta un equilibrato compromesso tra l'esigenza di conseguire la maggiore redditività possibile con quella di garantire la massima sicurezza dell'investimento. Anche alcune perplessità e dubbi manifestati sulla validità degli impieghi di cui trattasi, sono stati dissipati dai Ministeri vigilanti, per cui non si rilevano motivi ostativi al proseguimento per l'avvenire di tali forme di investimento dei capitali disponibili.

Quanto alla gestione degli immobili, sono stati pienamente realizzati nel 1998 i progetti relativi alla ridefinizione dei rapporti con gli amministratori degli stabili - in particolare per le modalità di effettuazione delle spese di gestione e manutenzione - e alla modifica delle procedure di riscossione dei fitti attraverso l'utilizzazione del canale bancario. Si è inoltre proceduto ad una revisione organizzativa e procedurale, attraverso la quale si è pervenuti ad un costante monitoraggio e controllo amministrativo-contabile della gestione immobiliare. Tale risultato assume particolare rilievo anche in relazione all'avvenuta cessione a titolo gratuito, a far tempo dal 1° aprile 1999, di un ramo d'azienda da parte della controllata Groma S.r.l., che ha comportato per la Cassa l'acquisizione di praticamente l'intero patrimonio immobiliare della predetta Società.

Sempre con riferimento agli aspetti organizzativi, si è attuata nel 1998 una revisione generale dell'assetto della Cassa, anche ridefinendo le competenze delle strutture amministrative, e ciò al fine di renderle adeguate all'evolversi delle esigenze operative. Si è inoltre proseguito a portare avanti il progetto relativo alle nuove procedure riguardanti l'acquisizione e il controllo dei dati contributivi e il loro utilizzo per la liquidazione delle prestazioni, perfezionando e rendendo già operative alcune funzioni con l'esterno (sito interattivo Internet ; scambio dati INPS - Cassa).

Nel 1998 si è proceduto ad intensificare l'attività di vigilanza: in particolare si è dato corso sia alla verifica dei dati reddituali, mediante controllo incrociato tra i dati forniti dal Ministero delle Finanze e quelli in possesso della Cassa derivanti dalle denunce mod. 17, sia alla verifica del possesso del requisito della continuità professionale relativamente agli anni dal 1992 al 1996.

Un deciso impulso hanno avuto nell'anno gli interventi formativi sul personale, rivolti in particolare ad ampliare le conoscenze sull'utilizzo dei mezzi informatici nei processi di lavoro, interventi questi che vanno configurati come investimenti produttivi.

Sotto l'aspetto formale, il bilancio consuntivo è stato redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità; conseguentemente, ferma restando la precedente impostazione del rendiconto finanziario recepita dalla nuova normativa, la situazione patrimoniale e il rendiconto economico sono stati redatti secondo gli schemi "A" e "B" del citato Regolamento.

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società e relative relazioni esplicative.

Le risultanze complessive della gestione 1998, possono sinteticamente riassumersi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali :

		1998	**1997**
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	miliardi	119,1	89,9
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-194,8	11,6
Totale	"	-75,7	101,5
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	244,7	260,1
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.121,1	2.048,7
Avanzo economico di esercizio	"	72,4	52,1

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 1998 si compendia in entrate per complessivi 1.454,5 miliardi e in spese per complessivi 1.530,2 miliardi, con un disavanzo complessivo di 75,7 miliardi, costituito da un avanzo di parte corrente di 119,1 miliardi e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 194,8 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in milioni di lire)*	1998	1997	Differenze
Movimento di parte corrente	**119.084**	**89.952**	**29.132**
Entrate (titt. 1 e 3)	438.563	390.884	47.679
Spese (tit. 1)	319.479	300.932	18.547
Movimento in conto capitale	**-194.832**	**11.572**	**-206.404**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	933.119	956.462	-23.343
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	1.127.951	944.890	183.061
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**
Entrate (tit. 7)	82.770	67.205	15.565
Spese (tit. 4)	82.770	67.205	15.565
Movimento complessivo	**-75.748**	**101.524**	**-177.272**
Entrate complessive	1.454.452	1.414.551	39.901
Spese complesssive	1.530.200	1.313.027	217.173

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 1998, raffrontate con i corrispondenti importi del 1997.

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE *(in milioni di lire)*	1998	1997	Variazioni %	Incidenza % anno 1998
Entrate contributive (Cat. 1)	331.995	263.883	25,81%	75,70%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	85.585	113.111	-24,34%	19,51%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	12.007	5.195	131,13%	2,74%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	8.976	8.695	3,23%	2,05%
Totale entrate correnti	438.563	390.884	12,20%	100,00%
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	3.020	2.762	9,34%	0,94%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.796	10.198	-3,94%	3,07%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	19.582	21.412	-8,55%	6,13%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	272.329	233.560	16,60%	85,24%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	125	108	15,74%	0,04%
Oneri finanziari (Cat. 7)	1.940	1.790	8,38%	0,61%
Oneri tributari (Cat. 8)	8.370	23.913	-65,00%	2,62%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.738	3.651	-25,01%	0,86%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.579	3.538	-55,37%	0,49%
Totale spese correnti	319.479	300.932	6,16%	100,00%
Avanzo di parte corrente	119.084	89.952	32,39%	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

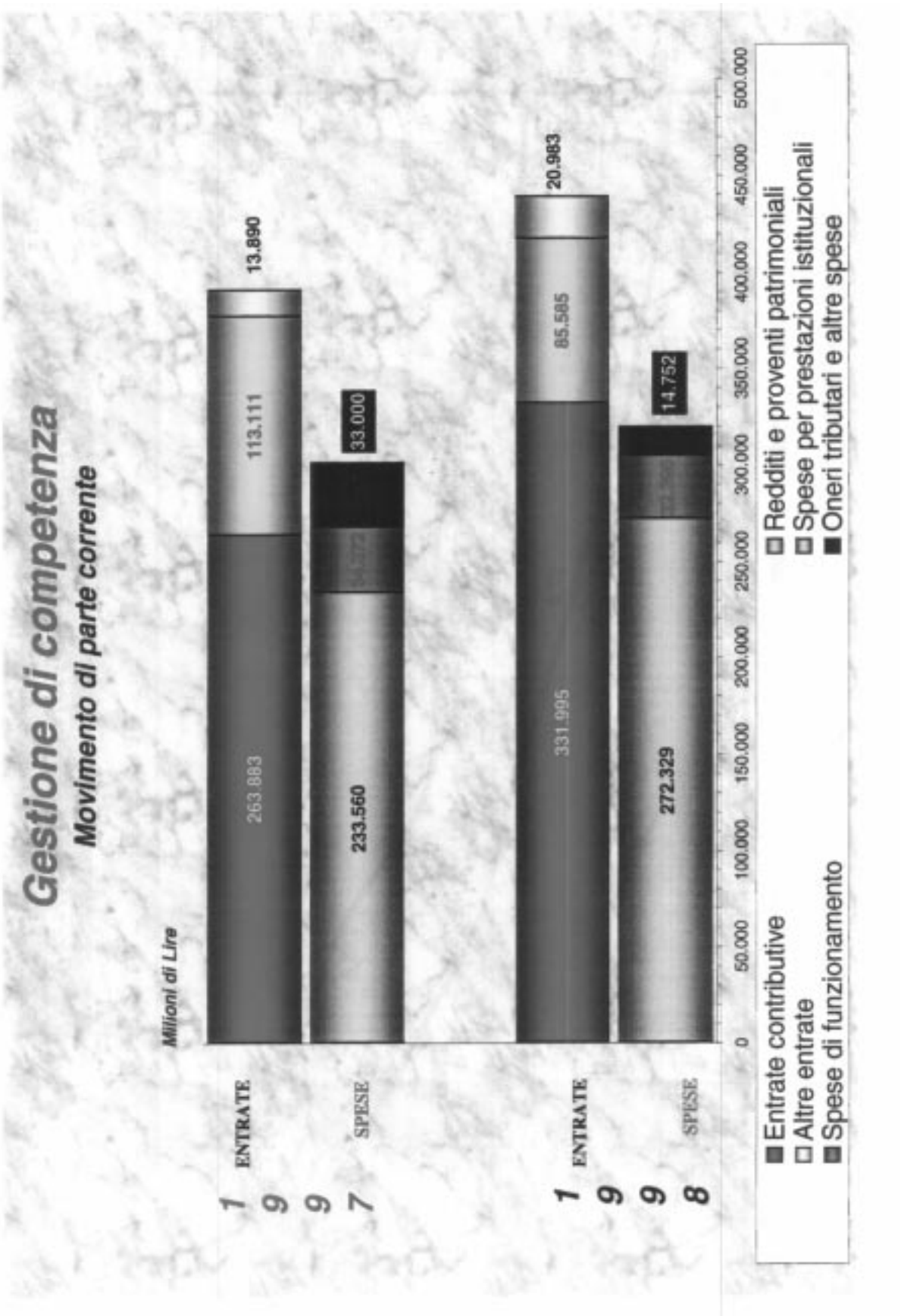
- Le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 332 miliardi (263,9 miliardi nel 1997) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 85,6 miliardi (113,1 miliardi nel 1997), componenti queste che per l'esercizio 1998 rappresentano rispettivamente il 75,7% ed il 19,5% delle entrate complessive accertate;

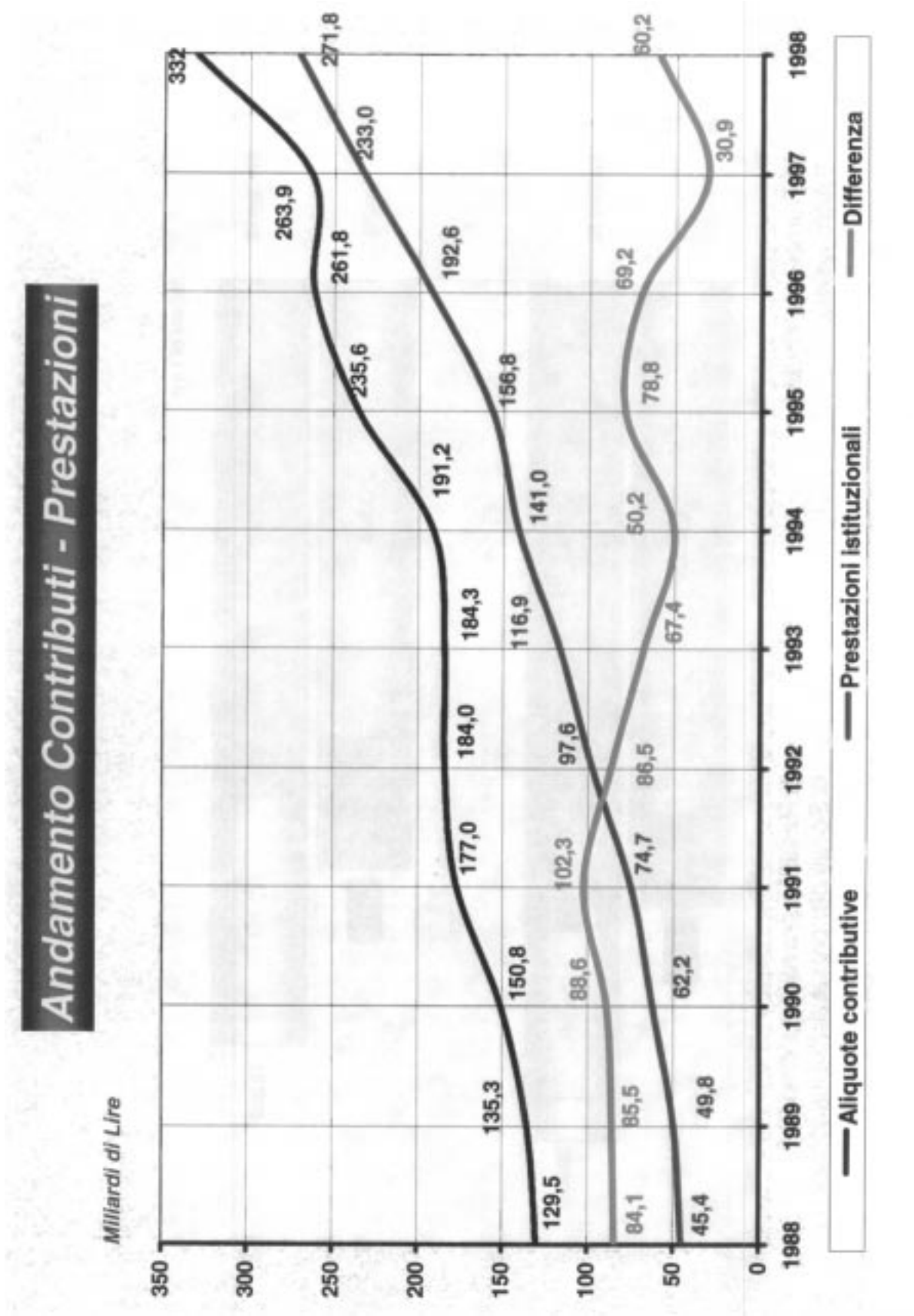
- Le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 272,3 miliardi contro i 233,5 miliardi del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'85,2% delle spese complessive impegnate;

- Gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 34,4 miliardi e costituiscono il 10,1% delle spese complessive impegnate;

- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento del gettito contributivo del 25,8%, mentre le prestazioni presentano un incremento del 16,6%; conseguentemente il rapporto tra contributi e prestazioni è passato dall'1,13 del 1997 all'1,22 del 1998.

I grafici che seguono evidenziano in sintesi, rispettivamente, i movimenti di parte corrente relativi al biennio 1997-1998, nonché le entrate contributive e le spese per prestazioni, registrate nel periodo 1988-1998, da cui si rileva l'andamento in generale decrescente del relativo differenziale.


Gestione di competenza
Movimento di parte corrente
Milioni di Lire
1999 ENTRATE
263.883
113.111
13.890
1999 SPESE
233.560
33.000
1998 ENTRATE
331.995
85.585
20.983
1998 SPESE
272.329
14.752
0
50.000
100.000
150.000
200.000
250.000
300.000
350.000
400.000
450.000
500.000
Entrate contributive
Altre entrate
Spese di funzionamento
Redditi e proventi patrimoniali
Spese per prestazioni istituzionali
Oneri tributari e altre spese


Andamento Contributi - Prestazioni
Miliardi di Lire
350
300
250
200
150
100
50
0
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
332
271,8
263,9
261,8
235,6
233,0
192,6
191,2
184,3
184,0
177,0
156,8
150,8
141,0
135,3
129,5
116,9
97,6
102,3
88,6
86,5
84,1
85,5
74,7
80,2
78,8
69,2
67,4
62,2
50,2
49,8
45,4
30,9
Aliquote contributive
Prestazioni istituzionali
Differenza

Il movimento in conto capitale presenta per l'esercizio 1998 entrate per complessivi 933,1 miliardi e spese per complessivi 1.127,9 miliardi, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 194,8.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 780 miliardi (cap. 413010), dai rimborsi di titoli dello Stato giunti a naturale scadenza per 85,8 miliardi (cap. 413030), dai rimborsi di obbligazioni per 8 miliardi (cap. 413040), dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 12,9 miliardi (cap. 413060) e dal rimborso di 41,2 miliardi relativo al deposito vincolato presso la tesoreria Centrale dello Stato.

Le spese sono principalmente rappresentate dalle seguenti partite:

- da impegni per acquisto immobili per 2,1 miliardi (cap. 211010);
- da migliorie ad immobili per complessivi per 2 miliardi (cap. 211040);
- da impieghi mobiliari derivanti dalle citate operazioni pronti contro termine per complessivi 1.029,9 miliardi (cap.213010) e da anticipazioni per le gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti di credito.

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 82,8 miliardi. Tra le componenti si evidenziano, in particolare, le ritenute erariali relative alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 53,3 miliardi. Sempre tra tali movimenti figurano "partite sospese" per 28,1 miliardi, in conseguenza principalmente della esigenza di precostituire prima del 31 dicembre, nei conti correnti interessati, le occorrenze finanziarie per il pagamento delle pensioni nel successivo mese di gennaio, partite queste che trovano poi successiva definitiva imputazione contabile nell'apposito capitolo di competenza 1999 relativo agli oneri pensionistici.

b) Gestione di cassa

I movimenti di cassa relativi all'esercizio 1998 sono nel complesso rappresentati da riscossioni per 1.418,4 miliardi e da pagamenti per 1.527,4 miliardi, con una eccedenza di pagamenti rispetto alle riscossioni pari a 109 miliardi; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 140,7 miliardi, si riducono al 31 dicembre a 31,7 miliardi. Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 1998, da cui si evidenzia in particolare l'utilizzazione delle eccedenze di gestione in impieghi produttivi effettuata nel corso dell'esercizio

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in milioni di lire)*	1998	1997	Differenze
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	**140.667**	**54.460**	**86.207**
Movimenti di cassa al netto degli investimenti mobiliari ed immobiliari	**233.126**	**170.508**	**62.618**
Riscossioni dell'esercizio	638.387	537.080	101.307
Pagamenti dell'esercizio	405.261	366.572	38.689
Saldo di cassa al netto degli investimenti mobiliari ed immobiliari	**373.793**	**224.968**	**148.825**
Movimenti per operazioni pronti contro termine	**249.856**	**0**	**249.856**
Realizzi complessivi	780.030	860.678	-80.648
Impieghi complessivi	1.029.886	860.678	169.208
Investimenti a medio e lungo termine	**92.267**	**84.301**	**7.966**
Impieghi mobiliari	90.000	82.962	7.038
Impieghi immobiliari	2.267	1.339	928
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	**31.670**	**140.667**	**-108.997**

Come rilevasi dal prospetto che precede, le anticipazioni per le gestioni patrimoniali mobiliari sono state limitate nel 1998 a 90 miliardi a fronte di un potenziale investibile di 340 miliardi. Si è preferito infatti utilizzare la differenza per impieghi a breve, e ciò a causa di alcune perplessità e dubbi manifestati sulle iniziative di cui trattasi, perplessità e dubbi successivamente dissipati dai Ministeri vigilanti. La predetta differenza costituisce pertanto plafond disponibile per gli impieghi a medio e lungo termine del successivo esercizio.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1998 ammonta a complessivi 244,7 miliardi, con una riduzione di 15,4 miliardi, rispetto al corrispondente valore in essere al 31 dicembre 1997 (260,1 miliardi), riduzione questa determinata dalla differenza tra il già indicato disavanzo finanziario complessivo (75,7) e la variazione netta positiva derivante dal riaccertamento dei residui (60,3 miliardi).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 è costituita da 2.247 miliardi di attività e da 125,9 miliardi di passività con una consistenza netta, quindi, di 2.121,1 miliardi. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.695,2 miliardi, l'attivo circolante a 525,7 miliardi e la parte rimanente (26,1 miliardi) a ratei e risconti attivi. Le passività sono in massima parte rappresentate dai debiti (121,4 miliardi); la parte rimanente (4,5 miliardi) è costituita da accantonamenti per rischi e spese future e da ratei e risconti passivi.

Nel rinviare, per maggiori dettagli sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di una analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1998, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	Anno 1998	Anno 1997
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
Rapporto impieghi mobiliari e finanziari a medio e lungo termine su impieghi totali	0,39	0,44
Rapporto impieghi immobiliari e partecipazioni su impieghi totali	0,36	0,37
Rapporto impieghi complessivi da reddito a medio e lungo termine su impieghi totali	0,75	0,81
Rapporto attivo circolante e altre attività a breve su impieghi totali	0,25	0,18
Altri indicatori :		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,25	1,17
Indice di liquidità corrente	4,54	4,09
Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/199	15,40	14,82
Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici	8,57	9,57

I rapporti di analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1998 evidenziano che il 75% degli impieghi sono rivolti alla produzione di reddito mobiliare ed immobiliare; la riduzione di 6 punti rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (81%) consegue alla circostanza, già rappresentata, che le disponibilità liquide di fine esercizio non sono state utilizzate per impieghi nelle gestioni patrimoniali mobiliari.

L'aumento del rapporto tra attivo circolante (disponibilità liquide e crediti a breve) e totale degli impieghi, da circa lo 0,18 del 1997 allo 0,25 del 1998, discende dalla minore utilizzazione nell'esercizio delle disponibilità in impieghi a medio e lungo termine.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. La sua variazione da 1,17 a 1,25 esprime la potenzialità di maggiori investimenti e conferma le indicazioni emerse dai rapporti precedenti.

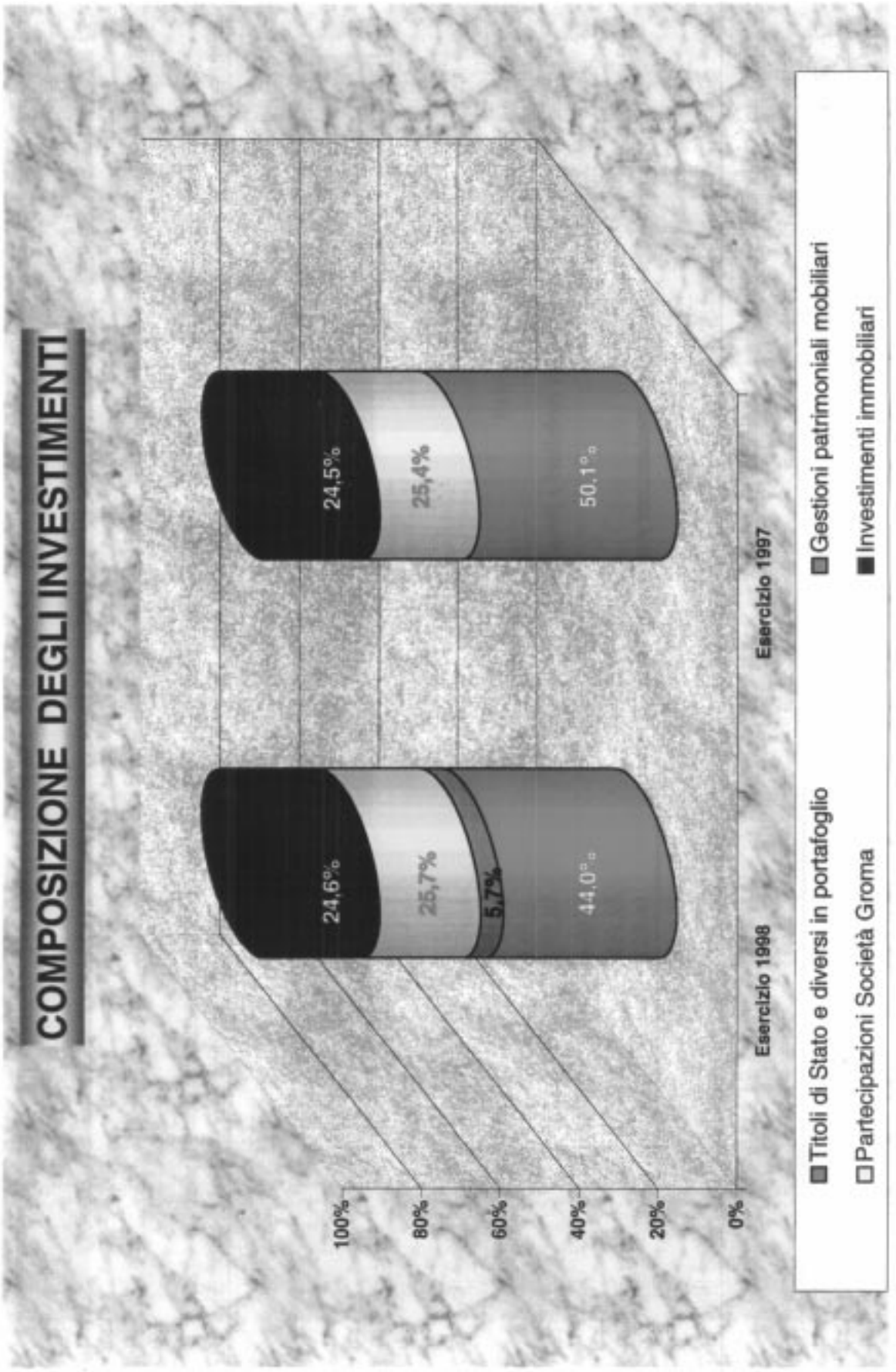
L'indice di liquidità corrente di 4,54 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa per l'esercizio 1998; la sua non trascurabile entità avvalora quanto emerso dagli altri indicatori circa le attuali potenzialità di investimento a medio e lungo termine della Cassa.

L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 è determinato dal rapporto tra la predetta riserva e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (124,2 miliardi), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997. In proposito si fa presente che la citata disposizione prevede l'adeguamento dell'ammontare di riferimento secondo misure e criteri da determinarsi con apposito decreto, decreto non ancora emanato.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, pur attestandosi nel 1998 su un livello di tutto rispetto, è passato da 9,57 dell'anno precedente all'attuale 8,57; ciò discende dalla circostanza che l'aumento percentuale dell'onere pensionistico è superiore in misura ragguardevole rispetto all'incremento del patrimonio netto.

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riporta nel prospetto seguente la consistenza netta degli investimenti immobiliari, mobiliari e in partecipazioni al 31 dicembre 1998 e la loro variazione rispetto i corrispondenti dati dell'esercizio precedente. Nel grafico successivo si riporta una evidenziazione per gli anni 1997 e 1998 dell'incidenza percentuale delle suindicate tipologie di impieghi sul totale degli investimenti stessi.

(IN MILIONI DI LIRE)	1998	1997	Differenza	Incidenza % sul totale 1998
Titoli di Stato e diversi in portafoglio	698.169	804.885	-106.716	44,0%
Gestioni patrimoniali mobiliari	91.475	0	91.475	5,7%
Totale investimenti mobiliari a medio e lungo termine	789.644	804.885	-15.241	49,7%
Partecipazioni Società Groma	407.860	407.860	0	25,7%
Investimenti immobiliari	390.812	392.689	-1.877	24,6%
Totale	1.588.316	1.605.434	-17.118	100,0%


COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI
100%
80%
60%
40%
20%
0%
24,6%
25,7%
5,7%
44,0%
24,5%
25,4%
50,1%
Esercizio 1998
Esercizio 1997
Titoli di Stato e diversi in portafoglio
Partecipazioni Società Groma
Gestioni patrimoniali mobiliari
Investimenti immobiliari

SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per il 1998 registra un avanzo di esercizio di 72,4 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente di 20,3 miliardi, come risulta in sintesi dal prospetto che segue nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in milioni di lire)*	1998	1997	Differenze
Gestione previdenziale	55.583	29.160	26.423
Entrate - gestione contributi	*317.556*	*283.590*	*33.966*
Spese - gestione prestazioni	*261.973*	*254.430*	*7.543*
Gestione degli impieghi patrimoniali	62.352	86.208	-23.856
Redditi gestione immobiliare	*2.753*	*5.919*	*-3.166*
Redditi gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	*59.599*	*80.289*	*-20.690*
Costi di amministrazione	43.984	33.214	10.770
Spese di funzionamento	*29.149*	*29.083*	*66*
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	*14.835*	*4.131*	*10.704*
Risultato operativo	73.951	82.154	-8.203
Saldo proventi e oneri finanziari	6.241	1.299	4.942
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-2.456	-24.325	21.869
Imposte sui redditi	5.365	7.012	-1.647
Risultato netto dell'esercizio	72.371	52.116	20.255

Come si evince dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 1998 un risultato operativo di 74 miliardi, costituito da un risultato della gestione previdenziale di 55,6 miliardi e da un risultato della gestione patrimoniale di 62,4 miliardi, ai quali vanno dedotti i costi amministrativi ammontanti a 44 miliardi.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta una flessione di 8,2 miliardi, determinata dalla riduzione (-23,8 miliardi) dei redditi della gestione degli impieghi patrimoniali, dall'aumento dei costi di amministrazione (10,8 miliardi), componenti negative queste solo in parte compensate dall'aumento del risultato della gestione previdenziale (+26,4 miliardi).

Ai fini di un'adeguata valutazione delle suindicate risultanze, vanno evidenziate le seguenti circostanze :

- il risultato della gestione previdenziale è influenzato, in senso riduttivo, dai rimborsi contributivi per complessivi 22,6 miliardi attinenti per 16,9 miliardi a quelli connessi con l'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/1998 e, per la parte rimanente, essenzialmente alle restituzioni conseguenti ai controlli in corso sulla continuità professionale degli iscritti;

- riguardo alla diminuzione dei redditi della gestione degli impieghi patrimoniali, va tenuto presente che il dato relativo al 1997 è comprensivo dell'importo di 6,4 miliardi relativo alla competenza dell'anno 1996;

- l'aumento dei costi amministrativi è essenzialmente determinato dall'incremento degli accantonamenti (ammortamenti, svalutazioni, ecc.): infatti le spese finanziariamente sostenute hanno in generale presentato una diminuzione.

I proventi finanziari netti, determinati in particolare dagli interessi sul conto corrente della Banca tesoriere, ammontano a 6,2 miliardi (1,3 nel precedente esercizio); il rilevante aumento è da attribuire alla circostanza che la riduzione intervenuta nell'anno dei tassi di remunerazione sul mercato dei capitali, hanno reso spesso più conveniente per la Cassa, dato il favorevole tasso applicato sui conti corrente con il Tesoriere, lasciare le disponibilità (non impiegate per i motivi già esposti in investimenti più duraturi) su detti conti correnti anziché impiegarli in operazioni di mercato a breve termine.

Dalla considerazione dei suindicati saldi parziali di gestione, nonché del saldo negativo delle componenti straordinarie (-2,5 miliardi) e delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (5,4 miliardi), si perviene al già evidenziato risultato economico netto di 72,4 miliardi.

b) Gestione previdenziale

Come già evidenziato il risultato lordo della gestione previdenziale per il 1998 si attesta in 55,6 miliardi a fronte dei 29,2 miliardi del precedente esercizio. Le entrate contributive al netto delle rettifiche per rimborsi e trasferimenti presentano un incremento rispetto al 1997 di 34 miliardi, pari al 12%; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi registrano un aumento di 7,5 miliardi, pari al 3%.

Tale risultato - che costituisce una inversione di tendenza rispetto alla costante contrazione, registrata negli ultimi anni, del differenziale tra le entrate e le spese previdenziali - consegue essenzialmente alle prime iniziative assunte dalla Cassa a seguito delle risultanze del bilancio tecnico predisposto alla fine del 1997, iniziative queste che hanno in particolare inciso sul fronte delle entrate.

Per una compiuta valutazione della gestione 1998, va altresì considerato che il gettito contributivo netto, come già precisato, sconta gli effetti negativi determinati dalle restituzioni contributive relative a periodi pregressi (16,9 miliardi) conseguenti all'applicazione della delibera Consiliare n. 141/1998, nonché all'effettuazione dei controlli sulla continuità professionale.

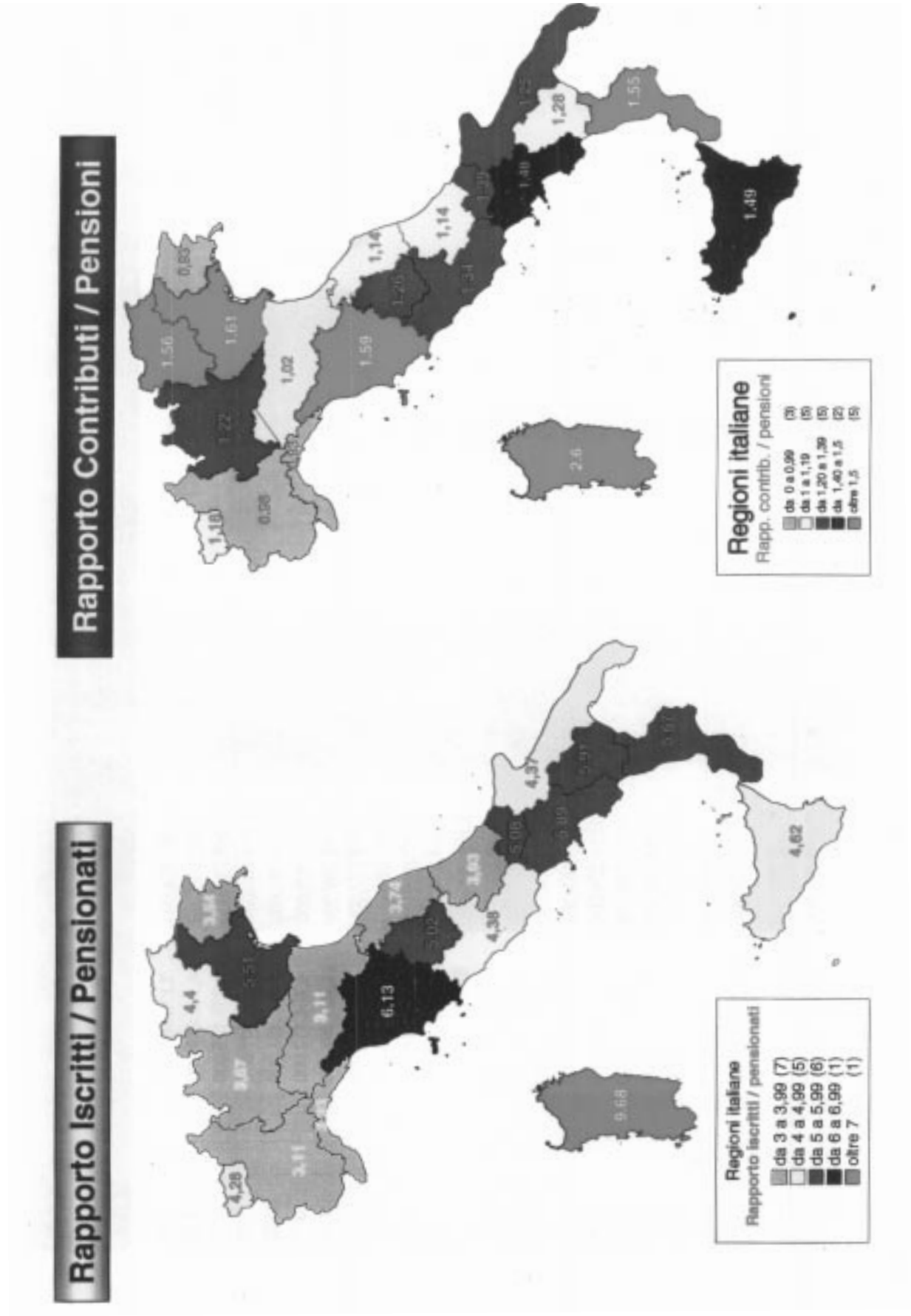
Va tuttavia evidenziato che la tendenza riduttiva del rapporto contributi-prestazioni, in atto da alcuni anni, deriva in particolare dalla diversa velocità di sviluppo delle relative variabili (quella contributi di norma più ritardata rispetto a quella delle prestazioni); ciò può comportare la necessità di interventi strutturali maggiormente incisivi sul versante erogativo del sistema previdenziale; dal nuovo bilancio tecnico potranno emergere aggiornate indicazioni sul medio periodo circa l'andamento della gestione, che consentiranno una adeguata valutazione della problematica.

Per consentire una migliore valutazione degli aspetti riguardanti la gestione previdenziale, si ritiene opportuno fornire nei prospetti e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine degli anni 1997 e 1998, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo accertato nei confronti degli iscritti.

	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.1997 :				
Pensioni di vecchiaia	7.439	134.349.904.000	18.060.210	1.389.247
Pensioni di anzianità	456	15.627.742.000	34.271.364	2.636.259
Pensioni di invalidità e inabilità	1.416	16.634.722.000	11.747.685	903.668
Pensioni ai superstiti	6.192	47.354.788.000	7.647.737	588.287
Rendite vitalizie	21	16.947.000	807.000	67.250
Totale	15.524	213.984.103.000	13.784.083	1.060.314
Carico pensioni al 31.12.1998 :				
Pensioni di vecchiaia	8.093	155.553.007.000	19.220.685	1.478.514
Pensioni di anzianità	618	22.223.923.000	35.961.040	2.766.234
Pensioni di invalidità e inabilità	1.397	17.725.557.000	12.688.301	976.023
Pensioni ai superstiti	6.354	51.921.337.000	8.171.441	628.572
Rendite vitalizie	25	22.060.000	882.400	73.533
Totale	16.487	247.445.884.000	15.008.545	1.154.503

CARICO PENSIONI

ESERCIZIO 1998	Numero pensioni al 31 dicembre	Numero iscritti Cassa	Rapporto iscritti / pensionati	Onere per pensioni al 31 dicembre	Accertamenti contributivi iscritti Cassa	Rapporto contributi / pensioni
Abruzzo	492	1.935	3,93	6.293.354.000	7.172.864.000	1,14
Basilicata	201	1.188	5,91	3.542.590.000	4.529.012.000	1,28
Calabria	412	2.335	5,67	4.267.729.000	6.631.125.000	1,55
Campania	824	4.855	5,89	11.335.403.000	16.735.877.000	1,48
Emilia Romagna	1.797	5.587	3,11	29.218.799.000	29.664.431.000	1,02
Friuli Venezia Giulia	512	1.814	3,54	9.316.709.000	8.704.812.000	0,93
Lazio	1.070	4.682	4,38	13.983.289.000	18.763.781.000	1,34
Liguria	712	2.302	3,23	9.713.277.000	9.065.639.000	0,93
Lombardia	2.882	10.577	3,67	47.717.653.000	58.177.218.000	1,22
Marche	610	2.282	3,74	8.353.075.000	9.560.068.000	1,14
Molise	111	564	5,08	1.394.219.000	1.932.165.000	1,39
Piemonte	2.150	6.695	3,11	32.805.798.000	32.032.011.000	0,98
Puglia	811	3.545	4,37	9.724.785.000	12.137.748.000	1,25
Sardegna	231	2.235	9,68	3.116.218.000	8.097.869.000	2,60
Sicilia	914	4.223	4,62	9.977.994.000	14.877.441.000	1,49
Toscana	943	5.780	6,13	16.079.685.000	25.644.841.000	1,59
Trentino Alto Adige	274	1.205	4,40	5.019.229.000	7.811.607.000	1,56
Umbria	312	1.567	5,02	5.251.246.000	6.614.331.000	1,26
Valle d'Aosta	89	381	4,28	1.753.228.000	2.071.805.000	1,18
Veneto	1.098	6.047	5,51	18.386.895.000	29.574.355.000	1,61
Conto estero	17	-	-	172.649.000	-	-
Totale	16.462	69.799	4,24	247.423.824.000	309.799.000.000	1,25
Rendite vitalizie	25	-	-	22.060.000	-	-
Totale complessivo	16.487	69.799	4,23	247.445.884.000	309.799.000.000	1,25


Rapporto Contributi / Pensioni
Regioni italiane
Rapp. contrib. / pensioni
da 0 a 0,99 (7)
da 1 a 1,19 (5)
da 1,20 a 1,39 (5)
da 1,40 a 1,5 (2)
oltre 1,5 (5)
1,49
1,55
1,28
1,14
1,14
1,02
1,59
1,61
1,56
0,83
1,22
1,18
0,58
2,6
Rapporto Iscritti / Pensionati
Regioni italiane
Rapporto iscritti / pensionati
da 3 a 3,99 (7)
da 4 a 4,99 (5)
da 5 a 5,99 (6)
da 6 a 6,99 (1)
oltre 7 (1)
4,62
4,37
4,38
3,03
3,74
6,13
4,4
3,11
4,28
6,68

c) Gestione immobiliare

La gestione immobiliare 1998 presenta un risultato di esercizio di 2,8 miliardi (5,9 miliardi nel 1997), costituito da entrate per fitti e per recuperi di oneri a carico dei locatari rispettivamente per 15 miliardi e 3 miliardi e da spese per complessivi 15,2 miliardi. La flessione di 3,1 miliardi rispetto all'anno precedente risulta costituita da varianti di segno opposto e, in particolare, dalla diminuzione dei fitti attivi per 1,1 miliardi, dall'aumento dei rimborsi da parte dei locatari per 0,5 miliardi e dall'aumento di 2,5 miliardi delle spese di gestione e di manutenzione degli immobili.

In merito alle suindicate variazioni va osservato che la diminuzione di 1,1 miliardi dei fitti consegue essenzialmente alla circostanza che il dato del 1997 comprende introiti per circa 1 miliardo per transazioni effettuate e contabilizzate nell'anno, ma riguardanti competenze pregresse; quanto alle spese, il loro incremento riguarda in particolare oneri di manutenzione, la cui incidenza per il 1998 è correlata anche ad interventi non effettuati in precedenti esercizi.

d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 1998 ammonta a 59,6 miliardi (80,3 miliardi nel 1997) ed è in massima parte costituito dai redditi e proventi da impieghi mobiliari. Relativamente a questi ultimi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per tipologia di investimento dei capitali investiti, dei corrispondenti redditi netti e dei relativi rendimenti percentuali. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta una analisi dei costi e dei ricavi conseguiti dalle singole Gestioni patrimoniali mobiliari.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MILIONI DI LIRE)	Consistenza al 31.12.1998	Capitale medio investito	Redditi netti di esercizio	Rendimento percentuale annuo
Titoli di Stato e diversi in portafoglio (1)	714.375	777.880	50.577	6,50%
- *Buoni del Tesoro Poliennali*	*347.092*	*377.068*	*27.551*	*7,31%*
- *Certificati di credito del Tesoro*	*182.855*	*212.462*	*11.272*	*5,31%*
- *Obbligazioni diverse*	*22.317*	*22.914*	*1.745*	*7,62%*
- *Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti*	*162.111*	*165.436*	*10.009*	*6,05%*
Gestioni patrimoniali mobiliari (2)	90.000	45.000	3.275	7,28%
- *Gestione patrimoniale mobiliare Monte Paschi*	*30.000*	*15.000*	*917*	*6,11%*
- *Gestione patrimoniale mobiliare Creditrolo*	*30.000*	*15.000*	*919*	*6,13%*
- *Gestione patrimoniale mobiliare San Paolo*	*30.000*	*15.000*	*1.439*	*9,59%*
Totale impieghi mobiliari a medio e lungo termine	804.375	822.880	53.852	6,54%
Operazioni pronti contro termine	219.856	57.153	2.932	5,13%
Totale impieghi mobiliari	1.024.231	880.033	56.784	6,45%

(1) I redditi dei titoli in portafoglio sono al netto delle quote di disaggi di pertinenza dell'esercizio
(2) Gli utili delle G.P.M. sono riferiti ai valori di mercato al 31.12.98

GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI (IN MILIONI DI LIRE)	GPM Monte Paschi	GPM Credit Rolo	GPM San Paolo	Totale GPM
Conferimento iniziale	30.000	30.000	30.000	90.000
Costi di gestione	58.599	69.347	136.385	264.331
- *Acquisti di valori mobiliari*	*58.127*	*68.731*	*134.696*	*261.554*
- *Dietimi, imposte e oneri diversi*	*472*	*616*	*1.689*	*2.777*
Ricavi di gestione	59.516	70.266	137.824	267.606
- *Interessi e proventi*	*260*	*601*	*1.458*	*2.319*
- *Vendite di valori mobiliari*	*28.292*	*38.655*	*104.617*	*171.564*
- *Rimanenze finali di valori mobiliari*	*30.964*	*31.010*	*31.749*	*93.723*
Utile di gestione 1998	917	919	1.439	3.275
Attivo di gestione al 31 dicembre 1998	30.917	30.919	31.439	93.275
Svalutazione titoli in gestione	594	524	682	1.800
Valore netto dell'investimento al 31 dicembre 1998	30.323	30.395	30.757	91.475
Incremento netto dell'investimento 1998	323	395	757	1.475
Capitale medio investito nel 1998 (30 miliardi a gestore per sei mesi)	*15.000*	*15.000*	*15.000*	*45.000*
Saggi percentuali di rendimento annuo :				
- *Utile di gestione*	*6,11%*	*6,13%*	*9,59%*	*7,28%*
- *Incremento netto dell'investimento*	*2,15%*	*2,63%*	*5,05%*	*3,28%*

e) Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano a complessivi 44 miliardi, come risulta dal prospetto che segue nel quale sono riportate per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE (IN MILIONI DI LIRE)	1998	1997	Differenze Val. assoluti	Differenze percentuali
Spese per gli Organi dell'Ente	3.470	2.762	708	25,6%
Costi del personale	10.498	10.852	-354	-3,3%
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	15.181	15.481	-300	-1,9%
Totale	29.149	29.095	54	0,2%
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e Diversi accantonamenti	14.835	4.131	10.704	259,1%
Totale complessivo	43.984	33.226	10.758	32,4%

Come si evince dal prospetto che precede le spese in questione presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di 10,7 miliardi pari al 32,4%. Deducendo da tale importo l'incremento degli accantonamenti, la cui rilevante entità è da porre in relazione, in massima parte, all'esigenza di adeguare il fondo svalutazione crediti contributivi alla presunta realizzabilità dei crediti verso iscritti conseguenti alle richieste di rimborso presentate dai Concessionari, l'incremento di tali spese si riduce a 54 milioni, pari allo 0,2%.

Quest'ultimo importo è determinato da varianti di segno opposto e cioè da un aumento di 708 milioni (+25,6%) per le spese per gli Organi dell'Ente; da una riduzione di 354 milioni (-3,3%) dei costi del personale e da una diminuzione delle spese di acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi paro a 300 milioni (-1,9%).

Ai fini di un'adeguata valutazione dell'incremento delle spese per gli Organi - a parte l'aumento dell'attività degli stessi conseguente alle diverse problematiche esaminate nell'anno, alcune delle quali tuttora in corso di definizione - va considerata la circostanza che il dato 1998 comprende anche le spese liquidate nell'esercizio ma di pertinenza dell'anno precedente.

o o o o o o o o o o o

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 1998.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PARTE GENERALE

1 - NOTAZIONI INTRODUTTIVE.

La relazione che ora viene inoltrata all'On. Comitato dei Delegati rende ostensivi i risultati del controllo interno eseguito dal Collegio sindacale, nei modi e con le forme di legge, sull'azione amministrativa e sulla gestione finanziaria condotta dagli Organi deliberanti e direttivi della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con riferimento al Conto Consuntivo dell'esercizio 1998, dando atto, nel contempo, degli atti normativi più importanti emanati ed entrati in vigore, fino a data corrente.

Il consuntivo in parola, come di consueto, è stato predisposto conformemente ai sistemi della tecnica aziendalistica, ma pure sempre in consonanza con i criteri generali della contabilità finanziaria: esso, quindi, appare un sistematico e razionale compendio dei lineamenti fondamentali della condotta gestione.

La reale complessità della disciplina previdenziale, soprattutto in riferimento all'ormai consolidata autonomia attribuita ai Soggetti erogatori delle prestazioni agli aventi titolo per fruirne, ha comportato l'assunzione di ulteriori provvedimenti normativi a rilevanza interna ed esterna, da parte dei competenti Organi di produzione giuridica, finalizzati a regolamentare le variegate ipotesi di possibile erogazione delle prestazioni stesse, nonché ad aggiornare gli strumenti teorici di conduzione gestoria, anche a fronte della disciplina indispensabile alla ottimale formulazione ed alla concreta attuazione delle sopravvenute novazioni ordinamentali della previgente disciplina.

La descritta evoluzione degli or cennati lineamenti di produzione legislativa ha trovato incisiva rappresentazione nelle disposte annotazioni ai precetti modificativi ed aggiuntivi al D.L. 30 giugno 1994 n. 509, la cui piena e definitiva applicazione ha determinato, in ultima analisi, la utilizzazione di un modello nuovo e diverso di amministrazione delle risorse economiche e finanziarie, finalizzato ad un progressivo rinnovamento delle medesime, mediante una più sistematica utilizzazione degli strumenti operativi intesi, altresì, a consentire una più proficua appercezione dei dati contabili riportati in consuntivo. Con ciò, il contesto espositivo di esso viene a risultare sempre più veridico e significativamente affidabile nei suoi aspetti di strumentale osservazione.

Può, quindi assumersi che il consuntivo in esame si connota per nuovi e diversi profili di impostazione tecnica: nel senso che la esaustiva, ancorchè sintetica, esposizione degli assetti della gestione finanziaria rimane più agevolmente correlabile alle più importanti vicende gestionali verificatesi nell'arco temporale di riferimento.

Per altro verso, si rende possibile affermare che il consuntivo in esame si caratterizza per offrire, in larga sintesi, una esaustiva descrizione dell'andamento gestorio evidenziato in prospettazioni abbastanza analitiche e complesse, così permettendo un confacente giudizio valutativo del medesimo, in rapporto all'ottimale conseguimento dei compiti istituzionali.

Il referto si compone di una concisa notazione critica delle primarie fonti giuridiche sopravvenute - come si è già detto - a meglio disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa, nonché di una sintesi abbastanza esegetica delle componenti ordinamentali e degli atti e fatti amministrativi maggiormente incidenti sulla condotta gestoria.

L'esposto criterio di elaborazione documentale è diretto a rendere sempre più intelligibili le risultanze dell'eseguito controllo, soprattutto in ordine alle dissimili situazioni venute ad esistenza nei più importanti momenti dell'esercizio finanziario.

Dal punto di vista strutturale, il documento non si discosta dalla innovata impostazione già impressa al bilancio di previsione, del quale riflette appieno la linea giuridico-contabile, anche in ordine alle statuizioni, di differente natura, contenute nel previgente ordinamento speciale degli enti previdenziali. E' d'uopo, peraltro, avvertire che si è provveduto ad introdurvi adattamenti consigliati da eterogenee esigenze, tutte correlabili alle necessità suesposte di rendere espressive in sommo grado le cifre riferibili alle dissimili componenti della gestione ed agli indici misuratori dell'efficienza e dell'efficacia del suo svolgimento, in direzione della intervenuta armonizzazione regolamentare ed in vista di un sistematico potenziamento dell'azione amministrativa, da raggiungere attraverso il razionale e proficuo impiego delle risorse tecnologiche e mediante una congrua e ben orientata pianificazione annuale e ultrannuale.

E' stata allegata al consuntivo la documentazione concernente le risultanze numeriche costituenti il necessitato punto di riferimento per rendere più agevole e spedito l'apprendimento dell'esatto significato dei risultati di esercizio, anche attraverso l'utilizzo di quadri riassuntivi degli eventi incidenti sulla dinamica delle operazioni finanziarie in genere e di quelle economiche e patrimoniali portate a conclusione durante il periodo amministrativo di riferimento: queste tavole di prospettazione danno piena contezza delle variazioni intervenute nell'ambito della competenza ed espongono, con sufficiente chiarezza, l'esatto significato delle voci di entrata.

2 - LA NUOVA DISCIPLINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE.

La recente emanazione del nuovo regolamento di autonomia - approvato dai Ministeri vigilanti ancorché le disposizioni in esso contenute siano assimilabili a "clausole generali di contratto" - ha profondamente innovato il previgente ordinamento amministrativo-contabile, attraverso la introduzione di sistemi di rilevazione per "centri di costo" e la concomitante utilizzazione di criteri di gestione di natura economica, a fronte dei supporti analitici già riferibili alla conduzione finanziaria di precedenti esercizi basata essenzialmente su elementi di carattere formalistico e sintetico.

La conseguenza primaria ed essenziale, scaturente dall'or cennata novazione ordinamentale è costituita da una più agevole e spedita effettuazione della disamina degli indici valutativi delle risorse iscritte nei competenti capitoli del bilancio preventivo, con possibilità di eccedere il limite che la contabilità finanziaria - per sua stessa natura privilegiante i meri fatti di gestione in sè e per sè considerati, piuttosto che le analisi di tipo economico - necessariamente viene a porre alla più approfondita esegesi delle vicende e dei fenomeni ricollegabili all'andamento di una gestione proficuamente condotta, in vista di ottimali risultati di gestione.

Tanto premesso e con riserva di effettuare nel prosieguo della trattazione una dettagliata analisi delle singole voci dell'entrata e della spesa, si intende porre nel dovuto risalto gli elementi di maggiore rilevanza, agli effetti dell'immediato apprendimento dei vantaggi che, con presumibile fondamento di attendibilità, sono stati perseguiti con la utilizzazione del nuovo e diverso sistema di contabilizzazione delle unità strutturali bilanciate.

Al riguardo, giova precisare che l'effettivo passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema budgettario esteso ad ogni Centro di responsabilità amministrativa, ha comportato un immancabile e più o meno accentuato decentramento impegnativo ed effettuativo della spesa e, conseguentemente, la necessitata valutazione economica delle gestione, mediante la identificazione e successiva quantificazione dei diversi Centri di costo. Il Collegio Sindacale, sotto quest'ultimo profilo, è portato a ritenere che l'adattamento razionale e sistematico di siffatto modello gestorio alle strutture dell'Ente potrà condurre ad una più corretta misurazione della dinamica dei processi produttivi che propriamente connotano l'attività amministrativa, con il presidio di valutazioni semplici e/o comparative, capaci di azionare i procedimenti autocorrettivi dell'andamento gestionale ed a prescindere dalla concomitante utilizzazione degli indici "indicatori" che potranno essere apprestati per la valutazione ponderata dei costi e dei rendimenti, nonché per la soddisfacente realizzazione degli obiettivi di impiego delle risorse pubbliche.

La corretta individuazione dei su cennati Centri di Costo costituisce un fondamentale passaggio - nel contesto generale del sistema contabile - per la elaborazione e l'aggregazione strutturale del bilancio consuntivo, il quale può considerarsi, in ultima analisi, un documento riepilogativo in un Piano di Costi (bilancio preventivo), avente consistenti aspetti statici e dinamici (funzionali). Ed, invero, lo schema di consuntivo (articolato, appunto, per centri di costo) assicura una sufficiente entità di aggregazione della condotta attività operativa di essi (tanto a livello elementare quanto a livello complesso), così consentendo di recepire i meccanismi della consolidazione dei budgets di spesa fino a giungere ai costi di responsabilità e, quindi, alle strutture cui è devoluta in maniera più vasta l'amministrazione delle risorse economiche facenti capo al bilancio medesimo.

In altre parole, è a dirsi che - agli effetti specifici della previsione a suo tempo elaborata e della conseguente rendicontazione, alla stregua del regolamento sopra indicato - i Centri di responsabilità rappresentano le unità operative di base cui è stata attribuita, in più o meno larga misura, la gestione delle risorse finanziarie, in rapporto agli obiettivi che sono tenuti a perseguire istituzionalmente e sui quali, per espressa statuizione regolamentare, vengono correlati i risultati perseguiti in termini di produzione.

Dalle considerazioni finora formulate discende che la ortodossa impostazione della già effettuata previsione delle uscite, è assicurata, in buona sostanza, in corrispondenza dei predetti Centri di responsabilità amministrativa, suddividendosi, in ultima analisi, in due fasi interconnesse : la prima (politica) consistente nella reale attribuzione delle risorse, in diretto riferimento agli obiettivi perseguibili, la seconda (attuativa) costituita dalla rendicontazione per capitoli di spese, effettuata presso i diversi Centri di responsabilità.

La fin qui esposta esegesi dei meccanismi contabili della provvista delle entrate e dell'avvenuta erogazione delle corrispondenti uscite - in concomitanza dei su descritti livelli funzionali dispositivi delle disposte volizioni di impegno, nell'ambito della finanza della Cassa - permette di appurare con sufficiente margine di sicurezza, che :

a) l'or descritto processo di trasformazione, peraltro, tuttora in fieri, si sta realizzando secondo le seguenti linee di indirizzo : miglioramento qualitativo delle metodologie di lavoro, evitandosi comunque la parcellazione ed organizzando l'attività "per processi". In questo modo si intende verosimilmente perseguire il duplice risultato di una maggiore funzionalità e di un utilizzo più razionale delle risorse : a tal proposito è da evidenziare che la Cassa ha introdotto una riorganizzazione strutturale e funzionale dei propri uffici, resasi necessaria anche a seguito di una temporanea riduzione di unità lavorative. Anche per quanto riguarda l'assetto dirigenziale è stata attuata una "politica" di maggiore razionalizzazione di risorse.

b) Revisione, ancorché sommaria, delle procedure informatiche, attraverso una graduale opera di miglioramento delle rinnovate esigenze gestionali, onde consentire una più sollecita erogazione delle prestazioni didattiche ed assistenziali ed un miglioramento della rilevazione e della interpretazione degli atti e dati contabili in concomitanza della cessazione della contabilità esclusivamente finanziaria e la graduale adozione di quella "economica" di tipo civilistico con conseguente assunzione dei moduli procedimentali analitici in fase budgettaria. Quest'ultimo sistema giuscontabile offre la possibilità di effettuare un monitoraggio dei costi, attraverso il controllo di gestione, al fine di porre in essere, con la massima tempestività, tutti i correttivi necessari per garantire l'equilibrio economico e finanziario.

c) Introduzione di una nuova cultura aziendalistica più aderente alla realtà ed alle nuove esigenze espansive dell'anzidetta Cassa ed improntata a criteri di maggiore flessibilità, dinamicità e responsabilizzazione del personale, con possibilità di adeguare le strutture degli uffici alle effettive esigenze lavorative e di avere introdotto sistemi premianti nei confronti del personale.

d) Gestione del patrimonio secondo criteri innovativi e tale da rappresentare, in prosieguo di tempo, una presumibile garanzia per la resa ottimale dei beni che ne costituiscono l'oggetto.

3 - OSSERVAZIONI DI ORDINE GENERALE.

Il Collegio dà atto che la conduzione della gestione - nei generali lineamenti del reale suo svolgimento, in corso di esercizio - ha seguito le regole della correntezza contabile, secondo i criteri dell'imparzialità e della buona amministrazione.

Non di meno occorre ribadire talune osservazioni di ordine generale, peraltro già formulate nella precedente relazione, in quanto di persistente attualità.

Queste osservazioni - afferenti in ultima analisi al funzionamento degli apparati di cui la Cassa è dotata - vanno convenientemente puntualizzate, attesa la permanenza di taluni non favorevoli profili di azione operativa, dei quali il Collegio ha avvertito contezza nell'esercizio del controllo interno e, conseguentemente raccomanda:

a) la necessità che le variazioni della previsione e l'adozione dei relativi provvedimenti - da inviare ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del D.L. n. 509/1994 - avvengano tempestivamente e che comunque afferiscano a spese ritenute necessarie ed improcrastinabili;

b) che l'affidamento delle consulenze occasionali e/o continuative nel tempo (di natura professionale e non) sia limitato a casi del tutto eccezionali e previo accertamento che all'interno della Cassa non vi siano risorse amministrative e/o tecniche validamente utilizzabili;

c) la progressiva esazione dei crediti esistenti nei confronti degli associati e di soggetti terzi;

d) la opportunità che tutte le operazioni e, soprattutto quelle "atipiche" relative agli investimenti mobiliari vengano effettuate con la massima ponderazione ed oculatezza attesa la natura "pubblica" del danaro e/o dei beni che ne costituiranno l'oggetto.

Alle osservazioni testé formulate, altre se ne aggiungono, di non minore importanza, quali:

a) l'auspicio della rimozione delle cause ostative alla realizzazione del pur necessitato collegamento di tutte indistintamente le procedure contabili di riaccertamento sui residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi. In proposito, non può non osservarsi che la persistente entità quantitativa degli stessi residui continua a manifestare segni di ipofunzionalità dell'azione amministrativo-contabile; di talché si rende necessario continuare nell'intrapresa opera di riaccertamento dei residui medesimi, estromettendo dal consuntivo i residui attivi di impossibile e/o difficile esazione ed i residui passivi riferibili a poste di uscita di non pronta erogabilità;

b) la necessità di avvalersi - per far luogo alle operazioni di acquisto di beni e/o di servizi - di forme selettive consone agli scopi da perseguire; e, nel rispetto della regolarità contabile, utilizzare strumenti negoziali assimilabili all'evidenza pubblica.

Il Collegio, nel mentre pone in evidenza e rinnova le suesposte osservazioni di larga massima, non può esimersi dal rappresentare che la situazione economico-finanziaria in cui attualmente la Cassa versa è connotata da un disavanzo finanziario di competenza - alla data del 31 dicembre 1998 - di lire 75.748 milioni.

4 - GLI INVESTIMENTI.

- Gli investimenti immobiliari - esposti al netto nello Stato Patrimoniale - ammontano a lire 390.811.980.120

- Gli acquisti di "immobilizzazioni tecniche" registrano un impegno di spese per lire 359.321.560 , rispetto alla previsione definitiva di lire 1.100.000.000.

- Gli impieghi dei fondi di cui al titolo II delle spese (categorie 13 e 14) si concretano essenzialmente e per la più gran parte nell'acquisto di valori mobiliari. Siffatti investimenti risultano, anch'essi cresciuti rispetto a quelli relativi all'anno 1997. Con particolare riferimento a questi ultimi investimenti, si conferma, in questa sede, la già avvertita utilità di richiamare la puntuale considerazione - formulata a più riprese nelle relazioni ai consuntivi dei precedenti esercizi e sempre finalizzata all'ottenimento di più soddisfacenti risultati economici - di far fronte con la congrua e ben meditata riflessione valutativa, alla realizzazione di essi, in conformità delle esigenze di sicurezza proprie della base associativa dell'ente. Per altro verso, si ravvisa la opportunità

di curare la loro effettuazione secondo criteri di razionale ponderazione dell'interesse meramente economico (ragioni di lucro) con le aspettative (di non inferiore rilevanza) di tutela degli iscritti, attraverso l'assunzione di orientamenti gestionali sottesi all'equa ripartizione localizzatrice degli investimenti stessi, stante anche la necessità di raccordarli al potenziamento delle risorse finanziarie della Cassa.

5 - LA SITUAZIONE DEL PERSONALE.

L'ordinamento del personale di ogni ordine e grado trova attualmente la sua genesi nelle fonti normative primarie e secondarie concernenti il rapporto di impiego dei privati dipendenti. Viene applicato l'apposito "contratto collettivo degli enti previdenziali privatizzati", il quale è intervenuto a disciplinare, in maniera alquanto atipica, la materia dello stato giuridico e del trattamento economico.

Il contratto collettivo di lavoro dei dirigenti degli enti in parola risulta essere stato recepito dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 1997.

Al momento presente, la fonte primaria di regolamentazione del rapporto di impiego del personale in servizio alle dipendenze della Cassa Geometri è costituita, pertanto, dal contratto collettivo di lavoro, dal Codice civile e dalle altre leggi privatistiche, tanto che, nell'anno 1996 ha trovato applicazione - come sopra detto - il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli enti privatizzati, che ha comportato un nuovo inquadramento professionale di tutte le unità impiegatizie e salariali. Il contratto di che trattasi disciplina i rapporti di lavoro tra le Associazioni o Fondazioni di cui all'allegato a) del decreto legislativo n. 509/1994 ed il personale non dirigente che presta servizio in tali enti; rappresenta, al tempo stesso, un atto politico prodotto dall'Associazione AdEPP ed una scelta di valorizzazione delle professionalità lavorative.

6 - GLI INDIRIZZI GENERALI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA NELL'ESERCIZIO 1998.

L'azione operativa della Cassa - vuoi a livello centrale, vuoi a livello di Base associativa - ha registrato uno sviluppo vieppiù incisivo e concretamente valido, soprattutto nei Comparti strutturali preposti ai settori produttivi dei servizi e delle residuali prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Non di meno, deve ribadirsi che, per la continua e progressiva evoluzione del contesto organizzatorio di cui è dotata, la Cassa abbisogna di più intensi collegamenti con gli altri Enti previdenziali e con le articolazioni periferiche dell'Organizzazione Collegiale dei Geometri professionisti : onde promuovere un costante e valido raccordo tra le funzioni svolte da queste ultime ed i compiti riservati alla competenza istituzionale della medesima Cassa. Più che mai utile si rende, pertanto, curare la tempestiva e puntuale rappresentazione contabile delle situazioni di sinergia funzionale derivanti dall'auspicabile potenziamento dei rapporti interorganici ed intersoggettivi in discorso, agli effetti di una conduzione gestoria efficiente ed efficace.

Deve ancora precisarsi che l'impegno profuso nell'espletamento dei più importanti servizi istituzionali ha registrato un andamento per certo fruttuoso e degno di piena soddisfazione: ciò che ha determinato il verificarsi di apprezzabili risultati amministrativi e la collaterale assunzione di efficaci iniziative in favore dell'utenza.

Particolare menzione, in proposito, meritano le sottoindicate iniziative promozionali dell'efficienza e dell'efficacia concretatesi nei seguenti interventi di carattere amministrativo-contabile:

- effettuazioni di analitici programmi e/o piani triennali mediante l'uso appropriato di strumenti tecnici, di valenza monocratica e/o collegiale;

- effettuazione, in corso di esercizio, di verifiche a cadenza periodica mensile e/o trimestrale, volte all'accertamento della situazione di cassa e dei risultati conseguiti nella produzione con l'ausilio di predisposti "indici misuratori dell'efficienza gestoria";

- potenziamento dei meccanismi del controllo di gestione, intesi a verificare non solo e non tanto la legittimità e la regolarità degli atti e dei fatti amministrativi, quanto la proficuità dei risultati;

- rielaborazione schematica del bilancio, alla stregua di precostituiti criteri di responsabilità e secondo criteri di trasparenza reale, in riferimento alle diverse poste preventivate e gestite con l'uso di aggiornati strumenti informatici.

In ogni caso, gli obiettivi di larga massima cui - ad avviso del Collegio sindacale - dovrebbero uniformarsi i più qualificanti comportamenti degli Organi deliberanti si rendono enunciabili nel seguente ordine espositivo di valori prioritari:

- i beni patrimoniali della cassa vanno gestiti dagli Organi di Amministrazione e, per quanto di competenza ad esso devoluta, dal Direttore Generale, con assunzione di esclusiva responsabilità, a norma di legge;

- le contrattazioni attive e passive devono effettuarsi mediante l'utilizzazione degli strumenti negoziali all'uopo previsti ed attraverso procedimenti idonei ad assicurare la regolarità delle aggiudicazioni e la soddisfazione delle esigenze dell'interesse collettivo connesse ai bisogni degli Associati;

- la elaborazione dei programmi e la determinazione degli indirizzi di gestione deve in ogni caso essere effettuata dai Collegi deliberanti, non senza promuovere, all'occorrenza, un più o meno esteso decentramento istituzionale, anche attraverso la delegazione all'Organo Esecutivo di vere e proprie funzioni volitive;

- la sollecita ultimazione della revisione e certificazione del Consuntivo.

7 - MODALITÀ ESPRESSIVE DELLA PRESENTE RELAZIONE.

Anche il consuntivo della gestione finanziaria dell'esercizio 1998 risulta essere stato redatto con l'ausilio tecnico dei criteri amministrativo-contabili consacrati negli appositi schemi espositivi di ormai consolidata e pacifica applicazione. Esso riflette i lineamenti strutturali del bilancio di previsione a suo tempo elaborato e ritualmente approvato dai Ministeri vigilanti. Nell'ambito della gestione - condotta nei modi e con le forme di legge - permangono, appropriatamente allocati, i diversi capitoli di entrate e di uscite, il cui sviluppo viene assicurato nella analitica esegesi degli esposti stati contabili. Giova inoltre ribadire, in proposito, che il documento contabile in parola presenta una impostazione contabile del tutto diversa da quella dei precedenti esercizi finanziari; esso, inoltre, pone in evidenza un andamento gestionale condotto con modalità tecnicamente valide e con sufficiente trasparenza.

Per la pronta e completa intelligibilità dei risultati di gestione, si rende utile prospettare gli eventi più importanti di essa, per l'incidenza che hanno avuto tanto nel campo della finanza ordinaria quanto in quello degli impieghi produttivi.

Occorre ancora notare che i dati in parola sono stati sistematicamente rielaborati allo scopo di consentirne la loro razionale e corretta fondatezza.

Nel dare atto che la rendicontazione effettuata da parte degli Organi della Cassa si palesa - quanto meno da un punto di vista generale -esatta ed affidabile, si rassegnano qui di seguito gli indispensabili ragguagli esplicativi, sulla base di un esame sintetico ed analitico degli elementi contabilizzati, effettuato in riferimento ai più importanti capitoli del consuntivo.

PARTE SECONDA
(La gestione finanziaria)

1 - NOTAZIONE GENERALE IN ORDINE AL SISTEMA DI RENDICONTAZIONE.

Ancora si pone in risalto con il consuntivo dell'esercizio 1998 è stato predisposto conformemente ai dettami della tecnica aziendale, sebbene in aderenza ai criteri contabili ormai da lungo tempo elaborati in rapporto alle fondamentali esigenze della finanza degli enti pubblici non economici. Esso, pertanto, si presenta come un compendio razionale e sistematico, nel quale trovansi evidenziati i più importanti lineamenti della condotta gestione.

Al medesimo consuntivo risultano allegate alcune ben congegnate tabelle dimostrative, costituenti documenti di indubbia rilevanza sotto il profilo tecnico ed indispen-sabili alla più facile e spedita intelligibilità dell'essenza contenutistica dei dati contabili in esse schematizzati.

Per rendere più agevole e spedito l'apprendimento dei risultati di esercizio, si rassegnano gli elementi contabili di più spiccata incidenza rispetto alle diverse categorie di entrate e di uscite, sistematicamente classificate negli appositi quadri di riferimento: le une e le altre vengono correlate alle esigenze di una preco-stituita catalogazione, di valenza generale, e di indubbia rilevanza giuridico-contabile:

ENTRATE	**1997**	**1998**	**DIFFERENZA**
Entrate contributive	263.882.823.909	331.995.381.762	68.112.557.853
Altre Entrate	127.001.068.895	106.568.023.868	-20.433.045.027
Totale Entrate Correnti	**390.883.892.804**	**438.563.405.630**	**47.679.512.826**
Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione crediti	956.462.193.312	933.101.430.282	-23.360.763.030
Accensione di prestiti	0	17.257.271	17.257.271
Partite di giro	67.205.310.933	82.769.830.113	15.564.519.180
Totale Entrate	**1.414.551.397.049**	**1.454.451.923.296**	**39.900.526.247**
Disavanzo finanziario		**75.748.140.275**	
Totale a pareggio		**1.530.200.063.571**	
SPESE			
Spese Correnti	300.932.097.148	319.479.220.212	18.547.123.064
Spese in conto capitale	944.675.988.850	1.127.869.036.470	183.193.047.620
Estinzione mutui e anticipazioni	214.005.063	81.976.776	-132.028.287
Partite di giro	67.205.310.933	82.769.830.113	15.564.519.180
Totale Uscite	**1.313.027.401.994**	**1.530.200.063.571**	**217.172.661.577**
Avanzo finanziario	**101.523.995.055**		
Totale a pareggio	**1.414.551.397.049**		

2 - LE ENTRATE CORRENTI.

Il complessivo ammontare dei proventi acquisti a titolo di entrate correnti ha subito, in corso di esercizio, un incremento del 12.2% rispetto al dato accertato a fine esercizio del 1997, passando da lire 390.883.804 a 438.563.405.630.

L'ammontare globale delle medesime e la differente loro genesi acquisitiva costituiscono appropriata causa di giustificazione di un loro valido inquadramento in categorie qualitativamente differenziate. Per ogni ulteriore semplificazione, esse vengono riassunte nella tabella che segue, ove trovasi analizzato ogni singolo importo categoriale, tenendo debito conto della natura delle medesime entrate, in riferimento alle singole voci allocate in bilancio, secondo quanto prescrive, in proposito, il regolamento amministrativo-contabile previgente alla avvenuta "privatizzazione".

Sul piano di una ortodossa esposizione, dei per-tinenti dati bilanciati, devesi annotare che le entrate correnti sono prevalentemente costituite dai "proventi" delle riscossioni dei contributi previdenziali posti a carico degli iscritti.

Anche i redditi ed i proventi patrimoniali costi-tuiscono una non trascurabile fonte interna di finanzia-mento, atteso il loro ammontare di lire 85.584.646.303. In ogni caso, le connotazioni differenziali dei medesimi proventi ed il loro variegato contenuto, consentono di inquadrare anch'esse in distinte categorie, le cui caratteristi-che stanno, appunto, ad indicare la loro eterogenea natura.

CATEGORIE	1997	1998	DIFFERENZA
1 Entrate contributive	263.882.823.909	331.995.381.762	25,81
7 Vendita di beni	0	0	-
8 Redditi e proventi patrimoniali	113.110.531.739	85.584.646.303	-24,34
9 Poste correttive e compensative di spese correnti	5.195.449.994	12.006.969.682	131,11
10 Entrate non classificabili in altre voci	8.695.087.162	8.976.407.883	3,24
Totale Entrate correnti	**390.883.892.804**	**438.563.405.630**	**12,20**

E' d'uopo ribadire che la più gran parte delle entrate correnti - come già detto - è costituita dai proventi della riscossione delle aliquote contributive, mentre i redditi ed i proventi patrimoniali, per l'anno in corso, costituisco-no una minore, ancorché non trascurabile, fonte di finanziamento.

2/A - LE ENTRATE CONTRIBUTIVE.

Come è dato desumere dalla schematizzazione innanzi profferta, la composizione di questa categoria di entrate - costituita, si ripete, esclusivamente dalle entrate contributive corrisposte dagli iscritti - appare di indubbia rilevanza.

L'importo complessivo di queste entrate è cresciuto, nell'anno 1998, passando da lire 263.882.823.909 a lire 331.995.381.762 (pari al 75.7% di tutte le entrate correnti); l'incremento in parola si è verificato nonostante la già evidenziata circostanza che, a far tempo dall'anno 1991, il riferi-mento numerico, per la riscossione di questi contributi, si è conservato pressoché costante.

Il Collegio, in proposito, deve ancora reiterare l'assunto, in precedenza a più riprese già formulato, in ordine alla non soddisfacente efficacia del vigente sistema di riscossione delle entrate in parola: ad esso è congenito l'inconveniente di non consentire la immediata e completa percezione delle somme imputabili alla globale competenza di ciascun esercizio; e ciò, in quanto la relativa loro acquisizione e la conoscenza dei conseguenti risultati finanziari rimane, in buona sostanza, vanificata, a causa del persistente verificarsi di taluni fattori di disturbo incidenti sugli elementi valutativi non direttamente ed immediatamente collegabili alle corrispondenti operazioni di riscossione. Pertanto, va rinnovata, in quanto di viva attualità, la raccomandazione che si provveda, nella competente sede, alla emanazione di una normativa di modifica dei tempi di emissione e di approvazione del ruolo, prefigurata alla rimozione dell'attuale situazione di incertezza temporale e degli effetti non favorevoli che da essa possano conseguire, con l'attuale negativa incidenza sulla finanza dell'ente.

2/B - I REDDITI ED I PROVENTI PATRIMONIALI.

Nell'ambito delle quote ricomprese sotto il pertinente titolo (altre entrate) si presentano di qualche consistenza quelle relative agli interessi e premi sui titoli, nonché le altre afferenti agli interessi sui mutui e sui depositi in c/c. L'importo complessivamente accertato per la categoria 8 è passato da milioni 113.110 (1997) a milioni 85.584 (1998) con un decremento del 24.34%.

I minori redditi patrimoniali riguardano principalmente interessi e proventi di valori mobiliari per effetto dell'iscrizione in bilancio del loro introito al netto delle ritenute fiscali , così come previsto dalla nuova normativa in materia fiscale.

2/C - LE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.

Conviene, a questo punto, fare espresso richiamo alle annotazioni fatte in sede di elaborazione della relazione sul bilancio preventivo circa le caratteristiche peculiari di siffatte entrate, le quali si presentano pressoché insuscettibili di essere classificate negli ordinari capitoli di parte corrente. Il loro ammontare ha subito un lieve incremento, passando da milioni 8.695 (1997) a lire milioni 8.976 (1998).

3 - LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

In corso di esercizio, risultano essere state condotte a soluzione talune problematiche relative agli investimenti facenti capo a queste entrate con conseguente percezione dei correlativi importi di stanziamento.

Si espongono nel seguente prospetto - i cui dati numerici sono stati raffrontati con quelli del precedente esercizio e sviluppati secondo criteri finalizzati a stabilire con ogni possibile completezza il valore assoluto e quello differenziale - gli elementi riassuntivi della consistenza dei movimenti finanziari mobiliari, nonché i dati contabili di riferimento, maggiormente espressivi dell'andamento gestorio:

CATEGORIE	1997	1998	DIFFERENZA
11 Alienazione di immobili	0	0	0
12 Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	0	0	0
13 Realizzo di valori mobiliari	953.775.089.119	886.744.713.224	-67.030.375.895
14 Riscossione di crediti e anticipazioni	2.687.104.193	46.356.717.058	43.669.612.865
20 Assunzione di altri debiti finanziari	0	17.257.271	17.257.271
TOTALE	**956.462.193.312**	**933.118.687.553**	**-23.343.505.759**

4 - LE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.

Nel contesto del bilancio in esame il titolo appare costituito da ben determinate voci, delle quali si profilano - nella seguente schematizzazione - i dati, invero alquanto promiscui, nonché gli importi complessivi delle relative poste, non differenziabili nella loro reale consistenza sempre riferibili alla data del 31 dicembre 1998:

	1997	1998	DIFFERENZA
RITENUTE ERARIALI ED ASSISTENZIALI	38.087.019.007	54.034.564.915	15.947.545.908
RITENUTE PER ALTRE PARTITE	29.118.291.926	28.735.265.198	-383.026.728
TOTALE	**67.205.310.933**	**82.769.830.113**	**15.564.519.180**

Come è dato desumere dai dati contabili riassunti nello schema prospettico, le poste in parola si caratterizzano per riferirsi a partite che si compensano in entrata ed in uscita, trovandovi vicendevole corrispondenza contabile.

5 - LE SPESE CORRENTI.

Le spese correnti - comprensive degli oneri di funzionamento e di quelli correlabili al normale disimpegno delle funzioni istituzionali - sono indicate nel prospetto seguente, nel cui compendio esse tutte vengono riportate per categorie e corredate dei valori percentuali di aumento o di diminuzione.

La sintesi di siffatti motivi di spese esposte in bilancio viene configurata secondo esaustivi e qualificanti criteri di esegesi espressiva; nel senso che i dati relativi all'esercizio 1997 sono raffrontati con quelli del precedente esercizio.

CATEGORIE	1997	1998	DIFFERENZA
1 Spese per gli Organi dell'Ente	2.761.722.365	3.020.347.705	9,36
2 Oneri per il personale in attività di servizio	10.198.432.878	9.796.521.283	-3,94
4 Spese per l'acquisizione di beni e servizi	21.412.016.522	19.581.665.270	-8,55
5 Spese per prestazioni istituzionali	233.560.135.567	272.328.589.668	16,60
6 Trasferimenti passivi	107.449.000	124.799.999	16,15
7 Oneri finanziari	1.790.254.754	1.939.903.208	8,36
8 Oneri tributari	23.912.858.386	8.370.296.711	-65,00
9 Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.651.094.131	2.737.879.640	-25,01
10 Spese non classificabili in altre voci	3.538.133.545	1.579.216.728	-55,37
Totale Spese correnti	**300.932.097.148**	**319.479.220.212**	**6,16**

Dalla comparazione così effettuata derivano differenze, più o meno significative, agli effetti dell'apprendimento della dinamica gestionale - quale caratteristica emergente dalle variazioni percentuali a margine annotate - delle quali si terrà debito conto, nella appropriata sede ai fini dell'espressione del giudizio valutativo della materia, da parte del Collegio Sindacale.

5/A - Dalla precedente rappresentazione emerge che le spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, nonché i correlativi oneri finanziari e tributari di gestione, risultano diminuite del 3.94%; mentre la devoluzione degli apporti finanziari all'effettivo perseguimento dei compiti istituzionali è aumentata del 9.36%.

Per fornire utili ragguagli, ai fini del più facile apprendimento delle pertinenti vicende gestionali, si ravvisa l'utilità di offrire - alla stregua dei testé esposti dati contabili relativi alle uscite correnti - una più analitica esegesi delle voci maggiormente consistenti di spesa, onde assicurare indispensabile raccordo di ciascuna posta contabile con le complessive risultanze del consuntivo.

Peraltro, nell'ovvia impossibilità di apprestare un puntuale riferimento ad ogni singola voce di spesa, pur nell'ambito categoriale di rispettiva pertinenza, si rende opportuno limitare la illustrazione alle uscite maggiormente incisive sull'andamento gestorio, tanto per motivi di qualificazione tecnico-contabile, quanto per la entità quantificativa dell'importo di ciascuna di esse.

5/B - LE SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI.

Si è già provveduto ad effettuare la esposizione prospettica di queste spese, non senza rappresentarne la fondamentale rilevanza, agli effetti dell'andamento finanziario di esercizio. Ove si voglia continuare ad assumere a confronto parametrico i rispettivi stanziamenti, riportati nel consuntivo 1997, conviene precisare che le non trascurabili variazioni in aumento, riscontrabili nel contesto documentale, afferiscono per la più gran parte alle voci di spese per prestazioni istituzionali.

Ponendo mente, poi, alla effettuazione di qualche valutazione aggiuntiva circa la valenza contenutistica di siffatta categoria di uscite - anche al fine di salvaguardarne la continuità estimatoria non senza la utilizzazione di un punto di raccordo in ordine alle complessive esitazioni contabili - non può prescindersi dal significare che le poste di maggiore impegno afferiscano alle spese per il pagamento di consulenze connesse alla riorganizzazione, come sarà meglio chiarito, nel seguito immediato della relazione.

5/C - LE SPESE PER L'ACQUISTO DEI BENI DI CONSUMO E SERVIZI.

Per ragioni di completezza espositiva si trattano, ora, gli argomenti relativi agli oneri propriamente connessi al prevalente acquisto di servizi, i quali ammontano complessivamente a lire milioni 19.582; ed, al proposito, non può non precisarsi che, nell'ambito di questo variegato raggruppamento categoriale si rendono evidenziabili tutte le uscite correlabili alle attività istituzionali poste legalmente a carico dell'Ente, nonché quelle indispensabili al funzionamento della struttura organizzatoria, amministrativa e tecnica, all'affitto e alla manutenzione dei locali nonché all'acquisto dei beni in genere.

5/D - LE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI.

L'importo delle poste in parola è significativamente decresciuto rispetto a quello del precedente esercizio (da lire 3651 milioni a lire milioni 2.738. Tali voci di uscite si riferiscono a spese imputabili a diversi capitoli ed attengono, per la più gran parte, a movimenti finanziari di natura ordinaria.

5/E - ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari risultano diminuiti, nella loro reale consistenza del 65 % mentre gli oneri finanziari sono aumentati del 8,36%.

La consistente riduzione di spesa della categoria 8 è da correlarsi alla contabilizzazione al netto degli importi percepiti a titolo di interessi e proventi da titoli. Le restanti partite riguardano, fondamentalmente, spese obbligatorie in conto IRPEG, ILOR, ICI e tributi vari.

5/F - LE SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.

Alquanto diminuite di ammontare, esse presentano una possibile incidenza sull'ammontare delle poste riferibili ai diversi fattori della produzione. Tali spese, nell'intero contesto dell'esercizio finanziario, costituiscono il 10,14% circa della complessiva entità delle spese correnti.

Sulla base degli elementi e dei dati contabili testé profferti, si rende ora, possibile formulare la considerazione che risultano cresciuti di consistenza gli oneri indiretti posti a carico dell'Ente per il trattamento economico del personale amministrativo.

Del pari va opportunamente rimarcata l'incidenza economica derivante dall'applicazione del primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti privatizzati, il quale ha comportato diversi e migliori inquadramenti professionali ed ha richiesto l'adeguamento dei livelli retributivi.

Gli oneri di funzionamento degli uffici amministrativi registrano una più o meno consistente variazione rispetto all'esercizio precedente, similmente alle spese legali, giudiziali ed a quelle per servizi resi nei confronti dei terzi richiedenti.

Per altro verso, non si evidenziano superamenti - rispetto alla previsione definitiva per lire 3.325.000.000 - delle spese riguardanti gli organi dell'Ente: deve ribadirsi che - secondo le vigenti disposizioni statutarie (art. 121, lett. e) - gli emolumenti in parola, comprensivi dei rimborsi spese e delle indennità di missione spettanti agli Amministratori dell'Ente, sono stati stabiliti con appositi atti deliberativi da parte del Comitato dei Delegati.

5/G SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.

La categoria in esame presenta un decremento percentuale del 55.37%.

6 - LE SPESE IN CONTO CAPITALE.

Il loro complessivo ammontare è di lire milioni 1.127.869 con un aumento di lire milioni 183.193.

Come di consueto, nel prospetto che segue vengono annotati i relativi importi comparati con le corrispondenti previsioni di esercizio, onde consentire la reale verifica del grado di effettuazione delle operazioni economiche e finanziarie attuative delle programmate iniziative, nonché la reale loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'ente associativo.

CATEGORIE	PREVISIONE	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
11 Acquisizione beni uso durevole	12.000.000.000	4.073.787.417	-7.926.212.583
12 Acquisizione immobilizzazioni tecniche	1.100.000.000	359.321.560	-740.678.440
13 Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	1.000.000.000.000	1.029.886.502.534	29.886.502.534
14 Concessione crediti e anticipazioni	354.399.000.000	93.309.490.000	-261.089.510.000
15 Indennità anzianità personale	400.000.000	239.934.959	-160.065.041
TOTALE	**1.367.899.000.000**	**1.127.869.036.470**	**-240.029.963.530**

Nella cat. 12 (acquisizione di immobilizzazioni tecniche) è dato riscontrare una minore spesa - sempre rispetto al dato previsionale di milioni 740.

Per la categoria 13 risulta, anche, una somma impegnata superiore alle previsioni definitive. Trattasi di operazioni pronti contro termine .

Tra le residuali categorie, quella maggiormente significativa afferisce alla concessione di crediti ed anticipazioni. Per essa, a fronte di una previsione di milioni 354.399, risultano iscritte in consuntivo erogazioni per milioni 93.309.

7 - LE USCITE PER PARTITE DI GIRO.

Per la illustrazione sintetica ed analitica delle voci ricomprese in questo titolo - le quali trovano piena corrispondenza con le entrate di pari importo, per lire 82.769.830.113- si fa rinvio a quanto precedentemente esposto in ordine alle entrate dello stesso tipo (cfr. punto sub 4 della parte seconda) tanto per la composizione strutturale quanto per i profili contenutistici del pertinente titolo.

PARTE TERZA
(I risultati di esercizio)

1 - IL DISAVANZO FINANZIARIO

A - Gestione della competenza

Il consuntivo esprime un disavanzo finanziario emergente dal confronto tra tutte le entrate e tutte le spese, comprese quelle riguardanti l'accensione ed il rimborso dei prestiti.

Si riportano qui di seguito i dati relativi alle vicende gestionali degli ultimi quattro esercizi finanziari, per rendere più comprensibile l'andamento, variegato e discontinuo, di questo primo risultato differenziale

CONSUNTIVI	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**
ENTRATE	2.494.626.048.215	3.168.469.877.906	1.414.551.397.049	1.454.451.923.296
SPESE	2.377.513.801.460	3.287.732.376.727	1.313.027.401.994	1.530.200.063.571
DIFFERENZA	**117.112.246.755**	**-119.262.498.821**	**101.523.995.055**	**-75.748.140.275**

Il disavanzo finanziario è dovuto ad un eccedenza delle spese in conto capitale sulle entrate in conto capitale a seguito di maggiroi investimenti delle disponibiltà finanziarie dell'Ente; in particolare si evidenzia un'operazione di pronti contro termine a cavallo di anno per 249.856 milioni.

B - GESTIONE DEI RESIDUI

Va, in primo luogo, premesso che la consistenza complessiva dei residui attivi e passivi, a fine esercizio 1997, era, rispettivamente, di lire 244.463.504.207 e lire 125.000.810.596.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, il riaccertamento di taluni residui attivi e passivi al fine di una veritiera rappresentazione gestionale della Cassa

Si è così proceduto ad un riaccertamento dei residui attivi in più per lire 9.309.274.744 e in meno per lire 10.874.111.480. La categoria maggiormente interessata da tale provvedimento è stata quella delle "Aliquote contributive" (cat. 1), per un riaccertamento in meno di lire di 3.232.238.319 ed un riaccertamento in più di 5.768.631.594.

L'operazione di riaccertamento dei residui per contributi dovuti da iscritti (non riscossi) trova la sua fondata motivazione giuridica nel fatto che trattasi di crediti verso iscritti cui la Cassa non può rinunciare e che controbilanciano i debiti verso i concessionari.

Nello schema seguente si rappresentano i singoli riaccertamenti per i diversi capitoli delle entrate:

Cap 101010	1.893.202.630
Cap 101020	84.169.039
Cap 101030	-230.647.247
Cap 101100	789.668.853
Cap 308020	-1.582.410.016
Cap 308030	-667.967.857
Cap 309010	-20.333.000
Cap 309040	-651.588
Cap 310010	-3.294.290
Cap 310030	65.605.345
Cap 310040	3.410.278.477
Cap 620020	-4.310.552
Cap 722010	-26.682.438
Cap 722020	-1.962.086
Cap 722030	-552.942
Cap 722040	-392.200
Cap 722050	-4.075.000
Cap 722060	-5.264.481.864
TOTALE	**-1.564.836.736**

Per i residui passivi il minor riaccertamento complessivo è stato di lire 61.931.085.665.

Tanto premesso, si espone la consistenza delle risorse residuali, esistenti a fine dell'esercizio 1998.

Residui attivi	
Consistenza all'inizio 1998	244.463.504.207
Riscossioni effettuate nell'anno 1998	-154.881.327.981
Variazioni deliberate in +	9.309.274.744
Variazioni deliberate in -	-10.874.111.480
Residui di nuova formazione del 1998	190.916.132.064
Consistenza fine 1998	**278.933.471.554**
Residui passivi	
Consistenza all'inizio 1998	125.000.810.596
Pagamenti effettuati nell'anno 1998	-16.051.102.594
Variazioni deliberate in +	9.073.493.707
Variazioni deliberate in -	-71.004.579.372
Residui di nuova formazione del 1998	18.837.459.082
Consistenza fine 1998	**65.856.081.419**

L'andamento della gestione di cassa ha comportato i seguenti movimenti finanziari:

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 1998	**140.666.634.427**
Riscossioni	1.418.417.119.213
Pagamenti	-1.527.413.707.083
Avanzo di cassa alla fine del 1998	**31.670.046.557**

In ogni caso, si dà atto che i dati numerici iscritti in bilancio - correlati alle reali consistenze contabili ed espressive dei dati indicati dall'Istituto Cassiere - trovano riscontro nei registri dell'ente e nei saldi ivi annotati, come è stato possibile accertare attraverso operazioni di concordanza all'uopo predisposte ed effettuate, a cura del competente Ufficio.

3 - Il conto economico

Il Conto Economico è stato elaborato secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità; esso evidenzia un risultato positivo di 72.371 milioni; detto risultato è costituito dalle seguenti risultanze di sintesi:

- Risultato lordo della gestione previdenziale	55.583	milioni
- Risultato lordo della gestione degli impieghi patrimoniali	62.352	"
- Costi di amministrazione	-43.984	"
- Risultato della gestione finanziaria	6.241	"
- Risultato della gestione straordinaria	-2.456	"
- Imposte sui redditi imponibili	- 5.365	"

4 - La Situazione patrimoniale

Il Collegio sindacale fa esplicito e recettizio rinvio - per tutto quanto specificamente attiene alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale - all'apposito prospetto allegato al consuntivo. Ravvisa, non di meno, l'opportunità di soffermarsi sulla entità dei risultati differenziali generali, in cui si compendia la conduzione gestoria, dando atto, nel contempo, che non si è mancato di valutare, nei modi e termini di legge, le cause determinative di essi, quali espressione dei valori della consistenza dei cespiti mobiliari ed immobiliari.

Il globale ammontare delle attività costituisce il risultato positivo accertato, sempre alla predetta data del 31 dicembre 1998, per lire 2.247.037.642.917 Il totale delle passività ne costituisce il risultato negativo, così come accertato in lire 125.975.822.887.

Pertanto, il netto patrimoniale ammonta, a fine esercizio 1998, a lire 2.121.061.820.000.

Tale importo risulta costituito dalla riserva legale (ex art. 1 D.L.vo 509/94) per lire 1.840.981.254.184, dal fondo rivalutazione immobili per lire 206.435.618.060 da altre riserve per lire 1.273.731.275 e dal risultato economico di esercizio pari a lire 72.371.216.511.

5 - L'avanzo di amministrazione

Risulta allegato al consuntivo - del quale viene a far parte integrante - anche il prospetto della situazione amministrativa al 31 dicembre 1998. Sulla sua reale attendibilità, il Collegio esprime - a norma di legge - il proprio avviso di congruità. Devesi, peraltro, ricordare che tale documento espone, in aggiunta a fondo di cassa iniziale e alle somme incassate e pagate nel corso dell'esercizio 1998, l'ammontare dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre del medesimo anno. L'avanzo in parola è passato da milioni 260.129 a milioni 244.747.

Consistenza di cassa inizio esercizio		**140.666.634.427**
Riscossioni		1.418.417.119.213
C/competenza	1.263.535.791.232	
C/residui	154.881.327.981	
Pagamenti		**-1.527.413.707.083**
C/competenza	-1.511.362.604.489	
C/residui	-16.051.102.594	
Consistenza di cassa fine esercizio		**31.670.046.557**
Residui attivi		**278.933.471.554**
Esercizi precedenti	88.017.339.490	
Esercizio 1998	190.916.132.064	
Residui passivi		**-65.856.081.419**
Esercizi precedenti	-47.018.622.337	
Esercizio 1998	-18.837.459.082	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/1998		**244.747.436.692**

BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Deve darsi atto al Comitato dei Delegati, per ogni effetto giuridico, che il controllo interno sui provvedimenti e fatti amministrativi relativi alla gestione dell'esercizio 1998, si è svolto nei modi e con le forme legalmente previste ed in aderenza alle disposizioni statutarie. Durante il periodo amministrativo in esame, l'azione economico-finanaziaria degli apparati operativi si è conformata, in via di principio, agli indirizzi ed agli orientamenti impartiti dai competenti Organi volitivi e determinativi dei comportamenti messi a punto in sede esecutiva dalla dipendente Struttura, secondo la esposizione rassegnata nella parte generale del presente referto.

In conseguenza dell'avvenuta novazione ordinamentale e della conseguente trasformazione giuridica dell'Ente, si è reso necessario continuare nell'adeguamento alle nuove e diverse esigenze (privatistiche) degli Associati, della formula della conduzione gestoria dei rapporti fra i diversi Comparti operativi, nel dichiarato intento di assicurare una maggiore efficienza alla resa delle prestazioni istituzionali e nell'assicurare la progressiva e graduale eliminazione di qualche inconveniente funzionale originato dall'incompleto loro coordinamento.

A questo specifico scopo, si è resa necessaria l'assunzione di più univoci comportamenti finalizzati al miglioramento qualitativo ed alla resa ottimale dei meccanismi gestionali, quali: il costante e sistematico raccordo dell'azione programmatica alle esigenze spiccatamente operative, il completamento della produzione normativa secondaria concretatasi nell'attuale emanazione del regolamento amministrativo-contabile indispensabile alla più agevole e spedita conduzione gestoria ed all'efficiente ed efficace gestione, a salvaguardia delle esigenze connesse alla tutela degli interessi previdenziali ed assistenziali degli Iscritti, così come resi evidenti nelle apposite deliberazioni di massima assunte dal Comitato dei Delegati. Non di meno, il Collegio Sindacale ribadisce la sua posizione di dissenso assunta in ordine alle deliberazioni consiliari revocatorie del trattamento previdenziale concernente la c.d. "retrodatazione" e conferma le proprie osservazioni a suo tempo formulate.

Con specifico riferimento alla su cennata funzionalità della Cassa, per quanto segnatamente afferisce agli uffici di ogni ordine e categoria, devesi annotare che essa è andata progressivamente perfezionandosi attraverso un cospicuo numero di corsi di formazione ed un adeguato aggiornamento tecnologico. Per altro verso, occorre che l'azione degli Organi di vertice diventi sempre più espressiva delle ragioni proprie della base associativa mediante la tempestiva assunzione di valide iniziative di valore organizzatorio e di portata tecnologica. In proposito, il Collegio deve rimarcare che la natura stessa dei servizi istituzionali della Cassa richiede prontezza di interventi e snellezza di procedure, tanto da assicurare il verificarsi di fruttuosi risultati di esercizio, di ordine economico, finanziario, patrimoniale ed amministrativo

Per quanto afferisce al sempre evidenziato fenomeno della persistente lievitazione delle spese e degli oneri di funzionamento in genere, il Collegio ritiene tutt'ora invocabile la necessità di far luogo ad ogni possibile loro contenimento nel rispetto delle primarie ragioni di sicurezza sociale intese a garantire agli associati la resa, piena e competa, delle prestazioni di spettanza.

Il Collegio - attesa la regolarità formale e sostanziale di tutte le componenti gestionali ed accertata la normale tenuta di tutte le scritture contabili - esprime favorevole avviso all'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1998.

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa

Dott. Ernesto Del Sordo

Geom. Silvio Maruffi

Geom. Umberto Masucci

Dott. Antonio Schettino

Dott. Ugo Renato Squillaci

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Contenti

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Situazione al 31.12.1998
A IMMOBILIZZAZIONI :	
I) Immobilizzazioni immateriali	**602**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**770.207**
1) Immobili	759.374
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	3.684
3) Impieghi immobiliari in corso	7.149
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**888.677**
1) Partecipazioni società controllate	0
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio	698.169
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	91.475
4) Crediti finanziari diversi	99.033
5) Impieghi mobiliari in corso	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**1.659.486**
B ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	**0**
II) Crediti (1+2+3+4)	**263.091**
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	186.760
2) Crediti per prestazioni da recuperare	2.336
3) Crediti verso società controllate	0
4) Altri crediti	73.995
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**249.856**
IV) Disponibilità liquide	**101.838**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**614.785**
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	**26.166**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**2.300.437**
CONTI D'ORDINE	**129.794**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Situazione al 31.12.1998
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	**2.124.001**
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.840.981
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.436
III) Altre riserve	1.274
IV) Risultato economico di esercizio	75.310
B FONDI PER RISCHI E ONERI	**50.917**
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**3.939**
D DEBITI (1+2+3+4)	**121.407**
1) Debiti per prestazioni istituzionali	23.767
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	67.192
3) Debiti verso società controllate	0.
4) Altri debiti	30.448
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**173**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**2.300.437**
CONTI D'ORDINE	**129.794**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	1998
A GESTIONE PREVIDENZIALE :	
1) Gestione contributi (a+b-c)	**317.557**
a) Entrate contributive	331.960
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	8.237
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	22.640
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**261.973**
a) Spese per prestazioni istituzionali	263.297
b) Interessi passivi sulle prestazioni	462
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.786
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**55.584**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :	
3) Gestione immobiliare (a-b)	**14.186**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	38.058
b) Costi diretti della gestione immobiliare	23.872
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**59.599**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	64.144
b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	4.545
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**73.785**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :	
5) Spese per gli Organi dell'Ente	3.948
6) Costi del personale (a+b)	10.992
a) Oneri per il personale in servizio	*10.393*
b) Trattamento di fine rapporto	*599*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.672
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	25.750
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**53.362**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**76.007**

segue CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	1998
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**10.520**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	10.672
10) Oneri finanziari diversi	152
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**0**
11) Rivalutazioni	0
12) Svalutazioni	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**-2.590**
13) Entrate e proventi diversi	19.933
14) Spese e oneri diversi	22.523
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**83.937**
15) Imposte sui redditi imponibili	8.627
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**75.310**

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Rappresenta il primo bilancio consolidato della C.I.P.A.G.L.P.; non vi sono, quindi, dati a raffronto relativi all'esercizio precedente.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in lire milioni.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall' Assemblea dei soci del 13 aprile u.s.. Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

In particolare dette rettifiche hanno riguardato la contabilizzazione degli ammortamenti sugli immobili, computati dalla controllata Groma S.r.l. all'aliquota del 3%, e dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P. all'aliquota dell'1%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area e metodologia di consolidamento

Metodo integrale : L'unica partecipata Groma S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a 406.431 milioni, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale

Differenza netta di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in Groma S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l. sono stati eliminati con apposite scritture.

Riserva di consolidamento

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata Groma S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la Groma S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 1998 della C.I.P.A.G.L.P. e della Groma S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla Groma S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 1998, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da titoli di stato e obbligazioni diverse; essi, tutti quotati presso le Borse Valori, sono valutati ed iscritti in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato, per i titoli acquistati sopra la pari, dal relativo disaggio accantonato in un apposito fondo svalutazione;

- dalle gestioni patrimoniali mobiliari, valutate ai valori di mercato risultanti al 31 dicembre 1998, dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione. Questi ultimi vengono calcolati in modo tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto ed il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti intragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Comprendono le operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 1998.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie inoltre le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della Groma S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, garanzie prestate o ricevute e impegni.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo all'1/1/98	1.037
Incrementi	93
Ammortamenti dell'esercizio	- 528
Saldo al 31/12/98	602

Esse possono essere così ulteriormente dettagliate

	Spese di impianto	**Concessioni, Licenze e marchi**	**Altre**
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/5-1/16
Saldo all'1/1/98	322	714	1
Incrementi	=	67	26
Ammort. dell'esercizio	- 121	- 404	- 3
Saldo al 31/12/98	201	377	24

Il valore dei "Costi di impianto e di ampliamento" è determinato essenzialmente dalla quota residua da ammortizzare dei costi sostenuti per assemblee straordinarie e fusioni per incorporazione della controllata GROMA S.r.l., rispettivamente di: "Giover 2000 S.r.l." (1995) e "Società Italiana Lavori S.r.l."(1996). Le concessioni, licenze e marchi sono relativi essenzialmente a software.

Immobilizzazioni materiali

L'importo globale viene dettagliato nel prospetto esplicativo in allegato sub A).

In allegato sub B) si riporta un dettaglio degli immobili di proprietà.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali registrati nel corso dell'esercizio, pari a complessivi 12,1 miliardi, sono imputabili prevalentemente ad investimenti effettuati in immobili, di cui 4,5 miliardi relativi ad oneri per migliorie e manutenzioni straordinarie capitalizzati, compresi quelli sostenuti da Groma S.r.l. su immobili C.I.P.A.G.L.P. locati dalla stessa, 1,5 miliardi a nuove acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio e 5,3 miliardi ad impieghi immobiliari in corso al 31 dicembre 1998.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso.

I titoli di Stato e diversi in portafoglio espongono un saldo, al netto del fondo svalutazione per disaggi, pari a 698.169 milioni. Possono essere così dettagliati:

	Prezzo di acquisto	F.do svalutazione per disaggi	Totale
Buoni del Tesoro poliennali	347.092	14.869	332.223
Certificati di credito del Tesoro	182.856	1.220	181.636
Obbligazioni diverse	22.317	118	22.199
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	162.111	=	162.111
Totale	714.376	16.207	698.169

Gestioni patrimoniali mobiliari

Le gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche presentano a fine 1998 un valore attivo lordo ammontante a complessivi 93,3 miliardi, determinato sulla base dei valori di mercato risultanti al 31 dicembre. Dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione (complessivi 1,8 miliardi), detto importo si riduce a 91,5 miliardi. Gli accantonamenti sono stati quantificati in misura tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane. Nella tabella seguente si riporta una evidenza dei valori distinti per gestore.

	Prezzo di Acquisto	F.do svalutazione titoli in gestione	Totale
Gestione patrimoniale Monte Paschi	30.917	594	30.323
Gestione patrimoniale Credit Rolo	30.920	524	30.396
Gestione patrimoniale San Paolo	31.438	682	30.756
Totale	93.275	1.800	91.475

Crediti finanziari diversi

Espongono un saldo pari a 99 miliardi. Sono costituiti essenzialmente dal deposito vincolato della capogruppo presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993 per 91,9 miliardi, e da mutui ipotecari verso iscritti e personale per 5,7 miliardi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare concernono l'area previdenza della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed espongono rispettivamente un saldo pari a 186.760 milioni e 2.336 milioni. Gli altri crediti, ammontanti al 31 dicembre 1998 a complessivi 73.995 milioni, possono essere così dettagliati:

Crediti verso locatari per fitti e recupero oneri	15.251
Fondo svalutazione crediti verso locatari	- 2.454
	12.797
Crediti per interessi su titoli e cartelle fondiarie	12.901
Crediti verso l'Erario	12.783
Crediti su mutui ipotecari	5.361
Crediti diversi	30.153
	73.995

In merito a tali partite creditorie va evidenziato che:

- i crediti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal credito IVA, di cui 11,5 miliardi chiesti a rimborso, della controllata Groma S.r.l.;
- la voce "crediti diversi" è costituita prevalentemente da partite di giro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Riguardano operazioni pronti contro termine della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. poste in essere alla fine dell'esercizio 1998 e conclusesi nel successivo mese di gennaio per un totale di lire 249,8 miliardi. Conseguono al mancato impiego delle disponibilità nelle gestioni patrimoniali mobiliari, come invece previsto nel piano di investimento 1998, e ciò a causa di alcune perplessità e dubbi manifestati al riguardo, perplessità e dubbi successivamente dissipati dai ministeri vigilanti.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a lire 101.838 milioni. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della controllata Groma S.r.l..

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a lire 26.166 milioni.

I ratei attivi, pari a lire 15.651 milioni, si riferiscono ad interessi e aggi su titoli in portafoglio ed agli interessi sul deposito vincolato Legge 243/1993 della capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

I risconti attivi, pari a lire 10.515 milioni, si riferiscono essenzialmente a premi di assicurazione ed a disaggi su titoli.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" e "altre riserve" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della società Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.L.P.	2.048.691	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.L.P.	72.371	72.371
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.L.P.	2.121.062	
Utile di esercizio della Groma S.r.l.	2.939	2.939
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.L.P.	2.124.001	75.310

Fondi per rischi e oneri

Espone un saldo pari a 50,9 miliardi., che può essere così dettagliato :

Fondo imposte in contenzioso	250
Fondo indennità maternità professioniste	226
Fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l.	50.441
Saldo al 31/12/98	50.917

Il "fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l." accoglie la quota dei maggiori ammortamenti su immobili imputati a conto economico dalla controllata GROMA S.r.l., derivanti dall'applicazione di un'aliquota di ammortamento superiore di due punti percentuali a quella applicata dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., nonché la quota dei fondi ammortamento esistenti al 31 dicembre 1997 generati con tali maggiori ammortamenti. Il fondo accoglie altresì i maggiori ammortamenti computati da Groma S.r.l. sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa Groma S.r.l. Tale fondo, rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 1998 di 3.939 milioni, così determinato :

Saldo al 1° gennaio 1998	3.569
Incrementi	614
Utilizzi	- 244
Saldo al 31 dicembre 1998	3.939

Debiti

Espongono un saldo complessivo pari a 121.407 milioni. Consistono in debiti per prestazioni istituzionali (23.767 milioni), per trasferimenti e rimborsi di contributi (67.192 milioni) ed in altri debiti per oneri di funzionamento e spese amministrative diverse (30.448 milioni).

Ratei e risconti passivi

Espongono un saldo pari a lire 173 mil. Si riferiscono unicamente a risconti passivi relativi a quote di ricavi di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1998 un ammontare di 129.794 milioni così distinto :

• Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge n. 498/1998	67.674
• Fidejussioni	62.065
• Beni di terzi	55
Totale	129.794

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 evidenzia un utile di periodo pari a 75.310 milioni. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi intragruppo.

GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 55,6 miliardi, determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (317,6 miliardi.) e quello della gestione prestazioni (262 miliardi).

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine.

I dati consuntivi 1998 registrano nel complesso un risultato positivo di 73.785 milioni, determinato dal risultato della gestione immobiliare (14.186 milioni), e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (59.599 milioni)

Gestione immobiliare

Espone un saldo pari a lire 14.186 milioni così determinato :

Affitti di immobili	30.937
Rimborsi spese da locatari	5.011
Altri ricavi	2.110
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	38.058
Manutenzioni oneri e servizi diversi	13.543
ICI	3.117
Accantonamento TFR portieri	15
Ammortamento immobili	7.197
Totale costi diretti della gestione immobiliare	23.872
Risultato della gestione immobiliare	14.186

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, relativi solo alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., presenta per l'esercizio 1998 un risultato pari a lire 59.599 milioni.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari a 53.362 milioni e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

Spese per Organi dell'Ente

Espongono un saldo complessivo pari a 3.948 milioni, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della società controllata Groma S.r.l.

Costi del personale

Ammontano a complessivi 10.992 milioni e possono essere così articolati :

Retribuzioni al personale	7.737
Oneri previdenziali	2.134
Altri Costi	522
Accantonamenti al TFR	599
Totale costi del personale	10.992

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese in questione ammontano nel complesso a 12.672 milioni; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	4.779
Spese per incarichi, perizie e consulenze	1.419
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.473
Spese varie per il funzionamento degli uffici e oneri amministrativi diversi	5.001
Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.672

Ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

Espongono un saldo pari a 25.750 milioni e possono essere così articolati :	
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	795
Ammortamento automezzi	14
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	308
Ammortamento immobili sede della CIPAGLP e della Groma	949
Ammortamento spese di impianto	121
Ammortamento prodotti programma (software)	404
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3
Svalutazione crediti	14.826
Accantonamento al Fondo eccedenze ammortamento immobili Groma	8.104
Accantonamento al Fondo indennità maternità professioniste	226
Totale	25.750

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di 10.672 milioni e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 152 milioni e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Espongono un importo pari a 19.933 milioni e riguardano essenzialmente recuperi di saldi attivi di imposta determinati in sede di denuncia dei redditi 1997 e riaccertamenti di residui attivi contributivi della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

Oneri straordinari

Iscritti per complessivi 22.523 milioni, si riferiscono essenzialmente al riaccertamento di residui passivi connessi a richieste di rimborsi contributivi dei Concessionari e ad eliminazioni di residui attivi della capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti - si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo :

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totali
C.I.P.A.G.L.P.	4	131	=	135
Groma S.r.l.	=	3	7	10
Totale	4	134	7	145

Emolumenti organi sociali - Si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli Organi sociali coincide con quelli della controllante per l'anno 1998, in quanto nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della C.I.P.A.G.L.P. ricopre incarichi sociali nella controllata Groma S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.1998

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)	Aliquota ammortam.	Valore al 31.12.97	Variazioni 1998	Valore al 31.12.98	Fondo amm. al 31.12.97	Ammortam. 1998	Fondo amm. al 31.12.98	Importo di bilancio
Immobili	**1%**	**810.598**	**6.034**	**816.632**	**49.112**	**8.146**	**57.258**	**759.374**
Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali		**7.508**	**718**	**8.226**	**3.425**	**1.117**	**4.542**	**3.684**
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%	2.558	69	2.627	1.104	308	1.412	1.215
Impianti, attrezzature e macchinari	20%	4.743	649	5.392	2.295	795	3.090	2.302
Automezzi	25%	57	0	57	26	14	40	17
Altri beni	=	150	0	150	0	0	0	150
Impieghi immobiliari in corso		**2.938**	**4.211**	**7.149**	**0**	**0**	**0**	**7.149**
TOTALE		**821.044**	**10.963**	**832.007**	**52.537**	**9.263**	**61.800**	**770.207**

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1998 Località	Indirizzo	Importo lordo all'1.1	Oneri capitalizzati	Acquisizioni dell'anno	Importo lordo al 31.12	Fondo ammort. al 31.12.1998	Importo netto di bilancio
Avellino	Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	11.642.762.706	250.859.694	0	11.893.622.400	896.560.755	10.997.061.645
Bari	Via Amendola 170	766.360.000	0	0	766.360.000	59.267.843	707.092.157
Bari	Via Amendola 116/122	41.652.992.850	0	0	41.652.992.850	3.221.309.897	38.431.682.953
Benevento	Contrada Creta Rossa	21.029.771.000			21.029.771.000	1.156.637.405	19.873.133.595
Biella - Verrone	Strada Trossi	6.082.600.000	35.620.046	0	6.118.220.046	469.800.543	5.648.419.503
Bologna	Via A. da Formigine, Via dei Carracci 13 - Loc. Dozza	30.701.124.652			30.701.124.652	1.073.252.922	29.627.871.730
Bologna	Viale Barozzi 8	26.339.848.881	505.064.682	0	26.844.913.563	2.035.723.537	24.809.190.026
Brescia	Via Della Valle 42	2.051.431.506	0	0	2.051.431.506	153.459.679	1.897.971.827
Brescia	Via Malta - Via Creta 66	5.731.336.576	2.258.233.181	0	7.989.569.757	460.924.999	7.528.644.758
Brescia	Via Cesare Battisti 12	696.304.300	0	0	696.304.300	53.849.958	642.454.342
Brindisi	Via delle cinque giornate 11 - Via Legnago	8.064.309.720	6.270.000	0	8.070.579.720	622.185.265	7.448.394.455
Catania	Via G. Leopardi 141	452.703.220			452.703.220	11.317.581	441.385.639
Cesena	Via Imperia 125/155	4.316.481.859	18.871.281	0	4.335.353.140	329.670.385	4.005.682.755
Firenze	Via Masaccio 235	1.273.000.000			1.273.000.000	82.745.000	1.190.255.000
Foggia	Viale S. Alfonso Maria De Liguori155 bis	0		485.000.000	485.000.000	2.425.000	482.575.000
Gorizia	Via Duca D'Aosta 91	334.013.700			334.013.700	11.690.479	322.323.221
Macerata	Via Ancona 51	563.976.000			563.976.000	31.018.680	532.957.320
Massa	Viale Roma 149	238.257.040	0	0	238.257.040	18.415.159	219.841.881
Milano	Via Negri 8/10	90.038.503.000			90.038.503.000	4.952.117.665	85.086.385.335
Milano	Via Ciro Menotti 11	34.609.002.912	0	0	34.609.002.912	2.673.874.697	31.935.128.215
Milano - Lacchiarella	Palazzo Marco Polo lotto 23	57.045.170.000	44.399.504		57.089.569.504	5.985.986.908	51.103.582.596
Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7) - Canova Raffaello (lotti 2/12)	47.908.000.000	0	0	47.908.000.000	3.705.052.241	44.202.947.759
Milano - Pioltello	Via Monteverdi 4/6 e 8	10.837.009.050	0	0	10.837.009.050	834.358.523	10.002.650.527
Modena	Via Scaglia Est 144	829.000.000			829.000.000	45.595.000	783.405.000
Padova	Galleria Spagna	34.000.000.000	102.662.850		34.102.662.850	2.210.513.314	31.892.149.536
Pavia	Via C. Battisti 76	375.445.000	0	0	375.445.000	29.035.721	346.409.279
Perugia	Via Madonna Alta 87	14.099.137.500			14.099.137.500	775.452.562	13.323.684.938
Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	5.811.607.937	0	0	5.811.607.937	440.183.299	5.371.424.638
Piacenza	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	7.114.902.050	0	0	7.114.902.050	549.457.184	6.565.444.866
Pordenone	Viale Trento 24	2.414.035.460	23.314.001	0	2.437.349.461	184.708.053	2.252.641.408
Pordenone	Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	1.115.928.585	0	0	1.115.928.585	86.302.365	1.029.626.220

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1998 Località	Indirizzo	Importo lordo all'1.1	Oneri capitalizzati	Acquisizioni dell'anno	Importo lordo al 31.12	Fondo ammort. al 31.12.1998	Importo netto di bilancio
Roma	Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	93.726.348.945	79.898.590		93.806.247.535	5.131.852.709	88.674.394.826
Roma	Via Gavinana n. 2	1.192.439.374			1.192.439.374	29.810.984	1.162.628.390
Roma	Via Stradivari - Via Castelbolognese	12.382.362.537	57.456.000	0	12.439.818.537	951.931.313	11.487.887.224
Roma	Via di S. Costanza - Corso Trieste	14.577.090.340	0	0	14.577.090.340	1.127.016.482	13.450.073.858
Roma	Via Barberini 68 (int. 3,6,7,9,10,11,12)	6.283.726.178	0	996.272.480	7.279.998.658	486.731.476	6.793.267.182
Roma	Via Usodimare 62 - Via Ciamarra 29	12.577.486.833	20.160.000	0	12.597.646.833	968.254.899	11.629.391.934
Roma	Via Tiburtina - Via dei Crispolti	11.781.118.420	0	0	11.781.118.420	903.038.121	10.878.080.299
Roma	Via Cavour 179a/181	16.221.921.959	4.182.000	0	16.226.103.959	1.075.357.775	15.150.746.184
Roma	Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	13.700.115.308	89.107.200	0	13.789.222.508	1.054.093.875	12.735.128.633
Roma	Via Appia Nuova 572 ed. F	21.831.241.087	0	0	21.831.241.087	1.680.536.148	20.150.704.939
Roma	Via Appia Nuova 572 ed. A/2	14.543.757.677	0	0	14.543.757.677	1.120.935.720	13.422.821.957
Roma	Via Del Tritone 87	10.322.398.692	206.202.545	0	10.528.601.237	667.887.230	9.860.714.007
Roma	Piazza Colonna 361	8.720.000.000	0	0	8.720.000.000	674.377.046	8.045.622.954
Rovigo	Corso del Popolo	648.862.274	0	0	648.862.274	50.180.943	598.681.331
Sassari	Via M. Zanfarino	1.158.000.000			1.158.000.000	40.530.000	1.117.470.000
Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	15.879.415.470	42.031.600	0	15.921.447.070	1.224.338.374	14.697.108.696
Sesto Fiorentino (FI)	Loc. Osmannoro - Via Volturno 10/12	36.710.659.314	8.661.197		36.719.320.511	3.143.775.919	33.575.544.592
Siena	Via delle Regioni	1.894.204.905	0	0	1.894.204.905	141.825.171	1.752.379.734
Terni	Via Masaccio 22	140.000.000			140.000.000	9.100.000	130.900.000
Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	20.962.552.405	50.986.837	0	21.013.539.242	1.614.851.120	19.398.688.122
Torino	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	16.159.694.362	586.848.198	0	16.746.542.560	1.245.210.872	15.501.331.688
Torino	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	5.990.447.600	89.164.403	0	6.079.612.003	453.393.255	5.626.218.748
Trento	Via Brennero 52	521.288.777	0	0	521.288.777	40.314.815	480.973.962
Treviso	Via Piave 15	285.600.000	0	0	285.600.000	22.087.395	263.512.605
Treviso	Via Piave 15	428.950.000	0	0	428.950.000	18.628.272	410.321.728
Udine	Via Grazzano 5	1.763.735.000	0	0	1.763.735.000	76.594.789	1.687.140.211
Varese	Vicolo S. Michele 2/6	1.309.000.000	0	0	1.309.000.000	101.233.894	1.207.766.106
Veglie (Lecce)	Via D. Chiesa 76	0	0	73.085.579	73.085.579	548.142	72.537.437
Vibo Valentia	Via Gian Palach 33 bis	220.002.000			220.002.000	1.100.010	218.901.990
Viterbo	Loc. Murialdo Via Monte S. Valentino 2	530.000.000			530.000.000	39.750.000	490.250.000
		810.597.434.961	**4.479.993.809**	**1.554.358.059**	**816.631.786.829**	**57.258.179.368**	**759.373.607.461**

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (qui di seguito C.I.P.A.G.L.P) è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G.L.P. fu privatizzata, ai sensi del Dlgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che "ai fini della trasparenza nella gestione", la C.I.P.A.G.L.P. procede alla reda-zione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni, la cui attività è strumentale al perseguimento dei fini istituzionali della C.I.P.A.G.L.P., conformemente alle norme di Statuto e Regolamentari (art. 1.10 del Regolamento di Attuazione).

Il Bilancio Consolidato viene redatto per la prima volta in questo esercizio in quanto è il primo esercizio in cui la C.I.P.A.G.L.P. formula il bilancio economico-patrimoniale sulla base del nuovo Regolamento di contabilità approvato dal Comitato dei Delegati del 22 di-cembre 1997. Non vi sono, quindi, dati a raffronto relativi all'esercizio precedente.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un utile di 75,3 miliardi, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G.L.P. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

Andamento della gestione previdenziale

La gestione previdenziale, in cui opera unicamente la C.I.P.A.G.L.P., caratterizzata dalle movimentazioni di natura patrimoniale per entrate contributive e uscite per prestazioni al netto delle relative poste rettificative, ha evidenziato un risultato lordo attivo per 55,6 miliardi a fronte dei 29,2 miliardi del precedente esercizio.

Le entrate contributive, al netto delle rettifiche per rimborsi e trasferimenti, presentano rispetto al 1997 un incremento di 34 miliardi, pari al 12%, mentre gli oneri per prestazioni, al netto dei recuperi, registrano un aumento di 7,5 miliardi, pari al 3%. Tale risultato, che co-stituisce un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni, consegue alle prime iniziative assunte dalla Cassa a seguito delle risultanze del bilancio tecnico predisposto alla fine del 1997, iniziative queste che hanno in particolare inciso sul fronte delle entrate.

In proposito va evidenziato che la tendenza riduttiva del rapporto contributi-prestazioni, in atto da alcuni anni, deriva dalla diversa velocità di sviluppo delle rispettive variabili (quella dei contributi più ritardata rispetto a quella delle prestazioni); ciò può comportare la necessità di interventi strutturali maggiormente incisivi sul versante erogativo del sistema previdenziale; dal nuovo bilancio tecnico emer-geranno aggiornate indicazioni sull'andamento gestionale nel medio periodo che potranno consentire una adeguata valutazione della pro-blematica.

Andamento della gestione del comparto degli investimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui opera sia la C.I.P.A.G.L.P. che la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata, comprensiva degli interessi sui conti correnti, di 84,3 miliardi a fronte di una consi-stenza patrimoniale netta degli investimenti di lire 1.999,7 miliardi, con una redditività complessiva quindi del 4,2% circa, come eviden-ziato in sintesi nel prospetto che segue.

(milioni di lire)	Redditi di Gestione	Investimenti al 31.12.1998	Redditività in percentuale
Immobilizzazioni finanziarie, impieghi a breve e disponibilità liquide	70.119	1.240.371	5,65%
Immobili	14.186	759.374	1,87%
Totali	84.305	1.999.745	4,21%

Gli investimenti finanziari del Gruppo sono stati caratterizzati con l'avvio, da parte della C.I.P.A.G.L.P., di una politica di impiego in GPM (gestioni di patrimoni mobiliari), con un investimento iniziale di 90 miliardi, prelevato dalle disponibilità finanziarie in depositi bancari e ripartito in quote paritetiche fra tre gestori, tutte primarie istituzioni creditizie. Indirizzo assunto a seguito di delibera del Comitato dei Delegati del 3-4 dicembre 1997.

Sono stati mantenuti gli impieghi in titoli di stato che saranno presumibilmente detenuti fino alle naturali scadenze per un valore di 698,2 miliardi al 31 dicembre 1998.

Il residuo delle immobilizzazioni finanziarie pari a 99 miliardi è composto essenzialmente dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993. Figurano, inoltre, negli investimenti finanziari, "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per 249,8 miliardi, costituite da pronti contro termine della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., e "Disponibilità liquide" per complessivi 101,5 miliardi.

Relativamente a queste ultime si precisa che la controllata GROMA S.r.l. ha mantenuto nell'esercizio i propri impieghi finanziari in depositi di conto corrente bancario con un Istituto di Credito che intrattiene rapporti anche con C.I.P.A.G.L.P. (70,2 miliardi al 31 dicembre 1998).Questi impieghi hanno prodotto, nel corso dell'esercizio, rendimenti medi (5,5%) superiori ad impieghi in titoli di Stato. Il residuo (31,6 miliardi) del totale della voce "Disponibilità liquide" è relativo a disponibilità della C.I.P.A.G.L.P..

Per quanto attiene agli investimenti immobiliari, a seguito della privatizzazione, si è consolidato un indirizzo della C.I.P.A.G.L.P., che esclude in generale l'effettuazione di nuovi investimenti immobiliari. Essi infatti sono limitati ai lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie capitalizzabili alle sole acquisizioni di immobili ad uso sedi di Collegi.

I rapporti economico-patrimoniali intercompany C.I.P.A.G.L.P.-Groma interessano unicamente il comparto degli investimenti immobiliari. Infatti la controllata, oltre a gestire il patrimonio immobiliare proprio, esplica le seguenti attività :

- gestisce immobili C.I.P.A.G.L.P. in regime di locazione con successiva sub-locazione ad utenti finali. Detti immobili sono stati messi a reddito dopo l'effettuazione di rilevanti lavori di manutenzione necessari per renderli fruibili. Questi vengono qui di seguito elencati con l'indicazione degli investimenti per lavori sostenuti da GROMA:

(importi in milioni di lire)	Investimenti per lavori	Percentuale superfici affittate al 31/12/98
ROMA - Via Cavour	3.606	100%
ROMA - Via Del Tritone	2.118	100%
ROMA -Via Lucatelli	===	66%
ROMA - Via Arrivabene	===	66%
BOLOGNA - Via Barozzi	616	100%
BRESCIA - Via Creta	2.344	80%

- dal 1° maggio 1998 ha l'amministrazione degli immobili C.I.P.A.G.L.P. siti in Roma diversi da quelli sopra elencati;

- ha effettuato nel periodo 1996-1998 lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione sugli immobili C.I.P.A.G.L.P. siti in: Pioltello (MI); Torino, via Cellini; Milano, via Ciro Menotti; Roma, via Barberini, Biella , via Verrone per complessive 2.612 milioni (di cui 1.067 milioni nel 1998; 1.341 milioni nel 1997; 204 milioni nel 1996).

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi immobiliari del gruppo CIPAG - Groma

(importi in milioni di lire)	Ricavi totali	Ricavi da gruppo	%	Ricavi da terzi	%
C.I.P.A.G.L.P.	17.997	1.829	10.2	16.168	89.8
Groma	26.094	4.204	16.1	21.890	83,9
Totali	44.091	6.033		38.058	

3) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Questa attività, nel caso di C.I.P.A.G.L.P. va intesa in una accezione particolare quale complesso di attività programmatiche tendenti allo sviluppo e, quindi, al mantenimento di medio-lungo periodo dell'equilibrio economico-patrimoniale della gestione per assicurare la continuità delle prestazioni. In tale contesto di attività vanno ricompresi gli approfondimenti in materia previdenziale svolti dagli Organi della Cassa, in particolare nell'ultimo biennio, e gli incarichi all'esterno per la redazione di bilanci tecnici.

Nella specifica attività patrimoniale, la C.I.P.A.G.L.P. ha svolto analisi sulle concrete possibilità offerte dal mercato per investimenti mobiliari, analisi che hanno consentito di attivare una gestione in GPM con un importo iniziale, come già precisato di 90 miliardi. Inoltre la capogruppo ha conferito mandati di amministrazione a Groma, per gli immobili siti in Roma, e con amministratori locali, per gli altri immobili, al fine di pervenire ad un'efficiente gestione degli stessi.

Sono stati avviati studi e approfondimenti per risolvere l'annoso problema dell'indisponibilità diretta di C.I.P.A.G.L.P. del patrimonio immobiliare (valore netto al 31/12/1998 di circa 310 miliardi) e finanziario (valore netto al 31/12/1998 circa 82 miliardi) allocati in Groma S.r.l.

A tal fine Groma S.r.l., anche in considerazione della possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 29 legge n. 449/97 e successive modificazioni, per l'assegnazione di beni ai soci entro il 30 giugno 1999, ovvero del disposto del 1° comma dell'art. 9 DLgs n. 460/97 per la cessione a titolo gratuito di un ramo d'azienda entro il 31 marzo 1999, ha avviato una ricognizione approfondita sui termini e modalità per procedere alla realizzazione di una operazione di trasferimento di beni patrimoniali o di un ramo di azienda a C.I.P.A.G.L.P.

4) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività da ultimo citata al precedente punto ha dato luogo ad una importante operazione di trasferimento a titolo gratuito del ramo d'azienda costituito essenzialmente da immobili (309,4 miliardi circa) e da attività finanziarie (disponibilità in c/c bancario per 64 miliardi e credito I.V.A. a rimborso per circa 11,5 miliardi) oltre a posizioni creditorie e debitorie relative ai citati beni patrimoniali.

Detta operazione è stata effettuata a seguito della delibera Consiliare n. 54 del 30 marzo 1999 della C.I.P.A.G.L.P. e della delibera dell'assemblea della GROMA dello stesso 30 marzo 1999, ai sensi e con i benefici cui all'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 460/1997, come modificato dal D.Lgs. n. 422/1998 con atto a rogito per notaio Paolo Silvestro di Roma in data 31 marzo 1999, con rep. n. 57.161. atto registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma lo stesso 31 marzo 1999.

5) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gestione previdenziale

Il tendenziale andamento decrescente del rapporto contributi/prestazioni rilevato in particolare negli ultimi anni, ha indotto la C.I.P.A.G.L.P. a disporre per la redazione di un nuovo bilancio tecnico. In relazione alle risultanze di detto elaborato potranno promuoversi adeguati provvedimenti per consolidare l'inversione di tendenza già riscontrata nel 1998, per effetto dei primi interventi attuati per la salvaguardia degli interessi degli iscritti.

Gestione patrimoniale

A seguito dell'indicato trasferimento a titolo gratuito del ramo d'azienda da Groma S.r.l. a C.I.P.A.G.L.P., l'assetto gestionale di Groma subisce una rilevante modifica, con tutti i conseguenti riflessi nei rapporti intercompany.

Infatti Groma S.r.l., dall'aprile 1999, caratterizza la sua attività esclusivamente quale società attiva nella gestione e nella prestazione di servizi integrati per il patrimonio immobiliare del socio unico C.I.P.A.G.L.P., composto dal patrimonio immobiliare originario della C.I.P.A.G.L.P. e dal patrimonio immobiliare trasferito da Groma.

Per quanto concerne la gestione delle immobilizzazioni finanziarie, la C.I.P.A.G.L.P., anche a seguito dell'indicato trasferimento del ramo di azienda Groma S.r.l. che include un cospicuo patrimonio finanziario, svilupperà gli impieghi mobiliari in GPM e in altre forme si-milari.

6) DATI SIGNIFICATIVI DELL'AZIENDA DEL GRUPPO GROMA S.R.L.

Partecipata al 100%, presenta al 31 dicembre 1998 un patrimonio netto di 410,8 miliardi, comprensivo dell'utile d'esercizio pari a 2,9 miliardi; nello schema che segue si fornisce una evidenza per aggregati delle componenti del predetto risultato di esercizio.

Valore della produzione	milioni	25.097
Costi della produzione :		
- acquisto beni di consumo e servizi	"	-7.078
- spese per il personale	"	-557
- oneri diversi di gestione	"	-1.511
- ammortamenti e svalutazioni	"	-13.896
Risultato operativo	milioni	2.055
Saldo proventi e oneri finanziari	"	4.279
Saldo proventi e oneri straordinari	"	-133
Risultati prima delle imposte	"	6.201
Imposte sul reddito dell'esercizio	"	-3.262
Risultato dell'esercizio	milioni	2.939

° ° ° ° ° ° °

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G.L.P. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto eco-nomico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO SINDACALE

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 1998, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'ap-provazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e cor-redato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri liberi professionisti. Tale do-cumento può essere così sintetizzato:

Attivo ***(milioni di lire) :***		
A.	Immobilizzazioni	1.659.486
B.	Attivo circolante	614.785
C.	Ratei e risconti attivi	26.166
Totale attività		2.300.437
Passivo e patrimonio netto (milioni di lire) :		
A.	Patrimonio netto	2.124.001
B.	Fondi rischi e oneri	50.917
C.	Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.939
D.	Debiti	121.407
E.	Ratei e risconti passivi	173
Totale passività e patrimonio netto		2.300.437
Conti d'ordine (milioni di lire)		**129.794**

Conto economico (milioni di lire) :

A.	Gestione previdenziale	55.584
B.	Gestione degli impieghi patrimoniali	73.785
C.	Costi di amministrazione	-53.362
Risultato operativo		76.007
D.	Proventi finanziari	10.520
E.	Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
F.	Proventi e oneri straordinari	-2.590
Risultato prima delle imposte		83.937
Imposte sui redditi imponibili		-8.627
Risultato netto dell'esercizio		75.310

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consoli-dato alle necessarie ve-rifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilan-cio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ri-cavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;

- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro cor-retta applicazione; in particolare, si attesta che:

  a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integra-zione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare comples-sivo.

b) non sono emerse differenze dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione GROMA S.r.l., consolidata con il metodo integrale;

c) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi inter-corsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la control-lata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valuta-zione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si atte-sta che i valori che figurano nelle diverse poste del bi-lancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 1998.

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa

Dott. Ernesto Del Sordo

Geom. Silvio Maruffi

Geom. Umberto Masucci

Dott. Antonio Schettino

Dott. Ugo Renato Squillaci

IL PRESIDENTE

Prof. Antonio Contenti

SOCIETÀ GROMA S.R.L.

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 276788 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 13 APRILE 1999

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno tredici del me-se di aprile, alle ore 16,00, in Roma, presso la sede della Società, alla Via Gavinana n. 2, si è riunita l'Assemblea ordinaria della "GROMA S.r.l.".

Assume la presidenza a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, geom. Francesco Mazzoccoli, e viene invitato a fungere da Se-gretario il dott. Fran-cesco Nasta.

Il Presidente constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge;

- che è presente il Socio Unico "Cassa Italiana di Previ-denza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti" in persona del legale rappresentante geom. Fausto Savoldi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- che, oltre a se medesimo, sono presenti i Consiglieri: geom. Sante Frassini, geom. Ivano Slaviero, avendo il Consigliere, geom. Arnoldo Juvara, giustificato la sua as-senza;

- che è presente il Collegio Sindacale al completo nelle persone dei signori: dott. Aldo Sanchini, Presidente; dott. Andrea Perrone e rag. Claudio Quintiliani, Sindaci effettivi.

Dichiara, pertanto, la presente assemblea, che reca all'

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/1998, validamente costituita ed atta a de-liberare.

* * *

Sull'unico capo all'ordine del giorno il Presidente dà lettura ai presenti del Bilancio al 31/12/1998 nelle sue com-ponenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Sempre il Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà lettura della rela-zione sulla gestione degli affari sociali, di accompagna-mento al Bilancio.

Successivamente prende la parola il Presidente del Collegio sindacale, dott. Aldo Sanchini, il quale legge la rela-zione predisposta dai Sindaci.

Il bilancio con la Nota Integrativa e le due relazioni ven-gono allegate al presente verbale rispettivamente sub A), B) e C).

Si passa alla discussione.

Prende la parola il Socio Unico nella persona del Presiden-te del Consiglio di Amministrazione della "Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti", geom. Fausto Savoldi, il quale non formula osservazioni sul Bilancio in esame, esprimendo il suo apprezzamento per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, che ringraziano.

L'Assemblea dei Soci della GROMA S.r.l., nella persona del Socio Unico come rappresentato, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998

delibera

1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nel-le sue componenti Situazione Patrimoniale e Conto Economi-co, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di lire 2.938.856.993;

2) di destinare l'utile di lire 2.938.856.993 come segue:

- a riserva legale £. 146.942.850
- a riserva straordinaria £. 2.791.914.143

Alle ore 17.00, non essendovi altro argomento su cui deli-be-rare, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa reda-zione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(dott. Francesco Nasta)

IL PRESIDENTE
(geom. Francesco Mazzoccoli)

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 276788 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1998

ATTIVO	**31/12/1998**	**31/12/1997**
A. CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	200.791.120	322.385.240
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	146.003.313	352.803.803
7) ALTRE	7.584.552.911	5.091.365.965
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.931.347.344**	**5.766.555.008**

II IMMOBILIZZAZIONI MAT.		
1) FABBRICATI	310.560.454.429	321.368.657.051
2) IMPIANTI E MACCHINARI	831.951.668	831.483.380
4) ALTRI BENI	2.198.931.752	2.782.254.194
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	150.000.000	267.460.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**313.741.337.849**	**325.249.854.625**
III IMMOBILIZZAZIONI FIN.		
2) CREDITI		
d) Verso altri	26.759.250	26.759.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**26.759.250**	**26.759.250**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**321.699.444.443**	**331.043.168.883**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
3) LAVORI IN CORSO SU ORD.	===	997.007.429
TOTALE RIMANENZE	===	**997.007.429**
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		

- entro l'eserc. succ.	6.469.329.908	7.869.800.935
4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'eserc. succ.	3.493.731.968	1.584.364.697
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	12.339.924.980	17.199.387.878
- oltre l'eserc. succ.	438.939.000	438.939.000
TOTALE CREDITI	**22.741.925.856**	**27.092.492.510**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) ALTRI TITOLI	===	70.464.500
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**===**	**70.464.500**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Banche	70.913.903.225	54.309.469.387
3) Denaro e val. in cassa	7.034.720	5.577.000
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	**70.920.937.945**	**54.315.046.387**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**93.662.863.801**	**82.475.010.826**
D. RATEI E RISC. ATTIVI		
1) Ratei attivi	===	932.501
2) Risconti attivi	274.288.924	196.286.162

TOTALE RATEI E RISC. ATTIVI	**274.288.924**	**197.218.663**
TOTALE ATTIVO	**415.636.597.168**	**413.715.398.372**
PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	406.431.000.000	406.431.000.000
IV RISERVA LEGALE	747.985.589	711.985.589
VII RISERVA STRAORDINARIA	13.300.000	13.300.000
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	667.345.686	===
IX RISULTATO D'ESERCIZIO	2.938.856.993	703.345.686
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**410.798.488.268**	**407.859.631.275**
B. F.DI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	711.003.016	500.000.000
TOT F.DI PER RISCHI E ONERI	**711.003.016**	**500.000.000**
C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	69.980.474	47.955.142
TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**69.980.474**	**47.955.142**
D. DEBITI		
6) Debiti verso fornitori		
- entro l'eserc. succ.	1.688.515.751	2.201.601.386

11) Debiti tributari		
- entro l'eserc. succ.	434.409.907	1.407.527.743
12) Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'eserc. succ.	27.291.400	25.425.183
13) Altri debiti:		
- entro l'eserc. succ.	1.734.230.645	1.331.570.358
TOTALE DEBITI	**3.884.447.703**	**4.966.124.670**
E. RATEI E RISCONTI PASS.		
1) Ratei passivi	30.381.028	129.676.032
2) Risconti passivi	142.296.679	212.011.253
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**172.677.707**	**341.687.285**
TOTALE PASSIVO	**4.838.108.900**	**5.855.767.097**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	415.636.597.168	413.715.398.372
CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI	55.434.000	22.487.000
FIDEJUSSIONI PRESTATE	===	1.988.107.056
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	61.682.096.732	80.249.760.960
	61.737.530.732	82.260.355.016

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	21.007.283.037	19.224.080.899
3) VARIAZ.LAV. IN CORSO SU ORD.	(997.007.429)	792.733.508
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Vari	5.086.621.839	3.741.774.917
TOT.VALORE DELLA PRODUZIONE	**25.096.897.447**	**23.758.589.324**
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATER. DI CONSUMO	6.969.717	1.328.305
7) PER SERVIZI	5.201.434.358	5.395.620.286
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.869.519.276	1.553.591.448
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	358.640.813	308.299.264
b) Oneri sociali	141.858.212	139.135.023
c) Trattamento fine rapporto	26.024.350	22.836.515
e) Altri costi	30.381.028	34.917.030
10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	839.990.072	898.934.706

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.504.742.612	12.423.000.922
d) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	51.000.000	58.778.600
12) Accantonamento per rischi	500.000.000	===
14) ONERI DIV. DI GESTIONE	1.511.117.129	4.020.537.247
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**23.041.677.567**	**24.856.979.346**
RISULTATO OPERATIVO	**2.055.219.880**	**(1.098.390.022)**
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.434.312	160.039.378
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	4.334.228.368	4.069.443.082
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	(59.360.621)	(65.929.074)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**4.279.302.059**	**4.163.553.386**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
- altri proventi straordi nari	41.808.473	716.845.050

21) ONERI STRAORDINARI		
- altri oneri straordinari	(175.515.419)	(283.091.728)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARIE	**(133.706.946)**	**433.753.322**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**6.200.814.993**	**3.498.916.686**
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(3.261.958.000)	(2.795.571.000)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**2.938.856.993**	**703.345.686**

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il combinato disposto degli articoli dal 2423 al 2427 cod. civ., con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento.

I disavanzi di fusione, ove sussistono, sono imputati ad incremento del valore degli immobili delle società incorporate, in quanto il valore d'iscrizione contabile degli immobili stessi, comprensivo del disavanzo e di altri valori ad esso imputati, non risulta superiore al valore di mercato degli immobili stessi.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento, di seguito indicate, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

II - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono valutate ed iscritte al valore nominale.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ.

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali da cui vengono dedotti, fino a concorrenza, i crediti ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 71 TUIR.

Risulta altresì appostato al passivo un "fondo per rischi ed oneri" essenzialmente a copertura di eventuali, maggiori perdite future sui crediti verso clienti.Detto conto viene alimentato con accantonamenti annuali, indetraibili dal reddito imponibile e subisce decrementi per utilizzi, effettuati con gli stessi criteri qui sopra indicatiper gli accantonamenti ex art. 71 TUIR, utilizzi quindi, deducibili dal reddito.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

PASSIVO

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Viene valutato ed iscritto al valore nominale e copre l'esposizione complessiva a tale titolo a tutto il 31 dicembre 1998, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2120 cod. civ., della legge n. 297 del 29 maggio 1982 e del Contratto Collettivo di Lavoro vigente.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

ATTIVO

B . IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in:

costi di impianto e di ampliamento, relativi ad assemblee straordinarie ed alle spese relative alle fusioni per incorporazione, rispettivamente di: "Giover 2000 S.r.l." (1995) e "Società Italiana Lavori S.r.l. (S.I.L.)"(1996);

concessioni, licenze e marchi, relativi essenzialmente a software;

Altre immobilizzazioni immateriali, costituite prevalentemente da costi per lavori su beni in locazione, essenzialmente per gli immobili siti in: Roma, via Cavour e via del Tritone; Brescia, Via Creta; Bologna, Via Barozzi, assunti in locazione dalla C.I.P.A.G. al fine della loro sublocazione, dopo che sono stati effettuati i necessari interventi manutentivi.

Il saldo delle **immobilizzazioni immateriali**, al 31/12/1998, pari a complessive lire 7.931.347.344, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ.

	Concessioni licenze e marchi	Spese di Impianto
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo all'1/1/98	352.803.803	322.385.240
Incrementi	5.100.000	===
Ammort. dell'esercizio	(211.900.490)	(121.594.120)
Saldo al 31/12/98	146.003.313	200.791.120

Si precisa che l'incremento di lire 5,1 mil. si riferisce ad acquisti di licenze software in dotazione degli uffici della società.

	Altre imm. immateriali
Aliquota ammortamento	1/5-1/16
Saldo all'1/1/98	5.091.365.965
Incrementi	2.999.682.408
Ammort. dell'esercizio	(506.495.462)
Saldo al 31/12/98	7.584.552.911

Si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni immateriali" articolato per singolo voce:

(dati in lire/mil.)

Immobili	Tot. inc. al'97	Inc.'98	Tot. Amm. al 97	Amm.'98	Saldo al 31/12/98
Sede	4,3	===	(3,4)	(0,9)	===
(RM) Via Cavour	3.602,0	4,2	(603,4)	(187,7)	2.815,1
(RM) Via Tritone	1.911,7	206,2	===	(132,4)	1.985,5
(BS) Via Creta	85,5	2.258,2	(7,1)	(146,0)	2.190,6
(BO) Via Barozzi	111,0	505,1	(9,3)	(37,9)	568,9
Altri oneri plur.	===	26,0	===	(1,6)	24,4
Totale	**5.714,5**	**2.999,7**	**(623,2)**	**(506,5)**	**7.584,5**

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate in ragione della prevedibile durata residua dei contratti di locazione.

Così, per gli immobili siti in: Roma, Via Cavour, in Brescia, Via Creta e in Bologna, Via Barozzi, in considerazione dei nuovi contratti di locazione, stipulati con la controllante C.I.P.A.G., con scadenza, inclusi i rinnovi dedotti in contratto, nel dicembre 2013, si è applicata l'aliquota del 6,25% sia per i lavori effettuati nel corso dell'esercizio 1998, sia per il residuo ammortizzabile al 31/12/97 degli incrementi dei lavori effettuati nei precedenti esercizi.

I lavori sulla frazione in locazione della sede sociale sita in Roma, via Gavinana, è ammortizzata per un quinto del costo.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fabbricati

I valori esposti sono rappresentativi del costo di acquisto dei singoli immobili, comprensivo delle relative spese per imposta di registro e notarili, direttamente imputabili, e dei costi di manutenzione straordinaria.

I fabbricati, sono iscritti in bilancio per un saldo complessivo di lire 310.560.454.429, evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 10.808.202.622.

Qui di seguito si procede al dettaglio per singolo immobile delle variazioni intervenute nell'esercizio, conformemente all' art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ.

	Milano	**Benevento**
Valore all'1/1/1998	90.038.503.000	21.029.771.000
• F.do amm.to all'1/1/1998	(12.155.197.905)	(2.839.019.085)
Saldo all'1/1/1998	77.883.305.095	18.190.751.915
• ammortamento dell'eserc.	(2.701.155.090)	(630.893.130)
Saldo al 31/12/1998	75.182.150.005	17.559.858.785
	Firenze	**Macerata**
Valore all'1/1/1998	1.273.000.000	563.976.000
• F.do amm.to all'1/1/1998	(210.045.000)	(76.136.760)
Saldo all'1/1/1998	1.062.955.000	487.839.240
• Ammort. Dell'esercizio	(38.190.000)	(16.919.280)
Saldo al 31/12/1998	1.024.765.000	470.919.960
	Lacchiarella	**Modena**
Valore all'1/1/1998	57.045.170.000	829.000.000
• F.do amm.to all'1/1/1998	(16.245.939.630)	(111.915.000)
Saldo all'1/1/1998	40.799.230.370	717.085.000
• Incrementidell'esercizio	44.399.504	===
• Ammort. Dell'esercizio	(1.712.021.093)	(24.870.000)
Saldo al 31/12/1998	39.131.608.781	692.215.000

	Padova	**Perugia**
Valore all'1/1/1998	34.000.000.000	14.099.137.500
• F.do amm.to all'1/1/1998	(5.610.000.000)	(1.903.383.562)
Saldo all'1/1/1998	28.390.000.000	12.195.753.938
• Incrementidell'esercizio	102.662.850	===
• Ammort. Dell'esercizio	(1.021.539.943)	(422.974.125)
Saldo al 31/12/1998	27.471.122.907	11.772.779.813
	Terni	**Viterbo**
Valore all'1/1/1998	140.000.000	530.000.000
• F.do amm.to all'1/1/1998	(23.100.000)	(103.350.000)
Saldo all'1/1/1998	116.900.000	426.650.000
• Ammort. Dell'esercizio	(4.200.000)	(15.900.000)
Saldo al 31/12/1998	112.700.000	410.750.000
	Roma	**Gorizia**
	Via Gavinana	
Valore all'1/1/1998	1.192.439.374	334.013.700
• F.do amm.to all'1/1/1998	(53.659.772)	(25.051.027)
Saldo all'1/1/1998	1.138.779.602	308.962.673
• Ammort. Dell'esercizio	(35.773.181)	(10.020.411)
Saldo al 31/12/1998	1.103.006.421	298.942.262

	Sassari	**Catania**
Valore all'1/1/1998	1.158.000.000	452.703.220
• F.do amm.to all'1/1/1998	(86.850.000)	(20.371.645)
Saldo all'1/1/1998	1.071.150.000	432.331.575
• Ammort. Dell'esercizio	(34.740.000)	(13.581.097)
Saldo al 31/12/1998	1.036.410.000	418.750.478
	Roma	**Bologna**
	Palazzo Corrodi	
Valore all'1/1/1998	93.726.348.945	30.701.124.652
• F.do amm.to all'1/1/1998	(12.582.569.179)	(2.298.725.028)
Saldo all'1/1/1998	81.143.779.766	28.402.399.624
Incrementi dell'eserciz.	79.898.590	===
• Ammort. Dell'esercizio	(2.812.988.947)	(921.033.739)
Saldo al 31/12/1998	78.410.689.409	27.481.365.885
	Sesto Fiorentino	**Vibo Valentia**
Valore all'1/1/1998	36.710.659.314	220.002.000
• F.do amm.to all'1/1/1998	(8.329.878.061)	===
Saldo all'1/1/1998	28.380.781.253	220.002.000
Incrementi dell'eserciz.	8.661.197	==
• Ammort. dell'esercizio	(1.101.449.697)	(3.300.030)
Saldo al 31/12/1998	27.287.992.753	216.701.970

	Foggia
Valore all'1/1/1998	===
• F.do amm.to all'1/1/1998	===
Saldo all'1/1/1998	===
Incrementi dell'eserciz.	485.000.000
• Ammort. dell'esercizio	(7.275.000)
Saldo al 31/12/1998	477.725.000

L'immobile di Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4, risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione in dipendenza della fusione per incorporazione perfetta della "La Groma S.p.A.", avvenuta nell'esercizio 1993. L'incremento registrato nell'esercizio si riferisce a lavori interni effettuati nel corso dell'esercizio.

L'immobile di Bologna risulta iscritto al costo sostenuto in uno all'importo corrispondente al disavanzo di fusione determinato in sede di fusione per incorporazione perfetta della "Giover 2000 S.r.l.", avvenuta nell'esercizio 1995.

Il valore di iscrizione contabile degli immobili di Roma e Bologna risulta inferiore a quello corrente.

L'ulteriore incremento della voce fabbricati è determinato:

- dall'acquisto del fabbricato in Foggia per lire 485 mil.;
- da spese incrementative sugli immobili di: Lacchiarella, Sesto Fiorentino e Padova per complessive lire 155,7 mil..

Gli immobili sono stati ammortizzati con l'aliquota ordinaria del 3%, ridotta alla metà per le sopracitate spese incrementative, e per gli immobili di Vibo Valentia, utilizzato per la prima volta nel corso di questo esercizio, e di Foggia.

Gli ammortamenti computati sui disavanzi di fusione e sugli importi diversi dai valori di costo, sono recuperati a tassazione.

Impianti e macchinari

Mostra un incremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 468.288, con il seguente dettaglio.

	Impianti e macchinari
Aliquota di amm.to ord.	15%
Saldo all'1/1/98	831.483.380
Incrementi dell'esercizio	229.670.912
Ammortamento dell'esercizio	(229.202.624)
Saldo al 31/12/1998	**831.951.668**

Gli incrementi registrati si riferiscono essenzialmente ad investimenti per impianti e macchinari relativi:

- agli immobili di nostra proprietà siti in: Sesto Fiorentino, lire 89,3 mil.; Padova, lire 9,5 mil.; Roma - Palazzo Corrodi, lire 59,9 mil.; Lacchiarella (MI), lire 12,3; Milano - Via Negri, lire 30,0;
- all'immobile sede della società, lire 12,2 mil.;
- agli immobili di proprietà C.I.P.A.G., siti in Bologna, via Barozzi e Roma, via del Tritone per complessive lire 16,4 mil..

Altri beni

Espongono un saldo complessivo pari a lire 2.198.931.752 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 583.322.442 con le seguenti variazioni.

	Macchine d'ufficio	Mobili e Arr. d'uff.	Macch. el. ed elettr.
Aliquota amm.to ord.	12%	12%	20%
Saldo all'1/1/98	9.475.566	1.424.615.183	1.348.163.445
Incrementi	5.813.000	37.288.251	120.291.532
Amm.to dell'eserciz.	(2.019.936)	(295.976.216)	(448.719.073)
Saldo al 31/12/1998	13.268.630	1.165.927.218	1.019.735.904

In dettaglio, gli incrementi si riferiscono essenzialmente:

- **macchine elettroniche:** per l'immobile sito in Roma - Palazzo Corrodi, lire 80,9 mil.; per l'immobile sito in Padova, lire 21,4 mil.; per l'immobile sede lire 17,9 mil..

- **mobili e arredi:** per l'immobile sito in Roma - Palazzo Corrodi, lire 30,0 mil.; e per il residuo, pari a lire 6,3 mil., agli immobili siti in Sesto Fiorentino e per l'immobile sede della società.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Espongono un saldo pari a lire 150.000.000, con un decremento rispetto al precedente esercizio, pari a lire 117.460.000, per imputazione a cespite degli acconti sull' acquisto di immobili in essere al 31/12/97.

Il saldo si riferisce unicamente all'acconto versato per l'acquisto di un immobile sito in Perugia.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI V/ALTRI

Detta voce espone un saldo pari a lire 26.759.250. Consiste in depositi cauzionali prestati dalla società. Non registra variazioni rispetto al precedente esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Risultano azzerate a seguito della conclusione dei lavori eseguiti dalla nostra società per la ristrutturazione degli immobili di Milano, Via Ciro Menotti e Pioltello (MI).

II - CREDITI

Espongono un saldo complessivo pari a lire 22.741.925.856, con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a lire 4.350.566.654.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

CREDITI VS/CLIENTI

	Saldo al 31/12/98	Saldo al 31/12/97
- Clienti	6.046.731.924	6.481.856.582
- Fatt. e n.c. da emettere	422.597.984	1.454.687.951
- F.do sval. Crediti	===	(54.964.998)
- F.do sval. Cred. ex art. 71 TUIR (eccedenza tassata)	===	(11.778.600)
	6.469.329.908	7.869.800.935

CREDITI V/CONTROLLANTE

	Saldo al 31/12/98	Saldo al 31/12/97
- Crediti v/controll.	2.200.830.938	1.272.387.522
- fat. da em. vs controll.	1.292.901.030	311.977.175
	3.493.731.968	**1.584.364.697**

Questi ultimi afferiscono a compensi per prestazioni di servizi nei confronti del Socio Unico relativi prevalentemente a lavori di manutenzione eseguiti su immobili e a compensi per l'amministrazione degli immobili di Roma.

Alla data del 31 dicembre 1998 risultavano crediti verso clienti ammontanti complessivamente a lire 10.369.802.458 con un accantonamento per svalutazioni ammontante a lire 66.743.598, di cui lire 11.778.600 sottoposto a tassazione.

Si è, quindi, proceduto all'accantonamento dell'esercizio per svalutazione dei crediti nei limiti della quota fiscalmente deducibile, per un importo pari a lire 51.000.000. Poiché a seguito di transazioni intervenute con i clienti Paperback S.r.l. e Gruppo Synodia S.r.l. e del fallimento del cliente L.R.B. S.r.l. è stata registrata una perdita per complessive lire 406.740.582, si è proceduto all'utilizzo, fino

a capienza, e quindi fino a lire 105.964.998, del fondo ex art. 71 TUIR, e per il residuo, pari a lire 300.775.584, all'utilizzo del fondo rischi tassato, operando una detrazione dal reddito imponibile 1998 per pari importo, come consentito dalla Risoluzione Ministeriale del 22 marzo 1999 n. 46/E.

Inoltre, in considerazione della presenza di crediti incagliati e in contenzioso per un importo complessivo netto pari a lire 2,99 mld. si è proceduto ad un accantonamento al fondo rischi e oneri per importo pari a lire 500 mil. essenzialmente a copertura del rischio di realizzazione di future, eventuali perdite su crediti.

Detto importo è stato parametrato alla consistenza dei crediti in contenzioso dei quali, come da pareri acquisiti dai legali della società, dovrebbe essere riconosciuta la spettanza alla società da parte dell'autorità giudiziaria.

Allo stato non è definibile se, e per quale importo, i crediti in contenzioso saranno incassati entro o oltre l'esercizio in corso.

CREDITI VERSO ALTRI

	Saldo al 31/12/98	**Saldo al 31/12/97**
Erario per I.V.A. da compensare	535.766.499	3.870.666.694
Erario per I.V.A. a rimborso	11.500.000.000	12.000.000.000
Crediti per int. I.V.A.	239.583.333	===
Anticipi a fornitori	12.046.882	30.120.732
Crediti IRPEG/ILOR v/erario a rimborso	438.939.000	438.939.000
Credito v/erario IRPEG	===	1.021.993.670
Altri crediti	52.528.266	276.606.782
	12.778.863.980	**17.638.326.878**

La voce credito verso Erario per imposte sui redditi presenta un saldo pari a zero, essendo esposta nella voce debiti tri-butari, in quanto al 31/12/98 risulta un debito per imposte sui redditi dell'esercizio.

III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Risultano azzerate al 31/12/98 a seguito della vendita, avvenuta nel corso dell'esercizio, dei titoli di stato detenuti in portafoglio, tutti relativi a cauzioni ricevute in dipendenza dei contratti di locazione dell'immobile di Lacchiarella (MI), so-stituite con depositi cauzionali in contanti.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

BANCHE

Mostrano un incremento in valore assoluto pari a lire 16.604.433.838 esponendo un saldo complessivo pari a lire 70.913.903.225.

Per tutto l'esercizio, come per i precedenti, è stata mantenuta un'alta giacenza sui principali depositi bancari per effetto del verificato, maggior livello dei tassi bancari ottenuti dalla società rispetto ai rendimenti dei titoli di stato.

Il continuo incremento delle disponibilità finanziarie della società è essenzialmente imputabile sia all'autofinanziamento generato dagli ammortamenti, nonchè dai redditi effettivi netti, dalla compensazione dell'IVA a cre-dito e dalla carenza di impieghi per investimenti.

CASSA

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, sono relativi alla quota parte del canone di locazione per gli immobili locati siti in: Roma, via Cavour, via del Tritone, via Lucatelli, via Arrivabene e via Gavinana; Bologna via Barozzi; Brescia, via Creta e Bari, via Amendola, di competenza dell'esercizio successivo, nonchè a quote di costi di assicurazioni di competenza '99.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE SOCIALE

Espone un saldo pari a lire 406.431.000.000. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

IV - RISERVA LEGALE

Evidenzia un saldo pari a lire 747.985.589, con un incremento pari a lire 36.000.000 dovuto all'imputazione della quota parte dell'utile del precedente esercizio, deliberato, in conformità della legge, dall'Assemblea del 7 aprile 1998 di approvazione del Bilancio 1997

VII - RISERVA STRAORDINARIA

Espone un saldo di lire 13.300.000. Non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

VIII - UTILI PORTATI A NUOVO

Espone un saldo pari a lire 667.345.686, dovuto all'imputazione di quota dell'utile dell'esercizio 1997 come da delibe-ra assembleare del 7 aprile 1998 di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997.

In merito al meccanismo del credito di imposta, come innovato ex D.Lgs. n. 467/97 si specifica la seguente ripartizione dei plafond:

(valori in lire/migliaia)	
Basket A	
Saldo al 31/12/97	4.129.795
Incrementi	1.067.064
Incrementi per imposte dell'esercizio	3.047.659
Saldo al 31/12/98	8.271.518
Basket B	
Saldo al 31/12/97	===
Incrementi	15.962
Saldo al 31/12/98	15.962

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il saldo di detto fondo risulta da movimenti di segno opposto. Si decrementa per utilizzi per lire 288,9 mil. e si incrementa per lire 500 mil., in dipendenza dell'accantonamento effettuato a copertura del rischio di realizzazione di future eventuali perdite.Il tutto secondo modalità già illustrate al titolo criteri di valutazione e nel commento alla voce "crediti verso clienti".

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Espone un saldo pari a lire 69.980.474, evidenziando un incremento complessivo netto pari a lire 22.025.332, imputabile a movimenti di segno opposto:

- un incremento, per accantonamento dell'esercizio pari a lire 26.024.350
- un decremento per utilizzi pari a lire 3.999.018.

D. DEBITI

Mostrano un saldo complessivo pari a lire 3.884.447.703, con un decremento in valore assoluto pari a lire 1.081.676.967 rispetto all'esercizio precedente e vengono qui di seguito dettagliati, con la precisazione che non vi sono de-biti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si decrementano di lire 513.085.635 rispetto all'esercizio precedente e possono essere così dettagliati:

	Saldo al 31/12/98	**Saldo al 31/12/97**
- Fornitori	519.211.077	964.553.462
- Fornitori per Fatture da ricevere	1.184.708.411	1.237.047.924
- Fornitori per note credito da ric.	(15.403.737)	===
	1.688.515.751	**2.201.601.386**

DEBITI TRIBUTARI

Mostrano un decremento pari a lire 973.117.836, e vengono così dettagliati:

DEBITO IRPEG

	Saldo al 31/12/98	Saldo al 31/12/97
- Erario c\IRPEG	306.457.124	===
- Erario c/IRAP	87.299.000	===
- C/rit. lav. aut.	30.405.216	21.935.223
- C/rit. lav. dip.	10.248.567	8.087.378
- Imposta patrimoniale	===	1.377.505.142
	434.409.907	**1.407.527.743**

L'importo del debito per imposte IRPEG ed IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

-Debiti tributari per IRPEG:	
• imposta lorda IRPEG	3.074.659.000
-A dedurre:	
• acconti	(638.856.000)
• Ritenute su interessi	(1.107.351.876)
• credito da 760/98	(1.021.994.000)

-Saldo al 31/12/1998	**306.457.124**
-Debiti tributari per IRAP:	
• **imposta lorda IRAP**	**187.299.000**
• **acconti**	**(100.000.000)**
-Saldo al 31/12/1998	**87.299.000**

- DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE

Risultano pari a £. 27.291.400 e mostrano il debito per contributi INPS su lavoro dipendente maturato per il mese di dicembre 1998 per lire 20,6 mil. ed un debito verso INAIL per lire 6,7 mil..

- ALTRI DEBITI

Nel suo complesso la voce altri debiti si incrementa per £. 402.660.287 rispetto all'esercizio precedente, con il seguente dettaglio:

	Saldo al 31/12/98	**Saldo al 31/12/97**
- depositi cauzionali	1.252.890.076	1.138.576.729
- altri	481.340.569	192.993.629
	1.734.230.645	1.331.570.358

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

Espongono un saldo pari a lire 30.381.028. Esprimono l'accantonamento dell'onere stimato a carico dell'esercizio della quota della quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente.

RISCONTI PASSIVI

Consistono in lire 114.575.368 per risconti passivi su canoni relativi agli immobili di Bologna, Via da Formigine e Ba-ri, via Amendola, in lire 27.721.311 per risconti sulla rivalsa per riscaldamento relativa all'immobile di Milano, Via Negri.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono un importo pari a lire 61.737.530.732, e sono costituiti da fidejussioni ricevute da terzi per complessive lire 61.682.096.732, da impegni per libretti al portatore di terzi presso di noi per lire 55.434.000.

CONTO ECONOMICO

Per quanto attiene i dati salienti del Conto Economico si rileva quanto segue per le attività fondamentali della Società.

Locazioni su immobili propri e del Socio Unico

I ricavi per fitti su immobili propri e della C.I.P.A.G. mostrano un incremento rispetto al 1997, pari a lire 1.783 mil.. Tale incremento è imputabile prevalentemente a:

. un aumento dei ricavi per gli immobili di proprietà siti in Sesto Fiorentino, Padova e Lacchiarella, rispettivamente per lire 220,61 mil., lire 247,54 mil. e lire 68,23 mil.

. un aumento dei ricavi degli immobili C.I.P.A.G., assunti in locazione da Groma per la sub-locazione a terzi, imputa-bile, in prevalenza, ai canoni sull'immobile sito in Roma, alla Via del Tritone, per lire 347,52 mil. e all'immobile sito in Bologna, via Barozzi per lire 531,54 mil..

E' da annotare che la gestione delle spese per gli immobili a minore tasso di occupazione incide in maniera rilevante sulla redditività netta di gestione.

Tra gli immobili propri segnaliamo, in questo ambito, l'immobile di Lacchiarella, con un saldo negativo spese-rivalsa spese pari a lire 612 mil., ciò anche in dipendenza della onerosità del supercondominio.

La gestione di Palazzo Corrodi è gravata da spese di manutenzione ed amministrazione pari a lire 485 mil. con un modesto recupero dalla C.I.P.A.G..

Manutenzione e amministrazione degli immobili del Socio Unico

Manutenzioni: l'attività di manutenzione su immobili C.I.P.A.G. ha evidenziato ricavi per circa lire 2.377 mil. impu-tabili prevalentemente al completamento dei lavori sugli immobili in Milano alla via Ciro Menotti ed in Pioltello (MI) 2° intervento.

Amministrazione e gestione: questa attività, relativa agli immobili C.I.P.A.G. siti in Roma, ha prodotto ricavi complessivi per lire 650 mil.

Costi della produzione

(dati in lire/milioni)	% sul tot. Costi '98	1998	1997	Variaz.% 98/97
Amm.ti e acc.ti	50,90	13.896	13.381	3,85
Imposte	15,72	4.291	6.167	(30,42)
Spese per immob. propri	10,86	2.966	2.904	2,13
Costi di struttura:				
Personale	2,04	557	505	10,29
Consulenze	1,33	362	439	(17,54)
Organi Sociali	0,96	263	371	(29,11)
Sede ed altri	1,51	411	593	(30,69)
A quadratura:				
Fitti passivi su imm. CIPAG	6,85	1.870	1.554	20,33
Spese amm. e gest. imm. CIPAG	2,27	621	397	56,42
Spese interventi su imm. CIPAG	7,56	2.064	1.342	53,80
Totale costi	**100,00**	**27.301**	**27.653**	**(1,27)**

Il "totale costi" corrisponde alla somma delle voci del conto economico "totale costi della produzione", "variazione dei lavori in corso su ordinazione" e "imposte sul reddito dell'esercizio".

In merito alle principali variazioni registrate rispetto all'esercizio precedente si precisa quanto segue:

- la forte diminuzione delle imposte è imputabile prevalentemente alla sostituzione dell'IRAP all'Imposta Patrimoniale;

- l'incremento delle spese per interventi su immobili C.I.P.A.G. è dovuta prevalentemente all'imputazione a conto economico delle rimanenze in essere al 31 dicembre 1997.

Gestione finanziaria

Gli investimenti finanziari della Società, quasi esclusivamente depositi bancari, hanno prodotto interessi attivi di lire 4,28 mld., al netto degli oneri finanziari quasi integralmente imputabili ad interessi su depositi cauzionali prestati da inquilini.

Infine, ai sensi dei numeri 10 e seguenti dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

13) COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/98
Proventi straordinari:	
- Sopravvenienze attive	41.808.473
Oneri straordinari:	
- Altri oneri straordinari	(175.515.419)
	(133.706.946)

Gli oneri straordinari sono essenzialmente imputabili alla transazione di un contenzioso con un libero professionista, con il quale era stato anticipatamente risolto il contratto di collaborazione, come meglio dettagliato nella relazione di gestione.

15) DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 1998 risulta essere pari a 10 unità così ripartite:

Impiegati	7
Operai	3
Totale	10

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, come deliberato dall'assemblea dei soci, ammonta a lire 138,7 mil. per l'Organo Amministrativo e a circa lire 124,5 mil. per il Collegio Sindacale.

*

Il presente bilancio, composto dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e la nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 276788 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

GROMA S.r.l. è una società con Socio Unico la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (C.I.P.A.G.).

La società, conformemente all'oggetto sociale, è attualmente attiva nella gestione e nella prestazione di servizi integrati per il patrimonio immobiliare proprio e del Socio Unico C.I.P.A.G..

Gestione non finalizzata alla semplice riscossione delle locazioni e ad interventi manutentivi, ma volta al raggiungimento di obiettivi di efficacia, conservazione e redditività del patrimonio, basati su principi di qualità.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE INCLUSI I RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

Organizzazione

Nel corso dell'esercizio 1998, in esecuzione di piani operativi già accennati sotto il titolo "prevedibile andamento della gestione" nella relazione al bilancio 1997, la società ha realizzato i programmati progetti di: definizione di una nuova struttura organizzativa; introduzione di proce-dure gestionali per la gestione delle affittanze, con l'utilizzo di adeguati sistemi informatici integrati e conseguente implementazione del software per la gestione degli immobili, nonchè del soft-ware di contabilità generale.

E' stata altresì deliberata l'assunzione di un nuovo progetto di Statuto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 1998, che è tuttora all'esame del Socio Unico C.I.P.A.G.

In particolare, la organizzazione aziendale risulta oggi ripartita in tre Sezioni:

. **economico-amministrativa** (monitoraggio esecutivo: locazioni-contratti-riscossione e canoni-contenzioso-fiscalità-coperture assicurative-bilanci);

. **tecnica** (manutenzione ordinaria - manutenzione straordinaria - manutenzione programmata - adeguamenti tecnologici - gestione energia - guardiania - pulizia - personale - servizi generali);

. **strategica** (monitoraggio strategico - valorizzazione redditività - studi di fattibilità - riconversioni - remunerazioni - acquisti - vendite - conferimenti).

Si e' proceduto ad implementare di una unità, con il ruolo di team-manager, la sezione amministrativa e di una unità la sezione tecnica per l'area informatica per l'elaborazione dati e sviluppo del software della società CSGI '83 S.r.l. per la gestione di tutti gli immobili di proprietà C.I.P.A.G.

L'organizzazione del lavoro è improntata su "team" "con un" "team-manager" per ciascuna sezione. Questi, in accordo tra loro, formulano le linee operative - gestionali e le attività di progetto, riferendo al Consiglio di Amministrazione sullo svolgimento delle attività e sulla esecuzione di quanto deliberato dallo stesso.

Una volta a regime il nuovo assetto organizzativo, conforme ai più moderni indirizzi di gestione aziendale, si procederà verso "l'organizzazione del lavoro per progetto".

Già nel corso del 1998, con l'indicato riassetto organizzativo, si è di fatto formata un'area informatica di "Information technology service provider", per progettare e sviluppare programmi per la gestione informatica integrata degli immobili, nonchè della manutenzione programmata.

Questo progetto organizzativo prevede di motivare il personale con un piano di incentivazione rapportato ai risultati economici dell'azienda, programmati dai singoli "team operativi".

Gli effetti rilevati sull'efficienza della gestione degli immobili, sia propri che della C.I.P.A.G., sono i seguenti:

- introduzione del sistema unico di bollettazione dei canoni (mediante avviso) con il "Sistema MAV";
- avvio della integrazione tra sistema informatico per la gestione operativa delle unità immobiliari con il sistema informatico di contabilità generale, ottenendo, in breve termine, l'elaborazione informatica unificata dei dati;
- avvio del monitoraggio delle situazioni creditorie verso gli inquilini, sia su immobili propri sia su immobili della C.I.P.A.G., con: tempestiva rilevazione delle morosità; computo interessi moratori; riduzione dei pagamenti tardivi; risoluzione, in via transattiva, di contenziosi con gli inquilini, sia in via preventiva rispetto alla instaurazione di contenziosi che con la chiusura dei contenziosi stessi, qualora già instaurati; riduzione dell'intervento dei legali ai soli contenziosi pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria; adozione di procedure di "reporting" dei legali sulle varie fasi del contenzioso;
- inventariazione qualitativa e quantitativa del patrimonio;

- puntuale rilevazione delle superfici sfitte, ricerca e ottenimento di nuove affittanze;
- riduzione del degrado conservativo degli immobili;
- gestione puntuale e tempestiva dei sinistri;
- rilievo e caricamento di dati con la creazione di un archivio informatico degli immobili ed impianti, nonchè aggiornamento sui dati catastali ed urbanistici degli edifici per singola unità immobiliare;
- implementazione e aggiornamento continuo della Banca Dati.

Tutte le indicate attività organizzative e gestionali sono impostate per l'introduzione di un Sistema di Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, tendente all'ottenimento della certificazio-ne sull'affidabilità e l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso e nel suo continuo miglioramento.

Il processo sarà avviato nel corso del 1999, con una società specializzata, e prevede: audit e verifica del Sistema Qualità; formazione e sensibilizzazione alle logiche della Qualità; sviluppo ed implementazione del Sistema Qualità (impostazione, verifica, formalizzazione finale); verifiche ispettive interne; assistenza alla certificazione.

Rapporti con il Socio Unico

E' entrata a regime una procedura di "reporting", basata sui bilanci preventivi e preconsuntivi GROMA, redatti nell'ultimo trimestre dell'esercizio, per consentire un assiduo controllo sugli andamenti gestionali e sulla realizzazione delle attività programmate e dei risultati reddituali, come risultanti dal bilancio preventivo, nonchè per rispondere alle esigenze di trasparente gestio-ne, anche nei confronti del Socio Unico C.I.P.A.G.

Sulla base di questi dati, vengono formulate situazioni trimestrali ove si rilevano gli scostamenti rispetto al budget e se ne motivano le cause, procedendo altresì alle opportune variazioni di budget, siano esse imputabili a modifiche di indirizzo strategico gestionale, ovvero siano registra-te in dipendenza di fatti esogeni alla gestione (imputabili alla congiuntura economica, a particola-rità del mercato, a eventi imprevisti).

Come stabilito nello Statuto e nel Regolamento di Attuazione delle norme statutarie della C.I.P.A.G., con il bilancio 1998 si procederà altresì alla redazione del bilancio consolidato C.I.P.A.G. - GROMA.

Per la realizzazione di un compiuto processo di pianificazione dell'attività aziendale, riteniamo necessario redigere un piano triennale con il Socio Unico C.I.P.A.G., esigenza già da tempo segnalata.

Gestione immobili

Si procede ad un esame unitario dell'attività di gestione immobiliare.

Nel corso dell'esercizio si è ottenuto un miglioramento della redditività degli immobili per i quali non vigono clausole di garanzia del reddito.

*

Immobili propri gestiti direttamente

(Dati in Lire/mil.)

UBICATI IN:	MONTE FITTI 31/12/97	MONTE FITTI 31/12/98	VARIAZ. % 98/97
PADOVA	1.097,1	1.344,6	+ 22,5%
LACCHIARELLA	1.025,8	1.094,0	+ 6,7%
SESTO FIORENTINO	2.722,6	2.943,2	+ 8,1%
ROMA "Palazzo Corrodi" (Sede CIPAG)	3.235,0	3.235,0	0%
VARI (sedi Collegi Geom)	334,4	362,1	+8,3%

IMMOBILI UBICATI IN:	% SUPERFICI AFFITTATE 31/12/97	% SUPERFICI AFFITTATE 31/12/98	VARIAZ. %
PADOVA	62%	92,25	30,25%
LACCHIARELLA	35%	50,75	15,75%
SESTO FIORENTINO	92%	93,13	1,13%
ROMA "Palazzo Corrodi" Sede CIPAG	100%	100%	0%
VARI (sedi Collegi Geom.)	100%	100%	0%

In particolare:

Padova - Galleria Corso Spagna

E' stato concluso il contratto con il Ministero dei Trasporti per la sede della Motorizzazione Civile con decorrenza dal novembre u.s. per una superficie di 2.077 mq ed un canone annuo di lire 290 mil. circa.

LACCHIARELLA - Centro "Il Girasole"

L'immobile "Marco Polo" di Lacchiarella (MI), anche nell'esercizio in esame, registra un tasso di occupazione del tutto insufficiente ed è gravato inoltre da pesanti costi condominiali e supercondominiali che, già nel corso del 1998, hanno subito un attento monitoraggio che ha permesso una seppur ridotta riduzione delle spese sostenute nell'anno 1997 (circa il 10%).

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ricerca di nuove affittanze e sono stati contattati primari operatori nel campo della promozione immobiliare, in quanto una rilevante quota degli spazi risulta sfitta per la congiuntura, che resta stagnante, del mercato delle locazioni ad uso commerciale nell'area milanese, nonchè delle peculiarità negative del complesso di "Lacchiarella".

Per questo si stanno adottando soluzioni innovative, coinvolgendo gli altri proprietari, (Enti di Previdenza), per ottenere risultati adeguati.

SESTO FIORENTINO - Località Osmannoro

Come indicato nel prospetto, risulta quasi totalmente locato, con un elevato tasso di rotazione dell'inquilinato.

ROMA - Palazzo Corrodi

Nel corso dell'esercizio è stato negoziato con il Socio Unico C.I.P.A.G. , Conduttore dell'immobili, il riassetto dei rapporti contrattuali con la sostituzione del contratto di prestazione di servizi di uffici attrezzati con due distinte pattuizioni: un contratto di locazione dell'immobile; un contratto di locazione dei beni mobili installati o in dotazione.

Ciò al fine di consentire una più facile gestione organizzativa e funzionale degli uffici da parte della C.I.P.A.G..

IMMOBILI SEDE DI COLLEGI PROVINCIALI DEI GEOMETRI SITI IN:

MACERATA, FIRENZE, MODENA, TERNI, VITERBO, GORIZIA, SASSARI, CATANIA, VIBO VALENTIA, FOGGIA.

Per questi immobili si registra la lamentela da parte di taluni Collegi sulla onerosità dei canoni applicati da GROMA sulla base di parametri di redditività già concordati all'atto dei singoli acquisti, tutti effettuati su proposta degli stessi Collegi alla C.I.P.A.G..

Immobili propri in regime di reddito garantito

IMMOBILI UBICATI IN:	% SUPERFICI AFFITTATE 31/12/97	AFFITTATE 31/12/98
MILANO - Via Negri	97%	98%
PERUGIA - Via Madonna Alta	100%	97%
BOLOGNA - Via Da Formigine	100%	100%
BENEVENTO - Contrada Creta Rossa	100%	100%

MILANO - VIA NEGRI

L'immobile risulta quasi interamente locato.

E' prossima la scadenza della clausola di garanzia del reddito (13 maggio p.v.). Da quella data GROMA assumerà la gestione diretta dell'immobile.

Si è proceduto a negoziare con il conduttore Pirelli & c. S.p.A e le sue controllate, un nuovo contratto di locazione con decorrenza dalla data di scadenza del reddito garantito, accordo raggiunto con un canone annuo di lire 2 mld., in linea con quelli espressi dal mercato in quella zona di Milano.

Resteranno vigenti i contratti di locazione in essere con gli altri conduttori, con un monte canoni annuo totale di lire 813 mil. e, quindi, per un reddito complessivo annuo che dovrebbe totalizzare lire 2,8 mld. circa.

PERUGIA - Via Madonna Alta

E' prossima l'udienza per la trattazione del giudizio relativo al contenzioso con la società I.C.E. per il versamento alla GROMA di maggiori canoni ritratti dalla gestione dell'immobile, in esecuzione di quanto stabilito nella clausola di garanzia di reddito del contratto di acquisto dell'immobile.

L'immobile risulta quasi interamente locato.

E' ancora vigente la clausola di garanzia di reddito, fino al 1° aprile p.v.. Da quella data GROMA assumerà la gestione diretta dell'immobile. Salvo la citata integrazione contestata da ICE (circa lire 60 mil. nel '98), il reddito ritratto dovrebbe restare sostanzialmente invariato.

BOLOGNA - Via Da Formigine

L'immobile risulta interamente locato al Ministero delle Finanze, con un canone corrispondente a circa il 5% del valore iscritto in bilancio, fermo restando il permanere delle vigenti garanzie di reddito prestate dal venditore con i relativi tempi di pagamento del canone.

BENEVENTO - Contrada Creta Rossa

Su tale immobile vige la garanzia di reddito che scadrà il 23 giugno p.v.

Da quella data la GROMA assumerà la gestione diretta dell'Immobile.

L'immobile risulta interamente locato a: ACI; ASL; CONCESSIONARIO RISCOSSIONE TRIBUTI, con un canone annuo di lire 903 mil.

Non sono previste riduzioni delle affittanze o disdette dai conduttori.

E' ancora in atto il contenzioso con il venditore, che non assolve al pagamento del reddito garantito, effettuato dal Banco di Napoli quale fidejussore, ed è inoltre in contenzioso il riconoscimento della rivalutazione per adeguamenti ISTAT e dell'IVA computata sulle fatture.

Immobili locati da C.I.P.A.G. e sub locati

IMMOBILI UBICATI IN:	% SUPERFICI AFFITTATE 31/12/97	AFFITTATE 31/12/98
ROMA - Via Cavour	100%	100%
ROMA - Via del Tritone	100%	100%
ROMA -Via Lucatelli	50%	66%
ROMA - Via Arrivabene	40%	66%
BOLOGNA - Via Barozzi	20%	100%
BRESCIA - Via Creta	10%	80%

IMMOBILI SITI IN ROMA (Via Cavour; Via del Tritone; Via Lucatelli; Via Arrivabene)

L'immobile di via Cavour risulta interamente locato alla GE.S.O.S.P.E.L. S.p.A.

L'immobile di via del Tritone risulta interamente locato al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali ed alla relativa Cassa di Previdenza.

Per le unità ad uso commerciale dell'immobile con accessi alla via Lucatelli e alla via Arrivabene, si è proceduto alla locazione di parte dei locali.

BOLOGNA - Via Barozzi

Nel corso dell'esercizio sono state locate tutte le unità immobiliari dell'immobile in questio-ne.

BRESCIA - VIA CRETA

Questo immobile è stato parzialmente concesso in locazione, nel corso dell'esercizio, dalla C.I.P.A.G. a GROMA per procedere alla sub-locazione delle relative unità immobiliari. Si è proceduto alla sub-locazione di tutte le unità ancora sfitte.

E' da rilevare che nel corso dell'esercizio si è proceduto a negoziare con il Socio Unico C.I.P.A.G., proprietario degli immobili, un contratto di locazione unico relativo agli immobili di Roma - via Cavour e via del Tritone, di Bologna - Via Barozzi. di Brescia - Via Creta .

BARI - Via Amendola

Detto immobile non è gestito dalla Groma, che si è occupata fino al 31.10.'98 unicamente della gestione del contratto di locazione con il CNR Centro Nazionale delle Ricerche, conduttore di una unità immobiliare situata al piano terra ed al primo piano.

L'intero edificio, per il resto, è totalmente sfitto e non locabile per essere tutti i piani "open space", e quindi occorrenti di tramezzature ed altro.

Immobili C.I.P.A.G. siti in Roma amministrati dall'1/05/98

Trattasi degli immobili siti in:Roma Via degli Stradivari, 14; Via Castelbolognese, 35; Via Santa Costanza, 13; C.So Trieste, 192; Via A. Usodimare ,62 - Via Ciamarra, 29; Via Dei Crispolti, 89 - Via Lucatelli, 15; Via Arrivabene, 14 e 24; Via A. Usodimare, 84 - Via Bavastro, 150; Via Barbe-rini, 68; P.zza Colonna, 361; Via Appia Nuova, 572.

L'attività svolta per i sopraelencati immobili può essenzialmente indicarsi in:

- Cura delle trattative per le nuove locazioni e per gli eventuali rinnovi, nel rispetto delle istruzioni impartite da C.I.P.A.G. da maggio a dicembre 1998. Sono stati stipulati 28 contratti di locazione;

- Cura dei rapporti con i singoli conduttori e con i portieri;

- Istruttoria, cura e gestione dei sinistri sugli immobili;

- gestione dei lavori di piccola manutenzione.

Interventi su immobili della C.I.P.A.G.

Nel corso dell'esercizio 1998 è continuata l'attività di manutenzione ed intervento sugli immobili di proprietà della C.I.P.A.G.

L'attività ha interessato gli immobili siti in Milano, Via Ciro Menotti e Pioltello (MI), i cui interventi, già iniziati nel 1997, si sono conclusi nel corso dell'esercizio. Si sono sviluppati, inoltre, due interventi sugli immobili di Roma, via Barberini, Verrone (Biella), avviati e conclusi nel corso dell'esercizio.

Al termine dell'esercizio non vi sono lavori in corso su immobili di proprietà della C.I.P.A.G..

*

E' da segnalare che, in dipendenza dei rilevanti rapporti intercorrenti tra GROMA e C.I.P.A.G., con posizioni a credito e a debito, è stato di recente sottoposta all'esame C.I.P.A.G. una bozza di contratto per il regolamento in c/c di corrispondenza delle rispettive posizioni di credito-debito al fine della ottimizzazione della gestione dei rapporti economico-patrimoniali C.I.P.A.G - GROMA.

Gestione disponibilità finanziarie proprie

GROMA detiene cospicue disponibilità finanziarie che si incrementano di anno in anno per effetto combinato del computo degli ammortamenti (costi non finanziari); dei risultati di esercizio e della assenza di impieghi finanziari per investimenti.

Nell'esercizio 1998 GROMA ha effettuato un unico investimento immobiliare in Foggia, acquisendo la sede del locale Collegio dei Geometri della Provincia, eseguendo un preciso indirizzo espresso dal Socio Unico C.I.P.A.G., confermato dal piano di impiego della stessa C.I.P.A.G. che non prevede alcun investimento immobiliare per il 1999.

Le disponibilità finanziarie GROMA hanno raggiunto, al 31 dicembre 1998, lire 70,9 mld. circa , con un incremento di 16,6 mld. circa rispetto al saldo al 31.12.97 (Lire 54,3 mld.).

Detti importi sono stati mantenuti in impieghi finanziari in conti correnti bancari, in quanto i rendimenti, ancora per tutto l'esercizio 1998, sono risultati superiori agli impieghi in titoli di stato.

Infatti, il rendimento dei depositi in conto corrente bancario, fino al 31.12.98, è stato parametrato, per nostro accordo negoziale con l'Istituto di Credito che intrattiene rapporti anche con il Socio Unico C.I.P.A.G, sul "prime rate" meno uno spread, mentre i tassi sui titoli sono influenzati da un complesso di fattori, tra cui il tasso di sconto, e seguono ad ogni modo la curva dei rendimenti medi sui depositi bancari.

Così, i rendimenti si sono mantenuti su un livello di tasso medio di circa il 5,5%, mentre gli interessi su titoli pubblici hanno registrato tassi minori.

Si è ad ogni modo scontato il trend di riduzione del tasso di interesse, con una riduzione del tasso di sconto dal 5,5% al 3% a fine anno.

E' da annotare che, a decorrere dall'1.01.99, il citato Istituto di Credito ha modificato i parametri della convenzione per la determinazione degli interessi sui depositi. Si è passati, quindi, dall'aggancio al "prime rate" all'indicizzazione sul tasso EURIBOR a tre mesi (3,20%), con una decurtazione dello 0,40%, tasso di gran lunga inferiore al "prime rate" (5,875%).

Altri accadimenti aziendali

- Nel corso dell'esercizio è stato transatto il contenzioso con il geom. Aldo Sartori, Libero Professionista, con il quale era stato anticipatamente risolto il contratto di collaborazione, per la cifra di lire 112.200.000 corrispondente al compenso di un anno oltre IVA, ed al netto della ri-tenuta d'acconto.

- La società ha chiesto a rimborso l'IVA a credito per un importo di Lire 12 mld., con apposito modello VR. Di detto importo, 500 mil. sono stati già ottenuti a rimborso, con versamento sui conti della società dal Concessionario (Luglio 1998), mentre per il rimborso del residuo (11,5 mld.) si scontano le lungaggini burocratiche connesse con lo smaltimento di arretrati nell'esame delle dichiarazioni a rimborso da parte del competente Ufficio IVA.

Sulle citate somme maturano, ad ogni modo, interessi al tasso del 5% su base annua che saranno corrisposti unitamente alla sorta capitale.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come risulta nel titolo "situazione della società" che nel titolo "andamento della gestione", l'indirizzo strategico GROMA è focalizzato sulla "prestazione di servizi integrati in campo immobiliare".

E' allo studio l'implementazione di questa attività, conformemente ai più recenti indirizzi nel campo della gestione di immobili.

Gli obiettivi operativi più immediati consistono nell'acquisizione della gestione dell'intero patrimonio immobiliare C.I.P.A.G.

GROMA vanta una rete di consegnatari, Geometri liberi professionisti che, ampliata con gli al-tri della C.I.P.A.G., formerebbe un network sul territorio, ove sono allocati gli immobili di proprietà C.I.P.A.G. o GROMA.

Del resto, i risultati ottenuti da GROMA sia nella gestione di immobili C.I.P.A.G., a mezzo di contratti di locazione e sub-locazione, che l'avvio della gestione in nome e per conto C.I.P.A.G. dei suoi immobili siti in Roma, rappresentano una sufficiente garanzia di affidabilità della società.

Ciò permetterebbe a C.I.P.A.G. di conservare funzioni di controllo, affidando a GROMA la gestione diretta, evitando duplicazioni e ottimizzando il know-how della stessa.

Quest'attività potrebbe essere integrata con lo svolgimento da parte GROMA, in "outsourcing", della contabilità generale relativa alla gestione del patrimonio immobiliare C.I.P.A.G., con la redazione di idonei prospetti contabili ed extracontabili per un efficace "reporting" a C.I.P.A.G. degli andamenti reddituali della gestione del patrimonio immobiliare.

Le risultanze del bilancio 1998 e gli indirizzi strategici e gestionali delineati in questa relazione sulla gestione indicano chiaramente che:

- GROMA è dotata di un rilevante patrimonio immobiliare acquisito in breve tempo, essenzialmente dal 1988 al 1994, con mezzi finanziari versati dal socio Unico C.I.P.A.G., sotto forma di aumenti del Capitale sociale.

Infatti, al valore complessivo lordo degli immobili (Lire 384 mld. circa)corrisponde un Capitale Sociale di circa Lire 406 mld.

Questa modalità scaturisce da un obbligo di legge, vigente per la Cassa fino alla sua privatizzazione, ex Dlgs n. 509/94.

Infatti, la Cassa, quale Ente Pubblico era soggetto all'art. 31 della L. n. 37/67, il quale stabiliva che la Cassa aveva facoltà di acquisire "immobili anche sotto forma di quote sociali";

- GROMA ha accumulato cospicue disponibilità finanziarie che sommano ad oggi a lire 82 mld. circa (disponibilità liquide 71 mld. circa), credito IVA (11,5 mld. circa)..

Queste disponibilità si sono formate, come già accennato, in dipendenza del computo degli ammortamenti di esercizio, che rappresentano un costo non finanziario, della realizzazione di parte del credito IVA, nonchè in dipendenza dei risultati netti di esercizio.

Questi flussi finanziari attivi non si sono resi distribuibili al Socio Unico se non per la minima parte afferente a utili di esercizio.

Allo stesso tempo, dal 1994 ad oggi, salvo modesti investimenti, come più sopra relazionato, la società non ha realizzato altri investimenti immobiliari.

Questo indirizzo scaturisce da una precisa strategia adottata dal Socio Unico C.I.P.A.G. dal momento della sua privatizzazione e confermata, da ultimo, nel piano di impiego per il prossimo esercizio (1999) che è parte integrante del bilancio preventivo C.I.P.A.G., redatto in conformità del Dlgs n. 509/94 e delle norme statutarie della C.I.P.A.G..

Non è, quindi, ipotizzabile l'impiego delle citate disponibilità finanziarie in immobili da parte GROMA quale società strumentale del Socio Unico C.I.P.A.G.;

- GROMA ha attualmente come indirizzo strategico ed operativo, nell'ambito del proprio oggetto sociale di società immobiliare, la prestazione di servizi integrati in campo immobiliare.

Questa attività viene già svolta dalla società su immobili propri e del Socio Unico C.I.P.A.G. e, in prospettiva, potrà essere prestata anche nei confronti di terzi.

La conservazione della proprietà dell'attuale patrimonio immobiliare da parte GROMA non risulta condizione essenziale per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Per le considerazioni che precedono, questo Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 29 L. n. 449/97 e successive modificazioni per l'assegnazione di beni ai soci entro il 30 giugno p.v., ovvero del disposto attualmente vigente del 1° comma dell'art. 9 DLGS n. 460/97 per la cessione a titolo gratuito di un ramo d'azienda entro il prossimo 31 marzo, ha già avviato una ricognizione approfondita sui termini e modalità per procedere alla realizzazione delle citate operazioni.

4 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Salvo quanto già illustrato nei titoli che precedono, non si registrano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

5 - ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ. con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 - PROPOSTA DI DELIBERA

Infine, in relazione a quanto in precedenza esposto, sottoponiamo alla Sua approvazione il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea dei Soci della GROMA S.r.l., preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998

delibera

1 - di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di Lit. 2.938.856.993

2 - di destinare l'utile di £. 2.938.856.993 come segue:

- A riserva legale £. 146.942.850
- A riserva straordinaria £. 2.791.914.143

* * *

Il Consiglio di Amministrazione conclude la presente Relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio 1998, ringraziando tutti i dipendenti ed i collaboratori per l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROMA S.r.l.
Sede legale: Roma - Via Gavinana n. 2
Capitale sociale: £. 406.431.000.000 inter. versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 276788 S.O.
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 673324
Codice fiscale: 09032280159 - Partita I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.98"

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 costituito dallo Stato Patrimo-niale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e cor-redato della Relazione sulla Gestione che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione e che si sintetizza sulle seguenti risultanze:

Attività	£. 415.636.597.168
Passività	£. (4.838.108.900)
Patrimonio Netto	£. (407.859.631.275)
Utile d'esercizio	£. 2.938.856.993

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	£. 25.096.897.447
Costi della produzione	£. (23.041.677.567)
Saldo proventi e oneri finanziari	£. 4.279.302.059
Saldo proventi ed oneri straordinari	£. (133.706.946)
Imposta del Reddito di esercizio	£. (3.261.958.000)
Risultato dell'esercizio	£. 2.938.856.993

I conti d'ordine saldano in complessive £. 61.737.530.732

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla ge-stione vi ha informato sull'andamento della Società e sui fattori che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio. Nella Nota Integrativa, inoltre, Vi ha esposto i criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico indicano a fianco i valori dell'esercizio precedente e mostrano un sensibile miglioramento della gestione caratteristica e del risultato finale.

I valori espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Eco-nomico sono stati riscontrati con le risultanze delle Scritture Contabili trovando piena rispondenza.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Ammini-strazione sono da noi condivisi. In particolare vi preci-siamo che:

- le poste patrimoniali sono state valutate secondo stretti criteri amministrativi a norma dell'art. 2426 c.c.;

- gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistema-tica con la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni avvenuto nell'esercizio in relazione alla loro re-sidua possibilità di utilizzo e in armonia con i criteri fiscalmente ammessi dal D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02.02.89;

- i costi per lavori su beni in locazione sono stati incre-mentati con il nostro consenso, di £. 2.999.682.403 ed han-no subito un ammortamento complessivo di £. 506.495.462, pari alla quota dell'esercizio in relazione alla durata dei contratti in essere, residuando un ammontare ancora da ammortizzare di £. 7.584.552.911;

- la voce concessioni, licenze, marchi e diritti similari, consistente in £. 352.803.803 all'inizio dell'esercizio co-stituita essenzialmente dal software aziendale, ha subito un incremento nell'esercizio di £. 5.100.000 ed è stata am-mortizzata per 1/3 del suo valore d'acquisto pari a com-plessive £. 211.900.490;

- i costi d'impianto e di ampliamento non hanno subito in-crementi nell'esercizio e sono stati ammortizzati per la quota di competenza pari a £. 121.594.120;

- i crediti sono stati esposti al valore nominale. A fronte di eventuali rischi di realizzo è stato eseguito nel-l'esercizio un accantonamento di £. 500 Ml nella preesi-stente voce del passivo "Fondo rischi e oneri".

Tale posta, con una consistenza all'inizio del 1998 di £. 500 Ml è stata utilizzata per £. 288.996.984, residuando un saldo di £. 711.003.016, che può considerarsi congruo;

- nell'esercizio è stato altresì, interamente utilizzato il Fondo svalutazione crediti che nel bilancio precedente esponeva una disponibilità di £. 54.964.998;

- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati deter-minati in base al criterio della competenza temporale;

- il Fondo trattamento fine rapporto è pari al debito verso i dipendenti in essere al 31.12.98;

- l'accantonamento per le imposte dell'esercizio appare congruo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della contabilità e dell'amministrazione, vigilando sul-l'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni assembleari e consiliari ed effettuando le verifi-che di cui all'art. 2403 c.c.

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'ap-provazione del Bilancio concordando con il Consiglio di Am-ministrazione in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Roma, 26 marzo 1999

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Aldo Sanchini

Dott. Andrea Perrone

Rag. Claudio Quintiliani

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO I° ENTRATE CONTRIBUTIVE								
	Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE								
1 01 01 0	Contributi soggettivi obbligatori (ruoli)	164.000.000.000	1.383.764.000	0	165.383.764.000	60.128.754.294	104.472.464.166	164.601.218.460	-782.545.540
1 01 02 0	Contributi soggettivi di solidarietà (ruoli)	8.500.000.000	280.950.000	0	8.780.950.000	3.189.253.325	5.522.226.675	8.711.480.000	-69.470.000
1 01 03 0	Contributi integrativi iscritti (ruoli)	51.000.000.000	1.004.417.000	0	52.004.417.000	18.925.818.550	32.785.560.820	51.711.379.370	-293.037.630
1 01 04 0	Contributi riscatto	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	0	0
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.195.309.850	0	1.195.309.850	-304.690.150
1 01 06 0	Riserve matematiche	1.500.000.000	750.000.000	0	2.250.000.000	3.287.191.168	0	3.287.191.168	1.037.191.168
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi obbligatori	60.000.000.000	8.000.000.000	0	68.000.000.000	81.156.614.022	0	81.156.614.022	13.156.614.022
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi solidarietà	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	1.651.559.734	0	1.651.559.734	651.559.734
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Cassa	26.450.000.000	0	0	26.450.000.000	26.695.849.119	0	26.695.849.119	245.849.119
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi (ruoli)	3.500.000.000	3.152.619.000	0	6.652.619.000	2.411.919.405	756.778.268	3.168.697.673	-3.483.921.327
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti Albo	2.670.000.000	0	0	2.670.000.000	2.947.035.500	0	2.947.035.500	277.035.500
1 01 12 0	Contributo per maternità (ruolo)	1.500.000.000	33.384.000	0	1.533.384.000	591.914.958	1.028.661.042	1.620.576.000	87.192.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contribuibi pregressi	1	1.500.000.000	0	1.500.000.001	918.588.407	0	918.588.407	-581.411.594
	Totale categoria 1^	321.630.000.000	14.605.134.000	10.000.000	337.725.134.001	203.099.808.332	144.565.690.971	347.665.499.303	9.940.365.302
1 02 01 0	**Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI**	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	321.630.000.000	14.605.134.000	10.000.000	337.725.134.001	203.099.808.332	144.565.690.971	347.665.499.303	9.940.365.302
	TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
2 03 01 0	**Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO**	0	0	0	0	0	0	0	0
2 04 01 0	**Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI**	0	0	0	0	0	0	0	0
2 05 01 0	**Cat. 5^ - TRASFERIMEMTI DA COMUNI E PROVINCIE**	0	0	0	0	0	0	0	0
2 06 01 0	**Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 2°	0	0	0	0	0	0	0	0

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
137.077.578.565	82.580.087.105	57.506.881.265	140.086.968.370	3.009.389.805	0	150.000.000.000	142.708.841.399	-7.291.158.601	161.979.345.431	1 01 01 0
7.636.739.803	4.371.571.495	3.421.873.490	7.793.444.985	157.752.313	1.047.131	8.000.000.000	7.560.824.820	-439.175.180	8.944.100.165	1 01 02 0
42.028.623.040	25.642.349.884	17.405.692.383	43.048.042.267	1.019.419.227	0	47.000.000.000	44.568.168.434	-2.431.831.566	50.191.253.203	1 01 03 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 01 04 0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	1.195.309.850	-304.690.150	0	1 01 05 0
0	0	0	0	0	0	2.250.000.000	3.287.191.168	1.037.191.168	0	1 01 06 0
0	0	0	0	0	0	68.000.000.000	81.156.614.022	13.156.614.022	0	1 01 07 0
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	1.651.559.734	651.559.734	0	1 01 08 0
0	0	0	0	0	0	26.450.000.000	26.695.849.119	245.849.119	0	1 01 09 0
6.535.861.679	2.162.339.862	4.754.502.033	6.916.841.895	380.980.216	0	4.500.000.000	4.574.259.267	74.259.267	5.511.280.301	1 01 10 0
0	0	0	0	0	0	2.670.000.000	2.947.035.500	277.035.500	0	1 01 11 0
939.069.721	747.696.983	191.372.738	939.069.721	0	0	1.400.000.000	1.339.611.941	-60.388.059	1.220.033.780	1 01 12 0
0	0	0	0	0	0	1.500.000.000	918.588.407	-581.411.593	0	1 01 13 0
194.217.872.808	115.504.045.329	83.280.321.909	198.784.367.238	4.567.541.561	1.047.131	314.270.000.000	318.603.853.661	4.333.853.661	227.846.012.880	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
194.217.872.808	115.504.045.329	83.280.321.909	198.784.367.238	4.567.541.561	1.047.131	314.270.000.000	318.603.853.661	4.333.853.661	227.846.012.880	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 03 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 04 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 05 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 06 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 3°								
	ALTRE ENTRATE								
	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI								
3 07 01 0	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 02 0	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 07 03 0	Realizzi per cessione di materiale fuori uso	50.000.000	0	50.000.000	0	10.000	1.012.380	1.022.380	1.022.380
	Totale categoria 7^	50.000.000	0	50.000.000	0	10.000	1.012.380	1.022.380	1.022.380
	Cat. 8^ - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI								
3 08 01 0	Affitti di immobili	15.750.000.000	9.250.000.000	0	25.000.000.000	20.854.387.785	3.868.866.008	24.723.253.793	-276.746.207
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli	32.445.000.000	0	1.500.000.000	30.945.000.000	24.201.341.739	6.712.872.452	30.914.214.191	-30.785.809
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	8.536.000.000	347.000.000	0	8.883.000.000	5.188.355.831	3.225.634.919	8.413.990.750	-469.009.250
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	700.000.000	0	300.000.000	400.000.000	309.952.504	83.720.300	393.672.804	-6.327.196
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	3.000.000.000	0	2.000.000.000	1.000.000.000	642.042.587	303.092.163	945.134.750	-54.865.250
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	50.000.000	0	0	50.000.000	23.859.048	0	23.859.048	-26.140.952
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	10.000.000	0	0	10.000.000	10.131.214	0	10.131.214	131.214
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	3.000.000.000	0	3.000.000.000	0	0	0	0	0
3 08 09 0	Interessi su c/c Tesoreria Centrale dello Stato	4.000.000.000	0	104.000.000	3.896.000.000	3.896.145.940	0	3.896.145.940	145.940
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	3.843.000.000	0	0	3.843.000.000	4.337.789.968	0	4.337.789.968	494.789.968
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a brevissimo termine	1.500.000.000	6.000.000.000	0	7.500.000.000	8.235.089.240	0	8.235.089.240	735.089.240
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 8^	72.834.000.000	15.597.000.000	6.904.000.000	81.527.000.000	67.699.095.856	14.194.185.842	81.893.281.698	366.281.698
	Cat. 9^ - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	200.000.000	800.000.000	0	1.000.000.000	556.986.389	201.607.115	758.593.504	-241.406.496
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	3.000.000.000	2.500.000.000	0	5.500.000.000	3.640.418.780	694.126.319	4.334.545.099	-1.165.454.901
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art.6 L.140/85)	700.000.000	0	100.000.000	600.000.000	0	525.045.432	525.045.432	-74.954.568
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	1.241.020.610	0	1.241.020.610	-258.979.390
	Totale categoria 9^	5.400.000.000	3.300.000.000	100.000.000	8.600.000.000	5.438.425.779	1.420.778.866	6.859.204.645	-1.740.795.355
	Cat. 10^ - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate varie	50.000.000	50.000.000	0	100.000.000	101.626.411	3.663.500	105.289.911	5.289.911
3 10 02 0	Interessi su contributi	100.000.000	0	0	100.000.000	209.034.074	0	209.034.074	109.034.074
3 10 03 0	Oneri accessori (ruolo)	1.000.000.000	321.904.000	0	1.321.904.000	576.463.400	356.113.094	932.576.494	-389.327.506
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiaraz.(ruolo)	4.000.000.000	3.191.516.000	0	7.191.516.000	2.676.752.939	4.342.109.414	7.018.862.353	-172.653.647
3 10 06 0	Spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	90.000.000	0	90.000.000	0	0	0	0	0
3 10 07 0	Rientro dietimi per acquisto titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	40.000.000	0	20.000.000	20.000.000	1.752.633	8.282.179	10.034.812	-9.965.188
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	18.000.000	2.000.000	0	20.000.000	43.105.898	9.323.585	52.429.483	32.429.483
3 10 10 0	Interessi e rival. per ripristino posiz. assic.va	0	0	0	0	0	0	0	0
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	119.556.600	0	119.556.600	119.556.600
	Totale categoria 10^	5.298.000.000	3.565.420.000	110.000.000	8.753.420.000	3.728.291.955	4.719.491.772	8.447.783.727	-305.636.273
	TOTALE TITOLO 3°	83.582.000.000	22.462.420.000	7.164.000.000	98.880.420.000	76.865.823.590	20.335.468.860	97.201.292.450	-1.679.127.550
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	405.212.000.000	37.067.554.000	7.174.000.000	436.605.554.001	279.965.631.922	164.901.159.831	444.866.791.753	8.261.237.752

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 07 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 07 02 0
0	0	0	0	0	0	0	10.000	10.000	1.012.380	3 07 03 0
0	0	0	0	0	0	0	10.000	10.000	1.012.380	
6.988.228.270	1.392.319.795	4.850.640.606	6.242.960.401	0	745.267.869	25.000.000.000	22.246.707.580	-2.753.292.420	8.719.506.614	3 08 01 0
8.793.693.206	8.793.693.206	0	8.793.693.206	0	0	33.000.000.000	32.995.034.945	-4.965.055	6.712.872.452	3 08 02 0
4.107.189.781	4.107.189.781	0	4.107.189.781	0	0	9.295.000.000	9.295.545.612	545.612	3.225.634.919	3 08 03 0
2.069.597.984	486.325.340	1.583.272.644	2.069.597.984	0	0	800.000.000	796.277.844	-3.722.156	1.666.992.944	3 08 04 0
3.221.848.441	3.214.175.763	7.672.678	3.221.848.441	0	0	4.000.000.000	3.856.218.350	-143.781.650	310.764.841	3 08 05 0
779.206	0	779.206	779.206	0	0	50.000.000	23.859.048	-26.140.952	779.206	3 08 06 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	10.131.214	131.214	0	3 08 07 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 08 08 0
0	0	0	0	0	0	3.896.000.000	3.896.145.940	145.940	0	3 08 09 0
0	0	0	0	0	0	3.843.000.000	4.337.789.968	494.789.968	0	3 08 10 0
0	0	0	0	0	0	7.500.000.000	8.235.089.240	735.089.240	0	3 08 11 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 08 12 0
25.181.336.888	17.993.703.885	6.442.365.134	24.436.069.019	0	745.267.869	87.394.000.000	85.692.799.741	-1.701.200.259	20.636.550.976	
1.802.788.060	1.129.570.000	673.218.060	1.802.788.060	0	0	1.700.000.000	1.686.556.389	-13.443.611	874.825.175	3 09 01 0
2.161.512.638	638.800.893	1.373.839.963	2.012.640.856	0	148.871.782	5.500.000.000	4.279.219.673	-1.220.780.327	2.067.966.282	3 09 02 0
1.105.856.388	560.595.840	544.465.516	1.105.061.356	0	795.032	1.100.000.000	560.595.840	-539.404.160	1.069.510.948	3 09 04 0
1.136.552.349	321.516.270	815.036.079	1.136.552.349	0	0	2.000.000.000	1.562.536.880	-437.463.120	815.036.079	3 09 05 0
6.206.709.435	2.650.483.003	3.406.559.618	6.057.042.621	0	149.666.814	10.300.000.000	8.088.908.782	-2.211.091.218	4.827.338.484	
46.737	2.177	44.560	46.737	0	0	100.000.000	101.628.588	1.628.588	3.708.060	3 10 01 0
161.833.531	0	161.833.531	161.833.531	0	0	161.000.000	209.034.074	48.034.074	161.833.531	3 10 02 0
1.468.557.714	881.532.458	668.628.302	1.550.160.760	81.603.046	0	1.400.000.000	1.457.995.858	57.995.858	1.024.741.396	3 10 03 0
24.026.846.067	4.157.614.869	20.688.383.799	24.845.998.668	819.152.601	0	6.000.000.000	6.834.367.808	834.367.808	25.030.493.213	3 10 04 0
238.086.171	76.733.518	161.352.653	238.086.171	0	0	130.000.000	76.733.518	-53.266.482	161.352.653	3 10 06 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 10 07 0
306.455.902	59.212.184	247.243.718	306.455.902	0	0	150.000.000	60.964.817	-89.035.183	255.525.897	3 10 08 0
6.408.305	6.408.305	0	6.408.305	0	0	23.000.000	49.514.203	26.514.203	9.323.585	3 10 09 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 10 10 0
851.845.123	0	851.845.123	851.845.123	0	0	0	119.556.600	119.556.600	851.845.123	3 10 11 0
27.060.079.550	5.181.503.511	22.779.331.686	27.960.835.197	900.755.647	0	7.964.000.000	8.909.795.466	945.795.466	27.498.823.458	
58.448.125.873	25.825.690.399	32.628.256.438	58.453.946.837	900.755.647	894.934.683	105.658.000.000	102.691.513.989	-2.966.486.011	52.963.725.298	
252.665.998.681	141.329.735.728	115.908.578.347	257.238.314.075	5.468.297.208	895.981.814	419.928.000.000	421.295.367.650	1.367.367.650	280.809.738.178	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 4°								
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI								
	Cat. 11^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	13.000.000.000	0	13.000.000.000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 11^	13.000.000.000	0	13.000.000.000	0	0	0	0	0
	Cat. 12^ - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	5.000.000	0	0	5.000.000	0	1.387.620	1.387.620	-3.612.380
	Totale categoria 12^	5.000.000	0	0	5.000.000	0	1.387.620	1.387.620	-3.612.380
	Cat. 13^ - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
4 13 01 0	Realizzo titoli a brevissimo termine	700.000.000.000	3.049.855.000.000	0	3.749.855.000.000	3.709.684.899.175	0	3.709.684.899.175	-40.170.100.825
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 03 0	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	73.128.000.000	0	0	73.128.000.000	73.128.100.000	0	73.128.100.000	100.000
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	2.370.000.000	2.630.000.000	0	5.000.000.000	9.089.157.861	0	9.089.157.861	4.089.157.861
4 13 05 0	Investimento. e diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	13.800.000.000	2.200.000.000	0	16.000.000.000	16.608.841.997	0	16.608.841.997	608.841.997
4 13 07 0	Riscossione di Buoni Ordinari del Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13^	789.298.000.000	3.054.685.000.000	0	3.843.983.000.000	3.808.510.999.033	0	3.808.510.999.033	-35.472.000.967
	Cat. 14^ - RISCOSSIONI DI CREDITI								
4 14 01 0	Prelevamenti da depositi	45.829.000.000	0	0	45.829.000.000	45.828.938.000	0	45.828.938.000	-62.000
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	2.200.000.000	0	200.000.000	2.000.000.000	915.583.475	721.310.116	1.636.893.591	-363.106.409
4 14 03 0	Rimborso IRPEF su T.F.R. (legge 662/96)	0	0	0	0	0	0	0	0
4 14 04 0	Riscossione di prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	200.000.000	160.000.000	0	360.000.000	317.147.216	0	317.147.216	-42.852.784
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0	10.000.000	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
4 14 07 0	Riscossione di crediti diversi	10.000.000	8.990.000.000	0	9.000.000.000	7.022.184.376	885.459.379	7.907.643.755	-1.092.356.245
4 14 08 0	Riscossione di mutui ipotecari al personale dipendente	6.000.000.000	0	5.988.000.000	12.000.000	12.194.786	0	12.194.786	194.786
4 14 09 0	Riscossione disponibilità finanziarie soc. Groma	12.000.000			64.000.000.000	64.000.000.000		64.000.000.000	0
	Totale categoria 14^	54.251.000.000	9.160.000.000	6.188.000.000	121.211.000.000	118.096.047.853	1.606.769.495	119.702.817.348	-1.508.182.652
	TOTALE TITOLO 4°	856.554.000.000	3.063.845.000.000	19.188.000.000	3.965.199.000.000	3.926.607.046.886	1.608.157.115	3.928.215.204.001	-36.983.795.999
	TITOLO 5°								
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
5 15 01 0	**Cat. 15^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO**	0	0	0	0	0	0	0	0
5 16 01 0	**Cat. 16^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI**	0	0	0	0	0	0	0	0
5 17 01 0	**Cat. 17^ - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE**	0	0	0	0	0	0	0	0
5 18 01 0	**Cat. 18^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4 11 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	1.387.620	4 12 01 0
0	0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	1.387.620	
0	0	0	0	0	0	3.749.855.000.000	3.709.684.899.175	-40.170.100.825	0	4 13 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4 13 02 0
0	0	0	0	0	0	73.128.000.000	73.128.100.000	100.000	0	4 13 03 0
0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	9.089.157.861	4.089.157.861	0	4 13 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4 13 05 0
0	0	0	0	0	0	16.000.000.000	16.608.841.997	608.841.997	0	4 13 06 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4 13 07 0
0	0	0	0	0	0	3.843.983.000.000	3.808.510.999.033	-35.472.000.967	0	
0	0	0	0	0	0	45.829.000.000	45.828.938.000	-62.000	0	4 14 01 0
3.291.453.608	1.259.766.806	2.031.686.802	3.291.453.608	0	0	2.500.000.000	2.175.350.281	-324.649.719	2.752.996.918	4 14 02 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4 14 03 0
5.193.004	0	5.193.004	5.193.004	0	0	360.000.000	317.147.216	-42.852.784	5.193.004	4 14 04 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	4 14 06 0
0	0	14.743.651.777	14.743.651.777	14.743.651.777	0	9.000.000.000	7.022.184.376	-1.977.815.624	15.629.111.156	4 14 07 0
0	0	0	0	0	0	12.000.000	12.194.786	194.786	0	4 14 08 0
0	0	0	0	0	0	64.000.000.000	64.000.000.000	0	0	4 14 09 0
3.296.646.612	1.259.766.806	16.780.531.583	18.040.298.389	14.743.651.777	0	121.711.000.000	119.355.814.659	-2.355.185.341	18.387.301.078	
3.296.646.612	1.259.766.806	16.780.531.583	18.040.298.389	14.743.651.777	0	3.965.699.000.000	3.927.866.813.692	-37.832.186.308	18.388.688.698	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5 15 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5 16 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5 17 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5 18 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 6°								
	ACCENSIONE DI PRESTITI								
	Cat. 19^ - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^ - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	5.000.000	145.000.000	0	150.000.000	189.627.000	0	189.627.000	39.627.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	Totale categoria 20^	15.000.000	145.000.000	0	160.000.000	189.627.000	0	189.627.000	29.627.000
	Cat. 21^ - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
6 21 01 0	Emissione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	15.000.000	145.000.000	0	160.000.000	189.627.000	0	189.627.000	29.627.000
	TITOLO 7°								
	PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22^ - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	45.000.000.000	8.000.000.000	0	53.000.000.000	52.631.799.457	1.417.573.799	54.049.373.256	1.049.373.256
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	757.468.744	0	757.468.744	-242.531.256
7 22 03 0	Ritenute diverse	60.000.000	0	0	60.000.000	0	0	0	-60.000.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	300.000.000	0	100.000.000	200.000.000	181.326.276	716.092	182.042.368	-17.957.632
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	94.910.969	10.069.687	104.980.656	-45.019.344
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	25.000.000.000	0	17.000.000.000	8.000.000.000	8.522.959.308	1.098.549.053	9.621.508.361	1.621.508.361
7 22 07 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 circ.Min.Tesoro n. 21/91)	50.000.000	300.000.000	0	350.000.000	32.956.755	0	32.956.755	-317.043.245
	Totale categoria 22^	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	62.221.421.509	2.526.908.631	64.748.330.140	1.988.330.140
	TOTALE TITOLO 7°	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	62.221.421.509	2.526.908.631	64.748.330.140	1.988.330.140

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6 19 01 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6 20 01 0**
0	0	0	0	0	0	150.000.000	189.627.000	39.627.000	0	**6 20 02 0**
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	**6 20 03 0**
0	0	0	0	0	0	160.000.000	189.627.000	29.627.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**6 21 01 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	160.000.000	189.627.000	29.627.000	0	
334.270.295	290.247.394	44.022.901	334.270.295	0	0	53.000.000.000	52.922.046.851	-77.953.149	1.461.596.700	**7 22 01 0**
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	757.468.744	-242.531.256	0	**7 22 02 0**
0	0	0	0	0	0	60.000.000	0	-60.000.000	0	**7 22 03 0**
0	0	0	0	0	0	200.000.000	181.326.276	-18.673.724	716.092	**7 22 04 0**
10.103.441	10.103.441	0	10.103.441	0	0	150.000.000	105.014.410	-44.985.590	10.069.687	**7 22 05 0**
22.626.452.525	22.033.167.362	593.285.163	22.626.452.525	0	0	28.000.000.000	30.556.126.670	2.556.126.670	1.691.834.216	**7 22 06 0**
0	0	0	0	0	0	350.000.000	32.956.755	-317.043.245	0	**7 22 07 0**
22.970.826.261	22.333.518.197	637.308.064	22.970.826.261	0	0	82.760.000.000	84.554.939.706	1.794.939.706	3.164.216.695	
22.970.826.261	22.333.518.197	637.308.064	22.970.826.261	0	0	82.760.000.000	84.554.939.706	1.794.939.706	3.164.216.695	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	321.630.000.000	14.605.134.000	10.000.000	337.725.134.001	203.099.808.332	144.565.690.971	347.665.499.303	9.940.365.302
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	83.582.000.000	22.462.420.000	7.164.000.000	98.880.420.000	76.865.823.590	20.335.468.860	97.201.292.450	-1.679.127.550
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	856.554.000.000	3.063.845.000.000	19.188.000.000	3.965.199.000.000	3.926.607.046.886	1.608.157.115	3.928.215.204.001	-36.983.795.999
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	15.000.000	145.000.000	0	160.000.000	189.627.000	0	189.627.000	29.627.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	62.221.421.509	2.526.908.631	64.748.330.140	1.988.330.140
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.333.291.000.000	3.109.407.554.000	43.462.000.000	4.464.724.554.001	4.268.983.727.317	169.036.225.577	4.438.019.952.894	-26.704.601.107
	DISAVANZO FINANZIARIO	0			8.437.445.999			0	-8.437.445.999
	TOTALE GENERALE	1.333.291.000.000	3.109.407.554.000	43.462.000.000	4.473.162.000.000	4.268.983.727.317	169.036.225.577	4.438.019.952.894	-35.142.047.106

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
194.217.872.808	115.504.045.329	83.280.321.909	198.784.367.238	4.567.541.561	1.047.131	314.270.000.000	318.603.853.661	4.333.853.661	227.846.012.880	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
58.448.125.873	25.825.690.399	32.628.256.438	58.453.946.837	900.755.647	894.934.683	105.658.000.000	102.691.513.989	-2.966.486.011	52.963.725.298	
3.296.646.612	1.259.766.806	16.780.531.583	18.040.298.389	14.743.651.777	0	3.965.699.000.000	3.927.866.813.692	-37.832.186.308	18.388.688.698	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	160.000.000	189.627.000	29.627.000	0	
22.970.826.261	22.333.518.197	637.308.064	22.970.826.261	0	0	82.760.000.000	84.554.939.706	1.794.939.706	3.164.216.695	
278.933.471.554	164.923.020.731	133.326.417.994	298.249.438.725	20.211.948.985	895.981.814	4.468.547.000.000	4.433.906.748.048	-34.640.251.952	302.362.643.571	
278.933.471.554	164.923.020.731	133.326.417.994	298.249.438.725	20.211.948.985	895.981.814	4.468.547.000.000	4.433.906.748.048	-34.640.251.952	302.362.643.571	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	TITOLO 1° SPESE CORRENTI								
	Cat. 1^ - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE								
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	1.200.000.000	0	0	1.200.000.000	1.021.195.440	1.689.120	1.022.884.560	-177.115.440
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	1.500.000.000	840.000.000	0	2.340.000.000	1.717.250.933	0	1.717.250.933	-622.749.067
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	350.000.000	0	0	350.000.000	311.968.206	0	311.968.206	-38.031.794
1 01 04 0	Premi di assicurazione per gli Organi Istituzionali	40.000.000	0	0	40.000.000	14.217.000	0	14.217.000	-25.783.000
	Totale categoria 1^	3.090.000.000	840.000.000	0	3.930.000.000	3.064.631.579	1.689.120	3.066.320.699	-863.679.301
	Cat. 2^ - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO								
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	6.200.000.000	0	0	6.200.000.000	5.591.718.386	0	5.591.718.386	-608.281.614
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	2.070.000.000	0	0	2.070.000.000	1.410.623.384	645.000.000	2.055.623.384	-14.376.616
1 02 03 0	Indennità e rimborso spese trasp. missioni	100.000.000	0	0	100.000.000	13.749.914	0	13.749.914	-86.250.086
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	50.000.000	0	0	50.000.000	20.307.140	0	20.307.140	-29.692.860
1 02 06 0	Oneri previdenziali a carico dell'Ente	3.200.000.000	0	800.000.000	2.400.000.000	1.818.937.633	225.838.941	2.044.776.574	-355.223.426
1 02 07 0	Oneri sociali a carico dell'Ente	300.000.000	0	0	300.000.000	222.892.800	74.297.600	297.190.400	-2.809.600
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	200.000.000	0	50.000.000	150.000.000	118.595.000	4.800.000	123.395.000	-26.605.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	20.000.000	0	0	20.000.000	12.000.000	0	12.000.000	-8.000.000
	Totale categoria 2^	12.140.000.000	0	850.000.000	11.290.000.000	9.208.824.257	949.936.541	10.158.760.798	-1.131.239.202
	Cat. 3^ - ONERI PER IL PERSONALE IL QUIESCIENZA								
1 03 01 0	Oneri previdenziali (L.336/80 e L. 824/71)	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3^	0	0	0	0	0	0	0	0

SPESE

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	1.200.000.000	1.021.195.440	-178.804.560	1.689.120	**1 01 01 0**
16.325.350	16.325.350	0	16.325.350	0	0	2.340.000.000	1.733.576.283	-606.423.717	0	**1 01 02 0**
11.610.200	11.610.200	0	11.610.200	0	0	350.000.000	323.578.406	-26.421.594	0	**1 01 03 0**
0	0	0	0	0	0	40.000.000	14.217.000	-25.783.000	0	**1 01 04 0**
27.935.550	27.935.550	0	27.935.550	0	0	3.930.000.000	3.092.567.129	-837.432.871	1.689.120	
0	0	0	0	0	0	6.200.000.000	5.591.718.386	-608.281.614	0	**1 02 01 0**
630.668.952	630.668.952	0	630.668.952	0	0	2.100.000.000	2.041.292.336	-58.707.664	645.000.000	**1 02 02 0**
0	0	0	0	0	0	100.000.000	13.749.914	-86.250.086	0	**1 02 03 0**
0	0	0	0	0	0	50.000.000	20.307.140	-29.692.860	0	**1 02 04 0**
218.550.276	218.550.276	0	218.550.276	0	0	2.400.000.000	2.037.487.909	-362.512.091	225.838.941	**1 02 06 0**
0	0	0	0	0	0	300.000.000	222.892.800	-77.107.200	74.297.600	**1 02 07 0**
19.469.400	18.518.400	951.000	19.469.400	0	0	150.000.000	137.113.400	-12.886.600	5.751.000	**1 02 08 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**1 02 09 0**
0	0	0	0	0	0	20.000.000	12.000.000	-8.000.000	0	**1 02 11 0**
868.688.628	867.737.628	951.000	868.688.628	0	0	11.320.000.000	10.076.561.885	-1.243.438.115	950.887.541	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**1 03 01 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	Cat. 4ª - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Spese per libri,giornali,CD-Rom e pubblicazioni tecniche,abbona	60.000.000	0	0	60.000.000	43.739.900	1.777.200	45.517.100	-14.482.900
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo (cancelleria, stampati, ecc.), acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	300.000.000	0	0	300.000.000	257.606.293	35.408.218	293.014.511	-6.985.489
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	100.000.000	0	0	100.000.000	77.219.265	15.217.280	92.436.545	-7.563.455
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	50.000.000	35.000.000	0	85.000.000	47.189.340	0	47.189.340	-37.810.660
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	200.000.000	0	0	200.000.000	99.893.670	0	99.893.670	-100.106.330
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 626 del 19/9/94)	200.000.000	0	0	200.000.000	38.032.391	37.218.500	75.250.891	-124.749.109
1 04 07 0	Acquisto vestiario divise	15.000.000	0	15.000.000	0	0	0	0	0
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	10.000.000	20.000.000	0	30.000.000	7.116.600	1.627.800	8.744.400	-21.255.600
1 04 09 0	Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti della sede	300.000.000	115.000.000	0	415.000.000	265.223.780	11.611.008	276.834.788	-138.165.212
1 04 10 0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.000.000.000	60.000.000	0	1.060.000.000	905.263.869	720.192	905.984.061	-154.015.939
1 04 11 0	Spese per studi, indagini e rilevazioni	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	0
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	50.000.000	0	0	50.000.000	470.000	0	470.000	-49.530.000
1 04 13 0	Spese per concorsi	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	0
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	40.000.000	0	0	40.000.000	24.444.180	0	24.444.180	-15.555.820
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	10.000.000	0	0	10.000.000	5.607.000	0	5.607.000	-4.393.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminaz.e forza motrice sede	170.000.000	0	0	170.000.000	150.285.033	0	150.285.033	-19.714.967
1 04 17 0	Spese per riscaldamento e per la conduzione impianti sede	80.000.000	0	0	80.000.000	50.383.000	0	50.383.000	-29.617.000
1 04 18 0	Onorari e compensi speciali incarichi, perizie e consulenze	2.100.000.000	0	600.000.000	1.500.000.000	498.349.640	5.000.000	503.349.640	-996.650.360
1 04 19 0	Trasporti e facchinaggi	20.000.000	0	20.000.000	0	0	0	0	0
1 04 20 0	Premi di assicurazione	140.000.000	150.000.000	0	290.000.000	145.887.842	0	145.887.842	-144.112.158
1 04 21 0	Spese notizlari	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	785.741.251	0	785.741.251	-214.258.749
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	395.853.835	121.999.689	517.853.524	-982.146.476
1 04 23 0	Oneri per servizi,riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	5.000.000.000	1.000.000.000	0	6.000.000.000	4.857.378.401	30.688.160	4.888.066.561	-1.111.933.439
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	2.700.000.000	3.300.000.000	0	6.000.000.000	4.493.800.944	198.580.404	4.692.381.348	-1.307.618.652
1 04 25 0	Servizio vigilanza e pulizia locali sede	220.000.000	0	0	220.000.000	171.926.400	1.920.000	173.846.400	-46.153.600
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	80.000.000	20.000.000	0	100.000.000	70.365.918	7.627.018	77.992.936	-22.007.064
1 04 27 0	Spese meccanizzazione ruoli	150.000.000	0	0	150.000.000	124.425.673	0	124.425.673	-25.574.327
1 04 28 0	Spese competenze concessionari	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	2.177.129.294	0	2.177.129.294	-322.870.706
1 04 29 0	Riparaz.straordin.immobili con interesse sul capitale investito	50.000.000	0	50.000.000	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	126.506.187	421.159.600	547.665.787	-1.452.334.213
1 04 31 0	Spese per pubblicità (L. 67/1987)	20.000.000	0	20.000.000	0	0	0	0	0
1 04 32 0	Fitto locali sede	3.100.000.000	0	2.349.000.000	751.000.000	0	0	0	-751.000.000
1 04 33 0	Fitto mobili sede	0	117.000.000	0	117.000.000	0	0	0	-117.000.000

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	60.000.000	43.739.900	-16.260.100	1.777.200	1 04 01 0
33.120.785	15.482.681	16.065.000	31.547.681	0	1.573.104	300.000.000	273.088.974	-26.911.026	51.473.218	1 04 02 0
3.786.000	3.786.000	0	3.786.000	0	0	100.000.000	81.005.265	-18.994.735	15.217.280	1 04 03 0
5.031.000	5.031.000	0	5.031.000	0	0	85.000.000	52.220.340	-32.779.660	0	1 04 04 0
20.344.072	20.344.072	0	20.344.072	0	0	200.000.000	120.237.742	-79.762.258	0	1 04 05 0
17.502.500	17.502.500	0	17.502.500	0	0	200.000.000	55.534.891	-144.465.109	37.218.500	1 04 06 0
5.832.000	5.832.000	0	5.832.000	0	0	5.832.000	5.832.000	0	0	1 04 07 0
0	0	0	0	0	0	30.000.000	7.116.600	-22.883.400	1.627.800	1 04 08 0
61.225.200	61.225.200	0	61.225.200	0	0	415.000.000	326.448.980	-88.551.020	11.611.008	1 04 09 0
54.002.000	2.000	0	2.000	0	54.000.000	1.060.000.000	905.265.869	-154.734.131	720.192	1 04 10 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 04 11 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	470.000	-49.530.000	0	1 04 12 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 04 13 0
345.000	0	345.000	345.000	0	0	40.000.000	24.444.180	-15.555.820	345.000	1 04 14 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	5.607.000	-4.393.000	0	1 04 15 0
0	0	0	0	0	0	170.000.000	150.285.033	-19.714.967	0	1 04 16 0
0	0	0	0	0	0	80.000.000	50.383.000	-29.617.000	0	1 04 17 0
153.290.625	100.320.000	52.970.625	153.290.625	0	0	1.500.000.000	598.669.640	-901.330.360	57.970.625	1 04 18 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 04 19 0
0	0	0	0	0	0	290.000.000	145.887.842	-144.112.158	0	1 04 20 0
0	0	0	0	0	0	1.000.000.000	785.741.251	-214.258.749	0	1 04 21 0
616.672.334	385.878.000	230.794.334	616.672.334	0	0	1.500.000.000	781.731.835	-718.268.165	352.794.023	1 04 22 0
54.052.087	24.154.647	29.897.440	54.052.087	0	0	6.000.000.000	4.881.533.048	-1.118.466.952	60.585.600	1 04 23 0
392.990.162	182.749.480	203.040.682	385.790.162	0	7.200.000	6.000.000.000	4.676.550.424	-1.323.449.576	401.621.086	1 04 24 0
4.827.056	0	4.827.056	4.827.056	0	0	220.000.000	171.926.400	-48.073.600	6.747.056	1 04 25 0
1.479.600	0	0	0	0	1.479.600	100.000.000	70.365.918	-29.634.082	7.627.018	1 04 26 0
137.283.540	137.283.540	0	137.283.540	0	0	280.000.000	261.709.213	-18.290.787	0	1 04 27 0
0	0	0	0	0	0	2.500.000.000	2.177.129.294	-322.870.706	0	1 04 28 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 04 29 0
2.048.586.000	1.183.396.000	865.190.000	2.048.586.000	0	0	2.000.000.000	1.309.902.187	-690.097.813	1.286.349.600	1 04 30 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 04 31 0
0	0	0	0	0	0	751.000.000	0	-751.000.000	0	1 04 32 0
0	0	0	0	0	0	117.000.000	0	-117.000.000	0	1 04 33 0

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
1 04 34 0	Locazione impianti e macchinari sede	0	53.000.000	0	53.000.000	0	0	0	-53.000.000
1 04 35 0	Locazione servizi di manutenzione e varie sede	100.000.000	0	49.000.000	51.000.000	0	0	0	-51.000.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	100.000.000	12.000.000	0	112.000.000	81.845.030	12.071.131	93.916.161	-18.083.839
	Totale categoria 4^	23.465.000.000	4.882.000.000	3.203.000.000	25.144.000.000	15.901.684.736	902.626.200	16.804.310.936	-8.339.689.064
	Cat. 5^ - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
1 05 01 0	Pensioni	305.000.000.000	0	10.000.000.000	295.000.000.000	281.761.490.384	54.611.316	281.816.101.700	-13.183.898.300
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	2.000.000.000	0	1.250.000.000	750.000.000	243.460.000	0	243.460.000	-506.540.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	1.500.000.000	150.000.000	0	1.650.000.000	1.543.453.889	93.908.580	1.637.362.469	-12.637.531
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art.6 L. 140/85)	700.000.000	0	100.000.000	600.000.000	524.971.230	74.202	525.045.432	-74.954.568
	Totale categoria 5^	309.200.000.000	150.000.000	11.350.000.000	298.000.000.000	284.073.375.503	148.594.098	284.221.969.601	-13.778.030.399
	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI PASSIVI								
1 06 05 0	Altri trasferimenti passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie per attività socio-ricreative	130.000.000	0	12.000.000	118.000.000	85.211.000	32.331.000	117.542.000	-458.000
	Totale categoria 6^	130.000.000	0	12.000.000	118.000.000	85.211.000	32.331.000	117.542.000	-458.000
	Cat. 7^ - ONERI FINANZIARI								
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	200.000.000	0	0	200.000.000	59.656.047	4.420.264	64.076.311	-135.923.689
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	200.000.000	0	0	200.000.000	34.496.112	0	34.496.112	-165.503.888
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	600.000.000	0	300.000.000	300.000.000	202.317.109	0	202.317.109	-97.682.891
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000	1.689.093.148	16.727.965	1.705.821.113	-294.178.887
1 07 05 0	Disaggi su titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
1 07 06 0	Interessi passivi su restituzione contributi (delibera C.A.141/98)	900.000.000	600.000.000	0	1.500.000.000	442.520.946	0	442.520.946	-1.057.479.054
	Totale categoria 7^	3.900.000.000	600.000.000	300.000.000	4.200.000.000	2.428.083.362	21.148.229	2.449.231.591	-1.750.768.409
	Cat. 8^ - ONERI TRIBUTARI								
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	8.500.000.000	1.500.000.000	0	10.000.000.000	9.070.104.272	0	9.070.104.272	-929.895.728
	Totale categoria 8^	8.500.000.000	1.500.000.000	0	10.000.000.000	9.070.104.272	0	9.070.104.272	-929.895.728
	Cat. 9^ - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATATIVE DI ENTRATE CORRENTI								
1 09 01 0	Restituzioni contributi	2.500.000.000	0	0	2.500.000.000	459.359.320	0	459.359.320	-2.040.640.680
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (artt. 21-22 comma 4° L. 773/82)	9.000.000.000	0	4.000.000.000	5.000.000.000	2.076.726.009	0	2.076.726.009	-2.923.273.991
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 21 comma 6° L. 773/82)	700.000.000	0	0	700.000.000	553.542.076	24.030.152	577.572.228	-122.427.772
1 09 04 0	Restituzioni e rimborsi vari	50.000.000	0	0	50.000.000	14.493.166	0	14.493.166	-35.506.834
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	50.000.000	50.000.000	0	100.000.000	50.873.201	0	50.873.201	-49.126.799
1 09 06 0	Restituzione contributi (delibera C.A. 141/98)	6.000.000.000	0	0	6.000.000.000	4.580.107.389	0	4.580.107.389	-1.419.892.611
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	4.000.000.000	0	0	4.000.000.000	3.670.102.941	1.718.350	3.671.821.291	-328.178.709
	Totale categoria 9^	22.300.000.000	50.000.000	4.000.000.000	18.350.000.000	11.405.204.102	25.748.502	11.430.952.604	-6.919.047.396

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Codice
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	53.000.000	0	-53.000.000	0	1 04 34 0
0	0	0	0	0	0	51.000.000	0	-51.000.000	0	1 04 35 0
0	0	0	0	0	0	112.000.000	81.845.030	-30.154.970	12.071.131	1 04 37 0
3.610.369.961	2.142.987.120	1.403.130.137	3.546.117.257	0	64.252.704	25.279.832.000	18.044.671.856	-7.235.160.144	2.305.756.337	
0	0	0	0	0	0	295.000.000.000	281.761.490.384	-13.238.509.616	54.611.316	1 05 01 0
233.080.000	0	233.080.000	233.080.000	0	0	750.000.000	243.460.000	-506.540.000	233.080.000	1 05 02 0
0	0	0	0	0	0	1.650.000.000	1.543.453.889	-106.546.111	93.908.580	1 05 03 0
0	0	0	0	0	0	600.000.000	524.971.230	-75.028.770	74.202	1 05 04 0
233.080.000	0	233.080.000	233.080.000	0	0	298.000.000.000	284.073.375.503	-13.926.624.497	381.674.098	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 06 05 0
47.479.000	47.479.000	0	47.479.000	0	0	118.000.000	132.690.000	14.690.000	32.331.000	1 06 06 0
47.479.000	47.479.000	0	47.479.000	0	0	118.000.000	132.690.000	14.690.000	32.331.000	
0	0	0	0	0	0	200.000.000	59.656.047	-140.343.953	4.420.264	1 07 01 0
24.225.600	24.145.600	80.000	24.225.600	0	0	200.000.000	58.641.712	-141.358.288	80.000	1 07 02 0
0	0	0	0	0	0	300.000.000	202.317.109	-97.682.891	0	1 07 03 0
10.249.970	0	10.249.970	10.249.970	0	0	2.000.000.000	1.689.093.148	-310.906.852	26.977.935	1 07 04 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1 07 05 0
0	0	0	0		0	1.500.000.000	442.520.946	-1.057.479.054	0	1 07 06 0
34.475.570	24.145.600	10.329.970	34.475.570	0	0	4.200.000.000	2.452.228.962	-1.747.771.038	31.478.199	
5.000	2.500	2.500	5.000	0	0	10.000.000.000	9.070.106.772	-929.893.228	2.500	1 08 01 0
5.000	2.500	2.500	5.000	0	0	10.000.000.000	9.070.106.772	-929.893.228	2.500	
43.362.308.955	3.648.868.363	45.733.995.146	49.382.863.509	6.020.554.554	0	4.000.000.000	4.108.227.683	108.227.683	45.733.995.146	1 09 01 0
0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	2.076.726.009	-2.923.273.991	0	1 09 02 0
10.733.300	0	10.733.300	10.733.300	0	0	700.000.000	553.542.076	-146.457.924	34.763.452	1 09 03 0
0	0	0	0	0	0	50.000.000	14.493.166	-35.506.834	0	1 09 04 0
59.106.494	0	59.106.494	59.106.494	0	0	160.000.000	50.873.201	-109.126.799	59.106.494	1 09 05 0
0	0	0	0	0	0	6.000.000.000	4.580.107.389	-1.419.892.611	0	1 09 06 0
0	0	0	0	0	0	4.000.000.000	3.670.102.941	-329.897.059	1.718.350	1 09 07 0
43.432.148.749	3.648.868.363	45.803.834.940	49.452.703.303	6.020.554.554	0	19.910.000.000	15.054.072.465	-4.855.927.535	45.829.583.442	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	Cat. 10^ - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.500.000.000	300.000.000	0	1.800.000.000	1.410.938.359	250.000	1.411.188.359	-388.811.641
1 10 02 0	Fondo di riserva	7.000.000.000	0	2.000.000.000	5.000.000.000	0	0	0	-5.000.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	100.000.000	0	0	100.000.000	60.016.615	0	60.016.615	-39.983.385
1 10 06 0	Contributi, concorsi, soccorsi ed oblazioni a fondo perduto	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000	600.000.000	0	600.000.000	-900.000.000
1 10 07 0	Dietimi per acquisto titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 10^	10.100.000.000	300.000.000	2.000.000.000	8.400.000.000	2.070.954.974	250.000	2.071.204.974	-6.328.795.026
	TOTALE TITOLO 1°	392.825.000.000	8.322.000.000	21.715.000.000	379.432.000.000	337.308.073.785	2.082.323.690	339.390.397.475	-40.041.602.525
	TITOLO 2°								
	SPESE IN CONTO CAPITALE								
	Cat. 11^ - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI								
2 11 01 0	Acquisto di immobili	6.000.000.000	1.000.000.000	0	7.000.000.000	1.320.000.000	2.347.000.000	3.667.000.000	-3.333.000.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	10.000.000.000	0	5.000.000.000	5.000.000.000	889.990.329	86.887.314	976.877.643	-4.023.122.357
	Totale categoria 11^	16.000.000.000	1.000.000.000	5.000.000.000	12.000.000.000	2.209.990.329	2.433.887.314	4.643.877.643	-7.356.122.357
	Cat. 12^ - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	2.000.000.000	0	1.500.000.000	500.000.000	189.216.418	46.649.200	235.865.618	-264.134.382
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	300.000.000	0	0	300.000.000	0	0	0	-300.000.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	80.000.000	0	80.000.000	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	850.000.000	0	350.000.000	500.000.000	261.605.235	2.899.200	264.504.435	-235.495.565
2 12 06 0	Acquisto di software	350.000.000	0	250.000.000	100.000.000	35.203.352	0	35.203.352	-64.796.648
	Totale categoria 12^	3.580.000.000	0	2.180.000.000	1.400.000.000	486.025.005	49.548.400	535.573.405	-864.426.595
	Cat. 13^ - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI								
2 13 01 0	Acquisto titoli a brevissimo termine	700.000.000.000	2.800.000.000.000	0	3.500.000.000.000	3.930.329.799.860	0	3.930.329.799.860	430.329.799.860
2 13 02 0	Acquisto cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 03 0	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di altri titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 05 0	Acquisto di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazione a fondi di investimento e acquisto di titoli a medio e lungo termine	0	90.000.000.000	0	90.000.000.000	60.000.000.000	0	60.000.000.000	-30.000.000.000
2 13 07 0	Acquisto di Buoni Ordinari del Tesoro	0	395.000.000.000	0	395.000.000.000	0	0		-395.000.000.000
	Totale categoria 13^	700.000.000.000	3.285.000.000.000	0	3.985.000.000.000	3.990.329.799.860	0	3.990.329.799.860	5.329.799.860
	Cat. 14^ - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
2 14 01 0	Versamenti in deposito	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0	0
2 14 03 0	Anticipo IRPEF su T.F.R. (Legge 662 del 23/12/96)	200.000.000	0	200.000.000	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione di prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	500.000.000	0	0	500.000.000	348.810.000	0	348.810.000	-151.190.000
2 14 05 0	Anticipazioni per gestioni mobiliari	140.000.000.000	0	140.000.000.000	0	0	0	0	0

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
5.040.000	5.040.000	0	5.040.000	0	0	1.800.000.000	1.415.978.359	-384.021.641	250.000	**1 10 01 0**
0	0	0	0	0	0	5.000.000.000	0	-5.000.000.000	0	**1 10 02 0**
189	189	0	189	0	0	100.000.000	60.016.804	-39.983.196	0	**1 10 03 0**
846.682.000	0	846.682.000	846.682.000	0	0	1.500.000.000	600.000.000	-900.000.000	846.682.000	**1 10 06 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**1 10 07 0**
851.722.189	5.040.189	846.682.000	851.722.189	0	0	8.400.000.000	2.075.995.163	-6.324.004.837	846.932.000	
49.105.904.647	6.764.195.950	48.298.010.547	55.062.206.497	6.020.554.554	64.252.704	381.157.832.000	344.072.269.735	-37.085.562.265	50.380.334.237	
1.100.000.000	1.100.000.000	0	1.100.000.000	0	0	4.600.000.000	2.420.000.000	-2.180.000.000	2.347.000.000	**2 11 01 0**
3.033.197.464	78.734.878	2.951.856.686	3.030.591.564	0	2.605.900	8.000.000.000	968.725.207	-7.031.274.793	3.038.744.000	**2 11 04 0**
4.133.197.464	1.178.734.878	2.951.856.686	4.130.591.564	0	2.605.900	12.600.000.000	3.388.725.207	-9.211.274.793	5.385.744.000	
214.705.440	214.705.440	0	214.705.440	0	0	700.000.000	403.921.858	-296.078.142	46.649.200	**2 12 01 0**
0	0	0	0	0	0	300.000.000	0	-300.000.000	0	**2 12 02 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 12 03 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 12 04 0**
0	0	0	0	0	0	500.000.000	261.605.235	-238.394.765	2.899.200	**2 12 05 0**
4.056.000	4.056.000	0	4.056.000	0	0	100.000.000	39.259.352	-60.740.648	0	**2 12 06 0**
218.761.440	218.761.440	0	218.761.440	0	0	1.600.000.000	704.786.445	-895.213.555	49.548.400	
0	0	0	0	0	0	3.500.000.000.000	3.930.329.799.860	430.329.799.860	0	**2 13 01 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 13 02 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 13 03 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 13 04 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 13 05 0**
0	0	0	0	0	0	90.000.000.000	60.000.000.000	-30.000.000.000	0	**2 13 06 0**
0	0	0	0	0	0	395.000.000.000	0	-395.000.000.000	0	**2 13 07 0**
0	0	0	0	0	0	3.985.000.000.000	3.990.329.799.860	5.329.799.860	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 14 01 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 14 02 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 14 03 0**
0	0	0	0	0	0	500.000.000	348.810.000	-151.190.000	0	**2 14 04 0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**2 14 05 0**

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	RISPETTO ALLE PREVISIONI
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
2 14 06 0	Depositi a cauzione	10.000.000	0	0	10.000.000	4.183.032	0	4.183.032	-5.816.968
2 14 07 0	Concessione di crediti diversi	6.000.000.000	25.000.000.000	0	31.000.000.000	8.385.459.379	0	8.385.459.379	-22.614.540.621
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	500.000.000	0	500.000.000	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14^	147.210.000.000	25.000.000.000	140.700.000.000	31.510.000.000	8.738.452.411	0	8.738.452.411	-22.771.547.589
	Cat. 15^ - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE								
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	400.000.000	150.000.000	0	550.000.000	507.365.687	0	507.365.687	-42.634.313
	Totale categoria 15^	400.000.000	150.000.000	0	550.000.000	507.365.687	0	507.365.687	-42.634.313
	TOTALE TITOLO 2°	867.190.000.000	3.311.150.000.000	147.880.000.000	4.030.460.000.000	4.002.271.633.292	2.483.435.714	4.004.755.069.006	-25.704.930.994
	TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI								
	Cat. 16^ - RIMBORSI DI MUTUI								
3 16 01 0	Rimborsi di mutui	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17^ - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE								
3 17 01 0	Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18^ - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI								
3 18 01 0	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 19^ - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME								
3 19 01 0	Restituzioni a gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20^ - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI								
3 20 01 0	Estizione debiti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	150.000.000	350.000.000	0	500.000.000	106.537.166	0	106.537.166	-393.462.834
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	Totale categoria 20^	160.000.000	350.000.000	0	510.000.000	106.537.166	0	106.537.166	-403.462.834
	TOTALE TITOLO 3°	160.000.000	350.000.000	0	510.000.000	106.537.166	0	106.537.166	-403.462.834
	TITOLO 4° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 21^ - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO								
4 21 01 0	Ritenute erariali	45.000.000.000	8.000.000.000	0	53.000.000.000	47.092.744.947	6.956.628.309	54.049.373.256	1.049.373.256
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	666.814.068	90.654.676	757.468.744	-242.531.256
4 21 03 0	Ritenute diverse	60.000.000	0	0	60.000.000	0	0	0	-60.000.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	300.000.000	0	100.000.000	200.000.000	164.935.535	17.106.833	182.042.368	-17.957.632
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	100.000.000	50.000.000	0	150.000.000	104.980.656	0	104.980.656	-45.019.344
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	25.000.000.000	0	17.000.000.000	8.000.000.000	8.075.119.668	1.546.388.693	9.621.508.361	1.621.508.361
4 21 07 0	Tassa sulla salute (L. 407/90 Circ.Min.Tes. 21/91)	50.000.000	300.000.000	0	350.000.000	32.956.755	0	32.956.755	-317.043.245
	Totale categoria 21^	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	56.137.551.629	8.610.778.511	64.748.330.140	1.988.330.140
	TOTALE TITOLO 4°	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	56.137.551.629	8.610.778.511	64.748.330.140	1.988.330.140

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
0	0	0	0	0	0	10.000.000	4.183.032	-5.816.968	0	2 14 06 0
0	0	0	0	0	0	31.000.000.000	8.385.459.379	-22.614.540.621	0	2 14 07 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2 14 08 0
0	0	0	0	0	0	31.510.000.000	8.738.452.411	-22.771.547.589	0	
88.399.551	0	88.399.551	88.399.551	0	0	600.000.000	507.365.687	-92.634.313	88.399.551	2 15 01 0
88.399.551	0	88.399.551	88.399.551	0	0	600.000.000	507.365.687	-92.634.313	88.399.551	
4.440.358.455	1.397.496.318	3.040.256.237	4.437.752.555	0	2.605.900	4.031.310.000.000	4.003.669.129.610	-27.640.870.390	5.523.691.951	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 16 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 17 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 18 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3 19 01 0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	787.012.760	787.012.760	787.012.760	0	0	0	0	787.012.760	3 20 01 0
0	0	0	0	0	0	500.000.000	106.537.166	-393.462.834	0	3 20 02 0
0	0	0	0	0	0	10.000.000	0	-10.000.000	0	3 20 03 0
0	0	787.012.760	787.012.760	787.012.760	0	510.000.000	106.537.166	-403.462.834	787.012.760	
0	0	787.012.760	787.012.760	787.012.760	0	510.000.000	106.537.166	-403.462.834	787.012.760	
8.651.743.403	8.644.575.403	7.168.000	8.651.743.403	0	0	53.000.000.000	55.737.320.350	2.737.320.350	6.963.796.309	4 21 01 0
86.001.033	83.925.518	2.075.515	86.001.033	0	0	1.000.000.000	750.739.586	-249.260.414	92.730.191	4 21 02 0
0	0	0	0	0	0	60.000.000	0	-60.000.000	0	4 21 03 0
14.115.382	12.711.977	1.403.405	14.115.382	0	0	200.000.000	177.647.512	-22.352.488	18.510.238	4 21 04 0
0	0	0	0	0	0	150.000.000	104.980.656	-45.019.344	0	4 21 05 0
3.391.513.357	1.194.235.812	2.197.277.545	3.391.513.357	0	0	8.000.000.000	9.269.355.480	1.269.355.480	3.743.666.238	4 21 06 0
166.445.142	166.445.142	0	166.445.142	0	0	350.000.000	199.401.897	-150.598.103	0	4 21 07 0
12.309.818.317	10.101.893.852	2.207.924.465	12.309.818.317	0	0	62.760.000.000	66.239.445.481	3.479.445.481	10.818.702.976	
12.309.818.317	10.101.893.852	2.207.924.465	12.309.818.317	0	0	62.760.000.000	66.239.445.481	3.479.445.481	10.818.702.976	

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA							
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	
Codice	Denominazione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE					
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	392.825.000.000	8.322.000.000	21.715.000.000	379.432.000.000	337.308.073.785	2.082.323.690	339.390.397.475	-40.041.602.525
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	867.190.000.000	3.311.150.000.000	147.880.000.000	4.030.460.000.000	4.002.271.633.292	2.483.435.714	4.004.755.069.006	-25.704.930.994
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	160.000.000	350.000.000	0	510.000.000	106.537.166	0	106.537.166	-403462834
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	71.510.000.000	8.350.000.000	17.100.000.000	62.760.000.000	56.137.551.629	8.610.778.511	64.748.330.140	1988330140
	TOTALE DELLE USCITE	1.331.685.000.000	3.328.172.000.000	186.695.000.000	4.473.162.000.000	4.395.823.795.872	13.176.537.915	4.409.000.333.787	-64161666213
	AVANZO FINANZIARIO				0			29.019.619.107	29019619107
	TOTALE A PAREGGIO	1.331.685.000.000	3.328.172.000.000	186.695.000.000	4.473.162.000.000	4.395.823.795.872	13.176.537.915	4.438.019.952.894	-35142047106

GESTIONE DEI RESIDUI						GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				IN PIU'	IN MENO					
49.105.904.647	6.764.195.950	48.298.010.547	55.062.206.497	6.020.554.554	64.252.704	381.157.832.000	344.072.269.735	-37.085.562.265	50.380.334.237	
4.440.358.455	1.397.496.318	3.040.256.237	4.437.752.555	0	2.605.900	4.031.310.000.000	4.003.669.129.610	-27.640.870.390	5.523.691.951	
0	0	787.012.760	787.012.760	787.012.760	0	510.000.000	106.537.166	-403.462.834	787.012.760	
12.309.818.317	10.101.893.852	2.207.924.465	12.309.818.317	0	0	62.760.000.000	66.239.445.481	3.479.445.481	10.818.702.976	
65.856.081.419	18.263.586.120	54.333.204.009	72.596.790.129	6.807.567.314	66.858.604	4.475.737.832.000	4.414.087.381.992	-61.650.450.008	67.509.741.924	
65.856.081.419	18.263.586.120	54.333.204.009	72.596.790.129	6.807.567.314	66.858.604	4.475.737.832.000	4.414.087.381.992	-61.650.450.008	67.509.741.924	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			31.670.046.557
RISCOSSIONI	in conto competenza	4.268.983.727.317	
	in conto residui	164.923.020.731	4.433.906.748.048
PAGAMENTI	in conto competenza	-4.395.823.795.872	
	in conto residui	-18.263.586.120	-4.414.087.381.992
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			51.489.412.613
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	133.326.417.994	
	dell'esercizio in corso	169.036.225.577	302.362.643.571
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	-54.333.204.009	
	dell'esercizio in corso	-13.176.537.915	-67.509.741.924
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			286.342.314.260

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO CONSUNTIVO

ATTIVO	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	**58.946.923**	**230.520.862**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**708.703.385.338**	**398.464.561.229**
1) Immobili	699.948.002.346	390.811.980.120
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	3.219.638.992	653.379.749
3) Impieghi immobiliari in corso	5.535.744.000	6.999.201.360
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**824.355.692.129**	**1.296.509.515.711**
1) Partecipazioni società controllate	19.000.000.000	407.859.631.275
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio	599.376.511.503	698.168.611.361
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	153.908.626.949	91.474.917.896
4) Crediti finanziari diversi	52.070.553.677	99.006.355.179
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**1.533.118.024.390**	**1.695.204.597.802**
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	**0**	**0**
II) Crediti (1+2+3+4)	**277.704.306.677**	**244.168.471.554**
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	231.465.014.912	186.760.110.120
2) Crediti per prestazioni da recuperare	1.962.940.709	2.335.408.737
3) Crediti verso società controllate	662.850.798	367.935.907
4) Altri crediti	43.613.500.258	54.705.016.790
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**470.501.135.334**	**249.856.234.649**
IV) Disponibilità liquide	**51.489.412.613**	**31.670.046.557**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**799.694.854.624**	**525.694.752.760**
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	**18.521.272.246**	**26.138.292.355**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**2.351.334.151.260**	**2.247.037.642.917**
CONTI D'ORDINE	**69.144.686.000**	**68.056.450.000**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	**2.231.485.016.598**	**2.121.061.820.030**
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.914.626.201.970	1.840.981.254.184
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.435.618.060	206.435.618.060
III) Altre riserve	0	1.273.731.275
IV) Risultato economico di esercizio	110.423.196.568	72.371.216.511
B FONDI PER RISCHI E ONERI	**209.212.385**	**475.998.854**
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**4.066.289.392**	**3.868.785.511**
D DEBITI (1+2+3+4)	**115.573.632.885**	**121.384.303.108**
1) Debiti per prestazioni istituzionali	**18.683.863.440**	**23.767.225.219**
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	**62.185.536.048**	**67.192.292.225**
3) Debiti verso società controllate	**2.002.676.013**	**3.493.731.968**
4) Altri debiti	**32.701.557.384**	**26.931.053.696**
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0**	**246.735.414**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**2.351.334.151.260**	**2.247.037.642.917**
CONTI D'ORDINE	**69.144.686.000**	**68.056.450.000**

CONTO ECONOMICO	Esercizio 1999	Esercizio 1998
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	**373.104.896.655**	**317.556.781.449**
a) Entrate contributive	367.482.897.654	331.960.419.331
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	11.715.008.462	8.236.837.773
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	6.093.009.461	22.640.475.655
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**277.440.871.109**	**261.973.231.411**
a) Spese per prestazioni istituzionali	278.990.013.724	263.296.734.887
b) Interessi passivi sulle prestazioni	202.317.109	462.499.796
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.751.459.724	1.786.003.272
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**95.664.025.546**	**55.583.550.038**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b)	**9.798.065.244**	**2.752.860.651**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	29.424.090.906	17.997.623.558
b) Costi diretti della gestione immobiliare	19.626.025.662	15.244.762.907
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**50.440.050.077**	**59.599.232.146**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	54.559.532.179	64.143.731.759
b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	4.119.482.102	4.544.499.613
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**60.238.115.321**	**62.352.092.797**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	2.955.874.236	3.469.725.705
6) Costi del personale (a+b)	10.915.958.639	10.498.228.030
a) Oneri per il personale in servizio	*10.285.026.798*	*9.921.321.282*
b) Trattamento di fine rapporto	*630.931.841*	*576.906.748*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.357.487.592	15.181.377.205
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.269.894.977	14.835.020.213
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**40.499.215.444**	**43.984.351.153**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**115.402.925.423**	**73.951.291.682**

segue CONTO ECONOMICO	Esercizio 1999	Esercizio 1998
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**846.562.327**	**6.240.603.567**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	945.134.750	6.333.168.045
10) Oneri finanziari diversi	98.572.423	92.564.478
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**2.938.856.993**	**0**
11) Rivalutazioni	2.938.856.993	0
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**-252.450.195**	**-2.455.775.738**
13) Entrate e proventi diversi	9.639.131.464	19.891.470.477
14) Spese e oneri diversi	9.891.581.659	22.347.246.215
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**118.935.894.548**	**77.736.119.511**
15) Imposte sui redditi imponibili	8.512.697.980	5.364.903.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**110.423.196.568**	**72.371.216.511**

NOTA ESPLICATIVA

La nota esplicativa viene fornita per l' illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 1999, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione. Nell'esposizione delle specifiche partite vengono indicati, ove occorre, i criteri posti a base delle determinazioni contabili. Nessuna modifica è intervenuta negli schemi di bilancio rispetto all'impostazione del precedente esercizio.

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

A.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori sono esposti al costo d'acquisto al netto dei relativi ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Nel prospetto che segue si riportano le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 1998 e 1999.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	866.985.078	600.049.986	266.935.092
- Fondo ammortamento	808.038.155	369.529.124	438.509.031
Saldo	58.946.923	230.520.862	-171.573.939

A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A.II.1 Immobili

Gli immobili in essere al momento della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del Decreto legislativo n. 509/1994, sono stati all'epoca rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio si è mantenuto il costo di acquisto. Gli acquisti immobiliari successivi sono esposti al prezzo sostenuto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%. Con atto del 31 marzo 1999, si è proceduto ad acquisire i beni della Società controllata Groma che costituiscono il ramo d'azienda ceduto gratuitamente in applicazione del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs, 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 422/1998. Detti beni sono rappresentati in massima parte dal patrimonio immobiliare da reddito, il cui valore riportato in bilancio (309,5 miliardi) è quello contabile risultante dalle scritture della suindicata Società al momento della cessione, al netto delle quote di ammortamento applicate.

Nel 1999 si è proceduto poi all'acquisto dell'immobile di Ferrara (1,3 miliardi) e a quello di Mantova (1,1 miliardi), quest'ultimo già impegnato nel precedente esercizio. Ambedue gli immobili sono destinati ad essere dati in affitto ai locali Collegi.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 1998-1999, al lordo e al netto delle quote ammortizzate. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione dei costi capitalizzati e delle acquisizioni immobiliari dell'esercizio 1999.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	738.895.547.981	423.183.370.870	315.712.177.111
- Fondo ammortamento	38.947.545.635	32.371.390.750	6.576.154.885
Saldo	699.948.002.346	390.811.980.120	309.136.022.226

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1999 Localita	Indirizzo	Importo lordo all'1.1	Oneri capitalizzati	Acquisizioni dell'anno	Importo lordo al 31.12	Fondo ammort. al 31.12.1999	Importo netto di bilancio
Avellino	Via Tagliamento - Via F.lli Bisogno	11.893.622.400	15.756.000	-	11.909.378.400	1.015.575.759	10.893.802.641
Bari	Via Amendola 170	766.360.000	-	-	766.360.000	66.931.443	699.428.557
Bari	Via Amendola 116/122	41.652.992.850	-	-	41.652.992.850	3.637.839.826	38.015.153.024
Benevento	Contrada Creta Rossa	-	-	17.559.858.785	17.559.858.785	131.698.941	17.428.159.844
Biella - Verrone	Strada Trossi	6.118.220.046	29.950.500	-	6.148.170.546	531.132.495	5.617.038.051
Bologna	Via A. da Formigine, Via dei Carracci 13 - Loc. Dozza	-	-	27.481.365.885	27.481.365.885	206.110.244	27.275.255.641
Bologna	Viale Barozzi 8	26.228.800.000	-	-	26.228.800.000	2.290.739.912	23.938.060.088
Brescia	Via Della Valle 42	2.051.431.506	-	-	2.051.431.506	173.973.994	1.877.457.512
Brescia	Via Malta - Via Creta 66	5.645.865.115	-	-	5.645.865.115	493.091.889	5.152.773.226
Brescia	Via Cesare Battisti 12	696.304.300	-	-	696.304.300	60.813.001	635.491.299
Brindisi	Via delle cinque giornate 11 - Via Legnago	8.070.579.720	-	-	8.070.579.720	702.891.062	7.367.688.658
Catania	Via G. Leopardi 141	-	-	418.750.478	418.750.478	3.140.629	415.609.849
Cesena	Via Imperia 125/155	4.335.353.140	-	-	4.335.353.140	373.023.916	3.962.329.224
Ferrara	Corso Porta Reno	-	-	1.320.000.000	1.320.000.000	3.300.000	1.316.700.000
Firenze	Via Masaccio 235	-	-	1.024.765.000	1.024.765.000	7.685.738	1.017.079.262
Foggia	Viale S. Alfonso Maria De Liguori155 bis	-	-	477.725.000	477.725.000	3.582.938	474.142.062
Gorizia	Via Duca D'Aosta 91	-	-	298.942.262	298.942.262	2.242.067	296.700.195
Macerata	Via Ancona 51	-	-	470.919.960	470.919.960	3.531.900	467.388.060
Mantova	Viale Risorgimento	-	-	1.100.000.000	1.100.000.000	916.667	1.099.083.333
Massa	Viale Roma 149	238.257.040	-	-	238.257.040	20.797.729	217.459.311
Milano	Via Negri 8/10	-	-	75.182.150.005	75.182.150.005	563.866.125	74.618.283.880
Milano	Via Ciro Menotti 11	34.609.002.912	1.967.589.050	-	36.576.591.962	3.029.802.671	33.546.789.291
Milano - Lacchiarella	Palazzo Marco Polo lotto 23	-	-	39.131.608.781	39.131.608.781	293.487.066	38.838.121.715
Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7) - Canova Raffaello (lotti 2/12)	47.908.000.000	-	-	47.908.000.000	4.184.132.241	43.723.867.759
Milano - Pioltello	Via Monteverdi 4/6 e 8	10.837.009.050	1.095.264.346	-	11.932.273.396	948.204.936	10.984.068.460
Modena	Via Scaglia Est 144	-	-	692.215.000	692.215.000	5.191.613	687.023.387
Padova	Galleria Spagna	-	-	27.471.122.907	27.471.122.907	206.033.422	27.265.089.485
Pavia	Via C. Battisti 76	375.445.000	-	-	375.445.000	32.790.171	342.654.829
Perugia	Via Madonna Alta 87	-	-	11.772.779.813	11.772.779.813	88.295.849	11.684.483.964
Piacenza	Corso Vittorio Emanuele 167/169	5.811.607.937	-	-	5.811.607.937	498.299.378	5.313.308.559
Piacenza	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	7.114.902.050	-	-	7.114.902.050	620.606.205	6.494.295.845
Pordenone	Viale Trento 24	2.437.349.461	-	-	2.437.349.461	209.081.548	2.228.267.913
Pordenone	Viale Trento 24 (I e II p. - negozi)	1.115.928.585	-	-	1.115.928.585	97.461.651	1.018.466.934

BENI IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 1999 Località	Indirizzo	Importo lordo all'1.1	Oneri capitalizzati	Acquisizioni dell'anno	Importo lordo al 31.12	Fondo ammort. al 31.12.1999	Importo netto di bilancio
Roma	Via Stradivari - Via Castelbolognese	12.439.818.537	-	-	12.439.818.537	1.076.329.498	11.363.489.039
Roma	Via di S. Costanza - Corso Trieste	14.577.090.340	-	-	14.577.090.340	1.272.787.385	13.304.302.955
Roma	Via Barberini 68 (int. 3,6,7,9,10,11,12)	7.279.998.658	-	-	7.279.998.658	559.531.463	6.720.467.195
Roma	Via Usodimare 62 - Via Cianarra 29	12.597.646.833	-	-	12.597.646.833	1.094.231.367	11.503.415.466
Roma	Via Tiburtina - Via dei Crispolti	11.781.118.420	-	-	11.781.118.420	1.020.849.305	10.760.269.115
Roma	Via Cavour 179a/181	12.619.915.000	-	-	12.619.915.000	1.102.183.210	11.517.731.790
Roma	Via Usodimare 84 - Via Capitan Bavastro	13.789.222.508	-	-	13.789.222.508	1.191.986.100	12.597.236.408
Roma	Via Appia Nuova 572 ed. F	21.831.241.087	-	-	21.831.241.087	1.898.848.559	19.932.392.528
Roma	Via Appia Nuova 572 ed. A/2	14.543.757.677	-	-	14.543.757.677	1.266.373.297	13.277.384.380
Roma	Via Del Tritone 87	8.410.663.288	-	-	8.410.663.288	730.814.484	7.679.848.804
Roma	Piazza Colonna 361	8.720.000.000	-	-	8.720.000.000	761.577.046	7.958.422.954
Rovigo	Corso del Popolo	648.862.274	-	-	648.862.274	56.669.566	592.192.708
Sassari	Via M. Zanfarino	-	-	1.036.410.000	1.036.410.000	7.773.075	1.028.636.925
Savona	Corso Agostino Ricci - Torre Doria	15.921.447.070	663.190.329	-	16.584.637.399	1.386.868.797	15.197.768.602
Sesto Fiorentino (FI)	Loc. Osmannoro - Via Volturno 10/12	-	-	27.287.992.753	27.287.992.753	204.659.946	27.083.332.807
Siena	Via delle Regioni	1.894.204.905	45.972.000	-	1.940.176.905	160.997.080	1.779.179.825
Terni	Via Masaccio 22	-	-	112.700.000	112.700.000	845.250	111.854.750
Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	21.013.539.242	-	-	21.013.539.242	1.824.986.512	19.188.552.730
Torino	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	16.746.542.560	-	-	16.746.542.560	1.412.676.298	15.333.866.262
Torino	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	6.079.612.003	17.006.878	-	6.096.618.881	514.274.409	5.582.344.472
Trento	Via Brennero 52	521.288.777	-	-	521.288.777	45.527.703	475.761.074
Treviso	Via Piave 15	285.600.000	-	-	285.600.000	24.943.395	260.656.605
Treviso	Via Piave 15	428.950.000	-	-	428.950.000	22.917.772	406.032.228
Udine	Via Grazzano 5	1.763.735.000	-	-	1.763.735.000	94.232.139	1.669.502.861
Varese	Vicolo S. Michele 2/6	1.309.000.000	-	-	1.309.000.000	114.323.894	1.194.676.106
Veglie (Lecce)	Via D. Chiesa 76	73.085.579	-	-	73.085.579	1.278.998	71.806.581
Vibo Valentia	Via Gian Palach 33 bis	-	-	216.701.970	216.701.970	1.625.265	215.076.705
Viterbo	Loc. Murialde Via Monte S. Valentino 2	-	-	410.750.000	410.750.000	3.080.625	407.669.375
	Totale immobili da reddito	**423.183.370.870**	**3.834.729.103**	**233.466.758.599**	**660.484.858.572**	**38.359.465.464**	**622.125.393.108**
Roma - Sede Cassa	Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	-	-	78.410.689.409	78.410.689.409	588.080.171	77.822.609.238
	Totale complessivo immobili	**423.183.370.870**	**3.834.729.103**	**311.877.448.008**	**738.895.547.981**	**38.947.545.635**	**699.948.002.346**

A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali

I beni di cui trattasi sono esposti in bilancio al costo di acquisto al netto dei relativi ammortamenti. Le aliquote di ammortamento sono stabilite nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi. Come per gli immobili, il dato del 1999 risente dell'acquisizione del ramo d'azienda della Società Groma, le cui immobilizzazioni tecniche cedute sono state iscritte in bilancio al valore contabile, al netto degli ammortamenti, pari a complessivi 2,6 miliardi.

Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 1998-1999. I valori compresi sotto la voce "altri beni" non vengono ammortizzati in quanto attinenti a opere d'arte.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	1.299.349.522	35.513.557	1.263.835.965
- Importo lordo	*1.513.029.558*	*121.957.905*	*1.391.071.653*
- Fondo ammortamento	*213.680.036*	*86.444.348*	*127.235.688*
Impianti, attrezzature e macchinari	1.767.479.470	450.706.192	1.316.773.278
- Importo lordo	*2.546.056.233*	*912.165.493*	*1.633.890.740*
- Fondo ammortamento	*778.576.763*	*461.459.301*	*317.117.462*
Automezzi	2.870.000	17.220.000	-14.350.000
- Importo lordo	*57.400.000*	*57.400.000*	*0*
- Fondo ammortamento	*54.530.000*	*40.180.000*	*14.350.000*
Altri beni	149.940.000	149.940.000	0
Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	3.219.638.992	653.379.749	2.566.259.243

A.II.3 Impieghi immobiliari in corso

Tali partite, iscritte nel consuntivo per complessivi 5,5 miliardi, riguardano per 2,3 miliardi gli acquisti in corso di definizione a fine esercizio degli immobili in Parma e in Grosseto e per la parte rimanente (3,2 miliardi), migliorie, ristrutturazioni e in generale manutenzioni capitalizzabili a stabili di proprietà, in corso alla data del 31 dicembre. Al riguardo si fa inoltre presente che, a seguito della più volte citata acquisizione del ramo d'azienda della società Groma, è stato incamerato un acconto di £.150.000.000 effettuato dalla predetta società per l'acquisto di un immobile in Perugia

Si fa infine presente che, oltre alle partite suindicate, si è proceduto nel primo trimestre del successivo esercizio ad acquistare immobili in Sondrio e Lecco (complessivi 1,4 miliardi) e ad avviare le procedure conclusive per l'acquisto di immobili in Vicenza e Alessandria (complessivi 2,4 miliardi). Sempre nel suindicato periodo sono state poste allo studio le possibilità per l'acquisto di stabili in Pavia e Catanzaro.

Tutti gli immobili citati sono destinati ad affitto presso i locali Collegi.

A.III Immobilizzazioni finanziarie

Riguardano le seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni società controllate, Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi e Impieghi mobiliari in corso.

A.III.1 Partecipazioni società controllate

Il valore iscritto (19 miliardi) si riferisce all'ammontare della partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale; esso è determinato in base al criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e corrisponde, al 31 dicembre 1999, all'ammontare di detto patrimonio, al netto della cessione del ramo d'azienda di cui si è già precedentemente accennato.

Detto valore risulta determinato in sintesi dalle seguenti componenti:

• Ammontare della partecipazione al 1° gennaio 1999	miliardi	407,9
• Utili 1998 non distribuiti da capitalizzare ai sensi delle vigenti norme regolamentari	"	2,9
• Ammontare dei beni costituenti il ramo d'azienda ceduto	"	-391,8

• Ammontare della partecipazione al 31.12.1999	miliardi	19,0

A.III.2 Titoli di Stato e diversi in portafoglio

I valori mobiliari in questione sono iscritti al prezzo di acquisto; per i titoli acquistati sopra la pari il prezzo di acquisto è rettificato dal relativo disaggio accantonato in apposito fondo svalutazione, come in sintesi qui di seguito evidenziato.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Buoni del Tesoro poliennali	275.549.470.000	332.223.470.000	-56.674.000.000
- Prezzo di acquisto	*288.521.470.000*	*347.092.470.000*	*-58.571.000.000*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*12.972.000.000*	*14.869.000.000*	*-1.897.000.000*
Certificati di credito del Tesoro	165.180.894.000	181.634.994.000	-16.454.100.000
- Prezzo di acquisto	*166.401.394.000*	*182.855.494.000*	*-16.454.100.000*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*1.220.500.000*	*1.220.500.000*	*0*
Obbligazioni diverse	13.143.850.500	22.199.008.361	-9.055.157.861
- Prezzo di acquisto	13.227.350.500	22.316.508.361	-9.089.157.861
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	83.500.000	117.500.000	-34.000.000
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	145.502.297.003	162.111.139.000	-16.608.841.997
Totale titoli in portafoglio	599.376.511.503	698.168.611.361	-98.792.099.858
- Prezzo di acquisto	*613.652.511.503*	*714.375.611.361*	*-100.723.099.858*
- Fondo svalutazione titoli per disaggi	*14.276.000.000*	*16.207.000.000*	*-1.931.000.000*

Nel prospetto che segue si riporta un dettaglio dei titoli di cui trattasi, con indicazione di ogni singola scadenza, valore nominale e prezzo di acquisto.

VALORI MOBILIARI AL 31 DICEMBRE 1999

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Buoni del Tesoro Poliennali			
b.t.p.	01/07/01	20.000.000.000	21.262.000.000
b.t.p.	01/07/01	15.000.000.000	15.969.000.000
b.t.p.	01/09/01	10.000.000.000	9.655.000.000
b.t.p.	01/09/01	20.340.000.000	19.943.370.000
b.t.p.	15/05/02	13.000.000.000	12.742.600.000
b.t.p.	01/10/03	9.800.000.000	9.800.000.000
b.t.p.	01/10/03	5.000.000.000	4.305.000.000
b.t.p.	01/10/03	5.000.000.000	4.010.000.000
b.t.p.	01/01/04	25.000.000.000	26.625.000.000
b.t.p.	01/01/04	25.000.000.000	26.615.000.000
b.t.p.	01/01/04	10.000.000.000	10.655.000.000
b.t.p.	01/04/04	20.000.000.000	21.296.000.000
b.t.p.	01/08/04	12.500.000.000	10.085.000.000
b.t.p.	01/01/05	5.000.000.000	4.485.500.000
b.t.p.	01/01/05	6.500.000.000	5.993.000.000
b.t.p.	01/07/06	40.000.000.000	43.620.000.000
b.t.p.	01/07/06	15.000.000.000	16.447.500.000
b.t.p.	01/07/06	5.000.000.000	5.482.500.000
b.t.p.	01/02/07	15.000.000.000	14.647.500.000
b.t.p.	01/02/07	5.000.000.000	4.882.500.000
TOTALE B.T.P.		**282.140.000.000**	**288.521.470.000**

Titolo	Scadenza	Valore Nominale	Prezzo di acquisto
Certificati di Credito del Tesoro			
c.c.t	01/10/01	6.000.000.000	5.806.200.000
c.c.t	01/02/02	15.000.000.000	14.220.000.000
c.c.t	01/06/02	20.000.000.000	20.240.000.000
c.c.t	01/06/02	10.000.000.000	10.120.000.000
c.c.t	01/08/02	10.000.000.000	10.100.000.000
c.c.t	01/11/02	21.970.000.000	21.754.694.000
c.c.t	01/02/03	27.000.000.000	27.059.400.000
c.c.t	01/05/03	11.100.000.000	11.230.980.000
c.c.t	01/05/03	15.000.000.000	15.210.000.000
c.c.t	01/07/03	16.800.000.000	17.025.120.000
c.c.t	01/07/03	13.500.000.000	13.635.000.000
TOTALE C.C.T		**166.370.000.000**	**166.401.394.000**
Obbligazioni			
obbl. FS	01/05/00	9.000.000.000	9.049.500.000
obbl. ENEL	16/05/00	4.000.000.000	4.034.000.000
ob. Paschi	01/12/04	141.900.000	141.190.500
c.c.f		1.000.000	950.000
c.c.f		2.000.000	1.710.000
Totale Obbligazioni		**13.144.900.000**	**13.227.350.500**
Cartelle fond. Mutui			
c/o Cariplo		60.218.256.003	60.218.256.003
c/o Bnl		85.284.041.000	85.284.041.000
Totale cartelle fondiarie		**145.502.297.003**	**145.502.297.003**
TOTALE GENERALE		**607.157.197.003**	**613.652.511.503**

A.III.3 Gestioni patrimoniali mobiliari

Le gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche presentano a fine 1999 un valore attivo lordo ammontante a complessivi 157,5 miliardi, determinato sulla base dei valori di mercato risultanti al 31 dicembre. Dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione (complessivi 3,6 miliardi), detto importo si riduce a 153,9 miliardi. Gli accantonamenti sono stati quantificati in misura tale da determinare nel complesso un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane. Nella tabella seguente si riporta una evidenza dei valori distinti per gestore. Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le varie tipologie di titoli in gestione a fine esercizio.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Gestione patrimoniale mobiliare Monte Paschi	31.485.377.042	30.322.844.749	1.162.532.293
- Attivo di gestione	*32.344.891.470*	*30.916.998.885*	*1.427.892.585*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*859.514.428*	*594.154.136*	*265.360.292*
Gestione patrimoniale mobiliare Credit Rolo	30.777.089.233	30.395.493.952	381.595.281
- Attivo di gestione	*31.152.685.497*	*30.919.993.247*	*232.692.250*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*375.596.264*	*524.499.295*	*-148.903.031*
Gestione patrimoniale mobiliare San Paolo	61.541.502.661	30.756.579.195	30.784.923.466
- Attivo di gestione	*63.274.739.068*	*31.438.503.606*	*31.836.235.462*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*1.733.236.407*	*681.924.411*	*1.051.311.996*
Gestione patrimoniale mobiliare Banca Popolare di Sondrio	30.104.658.013	0	30.104.658.013
- Attivo di gestione	*30.741.114.385*	*0*	*30.741.114.385*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*636.456.372*	*0*	*636.456.372*
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari	153.908.626.949	91.474.917.896	62.433.709.053
- Attivo di gestione	*157.513.430.420*	*93.275.495.738*	*64.237.934.682*
- Fondo svalutazione titoli in gestione	*3.604.803.471*	*1.800.577.842*	*1.804.225.629*

Situazione titoli in gestione al 31 dicembre 1999	G.P.M. Monte Paschi	G.P.M. Credit Rolo	G.P.M. San Paolo	G.P.M. Sondrio	Totale	Percentuale di investimento
Titoli di Stato :						
- *Buoni del Tesoro poliennali*	*2.710.192.626*	*6.151.762.336*	*40.942.759.381*	*9.587.527.808*	*59.392.242.151*	*37,71%*
- *Certificati di Credito del Tesoro*	*6.591.075.853*	*10.935.948.632*	*9.166.314.650*	*2.637.137.773*	*29.330.476.908*	*18,62%*
- *Certificati del Tesoro Zero coupon*	*8.604.042.991*	*0*	*4.707.556.438*	*0*	*13.311.599.429*	*8,45%*
- *Buoni Ordinari del Tesoro*	*4.555.767.585*	*0*	*0*	*1.839.009.861*	*6.394.777.446*	*4,06%*
Totale titoli di Stato	22.461.079.055	17.087.710.968	54.816.630.469	14.063.675.442	108.429.095.934	68,84%
Obbligazioni e fondi obbligazionari	4.745.710.130	11.604.827.386	0	9.652.763.179	26.003.300.695	16,51%
Azioni e fondi azionari	4.984.126.842	2.341.193.790	8.778.259.613	6.973.513.063	23.077.093.308	14,65%
Divise estere e valori diversi	0	0	46.703	0	46.703	0,00%
Totale valori mobiliari	32.190.916.027	31.033.732.144	63.594.936.785	30.689.951.684	157.509.536.640	100,00%
Liquidità e ratei attivi interessi	294.761.848	118.953.353	79.781.696	51.162.701	544.659.598	=
Debiti per imposte e altri oneri in corso	140.786.405	0	399.979.413	0	540.765.818	=
Attivo di gestione	32.344.891.470	31.152.685.497	63.274.739.068	30.741.114.385	157.513.430.420	=
Fondo svalutazione titoli in gestione	859.514.428	375.596.264	1.733.236.407	636.456.372	3.604.803.471	=
Totale netto di gestione	31.485.377.042	30.777.089.233	61.541.502.661	30.104.658.013	153.908.626.949	=

Nell'esercizio 1999 si è provveduto ad aumentare gli impieghi in gestione con due conferimenti di 30 miliardi ciascuno, rispettivamente alla Banca popolare di Sondrio e al San Paolo di Torino; quest'ultimo pertanto, considerato il precedente analogo conferimento, viene a disporre di un capitale complessivo da investire per complessivi 60 miliardi.

A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie ammontanti a complessivi 52,1 miliardi, tra le quali la principale posta è costituita dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993, il cui importo (46,1 miliardi) sarà riversato alla Cassa con due versamenti nell'anno 2000, a maggio e a novembre per 18,4 e 27,7 miliardi.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 1998 e 1999.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993	46.108.653.996	91.937.591.996	-45.828.938.000
Mutui ipotecari verso iscritti	3.429.108.915	5.066.002.506	-1.636.893.591
Mutui e prestiti al personale	680.672.623	661.204.625	19.467.998
Acconto di imposta sul TFR ai sensi della legge n. 140/1997	360.454.207	349.650.022	10.804.185
Anticipazioni e altri crediti	1.491.663.936	991.906.030	499.757.906
Totale crediti finanziari diversi	52.070.553.677	99.006.355.179	-46.935.801.502

B ATTIVO CIRCOLANTE

B.II CREDITI

B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti

Riguardano diverse partite di cui si fornisce nel prospetto che segue una specifica per tipologia.

	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998	Variazioni
Crediti per contributi e accessori posti a ruolo :			
- nell'esercizio	149.263.913.479	146.261.579.314	3.002.334.165
- negli esercizi precedenti	37.660.615.399	11.346.409.461	26.314.205.938
Crediti verso iscritti per richieste di rimborso presentate dai Concessionari e per partite varie	67.138.552.142	62.267.121.345	4.871.430.797
Partite in corso di perfezionamento			
- contributi e accessori da porre a ruolo nell'esercizio successivo	29.750.478.800	22.130.000.000	7.620.478.800
- recupero periodi contributivi pregressi (Delibera 141/1999)	15.751.455.092	0	15.751.455.092
Totale nominale	299.565.014.912	242.005.110.120	57.559.904.792
Fondo svalutazione crediti contributivi	68.100.000.000	55.245.000.000	12.855.000.000
Totale netto	231.465.014.912	186.760.110.120	44.704.904.792

I crediti per contributi e accessori posti a ruolo nell'esercizio (149,3 miliardi), si riferiscono a partite le cui rate scadono nel corso del 2000 e, pertanto, costituiscono residui fisiologici in quanto connessi con le modalità normativamente previste per tale forma di riscossione.

I crediti per contributi e accessori posti a ruolo negli esercizi precedenti ammontano a complessivi 37,7 miliardi e riguardano per 8,9 miliardi importi a suo tempo non versati alla Cassa da parte dei concessionari e per la parte rimanente somme rimaste da riscuotere relative a ruoli pregressi (in particolare del 1998). L'insorgenza di queste ultime partite creditorie consegue in particolare alle modifiche intervenute nella procedura di riscossione, a seguito delle quali i concessionari, contrariamente al passato, non anticipano più il ruolo, limitandosi a versare all'Ente le somme effettivamente riscosse nel periodo. Per tutti i crediti in questione si è proceduto ad una stima del relativo grado di realizzabilità e ad una conseguente svalutazione mediante accantonamento all'apposito fondo per 11 miliardi, pari a circa il 29% del nominale.

I crediti verso iscritti (67,1 miliardi), scaturenti per la quasi totalità da richieste di rimborso presentate dai Concessionari, costituiscono poste di difficile realizzo per le quali si è reso necessario confermare la consistente svalutazione media dell'85% già applicata in sede di consuntivo 1998. Il relativo fondo ammonta a fine 1999 a 57,1 miliardi, ed è stato determinato tenendo conto del diverso rischio di inesigibilità delle partite, valutato attraverso una analisi delle varie tipologie dei crediti in questione. A tal fine si sono considerate distinte specifiche percentuali di svalutazione per gruppi omogenei, in relazione alla qualità del debitore (iscritto obbligatorio, di solidarietà, pensionato, cancellato, ecc.) e al periodo di insorgenza dell'obbligo.

Le partite in corso di perfezionamento al 31 dicembre 1999, si riferiscono per 29,7 miliardi a contributi e accessori di pertinenza dell'esercizio che saranno posti a ruolo - e quindi riscossi - nell'anno successivo; essi attengono essenzialmente ad iscrizioni 1999 non potutesi comprendere nel ruolo di detto anno, a recuperi di autoliquidazioni e ad oneri accessori e sanzioni.

Concludono le partite in corso di perfezionamento il recupero di periodi contributivi di cui alla delibera consiliare 141/1999, quantificato in complessivi 15,8 miliardi. La determinazione è stata effettuata presupponendo un introito quanto meno sufficiente a compensare gli oneri conseguenti ai rimborsi contributivi di cui alla delibera 141 del 1998 (retrodatazione).

Il totale nominale dei crediti contributivi al 31 dicembre 1999, pari a 299,6 miliardi, si riduce a 231,5 considerando il già menzionato fondo svalutazione ammontante complessivamente a 68,1 miliardi.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio per complessivi 1.963 milioni, riguardano per 1.070 milioni il recupero a carico del ministero del Tesoro delle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 e, per 993 milioni, recuperi di prestazioni e dei correlati versamenti all'Erario delle trattenute Irpef sulle pensioni indebitamente percepite; a quest'ultimo importo attivo lordo va dedotto il relativo fondo svalutazioni crediti, che, in via prudenziale si conferma nella misura di 100 milioni del precedente consuntivo

B.II.3 Crediti verso società controllate

Ammontano a complessivi 663 milioni e riguardano per 163 milioni crediti che la Cassa vanta nei confronti della controllata Groma S.r.l. per canoni relativi ad alcuni stabili dati in locazione alla predetta Società e per 500 milioni un credito per I.V.A. ceduto alla Cassa in occasione dell'acquisizione del ramo d'azienda

B.II.4 Altri crediti

Iscritti per complessivi 43,6 miliardi, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 10,8 miliardi; tale ammontare è controbilanciato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 1,7 miliardi - pari a circa il 16% - importo questo già riportato nel precedente consuntivo 1998 e che si conferma quale posta rettificativa finalizzata a fronteggiare possibili insolvenze.

Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per cedole di interessi scadute alla data del 31 dicembre relative ai titoli in portafoglio per complessivi 9,9 miliardi; dai crediti per rate scadute di mutui ipotecari (nel complesso 2,7 miliardi) e dai crediti derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda della società controllata per complessivi 14,2 miliardi. Tale ultima partita trova rettifica dal fondo svalutazione crediti (711 milioni) trasferito contestualmente all'attivo dalla società Groma

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Riguardano operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 1999 e conclusesi nel successivo mese di gennaio per un totale di 470,5 miliardi; esse costituiscono impiego temporaneo di risorse liquide disponibili in attesa di proficui investimenti a medio e lungo termine.

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 51,5 miliardi e si riferiscono alle somme risultanti a fine esercizio nei conti correnti presso l'Istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena). Tale importo non è comprensivo delle somme in essere al 31 dicembre presso i conti correnti postali, relative principalmente a riscossioni di contributi e fitti attivi, in attesa del loro trasferimento presso la Banca tesoriere. Queste ultime somme, concernenti operazioni non ancora definite alla fine dell'anno, confluiranno pertanto nelle effettive disponibilità della Cassa nel successivo esercizio 2000.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Iscritti per complessivi 18,5 miliardi, si riferiscono alle sottoindicate partite :

- Ratei attivi :

per interessi sui titoli in portafoglio	3.807.638.360
per interessi sulle operazioni p.c.t. in corso a fine esercizio	688.941.421
per aggi su titoli in portafoglio	3.818.076.779
per interessi sul deposito vincolato Legge 243/1993	2.044.959.605
Totale	10.359.616.165

- Risconti attivi :

per disaggi su titoli in portafoglio	8.117.231.283
per premi di assicurazione	44.424.798
Totale	8.161.656.081

ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 1999 a complessivi 2.231,4 miliardi ed è costituito dalla Riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.914,6 miliardi), dalla Riserva per rivalutazione immobili (206,4 miliardi), e dal Risultato economico di esercizio (110,4 miliardi).

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene incrementata dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (72,4 miliardi) nonché dall'importo delle "altre riserve" risultante al 1° gennaio 1999 (1,2 miliardi). Quest'ultimo ammontare è determinato dagli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in relazione a plusvalenze derivanti dalla rivalutazione - in base al criterio del patrimonio netto - del valore di bilancio della partecipazione Groma e corrisponde agli utili non distribuiti, destinati ai fondi di riserva nei bilanci della predetta società. L'assorbimento di tali accantonamenti nella riserva legale ex D.Lvo 509 trova ragione nella intervenuta inclusione nel capitale sociale della società Groma di tutte le preesistenti riserve, come risulta anche dal rendiconto 1999 della controllata.

La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

L'ammontare iscritto di 209 milioni attiene al fondo indennità maternità professioniste e raccoglie le eccedenze di contribuzione rispetto alle prestazioni, accantonate al fine di fronteggiare future esigenze. Nel precedente esercizio figurava anche il fondo imposte in contenzioso (250 milioni) per la copertura degli oneri derivanti da possibile soccombenza nei giudizi in materia tributaria. Quest'ultima partita è stata eliminata, essendo venuto meno il rischio specifico che giustificava la sua esistenza.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 1999 a complessivi 4.066 milioni e comprende l'importo di 17 milioni trasferito dalla società Groma a seguito della cessione del ramo d'attività.

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio per complessivi 115,6 miliardi e riguardano le seguenti partite :

Debiti per prestazioni istituzionali :		
- per prestazioni liquidate	381.674.098	
- per trattamenti pensionistici in corso di liquidazione	11.514.827.144	
- per trattamenti di maternità in corso di liquidazione	174.056.533	
- per oneri arretrati sentenza Corte Costituzionale	6.613.305.665	18.683.863.440
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi :		
- per restituzioni e trasferimenti di contributi e relativi interessi	45.797.454.883	
- per contributi dichiarati inefficaci	4.740.666.001	
- per contributi e interessi ai sensi della delibera C.A: 141/1998	11.647.415.164	62.185.536.048
Debiti verso società controllate :		
- connessi con cessione ramo d'azienda	335.550.328	
- fatture da ricevere per partite varie	1.667.125.685	2.002.676.013
Altri debiti per oneri di funzionamento e diversi		
- per impieghi immobiliari in corso	5.385.744.000	
- derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda Groma	787.012.760	
- per oneri di funzionamento e spese diverse	15.710.097.648	
- per partite di giro	10.818.702.976	32.701.557.384

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1999 un ammontare complessivo di 69,1 miliardi (68 miliardi a fine 1998) così distinto:

Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge 498/1992	67.673.600.000	67.673.600.000
Fidejussioni per locazioni e per servizi	1.471.086.000	382.850.000
Totale	69.144.686.000	68.056.450.000

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 95,7 miliardi (55,6 miliardi nel 1998), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (373,1 miliardi) e quello della gestione prestazioni (277,4 miliardi).

A.1 GESTIONE CONTRIBUTI

Il saldo di 373,1 miliardi è determinato dal gettito contributivo di competenza per 367,5 miliardi, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 11,7 miliardi e detratti i rimborsi e trasferimenti contributivi ammontanti a complessivi 6,1 miliardi..

Quanto alle entrate contributive, si fornisce qui di seguito una specifica delle componenti economico-finanziarie. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 1998-1999 una evidenza del gettito contributivo distinto per tipologia e per modalità di riscossione

-	Importi accertati nell'esercizio	347.665.499.303
-	*meno* Importi posti a ruolo nell'esercizio e di pertinenza economica dell'esercizio precedente	-14.034.000.000
-	*più* Importi di pertinenza economica dell'esercizio da porre a ruolo nell'esercizio successivo	18.099.943.259
-	*più* Recupero periodi contributivi pregressi da accertare nell'esercizio successivo	15.751.455.092
Totale entrate contributive		367.482.897.654

	1999	1998	Differenze
Contributi iscritti a ruolo	**233.879.294.762**	**225.233.843.383**	**8.645.451.379**
Contributi soggettivi obbligatori	164.665.507.710	158.455.213.711	6.210.293.999
Contributi soggettivi di solidarietà	9.056.980.000	8.482.905.000	574.075.000
Contributi integrativi iscritti Cassa	51.509.828.570	49.791.064.097	1.718.764.473
Recupero contributi evasi e relativi interessi	7.032.138.482	6.945.956.575	86.181.907
Contributo per maternità	1.614.840.000	1.558.704.000	56.136.000
Autoliquidazioni di contributi	**112.451.058.375**	**102.644.539.089**	**9.806.519.286**
Contributi soggettivi obbligatori	81.156.614.022	71.610.380.750	9.546.233.272
Contributi soggettivi di solidarietà	1.651.559.734	1.673.113.338	-21.553.604
Contributi integrativi iscritti Cassa	26.695.849.119	26.453.707.824	242.141.295
Contributi integrativi iscritti Albo	2.947.035.500	2.907.337.177	39.698.323
Altri contributi	21.152.544.517	4.082.036.859	17.070.507.658
Contributi per ricongiunzioni e riserve matematiche	4.482.501.018	4.082.036.859	400.464.159
Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	16.670.043.499	0	16.670.043.499
Totale entrate contributive	**367.482.897.654**	**331.960.419.331**	**35.522.478.323**

Come si evince dal prospetto che precede, il gettito contributivo 1999 (367,5 miliardi) presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 35,5 miliardi, che si riduce a 18,8 miliardi qualora non si considerino gli introiti derivanti dal recupero dei periodi contributivi pregressi in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141/1999. Tale incremento di 18,8 miliardi è essenzialmente da attribuire, in costanza di aliquota di prelievo, sia al maggior numero di iscritti che ai maggiori valori imponibili dichiarati dalla categoria.

Si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi relativi all'anno 1999, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo, raffrontati con i corrispondenti dati del precedente esercizio

	1999	**1998**
• Contributo soggettivo minimo	L. 2.540.000	L. 2.500.000
• Contributo soggettivo minimo per neo diplomati	L. 1.270.000	L. 1.250.000
• Contributo integrativo minimo	L. 763.000	L. 750.000
• Contributo solidarietà minimo	L. 430.000	L. 420.000

- anno 1998 : sino a L. 133.400.000 il 10 % (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%;
- anno 1999 : sino a L. 135.700.000 il 10 %; (dedotto il contributo minimo); oltre tale importo il 3,5%.

Con riferimento alle entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi, esse ammontano a complessivi 11,7 miliardi e risultano così costituite :

• Somme iscritte nei ruoli dell'esercizio (accertamenti)		8.160.472.921
• *più*	somme di pertinenza dell'esercizio da iscrivere nei ruoli dell'esercizio successivo	11.650.535.541
• *meno*	somme accertate di pertinenza dell'esercizio precedente	-8.096.000.000
Totale		11.715.008.462

Quanto ai rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi, l'importo iscritto in bilancio per complessivi 6,1 miliardi si riferisce principalmente a restituzioni in dipendenza dei controlli sulla continuità professionale degli iscritti e a sgravi contributivi.

A.2 GESTIONE PRESTAZIONI

Presenta un saldo di 277,4 miliardi, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (279 miliardi) e dagli interessi passivi sulle stesse (0,2 miliardi), al netto dei relativi recuperi (1,8 miliardi).

Si evidenzia qui di seguito una specifica delle prestazioni per il biennio 1998-1999

	1999	1998	Differenze
Pensioni liquidate nell'esercizio	281.816.101.700	269.921.253.974	11.894.847.726
più Pensioni da liquidare di pertinenza dell'esercizio	11.514.827.144	14.705.856.907	-3.191.029.763
meno Pensioni liquidate di pertinenza dell'esercizio precedente	16.920.839.554	23.737.711.688	-6.816.872.134
Totale pensioni	276.410.089.290	260.889.399.193	15.520.690.097
Provvidenze straordinarie	243.460.000	595.370.000	-351.910.000
Indennità maternità professioniste	1.811.419.002	1.266.705.146	544.713.856
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	525.045.432	545.260.548	-20.215.116
Totale spese per prestazioni istituzionali	278.990.013.724	263.296.734.887	15.693.278.837

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 1999 presenta rispetto al corrispondente importo dell'esercizio precedente un incremento di 15,7 miliardi, in massima parte attribuibile all'aumento delle erogazioni pensionistiche. Tale aumento trova principalmente ragione nel maggior numero delle pensioni in pagamento a fine esercizio (da 16.487 a 17126), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura dell'1,73%.

B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi e proventi derivanti sia dagli investimenti a medio e lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato complessivo di 60,2 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (9,8 miliardi) e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (50,4 miliardi).

B.3 GESTIONE IMMOBILIARE

La gestione immobiliare presenta per l'esercizio 1999 entrate complessive per 29,4 miliardi (25,1 miliardi per fitti e 4,3 miliardi per rimborsi spese da parte dei locatari) e costi di diretta imputazione pari a complessivi 19,6 miliardi, con un risultato quindi, come già indicato, di 9,8 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Affitti di immobili	25.089.545.807	14.993.764.743	10.095.781.064
Rimborsi spese da locatari	4.334.545.099	3.003.858.815	1.330.686.284
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	29.424.090.906	17.997.623.558	11.426.467.348
Manutenzioni, oneri e servizi diversi	10.729.817.275	8.801.413.292	1.928.403.983
Imposta comunale immobili	2.851.599.420	2.215.478.867	636.120.553
Accantonamento quota TFR per i portieri	56.534.253	10.875.469	45.658.784
Ammortamento immobili	5.988.074.714	4.216.995.279	1.771.079.435
Totale costi diretti della gestione immobiliare	19.626.025.662	15.244.762.907	4.381.262.755
Risultato della gestione immobiliare	9.798.065.244	2.752.860.651	7.045.204.593

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta un incremento di 7 miliardi, determinato dalla somma algebrica degli aumenti delle entrate per fitti di 10,1 miliardi e delle spese nette di gestione per 3,1 miliardi (pari all'incremento dei costi di 4,4 miliardi diminuito dell'incremento dei rimborsi spese a carico dei locatari di 1,3 miliardi).

Va rilevato in proposito che sulle componenti di ricavo e di costo della gestione immobiliare ha influito in misura rilevante l'acquisizione dei beni immobili costituenti il ramo d'azienda ceduto dalla società Groma (valore capitale degli immobili da reddito trasferiti 231,1 miliardi a fronte dei 390,8 miliardi relativi ai preesistenti immobili CIPAG al 1° gennaio 1999), operazione questa già in precedenza evidenziata.

B.4 GESTIONE DEGLI IMPIEGHI MOBILIARI E FINANZIARI

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per l'esercizio 1999 redditi per un totale di 54,5 miliardi e costi di diretta imputazione per complessivi 4,1 miliardi, con un risultato quindi di 50,4 miliardi.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di spesa per il biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	52.086.909.508	59.528.714.572	-7.441.805.064
- *Interessi e proventi su titoli di Stato e diversi in portafoglio*	*38.924.944.165*	*53.321.282.470*	*-14.396.338.305*
- *Utili gestioni patrimoniali mobiliari*	*4.237.934.682*	*3.275.495.738*	*962.438.944*
- *Proventi da impieghi mobiliari a breve termine*	*8.924.030.661*	*2.931.936.364*	*5.992.094.297*
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2.472.622.671	4.615.017.187	-2.142.394.516
- *Interessi e proventi su mutui ipotecari*	*393.672.804*	*674.419.216*	*-280.746.412*
- *Interessi su prestiti e mutui al personale dipendente*	*33.990.262*	*44.452.031*	*-10.461.769*
- *Interessi sul deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato*	*2.044.959.605*	*3.896.145.940*	*-1.851.186.335*
Utili da partecipazioni societarie	0	0	0
Totale redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	54.559.532.179	64.143.731.759	-9.584.199.580
Oneri diversi	16.874.880	0	16.874.880
Svalutazione titoli Gestioni mobiliari	1.804.225.629	1.800.577.842	3.647.787
Quota di disaggi su titoli imputata all'esercizio	2.298.381.593	2.743.921.771	-445.540.178
Totale costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	4.119.482.102	4.544.499.613	-425.017.511
Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	50.440.050.077	59.599.232.146	-9.159.182.069

Come evidenziato nel prospetto che precede, i redditi da impieghi mobiliari (52,1 miliardi) presentano una flessione di 7,4 miliardi rispetto al precedente esercizio (59,5 miliardi), determinata da varianti di segno opposto e cioè

- gli interessi e proventi sui titoli in portafoglio registrano una diminuzione di 14,4 miliardi in dipendenza sia dei rimborsi dell'anno (98,8 miliardi), sia della riduzione dei tassi medi di remunerazione dei capitali che ha influito sulla redditività dei titoli a reddito variabile;

- gli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari presentano, malgrado la diminuzione dei rendimenti percentuali, un incremento di un miliardo rispetto al 1998 e ciò per effetto sia della piena utilizzazione durante l'esercizio dei conferimenti dell'anno precedente (che si rammenta furono corrisposti a metà anno), sia degli ulteriori conferimenti nel corso del 1999, ammontanti a complessivi 60 miliardi;

- i proventi da impieghi a breve termine (operazioni pronti contro termine) presentano rispetto al precedente esercizio, pur in presenza di una riduzione del tasso medio annuo di rendimento dal 5,13% al 2,62%, un incremento di 6 miliardi, e ciò per effetto dell'aumento dei capitali medi impiegati (57,1 miliardi nel 1998; 341 miliardi nel 1999).

Con riferimento agli utili delle gestioni patrimoniali mobiliari, si fa presente che i relativi importi (complessivi 4,2 miliardi) sono stati determinati in base ai valori di mercato al 31 dicembre 1999 e trovano rettifica nel rendiconto dall'apposita svalutazione, inclusa tra i costi di diretta imputazione, finalizzata a ricondurre nel complesso il valore di bilancio dei titoli di cui trattasi al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Riguardo agli interessi e proventi su impieghi finanziari diversi, la flessione complessiva rispetto al precedente esercizio di 2,1 miliardi attiene in massima parte alla riduzione (1,8 miliardi) degli interessi sul deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Con riferimento ai costi diretti di gestione, l'ammontare complessivo di 4,1 miliardi si riferisce in misura pressoché totale alla già citata svalutazione dei titoli in gestione (1,8 miliardi) e alla quota di disaggi di pertinenza dell'esercizio (2,3 miliardi), relativa ai titoli in portafoglio a suo tempo acquistati sopra la pari.

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano per l'esercizio 1999 a complessivi 40,5 miliardi (44 miliardi nel 1997) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (2,9 miliardi), ai costi per il personale (10,9 miliardi), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (12,4 miliardi) e agli ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi (complessivi 14,3 miliardi).

C.5 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

L'onere di competenza 1999 (2.956 milioni) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 2.635 milioni, ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 309 milioni e ai premi di assicurazione per gli Organi Istituzionali per 12 milioni.

C.6 COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR, ammontano nel 1999 a complessivi 10,9 miliardi a fronte dei 10,5 miliardi dell'esercizio precedente.

Nel prospetto che segue, si riporta una specifica degli oneri di cui trattasi per il biennio 1998-1999

	1999	1998	Differenze
Retribuzioni al personale	7.693.398.824	7.432.372.055	261.026.769
- Stipendi e assegni fissi al personale	*5.591.718.386*	*5.366.670.378*	*225.048.008*
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	*2.055.623.384*	*1.971.635.467*	*83.987.917*
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	*46.057.054*	*94.066.210*	*-48.009.156*
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.044.776.574	1.996.805.653	47.970.921
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	414.732.400	349.007.574	65.724.826
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	132.119.000	143.136.000	-11.017.000
Totale	10.285.026.798	9.921.321.282	363.705.516
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR	630.931.841	576.906.748	54.025.093
Totale costi per il personale	10.915.958.639	10.498.228.030	417.730.609

Come si evince dal prospetto che precede, gli aumenti di spesa rispetto al 1998 riguardano in particolare le retribuzioni e i connessi oneri previdenziali; tali aumenti, rispettivamente di 261 milioni e 48 milioni, sono da porre in relazione alle assunzioni intervenute nel periodo dicembre 1998 - gennaio 1999, assunzioni che hanno determinato un incremento netto della forza del personale pari a sette unità.

C.7 ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI

Le spese in questione ammontano nel complesso a 12,3 miliardi e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 1998-1999.

	1999	1998	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	5.095.452.506	4.779.016.219	316.436.287
Spese per la Sede (locazione, pulizia, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	1.365.078.388	3.251.179.200	-1.886.100.812
Spese per incarichi, perizie e consulenze	577.052.824	1.057.026.966	-479.974.142
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.280.697.489	1.473.083.048	-192.385.559
Oneri amministrativi diversi	1.277.564.324	1.254.093.666	23.470.658
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.761.642.061	3.366.978.106	-605.336.045
- Spese per i servizi automatizzati	*559.853.524*	*835.891.869*	*-276.038.345*
- Locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di manutenzione	*219.499.999*	*879.600.000*	*-660.100.001*
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	*77.992.936*	*45.054.620*	*32.938.316*
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	*956.143.109*	*791.039.674*	*165.103.435*
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	*206.275.033*	*198.229.154*	*8.045.879*
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	*299.334.511*	*261.841.074*	*37.493.437*
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	*442.542.949*	*355.321.715*	*87.221.234*
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.357.487.592	15.181.377.205	-2.823.889.613

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni (complessivi 5,1 miliardi) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti rappresentati dalle somme di spettanza del Consorzio Nazionale Concessionari, dagli oneri per i servizi decentrati, dagli oneri per la meccanizzazione dei ruoli e dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; gli oneri, nel complesso ammontanti a 1,3 miliardi, sono comprensivi del canone di locazione da corrispondere alla società Groma per i primi tre mesi del 1999 (751 milioni), nel periodo antecedente cioè all'acquisizione del ramo d'azienda, nel cui ambito è compresa la sede della Cassa.

Le spese per incarichi, perizie e consulenze riguardano principalmente gli onorari dovuti a professionisti investiti di particolari incarichi in quanto dotati della necessaria professionalità ed esperienza per la risoluzione di problematiche, specie in materia legale e fiscale. Tali spese ammontano nel 1999 a complessivi 577 milioni a fronte dei 1.057 milioni del precedente esercizio.

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 1.278 milioni, si riferiscono a tasse e tributi diverse (415 milioni), a oneri di rappresentanza (149 milioni) e a spese per notiziari (714 milioni).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 2.762 milioni, con una flessione rispetto al precedente esercizio di 605 milioni; tale flessione, come evidenziato nel prospetto che precede, è costituita da varianti di segno opposto: quelle in diminuzione sono rappresentate dalle spese per i servizi automatizzati (-276 milioni) e dagli oneri per locazione mobili, impianti, macchinari e relativi servizi di manutenzione (-660 milioni), flessione quest'ultima connessa con la citata acquisizione della sede della Cassa dalla società Groma; tra le varianti in aumento vanno in particolare evidenziate quelle relative alle spese postali, telegrafiche e telefoniche (+165 milioni), alle spese per cancelleria, stampati e materiali di consumo (+37 milioni) e agli oneri di manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature di ufficio (+33 milioni). Tale ultimo incremento è da porre in relazione anche con la più volte menzionata acquisizione dello stabile della sede.

C.8 AMMORTAMENTI BENI STRUMENTALI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI DIVERSI

Le partite di cui trattasi, ammontanti nel complesso a 14,3 miliardi, sono esposte nel prospetto seguente nel quale viene evidenziato il relativo raffronto con l'esercizio precedente.

	1999	1998	Differenze
Ammortamento immobile Sede	588.080.171	0	588.080.171
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	401.207.913	117.246.780	283.961.133
Ammortamento automezzi	14.350.000	14.350.000	0
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	127.235.688	10.491.375	116.744.313
Ammortamento prodotti programma (software)	284.021.205	191.933.204	92.088.001
Svalutazione crediti	12.855.000.000	14.275.000.000	-1.420.000.000
Accantonamento al fondo indennità maternità professioniste	0	225.998.854	-225.998.854
Totale ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.269.894.977	14.835.020.213	-565.125.236

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote : 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software). L'ammontare degli ammortamenti 1999 risente dell'acquisizione dei beni costituenti il ramo d'azienda ceduto dalla società Groma.

La svalutazione crediti si riferisce ai crediti contributivi, ritenendosi infatti sufficienti le quote accantonate nei precedenti esercizi relative ai crediti versi locatari e per prestazioni da recuperare. La quota accantonata per il 1999 ammonta a 12,8 miliardi ed è tale da adeguare l'apposito fondo alla presunta irrealizzabilità delle partite in questione, determinata in relazione alle diverse tipologie di crediti in essere al 31 dicembre, come già precisato in precedenza in sede di esame delle voci dell'attivo.

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, accertati in 945 milioni; gli oneri, ammontanti in complessivi 99 milioni riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie. La rilevante flessione di 5,4 miliardi registrata negli interessi di conto corrente rispetto al precedente esercizio deriva dalla circostanza che l'entità dei tassi di remunerazione applicati dall'Istituto tesoriere fino al 1998 non rendevano all'epoca conveniente, ovviamente nell'ambito degli investimenti che dovevano garantire una pronta liquidità, l'impiego delle disponibilità in operazioni mobiliari a breve termine, e conseguentemente tali disponibilità rimanevano depositate nel conto corrente di tesoreria.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

L'importo iscritto in bilancio (2,9 miliardi), attiene alla rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 9,6 miliardi, mentre le spese figurano iscritte per 9,9 miliardi. Tra le entrate la principale posta è rappresentata da riaccertamenti di residui attivi verso iscritti per 7,8 miliardi, connessi essenzialmente con richieste di rimborso di contributi presentate dai concessionari, mentre gli oneri riguardano in massima parte riaccertamenti di residui passivi per rimborsi contributivi a concessionari (6 miliardi) ed eliminazioni di residui attivi per rettifiche delle posizioni ovvero per accertata irrealizzabilità dei crediti (nel complesso 3,2 miliardi).

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (8,5 miliardi) si riferisce alle imposte di pertinenza dell'esercizio 1999 e comprende sia gli importi dei prescritti acconti, sia il saldo che verrà corrisposto in sede di denuncia fiscale nell'anno 2000.

A conclusione della presente nota , si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 1999.

		Uomini	Donne	Totali	Totali complessivi
Dirigenti		3	1		4
Area A	Livello primo	2	0	2	
	Livello secondo	7	6	13	
	Livello terzo	5	4	9	24
Area B	Livello primo	7	13	20	
	Livello secondo	1	20	21	
	Livello terzo	7	11	18	59
Area C	Livello primo	6	12	18	
	Livello secondo	2	2	4	
	Livello terzo	9	4	13	35
Area D	Livello primo	3	2	5	
	Livello secondo	1	0	1	
	Livello terzo	2	1	3	9
Contratti di formazione lavoro per Area B		2	1	3	3
	TOTALI	**57**	**77**		**134**

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COLLEGHI DELEGATI, i risultati del bilancio consuntivo dell'esercizio 1999 evidenziano in generale il buon andamento economico-finanziario della gestione che ha determinato un incremento del patrimonio netto della Cassa del 5,20%, risultato questo di tutto rispetto nell'attuale contesto previdenziale; inoltre l'indubbio rallentamento nella crescita della spesa pensionistica e l'aumento complessivo del gettito contributivo, in relazione ai redditi denunciati dalla categoria, hanno consentito di confermare il rapporto tra contributi e prestazioni dello scorso anno nell'apprezzabile misura dell'1,22.

Per una adeguata valutazione delle indicazioni che emergono dalle risultanze consuntive 1999, va comunque evidenziata la temporaneità delle entrate iscritte nel bilancio connesse con il recupero dei periodi contributivi pregressi (16,7 miliardi) in applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/1999. Inoltre quanto al rallentamento della crescita degli oneri pensionistici, esso va ovviamente verificato e quindi perseguito in un arco temporale più ampio; l'aggiornamento del bilancio tecnico potrà fornire le necessarie indicazioni sull'evolversi della spesa previdenziale e dei relativi mezzi di copertura e, se del caso, sull'entità di eventuali ulteriori correttivi in materia.

Per quel che concerne gli investimenti mobiliari, i risultati delle gestioni patrimoniali affidate a banche hanno risentito degli effetti sfavorevoli di mercato determinatisi in particolare per i titoli a reddito fisso. Quanto ai nuovi investimenti, si è preferito utilizzare in massima parte il plafond disponibile per impieghi a breve, subordinando l'attuazione di investimenti a medio e lungo termine alla definizione di un piano strategico di interventi che tenga conto, oltre che dei recenti sviluppi del mercato finanziario, anche di aggiornate valutazioni tecnico-attuariali finalizzate ad individuare il potenziale immobilizzabile della Cassa.

Per quel che riguarda gli impieghi immobiliari, la gestione 1999 ha risentito in misura determinante dell'acquisizione, a far tempo dal 31 marzo 1999, del patrimonio costituente il ramo d'azienda ceduto gratuitamente dalla società controllata Groma in applicazione del 1° comma dell'art. 9 del Decreto legislativo 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 422/1998. Nell'esercizio inoltre si è provveduto all'acquisto degli immobili di Ferrara e di Mantova, ambedue destinati ad essere affittati ai locali Collegi.

Quanto alla redditività degli immobili, il 1999 ha realizzato un aumento complessivo del reddito lordo pari a circa il 63%, mentre le spese di gestione sono aumentate nel complesso del 29%. Se l'incremento dei redditi è in buona parte attribuibile all'acquisizione dei beni ex Groma, e quindi dei relativi contratti, la minor incidenza dei costi deriva dalla gestione e dalla razionalizzazione della stessa a far tempo dal 1° aprile 1999.

Sotto l'aspetto organizzativo-procedurale, il centro elettronico della Cassa è stato impegnato alla risoluzione delle problematiche legate al passaggio dell'anno 2000. Inoltre si è continuato con il processo di trasformazione e perfezionamento delle procedure e delle metodologie di lavoro, per garantire un'efficiente ed efficace azione amministrativa, nel cui ambito assume rilievo lo sviluppo dell'utilizzazione dei sistemi telematici interattivi. In particolare, si è reso dinamico il sito Internet allestito nel 1998, ponendo in essere da metà 1999 un rapporto di interazione con i Collegi per un miglioramento quali-quantitativo dell'attività di decentramento (invio e acquisizione dei dati relativi alla comunicazione mod. 17), con la prospettiva di consentire anche ai singoli associati la possibilità di interloquire con la Cassa.

Riguardo alla vigilanza, è proseguita nel 1999 l'azione iniziata nel 1998 connessa con la verifica dei dati reddituali (controlli incrociati con i dati del Ministero delle Finanze), che ha permesso la individuazione di circa 10.000 casi di discordanze.

Anche per gli interventi formativi sul personale si è proseguita nel 1999 l'azione rivolta in particolare ad ampliare le conoscenze sull'utilizzo dei mezzi informatici nei processi di lavoro, nonché all'approfondimento di alcune tematiche specifiche (contabili, gestione del personale, promozione finanziaria, privacy, fiscale).

Sotto l'aspetto formale, il bilancio consuntivo è stato redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità; conseguentemente, ferma restando la precedente impostazione del rendiconto finanziario recepita dalla nuova normativa, la situazione patrimoniale e il rendiconto economico sono stati redatti secondo gli schemi "A" e "B" del citato Regolamento.

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1999, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento è inoltre allegato il bilancio della Società Groma, il bilancio consolidato con il conto consuntivo della predetta Società e relative relazioni esplicative.

Le risultanze complessive della gestione 1999, possono sinteticamente riassumersi nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali :

		1999	**1998**
Risultato finanziario di competenza :			
- Avanzo di parte corrente	miliardi	105,5	119,1
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	-76,5	-194,8
Totale	"	29,0	-75,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	286,3	244,7
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.231,5	2.121,1
Avanzo economico di esercizio	"	110,4	72,4

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 1999 si compendia in entrate per complessivi 4.438 miliardi e in spese per complessivi 4.409 miliardi, con un avanzo complessivo di 29 miliardi, costituito da un avanzo di parte corrente di 105,5 miliardi e da un'eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di 76,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in milioni di lire)*	1999	1998	Differenze
Movimento di parte corrente	**105.476**	**119.084**	**-13.608**
Entrate (titt. 1 e 3)	444.867	438.563	6.304
Spese (tit. 1)	339.391	319.479	19.912
Movimento in conto capitale	**-76.456**	**-194.832**	**118.376**
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	3.928.405	933.119	2.995.286
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	4.004.861	1.127.951	2.876.910
Movimento per partite di giro	**0**	**0**	**0**
Entrate (tit. 7)	64.748	82.770	-18.022
Spese (tit. 4)	64.748	82.770	-18.022
Movimento complessivo	**29.020**	**-75.748**	**104.768**
Entrate complessive	4.438.020	1.454.452	2.983.568
Spese complessive	4.409.000	1.530.200	2.878.800

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 1999, raffrontate con i corrispondenti importi del 1998

MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE *(in milioni di lire)*	1999	1998	Variazioni %	Incidenza % anno 1999
Entrate contributive (Cat. 1)	347.666	331.995	4,72%	78,15%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	1	0	=	=
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	81.893	85.585	-4,31%	18,41%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	6.859	12.007	-42,87%	1,54%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	8.448	8.976	-5,88%	1,90%
Totale entrate correnti	**444.867**	**438.563**	**1,44%**	**100,00%**
Spese per gli Organi dell'Ente (Cat. 1)	3.066	3.020	1,52%	0,90%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	10.159	9.796	3,71%	2,99%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	16.805	19.582	-14,18%	4,95%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	284.222	272.329	4,37%	83,75%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	118	125	-5,60%	0,04%
Oneri finanziari (Cat. 7)	2.449	1.940	26,24%	0,72%
Oneri tributari (Cat. 8)	9.070	8.370	8,36%	2,67%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	11.431	2.738	317,49%	3,37%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.071	1.579	31,16%	0,61%
Totale spese correnti	**339.391**	**319.479**	**6,23%**	**100,00%**
Avanzo di parte corrente	**105.476**	**119.084**	**-11,43%**	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue :

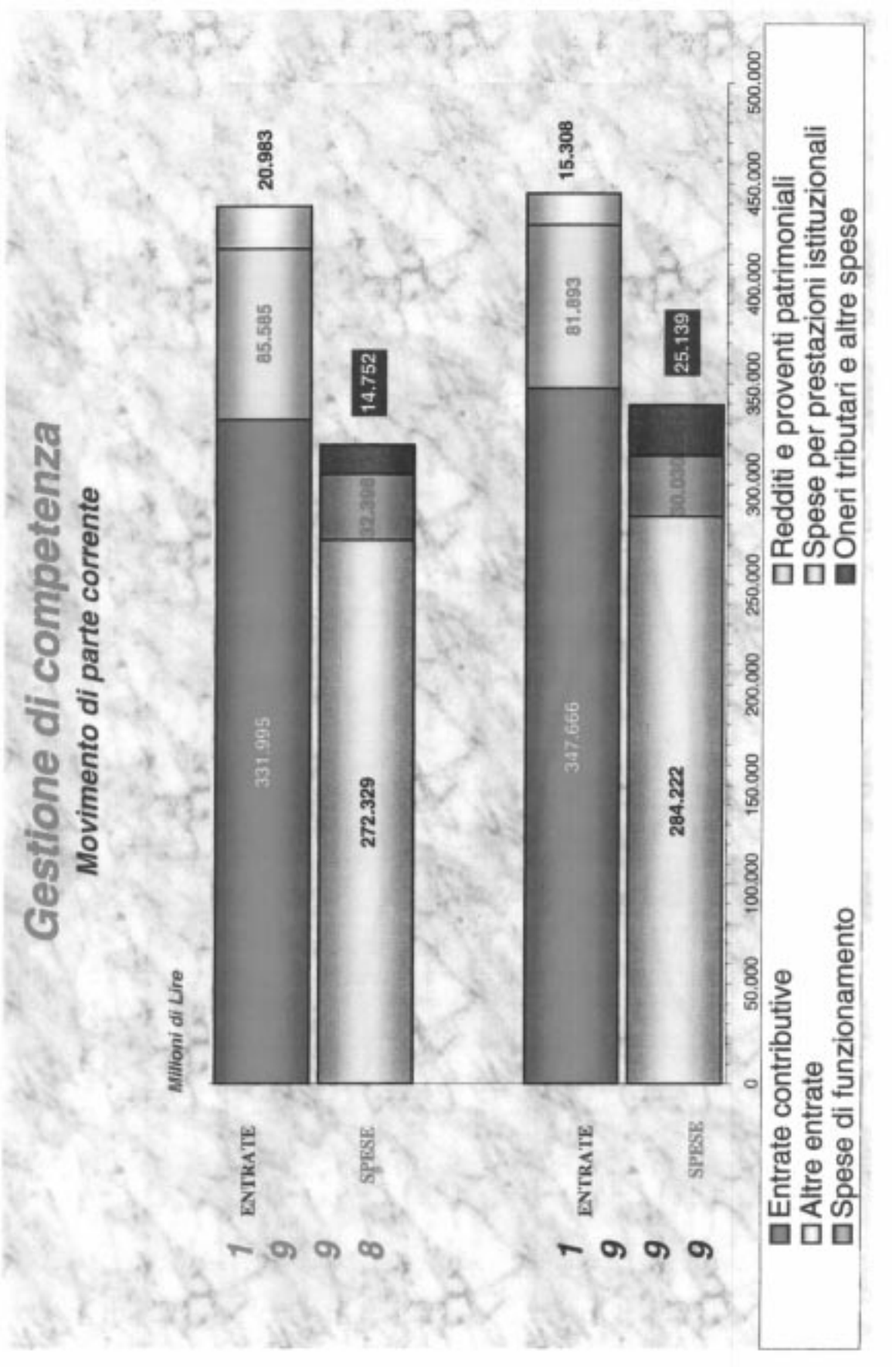
- Le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 347,7 miliardi (332 miliardi nel 1998) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 81,9 miliardi (85,6 miliardi nel 1998), componenti queste che per l'esercizio 1999 rappresentano rispettivamente il 78,15% ed il 18,41% delle entrate complessive accertate;

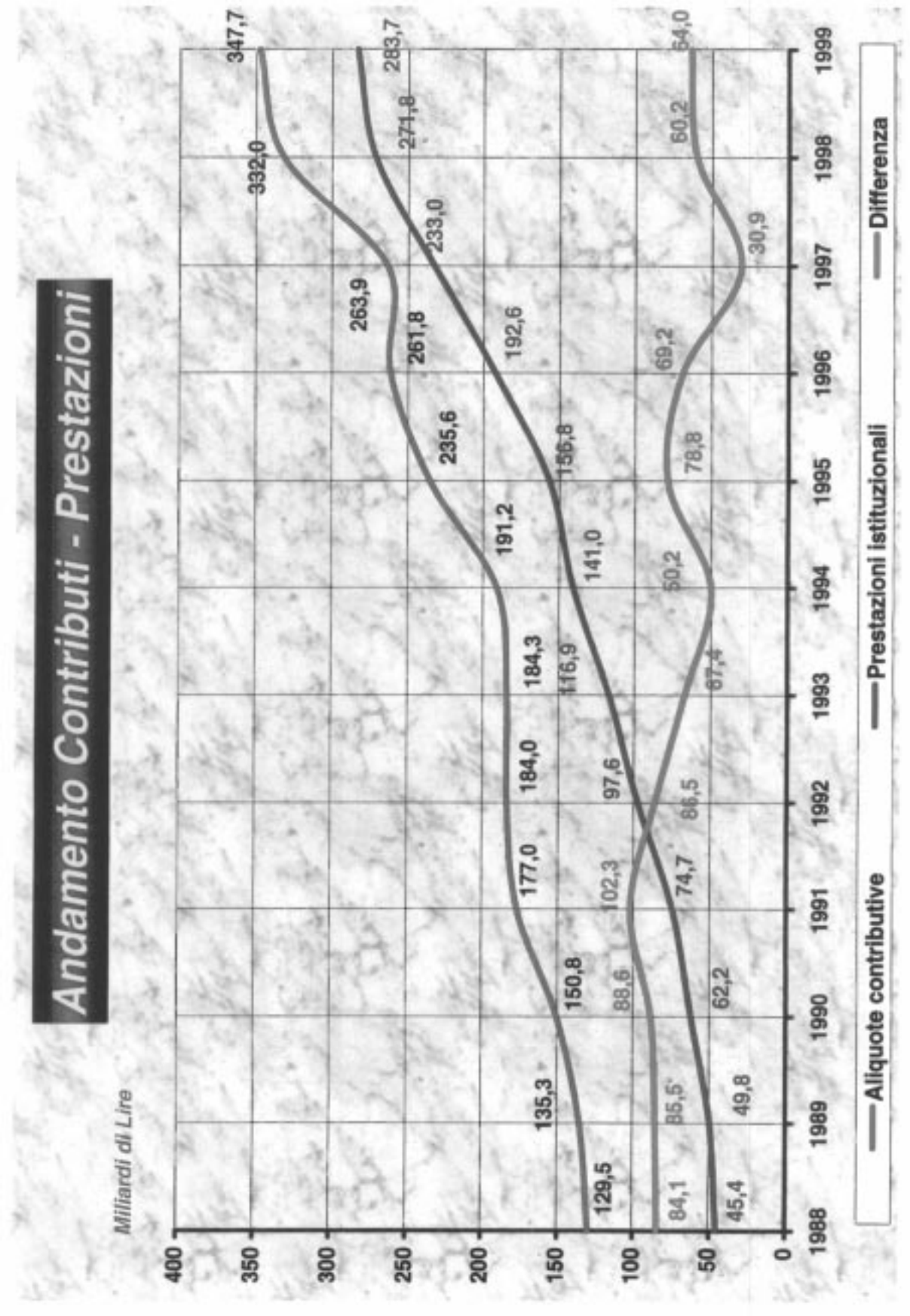
- Le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 284,2 miliardi contro i 272,3 miliardi del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano l'83,75% delle spese complessive impegnate;

- Gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 30 miliardi e costituiscono il 8,84% delle spese complessive impegnate;

- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva un incremento del gettito contributivo del 4,72%, mentre le prestazioni presentano un incremento del 4,37%; il rapporto tra contributi e prestazioni rimane sostanzialmente confermato nella stessa misura del precedente esercizio (1,22).

I grafici che seguono evidenziano in sintesi, rispettivamente, i movimenti di parte corrente relativi al biennio 1998-1999, nonché le entrate contributive e le spese per prestazioni, registrate nel periodo 1988-1999, da cui si rileva l'andamento in generale decrescente del relativo differenziale.


Gestione di competenza
Movimento di parte corrente
Milioni di Lire
1 ENTRATE
9 SPESE
9 ENTRATE
8 SPESE
1 ENTRATE
9 SPESE
9 SPESE
331.995
85.585
20.983
272.329
14.752
347.666
81.893
15.308
284.222
25.139
0
50.000
100.000
150.000
200.000
250.000
300.000
350.000
400.000
450.000
500.000
Entrate contributive
Altre entrate
Spese di funzionamento
Redditi e proventi patrimoniali
Spese per prestazioni istituzionali
Oneri tributari e altre spese


Andamento Contributi - Prestazioni
Miliardi di Lire
400
350
300
250
200
150
100
50
0
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
347,7
332,0
283,7
271,8
263,9
261,8
233,0
235,6
192,6
191,2
184,3
184,0
177,0
156,8
141,0
135,3
150,8
129,5
116,9
102,3
97,6
88,6
86,5
84,1
85,5
74,7
69,2
67,4
62,2
60,2
54,0
50,2
49,8
45,4
78,8
30,9
Aliquote contributive
Prestazioni istituzionali
Differenza

Il movimento in conto capitale presenta per l'esercizio 1999 entrate per complessivi 3.928,4 miliardi e spese per complessivi 4.004,9 miliardi, con una eccedenza delle spese sulle entrate, come già precisato, di 76,5.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzi di valori mobiliari derivanti dalle operazioni pronti contro termine effettuate nell'esercizio per complessivi 3.709,7 miliardi (cap. 413010), dai rimborsi di titoli dello Stato giunti a naturale scadenza per 73,1 miliardi (cap. 413030), dai rimborsi di obbligazioni per 9,1 miliardi (cap. 413040), dai rimborsi di cartelle fondiarie per mutui agli iscritti per 16,6 miliardi (cap. 413060), dal rimborso di 45,8 miliardi relativo al deposito vincolato presso la tesoreria Centrale dello Stato e dall'acquisizione delle disponibilità derivanti dalla cessione del ramo d'azienda da parte della società Groma (64 miliardi).

Le spese sono principalmente rappresentate dalle seguenti partite:

- da impegni per acquisto immobili per 3,7 miliardi (cap. 211010);
- da migliorie ad immobili per complessivi per 1 miliardo (cap. 211040);
- da impieghi mobiliari derivanti dalle citate operazioni pronti contro termine per complessivi 3.930,3 miliardi (cap.213010) e da anticipazioni per le gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti di credito per 60 miliardi (cap. 213060).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 64,7 miliardi. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali relative alle somme trattenute dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 54 miliardi.

b) Gestione di cassa

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 1999 sono rappresentati da riscossioni per 4.433,9 miliardi e da pagamenti per 4.414,1 miliardi, con un'eccedenza di riscossioni rispetto ai pagamenti pari a 19,8 miliardi; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 31,7 miliardi, si elevano al 31 dicembre a 51,5 miliardi. Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 1999, da cui si evidenzia in particolare l'utilizzazione delle eccedenze di gestione in impieghi produttivi effettuata nel corso dell'esercizio.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA *(in milioni di lire)*	1999	1998	Differenze
Disponibilità di cassa al 1° gennaio	**31.670**	**140.667**	**-108.997**
Movimenti di cassa al netto degli investimenti mobiliari ed immobiliari	**303.853**	**233.126**	**70.727**
Riscossioni dell'esercizio	724.221	638.387	85.834
Pagamenti dell'esercizio	420.368	405.261	15.107
Saldo di cassa al netto degli investimenti mobiliari ed immobiliari	**335.523**	**373.793**	**-38.270**
Movimenti per operazioni pronti contro termine	**220.645**	**249.856**	**-29.211**
Realizzi complessivi	3.709.685	780.030	2.929.655
Impieghi complessivi	3.930.330	1.029.886	2.900.444
Investimenti a medio e lungo termine	**63.389**	**92.267**	**-28.878**
Impieghi mobiliari	60.000	90.000	-30.000
Impieghi immobiliari	3.389	2.267	1.122
Disponibilità di cassa al 31 dicembre	**51.489**	**31.670**	**19.819**

Come rilevasi dal prospetto che precede, gli impieghi mobiliari a medio e lungo termine sono stati limitati a 60 miliardi in anticipazioni per gestioni patrimoniali, a fronte di un potenziale investibile di 280,6 miliardi. Si è preferito infatti utilizzare la differenza per impieghi a breve, rinviando quindi al prossimo esercizio l'attuazione di investimenti più impegnativi nel tempo, e ciò, come già precisato in premessa, in quanto si è ritenuto prioritaria, anche in relazione agli sviluppi intervenuti nel mercato finanziario, la definizione di un piano strategico di interventi che tenga conto, sulla base di aggiornate valutazioni attuariali, del potenziale immobilizzabile in un congruo arco temporale.

c) Situazione amministrativa

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, l'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1999 ammonta a complessivi 286,3 miliardi, con un aumento di 41,6 miliardi, rispetto al corrispondente valore in essere al 31 dicembre 1998 (244,7 miliardi), aumento questo determinato dalla somma tra il già indicato avanzo finanziario complessivo dell'esercizio (29 miliardi) e la variazione netta positiva derivante dal riaccertamento dei residui (12,6 miliardi).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 è costituita da 2.351,3 miliardi di attività e da 119,8 miliardi di passività con una consistenza netta, quindi, di 2.231,5 miliardi. Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.533,1 miliardi, l'attivo circolante a 799,7 miliardi e la parte rimanente (18,5 miliardi) a ratei e risconti attivi. Le passività sono in massima parte rappresentate dai debiti (115,6 miliardi); la parte rimanente (4,2 miliardi) è costituita da accantonamenti per rischi e spese future.

Nel rinviare, per maggiori dettagli sulle componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 1999, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	Anno 1999	**Anno 1998**
Indicatori sulla composizione degli impieghi :		
Rapporto impieghi mobiliari e finanziari a medio e lungo termine su impieghi totali	0,3425	0,3955
Rapporto impieghi immobiliari e partecipazioni su impieghi totali	0,3081	0,3585
Rapporto impieghi complessivi da reddito a medio e lungo termine su impieghi totali	0,6506	0,7540
Rapporto attivo circolante e altre attività a breve su impieghi totali	0,3480	0,2456
Altri indicatori :		
Indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,4555	1,2512
Indice di liquidità corrente	7,0796	4,5369
Indice di incremento del patrimonio netto	0,0521	0,0353
Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994	16,2970	15,3981
Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici	8,3854	8,5718

Gli indicatori sulla composizione degli impieghi della Cassa evidenziano, con riferimento al 31 dicembre 1999, che il 65,1% degli impieghi stessi sono rivolti ad investimenti a medio e lungo termine, sia mobiliari che immobiliari; la riduzione di 10,3 punti rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente (75,4%) consegue alla circostanza, già rappresentata, che le disponibilità non sono state pienamente utilizzate nell'esercizio in impieghi temporalmente impegnativi.

L'indice di autocopertura delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, cioè il rapporto tra il capitale proprio (patrimonio netto) e il totale del capitale immobilizzato (anche strumentale), esprime il grado di solidità patrimoniale. La sua variazione da 1,25 a 1,45 esprime, in linea con le indicazioni emerse dai rapporti precedenti, la potenzialità di maggiori investimenti.

L'indice di liquidità corrente di 7,08 (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve) evidenzia la positiva situazione finanziaria della Cassa per l'esercizio 1999; la sua entità avvalora quanto desunto dagli altri indicatori circa le attuali potenzialità d'investimento della Cassa.

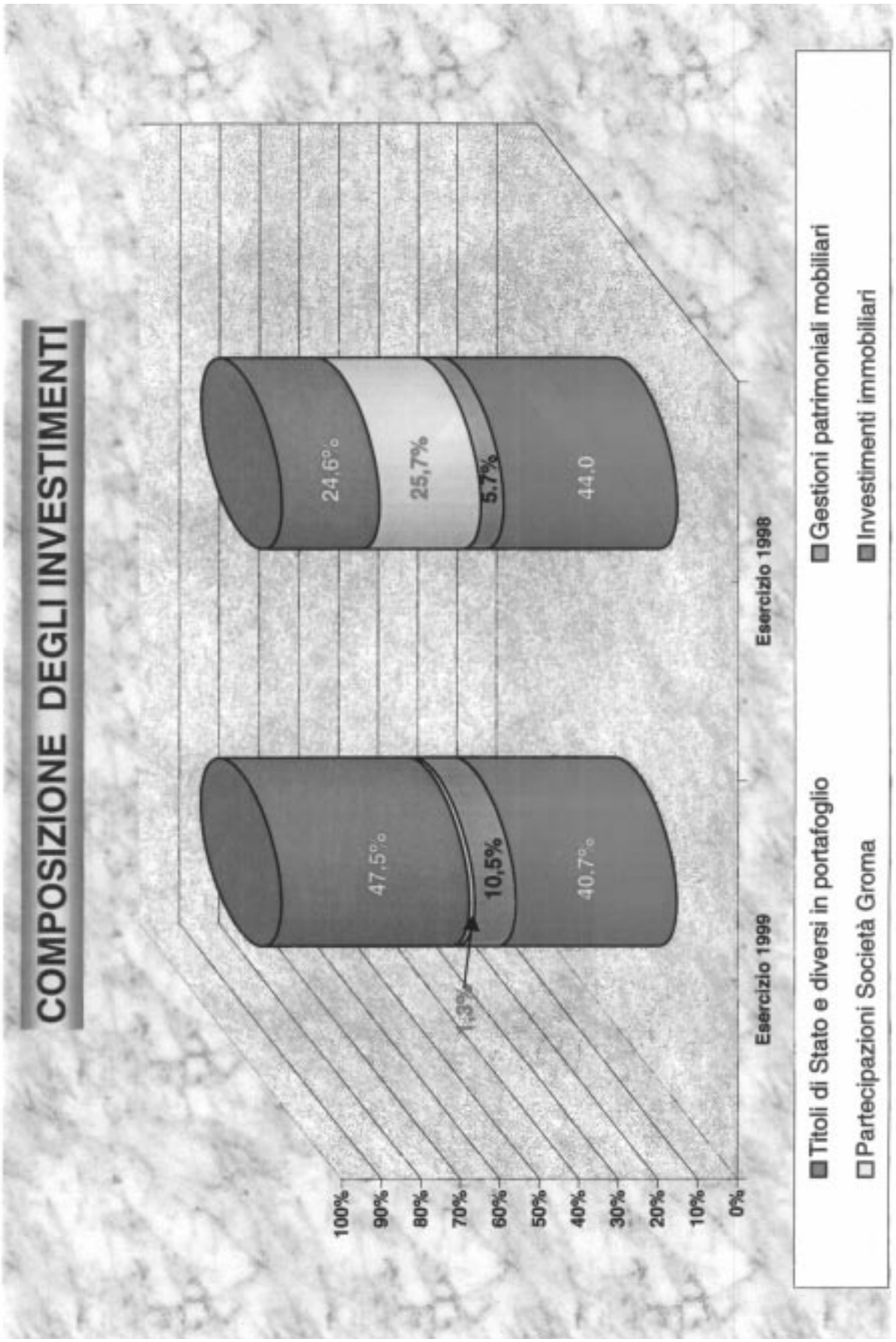
L'indice d'incremento del patrimonio netto evidenzia il grado di crescita economica conseguito nel periodo per effetto della gestione. Nel 1999 l'incremento in termini percentuali è stato del 5,2% a fronte del 3,5% dell'esercizio precedente.

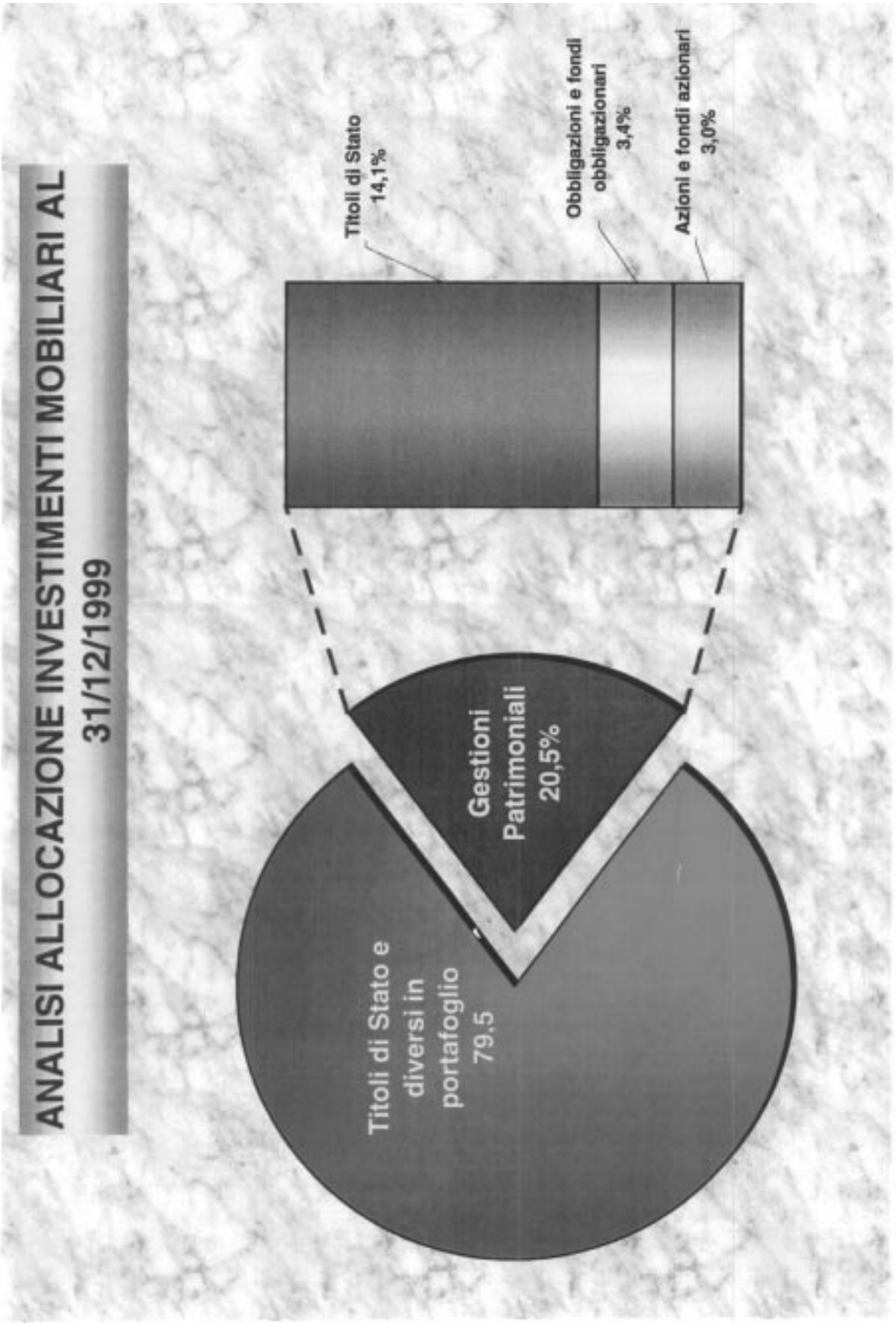
L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 è determinato dal rapporto tra la predetta riserva e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (124,2 miliardi), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997. In proposito si fa presente che la citata disposizione prevede l'adeguamento dell'ammontare di riferimento secondo misure e criteri da determinarsi con apposito decreto, decreto non ancora emanato.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 1999 a 8,4. La flessione, sia pur non rilevante rispetto all'esercizio precedente (8,6), consegue alla circostanza che, in termini percentuali, l'aumento dell'onere pensionistico è risultato superiore all'incremento del patrimonio netto.

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riporta nel prospetto seguente la consistenza netta degli investimenti immobiliari, mobiliari e in partecipazioni al 31 dicembre 1999 e la loro variazione rispetto i corrispondenti dati dell'esercizio precedente. Nei grafici successivi si riporta un'evidenziazione per gli anni 1998 e 1999 dell'incidenza delle suindicate tipologie di impiego sul totale degli investimenti stessi e la diversificazione percentuale degli impieghi mobiliari per aggregati omogenei di prodotti.

(IN MILIONI DI LIRE)	1999	1998	Differenza	Incidenza % sul totale 1999
Titoli di Stato e diversi in portafoglio	599.377	698.169	-98.792	40,7%
Gestioni patrimoniali mobiliari	153.909	91.475	62.434	10,5%
Totale investimenti mobiliari a medio e lungo termine	753.286	789.644	-36.358	51,2%
Partecipazioni Società Groma	19.000	407.860	-388.860	1,3%
Investimenti immobiliari	699.948	390.812	309.136	47,5%
Totale	1.472.234	1.588.316	-116.082	100,0%


COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
47,5%
10,5%
40,7%
1,3%
24,6%
25,7%
5,7%
44,0
Esercizio 1999
Esercizio 1998
Titoli di Stato e diversi in portafoglio
Partecipazioni Società Groma
Gestioni patrimoniali mobiliari
Investimenti immobiliari


ANALISI ALLOCAZIONE INVESTIMENTI MOBILIARI AL
31/12/1999
Titoli di Stato
14,1%
Obbligazioni e fondi obbligazionari
3,4%
Azioni e fondi azionari
3,0%
Gestioni Patrimoniali
20,5%
Titoli di Stato e diversi in portafoglio
79,5

SITUAZIONE ECONOMICA

a) Sintesi delle risultanze della gestione economica

Il movimento economico per il 1999 registra un avanzo di esercizio di 110,4 miliardi, con un incremento rispetto all'anno precedente di 38 miliardi, come risulta in sintesi dal prospetto che segue nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA *(in milioni di lire)*	1999	1998	Differenze
Gestione previdenziale	95.664	55.583	40.081
Entrate - gestione contributi	*373.105*	*317.556*	*55.549*
Spese - gestione prestazioni	*277.441*	*261.973*	*15.468*
Gestione degli impieghi patrimoniali	60.238	62.352	-2.114
Redditi gestione immobiliare	*9.798*	*2.753*	*7.045*
Redditi gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	*50.440*	*59.599*	*-9.159*
Costi di amministrazione	40.499	43.984	-3.485
Spese di funzionamento	26.229	29.149	-2.920
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.270	14.835	-565
Risultato operativo	115.403	73.951	41.452
Saldo proventi e oneri finanziari	846	6.241	-5.395
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	2.687	-2.456	5.143
Imposte sui redditi	8.513	5.365	3.148
Risultato netto dell'esercizio	110.423	72.371	38.052

Come si evince dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 1999 un risultato operativo di 115,4 miliardi, costituito dal risultato della gestione previdenziale di 95,7 miliardi e da quello della gestione patrimoniale di 60,2 miliardi, ai quali vanno dedotti i costi amministrativi ammontanti a 40,5 miliardi.

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta un incremento di 41,5 miliardi, determinato dall'aumento della gestione previdenziale (+40,1 miliardi), dalla riduzione (-2,1 miliardi) dei redditi della gestione degli impieghi patrimoniali e dalla riduzione dei costi di amministrazione (-3,5 miliardi).

Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione, e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (+0,8 miliardi), delle rettifiche di valori di attività finanziarie (+2,9 miliardi), dei proventi e oneri straordinari (-0,2 miliardi), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (8,5 miliardi), si perviene al già evidenziato risultato economico netto di 110,4 miliardi.

b) Gestione previdenziale

Come già evidenziato il risultato lordo della gestione previdenziale per il 1999 si attesta in 95,7 miliardi a fronte dei 55,6 miliardi del precedente esercizio. Le entrate contributive al netto delle rettifiche per rimborsi e trasferimenti presentano un incremento rispetto al 1998 di 55,5 miliardi, pari al 17,5%; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi registrano un aumento di 15,5 miliardi, pari al 5,9%.

Ai fini di un'adeguata valutazione dei dati suindicati, va tuttavia evidenziato che il risultato della gestione contributi per il 1999 è influenzato, in senso positivo, dai recuperi dei periodi pregressi ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione 141/1999 quantificati in via cautelativa in 16,7 miliardi, recuperi che si esauriranno con l'esercizio 2000 con il probabile incremento del gettito, una volta concluso l'iter amministrativo per l'applicazione della disposizione e acquisite definitivamente le adesioni da parte degli aventi diritto. Inoltre non va trascurata la circostanza che, in tempi più o meno ravvicinati, le entrate in questione produrranno i propri effetti sulla spesa pensionistica.

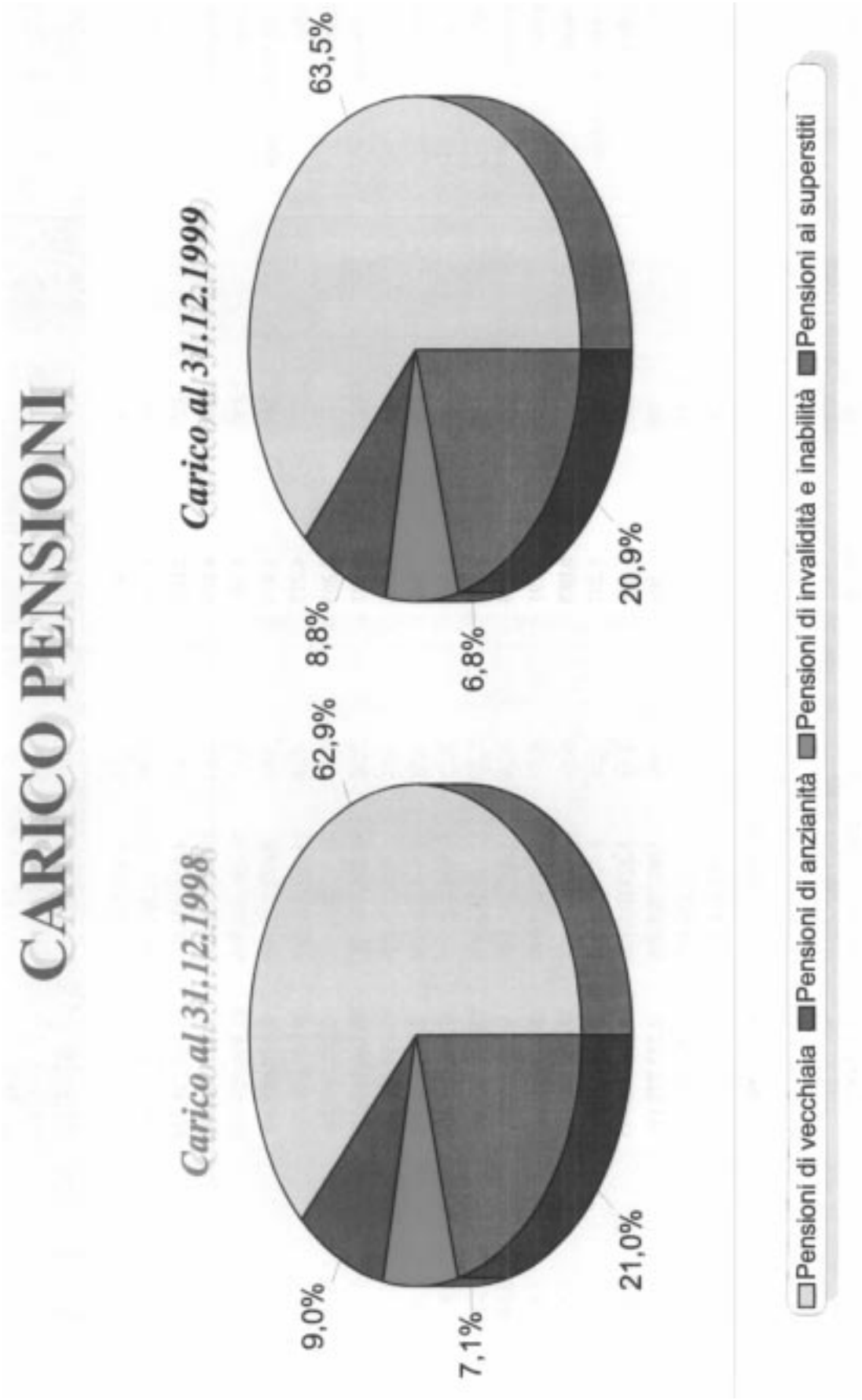
Si consideri infine, per un omogeneo raffronto con l'esercizio precedente, che il dato contributivo netto del 1998 è gravato dai rimborsi contributivi ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione 141 del 1998: escludendo pertanto dal gettito netto degli esercizi 1998 e 1999 le suindicate componenti positive e negative, in quanto di natura temporanea, la indicata percentuale di incremento contributivo del 17,5% si ridurrebbe in effetti al 6,6%.

Tale risultato, sia pur ridimensionato dalle considerazioni che precedono, conferma l'inversione di tendenza, già rilevata in sede di consuntivo 1998, rispetto alla costante contrazione registrata negli anni precedenti del differenziale tra le entrate e le spese previdenziali, e ciò in relazione alle prime iniziative assunte dalla Cassa a seguito delle risultanze del bilancio tecnico predisposto alla fine del 1997, iniziative queste che hanno in particolare inciso sul fronte delle entrate.

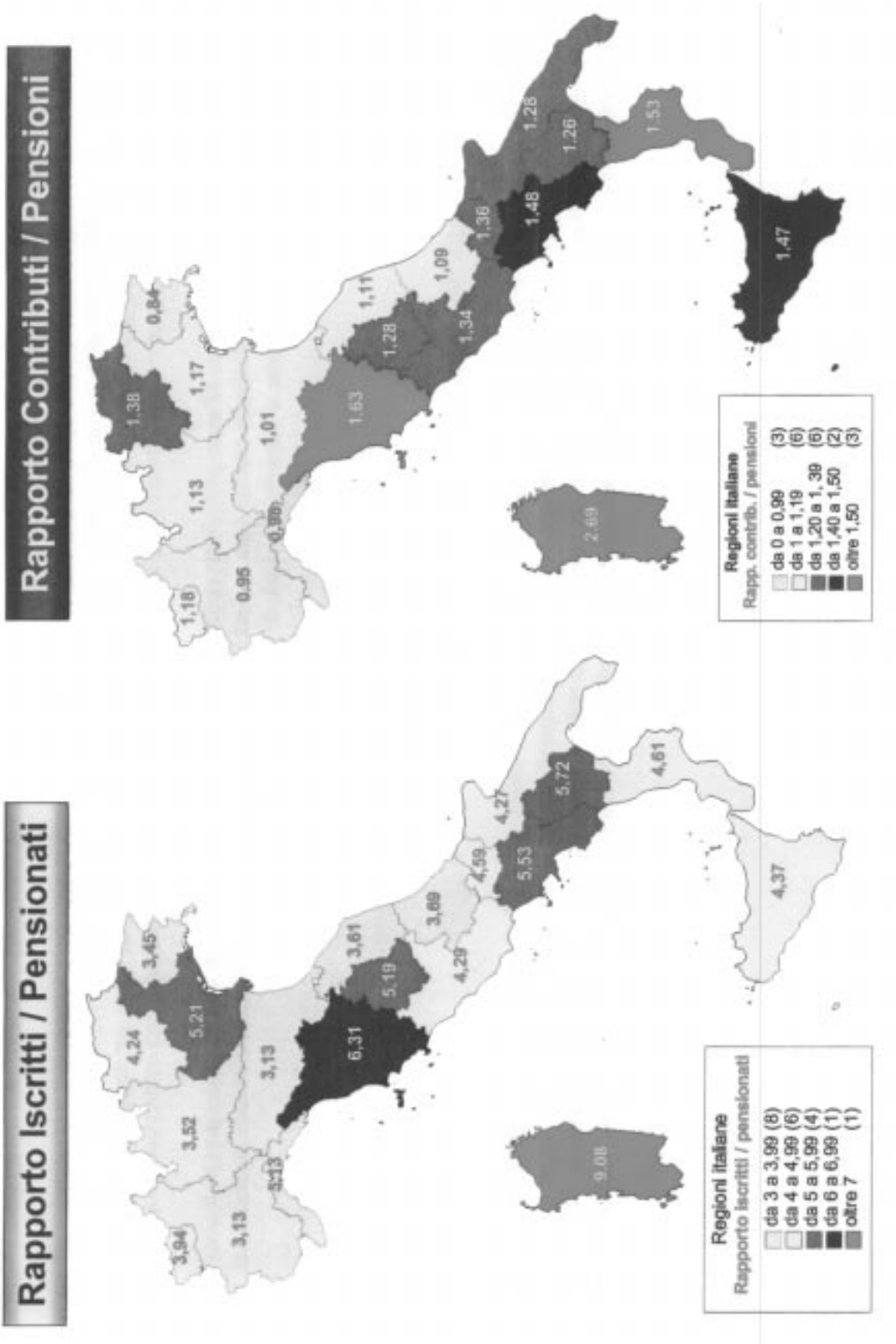
Va tuttavia ribadito che la tendenza riduttiva del rapporto contributi-prestazioni, si è determinata per la diversa velocità di sviluppo delle relative variabili (quella contributi di norma più ritardata rispetto a quella delle prestazioni); ciò può comportare la necessità di interventi strutturali maggiormente incisivi sul versante erogativo del sistema previdenziale; dall'aggiornamento del bilancio tecnico potranno emergere aggiornate indicazioni sul medio periodo circa l'andamento della gestione, che consentiranno una adeguata valutazione della problematica.

Per consentire una migliore valutazione degli aspetti riguardanti la gestione previdenziale, si ritiene opportuno fornire nei prospetti e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine degli anni 1998 e 1999, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo accertato nei confronti degli iscritti.

	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.1998 :				
Pensioni di vecchiaia	8.093	155.553.007.000	19.220.685	1.478.514
Pensioni di anzianità	618	22.223.923.000	35.961.040	2.766.234
Pensioni di invalidità e inabilità	1.397	17.725.557.000	12.688.301	976.023
Pensioni ai superstiti	6.354	51.921.337.000	8.171.441	628.572
	16.462	247.423.824.000	15.029.998	1.156.154
Rendite vitalizie	25	22.060.000	882.400	73.533
Totale	16.487	247.445.884.000	15.008.545	1.154.503
Carico pensioni al 31.12.1999 :				
Pensioni di vecchiaia	8.398	168.956.584.329	20.118.669	1.547.590
Pensioni di anzianità	639	23.374.308.971	36.579.513	2.813.809
Pensioni di invalidità e inabilità	1.400	18.072.216.903	12.908.726	992.979
Pensioni ai superstiti	6.665	55.687.393.580	8.355.198	642.708
	17.102	266.090.503.783	15.559.028	1.196.848
Rendite vitalizie	24	23.197.000	966.542	80.545
Totale	17.126	266.113.700.783	15.538.579	1.195.275


CARICO PENSIONI
Carico al 31.12.1998
9,0%
62,9%
7,1%
21,0%
Carico al 31.12.1999
8,8%
63,5%
6,8%
20,9%
Pensioni di vecchiaia
Pensioni di anzianità
Pensioni di invalidità e inabilità
Pensioni ai superstiti

ESERCIZIO 1999	Numero pensioni al 31 dicembre	Numero iscritti Cassa	Rapporto iscritti / pensionati	Onere per pensioni al 31 dicembre	Accertamenti contributivi iscritti Cassa	Rapporto contributi iscritti/ onere onere pensioni
Abruzzo	516	1.906	3,69	6.800.818.024	7.382.122.042	1,09
Basilicata	209	1.196	5,72	3.788.332.119	4.755.151.462	1,26
Calabria	435	2.005	4,61	4.652.074.804	7.107.158.779	1,53
Campania	878	4.859	5,53	12.423.268.260	18.422.503.410	1,48
Emilia Romagna	1.850	5.786	3,13	31.259.630.896	31.496.929.346	1,01
Friuli Venezia Giulia	524	1.810	3,45	9.672.335.543	8.078.453.346	0,84
Lazio	1.108	4.757	4,29	14.971.248.825	20.040.301.079	1,34
Liguria	724	2.263	3,13	10.293.005.801	10.047.095.746	0,98
Lombardia	3.022	10.625	3,52	52.299.205.985	59.180.867.747	1,13
Marche	633	2.286	3,61	9.041.273.904	10.043.189.440	1,11
Molise	119	546	4,59	1.518.999.469	2.064.039.535	1,36
Piemonte	2.198	6.869	3,13	34.804.615.066	32.906.465.406	0,95
Puglia	838	3.578	4,27	10.210.106.569	13.062.425.202	1,28
Sardegna	245	2.225	9,08	3.422.185.585	9.216.234.013	2,69
Sicilia	960	4.191	4,37	10.701.427.009	15.720.499.978	1,47
Toscana	964	6.085	6,31	17.010.819.345	27.780.500.160	1,63
Trentino Alto Adige	285	1.207	4,24	5.323.304.909	7.336.046.767	1,38
Umbria	319	1.655	5,19	5.529.013.776	7.083.001.945	1,28
Valle d'Aosta	98	386	3,94	1.907.794.408	2.237.773.191	1,17
Veneto	1.167	6.085	5,21	20.358.824.187	30.204.302.377	1,48
Conto estero	10	-	-	102.219.299	-	-
Totale	17.102	70.320	4,11	266.090.503.783	324.165.060.971	1,22
Rendite vitalizie	24	-	-	23.197.000	-	-
Totale complessivo	17.126	70.320	4,11	266.113.700.783	324.165.060.971	1,22


Rapporto Contributi / Pensioni
1,38
0,84
1,17
1,13
1,01
0,95
1,18
1,63
1,11
1,28
1,09
1,34
1,36
1,48
1,28
1,26
1,53
1,47
2,69
Regioni italiane
Rapp. contrib. / pensioni
da 0 a 0,99 (3)
da 1 a 1,19 (6)
da 1,20 a 1, 39 (6)
da 1,40 a 1,50 (2)
oltre 1,50 (3)
Rapporto Iscritti / Pensionati
3,45
4,24
5,21
3,52
3,13
3,94
3,13
3,13
6,31
3,61
5,19
4,29
3,69
4,59
4,27
5,53
5,72
4,61
4,37
9,08
Regioni italiane
Rapporto iscritti / pensionati
da 3 a 3,99 (8)
da 4 a 4,99 (6)
da 5 a 5,99 (4)
da 6 a 6,99 (1)
oltre 7 (1)

c) Gestione immobiliare

La gestione immobiliare 1999 presenta un risultato di esercizio di 9,8 miliardi (2,8 miliardi nel 1998), costituito da entrate per fitti e per recuperi di oneri a carico dei locatari rispettivamente per 25,1 miliardi e 4,3 miliardi e da spese per complessivi 19,6 miliardi, rappresentate da manutenzioni, oneri e costi diversi (10,8 miliardi), da imposte comunali (2,8 miliardi) e da ammortamenti (6 miliardi).

L'incremento di 7 miliardi rispetto all'anno precedente risulta determinato, in misura rilevante, dall'acquisizione (31 marzo 1999) degli immobili costituenti il ramo d'azienda ceduto dalla società Groma; in particolare le entrate complessive sono aumentate di 11,4 miliardi, pari al 63,5%, mentre le spese si sono incrementate di 4,4 miliardi, pari al 28,7%

d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 1999 ammonta a 50,4 miliardi (59,6 miliardi nel 1998) ed è in massima parte costituito dai redditi e proventi da impieghi mobiliari. Relativamente a questi ultimi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per tipologia d'investimento dei capitali investiti, dei corrispondenti redditi netti e dei relativi rendimenti percentuali. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un'analisi dei costi e dei ricavi conseguiti dalle singole Gestioni patrimoniali mobiliari.

(IN MILIONI DI LIRE)	ESERCIZIO 1999			ESERCIZIO 1998		
	Capitale medio investito	Redditi netti d'esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Redditi netti d'esercizio	Rendimento % annuo
Titoli di Stato e diversi in portafoglio (1)	654.951	36.596	5,59%	777.880	50.577	6,50%
- *Buoni del Tesoro Poliennali*	*311.851*	*22.028*	*7,06%*	*377.068*	*27.551*	*7,31%*
- *Certificati di Credito del Tesoro*	*174.434*	*5.204*	*2,98%*	*212.462*	*11.272*	*5,31%*
- *Obbligazioni diverse*	*18.548*	*1.149*	*6,19%*	*22.914*	*1.745*	*7,62%*
- *Cartelle fondiarie per mutui ipotecari iscritti*	*150.118*	*8.215*	*5,47%*	*165.436*	*10.009*	*6,05%*
Gestioni patrimoniali mobiliari (2)	133.275	4.238	3,18%	45.000	3.275	7,28%
- *G.P.M. Monte Paschi*	*30.917*	*1.428*	*4,62%*	*15.000*	*917*	*6,11%*
- *G.P.M. Creditrolo*	*30.920*	*233*	*0,75%*	*15.000*	*919*	*6,13%*
- *G.P.M. San Paolo*	*51.438*	*1.836*	*3,57%*	*15.000*	*1.439*	*9,59%*
- *G.P.M. Banca Pop.Sondrio*	*20.000*	*741*	*3,71%*	*0*	*0*	=
Totale impieghi mobiliari a medio e lungo termine	788.226	40.834	5,18%	822.880	53.852	6,54%
Operazioni pronti contro termine	340.966	8.924	2,62%	57.153	2.932	5,13%
Totale impieghi mobiliari	1.129.192	49.758	4,41%	880.033	56.784	6,45%

(1) I redditi dei titoli in portafoglio sono al netto delle quote di disaggi di pertinenza dell'esercizio
(2) Gli utili delle G.P.M. sono riferiti ai valori di mercato al 31 dicembre

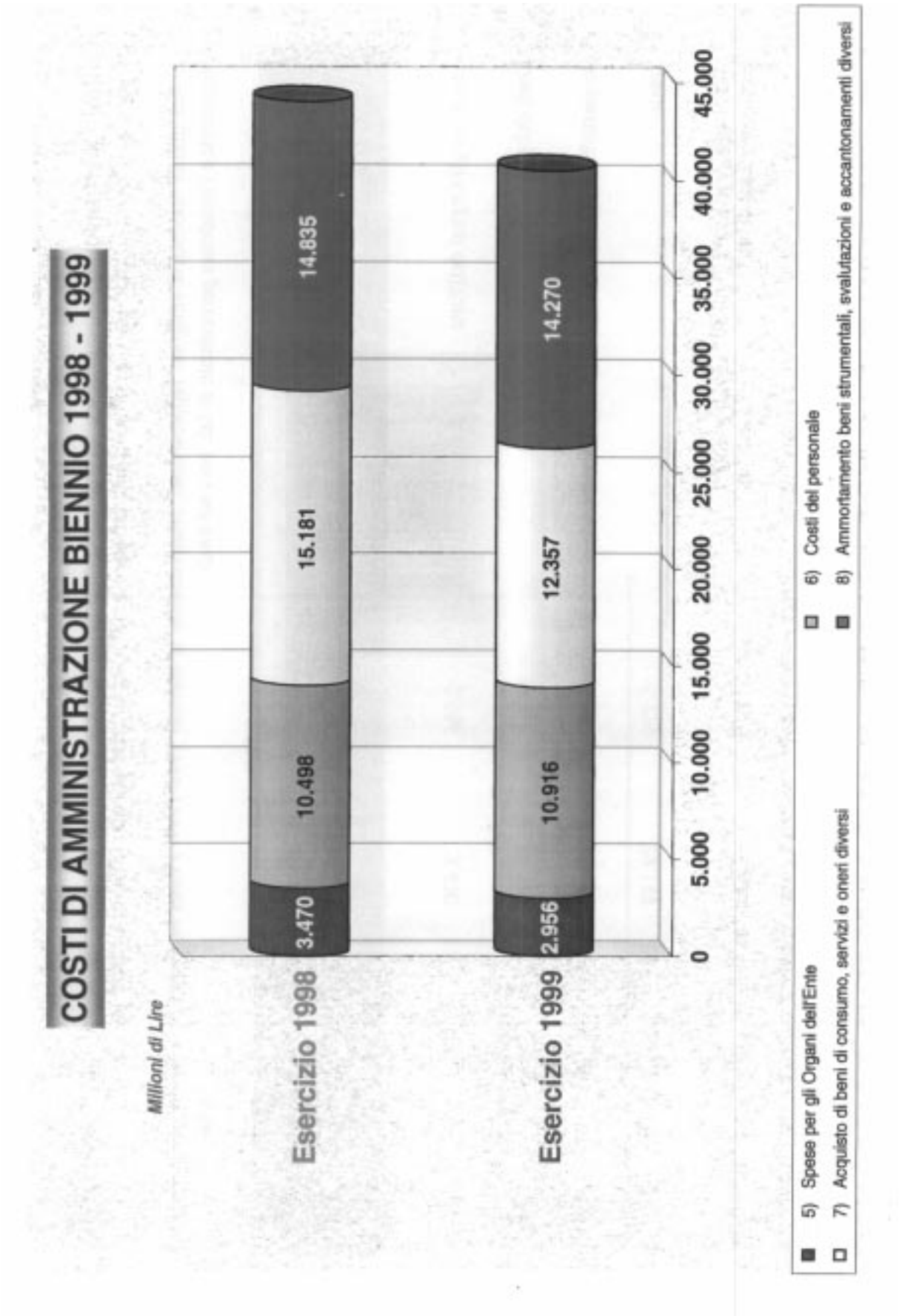
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI (IN MILIONI DI LIRE)	Monte dei Paschi	Credit Rolo	San Paolo	Banca Pop Sondrio	Totale
Attivo di gestione al 1° gennaio	30.917	30.920	31.438	0	93.275
Fondo svalutazione titoli in gestione al 1° gennaio	594	525	682	0	1.801
Valore netto dell'investimento al 1° gennaio	30.323	30.395	30.756	0	91.474
Conferimenti dell'esercizio			30.000	30.000	60.000
Costi di gestione	64.726	80.622	201.996	59.748	407.092
- *Rimanenze iniziali di valori mobiliari*	*30.964*	*31.010*	*31.749*	*0*	*93.723*
- *Acquisti di valori mobiliari*	*33.569*	*49.527*	*169.693*	*59.608*	*312.397*
- *Imposte e oneri diversi*	*193*	*85*	*554*	*140*	*972*
Ricavi di gestione	66.154	80.855	203.832	60.489	411.330
- Interessi e proventi	654	850	1.273	900	3.677
- Vendite di valori mobiliari	33.309	48.971	138.964	28.899	250.143
- Rimanenze finali di valori mobiliari	32.191	31.034	63.595	30.690	157.510
Utile di gestione	1.428	233	1.836	741	4.238
Accantonamenti al fondo svalutazione titoli in gestione	265	0	1.051	636	1.952
Prelievi dal fondo svalutazione titoli in gestione	0	149	0	0	149
Incremento netto dell'investimento	1.163	382	785	105	2.435
Attivo di gestione al 31 dicembre	32.345	31.153	63.274	30.741	157.513
Fondo svalutazione titoli in gestione al 31 dicembre	859	376	1.733	636	3.604
Valore netto dell'investimento al 31 dicembre	31.486	30.777	61.541	30.105	153.909

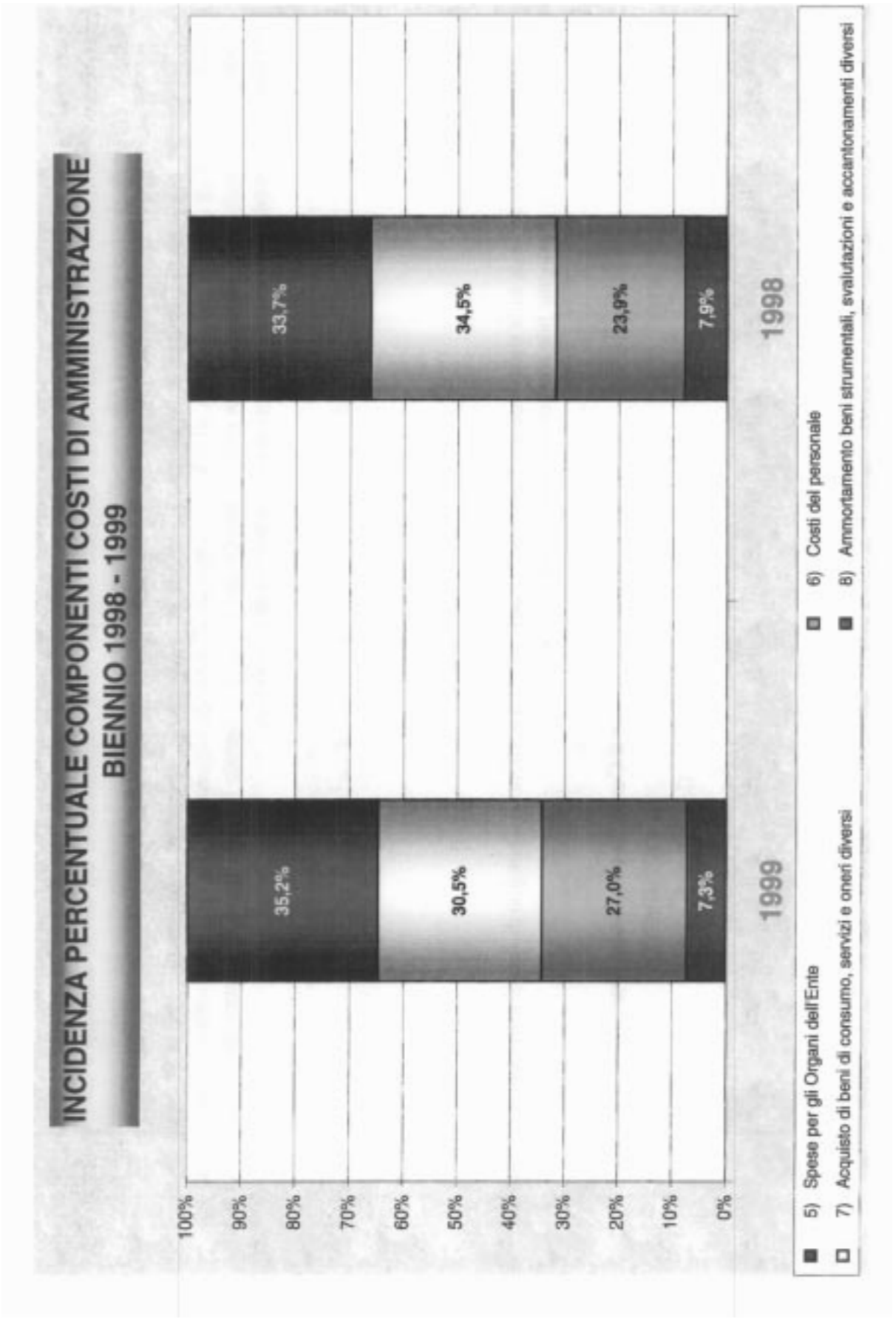
e) Costi di amministrazione

I costi di amministrazione ammontano a complessivi 40,5 miliardi, come risulta dal prospetto che segue nel quale sono riportate per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

Nei grafici successivi vengono rappresentati, relativamente al biennio 1998-1999, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE (IN MILIONI DI LIRE)	1999	1998	Differenze Val. assoluti	Differenze percentuali
Spese per gli Organi dell'Ente	2.956	3.470	-514	-14,8%
Costi del personale	10.916	10.498	418	4,0%
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.357	15.181	-2.824	-18,6%
Totale	26.229	29.149	-2.920	-10,0%
Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.270	14.835	-565	-3,8%
Totale complessivo	40.499	43.984	-3.485	-7,9%


COSTI DI AMMINISTRAZIONE BIENNIO 1998 - 1999
Milioni di Lire
Esercizio 1998
3.470
10.498
15.181
14.835
Esercizio 1999
2.956
10.916
12.357
14.270
0
5.000
10.000
15.000
20.000
25.000
30.000
35.000
40.000
45.000
5) Spese per gli Organi dell'Ente
6) Costi del personale
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi


INCIDENZA PERCENTUALE COMPONENTI COSTI DI AMMINISTRAZIONE
BIENNIO 1998 - 1999
100%
90%
80%
70%
60%
50%
40%
30%
20%
10%
0%
35,2%
30,5%
27,0%
7,3%
33,7%
34,5%
23,9%
7,9%
1999
1998
5) Spese per gli Organi dell'Ente
6) Costi del personale
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

I costi di amministrazione ammontano nel complesso, come già indicato, a 40,5 miliardi e presentano rispetto al precedente esercizio una diminuzione di 3,5 miliardi. Deducendo da detto ammontare l'ammortamento dei beni strumentali (1,4 miliardi) e la svalutazione dei crediti (12,9 miliardi), l'importo dei costi sostenuti per il funzionamento dei servizi assomma a complessivi 26,2 miliardi e presenta rispetto al 1998 una riduzione di 2,9 miliardi, pari al 10% circa.

Nel rinviare per maggiori dettagli sulle singole spese alla nota esplicativa, si evidenzia in generale che la flessione dei costi amministrativi è da porre in relazione sia ad effettive economie di spesa conseguenti ad una razionalizzazione dei servizi, sia agli effetti dell'acquisizione del ramo d'azienda della società Groma che ha determinato il venire meno di determinate spese locative per la Cassa, spese queste indubbiamente compensative in termini di consolidato.

o o o o o o o o o o o

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 1999.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

SOCIETÀ GROMA S.R.L.

GROMA S.R.L.

SEDE LEGALE: ROMA - VIA GAVINANA N. 2

CAPITALE SOCIALE: £. 19.000.000.000 INTERAMENTE VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 276788 S.O.

ISCRITTA AL R.E.A. DI ROMA N. 673324

CODICE FISCALE: 09032280159 - PARTITA I.V.A.: 00863291001

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 4 APRILE 2000

L'anno duemila, il giorno quattro del mese di aprile, alle ore 17,15, in Roma, presso la sede della Società, alla Via Gavinana n. 2, si è riunita l'Assemblea ordinaria della "GROMA S.r.l.".

Assume la presidenza a norma di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, geom. Francesco Mazzoccoli, e viene invitato a fungere da Segretario il dott. Francesco Nasta.

Il Presidente constata e fa constatare:

che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a termini di legge;

- che è presente il Socio Unico "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti" in persona del legale rappresentante geom. Fausto Savoldi, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- che, oltre a se medesimo, sono presenti i Consiglieri: geom. Ivano Slaviero, e il geom. Arnoldo Juvara, avendo il geom. Sante Frassini giustificato la sua assenza;

- che è presente il Collegio Sindacale al completo nelle persone dei signori: dott. Aldo Sanchini, Presidente; dott. Andrea Perrone e rag. Claudio Quintiliani, Sindaci effettivi.

Dichiara, pertanto, la presente assemblea, che reca all'

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione Bilancio Consuntivo al 31/12/1999, validamente costituita ed atta a deliberare.

* * *

Sull'unico capo all'ordine del giorno il Presidente dà lettura ai presenti del Bilancio al 31/12/1999 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Sempre il Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà lettura della relazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento al Bilancio.

Successivamente prende la parola il Presidente del Collegio sindacale, dott. Aldo Sanchini, il quale legge la relazione predisposta dai Sindaci.

Il bilancio con la Nota Integrativa e le due relazioni vengono allegate al presente verbale rispettivamente sub A), B) e C).

Si passa alla discussione.

Prende la parola il Socio Unico nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione della "Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti", geom. Fausto Savoldi, il quale, in premessa, dichiara di avere piena conoscenza del Bilancio, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione dei Sindaci e di esserne pienamente soddisfatto. Ringrazia, quindi, la società e per essa il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto, nonchè il Collegio Sindacale per l'efficace, puntuale attività di controllo.

Lo stesso geom. Savoldi illustra all'assemblea che è imminente l'assunzione della delibera C.I.P.A.G.L.P. per l'affidamento dell'amministrazione di tutti gli immobili dell'Ente a Groma, ciò a seguito dei colloqui e contatti intercorsi in tal senso tra Groma e C.I.P.A.G.L.P..

Tale decisione conferisce stabilità all'assetto reddittuale prospettico della società e rende possibile la erogazione di dividendi, dopo l'accantonamento alle riserve come per legge.

Il Consiglio di Amministrazione unanimemente aderisce alla proposta modifica di destinazione dell'utile di esercizio come formulata dal Socio Unico.

L'assemblea, quindi, con il consenso del Collegio Sindacale, all'unanimità approva il seguente testo di delibera:

L'Assemblea dei Soci della GROMA S.r.l., nella persona del Socio Unico come rappresentato, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999

delibera

1 - di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di lire 1.622.003.155, approvando, altresì, gli oneri sostenuti, connessi all'operazione di cessione gratuita di ramo d'azienda al Socio Unico C.I.P.A.G.L.P., come in dettaglio illustrati in Nota Integrativa.

2 - di destinare l'utile di lire 1.622.003.155 come segue:

a riserva legale	£. 86.000.000
a riserva straordinaria (per copertura dei costi d'impiantoe ampliamento ex art. 2426, 2° con. 5 cod. civ.)	£. 86.003.155
dividendo al Socio Unico	£. 1.450.000.000
	£. **1.622.003.155**

Alle ore 19,00, non essendovi altro argomento su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(dott. Francesco Nasta)

IL PRESIDENTE
(geom. Francesco Mazzoccoli)

GROMA S.R.L.

SEDE LEGALE: ROMA - VIA GAVINANA N. 2

CAPITALE SOCIALE: £. 19.000.000.000 INTER. VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 276788 S.O.

ISCRITTA AL R.E.A. DI ROMA N. 673324

CODICE FISCALE: 09032280159 - PARTITA I.V.A.: 00863291001

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999

ATTIVO	**31/12/1999**	**31/12/1998**
A CREDITI V.SO SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI	===	===
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		
1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	85.197.000	200.791.120
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	107.150.733	146.003.313
7) ALTRE	7.635.535.198	7.584.552.911
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**7.827.882.931**	**7.931.347.344**

II IMMOBILIZZAZIONI MAT.		
1) FABBRICATI	1.067.233.240	310.560.454.429
2) IMPIANTI E MACCHINARI	60.727.661	831.951.668
4) ALTRI BENI	230.325.517	2.198.931.752
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	===	150.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.358.286.418**	**313.741.337.849**
III IMMOBILIZZAZIONI FIN.		
2) CREDITI		
d) Verso altri	9.000.000	26.759.250
TOTALE IMMOBILIZZAZIONIFINANZIARIE	**9.000.000**	**26.759.250**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**9.195.169.349**	**321.699.444.443**
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
TOTALE RIMANENZE	===	===
II CREDITI		
1) VERSO CLIENTI		
- entro l'eserc. succ.	2.030.033.264	6.469.329.908

4) VERSO CONTROLLANTE		
- entro l'eserc. succ.	2.002.676.013	3.493.731.968
5) VERSO ALTRI		
- entro l'eserc. succ.	519.250.115	12.339.924.980
- oltre l'eserc. succ.	438.939.000	438.939.000
TOTALE CREDITI	**4.990.898.392**	**22.741.925.856**
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	===	===
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**===**	**===**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Banche	8.833.142.558	70.913.903.225
3) Denaro e val. in cassa	7.585.310	7.034.720
TOT DISPONIBILITA' LIQUIDE	**8.840.727.868**	**70.920.937.945**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.831.626.260	93.662.863.801
D RATEI E RISC. ATTIVI		
1) Risconti attivi	8.919.781	274.288.924
TOT. RATEI E RISC. ATTIVI	**8.919.781**	**274.288.924**
TOTALE ATTIVO	**23.035.715.390**	**415.636.597.168**

PASSIVO		
A. PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE SOCIALE	19.000.000.000	406.431.000.000
IV RISERVA LEGALE	===	747.985.589
VII RISERVA STRAORDINARIA	===	13.300.000
VIII UTILI PORTATI A NUOVO	===	667.345.686
IX RISULTATO D'ESERCIZIO	1.622.003.155	2.938.856.993
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**20.622.003.155**	**410.798.488.268**
B F.DI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	300.000.000	711.003.016
TOT F.DI PER RISCHI E ONERI	**300.000.000**	**711.003.016**
C. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	74.722.043	69.980.474
TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**74.722.043**	**69.980.474**
D DEBITI		
6) Debiti verso fornitori		
- entro l'eserc. succ.	916.351.181	1.688.515.751
11) Deb. verso controllanti		
- entro l'eserc. succ.	662.850.798	367.935.907

11) Debiti tributari		
- entro l'eserc. succ.	85.821.534	434.409.907
12) Debiti v/ist. di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'eserc. succ.	30.796.326	27.291.400
13) Altri debiti:		
- entro l'eserc. succ.	247.294.551	1.366.294.738
TOTALE DEBITI	**1.943.114.390**	**3.884.447.703**
E. RATEI E RISCONTI PASS.		
11) Ratei passivi	15.769.614	30.381.028
2) Risconti passivi	80.106.188	142.296.679
TOT. RATEI E RISC. PASSIVI	**95.875.802**	**172.677.707**
TOTALE PASSIVO	**2.413.712.235**	**4.838.108.900**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**23.035.715.390**	**415.636.597.168**
CONTI D'ORDINE		
BENI DI TERZI	====	55.434.000
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	====	61.682.096.732
IMPEGNI	11.000.000.000	====
	11.000.000.000	61.737.530.732

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.074.232.998	21.657.283.035
3)	VARIAZ. LAV. IN CORSO SU ORDINAZIONE	===	(997.007.429)
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI		
-	Vari	1.256.203.228	4.436.621.841
TOT.VALORE DELLA PRODUZIONE		**10.330.436.226**	**25.096.897.447**
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	PER MATER. DI CONSUMO	1.647.830	6.969.717
7)	PER SERVIZI	2.463.424.170	5.201.434.358
8)	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.543.559.308	1.869.519.276
9)	PER IL PERSONALE		
a)	Salari e stipendi	406.876.411	358.640.813
b)	Oneri sociali	154.840.754	141.858.212
c)	Trattamento fine rapporto	28.153.516	26.024.350
e)	Altri costi	15.769.614	30.381.028

10) AMM.TI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	780.774.258	839.990.072
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	167.138.131	12.504.742.612
d) Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	16.000.000	51.000.000
12) Accantonamento per rischi	300.000.000	500.000.000
14) ONERI DIV. DI GESTIONE	1.047.073.443	1.511.117.129
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	**7.925.257.435**	**23.041.677.567**
RISULTATO OPERATIVO	**2.405.178.791**	**2.055.219.880**
C. PROVENTI E ONERI FINANZ.		
16) ALTRI PROVENTI FINANZ.:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	===	4.434.312
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	934.778.374	4.334.228.368
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
- altri	(29.432.040)	(59.360.621)
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**905.346.334**	**4.279.302.059**
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	===	===
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		

20) PROVENTI STRAORDINARI		
- altri proventi straordinari	82.372.570	41.808.473
21) ONERI STRAORDINARI		
- altri oneri straordinari	(41.384.540)	(175.515.419)
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARIE	**40.988.030**	**(133.706.946)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.351.513.155**	**6.200.814.993**
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.729.510.000)	(3.261.958.000)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**1.622.003.155**	**2.938.856.993**

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ..

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il Bilancio in esame è stato redatto secondo il combinato disposto degli articoli dal 2423 al 2427 cod. civ., con criteri conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia, in premessa, che il 31/03/1999, per atto del Notaro Paolo Silvestro di Roma Rep. N. 57161, registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma - Atti Pubblici lo stesso 31/03/1999, iscritto presso il Registro Imprese di Roma, è stato effettuato il trasferimento a titolo gratuito di un ramo d'azienda GROMA a C.I.P.A.G.L.P., che ha profondamente modificato l'assetto economico-patrimoniale e gli indirizzi gestionali di GROMA.

Il citato trasferimento a titolo gratuito fu effettuato da GROMA S.r.l. al Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 Dlgs n. 460/97 in quanto la C.I.P.A.G.L.P., quale Ente previdenziale privato a base associativa, poteva beneficiare della citata norma.

Le poste patrimoniali, costituenti detto ramo di azienda, sono state cedute ai valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1998.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate ed iscritte, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, delle spese incrementative, al netto dei fondi di ammortamento.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento, di seguito indicate, sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespite in considerazione del loro minor deperimento iniziale.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al valore nominale, pari al loro valore di presunto realizzo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II - CREDITI

Sono iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

I crediti verso clienti sono esposti al netto dell'accantonamento appostato a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali da cui vengono dedotti, ove esistenti, fino a concorrenza, i crediti ormai inesigibili in dipendenza di procedure fallimentari, ovvero a seguito dell'infruttuoso esperimento di procedure esecutive o di procedure legali di recupero. Il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 71 TUIR.

Il valore netto risultante corrisponde al presumibile valore di realizzo.

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ..

.PASSIVO

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Detto accantonamento viene effettuato in questo esercizio a copertura di eventuali rischi ed oneri futuri, tra i quali quelli su crediti, nonché sopravvenienze passive, connessi sia con l'attività del ramo d'azienda per l'esercizio dell'impresa sociale, sia connessi alla cessione gratuita del ramo d'azienda ex DLgs n.460/97 art. 9 come modificato dall' art. 5 comma1 lett. b)DLgs. N. 422/98.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore. Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

l fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono valutati ed iscritti al valore nominale, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 2424 cod. civ..

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° comma dell'articolo 2424 bis cod. civ.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano gli impegni nei confronti del Socio Unico per il credito iva incluso nel ramo d'azienda gratuitamente ceduto.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTO ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

ATTIVO

B . IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Consistono in:

costi di impianto e di ampliamento, relativi ad assemblee straordinarie ed alle spese relative ad operazioni di fusione per incorporazione;

concessioni, licenze e marchi, relativi essenzialmente a software;

altre immobilizzazioni immateriali, costituite prevalentemente da costi per lavori su beni in locazione, essenzialmente per gli immobili siti in: Roma, via Cavour e via del Tritone; Brescia, Via Creta; Bologna, Via Barozzi, assunti in locazione dalla C.I.P.A.G.L.P. al fine della loro sublocazione, dopo che sono stati effettuati i necessari interventi manutentivi.

Il saldo delle "Immobilizzazioni Immateriali" al 31/12/1999, pari a complessive lire 7.827.882.931, viene qui di seguito dettagliato ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 2 cod. civ..

	Concessioni licenze e marchi	Spese di Impianto
Aliquota ammortamento	1/3	1/5
Saldo all'1/1/99	146.003.313	200.791.120
Decrementi per cessione	(77.243.914)	===
Incrementi	158.176.100	===
Ammort. dell'esercizio	(119.784.766)	(115.594.120)
Saldo al 31/12/99	107.150.733	85.197.000

Il decremento pari a lire 77,2 mil. si riferisce al software installato presso i macchinari in dotazione all'immobile di Palazzo Corrodi, incluso nella cessione gratuita del ramo d'azienda.

L'incremento di lire 158,2 mil. si riferisce ad acquisti della licenza del software MULTIRES per la gestione integrata degli immobili.

	Altre imm. immateriali 1999 - 1998
Aliquota ammortamento	1/15 - 1/16
Saldo all'1/1/99	7.584.552.911
Incrementi	596.377.659
Ammort. dell'esercizio	(545.395.372)
Saldo al 31/12/99	7.635.535.198

Si fornisce un dettaglio delle "Altre immobilizzazioni immateriali" articolato per singola voce:

(dati in lire/mil.)

Immobili	Tot. inc. al'98	Inc. al 31/12/99	Tot. Amm. al 98	Amm.al 31/12/99	Saldo al 31/12/99
(RM) Via Cavour	3.606,2	15,0	(791,1)	(188,7)	2.641,4
(RM) Via Tritone	2.117,9	===	(132,4)	(132,4)	1.853,1
(BS) Via Creta	2.343,7	428,2	(153,1)	(174,6)	2.444,2
(BO) Via Barozzi	616,1	153,2	(47,2)	(48,1)	674,0
Altri oneri plur.	26,0	===	(1,6)	(1,6)	22,8
Totale	**8.709,9**	**596,4**	**(1.125,4)**	**(545,4)**	**7.635,5**

Va evidenziato che le spese per lavori su beni in locazione sono ammortizzate in ragione della prevedibile durata residua dei contratti di locazione.

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.1) Fabbricati

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	%
Totale valore cespiti	1.192.439.374	384.764.470.846	(99,7)
Tot. F.do Amm.to	(125.206.134)	(74.204.016.417)	(99,8)
Valore netto	1.067.233.240	310.560.454.429	(99,6)

Il valore esposto è rappresentativo del costo di acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Gavinana, sede della società, comprensivo delle spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili, e dei costi di manutenzione straordinaria. unico immobile su cui vengono computati gli ammortamenti, con aliquota del 3%, in quanto in patrimonio al 31 dicembre dell'esercizio.

Il decremento, pari a lire 309.493.221.189, è imputabile alla cessione a titolo gratuito di ramo d'azienda, ex art. 9 comma 1 D.Lgs. 460/97 come modificato dall'art. 5 comma 1 lett. b D.Lgs. N. 422/98, effettuata in data 31 marzo 1999.

Qui di seguito si procede al dettaglio, per singolo immobile, delle variazioni intervenute nel periodo, conformemente all' art. 2427 1° comma n. 2 cod. civ..

	Milano	**Benevento**
Valore all'1/1/1998	90.038.503.000	21.029.771.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(14.856.352.995)	(3.469.912.215)
Saldo all'1/1/1999	75.182.150.005	17.559.858.785
• decrementi per cessione	(90.038.503.000)	(21.029.771.000)
• utilizzo del f.do amm.to	14.856.352.995	3.469.912.215
Saldo al 31/12/1999	===	===
	Firenze	**Macerata**
Valore all'1/1/1999	1.273.000.000	563.976.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(248.235.000)	(93.056.040)
Saldo all'1/1/1999	1.024.765.000	470.919.960
• decrementi per cessione	(1.273.000.000)	(563.976.000)
• utilizzo del f.do amm.to	248.235.000	93.056.040
Saldo al 31/12/1999	===	===
	Lacchiarella	**Modena**
Valore all'1/1/1999	57.089.569.504	829.000.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(17.957.960.723)	(136.785.000)
Saldo all'1/1/1999	39.131.608.781	692.215.000
• decrementi per cessione	(57.089.569.504)	(829.000.000)
• utilizzo del f.do amm.to	17.957.960.723	136.785.000
Saldo al 31/12/1999	===	===

	Padova	**Perugia**
Valore all'1/1/1999	34.102.662.850	14.099.137.500
• F.do amm.to all'1/1/1999	(6.631.539.943)	(2.326.357.687)
Saldo all'1/1/1999	27.471.122.907	11.772.779.813
• decrementi per cessione	(34.102.662.850)	(14.099.137.500)
• utilizzo del f.do amm.to	6.631.539.943	2.326.357.687
Saldo al 31/12/1999	===	===
	Terni	**Viterbo**
Valore all'1/1/1999	140.000.000	530.000.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(27.300.000)	(119.250.000)
Saldo all'1/1/1999	112.700.000	410.750.000
• decrementi per cessione	(140.000.000)	(530.000.000)
• utilizzo del f.do amm.to	27.300.000	119.250.000
Saldo al 31/12/1999	===	===
	Roma Via Gavinana	**Gorizia**
Valore all'1/1/1999	1.192.439.374	334.013.700
• F.do amm.to all'1/1/1999	(89.432.953)	(35.071.438)
Saldo all'1/1/1999	1.103.006.421	298.942.262
• decrementi per cessione	====	(334.013.700)•

• utilizzo del f.do amm.to	====	35.071.438
• amm.to dell'esercizio	(35.773.181)	===
Saldo al 31/12/1999	1.067.233.240	===
	Sassari	**Catania**
Valore all'1/1/1999	1.158.000.000	452.703.220
• F.do amm.to all'1/1/1999	(121.590.000)	(33.952.742)
Saldo all'1/1/1999	1.036.410.000	418.750.478
• decrementi per cessione	(1.158.000.000)	(452.703.220)
• utilizzo del f.do amm.to	121.590.000	33.952.742
Saldo al 31/12/1999	===	===
	Roma	**Bologna**
	Palazzo Corrodi	
Valore all'1/1/1999	93.806.247.535	30.701.124.652
• F.do amm.to all'1/1/1999	(15.395.558.126)	(3.219.758.767)
Saldo all'1/1/1999	78.410.689.409	27.481.365.885
• decrementi per cessione	(93.806.247.535)	(30.701.124.652)
• utilizzo del f.do amm.to	15.395.558.126	3.219.758.767
Saldo al 31/12/1999	===	===

	Sesto Fiorentino	Vibo Valentia
Valore all'1/1/1999	36.719.320.511	220.002.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(9.431.327.758)	(3.300.030)
Saldo all'1/1/1999	27.287.992.753	216.701.970
• decrementi per cessione	(36.719.320.511)	(220.002.000)
. utilizzo del f.do amm.to	9.431.327.758	3.300.030
Saldo al 31/12/1999	===	===

	Foggia
Valore all'1/1/1999	485.000.000
• F.do amm.to all'1/1/1999	(7.275.000)
Saldo all'1/1/1999	477.725.000
• decrementi per cessione	(485.000.000)
• utilizzo del f.do amm.to	7.275.000
Saldo al 31/12/1999	===

B.II.2) Impianti e macchinari

	Saldo al 31/12/98	Saldo al 31/12/99	%
Totale valore cespiti	114.127.757	1.642.852.948	(93,1)
Totale F.do Amm.to	(53.400.096)	(810.901.280)	(93,4)
Valore netto	60.727.661	831.951.668	(92,7)

Mostra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 771.224.007, con il seguente dettaglio.

	Impiantie macchinari
Aliquota di amm.to ord.	15%
Saldo all'1/1/99	831.951.668
Cessione ramo d'azienda	(782.371.108)
Incrementi di periodo	26.294.200
Ammort. dell'esercizio	(15.147.099)
Saldo al 31/12/1999	60.727.661

Il decremento, espresso in valori al netto del fondo ammortamento, pari a lire 782,4 mil. è imputabile interamente alla cessione a titolo gratuito di ramo d'azienda, ex art. 9 comma 1 D.Lgs. 460/97 come modificato dall'art. 5 comma 1 lett. b D.Lgs. N. 422/98, effettuata in data 31 marzo 1999.

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono ad investimenti per impianti e macchinari relativi all' immobile sede della società (lire 10,9 mil.) e all'immobile di proprietà C.I.P.A.G.L.P., sito in Bologna, via Barozzi per complessive (lire 10,4 mil.).

B.II.4) Altri beni

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	%
Totale valore cespiti	595.823.824	5.342.128.020	(88,8)
Totale F.do Amm.to	(365.498.307)	(3.143.196.268)	(88,4)
Valore netto	230.325.517	2.198.931.752	(89,5)

Espongono un saldo complessivo pari a lire 230.325.517 ed evidenziano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente pari a lire 1.968.606.235 con le seguenti variazioni.

	Macchine d'ufficio	Mobili e Arr. d'uff.	Macch. el. ed elettr.
Aliq. Amm.to ord.	12%	12%	20%
Saldo all'1/1/99	13.268.630	1.165.927.218	1.019.735.904
Decrem. per cess.	===	(1.150.927.218)	(713.876.131)
Incre. dell'eser.	===	====	8.133.950
Ammort. dell'es.	(2.368.716)	(1.961.835)	(107.606.285)
Saldo al 31/12/99	10.899.914	13.038.165	206.387.438

I decrementi, espressi in valori al netto dei fondi ammortamento, si riferiscono ai mobili e arredi e alle macchine elettriche ed elettroniche in dotazione agli immobili inclusi nel ramo d'azienda ceduto.

Gli incrementi si riferiscono essenzialmente ad acquisti di macchine elettriche ed elettroniche per l'immobile sede sito in Roma, Via Gavinana.

B.II.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Risultano azzerate rispetto al precedente esercizio a seguito dell'inclusione tra gli elementi patrimoniali trasferiti con la cessione del ramo di azienda del saldo in essere al 31/12/98, pari a lire 150 mil., che si riferiva all'acconto versato per l'acquisto di un immobile sito in Perugia.

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.2)d) Crediti verso altri

Espone un saldo pari a lire 9.000.000. Consiste nel deposito cauzionale prestato dalla società per la parte del locale della sede, assunto in locazione. Il decremento registrato, pari a lire 17.759.250 è dovuto all'inclusione tra quanto trasferito con la cessione del ramo di azienda dei depositi cauzionali riferibili agli immobili ceduti. C. ATTIVO CIRCOLANTE

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Risultano azzerate a seguito della conclusione dei lavori eseguiti dalla nostra società per la ristrutturazione degli immobili di Milano, Via Ciro Menotti e Pioltello (MI).

C.II - CREDITI

Espongono un saldo complessivo pari a lire 4.990.898.392 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a lire 17.751.027.464, imputabile prevalentemente al trasferimento, nell'ambito della cessione di ramo d'azienda, di tutti i crediti in contenzioso, pari a lire 2.993.827.261, di tutti i crediti verso l'Ente controllante, pari a lire 3.493.731.968, nonché del credito per IVA chiesta a rimborso comprensiva degli interessi.

Il loro importo globale viene qui di seguito dettagliato, con la precisazione che non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

C.II.1) Crediti verso clienti

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98
- Clienti	1.341.965.244	6.046.731.924
- Fatt. e n.c. da emettere	704.068.020	422.597.984
- F.do sval. Crediti	(16.000.000)	====
	2.030.033.264	6.469.329.908

C.II.4) Crediti verso controllante

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98
- cred. Per cess. Ramo az.	335.550.328	====
- Crediti v/controll.	1.006.531.578	2.200.830.938
- fat. E note cred. Da em.	660.594.107	1.292.901.030
	2.002.676.013	3.493.731.968

Questi ultimi afferiscono a crediti nei confronti del Socio Unico, essenzialmente riferibili al canone relativo al I° trimestre 1999 per l'immobile di Roma Palazzo Corrodi e a compensi per l'amministrazione degli immobili di Roma.

Alla data del 31 dicembre 1999 risultavano crediti verso clienti ammontanti complessivamente a lire 3.425.130.474.

Si è, quindi, proceduto all'accantonamento dell'esercizio per svalutazione dei crediti nei limiti della quota fiscalmente deducibile, per un importo pari a lire 16.000.000.

Allo stato non è definibile se, e per quale importo, i crediti in contenzioso saranno incassati entro o oltre l'esercizio in corso.

C.II.5) Crediti verso altri

	Saldo al 31/12/99	**Saldo al 31/12/987**
-Erario per I.V.A. da compensare	====	535.766.499
-Erario per I.V.A. a rimborso	====	11.500.000.000
- Crediti per int. I.V.A.	141.780.822	239.583.333
- Anticipi a fornitori	709.537	12.046.882
- Crediti IRPEG/ILOR v/erario a rimborso	438.939.000	438.939.000
- Credito v/erario IRPEG	227.007.567	====
- Credito v/erario IRAP	20.453.000	====
- Altri crediti	129.299.189	52.528.266
	958.189.115	12.778.863.980

L'importo del credito per imposte IRPEG ed IRAP può essere così ulteriormente dettagliato:

- **Crediti tributari per IRPEG:**	
• imposta lorda IRPEG	1.566.410.000
- A dedurre:	
• acconti	(1.581.184.000)
• Ritenute su interessi	(212.233.567)
- Saldo al 31/12/1999	(227.007.567)
- **Crediti tributari per IRAP:**	
• imposta lorda IRAP	163.100.000
• acconti	(183.553.000)
- Saldo al 31/12/1999	(20.453.000)

Si evidenzia che l'importo del credito IVA richiesto a rimborso, con la dichiarazione IVA relativa all'anno 1997, esposto in bilancio nell'esercizio precedente, risulta esposto tra i conti d'ordine della società, anche conformemente all'indirizzo dei Sindaci, in quanto è stato incluso tra le poste patrimoniali della cessione gratuita del ramo d'azienda a CIPAGLP, con impegno della Groma, stabilito nel contratto di cessione, alla gestione dello stesso al fine di ottenere il sollecito rimborso e provvedendo a riversare a CIPAGLP il controvalore, in quanto e per gli importi via via incassati, sia per capitale che per interessi.

C.IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1) Depositi bancari e postali

Mostrano un decremento in valore assoluto pari a lire 62.080.760.667 esponendo un saldo complessivo pari a lire 8.833.142.558.

C.IV.3) Denaro e valori in cassa

Il conto, per sua natura consistenziale, non necessita di commenti esplicativi.

D. RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi, sono relativi alla quota parte del canone di locazione per gli immobili locati siti in: Roma, via Lucatelli, via Arrivabene e via Gavinana di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Rispetto al 31 dicembre 1998 il patrimonio netto si è movimentato come segue:

VOCI DI PATIMONIO NETTO	SALDO AL 31/12/98	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/99
Capitale sociale	406.431.000.000	20.211.780	(387.451.211.780)	19.000.000.000
Riserva legale	747.985.589	146.942.850	(894.928.439)	===
Riserva straordinaria	13.300.000	2.791.914.143	(2.805.214.143)	===
Utili esercizi precedenti	667.345.686	===	(667.345.686)	===
Utile d'esercizio	2.938.856.993	1.622.003.155	(2.938.856.993)	1.622.003.155
TOT. PATRIM. NETTO	**410.798.488.268**	**4.581.071.928**	**(394.757.557.041)**	**20.622.003.155**

A.I - CAPITALE SOCIALE

Espone un saldo pari a lire 19.000.000.000.

Si decrementa di lire 387.431.000.000 a seguito di movimenti di segno opposto:

- un decremento di lire 387.451.211.780 per abbattimento del capitale sociale per copertura della perdita di natura patrimoniale derivante dalla cessione del ramo d'azienda, come da assemblea straordinaria per Notaio Paolo Silvestro del 28/07/99;

- un incremento di lire 20.211.780 dovuto ad un aumento di capitale sociale contestualmente deliberato nella assemblea sopra indicata.

A.IV - RISERVA LEGALE

Risulta azzerata rispetto all'esercizio precedente.

Ha subito nel corso dell'esercizio movimentazioni di segno opposto:

- un incremento pari a lire 146.942.850 dovuto all'imputazione di quota dell'utile dell'esercizio 1998 come da delibera assembleare del 8 aprile 1999 di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

- un decremento, pari a lire 894.928.439, a seguito della copertura della perdita di natura patrimoniale derivante dalla cessione del ramo d'azienda effettua con assemblea straordinaria per Notaio Paolo Silvestro del 28/07/99.

A.VII - RISERVA STRAORDINARIA

Risulta azzerata rispetto all'esercizio precedente.

Ha subito nel corso dell'esercizio movimentazioni di segno opposto:

- un incremento pari a lire 2.791.914.143 dovuto all'imputazione di quota dell'utile dell'esercizio 1998 come da delibera assembleare del 8 aprile 1999 di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

- un decremento pari a lire 2.805.214.143 a seguito della copertura della perdita di natura patrimoniale derivante dalla cessione del ramo d'azienda effettua con assemblea straordinaria per Notaio Paolo Silvestro del 28/07/99.

A.VIII - UTILI PORTATI A NUOVO

ERisultano azzerati rispetto all'esercizio precedente, con un decremento pari a lire 667.345.686, a seguito della copertura della perdita di natura patrimoniale derivante dalla cessione del ramo d'azienda effettua con assemblea straordinaria per Notaio Paolo Silvestro del 28/07/99

B. FONDO PER RISCHI ED ONERI

B.3) Altri

Espone un saldo pari a lire 300.000.000, risultante da movimenti di segno opposto:

- un decremento di lire 711.003.016 per effetto della inclusione tra le poste patrimoniali oggetto della cessione gratuita del ramo di azienda;

- un incremento di lire 300.000.000, in dipendenza dell'accantonamento effettuato a copertura del rischio di realizzazione di future, eventuali perdite. Il tutto secondo modalità già illustrate al titolo criteri di valutazione.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Espone un saldo pari a lire 74.722.043, evidenziando un incremento complessivo netto pari a lire 4.741.569, imputabile a movimenti di segno opposto:

. un incremento, per accantonamento dell'esercizio pari a lire 28.153.516

. un decremento in dipendenza del trasferimento di tre rapporti di lavoro alla C.I.P.A.G.L.P. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda, con conseguente storno del relativo fondo per lire 23.411.947.

D. DEBITI

Mostrano un saldo complessivo pari a lire 1.943.114.390, con un decremento in valore assoluto pari a lire 1.941.333.313 rispetto all'esercizio precedente e vengono qui di seguito dettagliati, con la precisazione che non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

D.6) Debiti verso fornitori

Si decrementano di lire 772.164.570 rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente a seguito del trasferimento dei saldi dei fornitori relativi agli immobili ceduti, nell'ambito della cessione gratuita del ramo d'azienda.

L'importo totale può essere così dettagliato

	Saldo al 31/12/99	**Saldo al 31/12/98**
-Fornitori	260.640.004	519.211.077
- Fornitori per fatture da ricevere	656.051.177	1.184.708.411
- Fornitori per note credito da ricevere	(340.000)	(15.403.737)
	916.351.181	1.688.515.751

D.10) Debiti verso controllante

Espongono un saldo pari a lire 662.850.798.

L'importo totale può essere così dettagliato, con la precisazione che per l'esercizio 1998 a raffronto, si è proceduto ad una migliore esposizione dei debiti verso il Socio Unico, allora allocati nella voce "altri debiti":

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98
- debiti v/CIPAG per IVA	500.000.000	====
- debiti vari	162.850.798	367.935.907
	662.850.798	367.935.907

D.11) Debiti tributari

Mostrano un decremento pari a lire 348.588.373, e vengono così dettagliati

	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98
- Erario c/IRPEG	====	306.457.124
- Erario c/IRAP	====	87.299.000
- C/rit. lav. Aut.	20.604.483	30.405.216
- C/rit. lav. Dip.	18.862.221	10.248.567
- Erario c/IVA	46.354.830	====
	85.821.534	434.409.907

La voce debito verso Erario per imposte sui redditi presenta un saldo pari a zero, essendo esposta nella voce crediti tributari, in quanto al 31/12/99 risulta un credito per imposte sui redditi dell'esercizio.

D.12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Risultano pari a lire 30.796.326 e mostrano il debito per contributi INPS su lavoro dipendente maturato per il mese di dicembre 1999 per lire 27.830.726 ed un debito verso INAIL per lire 2.965.600.

D.13) Altri debiti

Espone un saldo pari a lire 247.294.551 con un decremento rispetto al precedente esercizio di lire 1.119.000.187, imputabile prevalentemente alla cessione di tutti i depositi cauzionali relativi agli immobili inclusi nella cessione gratuita del ramo di azienda.

L'importo totale può essere così dettagliato, con la precisazione che per l'esercizio 1998 a raffronto, i debiti verso il Socio Unico, diversamente dall'esercizio precedente, sono stati meglio esposti alla voce "debiti verso controllante":

	Saldo al 31/12/99	**Saldo al 31/12/98**
- depositi cauzionali	92.725.000	1.252.890.076
- altri	154.569.551	113.404.662
	247.294.551	1.366.294.738

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.1) Ratei passivi

Espongono un saldo pari a lire 15.769.614. Esprimono l'accantonamento dell'onere stimato a carico dell'esercizio della quota della quattordicesima mensilità da corrispondere al personale dipendente.

E.2) Risconti passivi

Espongono un saldo pari a lire 80.106.188 e si riferiscono a risconti passivi su canoni relativi agli immobili di Bologna, Via da Formigine, Roma, via Lucatelli/Arrivabene e Via Cavour e Bari, via Amendola.

CONTI D'ORDINE

II conti d'ordine espongono un importo pari a lire 11.000.000.000 e si riferiscono all'impegno assunto nei confronti della C.I.P.A.G.L.P. a seguito della inclusione, nel ramo d'azienda ceduto, del credito Iva come meglio specificato nella voce "altri crediti".

CONTO ECONOMICO

III Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 evidenzia un'utile di esercizio pari a lire 1.622 mil., la cui formazione può cosi essere ricostruita:I ricavi per fitti su immobili propri e della C.I.P.A.G. mostrano un incremento rispetto al 1997, pari a lire 1.783 mil.. Tale incremento è imputabile prevalentemente a:

	1999	1998
VALORE DELLA PRODUZ.	10.330,44	25.096,90
COSTI DELLA PRODUZ.	(7.925,26)	(23.041,68)
MARGINE INDUSTRIALE	2.405,18	2.055,22
SALDO GEST. FINANZ.	905,35	4.279,30
SALDO GEST. STRAORD.	40,98	(133,71)
RISULTATO LORDO	3.351,51	6.200,81
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(1.729,51)	(3.261,95)
UTILE NETTO	**1.622,00**	**2.938,86**

10) RIPARTIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

In premessa si precisa che a differenza del precedente esercizio, nel quale l'ammontare dei compensi derivanti dall'amministrazione e gestione degli immobili del socio unico era stato esposto nella voce "altri ricavi e proventi", la voce in esame comprende, anche per l'esercizio 1998 a raffronto, tale ammontare.

L'importo totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio, pari a lire 9,07 Mld., ha subito un decremento di lire 12,56 Mld.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi secondo le principali categorie di attività, con raffronto per l'esercizio precedente:

	Valore 31/12/99	Valore 31/12/98	Var. %
Ricavi da fitti imm. propri	4.691,14	18.543,13	(76,0)
Ricavi da fitti imm. Terzi	3.283,09	2.464,15	33,2
Ric. per amminist. e gestione imm.	1.100,00	650,00	69,2
TOTALE	9.074,23	21.657,28	(58,1)

Il decremento dei ricavi per fitti su immobili propri è imputabile alla citata cessione gratuita del ramo d'azienda. Si riferiscono, infatti, unicamente al periodo intercorrente tra il primo gennaio 1999 e il 31 marzo 1999, data dell'atto di cessione.

Si registra invece un incremento dei ricavi relativi all'attività di gestione e amministrazione di immobili del Socio Unico, pari a lire 450 mil. a seguito dell'incarico ricevuto dalla C.I.P.A.G.L.P. di gestione di tutti gli immobili trasferiti nell'ambito dell'operazione di cessione di ramo d'azienda gratuito.

Costi della produzione

(dati in lire/milioni)	**% sul tot. Costi '99**	**1998**	**1997**	**Variaz.% 99/98**
Amm.ti e acc.ti	13,1	1.264	13.896	(90,9)
Imposte	24,6	2.374	4.291	(44,7)
Spese per immob. propri	11,4	1.103	2.966	(62,8)
Costi di struttura:				
Personale	6,3	606	557	8,8
Consulenze	7,2	593	362	63,8
Organi Sociali	2,4	232	263	(11,8)
Sede ed altri	3,2	306	411	(25,5)
A quadratura:				
Fitti passivi su imm. CIPAG	26,3	2.544	1.870	36,0
Spese amm. e gest. imm. CIPAG	5,5	632	621	1,8
Spese interventi su imm. CIPAG	===	===	2.064	(100)
Totale costi	100,00	9.654	27.301	(64,6)

Ill "totale costi" corrisponde alla somma delle voci del conto economico "totale costi della produzione" e "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le variazioni della struttura dei costi, nonché l'incremento dei costi di consulenza, sono imputabili all'operazione di cessione gratuita di ramo d'azienda, per essi si chiede l'esplicita ratifica dell'Assemblea,.

L'incremento dei fitti passivi è imputabile alla rinegoziazione del contratto di locazione degli immobili C.I.P.A.G.L.P..

Infine, ai sensi dei numeri 10 e seguenti dell'articolo 2427 del codice civile, si rileva quanto segue.

13) COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Valore 31/12/99
Proventi straordinari:	
- Sopravvenienze attive	82.372.570
Oneri straordinari:	
- Altri oneri straordinari	(41.384.540)
	(40.988.030)

15) DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società per l'esercizio 1999 risulta essere pari a 8 unità così ripartite:

Impiegati	7
Operai	1
Totale	8

16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali, come deliberato dall'assemblea dei soci, ammonta a lire 121,4 mil. per l'Organo Amministrativo e a circa lire 110,8 mil. per il Collegio Sindacale.

*

Il presente bilancio, composto dalla Situazione patrimoniale, Conto economico e la nota integrativa, è conforme alle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROMA S.R.L.

SEDE LEGALE: ROMA - VIA GAVINANA N. 2

CAPITALE SOCIALE: £. 19.000.000.000 INTER. VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 276788 S.O.

ISCRITTA AL R.E.A. DI ROMA N. 673324

CODICE FISCALE: 09032280159 - PARTITA I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

GROMA S.r.l. è una società con Socio Unico la Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (C.I.P.A.G.L.P.).

In data 31/03/1999 per atto del Notaro Paolo Silvestro di Roma, Rep. N. 57161, registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma - Atti Pubblici lo stesso 31/03/1999 e poi iscritto presso il Registro Imprese di Roma, fu effettuato il trasferimento a titolo gratuito di un ramo d'azienda GROMA a C.I.P.A.G.L.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 Dlgs n. 460/97, in quanto la stessa C.I.P.A.G.L.P., quale Ente previdenziale privato a base associativa, poteva beneficiare della citata norma.

Detto trasferimento ha profondamente modificato l'assetto economicopatrimoniale e gli indirizzi gestionali della GROMA S.r.l.

Il ramo di azienda, con un valore di patrimonio netto contabile di lire 392 Mld., è costituito essenzialmente di tutti gli immobili di proprietà GROMA S.r.l. (lire 309 Mld), esclusa la frazione in proprietà dell'immobile sede della società, comprensivi degli arredi e del mobilio ad essi afferenti, di impianti, di attrezzature, di macchine di vario genere, di software applicativi (lire 2,8 Mld), nonchè di

disponibilità bancarie di c/c, (lire 64 Mld), crediti (clienti lire 6,5 Mld credito per IVA a rimborso lire 11,5 Mld), debiti e contratti relativi al personale dipendente (n. 4 unità di cui 2 portieri). Il tutto organizzato per l'esercizio dell'attività di prestazione di servizi relativi alla gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Per l'esame dettagliato delle poste patrimoniali del ramo di azienda gratuitamente ceduto, si rimanda al dettaglio delle variazioni dei conti patrimoniali del 1999, riportato in Nota Integrativa.

Come risulta dalle indicate variazioni dei conti patrimoniali., GROMA S.r.l. ha registrato una riduzione del patrimonio netto, imputabile unicamente al citato trasferimento a titolo gratuito, per lire 392 Mld.

In conseguenza si è reso necessario procedere alla riduzione del capitale nei termini e con le cautele di cui all'art. 2446 Cod. Civ. in quanto il capitale sociale, seppure per causa diversa dalle perdite di gestione, si era ridotto di ben oltre un terzo e per un importo definitivo, salvo i futuri redditi che si genereranno dalla attività di gestione di immobili di terzi.

Così, con assemblea del 28 luglio u.s. è stata deliberata la riduzione del capitale da lire 406,4 Mld. a lire 19 Mld. dopo aver stornato, per utilizzo, tutte le riserve patrimoniali esposte in bilancio: Riserva Legale lire 895 mil; Riserva Straordinaria lire 2.805 mil; Utili portati a nuovo lire 667 mil. Assemblea omologata dal Tribunale di Roma ed ivi successivamente iscritta al Registro Imprese in data 27 ottobre 1999.

A seguito della indicata operazione di cessione gratuita di ramo d'azienda, GROMA S.r.l. ha modificato l'assetto economico-patrimoniale, conservando il ramo di azienda consistente nell'attività di gestione, amministrazione e manutenzione di immobili.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE INCLUSI I RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

Organizzazione

Con l'esercizio 1999, la società risulta ormai dotata: di una nuova struttura organizzativa; di procedure gestionali per la gestione delle affittanze, con l'utilizzo di adeguati sistemi informatici integrati e conseguente implementazione sia del software per la gestione degli immobili che del software di contabilità generale.

Infatti, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di un software avanzato, "MULTIRES", procedendo, altresì, al caricamento sul "database" dell'anagrafica relativa agli immobili sia di proprietà del Socio Unico che rinvenienti dalla citata cessione gratuita di ramo d'azienda. Il programma "Multires" si integra con altri strumenti informatici nonchè con procedure operative ormai collaudate.

In questo ambito, l'area informatica sviluppa, inoltre, software di gestione ai fini di una continua evoluzione (upgrading) atta allo svolgimento delle seguenti attività:

- bollettazione dei canoni (mediante avviso) con il "Sistema MAV", con dettaglio delle singole voci di spesa richieste;
- integrazione tra sistema informatico per la gestione operativa delle unità immobiliari con quello di contabilità generale, ottenendo, in breve termine, l'elaborazione informatica unificata dei dati;
- monitoraggio delle situazioni creditorie verso gli inquilini della C.I.P.A.G.L.P. con tempestiva rilevazione delle morosità; computo interessi moratori; riduzione dei pagamenti tardivi con invio periodico di lettere di avvisi di mora; risoluzione, in via transattiva, di contenziosi con gli inquilini, sia in via preventiva rispetto alla instaurazione di contenziosi che con la chiusura dei contenziosi stessi, qualora già instaurati; riduzione dell'intervento dei legali ai soli contenziosi pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria; adozione di procedure di "reporting" dei legali sulle varie fasi del contenzioso;
- · inventariazione qualitativa e quantitativa del patrimonio con creazione di un archivio cartaceo aggiornato;

- rilevazione puntuale delle superfici sfitte, ricerca e ottenimento di nuove affittanze;
- riduzione del degrado conservativo degli immobili con interventi di manutenzione programmata;
- gestione puntuale e tempestiva dei sinistri fino alla liquidazione del danno;
- rilievo e caricamento di dati con la creazione di un archivio informatico degli immobili ed impianti, nonchè aggiornamento sui dati catastali ed urbanistici degli edifici per singola unità immobiliare;
- implementazione e aggiornamento continuo della Banca Dati.
- Per la programmata introduzione il Sistema di Qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000, tendente all'ottenimento della certificazione sull'affidabilità e l'efficienza dell'organizzazione nel suo complesso e nel suo continuo miglioramento, la società ha messo in atto le idonee procedure interne. L'avvio di detta procedura ha subìto uno slittamento in dipendenza delle già illustrate operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio.

La GROMA ha conservato la sua rete di "consegnatari", geometri liberi professionisti (regolarmente iscritti nell'Albo ed alla C.I.P.A.G.L.P.), quale network per soddisfare le necessità gestionali del patrimonio immobiliare distribuito sul territorio nazionale.

La struttura organizzativa, a seguito della cessione di ramo d'azienda, è stata totalmente ridisegnata per focalizzare le risorse allo sviluppo dell'attività di tipica (core business).

Rapporti con il Socio Unico

La cessione gratuita di ramo d'azienda ha modificato profondamente i rapporti con il Socio Unico. Infatti, la funzione di GROMA S.r.l, è risultata sostanzialmente modificata: da società immobiliare "pura", indirizzata ad acquistare, a detenere in proprietà ed a gestire il patrimonio immobiliare, a società di servizi per la gestione del patrimonio immobiliare per lo stesso Socio Unico.

In conseguenza i rapporti economico patrimoniali, risultano anch'essi modificati, provvedendo GROMA S.r.l. a gestire per conto del Socio Unico, quale mandataria, i rapporti afferenti alla gestione degli immobili, i cui compensi generano ricavi per GROMA S.r.l.

Gestione immobili propri

La redditività degli immobili propri nel primo trimestre '99, fino al trasferimento del ramo d'azienda (31/03/99), è stata in linea con il 1998.

Gli immobili siti in Sesto Fiorentino e Padova, risultano quasi interamente locati. Per gli altri immobili siti in: Benevento; Milano Via Negri; Bologna Via da Formigine e Perugina, vigevano ancora le clausole di garanzia esennale di reddito. Gli immobili di Milano, Via Negri, Perugia, Benevento e Bologna, via da Formigine, risultano totalmente locati.

Maggiore attenzione è stata posta per il Comprensorio "Il Girasole" di Lacchiarella, che vedeva grandi superfici non locate ed oneri condominiali e supercondominiali assai gravosi, tanto da mettere la società nella condizione di intervenire con una verifica contabile che ha portato alla possibilità di una diversa logica gestionale e ad una riduzione di oneri pari a circa 1,7 Mld. Si segnala, inoltre, un incremento delle superfici locate pari a circa il 15%, rispetto all'ultimo biennio.

Immobili locati da C.I.P.A.G.L.P. e sub locati

IMMOBILI UBICATI IN:	% SUPERFICI AFFITTATE Al 31/12/98	% SUPERFICI AFFITTATE Al 31/12/99
ROMA - Via Cavour	100%	100%
ROMA - Via del Tritone	100%	100%
ROMA -Via Lucatelli/Arrivabene	66%	70%
BOLOGNA - Via Barozzi	100%	100%
BRESCIA - Via Creta	80%	80%

IMMOBILI SITI IN ROMA (Via Cavour; Via del Tritone; Via Lucatelli/Arrivabene)

L'immobile di via Cavour risulta interamente locato alla GE.S.O.S.P.E.L. S.p.A. Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto per l'installazione di un'antenna per radiomobili sul lastrico solare con un canone annuo di lire 36 mil.

L'immobile di via del Tritone è interamente locato al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali ed alla relativa Cassa di Previdenza.

Le unità ad uso commerciale dell'immobile con accessi sulle vie Lucatelli e Arrivabene, sono parzialmente locate.

BOLOGNA - Via Barozzi

E' interamente locato a primarie società. Sono stati effettuati lavori nell'immobile per complessive lire 153 mil.

BRESCIA - VIA CRETA

L'immobile già parzialmente concesso in locazione, dalla C.I.P.A.G.L.P. a GROMA è stato concesso interamente in locazione nel corso dell'esercizio. Si rileva che alcune unità dell'immobile risultano da sublocare. Sono stati effettuati lavori di ristrutturazione con un investimento complessivo di lire 2.771 mil. di cui lire 428 mil. sostenute nell'esercizio 1999.

*

Con decorrenza 1° gennaio 1999, è stato negoziato con il Socio Unico C.I.P.A.G.L.P., proprietario degli immobili, un contratto di locazione unico, relativo agli immobili di Roma - via Cavour e via del Tritone, di Bologna - Via Barozzi e di Brescia - Via Creta, con un canone complessivo di lire 2.100 mil. annui.

BARI - Via Amendola

Per il contratto di locazione con il C.N.R., relativo ad una minima parte dell'immobile in Bari, Via Amendola, ceduto dalla C.I.P.A.G.L.P. a GROMA a partire dal 1° giugno 1997, la società esperì gli incarichi ad essa conferiti ed ha esaurito il suo compito, come relazionato alla C.I.P.A.G.L.P.. Il medesimo rapporto è proseguito fino alla fine dell'esercizio.

Immobili C.I.P.A.G.L.P. amministrati

Immobili siti in Roma

Trattasi degli immobili siti in Roma: Via degli Stradivari, 14; Via Castelbolognese, 35; Via Santa Costanza, 13; C.So Trieste, 192; Via A. Usodimare, 62 - Via Ciamarra, 29; Via Dei Crispolti, 89 - Via Lucatelli, 15; Via Arrivabene, 14 e 24; Via A. Usodimare, 84 - Via Capitan Bavastro, 150; Via Barberini, 68; P.zza Colonna, 361; Via Appia Nuova, 572.

L'attività per i sopraelencati immobili è stata svolta come previsto dal mansionario C.I.P.A.G.L.P. con le procedure e modalità codificate.

Immobili trasferiti a C.I.P.A.G.L.P.

La società ha continuato a gestire quelli che prima erano i suoi immobili anche con procura per atto del Notaio Paolo Silvestro del 19/05/99.

Nell'esercizio 1999 la redditività degli immobili siti in Padova, Sesto Fiorentino, Lacchiarella, Milano, Perugia, Benevento, Macerata, oltre ad altre unità sedi di Collegio, è stata costante.

Gestione disponibilità finanziarie proprie

A seguito del trasferimento gratuito del ramo d'azienda del 31/03/99, la società ha versato alla C.I.P.A.G.L.P. lire 64 Mld.

Anche per questo esercizio la società ha mantenuto le sue disponibilità finanziarie sui c/c bancari che hanno assicurato rendimenti confrontabili agli impieghi in titoli di stato. Infatti, il rendimento dei depositi in c/c bancario (lire 8.833 mil al 31/12/99) è parametrato, per nostro accordo negoziale, sul "prime rate" meno uno spread, notevolmente incrementatosi a seguito della forte discesa dei tassi, mentre i tassi sui titoli sono influenzati da un complesso di fattori, tra cui il tasso di sconto, e seguono la curva dei rendimenti medi sui depositi bancari.

Si è così mantenuto intatto il valore patrimoniale delle disponibilità, non restando esposti alla "volatilità" dei corsi, anche delle obbligazioni, lucrando interessi attivi, come già indicato, confrontabili con quelli ottenibili da impieghi in titoli obbligazionari ed al riparo dal concreto rischio di perdite sul capitale investito.

3 - PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il futuro andamento dell'attività societaria è strettamente legato alla formalizzazione dell'incarico da parte della C.I.P.A.G.L.P. riguardante la gestione del suo intero patrimonio immobiliare.

La struttura organizzativa della GROMA, fin dal 1° marzo 2000 è pronta a questa attività, rispettosa degli impegni assunti nel bilancio di previsione dell'anno 2000 derivanti dalle decisioni nei tempi adottate:

· delibera del CdA C.I.P.A.G.L.P. del 30.03.99, relativa al trasferimento del ramo d'azienda, che recita: "l'attività di gestione della GROMA dovrà essere sviluppata con l'affidamento in gestione di tutto il patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G.L.P."

· cessione a titolo gratuito del ramo d'azienda della GROMA del 31.03.99 che si trasformava, di conseguenza, in una società "di pura gestione".

Per le volontà espresse, GROMA S.r.l., pertanto, dovrà impegnarsi alla "prestazione di servizi integrati per la gestione del patrimonio immobiliare e, specificamente, per la gestione, manutenzione, riqualificazione, dismissione".

La suddetta attività, per gli scenari futuri, presenta una notevole potenzialità di crescita e di sviluppo.

I grandi proprietari immobiliari stanno ponendo molta attenzione all'attività di valorizzazione, gestione e manutenzione del proprio patrimonio; nel mercato che si prospetta, vincenti saranno le imprese che avranno le capacità gestionali ed organizzative adatte a rispondere globalmente a questa domanda.

GROMA, nel corso di questi ultimi anni, ha collaudato le proprie capacità ed ha posto il Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. in una posizione di vantaggio rispetto agli altri Enti di Previdenza nel possedere una società di gestione di patrimonio immobiliare, sinergicamente avviata, che è una effettiva realtà pronta a gestire, con le più idonee soluzioni, patrimoni immobiliari di altri Enti.

La corretta ed efficiente gestione del patrimonio immobiliare è legata alla sopravvivenza degli Enti proprietari ed impostata sulla equazione "fitti - costi = profitti" con l'attenzione che i "fitti" dipendono dal mercato ed i "costi" sono sotto il diretto controllo di colui che gestisce i processi e gli interventi manutentivi, di servizi, gli impianti e quant'altro. Questi costi sono riducibili solo con adeguati modelli gestionali che, oltre alla riduzione dei costi, tendono all'aumento di valore degli immobili.

Tutti i proprietari di patrimoni immobiliari (Banche, Assicurazioni, Enti Previdenziali, ecc.) hanno l'obbligo di porre attenzione alla valorizzazione degli immobili per i pressanti vincoli finanziari ed economici. Il mercato, per soddisfare questa domanda, richiede società organizzate per conoscere gli immobili, inventariarli, adempiere a tutti gli obblighi tecniciamministrativi e fiscali con le opportune analisi degli aspetti economici nei rapporti di locazione, per renderli funzionali agli utilizzatori e per predisporre piani di necessaria dismissione, secondo il contemporaneo modulo gestionale di settore.

La GROMA, con il suo avanzato software "Multires", con la sua struttura e la collaudata organizzazione, si è inserita nel mercato, entrando a far parte di un limitato numero di operatori qualificati che si occupano di gestione, prospettandosi all'esterno per l'acquisizione di altri committenti. Operazione questa che dovrà essere anche supportata da una azione promozionale adeguata nella quale il Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. ha una fondamentale importanza. Questi obbiettivi operativi della società non sono solo finalizzati al raggiungimento di una gestione redditizia del capitale, ma tendono altresì allo sviluppo di opportunità lavorative dei geometri liberi professionisti, offrendo agli stessi assistenza ed il knowhow nelle attività di manutenzione programmata e del global service.

La specifica attività della GROMA riguardante la gestione del patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G.L.P. potrà essere controllata e verificata dai competenti organi della stessa, secondo il disciplinare in atto, in tempi reali, tramite terminale video.

L'attività così programmata definirà nel futuro il ruolo della società GROMA con le specifiche funzioni connesse alla gestione del patrimonio immobiliare del Socio Unico e di assolvere:

a) alla funzione tecnica di manutenzione, ristrutturazione ecc., e come mandataria della C.I.P.A.G.L.P. per l'affidamento di appalti, del controllo dell'esecuzione dei lavori, ecc.;

b) alla funzione amministrativa per i contratti di fitto, dei rinnovi, della riscossione, del contenzioso, ecc.;

c) alla tesoreria per i movimenti di entrate e di uscite di mezzi finanziari, quale delegata della C.I.P.A.G.L.P., con la rendicontazione relativa;

d) alla organizzazione e allo sviluppo della rete degli amministratori dove sono ubicati gli immobili per tutte le necessità relative alla gestione.

Relativamente alle liquidità di cui la società dispone, si procederà ad operazioni di impiego in valori mobiliari, così come già fatto dal Socio Unico C.I.P.A.G.L.P., tenuto conto dei futuri impegni per investimenti.

4 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Salvo quanto già illustrato nei titoli che precedono, non si registrano fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

5 - ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

6 - PROPOSTA DI DELIBERA

Infine, in relazione a quanto in precedenza esposto, sottoponiamo alla Sua approvazione il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea dei Soci della GROMA S.r.l., preso atto della relazione del Collegio Sindacale, visto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999

delibera

1 - di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, nonché la Nota Integrativa e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di lire 1.622.003.155, approvando, altresì, gli oneri sostenuti, connessi all'operazione di cessione gratuita di ramo d'azienda al Socio Unico C.I.P.A.G.L.P., come in dettaglio illustrati in Nota Integrativa.

2 - di destinare l'utile di lire 1.622.003.155 come segue:

a riserva legale	£. 90.000.000
a nuovo il residuo	£. 1.532.003.155
	1.622.003.155

* * *

Il Consiglio di Amministrazione conclude la presente Relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio 1999, ringraziando tutti i dipendenti ed i collaboratori per l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GROMA S.R.L.

SEDE LEGALE: ROMA - VIA GAVINANA N. 2

CAPITALE SOCIALE: £.19.000.000.000 INTER. VERSATO

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI ROMA N. 276788 S.O.

ISCRITTA AL R.E.A. DI ROMA N. 673324

CODICE FISCALE: 09032280159 - PARTITA I.V.A.: 00863291001

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.99

Signori,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato della Relazione sulla Gestione che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'approvazione e che si sintetizza sulle seguenti risultanze:

Attività	23.035.715.390	
Capitale Sociale		19.000.000.000
Utile d'esercizio		1.622.003.155
Passività		2.413.712.235
Totale Passivo e Netto		23.035.715.390
Conti d'ordine	11.000.000.000	

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	10.330.436.226
Costi della produzione	(7.925.257.435)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	2.405.178.791
Totale proventi e oneri finanziari	905.346.334
Totale proventi e oneri straord.	40.988.030
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.729.510.000)
Risultato dell'esercizio	1.622.003.155

II conti d'ordine espongono un saldo pari a lire 11.000.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, Vi ha informato sull'andamento degli affari sociali e sui fattori che hanno determinato il risultato economico dell'esercizio. Nella Nota Integrativa, inoltre, Vi ha esposto i criteri applicativi nella valutazione delle voci di bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo.

Vi ricordiamo che il bilancio ha subito una profonda variazione nella consistenza delle voci attive e passive per effetto della nota operazione di cessione a titolo gratuito del ramo d'azienda consentita col disposto dell'art. 9 del Dlgs. 460/97 e successive modificazioni.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, indicano a fianco i valori dell'esercizio precedente.

I valori in essi espressi sono stati riscontrati con le risultanze delle scritture contabili, trovando rispondenza.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono da noi condivisi. In particolare :

- le poste patrimoniali sono state valutate secondo stretti criteri amministrativi a norma dell'art. 2426 c.c.;

- gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica con la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni avvenuto nell'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo e in armonia con i criteri fiscalmente ammessi dal D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02.02.89;

- le poste patrimoniali sono state valutate secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c.;

- gli ammortamenti sono stati calcolati in maniera sistematica con la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni avvenuto nell'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo e in armonia con i criteri fiscalmente ammessi dal D.M. 31/12/1988 pubblicato sulla G.U. n. 27 del 2/02/89;

- le immobilizzazioni immateriali attengono alle seguenti voci : migliorie su beni in locazione, il cui ammortamento è stato determinato in relazione alla durata dei contratti in essere; concessioni, licenze, marchi e diritti similari, incrementate nell'esercizio essenzialmente per l'acquisto del software di gestione del patrimonio immobiliare; costi di impianto e di ampliamento che non hanno subito variazioni nell'esercizio e sono stati ammortizzati per la quota di competenza;

- i crediti sono esposti al valore nominale rettificato del fondo svalutazione accantonato nell'esercizio per un'importo di lire 16 Milioni. A fronte di eventuali rischi di realizzo è stato inoltre eseguito nell'esercizio un accantonamento di lire 300 Milioni nella voce fondo rischi ed oneri;

- i debiti sono iscritti al valore nominale;

- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati in base al criterio della competenza temporale;

- il fondo trattamento fine rapporto è pari al debito verso i dipendenti in essere al 31/12/1999;

- l'accantonamento per le imposte dell'esercizio appare congruo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della contabilità e dell'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni assembleari e consiliari ed effettuando le verifiche di cui all'art. 2403 c.c.

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio concordando con il Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, 29/03/2000

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Aldo Sanchini

Dott. Andrea Perrone

Rag. Claudio Quintiliani

STATO PATRIMONIALE E CONTO CONSUNTIVO

ATTIVO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	**274**	**602**
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	**719.097**	**770.207**
1) Immobili	710.051	759.374
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	3.510	3.684
3) Impieghi immobiliari in corso	5.536	7.149
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5)	**805.365**	**888.677**
1) Partecipazioni società controllate	0	0
2) Titoli di Stato e diversi in portafoglio	599.376	698.169
3) Gestioni patrimoniali mobiliari	153.909	91.475
4) Crediti finanziari diversi	52.080	99.033
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	**1.524.736**	**1.659.486**
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	**0**	**0**
II) Crediti (1+2+3+4)	**279.836**	**263.091**
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	231.465	186.760
2) Crediti per prestazioni da recuperare	1.963	2.336
3) Crediti verso società controllate	0	0
4) Altri crediti	46.408	73.995
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**470.501**	**249.856**
IV) Disponibilità liquide	**60.224**	**101.838**
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	**810.561**	**614.785**
C RATEI E RISCONTI ATTIVI	**18.530**	**26.166**
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	**2.353.827**	**2.300.437**
CONTI D'ORDINE	**69.145**	**129.794**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Situazione al 31.12.1999	Situazione al 31.12.1998
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	**2.233.107**	**2.124.001**
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.914.626	1.840.981
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.436	206.436
III) Altre riserve	0	1.274
IV) Risultato economico di esercizio	112.045	75.310
B FONDI PER RISCHI E ONERI	**1.632**	**50.917**
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**4.141**	**3.939**
D DEBITI (1+2+3+4)	**114.851**	**121.407**
1) Debiti per prestazioni istituzionali	18.684	23.767
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	62.185	67.192
3) Debiti verso società controllate	0	0
4) Altri debiti	33.982	30.448
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	**96**	**173**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	**2.353.827**	**2.300.437**
CONTI D'ORDINE	**69.145**	**129.794**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Esercizio 1999	Esercizio 1998
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	**373.105**	**317.557**
a) Entrate contributive	367.483	331.960
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	11.715	8.237
c) Rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	6.093	22.640
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	**277.441**	**261.973**
a) Spese per prestazioni istituzionali	278.990	263.297
b) Interessi passivi sulle prestazioni	202	462
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.751	1.786
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	**95.664**	**55.584**
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b)	**14.720**	**14.186**
a) Redditi e proventi della gestione immobiliare	35.004	38.058
b) Costi diretti della gestione immobiliare	20.284	23.872
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	**50.440**	**59.599**
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	54.559	64.144
b) Costi diretti della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	4.119	4.545
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	**65.160**	**73.785**
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	3.337	3.948
6) Costi del personale (a+b)	11.522	10.992
a) Oneri per il personale in servizio	*10.863*	*10.393*
b) Trattamento di fine rapporto	*659*	*599*
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.716	12.672
8) Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	15.441	25.750
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	**43.016**	**53.362**
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	**117.808**	**76.007**

segue CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *(in milioni di lire)*	Esercizio 1999	Esercizio 1998
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	**1.752**	**10.520**
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.880	10.672
10) Oneri finanziari diversi	128	152
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	**2.939**	**0**
11) Rivalutazioni	2.939	0
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	**-212**	**-2.590**
13) Entrate e proventi diversi	9.721	19.933
14) Spese e oneri diversi	9.933	22.523
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	**122.287**	**83.937**
15) Imposte sui redditi imponibili	10.242	8.627
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	**112.045**	**75.310**

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in lire milioni.Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in lire milioni.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall' Assemblea dei soci del 13 aprile u.s.. Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Si evidenzia, in premessa, che

- in data 31/03/1999, per atto del Notaio Paolo Silvestro di Roma Rep. N. 57161, registrato presso l'Ufficio del Registro di Roma - Atti Pubblici lo stesso 31/03/1999, iscritto presso il Registro Imprese di Roma, è stato effettuato il trasferimento a titolo gratuito di un ramo d'azienda GROMA a C.I.P.A.G.L.P.;

- detto trasferimento a titolo gratuito è stato effettuato da GROMA S.r.l. al Socio Unico C.I.P.A.G.L.P. ai sensi dell'art. 9 comma 1 Dlgs n. 460/97 in quanto la C.I.P.A.G.L.P., quale Ente previdenziale privato a base associativa, poteva beneficiare della citata norma;

- le poste patrimoniali, costituenti detto ramo di azienda, sono state cedute ai valori risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1998.

Tutto ciò premesso si precisa che tale trasferimento non rileva al fine della determinazione dei saldi complessivi del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, in quanto i relativi effetti si manifestano unicamente all'interno del gruppo C.I.P.A.G.L.P. - Groma S.r.l.. Quindi i rispettivi incrementi e decrementi patrimoniali, derivanti da tale cessione non sono stati presi in considerazione al fine della rilevazione delle movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

AREA E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Metodo integrale : L'unica partecipata Groma S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a 19.000 milioni, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. viene consolidata con il metodo integrale

DIFFERENZA NETTA DI CONSOLIDAMENTO

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in Groma S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G.L.P., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

ISCRIZIONE DI CREDITI E DEBITI

I crediti ed i debiti tra la Capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l. sono stati eliminati con apposite scritture.

RISERVA DI CONSOLIDAMENTO

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed il netto patrimoniale della controllata Groma S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la Groma S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G.L.P. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 1999 della C.I.P.A.G.L.P. e della Groma S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G.L.P. e sulla Groma S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G.L.P. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 1999, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da titoli di stato e obbligazioni diverse; essi, tutti quotati presso le Borse Valori, sono valutati ed iscritti in bilancio al prezzo di acquisto, rettificato, per i titoli acquistati sopra la pari, dal relativo disaggio accantonato in un apposito fondo svalutazione;

- dalle gestioni patrimoniali mobiliari, valutate ai valori di mercato risultanti al 31 dicembre 1999, dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione. Questi ultimi vengono calcolati in modo tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto ed il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti intragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante appostazione di una posta rettificativa in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Comprendono le operazioni pronti contro termine poste in essere alla fine dell'esercizio 1999.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie inoltre le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della Groma S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, garanzie prestate o ricevute e impegni.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo all'1/1/99	602
Incrementi	193
Ammortamenti dell'esercizio	- 521
Saldo al 31/12/99	274

Esse possono essere così ulteriormente dettagliate

	Spese di impianto	**Concessioni, Licenze e marchi**	**Altre**
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/5-1/16
Saldo all'1/1/99	201	377	24
Incrementi	=	193	==
Ammort. Dell'esercizio	- 116	- 404	- 1
Saldo al 31/12/99	85	166	23

Il saldo delle "Spese di impianto" è rappresentativo essenzialmente dalla quota residua da ammortizzare di costi sostenuti per assemblee straordinarie e per una fusione per incorporazione nella controllata Groma S.r.l.. Le "concessioni, licenze e marchi" sono relative quasi integralmente a software in dotazione presso la sede della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della controllata Groma S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Saldo all'1/1/99	770.207
Incrementi	9.696
Decrementi	-4.047
Rettifica sul fondo eccedenze ammortamento immobili Groma	-49.469
Ammortamenti dell'esercizio	-7.290
Saldo al 31/12/99	719.097

Immobili

Saldo all'1/1/99	759.374
Incrementi	6.851
Rettifica su f.di amm. immobili "Groma" (1998)	-49.469
Ammortamenti dell'esercizio	-6.705
Saldo al 31/12/99	710.051

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono all'acquisto, da parte della Controllante, dell'immobile di Ferrara (1,3 miliardi) e di quello di Mantova (1,1 miliardi), quest'ultimo già impegnato nel precedente esercizio, nonché alla capitalizzazione dei costi relativi alle migliorie apportate ed alle spese di manutenzione straordinaria (4,4 miliardi). Ambedue gli immobili acquistati nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere dati in affitto ai locali Collegi.

La "Rettifica per fondo eccedenze ammortamento immobili Groma" si riferisce alla quota dei maggiori ammortamenti su immobili, derivanti dall'applicazione da parte della controllata Groma di un'aliquota di ammortamento superiore di due punti percentuali a quella applicata dalla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., che nel precedente bilancio consolidato erano esposti al passivo nel fondo rischi ed oneri. A seguito della cessione gratuita del ramo d'azienda effettuata in data 31 marzo 1999 il patrimonio immobiliare ceduto è stato iscritto da parte della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. al valore contabile risultante dalle scritture della controllata Groma al momento della cessione e quindi al netto dei fondi ammortamento. Tali maggiori ammortamenti, quindi, risultano in questo bilancio detratti dal valore lordo degli immobili.

Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali

	Mobili, arredi e Macchine d'ufficio	**Impianti, attrezzature e macchinari**	**Automezzi**	**Altri beni**
Saldo all'1/1/99	1.215	2.302	17	150
Incrementi	240	256	==	==
Ammort. Dell'esercizio	-132	-524	-14	==
Saldo al 31/12/99	1.323	2.034	3	150

Impieghi immobiliari in corso

Tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., iscritte per complessivi 5,5 miliardi, riguardano per 2,3 miliardi gli acquisti in corso di definizione a fine esercizio degli immobili in Parma e in Grosseto, per 150 milioni all'acconto per l'acquisto di un immobile in Perugia e per la parte rimanente (3,2 miliardi), a migliorie, ristrutturazioni e in generale manutenzioni capitalizzabili a stabili di proprietà, in corso alla data del 31 dicembre.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Gestioni patrimoniali mobiliari, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso.

I titoli di Stato e diversi in portafoglio espongono un saldo, al netto del fondo svalutazione per disaggi, pari a 599.376 milioni. Possono essere così dettagliati

	Prezzo di Acquisto	**F.do svalutazione per disaggi**	**Totale**
Buoni del Tesoro poliennali	288.522	12.973	275.549
Certificati di credito del Tesoro	166.402	1.221	165.181
Obbligazioni diverse	13.227	83	13.144
Cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti	145.502	====	145.502
Totale	613.653	14.277	599.376

Gestioni patrimoniali mobiliari

Le gestioni patrimoniali mobiliari affidate a banche presentano a fine 1999 un valore attivo lordo ammontante a complessivi 157,5 miliardi, determinato sulla base dei valori di mercato risultanti al 31 dicembre. Dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi svalutazione (complessivi 3,6 miliardi), detto importo si riduce a 153,9 miliardi. Gli accantonamenti sono stati quantificati in misura tale da determinare un'iscrizione in bilancio dei titoli in gestione corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento delle quotazioni di mercato delle ultime settimane. Nella tabella seguente si riporta una evidenza dei valori distinti per gestore.

	Prezzo di Acquisto	F.do svalutazione titoli in gestione	Totale
Gestione patrimoniale Monte Paschi	32.345	860	31485
Gestione patrimoniale Credit Rolo	31.153	376	30.777
Gestione patrimoniale San Paolo	63.275	1.733	61.542
Gestione patrimoniale Banca Popolare di Sondrio	30.741	636	30.105
Totale	157.514	3.605	153.909

Si precisa che nel corso dell'esercizio 1999 si è provveduto ad aumentare gli impieghi in gestione con due conferimenti di 30 miliardi ciascuno, rispettivamente alla Banca Popolare di Sondrio ed al San Paolo di Torino.

Crediti finanziari diversi

Espongono un saldo pari a 52 miliardi. Sono costituiti essenzialmente dal deposito vincolato della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993 per lire 46,1 miliardi che saranno riversati alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P. nel corso dell'anno 2000, e da mutui ipotecari verso iscritti e personale per 4,1 miliardi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare concernono l'area previdenza della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. ed espongono rispettivamente un saldo pari a 231.465 milioni e 1.963 milioni. Gli altri crediti, ammontanti al 31 dicembre 1999 a complessivi 46.408 milioni, possono essere così dettagliati:

Crediti verso locatari per fitti e recupero oneri	16.432
Fondo svalutazione crediti verso locatari	-2.770
	13.662
Crediti per interessi su titoli e cartelle fondiarie	9.939
Crediti verso l'Erario	11.897
Crediti per interessi su mutui ipotecari	4.420
Crediti diversi	6.490
	46.408

In merito a tali partite creditorie va evidenziato che:

- i crediti verso l'Erario sono costituiti essenzialmente dal credito IVA chiesto a rimborso della controllata Groma S.r.l. e ceduto nel corso dell'esercizio alla controllante C.I.P.A.G.L.P. in virtù del citato atto di cessione; nello stesso atto la controllante C.I.P.A.G.L.P. rilasciò il più ampio mandato alla controllata Groma affinché la stessa intrattenesse tutti i rapporti con il competente ufficio IVA e con il concessiona-rio, al fine di un sollecito espletamento della relativa procedura

- la voce "crediti diversi" è costituita prevalentemente da partite di giro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Riguardano operazioni pronti contro termine della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. poste in essere alla fine dell'esercizio 1999 e conclusesi nel successivo mese di gennaio per un totale di lire 470,5 miliardi; esse costituiscono impiego temporaneo di risorse liquide disponibili in attesa di proficui investimenti a medio e lungo termine..

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a lire 60,2 miliardi. Rappresentano il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della controllata Groma S.r.l..

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a lire 18.530 milioni.

I ratei attivi, pari a lire 10.360 milioni, si riferiscono ad interessi e aggi su titoli in portafoglio, ad interessi sulle operazioni pct in corso a fine esercizio, nonché agli interessi sul deposito vincolato Legge 243/1993 della capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

I risconti attivi, pari a lire 8.170 milioni, si riferiscono essenzialmente a premi di assicurazione ed a disaggi su titoli.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" e "altre riserve" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della Capogruppo C.I.P.A.G.L.P.

	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.L.P.	2.121.062	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.L.P.	110.423	110.423
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.L.P.	2.231.485	
Utile di esercizio della Groma S.r.l.	1.622	1.622
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.L.P.	2.233.107	112.045

Fondi per rischi e oneri

Espone un saldo pari a 1.632 milioni, che può essere così dettagliato :

	31/12/99	31/12/98
Fondo imposte in contenzioso	===	250
Fondo indennità maternità professioniste	209	226
Fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l.	1.423	50.441
Saldo al 31/12/99	1.632	50.917

Il "fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l." accoglie i maggiori ammortamenti computati da Groma S.r.l. sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa Groma S.r.l. Tale fondo, rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo.

In merito al decremento della voce "Fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l."si rimanda a quanto specificato alla voce "immobili"

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 1999 di 4.141 milioni, così determinato :

Saldo al 1° gennaio 1999	3.939
Incrementi	715
Utilizzi	-513
Saldo al 31 dicembre 1999	4.141

Debiti

Espongono un saldo complessivo pari a 114.851 milioni. Consistono in debiti per prestazioni istituzionali (18.684 milioni), per trasferimenti e rimborsi di contributi (62.185 milioni) ed in altri debiti per oneri di funzionamento e spese amministrative diverse (33.982 milioni).

Ratei e risconti passivi

Espongono un saldo pari a lire 96 mil. Si riferiscono essenzialmente a quote di ricavi di competenza del prossimo esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 1999 un ammontare di 69.145 milioni così distinto :

• Impegni per acquisti di immobili da destinare alle Università ai sensi della legge n. 498/1998	67.674
• Fidejussioni	1.471
Totale	69.145

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 evidenzia un utile di periodo pari al lire 112.045 milioni. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi intragruppo.

GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia le risultanze dell'attività istituzionale della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 95,7 miliardi, determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (373,1 miliardi.) e quello della gestione prestazioni (277,4 miliardi).

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine.

I dati consuntivi 1999 registrano nel complesso un risultato positivo di 65,2 miliardi, determinato dal risultato della gestione immobiliare (14,7 miliardi), e da quello della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (50,5 miliardi)

Gestione immobiliare

Espone un saldo pari a lire 14.720 milioni così determinato :

	31/12/99	31/12/98
Affitti di immobili	29.751	30.937
Rimborsi spese da locatari	5.253	5.011
Altri ricavi	===	2.110
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	35.004	38.058
Manutenzioni oneri e servizi diversi	11.073	13.543
ICI	3.074	3.117
Accantonamento TFR portieri	56	15
Ammortamento immobili	6.081	7.197
Totale costi diretti della gestione immobiliare	20.284	23.872
Risultato della gestione immobiliare	14.720	14.186

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, relativi solo alla capogruppo C.I.P.A.G.L.P., presenta per l'esercizio 1999 un risultato pari a lire 50,5 miliardi.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari a 53.362 milioni e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

Spese per Organi dell'Ente e della controllata Groma

Espongono un saldo complessivo pari a 3.337 milioni, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e della società controllata Groma S.r.l.

Costi del personale

Ammontano a complessivi 11.522 milioni e possono essere così articolati :

	31/12/99	31/12/98
Retribuzioni al personale	8.100	7.737
Oneri previdenziali	2.200	2.134
Altri Costi	563	522
Accantonamenti al TFR	659	599
Totale costi del personale	11.522	10.992

Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi

Le spese in questione ammontano nel complesso a 12.716 milioni; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

	31/12/99	31/12/98
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	5.095	4.779
Spese per incarichi, perizie e consulenze	1.099	1.419
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.281	1.473
Spese varie per il funzionamento degli uffici, oneri amministrativi diversi, spese per le sedi	5.241	5.001
Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi	12.716	12.672

Ammortamenti beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi

Espongono un saldo pari a 15.441 milioni e possono essere così articolati :

	31/12/99	31/12/98
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	524	795
Ammortamento automezzi	14	14
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	132	308
Ammortamento immobili sede della CIPAGLP e della Groma	624	950
Ammortamento spese di impianto	116	122
Ammortamento prodotti programma (software)	404	404
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1	2
Svalutazione crediti	13.171	14.826
Accantonamento al Fondo eccedenze ammortamento immobili Groma	455	8.103
Accantonamento al Fondo Maternità professioniste	==	226
Totale	15.441	25.750

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari espongono un importo di 1.880 milioni e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 128 milioni e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Espongono un importo pari a 9.721 milioni e riguardano essenzialmente variazioni patrimoniali straordinarie scaturenti da eventi pregressi., che afferiscono principalmente a riaccertamenti di residui attivi contributivi della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

Oneri straordinari

Iscritti per complessivi 9.933 milioni, si riferiscono essenzialmente al riaccertamento di residui passivi connessi a richieste di rimborsi contributivi dei Concessionari e ad eliminazioni di residui attivi della capogruppo C.I.P.A.G.L.P..

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo :

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totali
C.I.P.A.G.L.P.	4	130	=	134
Groma S.r.l.	=	7	1	8
Totale	4	137	1	142

Emolumenti organi sociali - Si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli Organi sociali coincide con quelli della controllante per l'anno 1999, in quanto nessuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della C.I.P.A.G.L.P. ricopre incarichi sociali nella controllata Groma S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) PREMESSE

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (qui di seguito C.I.P.A.G.L.P) è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G.L.P. fu privatizzata, ai sensi del Dlgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che "ai fini della trasparenza nella gestione", la C.I.P.A.G.L.P. procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni, la cui attività è strumentale al perseguimento dei fini istituzionali della C.I.P.A.G.L.P., conformemente alle norme di Statuto e Regolamentari (art. 1.10 del Regolamento di Attuazione).

Come in dettaglio illustrato nella Nota Integrativa, in data 31/03/1999 per atto del Notaio Paolo Silvestro, è stato effettuato il trasferimento a titolo gratuito di un ramo d'azienda GROMA a C.I.P.A.G.L.P.. Questa operazione ha sortito un rilevante effetto sul bilancio della C.I.P.A.G.L.P. che ha potuto acquisire valori di attivo netto da GROMA, produttivi di reddito, per complessive lire 391,8 miliardi, principalmente rappresentati da 309,5 miliardi per il valore degli immobili trasferiti, da 64 miliardi per liquidità bancarie e da 11,5 miliardi per il credito IVA richiesto a rimborso. Dette attività ed i redditi da esse prodotti restano direttamente acquisiti alla C.I.P.A.G.L.P.

Di questo transito, e degli effetti da esso scaturenti, non vi è traccia nel bilancio consolidato, in quanto, ai fini di quest'ultimo, non rileva la distinta titolarità giuridica dei beni patrimoniali e dei redditi tra controllante C.I.P.A.G.L.P. e controllata GROMA.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un utile di 112 miliardi, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economicopatrimoniale di due distinti comparti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G.L.P. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

Andamento della gestione previdenziale

La gestione previdenziale, in cui opera unicamente la C.I.P.A.G.L.P., caratterizzata dalle movimentazioni di natura patrimoniale per entrate contributive e uscite per prestazioni, al netto delle relative poste rettificative, ha evidenziato un risultato lordo attivo per 95,7 miliardi a fronte dei 55,6 miliardi del precedente esercizio.

Le entrate contributive, al netto delle rettifiche per rimborsi e trasferimenti, presentano, rispetto al 1998, un incremento di 55,5 miliardi, pari al 17,5%, mentre gli oneri per prestazioni, al netto dei recuperi, registrano un aumento di 15,5 miliardi, pari al 5,9%.

Ai fini di un'adeguata valutazione dei dati suindicati, va tuttavia evidenziato che il risultato della gestione contributi per il 1999 è influenzato, in senso positivo, dai recuperi dei periodi pregressi ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione 141/1999, quantificati, in via cautelativa, in 16,7 miliardi, recuperi che si esauriranno con l'esercizio 2000 con il probabile incremento del gettito, una volta concluso l'iter amministrativo per l'applicazione della disposizione e acquisite definitivamente le adesioni da parte degli aventi diritto. Inoltre non va trascurata la circostanza che, in tempi più o meno ravvicinati, le entrate in questione produrranno i propri effetti sulla spesa pensionistica.

Tale risultato, sia pur ridimensionato dalle considerazioni che precedono, conferma l'inversione di tendenza, già rilevata in sede di consuntivo 1998, rispetto alla costante contrazione registrata negli anni precedenti del differenziale tra le entrate e le spese previdenziali, e ciò in relazione alle prime iniziative assunte dalla Cassa a seguito delle risultanze del bilancio tecnico predisposto alla fine del 1997, iniziative queste che hanno in particolare inciso sul fronte delle entrate.

Va tuttavia ribadito che la tendenza riduttiva del rapporto contributi-prestazioni, si è determinata per la diversa velocità di sviluppo delle relative variabili (quella contributi di norma più ritardata rispetto a quella delle prestazioni); ciò può comportare la necessità di interventi strutturali maggiormente incisivi sul versante erogativo del sistema previdenziale; dall'aggiornamento del bilancio tecnico potranno emergere aggiornate indicazioni sul medio periodo circa l'andamento della gestione, che consentiranno una adeguata valutazione della problematica.

Andamento della gestione del comparto degli investimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui opera sia la C.I.P.A.G.L.P. che la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata, comprensiva degli interessi sui conti correnti, di 66,9 miliardi a fronte di una consistenza patrimoniale netta degli investimenti di lire 2.046 miliardi, con una redditività complessiva quindi del 3,3% circa, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue.

(milioni di lire)	Redditi di Gestione	Investimenti al 31.12.1999	Redditività in percentuale
IImmobilizzazioni finanziarie, impieghi a breve e disponibilità liquide	52.192	1.336.090	3,91%
Immobili	14.720	710.051	2,07%
Totali	66.912	2.046.141	3,27%

Gli investimenti finanziari del Gruppo sono stati caratterizzati, da parte della C.I.P.A.G.L.P., da una politica di impiego in GPM (gestioni di patrimoni mobiliari), già avviata nel corso del 1998 con un investimento iniziale di 90 miliardi, ed incrementata nel corso di questo esercizio con due conferimenti di 30 miliardi ciascuno, presso gestori, tutti primari istituti creditizi.

Sono stati mantenuti gli impieghi in titoli di stato per un valore di 599,4 miliardi al 31 dicembre 1999.

Il residuo delle immobilizzazioni finanziarie pari a 52 miliardi è composto essenzialmente dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi della legge n. 243/1993. Figurano, inoltre, negli investimenti finanziari, "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per 470,5 miliardi, costituite da pronti contro termine della capogruppo C.I.P.A.G.L.P., e "Disponibilità liquide" per complessivi 60,2 miliardi.

Relativamente a queste ultime si precisa che la controllata GROMA S.r.l., anche per questo esercizio, ha mantenuto le sue disponibilità finanziarie in depositi di conto corrente bancario con un Istituto di Credito che intrattiene rapporti anche con C.I.P.A.G.L.P. (8,8 miliardi al 31 dicembre 1999). La parte rimanente (51,4 miliardi) del totale della voce "Disponibilità liquide" è relativa a disponibilità della C.I.P.A.G.L.P..

Per quanto attiene agli investimenti immobiliari, a seguito della privatizzazione, si è consolidato un indirizzo della C.I.P.A.G.L.P., che esclude in generale l'effettuazione di nuovi investimenti immobiliari. Essi sono stati infatti limitati, nel corso dell'esercizio, all'acquisto degli immobili di Mantova e Ferrara, ambedue destinati ad essere affittati ai locali Collegi, nonché a lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie capitalizzabili.

I rapporti economico-patrimoniali intercompany C.I.P.A.G.L.P.- GROMA interessano unicamente il comparto degli investimenti immobiliari. Infatti la controllata, oltre a gestire il patrimonio immobiliare proprio, esplica le seguenti attività :

- gestisce immobili C.I.P.A.G.L.P. in regime di locazione con successiva sublocazione ad utenti finali. Detti immobili sono stati messi a reddito dopo l'effettuazione di rilevanti lavori di manutenzione necessari per renderli fruibili. Questi vengono qui di seguito elencati con l'indicazione degli investimenti per lavori sostenuti da GROMA:

(importi in milioni di lire)	Investimenti per lavori	Percentuale superfici affittate al 31/12/99
ROMA - Via Cavour	3.621	100%
ROMA - Via Del Tritone	2.118	100%
ROMA -Via Lucatelli	===	70%
ROMA - Via Arrivabene	===	70%
BOLOGNA - Via Barozzi	769	100%
BRESCIA - Via Creta	2.722	80%

- dal 1° maggio 1998 ha l'amministrazione degli immobili C.I.P.A.G.L.P. siti in Roma diversi da quelli sopra elencati;
- dal 1° aprile 1999 ha l'amministrazione degli immobili ex GROMA, trasferiti con la citata cessione gratuita del ramo d'azienda

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi immobiliari del gruppo CIPAG - Groma

(importi in milioni di lire)	**Ricavi totali**	**Ricavi da gruppo**	**%**	**Ricavi da terzi**	**%**
C.I.P.A.G.L.P.	29.424	2.504	8,5	26.920	91.5
GROMA	10.330	2.246	21,7	8.084	78,3
Totali	39.754	4.750		35.004	

3) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Questa attività, nel caso di C.I.P.A.G.L.P. va intesa in una accezione particolare, quale complesso di attività programmatiche tendenti allo sviluppo e, quindi, al mantenimento di medio-lungo periodo dell'equilibrio economico-finanziario della gestione per assicurare la continuità delle prestazioni. In tale contesto di attività vanno ricompresi gli approfondimenti in materia previdenziale svolti dagli Organi della Cassa e gli incarichi all'esterno per la redazione di bilanci tecnici, che hanno indotto all'assunzione di rilevanti decisioni. Tra queste si segnala delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141/99.

Nella specifica attività patrimoniale, la C.I.P.A.G.L.P., ha proseguito lo sviluppo degli impieghi nella Gestione dei Patrimoni Mobiliari passati da 90 a 150 miliardi e con un progressivo disimpegno dagli investimenti in titoli pubblici non rinnovati alla scadenza.

Sotto il profilo delle attività immobiliari, a seguito del trasferimento del patrimonio immobiliare GROMA S.r.l. a C.I.P.A.G.L.P. con la cessione gratuita del ramo d'azienda del 31 marzo 1999, GROMA ha sviluppato la sua missione aziendale consistente nella gestione di immobili del socio Unico C.I.P.A.G.L.P.

4) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

5) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gestione previdenziale

L'andamento della gestione 1999 ha confermato il rapporto tra contributi e prestazioni, tendenzialmente decrescente negli anni precedenti, nella misura di 1,22 come nel 1998. La situazione, tuttavia, come già rilevato in altra parte della presente relazione, dovrà continuare ad essere attentamente verificata per tutte quelle eventuali ulteriori iniziative finalizzate ad evitare il peggioramento della gestione e alla salvaguardia degli interessi degli iscritti.

Gestione patrimoniale

Gli indirizzi di investimento della C.I.P.A.G.L.P. dopo una valutazione delle disponibilità finanziarie suscettibili di essere immobilizzate in impieghi a medio lungo termine, includeranno investimenti prevalentemente di natura mobiliare e finanziaria con caratteristiche di stabilità che possono assicurare maggiori rendimenti nel medio periodo.

Al fine dell'ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare della C.I.P.A.G.L.P. sarà data esecuzione e sviluppo all'accordo per l'affidamento in gestione a GROMA di tutto il patrimonio immobiliare C.I.P.A.G.L.P.. Non si prevedono ulteriori investimenti immobiliari, se non per l'acquisto di sedi di collegi.

6) DATI SIGNIFICATIVI DELL'AZIENDA DEL GRUPPO GROMA S.R.L.

Partecipata al 100%, presenta al 31 dicembre 1999 un patrimonio netto di 20,6 miliardi, comprensivo dell'utile d'esercizio pari a 1,6 miliardi; nello schema che segue si fornisce una evidenza per aggregati delle componenti del predetto risultato di esercizio.

Valore della produzione	milioni	10.330
Costi della produzione :		
- acquisto beni di consumo e servizi	"	-5.009
- spese per il personale	"	-605
- oneri diversi di gestione	"	-1.047
- ammortamenti e svalutazioni	"	-1.264
Risultato operativo	milioni	2.405
Saldo proventi e oneri finanziari	"	905
Saldo proventi e oneri straordinari	"	41
Risultati prima delle imposte	"	3.351
Imposte sul reddito dell'esercizio	"	-1.729
Risultato dell'esercizio	milioni	1.622

° ° ° ° ° ° °

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G.L.P. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Savoldi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Delegati,

Il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.1999, sottoposto dal Consiglio di amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, compatibilmente con l'attività istituzionale della Cassa ed ulteriormente arricchito dal rendiconto finanziario secondo la espressa previsione contenuta all'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a £. 110.423.196.568 e si riassume con riferimento ai seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	58.946.923	Fondo per rischi e oneri	209.212.385
Immobilizzazioni materiali	708.703.385.338	Fondo trattamento fine rapporto	4.066.289.392
Immobilizzazioni finanziarie	824.355.692.129	Debiti	115.573.632.885
Crediti	277.704.306.677		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	470.501.135.334		
Disponibilità liquide	51.489.412.613		
Ratei e risconti attivi	18.521.272.246		
		Totale passività	**119.849.134.662**
		PATRIMONIO NETTO:	
		Riserva legale	1.914.626.201.970
		Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	206.435.618.060
		Avanzo d'esercizio	110.423.196.568
		Totale patrimonio netto	**2.231.485.016.598**
Totale attività	**2.351.334.151.260**	**Totale passività e patrimonio netto**	**2.351.334.151.260**
CONTI D'ORDINE	**69.144.686.000**	**CONTI D'ORDINE**	**69.144.686.000**

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
Prestazioni previdenziali	277.440.871.109	**Contributi**	373.104.896.655
Costi della gestione degli impieghi patrimoniali:		**Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:**	
- della gestione immobiliare	19.626.025.662	- della gestione immobiliare	29.424.090.906
- della gestione mobiliare	4.119.482.102	- della gestione mobiliare	54.559.532.179
Costi di amministrazione:		**Altri ricavi**	13.523.123.207
- Organi di amministrazione e controllo	2.955.874.236		
- Personale	10.915.958.639		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	12.357.487.592		
- Ammortamento beni strumentali, svalutazioni e accantonamenti diversi	14.269.894.977		
Spese e oneri diversi	9.990.154.082		
Imposte sui redditi imponibili	8.512.697.980		
Totale costi	360.188.446.379		
Avanzo d'esercizio	110.423.196.568		
Totale a pareggio	470.611.642.947	**Totale ricavi**	470.611.642.947

Il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 1999; sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà anzitutto atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/94 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di Lire 1.914.626.201.970. Detto importo esprime un indice di copertura pari a circa 14 annualità, se rapportato agli importi pensionistici del 1994 e pari a circa 7 annualità, se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Al fine di una più significativa rappresentazione della situazione economica della Cassa, il Collegio ritiene inoltre opportuno evidenziare che il rapporto tra il patrimonio netto, comprensivo della riserva legale e dell'avanzo di esercizio (ammontante a fine 1999 a 2231,5 miliardi), e le prestazioni pensionistiche (ammontanti a 281,8 miliardi) è pari a 7,92 , rapporto che raffrontato con quello dell'esercizio precedente, pari a 7,86, presenta segnali di miglioramento.

Al riguardo è necessario ribadire che l'andamento di tale rapporto deve essere in futuro costantemente monitorato, mediante verifiche periodiche tecnico-attuariali, in maniera da definire linee di programmazione coerenti con il recupero degli andamenti in tutte le ipotesi in cui vengano a registrarsi significativi scostamenti.

Di seguito si riportano i dati relativi a:

(IN MILIONI DI LIRE)	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Contributi (dato finanziario)	191.207	235.649	261.837	263.883	331.995	347.665
Pensioni (dato finanziario)	138.628	155.244	190.649	231.176	269.921	281.222
Saldo	52.579	80.405	71.188	32.707	62.074	66.443
Rapporto contributi-prestazioni	1,379	1,518	1,373	1,141	1,230	1,236
Iscritti Cassa	*63.199*	*65.229*	*67.061*	*68.667*	*69.798*	*70.320*
Pensionati	*12.528*	*13.163*	*14.360*	*15.524*	*16.487*	*17.126*
Rapporto iscritti - pensionati	5,045	4,955	4,670	4,423	4,234	4,106

I dati esposti consentono di cogliere interessanti indici tendenziali tra il numero degli iscritti e quello dei pensionati, nonché tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche.

Infatti, posta la base 100 del numero degli iscritti e delle pensioni erogate al 1994, gli iscritti passano nel 1999 a 111, mentre i pensionati, nello stesso intervallo temporale, passano a 137; tali valori stanno a significare un peggioramento del rapporto iscritti/pensionati, per altro evidenziato in tabella.

Analizzando i risultati economico-patrimoniali relativi al periodo 1994-99 riportati nella seguente tabella, emerge una evoluzione positiva nel corso dell'ultimo triennio dopo il risultato registrato nell'esercizio 1997, e ciò è precipuamente connesso con le nuove misure di aliquote contributive introdotte nel corso dell'anno 1998. Comunque, la circostanza che non può dirsi ancora andato "a regime" il sistema assicurativo gestito dalla Cassa che comporta ovviamente una trasformazione del rapporto di dipendenza tra iscritti e pensionati - il fenomeno è particolarmente significativo ove si tenga conto che solo con effetto dall'anno 2000, vengono a determinarsi requisiti di anzianità tali da rendere significativamente operativo l'istituto della pensione di anzianità - induce, in via prospettica, all'esigenza di una particolare attenzione e quindi monitoraggio degli andamenti della Cassa e, per quello che si dirà in appresso, cura particolare in ordine ai rendimenti dei cespiti patrimoniali .

In effetti, ancorché strutturato secondo le regole di un sistema a ripartizione, l'attenzione che va posta al rendimento patrimoniale rimane esigenza particolarmente sentita perché in grado di attenuare gli squilibri propri del sistema predetto in relazione al quale l'associazione è vincolata ex lege n. 509/94.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

(IN MILIONI DI LIRE)	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Avanzo economico di esercizio	88.515	96.241	131.347	52.117	72.371	110.423
Situazione patrimoniale netta	1.768.986	1.865.227	1.996.574	2.048.691	2.121.062	2.231.485

Il Collegio sindacale, pur dando atto dei risultati positivi dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.99, non può esimersi dal segnalare come sia ormai decorso il periodo triennale in relazione al quale era riferito il bilancio tecnico.

Si raccomanda quindi l'urgenza di pervenire alla nuova stesura dello stesso secondo indicatori di adeguatezza e prudenza, al fine di acquisire una coerente rappresentazione prospettica della Associazione in relazione alla quale le dinamiche degli esercizi futuri andranno confrontati. Detto bilancio tecnico sarà nella specie anche significativamente utile per l'approccio ad un piano di investimenti mobiliari "professionalizzato" che non sia più segnato dalla rilevante utilizzazione delle operazioni di Pronti contro termine che non costituiscono un vero e proprio investimento mobiliare.

Le operazioni di Pronti contro termine, ad evidente scadenza ravvicinata, hanno avuto modo di ripetersi nel corso dell'esercizio 1999, deformando per questa via il quadro del rendiconto finanziario che esprime, a titolo di entrata per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione crediti, l'importo di £. 3.928 miliardi, a fronte di 933 miliardi nell'esercizio precedente e, nelle spese in conto capitale, importo di altrettanta consistenza, come emerge dal quadro riepilogativo.

	1998	1999	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	331.995.381.762	347.665.499.303	15.670.117.541
- Altre Entrate	106.568.023.868	97.201.292.450	-9.366.731.418
Totale Entrate Correnti	438.563.405.630	444.866.791.753	6.303.386.123
- Entrate per alienazione dei beni e riscossione crediti	933.101.430.282	3.928.215.204.001	2.995.113.773.719
- Accensione di prestiti	17.257.271	189.627.000	172.369.729
- Partite di giro	82.769.830.113	64.748.330.140	-18.021.499.973
Totale Entrate	**1.454.451.923.296**	**4.438.019.952.894**	**2.983.568.029.598**
SPESE			
- Spese Correnti	319.479.220.212	339.390.397.475	19.911.177.263
- Spese in conto capitale	1.127.869.036.470	4.004.755.069.006	2.876.886.032.536
- Estinzione mutui e anticipazioni	81.976.776	106.537.166	24.560.390
- Partite di giro	82.769.830.113	64.748.330.140	-18.021.499.973
Totale Spese	**1.530.200.063.571**	**4.409.000.333.787**	**2.878.800.270.216**
Risultato finanziario complessivo	**-75.748.140.275**	**29.019.619.107**	**104.767.759.382**

Il bilancio tecnico potrà, altresì, fornire coerenza con l'altro fenomeno significativo che investe la vita della Associazione, costituito dal cosiddetto istituto della "retrodatazione". Gli effetti di operatività e finanziari connessi alla "retrodatazione"- ininfluenti per l'esposizione dei dati relativi al consuntivo 1999 - non potranno, infatti, che insorgere successivamente.

Si dà, comunque, atto che il Consiglio di amministrazione si è già attivato definendo modalità e termini del procedimento applicativo dell'istituto della retrodatazione e, con riferimento agli investimenti finanziari, avvalendosi di specifiche e qualificate professionalità.

Da ultimo merita considerazione il profilo relativo ai cosiddetti residui attivi, con riferimento specifico alle morosità contributive dell'importo complessivamente esposto nel bilancio finanziario, pari a £. 254.063.081.020. La parte afferente a £. 149.263.913.479 costituisce momento fisiologico della procedura di riscossione: sono questi, infatti, importi che ancorché afferenti all'esercizio 1999 sono posti in riscossione dai concessionari in buona parte nell'esercizio successivo. La residua posta di £. 104.799.167.541, afferente ad esercizi finanziari precedenti, costituisce il sostanziale montante delle inadempienze contributive per le quali l'attività del soggetto esattore è rallentata se non rinunciataria.

In tale ultima ipotesi i concessionari hanno chiesto la ripetizione di quanto hanno corrisposto alla Cassa in via anticipata. Detti importi, cifrati nella situazione patrimoniale per £. 67 miliardi circa, sono l'indicazione di una accentuata difficoltà di esazione che, ancorché legittimamente esposta nei dati di bilancio, dovrebbe essere più accortamente assoggettata a un'attenta disamina per il realizzo ovvero per il loro tralasciamento. Così i bilanci della Cassa potranno essere, nel prosieguo, adeguatamente depurati da una posta che effettivamente non rappresenta la reale dimensione della gestione. Sarà allora l'occasione anche per rivedere l'entità delle cosiddette poste rettificative di svalutazione che, con riferimento al credito in questione, è attualmente commisurata mediamente all'85% del credito nominale. Anche sulla congruità di tale misura potrà esprimersi un giudizio solo dopo che si sarà provveduto ad uno screening puntuale della esigibilità.

Il Collegio sindacale, ancorché di recente ricostituzione, dà atto, per la continuità che la funzione esprime, che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

Premesso quanto sopra, nel raccomandare un attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.1999.

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa

Dott. Ernesto Del Sordo

Geom. Filippo Mangiacavalli

Dott. Francesco Massicci

Geom. Umberto Masucci

Dott. Roberto Proietti

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 1999, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo *(milioni di lire)* :

A.	Immobilizzazioni	1.524.736
B.	Attivo circolante	810.561
C.	Ratei e risconti attivi	18.530
Totale attività		2.353.827

Passivo e patrimonio netto (milioni di lire) :

A.	Patrimonio netto	2.233.107
B.	Fondi rischi e oneri	1.632
C.	Fondo Trattamento Fine Rapporto	4.141
D.	Debiti	114.851
E.	Ratei e risconti passivi	96
Totale passività e patrimonio netto		2.353.827

Conti d'ordine (milioni di lire) **69.145**

Conto economico (milioni di lire) :

A.	Gestione previdenziale	+95.664
B.	Gestione degli impieghi patrimoniali	+65.160
C.	Costi di amministrazione	- 43.016
Risultato operativo		+117.808
D.	Proventi finanziari	+1.752
E.	Rettifiche di valori di attività finanziarie	+2.939
F.	Proventi e oneri straordinari	-212
Risultato prima delle imposte		+122.287
Imposte sui redditi imponibili		-10.242
Risultato netto dell'esercizio		+112.045

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;

- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:

  a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo

b) non sono emerse differenze dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione GROMA S.r.l., consolidata con il metodo integrale;c) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

c) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 1999

I SINDACI

Geom. Giuseppe Cossa

Dott. Ernesto Del Sordo

Geom. Filippo Mangiacavalli

Dott. Francesco Massicci

Geom. Umberto Masucci

Dott. Roberto Proietti

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 509 DEL 30 GIUGNO 1994.

Alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza
dei Geometri Liberi Professionisti
Roma

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberii Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, composto da:

- Rendiconto finanziario
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Relazione del Consiglio di Amministrazione
- Nota esplicativa al bilancio consuntivo

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito della autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel nuovo regolamento di amministrazione e contabilità della Cassa, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3 I crediti della situazione patrimoniale sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di lire 70,6 miliardi, di cui lire 68,1 miliardi a valere su un monte crediti per contributi derivanti da ruoli pregressi e scaduti pari a lire 104,8 miliardi. Poiché la determinazione del fondo è avvenuta in via generale con calcoli percentuali sul valore dei crediti distinti per gruppi omogenei in relazione alla loro tipologia e all'anno di insorgenza, non è escluso che una diversa valutazione, sviluppata tenendo conto della composizione dei crediti e dei rischi legati a ciascuno di essi preso individualmente, avrebbe potuto comportare una quantificazione diversa del fondo in questione.

4. A nostro giudizio, il bilancio della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, come sopra identificato, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme ai criteri contabili sopra richiamati e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa secondo i criteri suddetti.

5. Come più ampiamente illustrato nella nota esplicativa al bilancio consuntivo nel corso del 1999 la Cassa ha acquisito il ramo aziendale della controllata Groma S.r.l. sostanzialmente riferito al parco immobiliare.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
(Un Amministratore)
Remo Simonetti

Roma, 10 maggio 2000